Anno 120 - Numero 60

Il tempo che fara | Temperature di ieri

Max. Firenze 18°
Min. Bolzano 2°
Torino (media) 8,5°

Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

Giovedì 13 Marzo 1986 - L. 650

OGGI Tutto dove

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6666.224-225. Tariffe Italia e numeri (a.c.p. 7100): consegna decentrata posta anno L. 140.000, consegna centralizzata posto ufficio anno L. 40.000 - Estero L. 205.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-920) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.300 - Estero: (spedi aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ cent. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 3; Francia fr. 8; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 310; *Inghilterra p. 55; Jugoslavia din. 220; *Libia dirh 360; Lussemburgo FL 20; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts. 140; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,80; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50. Concess. esclusive per la pubblicità: PUBLIMEDIA S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, feriali, posiz. e data di regime tariffe in cassetta. Occasionali L. 465.000 (558.000). Comm. L. 435.000 (522.000) - Pubbl. commerciale L. 530.000 (634.888), Ricerche pers., e venduti, L. 465.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 3.430) - Echi L. 13.800 la mm - Economici vedi rubriche - Il giornale al diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Soltanto i socialisti appoggiano le tesi del ministro

Pensioni, riunione inutile contro De Michelis 4 partiti

Oggi Amato si vede con i rappresentanti di giornalisti, dirigenti d'azienda e fondo volo

ROMA — Craxi prende in mano la riforma delle pensioni e invita le categorie in rivolta a non scioperare «*prima delle decisioni collegiali del governo*». Ma allo sciopero dei giornalisti ne seguirà, domani, uno dei dirigenti industriali, mentre i medici ospedalieri minacciano a loro volta un'agitazione. I piloti non si sono ancora pronunciati. Nella scia delle quattro categorie di cui si discute l'autonomia previdenziale tentano di inserirsi e chiedere norme particolari anche altri sindacati autonomi come la Confsal e la Dirstat, o confederali come gli autoferrotranvieri e i telefonici della Cisl. Oggi a Palazzo Chigi il sottosegretario Giuliano Amato riceve separatamente, alla presenza di De Michelis, i rappresentanti sindacali di giornalisti, dirigenti d'azienda e del «Fondo volo».

Le proposte di De Michelis, ormai è molto probabile, saranno modificate. Il dissenso fra i partiti della coalizione non può che essere risolto dal governo, altrimenti confluirà nella «verifica» fra i 5 segretari. Non ha avute alcun risultato la riunione di martedì sera presso il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giuliano Amato, con il ministro del Lavoro Gianni De Michelis e i rappresentanti dei 5 partiti. De Michelis ha insistito sulle sue proposte (che in origine erano di tutto il governo); la dc le respinge nettamente; i tre partiti minori hanno posizioni più articolate, tentano di trovare punti di incontro, ma comunque vogliono che l'autonomia di alcune categorie venga riconosciuta.

Craxi considera gli scioperi «*ingiustificati*» e in questo dà ragione a De Michelis; ma, azzerando la questione e riportandola nel Consiglio dei ministri, dove i socialisti sono in minoranza, pone le premesse perché le proposte del ministro del Lavoro vengano cambiate. Anche gli aiuti esterni paiono poco validi: l'appoggio a De Michelis dei comunisti è evanescente, quello di Cgil, Cisl e Uil non è del tutto compatto.

Eppure, secondo il ministro del Lavoro, è stato tutto un grande equivoco. «*Mi rendo conto che la vostra categoria è parte interessata nelle informazioni che date* — ha ripetuto più volte ai giornalisti nelle ultime ore — *ma la verità è verità. Nessuno vuole mandare 'tutti all'Inps', giornalisti, dirigenti, piloti; a queste categorie nulla viene tolto, e comunque la riforma non tocca i diritti di chi ha più di 15 anni di anzianità. Il*

Stefano Lepri

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Le poche mele buone

Le proposte del ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, per le pensioni dei lavoratori che fanno capo a istituti autonomi di previdenza, sembrano fatte apposta per togliere quella certezza nel futuro, che in uno Stato «sociale» è altrettanto essenziale della certezza del diritto. E' vero che questa certezza viene messa in dubbio non tanto, almeno non «subito», per i singoli interessati, quanto per gli istituti che li curano di essi. Però, non c'è molta differenza, perché è inutile riaffermare l'autonomia d'una gestione, se le si tolgono i mezzi per funzionare. E la prospettiva non può non preoccupare gli uni e gli altri, gl'istituti e i lavoratori, in un Paese dove il massimo istituto di previdenza, l'Inps, si prepara a definire un bilancio di previsione per il 1926 che vede salire a 80 mila miliardi il disavanzo patrimoniale.

Non mettiamo in dubbio che, senza gli oneri «impropri», quelli derivanti dall'assistenza e non dalla previdenza, il bilancio annuale dell'Inps potrebbe chiudere in largo attivo. Siamo d'accordo nel distinguere dalla previdenza (che dovrebb'essere finanziata dai contributi sociali) l'assistenza (che, invece, dovrebb'essere finanziata dalle imposte).

Accettiamo gli studi che prevedono per il Duemila, cioè tra meno di quindici anni, un pensionato per ogni lavoratore in attività, e che fanno salire dall'attuale 25 per cento in media al 50 per cento della retribuzione i contributi sociali, per conservare il rapporto tra pensione e ultimo stipendio nella misura dell'80 per cento. Ma, appunto perché non contestiamo studi, previsioni e distinzioni, rifiutiamo, per istinto e per ragionamento, la speranza che le mele marce si possano risanare immettendo nel cesto tre o quattro mele sane.

Non siamo adoratori del «privato è bello», anche se il motto negli ultimi tempi si è andato affermando nella realtà delle cose. Però, fino a prova contraria, riteniamo che si dovrebbe riflettere a fondo, prima di toccare quello che funziona bene, cioè quelle poche gestioni previdenziali autonome. Del resto, lo stesso ministro del Lavoro è stato tra i fautori e propagandisti della previdenza integrativa, autonoma, e proprio perché realistico osservatore dello sfascio della previdenza pubblica. Il suo progetto, da quel che se ne è saputo finora, lascerebbe ai lavoratori che fanno capo a istituti di previdenza autonomi la libertà di gestirsi la parte di contributi sociali che corrisponde a livelli di pensione superiori a un certo tetto.

Ma, e qui il discorso ritorna al punto di partenza, una volta che questi istituti si trovassero nella necessità di confluire nel calderone pubblico, quale sarebbe la quota di contributi sociali in «libertà di gestione»? A questo punto, se non siamo di fronte a un progetto di fusione degli istituti di previdenza, vien fatto di pensare che queste proposte significano un buon — si fa per dire — passo avanti in quella direzione.

Mario Salvatorelli

E' prevalso il sì: 52 per cento contro il 39

Spagna, voto sofferto ma resterà nella Nato

Non ha votato il 41 per cento degli elettori - Vittoria personale di Felipe González
Scongiurate le elezioni anticipate - Come il Paese ha vissuto il giorno del confronto

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — La Spagna rimane nella Nato, la Nato rimane nella Spagna, però senza eccessivo slancio. Al referendum, il 52 per cento degli spagnoli ha detto «sì» e il 39 per cento ha detto «no» alla domanda compilata da González: «*Vuole che il Paese rimanga membro dell'Alleanza Atlantica?*». Gli astenuti sono stati il 41 per cento. In cifre assolute: 9 milioni di votanti sono per la permanenza nella Nato, 6,5 milioni vogliono l'uscita dalla Nato. Tredici milioni non hanno voluto esprimere la loro posizione. I dati sono stati comunicati ai giornalisti dal vice primo ministro Alfonso Guerra. Il grande «susto», il timore, dominante negli ultimi giorni, è stato dissipato. Rimangono tuttavia gli effetti sconvolgenti del duro confronto, non solo per gli sconfitti ma anche per i vincitori.

Il successo è di Felipe González o doveva essere di González. Era lui a rischiare tutto volendo adempiere ad una promessa elettorale, mettendo a repentaglio molto, impegnando il suo carisma personale. Il successo lo ripaga solo in parte. Il margine di due milioni e mezzo di voti con cui le risposte positive hanno prevalso sulle negative, ma anzitutto i tredici milioni fra schede bianche e astenuti, non danno il debito peso ad una opzione così impegnativa come è l'appartenenza alla Nato.

Sul piano personale, González ottiene la più precaria vittoria fra tutte quelle registrate durante la sua incontestabile avanzata, data la dispersione dei voti socialisti. Fatto che mette in pensiero un governo tutto costruito sul prestigio personale del sua presidente. Anche ieri la maggioranza si è formata piuttosto attorno alla preoccupazione di non mettere in crisi González che non di esprimere una ferma appartenenza occidentale. Dal voto scaturiscono alcune nuove indicazioni nel panorama spagnolo: la prima, i votanti in appoggio al governo socialista diminuiscono (dato che a votare «sì» sono stati anche gli appartenenti alle destre e ai nazionalisti baschi); la seconda, il neutralismo tradizionale spagnolo ha preso corpo in un nuovo movimento notevole senza forza elettorale, anzitutto perché abbraccia le nuove generazioni («*La vittoria morale è nostra*», gridano stasera nelle strade), segnando pure la ripresa dei comunisti polverizzati alle politiche; la terza, la percentuale degli astenuti esprime il graduale distacco degli spagnoli dagli irrisolti entusiasmi politici dell'epoca postfranchista.

Sul piano internazionale il valore del voto si esprime in quello che non avverrà domani e che per poco non stava per verificarsi: González non dovrà denunciare il Trattato di Washington, il governo non dovrà dare le dimissioni come aveva annunciato, le Cortes non dovranno essere sciolte prima di ottobre, la regolare scadenza elettorale. La Nato rimane integra, la Cee rimane a dodici, permane l'incertezza sull'impatto dell'esempio spagnolo: una spinta al neutralismo e la tentazione di Papandreu, per esempio, di verificare in un referendum l'occidentalismo del proprio Paese.

Fino all'apertura delle urne e al conteggio finale nessuno osava una previsione. Era il loro referendum dopo Franco: gli spagnoli erano stati sempre invitati a decidere su scelte vitali (riforma del franchismo, Costituzione democratica e ora l'appartenenza all'alleanza occidentale), però mai le loro opzioni erano state così incerte e imprevedibili. Le prime due votazioni si risolsero in un plebiscito di unanimità nazionale. Ieri la nazione si stava spaccando in due parti, dovendo compiere quella che si è scoperta la più sofferta delle scelte dopo la tragedia degli Anni Trenta.

Turbava il fatto che una decisione così importante fra appartenenza all'Occidente e isolamento, doveva compiersi nel segno di divisioni così profonde e di un esito così precario e stretto, così poco qualificante, da tenere fino all'ultimo momento il Paese col fiato sospeso. Felipe González era andato a riposare tardi alla vigilia delle votazioni, dopo aver conosciuto le indicazioni dell'ultimo sondaggio riservato, compiuto da un istituto per conto del governo. La differenza fra i «sì» e i «no» stava riducendosi ma la probabilità di perdere la prova rimaneva ancora superiore di un esiguo punto.

La giornata, durante le votazioni, ingannava: tutto procedeva regolare e senza incidenti sotto un sole primaverile. Negli stati maggiori dei partiti continuavano però le frenetiche operazioni degli ultimi recuperi. La direzione

Franz Barbieri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

De Mita al psi «O la verifica o elezioni anticipate»

ROMA — Se i cinque partiti della maggioranza non troveranno una intesa nella verifica della prossima settimana, la dc non esclude lo scioglimento delle Camere e le elezioni anticipate. De Mita rilancia in questo modo la sfida al psi, che nella direzione di martedì aveva risposto negativamente alla richiesta di un patto per questa e per la prossima legislatura. «Sarebbe una verifica bibilica», aveva commentato Martelli.

De Mita ha invece definito gli incontri tra i segretari dei cinque partiti «l'ultima medicina»: se non darà esiti positivi, la dc è pronta alle elezioni, ma non a maggioranze diverse.

(A pagina 2 il servizio di Luca Giurato).

Da Milano a Wall Street Borse impazzite

Da Milano a New York Borse impazzite. Il «boom» di Wall Street di lunedì ha provocato ieri una dei massimi ribassi collettivi delle Borse della storia. Sospettato a Londra e a Tokyo, gli indici hanno registrato arretrati vertiginosi.

(Servizi a pag. 14 e 15).

Baghdad grazia i due filoiraniani estradati - Il mediatore di Parigi tratta in Libano

Dall'Iraq un salvagente a Mitterrand

Ma subito la doccia fredda: osservatore francese assassinato a Beirut - Un nuovo avvertimento della Jihad?

PARIGI — La Francia sta vivendo ore convulse. Aspetta notizie da Beirut, dove la sorte dei sette ostaggi in mano alla «Jihad islamica» è appesa al filo di una trattativa segreta e dall'esito imprevedibile. Spera, ma non si fa illusioni: il ricatto dei terroristi sciiti si è ormai intrecciato alla scadenza elettorale di domenica, e l'attentato delle minacce e degli spiragli di concessioni sembra destinata a dominare anche i prossimi quattro giorni. Almeno, questa è la sensazione che, per una volta, unisce opinione pubblica, governo e opposizione.

E gli avvenimenti, anche ieri, lo hanno dimostrato: un capitano del corpo di osservatori francesi è stato assassinato nella capitale libanese proprio mentre il negoziato aveva fatto un primo passo in avanti con un gesto di disponibilità da parte del regime di Baghdad. Ancora nessuno ha rivendicato l'uccisione dell'ufficiale (Marc-Antoine Corvée, 29 anni), colpito da un cecchino nel cortile dell'ambasciata. Forse non è stata la «Jihad», ma certo i margini di manovra appaiono sempre più esigui, e la missione dei mediatori di Parigi disperata.

Il segnale distensivo era venuto, soltanto qualche istante prima dell'agguato di Beirut, dal presidente iracheno Saddam Hussein in persona. La concessione della grazia ai due oppositori che il 18 febbraio la Francia aveva rispedito a Baghdad, scatenando la reazione violenta della «Jihad». Michel Seurat, l'ottavo ostaggio francese, era stato assassinato proprio in risposta all'espulsione dei due giovani, legati al movimento integralista islamico filo-iraniano.

La loro liberazione era una delle condizioni poste dai terroristi libanesi per il rilascio degli ostaggi francesi. E il comunicato iracheno non soltanto ha annunciato la grazia per i due (Fawzi Hamna e Hassan Kheir el-Din), ma ha anche precisato che «*potranno tornare liberamente a Parigi a completare i loro studi*». Esattamente quello che la «Jihad» aveva chiesto. E' davvero un grosso favore alla Francia da parte dall'alleata Baghdad (Parigi fornisce all'Iraq aerei e missili per la guerra contro l'Iran), perché in questo modo il governo francese è riuscito a ottenere una concessione senza tradire la linea della fermezza.

Ma l'uccisione del capitano dell'*Armée*, nella macabra logica dei terroristi, potrebbe già significare che la mossa irachena non è sufficiente. Che la vita degli ostaggi resta legata alla soddisfazione di tutte le condizioni poste nell'ultimatum di sabato scorso: la liberazione dei cinque membri del commando che nell'80 tentò di uccidere l'ex premier iraniano Bakhtiar a Parigi (catturati e condannati all'ergastolo), e l'interruzione delle forniture militari francesi agli iracheni.

Nel groviglio del negoziato è ancora impossibile sciogliere questo dubbio. Il compito spetta a uno dei mediatori francesi: Razah Hadi, un medico di origine libanese (ansi, sciita e imparentato ad alcuni dei dirigenti della «Jihad»), che da martedì sta discutendo direttamente con il gruppo che ha in mano gli ostaggi a Beirut, o forse a Baalbek, roccaforte delle milizie filo-iraniane. Raad dovrebbe concludere la sua missione oggi. E su Parigi pioveranno, probabilmente, nuove richieste, si imporranno altre scelte laceranti.

In Francia, questo micidiale di ricatti e di morte ha drammatizzato un clima elettorale già teso. E non poteva essere altrimenti. Ma, in fondo, di fronte alla minaccia della «Jihad islamica» il consenso e la solidarietà continuano a superare le polemiche. Quelle sulle contraddizioni della linea tenuta dal governo sin dall'inizio della vicenda degli ostaggi (i primi due furono rapiti un anno fa), e quelle sui suoi sviluppi più recenti: la stampa ha rivelato ieri che il ministro dell'Interno, Joxe, presentò le dimissioni dopo l'espulsione degli studenti iracheni.

Sono, invece, i grandi temi della politica interna a tornare alla ribalta. E in modo altrettanto clamoroso. Ieri *Le Monde* ha scritto che il presidente Mitterrand «*potrebbe dimettersi subito dopo le elezioni nel caso di una vittoria, netta, dell'opposizione di destra*». E' un'eventualità alla quale aveva accennato lo stesso capo dell'Eliseo appena pochi giorni fa («*Piuttosto che rinunciare alle mie prerogative, rinuncerò alla carica*», aveva detto in un'intervista televisiva), ma che, adesso, il giornale rilancia, dedicandogli l'apertura della prima pagina.

In sostanza, Mitterrand non accetterebbe una «coabitazione dura». Un rapporto conflittuale con un governo di destra per gli ultimi due anni del suo mandato presidenziale che scade nell'88. *Le Monde*, attribuendo le informazioni ad «*ambienti dell'Eliseo*», sottolinea il rischio di una paralisi delle istituzioni della Quinta Repubblica e ricorda che anche il premier Fabius e il partito socialista hanno impostato tutta la loro campagna elettorale sullo slogan: «*O noi o la confusione*».

Enrico Singer

Thatcher-Craxi, difficile vertice

Firenze. Un momento di pausa nel vertice fra Margaret Thatcher e Bettino Craxi. Non è stato un incontro facile: all'ottimismo di parte italiana sull'esito dell'incontro (positivo l'accordo per la lotta al terrorismo) ha però corrisposto una certa freddezza britannica che ridimensiona l'appoggio di Francia e Germania al nostro ingresso nel Club monetario. La «signora di ferro» irremovibile sul congelamento delle forze strategiche inglesi (Ansa; il servizio di Tito Sansa a pagina 2)

Come cambia da oggi piazza di Spagna (e il nostro modo di mangiare)

Il fast-food alla conquista di Roma

ROMA — Il fast-food arriva a piazza di Spagna oggi con l'inaugurazione, dopo quella di Bolzano, della seconda sede italiana d'una delle maggiori catene americane, McDonald's: hamburger, cheeseburger, patate fritte, milk shakes e gelati, torta di mele e bibite, Salad Bar e Big Mac, la pluriimitatopolpetta diventata famosa negli Stati Uniti.

Sacrilegio? Di posti simili a Roma ne esistono già parecchi, un Big Burger in piazza Barberini, un Wimpy in via Veneto, e a Milano non ne parliamo. Violazione d'uno dei luoghi romani e internazionali più belli e romantici? Il McDonald's discreto, dall'insegna piccola e pudica, prende il posto d'una preesistente tavola calda, non in al centro ma a un'estremità di quella piazza meravigliosamente elegante già tanto involgaritasporcificata dagli italiani, e la cui bellezza resta in parte comunque inviolabile.

Invasione straniera? McDonald's è americano, il suo gestore a Roma è un francese d'Egitto: di fronte ha un ristorante giapponese e un negozio del Maxim parigino, mentre lì accanto la via Due Macelli è quasi tutta degli arabi negozianti d'indumenti di pelle. Vittoria dello standardizzato cibo industriale all'americana detto anche junkie-food, cibospazzatura, sul gusto, la tradizione e la cultura italiana del cibo? Gli hamburger e il resto, cucinati al 95% con grassi animali, non saranno magari peggiori degli infidi panini artigianali, mangiati in piedi tra la folla dei bar, che servono da pasto meridiano a tanta gente che lavora nel centro di Roma.

Ma è un simbolo: delle mutazioni avvenute nel cuore storico della capitale, di come va cambiando il nostro modo di mangiare, di quanto un tipo d'iniziativa commerciale italiana sia lenta e conservatrice rispetto a quella straniera.

Il simbolo McDonald's emana un forte odore di cipolla, l'individuo di mezzo, non ha finestre, respira aria condizionata, trabocca colore locale: pavimento di finti sampietrini, finto mosaico pompeiano con caduta d'acqua, finta statua romana d'epoca imperiale e finta targa 1735 che vieta di gettare immondizia, finto Thonet per le sedie di legno chiaro, finto panorama di Roma sulle pareti affrescate a mo' di finta terrazza romana da cui s'affacciano un prete in tonaca rossa, un pittore col suo quadro sul cavalletto, una donna matura con la sua malinconia, un venditore di cocomeri. Il resto (cibo, cucine, marchi, colori, divise del personale) è autentico, identico a quanto si vede negli altri ottomilanovecentonovantanove McDonald's che incassano undici miliardi di dollari l'anno negli Stati Uniti e a Vienna, a Hong Kong e a Parigi, in Costarica, a Dublino e persino nel Salvador.

A Roma, come nel resto del mondo occidentale, sempre più ansia si fa la distinzione tra cibo-necessità e cibo-piacere. Alle eventuali voluttà della gola e agli esperimenti della gastronomia son riservati i week-end, le vacanze, le serate libere, mentre il pasto meridiano è veloce leggero insipido, consumabile ovunque. Sempre più forte è la tendenza a mangiare meno, a fare un solo pasto quotidiano, e la polpetta con patate è già vecchia rispetto agli yogurth, alla frutta, ai frullati contemporanei di mezzogiorno. Sempre più diffusa è la dicotomia così americana tra lussi ristoranti costosissimi, e locali rapidi di cibo a buon mercato: comodi pure per i turisti o per i commessi di negozio, gli impiegati di banca, il personale dei parrucchieri che lavorano intorno a piazza di Spagna.

A Roma, come in ogni metropoli occidentale, il centro storico cambia, si fa più popoloso e popolare: i santuari dell'eleganza hanno già stati in buona parte sostituiti da negozi di jeans, i locali della tradizione raffinata (il Caffè Greco, la sala da tè Babington) resistono con fatica, a rendere le vie centrali affollate come quelle di Calcutta sono soprattutto i ciondolanti ragazzi arrivati dai quartieri lontani con la metropolitana.

Di questa metamorfosi McDonald's può essere un simbolo, certo non una causa né un'aggravante. Roma è una delle ultime città conquistate: perché, ti spiegano, «soltanto dalla fine del 1984 in Italia è legale assumere personale parttime, condizione indispensabile per rendere l'impresa redditizia». Adesso, è soltanto l'inizio: i McDonald's si moltiplicheranno nelle città italiane e nei quartieri delle metropoli, altri due apriranno quest'autunno a Roma in Trastevere e nella base della Marina militare americana a Napoli. Il prossimo, sarà a Signorella.

Lietta Tornabuoni

Stanotte la sonda europea sfida i proiettili del «nucleo cometario»

Giotto nel cuore di Halley

DAL NOSTRO INVIATO

DARMSTADT — Questa notte sapremo com'è una cometa vista da vicino. Ce lo dirà la sonda europea «Giotto». Partita il 2 luglio dell'anno scorso, sta per arrivare al traguardo dopo un viaggio di 600 milioni di chilometri. Incrocerà la cometa di Halley alla velocità relativa di 68 chilometri al secondo (240 mila all'ora) all'una e due minuti di questa notte. Se tutto andrà bene, ci mostrerà particolari del nucleo cometario di appena 20 metri. E i suoi dieci strumenti faranno l'analisi chimica del più suggestivo e misterioso tra i corpi celesti del sistema solare.

Ma i rischi sono grossi. Gli ultimi tre minuti di volo potrebbero essere fatali. In quella fase cruciale «Giotto» si troverà immersa nella parte più interna della chioma di gas che avvolge il nucleo, farà come avanzare in una nebbia sempre più fitta, sotto un bombardamento di particelle di polvere cometaria. Bisogna microscopici, questi granuli, sparati a una velocità cinquanta volte maggiore di quella di un proiettile di pistola, diventano micidiali. Un granello polvere da un decimo di grammo potrebbe perforare una lastra di alluminio spessa 10 centimetri. E allora addio sonda costata 210 miliardi.

Nella sala di controllo dell'Agenzia spaziale europea alla periferia di Darmstadt c'è un ottimismo scaramantico. Qui 575 scienziati e tecnici da otto mesi seguono il viaggio di «Giotto» minuto per minuto su una schiera di teleschermi disposti a semicerchio, in una penombra ovattata. Mascherano bene il loro nervosismo. Questa notte in quattro ore sperano di raccogliere il frutto di tanto lavoro.

I dati confluiranno al computer di Darmstadt, presso Francoforte, attraverso un cammino tortuoso. Partiti da «Giotto», a 144 milioni di chilometri dalla Terra, con la potenza di appena 20 watt (una lampadina da frigorifero), saranno captati in Australia, a Parkes, con un'antenna a parabola larga 64 metri, trasmessi a Carnavon via cavo, di qui rispediti al satellite «Eca» a 36 mila chilometri dalla Terra, e infine rilanciati dal satellite in Germania.

Sono previste 2600 fotografie, ognuna composta da 113 mila punti-immagine. Le informazioni sulla cometa di Halley attese nella sala di controllo equivalgono a 30 mila pagine dattiloscritte: se veramente si riuscirà a captarle, la cometa di Halley non avrà più segreti.

Oggi si farà l'ultima correzione di rotta. L'operazione è delegata al Jet propulsion laboratory di Pasadena, negli Stati Uniti. «Giotto» dovrebbe passare ad appena 500 chilometri dal nucleo della cometa, davanti ad esso, per non essere investito dal pulviscolo della coda. Ma 500 chilometri la sonda li percorre in 7 secondi, mentre i segnali radio impiegano 16 minuti per compiere un viaggio di andata e ritorno Terra-Cometa. Non si può quindi guidare la sonda in tempo reale. Bisogna prendere la mira meglio che si può e poi sperare che tutto vada bene.

L'errore con cui si conosce la posizione del nucleo della cometa (un grumo di ghiaccio e sabbia non più grande di una montagna) è di circa 500 chilometri: appunto la distanza che si vuole tenere da la sonda e l'iceberg cosmico. Ecco allora un altro pericolo grave: «Giotto» potrebbe andare a spiaccicarsi contro l'iceberg. Di qui la delicatezza della correzione di rotta in programma per oggi.

Fortunatamente le misure di posizione prese dalle sonde sovietiche «Vega 1» e «Vega 2» permettono di precisare il punto dove transiterà la cometa, con un errore di 100 chilometri, e così si dovrebbe scongiurare l'incidente. Tra l'altro, per la prima volta in quest'impresa scientifica collaborano in perfetto accordo le agenzie spaziali d'Europa, degli Stati Uniti, dell'Unione

Piero Bianucci

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

A Firenze unico punto d'accordo il nuovo trattato contro il terrorismo

Craxi-Thatcher, duetto stonato

La «signora di ferro» ridimensiona l'appoggio della Francia e della Germania al nostro ingresso nel Club monetario: «Si permetterà all'Italia di discutere su temi di suo interesse» - Irremovibile alla richiesta di congelare il deterrente atomico britannico - Insiste per ridurre gli stoccaggi di eccedenze agricole nella Cee

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — E' cominciato con una terribile stonatura del trombettiere del battaglione d'onore dei paracadutisti della Folgore (che, guarda caso, si chiama El Alamein), il vertice italo-britannico a Palazzo Pitti. E' continuato «con *franchezza reciproca*», che nel gergo diplomatico significa che vi sono state dissonanze. Si è concluso non una conferenza stampa congiunta del presidente del Consiglio Bettino Craxi e del primo ministro inglese signora Margaret Thatcher che non è stata proprio un duetto in sintonia. Su nessuno dei temi affrontati, se si esclude l'impegno comune nella lotta al terrorismo, i due capi di governo hanno espresso opinioni concordanti. La signora Thatcher, che non ha mai neppure abbozzato un sorriso, ha detto che si erano trovati d'accordo «più o meno».

Come positiva va registrata la decisione di rafforzare la cooperazione internazionale e bilaterale sul terreno della lotta al terrorismo. La presidenza del Consiglio fa rilevare che questo è stato «*il primo e fondamentale tema*» del vertice, al quale hanno partecipato in riunioni parallele i ministri degli Esteri, degli Interni, della Difesa e della Ricerca scientifica dei due Paesi.

Nel carniere italiano è pure entrata dopo mesi di difficili negoziati la firma di una convenzione bilaterale sulla estradizione di autori di reati nei due Paesi (che prevede anche il traffico di stupefacenti e di armi), la quale per altro dovrà venire approvata dal Parlamento britannico. L'accordo viene giudicato «*di grande importanza*» da parte italiana, poiché in Gran Bretagna hanno trovato rifugio neofascisti già condannati dai nostri tribunali. Sono state inoltre annunciate la firma di un accordo per il traffico aereo e l'adesione italiana a un progetto di collaborazione nel campo della ricerca nucleare pacifica.

E fin qui tutto bene. Le prime discrepanze sono venute alla luce sul tema dell'ingresso dell'Italia e del Canada nel club monetario dei Cinque. Palazzo Chigi in una nota dice che il governo del Regno Unito lo appoggia, e lo «appoggio incondizionatamente». Ma la signora Thatcher ha ridimensionato questo appoggio (che segue quello francese e tedesco) precisando che «*si permetterà all'Italia di discutere su temi di suo interesse*». Non si è capito bene, insomma, se saremo ammessi come membri a pari diritto con le cinque maggiori potenze economiche, oppure se verremo considerati come parenti poveri.

La dissonanza sostanziale è stata avvertita sul tema della recente proposta di Gorbaciov di congelare (nella prima fase dell'eliminazione di tutte le armi entro la fine del secolo) i deterrenti atomici britannico e francese. Respinta con decisione sia dalla Nato sia da parte britannica e francese (lo fa fatto domenica scorsa il presidente Mitterrand con Craxi a Liabonia), la proposta sovietica è stata accolta con simpatia dal nostro presidente del Consiglio, tanto che in un comunicato di Palazzo Chigi è espressa «*l'auspicio che, nel contesto del dialogo felicemente avviato tra Stati Uniti e Unione Sovietica sul complesso negoziato del disarmo, anche questo aspetto possa trovare felice soluzione*».

Margaret Thatcher è stata irremovibile nell'opporsi al congelamento della forza strategica britannica che «*è la nostra forza strategica*» e «*non è importante, perché equivale a solo il 3 per cento della forza nucleare di Mosca*». Al presidente Craxi, il quale ha detto che «*a giudizio dell'Italia non è questo il problema che ostacola il negoziato di Ginevra*» la signora Thatcher ha replicato che «*il negoziato si svolge fra Usa e Urss e che queste dovranno ridurre di molto i loro armamenti prima che il nostro e quello francese diventino importanti*». «*Tanta acqua dovrà passare sotto i ponti* — ha aggiunto — *prima che siamo disposti a discutere*». E ha concluso che «*la domanda non è pertinente*».

A tre mesi e mezzo dal 1° luglio, il giorno in cui la Gran Bretagna prenderà la Presidenza semestrale della Comunità europea, la signora di ferro ha poi fatto intendere che non sarà un semestre facile. Con la chiarezza che le è caratteristica, Margaret Thatcher ha spiegato la sua posizione (condivisa dalla Germania e dall'Olanda), che «*occorre ridurre le spese*» e che «*dovranno sparire certi immensi stoccaggi delle eccedenze agricole*». Craxi non ha toccato il tema, ma — si sa — l'Italia è di avviso diverso, è disposta anche a far fronte a spese supplementari.

Altro tema delicato, quello della collaborazione elicotteristica, che Londra ieri ai è dichiarata disposta a rafforzare tra la Agusta e la Westland. A proposito di quest'ultima, la signora Thatcher ha lamentato le «*molte sciocchezze*» lette dai giornali che hanno parlato di una scelta tra gli Stati Uniti e l'Europa. «*Non c'è aut-aut, abbiamo bisogno e degli uni e dell'altra*», ha aggiunto, prima di fare un breve giro turistico per Firenze che non conosceva.

Tito Sansa

(A pag. 4. Disarmo: secco no di Maggia al Cremlino ma tutta l'opposizione si schiera contro, di Paolo Patruno).

Psi, psdi, pli con i radicali promuovono 3 referendum

ROMA — Socialisti, socialdemocratici, liberali e radicali si sono mobilitati per promuovere insieme tre referendum popolari. Franco Nicolazzi, Alfredo Biondi, Giovanni Negri — segretari di psdi, pli e pr — con il vicesegretario psi Claudio Martelli e altri esponenti politici depositeranno oggi le tre richieste presso la Cancelleria della Corte di Cassazione.

I temi su cui i quattro partiti richiedono i referendum abrogativi sono: la commissione inquirente, i criteri attuali di nomina del Consiglio Superiore della Magistratura, alcune norme relative alla responsabilità dei magistrati.

Ai Beni Culturali solo lo 0,22% della spesa pubblica

ROMA — «*Soltanto lo 0,22 per cento della spesa pubblica è destinato ai beni culturali. Le condizioni del nostro patrimonio sono tutt'altro che soddisfacenti*». Giuseppe Galasso, sottosegretario al ministero per i Beni Culturali e Ambientali, ha tracciato un quadro tutt'altro che positivo per quanto riguarda la situazione del patrimonio artistico italiano.

La verifica di governo si apre in un clima teso tra dc e socialisti

De Mita rilancia la sfida al psi «Senza un accordo, elezioni»

«Per la democrazia cristiana non vi sono maggioranze diverse da quella a cinque» Martelli: «Un patto per sette anni richiederebbe tempi biblici per trovare l'intesa»

ROMA — Nella verifica che si apre a metà della prossima settimana, o i cinque partiti trovano una intesa politica o si scioglie il Parlamento e si va alla quinta elezione anticipata della storia della Repubblica. E' questo il senso di un «botta e risposta» tra psi e dc avvenuto tra martedì e mercoledì. Alla direzione psi, martedì, Craxi e Martelli hanno risposto «no» al patto di sette anni e alla proposta di lunga intesa strategica a cinque avanzata dalla direzione dc. Hanno però dato via libera alla verifica tra i partiti dell'attuale maggioranza. La risposta dc è stata immediata. In tv, a «Tribuna politica», ieri De Mita in t'è cavata con una battuta quando gli è stato chiesto di commentare il modo spiccio e rude con cui la direzione socialista aveva bocciato la proposta di un'intesa strategica: «*Non ho letto le decisioni del psi perché i giornali non sono usciti*».

Gli è stato ancora chiesto se l'imminente verifica è una medicina o una operazione chirurgica. «*La verifica è l'ultima medicina* — ha risposto il leader dc —. *Sono convinto che, nonostante le difficoltà, la maggioranza esiste e può trovare un accordo per governare il resto della legislatura. Certo, non dipende solo da noi*». E se invece della medicina si arrivasse all'operazione chirurgica, quale sarebbe l'intervento: elezioni o intesa con il pci? «*Se non si raggiungesse l'accordo a cinque, per la dc si parlerebbe di elezioni e non di maggioranze diverse*».

Il segretario dc ha spiegato che «*per il mezzo periodo*», non vi sono maggioranze parlamentari alternative. Vi sarebbero solo «*desideri, ipotesi di strategie future*». Secondo De Mita, dal '68 ad oggi si è ricorso alle elezioni anticipate solo per rinviare i problemi, non per proporre maggioranze diverse da quelle che si dissolvevano. «*Questo lungo rinvio si è però esaurito e siamo ad un passaggio che potrebbe essere seriamente traumatico*».

Il leader dc non è sembrato pessimista. Ha negato d'aver mai proposto un patto di sette anni. E' sembrato non dare molta importanza al dibattito in corso nei partiti. Ha invece più volte sottolineato l'importanza del suo colloquio con Craxi: «*Nell'incontro è emersa una disponibilità reciproca*».

Anche Craxi è convinto che la coalizione possa «rafforzarsi». Al summit del psi, il presidente del Consiglio ha detto per quale strada si arriverà a questo risultato. E' una strada a senso unico, con una sola via d'uscita: quella di lasciarlo a Palazzo Chigi non solo per l'88 ma per tutta la legislatura. Craxi ha chiesto d'essere lasciato tranquillo a lavorare: «*Spetta al congresso dei partiti, ed anche al congresso del psi, compiere bilanci, realizzare verifiche approfondite, tracciare itinerari per il futuro*». Ha spiegato che le cose da fare sono tante, dalla lotta al terrorismo al risanamento dell'economia. Ha aggiunto che non c'è tempo per firmare cambiali con scadenza oltre le elezioni. «*Sulla verifica non debbono essere fatte pesare le aspettative ed i contrasti del congresso dc* — ha poi detto Martelli —. *La proposta, che nessuno ricusa, di un patto di 7 anni, richiederebbe una verifica biblica. Il solo discuterla assorbirebbe tutto lo spazio restante della legislatura*».

Il prologo della verifica è dunque dominato dal dialogo, ora freddo, ora caldo, dc-psi. Gli altri partiti della maggioranza sembrano costretti a ruoli secondari ma il leader del pri Spadolini afferma di «*non temere assolutamente una intesa diretta tra socialisti e democristiani*». Per Spadolini, sarebbe una intesa fondata su una ferma di spartizione e di lottizzazione che «*non solo non interessa i repubblicani, ma che abbiamo sempre combattuto, e che siamo decisi a combattere più che mai*». Spadolini prevede tempi lunghi per la verifica e definisce interlocutoria la posizione del pri sul patto di sette anni: «*La dc ha parlato di impegno per questa e per la prossima legislatura. Non posso pensare che sia una comica*».

Luca Giurato

Il Parlamento oggi vota per il giudice costituzionale

DALLA REDAZIONE ROMANA

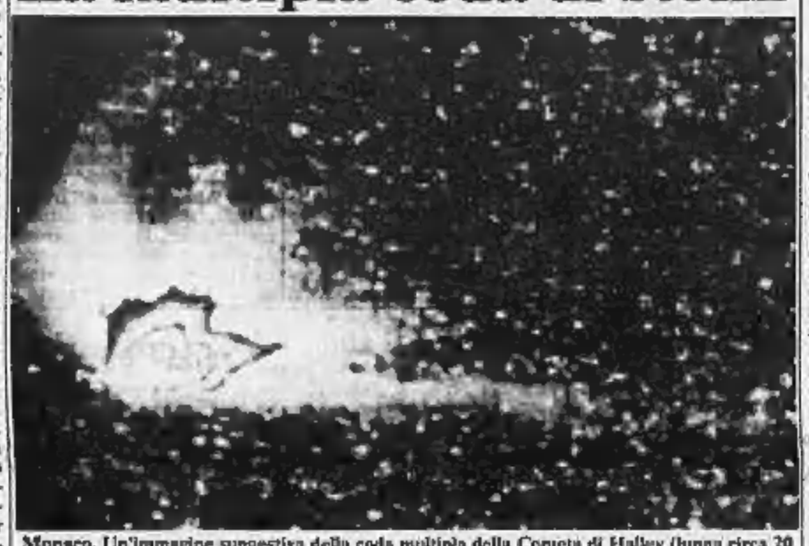
ROMA — Deputati e senatori si riuniscono nuovamente questa mattina alla Camera per eleggere l'ultimo giudice necessario a completare la Corte Costituzionale. Un mese fa furono eletti il democristiano Franco Casavola e il comunista Ugo Spagnoli. Il candidato «laico», Vincenzo Caianiello, invece non raggiunse per 45 voti il quorum prescritto.

Cinquantatré anni, professore universitario, presidente di sezione del Consiglio di Stato, Caianiello era stato nel 1982 capo dell'ufficio legislativo di Spadolini, allora presidente del Consiglio. Ed è stato proprio il pri a presentare ufficialmente la sua candidatura. Caianiello non ottenne però tutti i voti che in teoria avrebbe dovuto raccogliere: oltre 100 preferenze andarono a sorpresa al deputato repubblicano Michele Cifarelli.

Oggi Caianiello si ripresenta ancora come candidato del pri; ma contemporaneamente Cifarelli non respingerà i voti, se ne arriveranno. «*Non avendo sollecitato un voto sul mio nome* — ha detto — *non ho preso alcuna posizione da esprimere. La mia candidatura resta affidata al Parlamento. Se il Parlamento mi eleggerà, non mi tirerò indietro*».

Nelle ultime ore il segretario repubblicano Spadolini ha moltiplicato gli incontri per cercar di spianare la strada a Caianiello ed evitare un'altra sgradita sorpresa nel segreto dell'urna. Se andrà a vuoto la votazione di oggi ce ne sarà un'altra.

La multipla coda di stella



Monaco. Un'immagine suggestiva della coda multipla della Cometa di Halley (lunga circa 20 milioni di chilometri) scattata dall'osservatorio di La Silla sulle montagne del Cile con una macchina speciale e una pellicola estremamente sovraesposta (Telefoto Associated Press)

Giotto e Halley

(Segue dalla 1ª pagina)

Sovietica e del Giappone: il che, in tempi di reaganiana «guerre stellari», non è un fatto da poco.

C'è anche un buon pezzo d'Italia, sulla navicella. La Laben di Milano ha costruito il computer di bordo, una «scatola» che pesa appena 5 chili, 20 centimetri di lato, alla quale è affidata la guida di tutte le operazioni di volo nonché la raccolta e la trasmissione dei dati. Le Officine Galileo hanno invece costruito lo specchio piano su cui si rifletteranno le immagini della cometa. E' di alluminio, misura una ventina di centimetri e pesa soltanto 600 grammi, ma ha richiesto tre anni e mezzo di lavoro e può resistere al rude bombardamento della polvere cometaria. Una dura prova dovranno reggere anche le batterie solari, pure made in Italy: una commessa da 7 miliardi ottenuta dalla Fiar.

Le domande a cui gli scienziati attendono risposta?

Sono tante, ma le principali riguardano la natura del nucleo cometario. Sembra certo che le comete siano, appunto, palle di ghiaccio misto ad impurità. Ma in esse sono state anche trovate molecole complesse, di tipo prebiologico. Fred Hoyle, celebre astrofisico inglese, ha persino ipotizzato che siano le comete a seminare la vita sui pianeti. Non basta: le comete sarebbero anche testimonianze fossili della formazione del sistema solare, avvenuta 5 miliardi di anni fa. Si spera quindi che nelle 36 mila pagine di risultati precisissimi da «Giotto» ci sia la risposta agli interrogativi sull'origine del sistema solare e forse della vita stessa sul nostro pianeta.

Piero Bianucci

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Addio ultimi snob

Aiuto, la moda s'impadronisce anche dello squallore, suggerisce per il prossimo inverno il grigio, il monacale, il serio, lo stile spoglio; e così rischia di vanificare l'estremo espediente dell'estremo snobismo, l'ultima risorsa dell'ultima *élite*.

Signora, qual è stato infatti il comportamento adottato da quelli che volevano a ogni costo distinguersi dalla massa, e che non erano abbastanza ricchi da poter usare i soldi come barriera e diversità, né abbastanza artisti da affidarsi all'immaginazione? La serietà, naturalmente: intesa come il metodo classico degli snob, fare l'opposto di quel che molti fanno.

Allora: non saper guidare l'automobile, prendere l'autobus e la metropolitana soltanto in casi drammatici di taxi; non leggere i bestsellers né in genere i libri appena usciti, salvo certi testi di saggistica o storiografia non italiani; non comprare oggetti inutili, mai possedere alcun oggetto (abito, accendino, valigia) firmato; non andare ai concerti (*«la musica molto meglio ascoltarla a casa, nelle incisioni perfette, in edizioni infinitamente migliori»*), non andare al ristorante (*«conti pazzeschi per mangiare troppo, male, e venir serviti peggio»*), non viaggiare altro che per inevitabile necessità; non fare mai nulla di illegale.

Ancora: guardare la televisione soltanto per le notizie, lo sport, i programmi culturali, i film più classici o più imperviì trasecessi nei multicineclub della notte; non conoscere né amare le star TV & Rock; non avere indulgenza per le sorcemene, l'esagerazione, la futilità, le mode, la ribalderia sessuale, il cinema brutto, i comici tremendi; non frequentare anche potendo certi potenti della politica o dell'industria (*«magari domani te li ritrovi in tribunale»*); non passare dal barbiere o dal parrucchiere più di tre quarti d'ora quando necessario, mai procurarsi abbronzature artificiali; non vendersi, né farsi comprare; praticare magari il libertinaggio ma vestirsi senza alcuna esibizione nei modi più riservati tradizionali invisibili, in grigio e blu. Eccetera.

Si capisce che simili comportamenti potevano poi risultare antipatici, supponenti, senza vita e senza semplicità, noiosissimi, che lo sforzo di distinguersi poteva mutarsi in tetraggine e l'esercizio sterile poteva allontanare irrimediabilmente dalla realtà; ma gli ultimi snob avevano almeno la soddisfazione di sentirsi soli tari e seri, dunque diversi. Se adesso diventano alla moda addio, tutto è finito?

Tango

Com'è andato in questi suoi primi giorni *Tango*, «*Settimanale di satira, umorismo e travolgenti passioni*» diretto da Sergio Staino e annesso all'*Unità* del lunedì? «*Successo strepitoso. Punte incredibili: la vendita del giornale è aumentato a Roma del 76%, a Firenze del 68%, a Milano del 50%, a Siena del 97%. A Lucca, addirittura del 118%*: l'Unità *vendeva di lunedì 127 copie, ne ha vendute 300. Un dato generale non lo abbiamo ancora, ma l'esito è stato buonissimo nelle grandi città, migliore al Centronord che al Sud, evidente anche sui numeri piccoli: l'agenzia di Matera che vende di solito al lunedì 34 copie ne ha vendute 70; l'agenzia di Campobasso che ne vende 37 ne ha vendute 69*».

Carlo Ricchini, redattore capo dell'*Unità* per le iniziative speciali, sostiene che tra le infinite telefonate «*di genere stupefatto e contento*» arrivate al giornale, soltanto due su venti risultavano d'indignazione: chiudete subito *Tango*, avete fatto un errore politico, allora io mi compro *Il Borghese*, ma che roba controproducente è? La critica più frequente («*troppo sconto, mettete vignette*») non avrà molta influenza, il direttore Staino crede nell'importanza della parola satirica; né hanno colpito le critiche di chi, dopo aver sempre condannato l'assenza di satira e d'autoironia nel pci, adesso che satira umorismo e autoironia ci sono ne condanna la frivolezza.

Per il resto, «*dirigenti come Achille Occhetto e Giovanni Berlinguer si sono divertiti moltissimo e soddisfatti, specialmente ai quadri giovani Tango è piaciuto, tutti vi hanno fatto complimenti*»: insomma pare che il pci, dopo tante triti autocritiche, non aspettasse altro che ridere di se stesso.

Cani

Un negozio di via Frattina a Roma, che vende piccoli animali e accessori per animali, espone in vetrina qualcosa di nuovo: cappottini per cani leggeri, di colori primari e smaglianti (rosso bandiera, giallo, verde prato), d'un tessuto che somiglia a quello delle maglie americane da studenti. Se sulle maglie è scritto di solito il nome dell'università o della scuola, pure sul dorso del nuovo cappottino per cani c'è una scritta che dovrebbe fare un «*souvenir*» caratteristico, tipicamente italiano. Diversa a seconda del sesso del cane, dice: Mafioso, Mafiosa.

Il voto in Spagna

(Segue dalla 1ª pagina)

dal peso ritornava alla carica rinnacciando inutilmente le federazioni locali l'espulsione dei militanti socialisti non allineati al «sì» ufficiale del partito governante. Fraga ricorreva agli estremi strumenti per impedire che i votanti della Alianza Popular si recassero alle urne trasgredendo la consegna dell'astensione. La sinistra socialista di Pablo Castellano sfidava Gonzalez votando no in modo dimostrativo, aderiva agli esponenti della «piattaforma» anti-Nato, adombrando la creazione prossima di un nuovo partito socialista, neutralista. Alcuni deputati del partito di Fraga hanno invitato la televisione a filmare il loro voto la mattina presto volendo mandare un segnale agli elettori di destra affinché abbandonassero la «distruttiva» posizione di Fraga.

Alcuni vescovi hanno voluto volare pure davanti alle telecamere per smentire la posizione della Chiesa, tendenzialmente astensionista, per certi versi addirittura anti-Nato. Il voto del re e della regina è diventato a suo modo in questo contesto motivo di strumentalizzazioni. Gli astensionisti avevano rimproverato il sovrano già quando aveva annunciato l'intenzione di compiere «il dovere di cittadino». Ieri poi pretendevano che la tv non riprendesse Juan Carlos nel seggio e davanti all'urna. Lo stesso esigevano i rappresentanti del fronte anti-Nato astenendo che il voto del re non era intuibile e perciò poteva influenzare gli elettori. Così sui teleschermi il voto del re e della regina è apparso appena alle ore 17.

Le inquietudini e le incertezze degli spagnoli hanno trovato eco interessata anche all'estero. I giornali riportavano un messaggio della Casa Bianca in cui quale tramite Weinberger e Speakes si dichiarava «*non eccessivamente allarmata*» contando che gli Usa conserveranno in ogni caso le proprie basi militari in Spagna garantite dall'accordo bilaterale Madrid-Washington. I leaders dei partiti conservatori europei, dalla Thatcher a Giscard e a Chirac inviavano a Fraga messaggi personali suggerendogli di desistere in extremis dall'assurda «direttiva» astensionista, nell'interesse superiore dell'Occidente.

Per prevenire possibili esplosioni di giubilo preventive e anzitutto sbagliate, con eventuali scontri di piazza (avvenuti alla chiusura della campagna attorno al comizio di Gonzalez) la giunta elettorale aveva emesso un divieto inusitato, secondo molti anticostituzionale: nessuno poteva diffondere risultati del referendum prima delle ore 21, cioè quando il risultato ufficiale doveva già essere conosciuto. Così sono saltati all'ultimo momento tutti i programmi speciali delle televisioni e delle radio.

La possibilità che le tendenze emergenti dall'esito estremamente incerto trasbordassero all'ultimo istante in atti non propriamente di voto ha indotto il governo a decidere uno spiegamento di forze d'ordine senza precedenti: 136 mila poliziotti e guardie civili sono stati disposti a protezione dei seggi elettorali e dei centri nevralgici del Paese. Per la prima volta, contro il parere dello Stato Maggiore, sono state impiegate nel garantire l'ordine pure le unità militari. Fra ministeri dell'Interno e della Difesa è stata elaborata l'«operacion relampago», operazione lampo, nel caso il risultato delle urne esplodesse sulle piazze. Protezioni speciali sono state disposte attorno alle basi Usa.

L'ambasciata Usa, temendo manifestazioni di antiamericanismo, dilagante nel finale della campagna (prima di tutto nei manifesti che hanno fatto sparire quelli favorevoli alla Nato, destando sospetti sulle fonti di tanti mezzi ad un movimento senza retroterra negli importanti partiti e organizzazioni nazionali), aveva invitato i cittadini Usa a non lasciare le loro abitazioni e a tenere le automobili nei garages.

Visti i risultati, è stato un referendum che non è servito a niente. La Spagna rimane nella Nato, dove già stava, in base alla decisione quasi plebiscitaria delle Cortes di quattro anni fa. E che nessuno metteva in dubbio. Gli spagnoli avrebbero preferito, tutto sommato, che Gonzalez li avesse ingannati, venendo meno all'antica promessa del referendum, facendo finta di scordarsela, invece di lacerare il Paese in uno scontro tanto esasperato quanto inutile.

Frane Barbieri

PENSIONI / Perché non accettano di far parte dell'Inps

Quattro categorie protestano

I medici «Impegno di Craxi»

I medici pubblici sono oggi soggetti alla normativa generale sulle pensioni e chiedono di uscirne. E' una rivendicazione relativamente nuova, che trae spunto dal no al progetto De Michelis ma si collega soprattutto alla recente vertenza sulla quale i medici ospedalieri hanno avuto riconosciuta la loro autonomia. A differenza di giornalisti, dirigenti e piloti l'autonomia previdenziale dei medici pubblici non è stata riconosciuta nemmeno dal voto della Commissione pensioni sull'articolo 2 con il quale De Michelis fu messo in minoranza.

Secondo il presidente degli Ordini dei medici (Fnomi), Eolo Parodi, l'autonomia «*è stata recepita nell'intesa tra medici e governo*» e deve essere realizzata per non smentire «gli impegni assunti dal presidente del Consiglio». Altrimenti saranno indetti scioperi.

Dirigenti «Differenze innegabili»

I dirigenti di aziende industriali sostengono di essere una categoria molto particolare di lavoratori, simili casomai a *magistrati e giornalisti ma non assimilabili al resto del lavoro dipendente; tanto è vero* — ricorda un comunicato di ieri *del loro sindacato, la Fndai* — *che sono stati esclusi dall'obbligo di adottare la cassa integrazione mobile.*

L'attuale ordinamento pensionistico dei dirigenti (Inpdai) diverge in alcuni punti importanti da quello Inps: i contributi sono lievemente più bassi, l'età pensionabile è di 3 anni più alta, è più alla il «tetto», diverso è il metodo di calcolo. Ma ai dirigenti non basta mantenere tutte queste singole «peculiarità», come De Michelis era sul punto di fare; vogliono anche una autonomia sancita per principio, e una normativa separata per poterla muovere in futuro.

I piloti «Un lavoro particolare»

I piloti, inquadrati nel «Fondo volo», hanno una normativa previdenziale molto particolare: vanno in quiescenza a 50 anni, la pensione può essere anticipata ai 45 anni, non c'è nessun «tetto» e anzi con il massimo dei contributi si può arrivare al 100% della retribuzione. Ma il «Fondo volo» è gestito dall'Inps, pur con una contabilità separata dagli altri settori del colosso ente: i piloti, e le altre categorie dell'aviazione civile, desiderano staccarsene. L'accusa, che l'Inps respinge, è di aver mandato in passivo una gestione che avrebbe avuto la possibilità di essere attiva.

L'uscita del «Fondo volo» dall'Inps era stata prevista dalla Commissione pensioni della Camera, contrario De Michelis. Il ministro del Lavoro vorrebbe il «Fondo volo» ancora dentro l'Inps, ma mettendo un «tetto».

Giornalisti «Non ci sono privilegi»

I giornalisti temono che il progetto De Michelis comprometta l'equilibrio finanziario del loro ente previdenziale, l'Inpgi, e attraverso questa la necessaria indipendenza della categoria dai pubblici poteri. Inoltre, l'Inpgi eroga parecchi altri servizi alla categoria.

Attualmente la previdenza dei giornalisti ha regole simili in molti punti a quelle «generale obbligatoria» gestita dall'Inps, salvo che per il livello del tetto pensionabile, e per i criteri di calcolo. De Michelis ha proposto di lasciare intatto tutto tranne il «tetto»: i giornalisti con meno di 15 anni di anzianità pagherebbero meno contributi sulla parte alta dello stipendio ma il flusso automatico di entrate all'Inpgi si ridurrebbe anno dopo anno. «Non è difesa di privilegi la nostra» — ha detto ieri il segretario della Fnsi, Borsi.

Pensioni, 4 partiti contro De Michelis

(Segue dalla 1ª pagina)

'tetto' contributivo ridurrà *un poco gli introiti degli enti previdenziali come l'Inpgi e l'Inpdai ma non metterà in pericolo le loro pensioni*». Quel poco, secondo l'Inpgi, sarebbe invece moltissimo, 40 miliardi: la cifra è seccamente smentita dal ministero del Lavoro.

Ma il problema non è più tecnico, investe al contrario il ruolo e gli spazi di influenza che alcune categorie vogliono vedersi riconosciuti. «*E' vero* — sostiene il responsabile economico del pli, Giuseppe Facchetti —, *sul piano tecnico le ultime proposte di De Michelis sono venute incontro a molte obiezioni nostre. Ma il problema è del rapporto politico che si vuole stabilire, che il governo vuole stabilire con certi ceti professionali. Per noi l'autonomia è importante proprio come segnale politico che si dà a questi ceti*».

La democrazia cristiana va molto più in là a teorizza: piloti, giornalisti, dirigenti sono figure professionali «*non assimilabili né al lavoro autonomo né al lavoro dipendente*», perciò richiedono «non deroghe o eccezioni, ma una disciplina specifica». Così si è espresso il direttivo dei deputati dc, alla presenza del vicesegretario del partito Vincenzo Scotti. E la dc ha fiducia tra che il governo «saprà esprimere una linea unitaria della maggioranza».

Però l'eccezione per alcune categorie potrebbe spingere altre a chiedere la stessa cosa, confermando i timori di «rottura del bastione» espressi da De Michelis. La dc non ha fatto menzione dei medici ospedalieri, che vogliono conquistare l'autonomia. La Dirstat, sindacato autonomo dei dirigenti di Stato, attacca tutti i partiti e i sindacati confederali. La Confsal, altro sindacato autonomo, chiede perché riconoscere norme particolari a magistrati e militari (categoria messe a parte già da De Michelis) e non ad altri.

Rischia di andare a fondo tutto il progetto di riforma? I repubblicani bocciano la soluzione De Michelis ma ugualmente respingono la «soluzione Cristofori» (cassa il testo preparato finora dalla commissione speciale della Camera, presieduta dal dc Nino Cristofori) perché non garantisce il risanamento della spesa previdenziale, non mette al riparo dai pericoli che il sistema pensionistico italiano correrà verso l'anno Duemila. Oggi la commissione pensioni ha davanti una scelta importante: limitare al 75% l'indicizzazione del tetto Inps al costo della vita.

Stefano Lepri

ROMA — Le segreterie delle federazioni dei trasporti Cgil, Cisl, Uil e il coordinamento unitario dell'economia marittima hanno proclamato 24 ore di sciopero dei lavoratori marittimi per mercoledì 26 marzo: sono esclusi i traghetti per le isole.

BOMPIANI: «DIALOGHI A DISTANZA»

Amico degli scrittori

L'editore Mondadori sta per mandare in libreria Dialoghi a distanza, *il nuovo libro in cui Valentino Bompiani fa «una passeggiata» nella letteratura, soprattutto italiana, di questi ultimi cinquant'anni. Accanto a personaggi come Patti e Savinio, Montale e Vittorini, Alvaro e Flaiano, Moravia e Piovene, parla delle «cose assenti», dalla patria al sentimento del tutto, alla tenerezza. Ne pubblichiamo in anteprima parte del capitolo conclusivo a flash e aforismi.*

Passo ore in ufficio aspettando non so che cosa. Se lo sapessi, sarei mutilato.

Troppi libri, non resta spazio per lo spreco. Fuori della finestra il giardino è bianco di neve, tutto è fermo e invece qualcosa cambia nell'aria. Perché? Verso sera è venuto Bianciardi a portare la prima parte del suo nuovo libro. Con la sua aria distratta e rassegnata, ogni volta stupisce che sia tanto intelligente: il disordine lo rende quasi umano. Con uomini come lui verrebbe voglia di chiedere una parola in più, anche due. Continuo a cercarle nei libri, nei manoscritti e non ci sono. Hanno le loro ragioni, ma intanto la luce cambia. Moravia, parlando di letteratura, ha detto che una generazione e più si è vietato «il cuore tenero»; i sentimenti semplici non sono il cuore tenero, ma la complicità nel dolore come parentela. La tenerezza della carne che si disfa sotto i nostri occhi fa stato di famiglia. Con quel viso disfatto, Bianciardi è mio parente.

Vittorini cercava, da cantastorie, i sentimenti larghi sotto i fatti piccoli. La sua pagina si muove di parola in parola, e, spostandosi, risuona come i campanacci delle mucche, su un prato d'erba magra.

Alvaro partiva da osservazioni minute sugli aspetti contraddittori della realtà e di lì, faticosamente, evocava verso le speranze civili.

Savinio sorrideva il mare con una brezza marina, lasciando intatto l'Olimpo, che era il suo cervello. Cercava la civiltà che non aspetta nulla dall'esterno e fa tesoro di quello che possiede. Non era interessato alla politica perché il *suo* tempo era più lungo delle vicende.

Le generazioni più giovani si sono buttate alla vita, cercandone e vedendone l'orrido e la corruzione, e come avrebbero potuto non farlo? Ma l'orrido non esiste in se stesso, ma soltanto nella situazione di chi lo vede: un buratto visto dal fondo è una parete liscia. Nella posizione secondo natura, non c'è neppure la situazione reciproca.

«Nessuno vi domanda di essere qualcosa più altro che un uomo. Un uomo, ricordatelo bene. Né angelo, né diavolo. Un uomo, un essere su di una corda che cammina con delicatezza in equilibrio, tenendo a uno dei capi del suo bilanciere lo spirito, la coscienza, l'anima a all'altro il corpo, l'istinto e tutto ciò che è incosciente» (Aldous Huxley).

I fatti rimangono a briciole secondo una gerarchia tutta da scoprire. Tale inopportunità della memoria va controllata come un sistema.

Quando il tempo trascorre nelle ansie non impegnando che la pazienza, bisogna temere la coscienza nei ricordi, però, alla fine, i ricordi divorano il cervello.

Per impedire la guerra, San Francesco consentiva i missili?

Dice Sant'Agostino: «La Chiesa condanna le guerre non perché vi muoiono degli uomini: quegli uomini sarebbero morti egualmente. La Chiesa condanna i sentimenti ignobili che la vittoria suscita nel vincitore».

In un documentario sullo sbarco in Normandia, un giovane sotto il fuoco avvita un bullone o qualcosa di simile. E' il suo momento di immortalità e non l'avrà mai saputo.

A star di sentinella in guerra, la paura viene dal silenzio. Quando gli austriaci usavano i gas, i proiettili si aprivano senza botto. I soldati, di notte, tenevano una mano sui testicoli e nell'altra uno specchietto: ogni tanto accendevano una lampadina, qua e là come fuochi fatui. Era già un cimitero.

Un bambino ascolta il padre che gli racconta quando fu ferito in guerra. «Tanto sangue?» domanda. «Eh sì, molto». «Il padrone della guerra avrà fermato tutto per curarti». «Infatti, sono qui».

La storia e il prestigio sono questioni statistiche. Il prestigio contava quando si formava lentamente sul rumore sommesso delle confidenze.

L'umiltà è la pazienza dei forti e l'ipocrisia dei deboli.

La sola libera uscita della vecchiaia è la pazienza.

Non è l'età che sgomenta, ma che i giovani parlano d'altro.

Non è il conoscere che conta, ma il riconoscere.

I giovani stanno trafugando il mondo, ce lo portano via sotto il naso. Così non hanno più bisogno delle chiavi di casa.

Laura Alvaro al marito: «E' arrivato Massimo (il figlio) insonnolito e irritatissimo come al solito. Forse per vederlo allegro, dovremmo travestirci da estranei».

Il suo compito era di contare le camicie prodotte in un giorno. Mentre va a casa, passa davanti a un cimitero e si fa il segno della croce: uno, due tre quattro...

Giorgetta è morta il 15 agosto alle 5 del mattino. Una suora di miele, giovane, girava per la casa con le mani al cielo.Che fortuna! Che fortuna! E' morta nel giorno della Madonna». Aveva quattr'anni.

Se hai occasione di dir bene di qualcuno o di qualcosa, non trascurare di farlo, ma senza insistere: penserebbero che sei interessato.

Il silenzio può essere sgradevole, ma quanto le parole.

Stai attento, invecchi: parla di meno.

Il popolo italiano, pervaricando nel quotidiano, si salva in famiglia.

L'uguaglianza ha un limite invalicabile: la solitudine. Ci vogliono secoli di cultura comune per avere due solitudini eguali.

Se sei incerto sulle decisioni da prendere, scegli le più difficili, le uniche che non ingannano.

Se fossero vecchi, il giudizio morale sarebbe diverso? La morale è provvisoria come l'età?

Sempre di più la verità è in altre mani, trafugata dalla tecnica.

L'utopia è una parola che appena pronunciata si disfa:ce come una squama di mobilio: una malattia che è meglio avere da bambini.

La qualità si aggiunge al tempo e lo corrode.

Quando il cielo si allontana, ci si affeziona di più a se stessi.

L'infanzia va frenata perché duri più a lungo.

L'uomo è più grande delle circostanze. Se non lo sa, viene punito dalle circostanze.

Ho paura di capire più del necessario.

La solitudine accresce la confusione e fa incattivire nei fatti come cornicioni caduti.

Il buon senso non serve a capire ma soltanto a sistemare.

Le cose si possono sistemare dentro di sé, mai sugli altri. Gran parte del male che sopportiamo è conseguenza della speranza «che le cose si accomodino».

Si stringono le mani da tavolo a tavolo. Hanno i visi degli ovali di smalto sulle tombe. «Ci vediamo!». Sarà del tutto indifferente se l'incontro avverrà al cimitero.

Se un proiettile colpisce in fronte è un caso pietoso; se attraversa il cappello fa notizia. Come si fa a conciliare la vita con la propaganda?

Uno scrittore a tavola si gratta il mento, passa una mano sulla bocca, mette gli occhiali, guarda le medagliette del braccialetto di una donna che gli sta accanto, si distrae, guarda di nuovo la donna abbassando lo sguardo alla cintola, si distrae, versa il vino, batte con le dita sul tavolo, non gliene importa niente. (...).

Valentino Bompiani

Bonn irritata dalle memorie di una spia

BONN — Ha suscitato forte irritazione nella Repubblica federale tedesca la presentazione, a Berlino Est, di un libro di memorie scritto da un ex agente del controspionaggio tedesco occidentale arrestato e condannato nel '61 per aver fatto il doppio gioco a favore dell'Urss.

L'ex spia Heinz Felfe addosso, nel volume *Al servizio del nemico*, pesanti responsabilità agli Stati Uniti per alcuni eventi politici di grande portata che hanno caratterizzato la storia della Germania e i rapporti Est-Ovest.

Nella Germania Ovest il libro è stato liquidato come un elemento della campagna di «disinformazione» lanciata dall'Urss. Felfe nega, ma infuria la polemica.

IL FILM «LA MIA AFRICA» RILANCIA IL MITO DELLA BLIXEN

Karen accende la Danimarca

Ora che il cinema ha fatto della scrittrice un'eroina, i danesi sono al settimo cielo - I suoi libri dominano tutte le vetrine; la moda si ispira agli abiti da safari; si propongono «pellegrinaggi» alla sua fattoria in Kenya - Gruppi femminili vedono in lei un simbolo di rivolta - Visita alla semplice casa di famiglia in cui chiuse una vita di mondanità e di viaggi tra un piccolo letto e una piccola scrivania

Karen Blixen in Kenya nel 1918. A destra Meryl Streep, che interpreta il ruolo della scrittrice nel film «La mia Africa»

DI RITORNO DA COPENAGHEN — *L'abbraccio dell'inverno, a Nord di Copenaghen, è ancora ferreo: ma la scena è magnifica. Da un lato, un abbacinante ponte di ghiaccio sulle acque invisibili dell'Oresund, fra la Danimarca e la Svezia; dall'altro, una campagna addormentata sotto la neve e tanti, tanti alberi, nudi ma fieri, alti, maestosi. Tra il mare e la terra, una bella casa bianca, di taglio antico, rustica, semplice e tuttavia signorile. Questo era il mondo di Karen Blixen, qui nacque e qui morì questa donna e artista, una vita che fu tutta una fiamma, qui soffrì, qui sognò, qui ebbe poco e continuità.*

Bisogna ammetterlo. Si parla di Karen Blixen non perché convocati da un appuntamento letterario, ma perché, d'improvviso, il cinema ha fatto di questa scrittrice danese una sua eroina. Più che con audacia, con inventatezza, il regista americano Sidney Pollack ha investito trenta milioni di dollari per distillare un film da un testo che pareva incompatibile con la celluloide, il libro Out of Africa *(La mia Africa), la seconda opera di Karen Blixen, la poetica narrazione della sua lunga avventura in Kenya. «Spesso, durante le riprese, dice Pollack, mi domandavo se fossimo pazzi. Come potevamo dar vita a pagine famose per la loro tenera sensibilità?». Ma l'esperimento è riuscito.*

E sembra essere riuscito assai bene. In America, il film ha già mietuto calorose lodi, è candidato a undici Oscar. Sia pure con qualche riserva, anche l'Europa lo sta accogliendo, in questi giorni, con commossi applausi. La Blixen di Meryl Streep convince e seduce. Per il Times di Londra, l'opera di Pollack è un gioiello d'intelligenza, un raro felice connubio della letteratura con il cinema.

Orecchini

La Danimarca è al settimo cielo. Ha avuto il privilegio di una première mondiale e, adesso, Out of Africa è una calamità irresistibile per tutti i cittadini, di tutte le età. Lo spettacolo corona l'intensa, appassionata riscoperta di Karen Blixen, un'esplorazione, nazionale e internazionale, cominciata qualche anno fa.

Karen Blixen è ovunque. I suoi libri dominano le vetrine, affollano gli scaffali; e lo stesso fanno i libri sulla sua vita e le sue opere, come la biografia di Judith Thurman, dell'82, un classico. Il 26 febbraio, la vigilia del referendum danese sulla minirivoluzione monetaria, la regina Margherita II ha voluto ricordare la scrittrice in un discorso alla nazione. Il ministro della Cultura, Bertel Haarder, ha annunciato che la casa di Karen Blixen sarà trasformata in museo. Il ministro delle Finanze, Henning Dyremose, ha proposto di emettere un francobollo commemorativo. Il ministro della Difesa, Hans Engell, ha dichiarato che la Blixen è una delle poche ragioni per cui vale la pena di vivere in Danimarca.

Per motivi climatici, la nuova Safari Fashion, ispirata ovunque dal film, non può fiorire in Danimarca come altrove, ma anche a Copenaghen le donne più eleganti, o più giovani, rispondono di sottile sex-appeal degli ampi cappelli e delle ampie gonne, delle camicie, delle sciarpe, delle cinture, di tutto il guardaroba kenioto delle Blixen e del suo neo-simulacro, Meryl Streep. La agenzie di viaggio invitano i danesi a visitare in Kenya tutti i luoghi resi celebri dalla scrittrice e a concludere il «pellegrinaggio» nella casa in cui visse dal '13 al '31, diciotto anni, l'amata fattoria oggi assorbita dai sobborghi di Nairobi. Paradossalmente, l'unico a tacere è Blixeniano, un dotto annuario. L'ultimo è dell'85. I suoi editori spiegano: «Abbiamo esaurito l'argomento».

Per fortuna, la Danimarca è una società troppo colta per permettere a questa improvvisa febbre, con tutti i suoi inevitabili risvolti mercantili, di appannare la vera Karen Blixen. Il film è rispettoso, non deforma, non inganna: ma questa Blixen-Streep, amata da Klaus-Maria Brandauer e da Robert Redford, potrebbe facilmente sovrapporsi all'immagine originale. Già si notano alcuni equivoci. Vari gruppi femminili, in vari Paesi, vedono in Karen Blixen, e nel film vanno tentativi di avere in Africa una propria ferma, una piantagione di caffè, un simbolo d'indipendenza e di rivolta. Ma la Blixen non avrebbe mai condiviso certi femminismi. Voleva la donna intensamente donna; approvava ogni gesto di dignità e di coraggio, purché se ne pagasse il prezzo, se ne accettassero le responsabilità.

La piccola Danimarca ha una nobile e vivida letteratura: ma tre sono le sue stelle, Hans Christian Andersen, Soren Kierkegaard, Karen Blixen (che brilla, però, anche nel firmamento anglosassone, in quanto scrisse tutti i suoi libri prima in inglese, indi in danese). La sua vita ha una tragica bellezza. Nata il 17 aprile 1885, Karen Christentze Dinesen, da famiglia dell'alta borghesia, perse il padre a nove anni. Lo adorava, era un ribelle, un epicureo, un estata, si uccise quando seppe che soffriva di sifilide. Karen sposò il barone Bror Blixen e, con lui, comprò una piantagione di caffè in Kenya. Disse addio alla Danimarca con il cuore gonfio di speranze gioiose.

Sulle rovine

Fu un disastro. Come il padre, anche il marito di Karen fu vittima della sua avventurosa curiosità erotica e fu colpito dalla sifilide, che trasmise alla moglie. L'amante naufragò e naufragò anche la piantagione, in un collasso finanziario che distrusse il patrimonio della Blixen. Conobbe la felicità con l'esploratore e cacciatore inglese Denys Finch Hatton (americanizzato, ma senza troppi stridori, da Robert Redford) la cui morte, in una sciagura aerea, coincise con la vendita della fattoria. Eppure, da vero artista, Karen Blixen costruì su tutte queste rovine il suo mirabile castello letterario. Costruì la vita stessa, che fu un capolavoro di dignità, di coraggio, d'intelligenza. Morì il 7 settembre '62. La lue aveva devastato il suo sistema digestivo. Da tempo aveva come una larva di Auschwitz, ma non s'era mai arresa.

Morì in un letto piccino, piccino, in una stanza padronale di legno al primo piano della sua casa. La dimora non è aperta al pubblico e già avevo rinunciato a entrarvi, quando un giovane parente di Karen Blixen, un nipote di suo fratello, uscì in giardino e sotto il mio interesse. «Venga, mi segua, lei ha viaggiato molto, non può restare deluso. Soprattutto, adesso, dopo il film, tutti vorrebbero visitare questo luogo, ma dobbiamo dire no. L'usura per la casa sarebbe eccessiva». Rungstedlund si chiama questa rustica villa, «il piccolo bosco di Rungsted», in località. Risale alla fine del '700, la comprò il padre di Karen, Wilhelm Dinesen, nel 1879.

La scrittrice non era sempre felice a Rungstedlund, era troppo irrequieta per accettarne placidamente i silenzi, l'isolamento, e tuttavia l'amava. La posizione stupenda, a soli 40 chilometri da Copenaghen, sulla strada che conduce a Helsingor (o Elsinore, dove sorge il castello di Amleto), a pochi metri dalle acque dell'Oresund. Da qualche anno, una marina piena di imbarcazioni da diporto ha rimpiazzato l'antico porticciolo, ma solo nei mesi estivi il suo via vai turba la pace. Una pace sancita legalmente dalla decisione della Blixen di lasciare casa e campagna a una fondazione che garantisse il rispetto assoluto della natura. Anche in queste gelide settimane, il giardino è rifugio e cantoria per centinaia di uccelli.

Un'abitazione è sempre rivelatrice, non ci è traccia, qui, a Rungstedlund, della Blixen cosmopolita, mondana, di casa a New York come a Londra; non ci sono foto che ricordino i suoi premi, le serate in suo onore, gli incontri con i famosi, i ricchi, i belli. La casa, fiancheggiata dalle vecchie stalle, è accogliente, distinta, simpatica, dolce; ma di una semplicità che è quasi castità. E' la casa di famiglia, con i mobili dei genitori o dei nonni, con le foto del babbo e della mamma. «Scriveva lì, accanto a quella finestra sul mare», indica il parente accompagnatore, ed è un tavolino stretto e dimesso. «E' spirata lì, dopo un sonno di ventiquattr'ore»: e anche dal minuscolo letto si scorge la gelida superficie dell'Oresund.

La tomba è nel parco, non ampio ma ricco di magnifici alberi. C'è un poggio, ora una cupola di neve; e, in cima, sotto un grande faggio, una rubida lastra di pietra, con due sole parole: «Karen Blixen». Fin da bambina aveva affermato di essere «diversa», il volere dalla vita «qualcosa di più». Vi era riuscita, ma al prezzo di una crescente solitudine. La sua biografa Judith Thurman vede in lei il dramma enunciato da Nietzsche: «Si paga cara l'immortalità. Bisogna morire molte volte mentre si è ancora vivi». Karen drammatizzò una «relazione stabile», ma non l'ebbe mai. Troppo, troppo, da tutti, anche nel seno della famiglia.

Oggi, la pente va al cinema, condivide gioie e dolori di Meryl Streep, cede all'illusione di aver capito Karen Blixen. Ma la scrittrice si sottrae a giudizi sommari e, forse per questo, ha ancora lettori in tutto il mondo. I suoi molti nomi, reali, assunti o accettati — Karen, Tanne, Isak, Osceola, Pellegrina, Antone e Sherazade — sono le sfaccettature di una personalità, ora affascinante ora esasperante. Karen lo sapeva, soprattutto negli ultimi anni. Voleva attenuare e, allo stesso tempo, sperava che la gente non prendesse troppo sul serio le sue stravaganze, i suoi umori. «Sarebbe meglio, disse, se tutti mi trattassero come una pazza. Sarebbe un sollievo».

Mario Ciriello

SCANDALO INTERNAZIONALE PER UN GOYA DA 20 MILIARDI ALL'ASTA

Tempesta sulla marchesa di Santa Cruz

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Dopo lunghi brontolii sotterranei sta per esplodere un clamoroso «giallo» destinato ad agitare non poco le acque di tempesta l'ambiente artistico internazionale e il mondo delle aste. L'appuntamento, se non verrà annullato in extremis, è per l'11 aprile, quando Christie's metterà all'incanto uno dei capolavori di Goya, il ritratto della *Marquesa de Santa Cruz*, l'affascinante nobildonna ventenne ritratta nel 1805, allungata su un divano nella posa di *Maya* con l'aggiunta di una lira. Perché, secondo il governo di Madrid, questo capolavoro valutato dagli esperti almeno otto milioni di sterline (circa 20 miliardi di lire) è stato trasportato illegalmente fuori della Spagna, con documenti falsificati.

Ci sono tutti gli ingredienti per uno di quegli intricati nodi politico-giuridici destinati a mobilitare stuoli di diplomatici, esperti e legali. Il governo spagnolo, infatti, ha minacciato di trascinare in tribunale la celebre casa d'aste londinese se s'azzarderà a mettere in vendita il dipinto. Christie's si difende con fermezza, riparandosi dietro il nome di Lord Wimborne, nuovo proprietario del dipinto come rappresentante della società Overseas Art Investments (registrata in Liberia) che si è assicurata l'opera di Goya nell'aprile dell'83 a Zurigo.

Si presenta intricata la ricerca delle ragioni degli uni e degli eventuali torti degli altri, come intricato e anche misterioso è stato il tragitto seguito negli ultimi anni da questo capolavoro del Goya, ceduto sembra per una somma ridicolmente bassa (meno di mezzo miliardo) dalla sua ultima proprietaria, la señora Mercedes Fernandez Valdes, a un uomo d'affari spagnolo, Pedro Saorin Bosch. Ed è a questo punto che comincia il giallo, perché il dipinto viene misteriosamente esportato in Svizzera.

Come è uscito il quadro dalla Spagna? Secondo le autorità di Madrid, il dipinto sarebbe stato nascosto su un camioncino e trasportato clandestinamente a Zurigo. Niente affatto, ribatte Pedro Saorin Bosch, il quale sostiene di aver portato con sé, su un aereo di linea argentino, il quadro, con tutti i documenti d'esportazione in regola. E su questo punto cruciale, la storia si complica ancora di più. Perché in una intervista al *Mail on Sunday*, il ministro della Cultura madrileno Miguel Sastrustegui ha affermato che i documenti sono stati in realtà contraffatti. E a sostegno della sua tesi, il ministro ha elencato le sue incongruenze nei documenti d'accompagnamento del quadro una cinquantina. Primo: la licenza è intestata al ministro dell'Istruzione e della scienza, non più responsabile del rilascio di questi permessi fin dal '77. Secondo: questo documento è stato rilasciato non dall'ufficio centrale madrileno, ma da un piccolo dipartimento di Majorca, che ha autorità solo per «pezzi» con meno di un secolo. Terzo: il notaio vistose anomalie nel timbro, nella stampigliatura e anche nella firma del documento, attribuita a un'impiegata che non aveva nessuna autorità per rilasciare l'autorizzazione di esportazione.

Goya: «La marchesa di Santa Cruz» (1805). Sarà messo all'asta l'11 aprile a Londra?

Lo giustizia spagnola ha perciò accusato di falsificazione di documenti e di esportazione illegale di un capolavoro nazionale la señora Mercedes Fernandez Valdes, oltre a Pedro Saorin e a un esperto d'arte inglese, Michael Simpson, che avrebbe partecipato al misterioso trafugamento.

Che cosa è avvenuto del quadro negli ultimi tre anni? Pare assodato che il dipinto sia stato venduto alla società di Lord Wimborne il 6 aprile dell'83. E pochi giorni più tardi, la *Marchesa di Santa Cruz* è stata trasferita repentinamente in California, dove è stata offerta ai curatori del multimiliardario Museo Paul Getty di Malibu. E' a questo punto che scatta l'allarme per le autorità spagnole, le quali, sorprese dalla sparizione del capolavoro, intimano agli americani di non acquistare il dipinto di Goya se vogliono evitare pesanti fastidi giudiziari. La vendita viene così bloccata in extremis. E, svanito l'affare, il nuovo proprietario del quadro fa ritornare mestamente *La Marchesa* in un accogliente forziere di banca a Zurigo.

Qui il dipinto riposa per oltre due anni, mentre si intrecciano silenziose trattative tra Lord Wimborne e le autorità spagnole. L'uomo d'affari inglese propone ai responsabili di Madrid di «ricomprare» il quadro, sembra, per 12 milioni di dollari. La Spagna rifiuta sdegnosamente, forse perché giudica la quotazione eccessiva, ma non avanza alcuna controfferta. Si giunge così al capitolo, forse finale, del «giallo»: Lord Wimborne dà incarico a Christie's di vendere il dipinto di Goya, la cui quotazione dovrebbe battere tutti i record. Sempre che l'asta non venga bloccata all'ultimo momento da un tribunale inglese. Il destino della seducente *Marchesa di Santa Cruz* non è ancora deciso.

Paolo Patruno

E' il Mare d'Irlanda il più radioattivo

LONDRA — La commissione Ambiente della Camera dei Comuni definisce la centrale nucleare di Sellafield «*la maggiore fonte di scorie radioattive al mondo*» che ha trasformato il Mare d'Irlanda nel più radioattivo sulla Terra.

Che il Regno Unito, con un'industria nucleare piccola, debba «*creare queste drammatiche disfunzioni*, dice il documento, *è motivo di preoccupazione*».

eccola!

è da collezione

COINATA IN ARGENTO DALLA ZECCA DI STATO
CELEBRATIVA DEL 1° COLLEGIO MONDO UNITO

SI PRENOTA ENTRO IL
16 marzo 1986
AL PREZZO DI LIRE 70.000

versando l'importo sul c/c postale n° 59231001 intestato a "Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - emissione numismatica - piazza Verdi 10 - 00198 Roma" indicando nella causale l'oggetto della richiesta o direttamente presso la sezione Zecca - Roma, via Principe Umberto 4 o presso tutti gli sportelli del Credito Italiano.

Picasso e l'amour fou
1 435 della Quadriennale

In edicola speciale 80 pagine! UMBERTO ALLEMANDI & C.

I fatti, le notizie, le idee:
la voce della musica

Marzo in edicola EDT e ALLEMANDI & C. EDITORI

prima vera

vera, vantaggiosa opportunità per i suoi occhi: una visita in via Cibrario 38 Montanaro è serietà e professionalità in ottica e optometria, tutto ai più alti livelli tecnologici. Specialista per lenti a contatto, Montanaro è assistenza e sempre garanzia di una scelta giusta.

montanaro
i migliori occhiali della tua vita

V. CIBRARIO 38
TEL. 48.69.85

OSSERVATORIO

Una risposta per Gorbaciov (come si muove l'Occidente)

Mikhail Gorbaciov

E' cambiato qualcosa nella politica estera sovietica, anzi nel rapporto tra l'Urss e l'Occidente, e tra l'Urss e il mondo? E se qualcosa è cambiato, come deve reagire l'Occidente ai cambiamenti? All'indomani del XXVII Congresso, questo è il problema che si pongono governi e centri di studio. Quasi nessuno dice che nulla sia cambiato; e quasi nessuno sostiene che ci sia stata con Gorbaciov una svolta radicale. Ma le opinioni variano sul peso relativo da dare a quanto c'è di vecchio, e a quanto c'è di nuovo, nei testi gorbacioviani.

Questo è un problema antico. Da sempre i cremlinologi, sopraffatti dalla vasta mole suscitata dall'assurda ripetitività dei passaggi «rituali», tipici d'ogni documento sovietico, sono esposti al pericolo di sopravvalutare l'importanza delle novità: ma un'interpretazione equilibrata deve tener conto di ambedue gli aspetti.

Anche in Gorbaciov ciò che non cambia è moltissimo: a partire dalla ribadita visione demonizzante del mondo *«capitalista e imperialista»*, nel quale (per citare un passo fra tanti) *«è divenuta norma* — informa Gorbaciov — *il controllo costante, anzi la sorveglianza del pensiero e del comportamento degli uomini»*. L'«innovatore» Gorbaciov cita ancora con devozione Carlo Marx per descrivere il mondo «capitalista»; o almeno ritiene indispensabile recitare le analisi ottocentesche marxiane, applicandole ad una realtà che è ormai lontana anni luce, perché giudica che esse siano l'indispensabile fondamento della sua politica e del suo potere. Allo stesso modo non può fare a meno d'isolare il suo grande Paese dal mondo, come se l'Urss fosse, non una delle nazioni-guida del nostro tempo, ma un Iran di Khomeini.

Certo non si capisce come un Occidente così viziato da fatali contraddizioni, bieche malvagità, lotte intestine e barbare vessazioni (mali che compongono la *«crisi generale del capitalismo»*, che da decenni va aggravandosi), possa poi essere dipinto come il temibile rivale del mondo comunista, giusto, sano e puro. Né si comprende — e questa contraddizione è ancora più profonda — come questa visione catastrofica dell'Occidente si concili con gli accorati appelli di Gorbaciov a una *«collaborazione costruttiva e creativa»* con lo stesso Occidente, al *fine di «prevenire la catastrofe nucleare, affinché la civiltà sopravviva»*.

Non basta, per spiegare le contraddizioni, dire che i passaggi rituali sono un alibi per far accettare le innovazioni; questa è un'ipotesi molto parziale. Le contraddizioni possono cioè rivelarsi importanti, gravide di novità: ma non sappiamo ancora se le produrranno. Scoraggia la determinazione gorbacioviana di difendere l'isolamento dell'Urss, segno della sua diversità e del suo conflitto storico con l'Occidente (o col mondo: perché l'Occidente è il mondo). L'Urss condivide ormai quasi soltanto con i Khomeini e i Gheddafi, che hanno anch'essi una visione religiosa della storia, questa visione catastrofica e irrazionale delle democrazie contemporanee.

Ma proprio i contrasti di sapore del composito cocktail gorbacioviano stimolano l'interesse e suscitano quesiti. Non mancano infatti nei testi del nuovo *«vecchi»* passaggi assai più laici e realistici, nei quali sembra di riconoscere una mano diversa, forse la sua. Che deve dunque fare l'Occidente di fronte a una realtà così complessa ed incerta?

Si incominciano a profilare due risposte diverse. Una minoranza di volonterosi dice: diamo subito a Gorbaciov segnali d'incoraggiamento, facciamogli capire che siamo pronti ad aiutarlo a *«modernizzare»* l'Urss, fiduciosi che egli attenuerà la sfida globale dell'Urss. Questo sentimento è generoso. Ma la maggioranza delle risposte occidentali è più prudente.

I più dicono: aspettiamo ancora un po'. Se davvero Gorbaciov vorrà cambiare il rapporto antagonistico dell'Urss col mondo (potrebbe convincerci che, altrimenti, non riuscirà mai a riformare l'Urss), egli ci darà prove sicure del cambiamento. Ma la prova ancora non ce l'ha data, nemmeno con il piano di disarmo nucleare, troppo utopistico per essere credibile. E' possibile infatti che esso miri soltanto a denuclearizzare l'Europa e ad allontanarla dall'America (Gorbaciov non nega che lo vorrebbe), creando così le condizioni per staccarla proprio dall'Europa, in un continente dove la potenza sovietica sarebbe più che mai dominante, i contributi di capitale e tecnologici indispensabili per la sua «radikalnaja reforma». E poi, se è vero che non può esservi distensione senza controllo degli armamenti, è anche vero che potremmo fare progressi sul controllo degli armamenti senza che ciò produca una nuova, più solida e duratura distensione: che chiede ben altri cambiamenti.

Secondo questa tesi occorre, sì, mandare a Gorbaciov segnali di disponibilità; ma mantenendo su tutto — sugli armamenti, sulle «zone calde», sull'apertura dell'Urss al mondo, sulle ipotesi di cooperazione economica — posizioni negoziali molto ferme; ponendo cioè all'Urss, come fa la Cina, un certo numero di «condizioni» precise. Solo così potremmo capire, dalla risposta di Gorbaciov, se egli sia davvero disposto a cambiare politica. Ma la cosa più importante è che intanto gli Occidentali non litighino fra loro. Proprio perché avremo a che fare con una sfida più duttile e immaginosa dovremmo far funzionare al meglio i meccanismi di coordinamento politico: sia in ambito europeo che nel più largo ambito «trilaterale».

Arrigo Levi

Sono due le inchieste giudiziarie a carico del Cancelliere

Kohl nelle mani dei giudici

Dopo quella di Coblenza, anche la procura di Bonn indaga su un'accusa di falsa testimonianza mossa dal deputato verde Otto Schily - Il «reato» è sempre lo stesso: i finanziamenti illeciti ai partiti da parte del gruppo Flick - La Cdu ora teme che la vicenda giudiziaria possa compromettere il risultato delle prossime elezioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Il futuro si offusca per il cancelliere Kohl. Due sono adesso le inchieste giudiziarie. Dopo la procura di Coblenza, anche quella di Bonn vuole valutare le accuse di falsa testimonianza avanzate contro il capo del governo dal deputato verde Otto Schily, un avvocato. Sebbene prevista, la decisione dei magistrati di Bonn ha investito il mondo politico come un'improvvisa bufera. Gli ironici commenti dei portavoce di Kohl non convincono nessuno. La crisi è grave. Scricchiolano le certezze democristiane di un trionfo alle elezioni generali del gennaio '87.

Fino all'ultimo, Kohl e il suo partito avevano sperato che la procura di Bonn non emulasse quella di Coblenza, ma invano. Il l'impatto di questa seconda inchiesta è tanto maggiore in quanto è evidente che i magistrati della capitale federale hanno vagliato a lungo tutti gli aspetti, politici e giudiziari, della questione. Quasi un mese hanno atteso prima di muoversi, Coblenza aveva aperto la sua investigazione il 17 febbraio. Non basta. Mentre la «falsa testimonianza» su cui indaga Coblenza avrebbe avuto per scena il Parlamento regionale, la seconda avrebbe avuto per scena il Parlamento federale, il Bundestag. Fatto senza precedenti, dalla nascita di questa Repubblica.

Occorre ripetere: queste inchieste non sono imputazioni. Mirano solo a stabilire se i dossier presentati a Coblenza e a Bonn da Otto Schily contengano prove sufficienti per accusare il Cancelliere di aver mentito. Ammesso che i magistrati decidano di incriminare Kohl, e potrebbero non farlo, le loro conclusioni dovranno essere esaminate da un primo tribunale (vi sono parallelismi, qui, con la procedura anglosassone) che potrà accettarle o respingerle. Quale potrebbe essere la pena qualora, alla fine di questo lungo iter, un altro tribunale condannasse il Cancelliere? Da tre mesi a cinque anni di carcere. La Cdu rabbrividisce a tali pensieri.

I mille tentacoli dell'«affare Flick» si allungano minacciosamente verso Kohl. Coblenza vuole sapere se il Cancelliere mentì, nell'83, a Magonza (Mainz), dinanzi a una commissione di inchiesta del Parlamento del Land Renania-Palatinato, quando negò di sapere che un'associazione benefica era servita uno strumento congeniato per permettere alla Flick, e ad altri industriali, di versare soldi ai partiti senza pagare tasse. (Kohl fu premier di quel Land fra il '69 e il '76). Bonn vuole scoprire se mentì, nell'84, dinanzi a una commissione del Bundestag, quando negò d'aver ricevuto dalla Flick 55 mila marchi.

Durante gli Anni Settanta, la holding Flick versò a tutti i partiti (meno i Verdi, che non esistevano) 25 milioni di marchi. Questi finanziamenti rimasero nell'ombra e nel silenzio fino a quando uno zelante ispettore delle tasse cominciò a porre alcune domande. Da allora, dall'82, la valanga ha inflitto ferite sanguinose a tutte la classe politica tedesca; ha costretto alle dimissioni un ministro dell'Economia, il liberale Otto von Lambsdorff, ora sotto processo, e il presidente del Bundestag, il democristiano Rainer Barzel. Soccomberà anche Kohl? Non lo si può più escludere. Gli è già in campagna elettorale, la Cdu attenderà fino all'estate, e, se per allora le procure non si saranno pronunciate, Kohl verrebbe sostituito dal popolare ministro delle Finanze Gerhard Stoltenberg.

Certo, il Cancelliere potrebbe salvarsi, se le procure lo assolveranno al più presto, entro poche settimane. Ma la sua immagine sembra ormai uscirne irrimediabilmente, come hanno dimostrato le perdite nelle recenti elezioni comunali nello Schleswig-Holstein. Neppure la raggiante carta del «miracolo economico» è garanzia per la Cdu di un successo nel gennaio '87.

Mario Ciriello

Corazon presiede la riunione delle forze armate

Manila. Il presidente Corazon Aquino ha presieduto una riunione delle Forze armate. Eccola con il ministro delle Difesa Enrile, a destra, e il capo di Stato Maggiore gen. Ramos. Nella sua prima seduta collegiale il governo ha nominato una commissione che dovrà consigliare entro una settimana se concedere al governo poteri straordinari per risolvere più rapidamente i problemi del Paese. Alla prossima riunione si deciderà se ridurre i prezzi di alcuni prodotti, come quelli petroliferi, ma molti ministri sono contrari a diminuire le entrate fiscali

Ammutinato da venerdì

Si è arreso in Ecuador il generale Vargas Pazos

QUITO — Si è concluso senza spargimento di sangue l'ammutinamento del generale Frank Vargas Pazos, deposto dal comando dell'aeronautica militare ecuadoriana per insubordinazione. Vargas Pazos si è arreso assieme agli uomini con i quali si era asserragliato in una base aerea vicino a Manta; contemporaneamente, il ministro della Difesa, generale Luis Pineiros, ha rassegnato le dimissioni, così come Vargas aveva chiesto.

Vargas si è posto agli ordini del presidente con «un accordo amichevole, nel rispetto del Paese e della Costituzione», ha detto Carlos Pareja, portavoce del presidente Leon Febres Cordero, precisando poi che Vargas sarà processato da un tribunale militare.

Con la resa del generale ribelle e dei suoi uomini è ritornata la calma in un Paese che era stato per alcuni giorni sull'orlo di un confronto tra forze militari.

Dopo due mesi la risposta all'offerta di congelamento degli arsenali nucleari

Disarmo: secco no di Maggie al Cremlino ma tutta l'opposizione si schiera contro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — La signora Thatcher ha trasmesso, tramite l'ambasciatore britannico a Mosca, la risposta negativa del suo governo alla proposta, avanzata da Gorbaciov il 15 gennaio, di «congelamento» degli arsenali nucleari inglesi e francesi nel quadro di una graduale abolizione dei missili di media gittata in Europa. Ci sono voluti due mesi per ponderarla, per scegliere le parole di rigetto: una risposta di gran lunga più tardiva di quelle negative inviate da Washington e Parigi.

E mentre i commentatori più autorevoli (come il Times) non rifuggono da qualche ironia su questa «risposta ritardata» a Gorbaciov, a Londra si è innescata una vivace polemica sulla sostanza della risposta: tutta l'opposizione, dai laboristi ai liberali, ai socialdemocratici, mette sotto accusa il governo conservatore, lo attacca sul piano di ammodernamento delle forze nucleari inglesi centrato sulla sostituzione dei sorpassati «Polaris» con i nuovi «Trident» disponibili per gli Anni Novanta.

Prima di partire per il rapido «vertice» di Firenze, la Thatcher ha avuto occasione di difendere, in un tempestoso dibattito serale ai Comuni, le ragioni della sua decisione in un contraddittorio di fuoco con il leader dell'opposizione Neil Kinnock. Il premier ha sostenuto due tesi fondamentali per giustificare il rifiuto delle «avances» di Gorbaciov. La prima: il leader sovietico *«non ha offerto una vera opzione zero»*, perché una parte degli *SS-20* rimossi dall'Europa Orientale, in cambio della eliminazione dei *Cruise* e dei *Pershing-2* e al «congelamento» delle forze britanniche e francesi, in realtà sarebbe stata semplicemente arretrata dietro gli Urali. Pronta a essere rapidamente portata in avanti, se il caso lo richiedesse.

La seconda ragione avanzata dalla signora Thatcher è quella tradizionale e comune anche alla politica di Parigi: prima le due superpotenze «taglino» considerevolmente i loro arsenali e poi anche le piccole potenze nucleari come Gran Bretagna e Francia potranno limare le loro forze, che sono «strategiche». Ha specificato il premier ai Comuni: *«Ci sono buone ragioni per rifiutare la proposta russa. Primo, perché si sarebbe congelato uno squilibrio. Secondo, perché se non modernizzassimo il nostro dispositivo, esso finirebbe presto di essere un vero deterrente»*. Così, il governo inglese appoggia risolutamente la controproposta di Reagan, che non contempla il «gelo» delle forze inglesi e francesi e che è stata seccamente respinta dall'Urss durante il congresso del pcus. E quindi ha confermato la «luce verde» per il «programma Trident», destinato in pratica a decuplicare la capacità nucleare inglese (oggi limitata a 64 testate, su sorpassati sommergibili) anche se a costi proibitivi: circa 50 miliardi di sterline.

La tesi del primo ministro è stata però vigorosamente contrastata dall'opposizione. I liberali hanno denunciato «l'ossessione» del programma Trident: i laboristi hanno definito «guerrafondaio» il tono della risposta della Thatcher. Neil Kinnock ha affermato che il governo sta semplicemente *«spostando i pali della porta»* per non far progredire il processo negoziale. E ha ricordato come in passato la stessa signora Thatcher avesse definito *«il miglior regalo di Natale»* la prospettiva di uno smantellamento degli *SS-20* fatto intravedere a fine '82 da Andropov. La posizione del leader laborista è importante perché l'opposizione (che potrebbe anche tornare al potere alle prossime elezioni) ha già dichiarato che annullerebbe il «programma Trident» e accoglierebbe le proposte sovietiche di disarmo.

Paolo Patruno

L'Urss dura con gli Usa «Non abbiamo spie all'Onu»

MOSCA — Il ministero degli Esteri sovietico ha inoltrato al governo Usa «un'energica protesta per la sua illegittima richiesta» di ridurre il numero dei funzionari di Mosca.

Nel darne notizia la Tass respinge anche l'accusa che membri dello staff diplomatico siano coinvolti in attività spionistiche. «Da parte sovietica non si potrà certo passar sopra queste ingiustificate azioni americane» prosegue la nota. Si sottolinea inoltre come provvedimenti di questo genere non possono che influenzare negativamente le relazioni fra i due Paesi.

Ricevuto da Assad per il dialogo di pace in Libano

Inviato Vaticano in Siria con una lettera del Papa

DAMASCO — Monsignor Achille Silvestrini è stato ricevuto ieri dal presidente siriano Hafez Assad: l'inviato speciale del Papa sta tentando di ottenere la ripresa delle iniziative di pace siriane per il Libano dopo 11 anni di guerra civile. Una missione «quasi impossibile» secondo fonti diplomatiche di Damasco.

L'agenzia ufficiale di informazione siriana «Sana» riferisce che Silvestrini ha consegnato ad Assad una lettera del Papa per la pacificazione del Libano. Al colloquio era presente il ministro degli Esteri siriano Farouk al-Sharra, insieme ai nunzi apostolici in Libano e Siria, Luciano Angeloni e Nicola Rotunno. *«Monsignor Silvestrini* — dice la Sana — *ha sottolineato la fiducia del Vaticano nella saggezza del presidente siriano e nella sua capacità di risolvere la crisi libanese»*.

Silvestrini, sempre secondo l'agenzia ufficiale siriana, ha aggiunto che il *«grande potere di Assad spingerà il Libano nella direzione giusta verso l'unità, la stabilità e la sicurezza, e ne consacrerà l'identità araba e le relazioni particolari con la Siria»*.

Nel rispondergli *«il presidente ha assicurato l'inviato del Vaticano che la Siria è decisa a proseguire le sue iniziative per aiutare i nostri fratelli libanesi a raggiungere una soluzione nazionale che garantisca la coesistenza in seno al loro popolo sulla base della giustizia, dell'appartenenza alla nazione araba ed alle relazioni particolari con la Siria»*.

E la Siria, ha sottolineato Assad, ha già fatto «grossi sacrifici» per aiutare i libanesi a superare i loro problemi e mantenere l'unità. *«Il popolo libanese e quello siriano sono uno solo»*: questa convinzione, ha sottolineato Assad, ispira la premura siriana per il Libano.

Ma la missione di Silvestrini è stata attaccata, proprio ieri, da quattro alti prelati musulmani libanesi: il quotidiano di sinistra di Beirut, As-Safir, ha detto che gli esponenti dei clan sciita, sunnita e druso hanno già respinto una proposta avanzata da Silvestrini per la costituzione di un «comitato spirituale» cristiano-musulmano per favorire la pace.

Ucciso a Beirut da tre killer «prelato» sciita

BEIRUT — Tre uomini armati hanno ucciso lo sheikh Abdel-Aziz-al-Fahik, esponente del clero sciita libanese, sparando con un fucile automatico da un'auto in corsa. Lo sheikh è morto istantaneamente e la sua guardia del corpo, Mohammed Qataya, è stato ferito seriamente. L'attacco dei tre assassini è avvenuto all'imbocco dell'autostrada che da Beirut conduce all'aeroporto internazionale.

Ridimensionate le missioni Shuttle, adesso se ne occuperà il Pentagono

Nasa pentita, si torna ai missili

Reagan rivaluta la tecnologia che l'Unione Sovietica segue da anni - Già sfiorata sulla Columbia la tragedia del Challenger

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *La Nasa sta modificando radicalmente il programma dello Shuttle, che non potrà comunque riprendere prima di un anno, e su cui gli astronauti continuano a muovere aspre critiche ai dirigenti.*

Affiancherà alle navette potenti missili per il lancio in orbita di satelliti artificiali e di altri oggetti, darà alle missioni un carattere più decisamente militare, apporterà grosse modifiche agli Orbiter e ai razzi propulsori. E se il Congresso stanzierà la somma necessaria, costruirà un nuovo Challenger, per sostituire quello distrutto il 28 gennaio.

La drastica revisione del progetto è stata annunciata ieri a Washington dal direttore pro tempore della Nasa, William Graham. La revisione ha fatto capire Graham, è stata sollecitata dal presidente Reagan, allarmato dall'imminente costruzione della prima piattaforma orbitale da parte dell'Urss.

I cambiamenti dovrebbero rendere il programma dello Shuttle più efficiente, e assoggettarlo più rigidamente al controllo del Pentagono. L'elemento più importante è il ritorno ai missili, il sistema sovietico per molte operazioni di trasporto in orbita. Per la tecnologia Usa si tratta di una sconfitta: con gli Shuttle, la Nasa pensava di aver reso i missili obsoleti. Ma le navette non potranno riportare prima del 5 febbraio dell'87, secondo i calcoli dello stesso Graham, e forse ripartiranno parecchio più tardi. Pertanto 24 contratti già stipulati subiranno gravi rinvii, e altri in fieri verranno sottratti alla Nasa dall'Ariane francese. Il Pentagono, inoltre, ha bisogno di mandare in orbita satelliti spia già in giugno-luglio. Gli Shuttle non costituiranno mai più l'unico sistema di trasporto spaziale Usa.

Nonostante ciò, ha indicato Graham, è indispensabile che l'America sostituisca il Challenger: solo con la navette potranno essere infatti montate e tenute costantemente in attività le stazioni orbitanti. Il direttore pro tempore della Nasa ha calcolato che occorreranno oltre 3 miliardi di dollari (oltre cinquemila miliardi di lire) di cui messo per rettificare i vizi accertati che hanno causato la catastrofe del Challenger.

I lavori su questi ultimi — si tratta di cambiare i vari stadi e le loro giunture — richiederanno al massimo un anno. Per la costruzione di un altro Shuttle ce ne vorranno invece due o tre. Graham ha garantito che in futuro sulle navette saranno installate le massime misure di sicurezza possibili. Un memoriale interno della Nasa, caduto nelle mani del quotidiano «Houston Post», ha svelato che ai primi di gennaio, alla partenza della Columbia da Capo Canaveral, si rischiò un tremendo disastro. Il volo fu rinviato alcune volte, e dopo uno dei rinvii si scoprì che inavvertitamente buona parte del carburante era stato tolto dal serbatoio.

Se la Columbia fosse partita quel giorno, sarebbe ripiombata nell'oceano, uccidendo i sette astronauti a bordo, come accadde col Challenger. Il giornale di Houston ha anche scoperto un memoriale del capo degli astronauti John Young contro gli atterraggi a Cape Canaveral. Young, uno degli uomini dell'Apollo che sbarcarono sulla Luna e comandante del primo Shuttle, ammonisce la Nasa che le navette non possono scendere al Centro Kennedy, perché la pista è sdrucciolevole, ma devono atterrare sul lago salato Rogers, in California. Legato da amicizia agli astronauti morti — i cui resti, ritrovati domenica, sono sotto esame in California — Young è autore anche di un altro memoriale contro la negligenza Nasa.

e. c.

Oggi la Soyuz nello spazio con 2 astronauti sovietici

MOSCA — Leonid Kizim e Vladimir Solovev, i due cosmonauti sovietici che nel 1984 hanno stabilito il record di permanenza nello spazio (237 giorni consecutivi), stanno per partire per una nuova missione: a bordo della Soyuz T-15, ha annunciato la Tass, lascieranno oggi il cosmodromo di Baikonur alle 15,33 ora di Mosca (13,33 ora italiana).

E' una delle poche volte che l'Urss dà in anticipo la notizia del lancio di un veicolo spaziale con uomini a bordo.

Meno di un mese fa era stata messa in orbita la «Mir», definita dai sovietici una piattaforma spaziale di terza generazione e destinata ad essere il primo nucleo di una stazione permanente.

È mancato all'affetto dei suoi cari l'ex rimta bustese del
geom. Alessandro Cazzola
pittore
La piangono la moglie Laura, la figlia Andrea con Beppe Gianni e Silvia, Ornella con Giorgio, parenti tutti e la fedele Rosa. I funerali avranno luogo presso la parrocchia Madonna di Pompei, v. S. Secondo 90 giovedì 13 ore 10,15.
— Torino, 13 marzo 1986.

Vicini ad Andrea, con affetto gli amici Giannarelli, Mastropietro, Pighinelli, Bonino.

Luisa e Vanna si uniscono affettuosamente ai famigliari per la scomparsa del caro amico SANDRO.

Partecipano Guido e Sandra Gianotti.

Dino, Letizia, Graziella Dualmi piangono il caro SANDRO.

Commissione Amministrativa, Giudicato, Personale e Gruppo Anziani dell'Azienda Autonoma Municipale di Torino prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente
geom. Alessandro Cazzola
— Torino, 11 marzo 1986.

Condomini, inquilini, Amministratore, Custode via Vico 2 partecipano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancata
Angiolina Quilico ved. Scaglia
A funerali avvenuti la piangono i figlio Carlo, la nuora Maria, i nipoti Massimo e Bianca con la moglie Luciana e la pronipote Ilaria, cognati, nipoti e parenti tutti.
— Montanaro, 11 marzo 1986.

Crepacuorevole è mancata
Gabriella De Secondi
A funerali avvenuti danno l'annuncio, con immenso dolore Mario e Riccardo con moglie, figli e loro famiglie, zia Giulia e parenti tutti.
— Torino, 11 marzo 1986.

È mancata
Maria Fausta Siciliano ved. Zuccaro
La piangono il figlio Mario con Maria Teresa e Luigi, cognata, nipoti, parenti tutti. La ricordano con affetto Irene e Domenico Bizzarri, Ida Zaccuto con Enrico e famiglia. I funerali avranno luogo sabato 15 marzo a Nardò dove la salma sarà tumulata.
— Torino, 13 marzo 1986.

Olga, Eugenia, Geronimo piangono FAUSTA l'amica di sempre.

La FIAT Auto S.p.A. - Direzione Marketing e Commerciale - Origlasi e collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Camillo Zuccaro per la scomparsa della madre signora
Maria Fausta Siciliano ved. Zuccaro
— Torino, 13 marzo 1986.

Gualtiero e Piera Bella con Laura e Paolo partecipano affettuosamente.

Sergio e Jolanda Vaudoni partecipano commossi al dolore dell'ing. Zuccaro e dei famigliari per la scomparsa della mamma sig.ra
Maria Fausta Zuccaro
— Torino, 12 marzo 1986.

Sono vicini a Mirio gli amici Delfo Cesari Gentilcore.

In Bologna è mancato
Angelo Quadrelli
anni 64
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna Martinez, sorella, fratello e parenti tutti.
— Torino, 12 marzo 1986.

È mancata
Thora Binello Marcellino
Lo annuncia la sorella Bebe con Antiggo Mario, Gloria famiglia.
— Torino, 12 marzo 1986.

Partecipano con tanto dolore Fernando, Armando Marcellino e famiglia.

Serenamente è mancata in Savigliano all'affetto dei suoi cari
Marina Capra ved. Baldracco
Addolorati ne annunciano: Mariuccia, Laura, cugini e parenti tutti. La cara salma giungerà al Cimitero Generale di Torino oggi alle ore 15.
— Savigliano, 13 marzo 1986.

Ricordano commossi la cara MARINA gli amici:
Rosina e Domenico Lotito
Pina Cordero e figli
— Savigliano, 13 marzo 1986.

Cristianamente ha raggiunto il figlio Angelo
Ernesto Denila
di anni 72
Lo piangono la moglie Giovanna, il figlio Oreste con la moglie Pina, la figlia Amalia con il marito Gino Pandolfo, i nipoti Ernesto, Giovanna, Ernestina e Lucio, la sorella Linda Rosina con il marito Carmine, le cognate Olga e Antonietta, nipoti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 14 marzo, ore 10,15, partenza dall'abitazione di via della Pronda 18, indi la salma proseguirà per Grugliasco, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 13 marzo 1986.

Partecipano al dolore della famiglia Anna Paola Tere Lia e Giancarlo Denila, Domenica Nosenzo.

Michele Guidino e famiglia partecipano commossi.

La famiglia Lattaza si unisce al dolore della famiglia Denila per la perdita del caro amico ERNESTO.

È mancato all'affetto dei suoi cari il
comm. Guido Siregusa
Generale medaglia d'argento Valor Militare
Ne piangono la figlia Maria Luisa e Michelle, i parenti Ezio e Francesco, i nipoti Paola, Franco, Massimo, Marcella, Carla, parenti tutti. Funerali venerdì 14, ore 10,15, dalla parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— Torino, 12 marzo 1986.

È mancato
Giacomo Fiorini
Editore
Lo ricordano il figlio Franco con la moglie Dina, la figlia Eva con Sabrina e Sharon, Isabella, cognata e parenti tutti. Funerali oggi ore 9,30 da Villa Grazia. La cara salma proseguirà per il Cimitero Generale di Torino ove verrà tumulata.
— San Carlo di Cirié, 13-3-1986.

Carla Angela
Carla Gramondo
e Luciano Cavaioni
partecipano al lutto di Franco e Dolina.

Marisa Sciolo e l'Agenzia Libraria Sidoli Delmo & C. sas partecipano al dolore della famiglia Fiorini per la scomparsa del signor
Giacomo Fiorini
— Torino, 13 marzo 1986.

Giacomo Volpini e Franco Valentino partecipano.

L'Associazione Piemontese partecipa con affetto al lutto che ha colpito l'amico e collaboratore Franco Fiorini per la perdita del caro papà GIACOMO.

Nuova Signoril Opessi e Personale del Bidet partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del amico GIACOMO.

È mancato
Agostino Cislo
Ansaldo FIAT
Ne danno il triste annuncio moglie, figlio e parenti tutti. Funerali oggi, ore 10,15 cappella Martini via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 marzo 1986.

Le nipoti Silvia, Stefania e famiglia sono vicine a Sergio e Nanda.

Cognati, cognate e nipoti Peggio partecipano al dolore di Nanda e Sergio per la scomparsa del loro caro AGOSTINO.

(Continua a pag. 5)

Debito estero, crollo del greggio, proteste sociali: il terremoto non è l'unica ferita da sanare

Messico & nuvole sul Mundial

Nella capitale la ricostruzione procede a pieno regime, ma in alcune province i lavori non sono neppure cominciati - Si teme che alberghi e infrastrutture non reggano l'«arrembaggio turistico» per la Coppa Fifa - Tornano in circolazione i biglietti, dopo l'incetta dei bagarini - Oltre 5 milioni di messicani, prevedono gli Usa, quest'anno varcheranno clandestinamente il confine in cerca di fortuna - Il risveglio sindacale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Alle tv, le immagini sono rassicuranti: a sei mesi dallo spaventoso terremoto che devastò il centro storico, la ricostruzione di Città del Messico procede in fretta e bene. Sul Paseo de la Reforma, l'arteria principale, il celebre Hotel Continental e altri palazzi pericolanti sono stati fatti saltare con la dinamite, e al loro posto stanno sorgendo giardini. Gli stabili danneggiati, ma ancora forti, vengono risanati a tempo di lavoro, e si scorgono edifici nuovi, o in via di completamento. La natura, così crudele nel settembre '85, assiste i messicani nella loro corsa contro il tempo per i preparativi del «Mundial» di calcio: «*Se non altro*» ci dice Stefano Scossa al telefono «*il sole stucco e tinte fan bella figura*».

Scossa è una sorta di staffetta della squadra italiana a Città del Messico, un ruolo che ha già avuto a Madrid quattro anni fa: nei giorni del terremoto lavorava tra le macerie con le squadre di salvataggio.

Serene sono anche le notizie di stampa dalle altre sedi dei gironi della Coppa Fifa: Puebla, dove andranno gli Azzurri dopo la partita inaugurale contro la Bulgaria allo stadio «Azteca» della capitale alla fine di maggio, l'artistica Guadalajara, Monterrey industriale, e via di seguito. Le autorità messicane prevedono «*il più grande flusso di turisti della storia*»: se traspare una preoccupazione, è che le strutture logistiche, alberghi e trasporti innanzitutto, siano insufficienti. Né il terremoto, né l'altra catastrofe più recente e più grave in termini psicologici ed economici, il crollo dei prezzi del petrolio, sembra averle scalfite, o aver allarmato i tifosi. Come per le Olimpiadi del '68, di fronte ai propri problemi, che allora esplosero nelle rivolte studentesche, l'orgoglioso Messico ostenta sicurezza in sé e fiducia nel futuro.

Da quello che Stefano Scossa e gli altri amici di Città del Messico ci dicono, l'antica terra degli Aztechi non ha tuttavia superato il trauma della duplice sciagura. Nella capitale, circa 50 mila terremotati sono ancora senza tetto, e in numerose zone disastrate non è neppure incominciata l'opera di risanamento. Nella mortale stretta economica causata dalla crisi petrolifera alla rovescia, anziché diminuire, i disoccupati aumentano: l'esercito degli affamati, che vende mele, mendica per strada o scava nelle montagne di rifiuti alla periferia, s'infoltisce di settimana in settimana. Le tensioni sociali che ne derivano assumono inquietanti connotati politici: a San Louis Potosi non si sono ancora rimarginate le ferite dei più feroci scontri degli ultimi anni tra polizia e popolazione, avvenuti a gennaio. L'occhio del visitatore attento coglie queste contraddizioni, come le colse alle Olimpiadi.

«*I biglietti del Mundial, che parevano scomparsi, si trovano*» ci riferisce Scossa. «*In certi alberghi, sono venduti a partita, non a giorni come accade in Spagna. E' un segno che l'affluenza straniera potrebbe essere inferiore al previsto*». Non s'è verificato nessun assedio degli hotel dove si presume siano le squadre (per l'Italia si parla del Camino Real, uno dei più centrali e dei più belli, uscito dal sisma praticamente indenne).

Scossa sospetta che non ci sarà «l'invasione europea», ma neanche quella latinoamericana: l'Italia potrebbe essere rappresentata innanzitutto dai nostri immigrati negli Stati Uniti, visto che sono solo a 3-4 ore da Città del Messico. E' come se gli stranieri avessero avvertito la portata dei problemi messicani, ed evitassero a esporvisi.

Eppure, le attrattive sono enormi: prezzi convenienti, gente calda e intelligente, Paese ricco di fascino e di leggende. Per il Pri, il *Partido revolucionario istituzional* che da 57 anni regge le sorti nazionali, il «mundial» comunque è una benedizione. Da un lato, spinge i messicani ad accantonare, almeno temporaneamente, la protesta che ribolle ducanpo nella massa studentesca, negli intellettuali e forse per la prima volta nei sindacati, in precedenza ossequiosi del potere. Dall'altro lato, aprirà tutti gli acceleratori i tempi della ricostruzione, e ad accettare i sacrifici necessari per le riforme dell'economia richieste dal Fondo Monetario e dagli Stati Uniti per i nuovi prestiti.

«*Il Mundial*» ci spiega Carlos Pereyra, un politologo dell'Università del Distretto federale «*serve insieme da energetico e calmante. Non solo: induce anche le potenze industriali a prestarci più attenzione*». Pereyra non esclude che sulle sue ali il Messico «arrivi all'altra sponda», ritorni cioè sulla amarrita rotta del rinnovamento.

Al palazzo presidenziale di Città del Messico, sul maestoso «zocalo», una piazza forse senza pari al mondo, la tragedia del dopo terremoto è vissuta con straordinaria intensità. La crisi petrolifera ha messo a nudo le pecche del regime. Sotto i presidenti Echevarria e Lopez Portillo, quando il greggio dava la scalata alla quota dei 30-35 dollari al barile, il Messico ha mancato l'appuntamento con la storia. Anziché ristrutturarsi, il Paese si è corrotto: 60 miliardi di dollari, quasi i due terzi dell'esposizione estera, sono fuggiti negli Stati Uniti e in Svizzera, secondo calcoli prudenti. Tra dicembre e oggi, l'attuale leader, Miguel De La Madrid, un uomo ritenuto onesto ma purtroppo debole, ha visto i proventi del petrolio scendere da 16 miliardi di dollari annui a 7. L'inflazione, del 64 per cento nell'85, e il deficit del bilancio, il 16% del prodotto nazionale lordo, minacciano di esplodere.

Di fronte alla stretta che ne compromette la sopravvivenza, legioni di messicani cercando scampo nel santuario di sempre: la cintura del sole degli Stati Uniti, al di là del Rio Grande, verso le metropoli del Middle West. La Guardia di finanza Usa pensa di bloccarne quest'anno un milione e 800 mila lungo il confine, lungo oltre 5000 km, ma crede anche che un numero tre volte superiore sfuggirà alla sua sorveglianza.

Per questa marea umana che si muove notte-tempo, per non lasciare morire di fame la famiglia, il «Mundial» non ha significato, come non lo hanno le istanze riformiste, politiche o economiche. Spesso analfabeti, provenienti da una provincia isolata, senza radio né tv, questi emigranti inseguono un sogno personale di liberazione dalla miseria e dall'apatia. Quelli che ce la fanno, i più fortunati, diventano una specie di salvagente per chi rimane a casa: le loro rimesse sono l'unica fonte di sostentamento.

Tra i due Messico, quello ingannatorio del «mundial», che vuole dimenticare il petrolio e il terremoto, e quello della disperazione, che emigra clandestinamente, o che viene represso con la forza, De La Madrid tenta di gettare un ponte che però può reggersi solo sull'aiuto altrui. Parlando del debito di 180 miliardi di dollari, che comporta pagamenti annui di 80 miliardi di interessi, il Presidente ha ammonito con asprezza che «*le nazioni ricche* dovranno *assumersi le proprie responsabilità*».

Ciò non comporta soltanto una riduzione dei tremendi oneri che gravano sui discendenti di Cortés e degli Aztechi, ma anche un contributo al miglioramento della vita. L'operaio messicano guadagna 3,70 dollari al giorno, tanto quanto l'operaio guatemalteco in un'ora sola, ed esiste una fascia reale di disoccupazione superiore al 30 per cento.

In Messico, la vera corsa contro il tempo non è quella per il «Mundial», ma per il benessere e la democrazia. Dopo la Coppa Rimet, il possibile qualsiasi sviluppo. Nelle università e fra l'intelligentia circolano i filmati clandestini dei sanguinosi eventi di San Luis Potosi. «*Il Samizdat elettronico*» come lo chiama Carlos Pereyra. I leader sindacali danno segni di impazienza: quello dell'industria petrolifera, José Sosa, tempo fa avvertì De La Madrid che «*si rischiano incendi e altri intoppi*», ed alcuni pozzi in effetti hanno preso misteriosamente fuoco. Prende quota il partito Pan, l'opposizione politica di destra, mentre le sinistre si affidano. Ispirandosi alla reaganomica, Miguel De La Madrid contempla la *privatizzazione* di alcune industrie, e apre le frontiere agli investimenti stranieri. Ma nemmeno lui sa se questa sia la strada giusta.

Ennio Caretto

Città del Messico. Si abbattono con la dinamite i palazzi inagibili perché troppo danneggiati dal terremoto del settembre scorso

Fermato un tedesco (somiglia al killer), aveva una mitraglietta in casa

Carlsson eletto premier svedese Nessun no, in memoria di Palme

STOCCOLMA — Il socialdemocratico Ingvar Carlsson è il nuovo primo ministro del governo svedese. Carlsson, chiamato a raccogliere l'eredità politica del defunto Olof Palme, è stato eletto ieri con 178 voti favorevoli, 150 astensioni e nessun voto contrario dal «Riksdag», il parlamento di Stoccolma. Il fatto che i partiti estranei all'area socialista ed attualmente all'opposizione abbiano preferito astenersi piuttosto che votare contro conferisce alla nomina di Carlsson un significato che va oltre la persona dell'esponente politico socialdemocratico.

In questo momento doloroso la Svezia intende onorare la figura di Palme mettendo temporaneamente da parte i contrasti politici nella speranza che sull'assassinio del primo ministro caduto il 28 febbraio scorso per mano di un misterioso killer possa esser fatta finalmente luce.

Carlsson che ha 51 anni ed era considerato il «delfino» di Palme non ha pronunciato il rituale discorso di investitura. Oggi annuncerà la formazione del nuovo governo ed illustrerà il suo programma politico. Anche ieri il seggio abitualmente occupato da Palme nell'aula del «Riksdag» è rimasto vuoto, sul ripiano un vaso di narcisi gialli. Carlsson che di fatto guida il Paese fin dalle ore successive l'assassinio di Palme ha già preannunciato che intende seguire la politica del «*suo grande predecessore*».

Continuano frattanto le ricerche del killer che ha ucciso il primo ministro svedese. Ieri è stato fermato un cittadino della RFT che somiglia molto ai fotokit dell'assassino di Palme. Nell'abitazione del tedesco, sarebbe stata trovata una mitraglietta, da qui il fermo dell'uomo (di circa 35 anni) per detenzione illegale di armi.

La polizia, impegnata da circa due settimane nella più gigantesca caccia all'uomo nella storia del Paese, non esclude neanche la possibilità che l'omicida possa essersi rifugiato in una ambasciata straniera, a Stoccolma. Ma, come precisa il capo della polizia Hans Holmer, è soltanto una delle tante ipotesi al vaglio degli inquirenti.

«*Teniamo tutte le piste aperte*» ha spiegato Hans Holmer rivelando che la polizia ed il ministero degli Esteri hanno compiuto un'analisi del delitto da un'angolazione che riguarda più specificamente i servizi segreti. «*Tale analisi si è rivelata interessante ma in proposito non posso dire nulla*» ha dichiarato il capo della polizia spiegando che il riserbo che circonda le indagini non significa che esse non abbiano portato ad alcun risultato.

Ha inviato una seconda lettera anonima alla polizia lo sconosciuto che ha fornito «osservazioni» definite interessanti sull'assassinio di Palme. Da cinque giorni le autorità stanno tentando di mettersi in contatto con il misterioso testimone garantendogli l'anonimato. L'autore delle due lettere si sarebbe trovato sul luogo del delitto due-tre minuti dopo l'uccisione dello statista. Secondo quanto riferisce l'agenzia di stampa nazionale svedese, nella seconda lettera lo sconosciuto confermerebbe quanto ha scritto nella prima. «*Ma con questa lettera non ci siamo comunque avvicinati di più alla soluzione del mistero*» ha commentato il funzionario di polizia Nils Linder.

Eseguita condanna a morte in Usa

WASHINGTON — E' stata eseguita alle 7,21 di ieri mattina (ora italiana) la condanna a morte inflitta nel 1980 da un tribunale texano a Charles Rose, 30 anni, riconosciuto colpevole di omicidio. E' stato ucciso con una iniezione.

Rose aveva assassinato a colpi di arma da fuoco un funzionario della polizia di Houston che lo aveva fermato per un controllo nell'ambito delle indagini su una rapina.

E' stata la seconda condanna a morte eseguita dall'inizio dell'anno negli Stati Uniti e la cinquantaduesima da quando nel 1976 la Corte suprema degli Stati Uniti aveva riconosciuto il diritto di ripristinare la pena di morte.

Nuova iniziativa del Pontefice di fronte alle crescenti autonomie

La tormentata Chiesa del Brasile per tre giorni a rapporto dal Papa

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa, lo stato maggiore della Santa Sede e i responsabili della Conferenza episcopale brasiliana sono riuniti da oggi fino a sabato in un incontro «al vertice» voluto da Giovanni Paolo II per esaminare collegialmente i problemi della Chiesa cattolica più numerosa dell'America Latina, e per fissare linee di condotta e orientamenti per il futuro. Si conferma una tendenza: il desiderio di papa Wojtyla di affrontare in maniera personale e diretta i problemi, avendo come interlocutore l'insieme dei responsabili della Chiesa locale interessata.

In passato, ci sono già stati il Sinodo olandese, la riunione dei vescovi peruviani, il Sinodo ucraino, tutti svoltisi a Roma; e l'accenno a un possibile incontro di questo tipo fatto dal Pontefice ai vescovi svizzeri durante la sua visita di due anni or sono. Il contatto diretto con Chiese locali sempre più autonome sta diventando uno degli elementi caratteristici di questo pontificato.

La «tre giorni» che si apre oggi si distingue per l'ampiezza della partecipazione curiale. L'agenda dei colloqui non è stata resa nota, ma è facile dedurla dai nomi dei capi di congregazione presenti. Oltre al Papa e al segretario di Stato, cardinale Agostino Casaroli, vi sarà il responsabile della Fede, il cardinale Joseph Ratzinger. Due «teologi della liberazione» brasiliani, Antonio Moser e Clodovis Boff, sono stati sospesi dall'insegnamento, mentre il fratello di Clodovis, Leonardo Boff, ha subito la condanna a un anno di silenzio dopo essere stato inquisito dall'ex Sant'Uffizio. Ma non si parlerà solo di teologia della liberazione.

Al tavolo saranno seduti anche il cardinale Etchegaray, presidente di *Justitia et Pax* (tema: l'atteggiamento della Chiesa verso le violazioni dei diritti umani); il cardinale Jerome Hamer, della Congregazione per i religiosi (tema: la disciplina nelle case religiose, e le pubblicazioni di alcuni Ordini, criticate dai settori più moderati o conservatori); il cardinale Gantin, della Congregazione per i vescovi; il cardinale Mayer, della Congregazione per i sacramenti (tema: la liturgia, e l'uso di forme liturgiche di origine popolare); il cardinale Baum, della Congregazione per l'educazione cattolica; e poi i responsabili vaticani per il clero e i laici, oltre all'unico cardinale brasiliano «di Curia», Angelo Rossi.

Nella «Sala del Bologna» — è facile intuirlo da questo elenco — si discuterà dell'intera gamma di attività della Chiesa brasiliana, rappresentata, oltre che dai tre membri del Consiglio di presidenza, da cinque cardinali e dai tredici responsabili «regionali» del Paese.

Se da parte vaticana si rimprovererà forse agli ospiti la troppa libertà concessa a forme di teologia «*azzardate*», e a chi sostiene la revisione della disciplina sul celibato, i brasiliani chiederanno un contatto più diretto, e un dialogo maggiore con il centro della Chiesa. Uno dei punti principali non è tanto la rivendicazione di un'autonomia più ampia rispetto a Roma, ma un «ascolto» più attento alle loro esigenze. E si parlerà anche di temi politici: la Chiesa, grazie a giuristi laici, sta collaborando alla redazione di un progetto costituzionale per il Brasile.

Marco Tosatti

Polacco ruba un aereo e fugge a Berlino Ovest

BONN — Un piccolo aereo da turismo polacco, con una sola persona a bordo, è atterrato martedì sera nell'aeroporto militare americano di Tempelhof, a Berlino Ovest.

Il pilota dell'aereo, un polacco di 32 anni (si chiama Edward Kruk e ha lasciato la moglie e un figlio di undici anni in patria) è stato interrogato dagli ufficiali della base, poi la polizia ha reso noto che sono state delle non meglio precisate «difficoltà politiche in patria» ad indurlo a fuggire.

Kruk, deciso a vivere in Occidente, quando le autorità polacche gli hanno rifiutato il passaporto, è entrato di nascosto in un aeroporto della Slesia e si è impossessato dell'apparecchio.

Nel Laos, dice Bangkok un'industria dell'oppio florida e nazionalizzata

DAL NOSTRO SERVIZIO

BANGKOK — Il Segretario generale del Consiglio nazionale di sicurezza thailandese ha accusato il Laos di produrre e commerciare l'oppio. Il «triangolo d'oro» in cui si coltiva il papavero tocca la Birmania (dove la produzione annuale della droga è di circa 600 tonnellate), la Thailandia (tra 40 e 50 tonnellate) e il Laos. Da alcuni anni i due primi Paesi, anche per le pressioni americane, hanno avviato, con maggiore o minore successo, una lotta senza quartiere contro la coltura del papavero.

Prima dell'avvento al potere dei comunisti del *Pathet Lao*, nel dicembre del '75, il Laos era un centro molto importante del traffico di droga. E secondo i thailandesi sostanzialmente non è cambiato nulla: l'unica differenza sta nel fatto che oggi la produzione è «nazionalizzata». La *Bangkok Post* afferma che il Comitato Centrale del Partito rivoluzionario del lavoro, il pc laotiano, ha scelto come prodotti prioritari destinati all'esportazione il caffè, la resina e appunto l'oppio.

La produzione della droga nel Paese è addirittura in aumento: in parte verrebbe avviata nel vicino Vietnam in modo da consentirgli di «*rimediare ai suoi problemi economici*».

Secondo Bangkok, la principale raffineria del Laos sarebbe situata nella provincia di Xiengkhouang, nel Nord-Est. Ma fonti della resistenza laotiana sostengono che vi sono grossi laboratori anche a Vientiane, la capitale. Il papavero non verrebbe coltivato soltanto sugli altipiani del «triangolo d'oro», ma anche nelle aziende di Stato.

Sono voci, ha commentato un esperto occidentale della repressione anti-droga, che circolano già da due o tre anni.

Jacques Bekaert

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

I buchi della Cee: oltre 4 mila miliardi Forti dissensi sulle misure per chiuderli

Taglio delle spese o stanziamenti supplementari per scongiurare la paralisi finanziaria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Una paralizzante crisi finanziaria incombe sulla Cee. Il «buco» di bilancio della Comunità, ha rivelato il vicepresidente della Commissione Henning Christophersen, sarà quest'anno di circa 3,9 miliardi di Ecu, 4 mila 400 miliardi di lire: superiore alle più pessimistiche previsioni, ma anche alle riserve comunitarie (alla differenza, cioè, fra risorse disponibili e bilancio approvato). Ora quest'anno la navicella europea potrebbe arenarsi sui fondali dell'insolvibilità: occorrono tagli di spesa o stanziamenti supplementari dei governi, sì di là («*di un soffio*», ha detto Christophersen) del «tetto» dell'1,4 per cento degli introiti Iva.

Sono gli stessi dati sottoposti lunedì, in forma riservata, alle due riunioni ministeriali degli Esteri e delle Finanze: dati che avevano fatto parlare l'olandese Ruding di «*uno choc per i ministri*», e indotto Andreotti a sollevare la questione del cosiddetto «peso del passato», cioè degli arretrati di pagamento nei programmi strutturali che sono i più qualificanti ma anche i primi ad essere compromessi da eventuali ristrettezze di bilancio. Christophersen ha insistito che gli arretrati di pagamento «*non possono essere annullati*», che l'attuale impasse è il «*risultato delle decisioni incoerenti*».

Sono quattro le voci che compongono il paralizzante «buco» della Cee:

1) il «peso del passato». Gli impegni da liquidare nel campo dei fondi strutturali, sociali e di ricerca ammontavano il 1° gennaio a oltre 13 miliardi di Ecu, circa 19 mila miliardi di lire. Per bloccare la spirale occorre, secondo Christophersen, uno stanziamento supplementare di circa 800 milioni di Ecu;

2) l'agricoltura, che assorbe ormai il 70 per cento del budget Cee. Le sovvenzioni all'esportazione costano 100 milioni supplementari di Ecu per ogni punto percentuale di flessione del dollaro rispetto all'Ecu. A gennaio si stimava quindi un maggior onere di 750 milioni di Ecu. Oggi, dice Christophersen, quella voce è salita a 1500 milioni di Ecu;

3) restituzioni alla Gran Bretagna. Londra ha pagato troppo nel 1984 e ha ricevuto troppo poco nel 1985. In tutto ha diritto a 480 milioni di Ecu;

4) rimborso a Spagna e Portogallo: 200 milioni di Ecu.

In tutto, appunto, 2,9 miliardi di Ecu. Christophersen è stato chiaro: le riserve comunitarie ammontano a 2,5 miliardi, mancano 400 milioni (circa 600 miliardi di lire). Occorrono tagli di spesa, di cui si discuterà verso maggio-giugno, quando l'esecutivo Cee potrà fornire conti più precisi.

L'alternativa di fondo consisterebbe nell'accrescere il «tetto» delle risorse comunitarie, appena portato il 1° gennaio di quest'anno dall'1 all'1,4 per cento dell'Iva dei Paesi membri: sicuramente sarà necessario farlo nel 1987, è stato detto, ma si saprà il bilancio 1986 e su nuovi pesi accresceranno quindi l'esercizio successivo. L'Italia è fra i Paesi che, senza dichiarario apertamente, non respingono l'ipotesi di un nuovo «tetto». Altri — Germania, Gran Bretagna, Olanda — vi si oppongono con fermezza: l'olandese Ruding ha chiesto che i ministri non approvino altre spese finché la situazione non sarà chiarita.

Fabio Galvano

(Segue da pagina 4)

Franco, Giuliana, Riccardo, Cristina, Sofia Grande Stevens
Mary Petrolini
Mirella Segre
Flavia Arzilli
Giorgio e Nini Agnelli
con immenso dolore annunciano la morte dell'amico

José Martinez

Editore di Radio Italica

Si uniscono a loro il Centro Scheiwiller e i tanti amici che lo amarono e amarono e lo ricorderanno con gli amichevoli appellativi e con gli amici di Parigi come esempio unico di intelligente coerenza e decisione per la Sua Spagna che tanto amò
— Torino, 13 marzo 1986

Fulvia Rossi, mamma e collaboratori della Fiera Offica Torinese partecipano al dolore per la scomparsa di

Mina Bertasso Munier

— Torino, 13 marzo 1986

Pina, Nadia Marco partecipano al dolore di

Rita e Gianfranco Tagino uniti nel dolore a Rina, Tony e Carla piangono l'indimenticabile amica

Mina Munier Bertasso

— Torino, 11 marzo 1986

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Elio Bossi

Ne danno il mesto annuncio la moglie Elisa, le figlie Giusi, Giorgio e i suoi adorati nipoti Luca e Paola le sorelle e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 alla Parrocchia San Benedetto via Cumiana 24. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 12 marzo 1986

Un amico si stringe per la perdita immatura del caro ELIO. Zia Teresina - Nino.

Ester, Mario, Maria Carla e figli partecipano commossi al dolore per la immatura perdita del caro ELIO.

L'Unione Provinciale di Torino e Colleghi partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del signor

Elio Bossi

— Torino, 12 marzo 1986

Silvia Fulvia e Carlo partecipano commossi per la scomparsa di NOANO ELIO.

Elisa Baratti ved. Tarenzio

da oggi vive nella pace di Dio. Lo annunciano la figlia Rachele con il marito Enrico Cavina, i nipoti Giuseppe e Riccardo, parenti e parenti tutti. Funerali giovedì 13 ore 14 parrocchia San Benedetto
— Torino, 12 marzo 1986

Alessandro e Ottavia Cigna
Ugo e Lina Cortese
Adolfo e Luisa Ferrati
Carlo e Piera Sestaro
sono affettuosamente vicini a Raffaele ed Enrica

I Condomini di via Valeggio 2 Bis partecipano commossi al lutto nel dare l'annuncio per la perdita della cara consorte

Magda Bianzino Sertino

— Torino, 11 marzo 1986

Comitato direttivo, direttore e tutti il Centro estero Camere Commercio piemontesi partecipa al dolore del presidente Amico Cassiliani per la scomparsa della mamma

Agostina Grassano

— Torino, 12 marzo 1986

Partecipano il cordoglio

Gianguido Lecci

Paolo Bolzaneto
Vincenzo Tabacco
Patrick Marino Virginio
Paola Dalla Valle
Claudio Caramanti
— Torino, 13 marzo 1986

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Giampiero Genovesi

avvocato

angosciati lo piangono la moglie Bruna con gli adorati Lucio ed Elisa, la sorella Mariti con il marito Giampaolo Bolchiniano e i figli Antonella e Federico, la suocera Augusta Tomasi, i cognati Mina e Lorenzo Bosco con Fabio Mariano e Gianfranco Centorio con i figli Manuel e Astrid, zii e cugini. I funerali avranno luogo a Locana Canavese il giorno 13-3-1986 alle ore 15.30 partendo da Torino, via Montana 15 alle ore 14.
— Torino, 12 marzo 1986

Il collega di studio Mario Delmastro e le collaboratrici Renata Ferraiolo ed Alessandra Pragnolato piangono con la moglie Bruna ed i figli la scomparsa del

avv. Giampiero Genovesi

amico fraterno e uomo di alte qualità morali ed umane.
— Torino, 13 marzo 1986

Sergio e Anna Santi partecipano al dolore.

Vita Diana e famiglia piangono con la Bruna il fratello AMICO.

Il Comitato Difesa Consumatori Piemontese partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa del suo LEGALE.

Tullio e Renata sono affettuosamente vicini a Bruna in questo triste momento.

Carla e Renato Brossa partecipano al dolore di Bruna in questo triste momento.

La famiglia Quaratta partecipa al dolore di Bruna per la grave perdita.

Piera e Franco Manfredi partecipano al dolore di Bruna per la scomparsa del caro GIAMPIERO.

Rita Traverso è vicina a Bruna in questo triste momento.

Sandro Carrapa, commosso, ricorda con affetto l'amico e collega

avv. Giampiero Genovesi

— Torino, 13 marzo 1986

Paolo Cavasse partecipa al dolore di Bruna.

Incredibili e commossi Nino e Mary Ghidinelli si stringono a Bruna e famiglia.

Carla e Enzo Ogella profondamente commossi si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico GIAMPIERO.

Renzo Antonio partecipa al dolore dei famigliari.

La Maestranza della Quello Squadra Corse partecipa al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del

avv. Giampiero Genovesi

— Torino, 13 marzo 1986

Giuliana Cappato

improvvisamente ci ha lasciati, disperati la piangono mamma e papà. Funerali venerdì 14 corr. ore 10.15 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 12 marzo 1986

Barbara e Luca con papà e mamma si uniscono al dolore.

Ed Giovanni, Carla, Mariagrazia e famiglie si associano al dolore

Zia Andriana, Gisella e famiglia partecipano

Partecipano al dolore Mariateresa e Giacomo Galleani.

I Colleghi della Stazione di Torino P.N. partecipano al dolore dei parenti per l'improvvisa scomparsa dell'amica GIULIANA.

Gli Amici di mamma e papà si uniscono al loro grande dolore

Il marcato all'affetto dei suoi cari il giorno 11-3-86 il

conte don Alessandro Castelbarco Visconti

Generale di Divisione di Cavalleria

Ne danno il mesto annuncio la moglie Isola contessa Cacchi e Bonte Cresta, unitamente ai figli Alessandro e Giovanni e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 14-3 alle ore 11 a Loppio di Mori nella cappella privata, ove la salma proseguirà per Cassano Magnago (Varese), dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Loppio di Mori, 13 marzo 1986

Partecipano commossi Osvaldo, Carla e Stefano Solza.

Franco Richeri con i figli, la nuora e i nipoti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro Alessandro e Giovanni per la perdita del

gen. conte Alessandro di Castelbarco Visconti

— Finale Ligure, 13 marzo 1986

Marcello e Rico piangono con tanto rimpianto l'amatissimo BANDINO.
— Finale Ligure, 13 marzo 1986

Rosina Michelassi vedova Rastrelli

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli Giovanna e Giuseppe con la rispettiva famiglia.
— Lanzi, 9 marzo 1986

La SEAT spa partecipa al dolore del suo Presidente per la perdita della MAMMA.
— Lanzi, 12 marzo 1986

Siamo vicini a Gino e Franca, Milly, Giorgio, Renza, Carmenza e Nina.

Federico Rubiola

anni 70

Ne annunciano i figli Torino e Rosanna con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Cafasse giovedì 13 marzo ore 15 (cascina Rubiola)
— Cafasse, 12 marzo 1986

Troppo presto è mancato ai suoi cari

Ettore Chiarlì

anni 33

Addolorati l'annunciano la mamma, il papà, fratelli, cognate, nonni, zii, cugini, parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 14 c.m. ore 14.30 Chiesa San Remigio.
— Cirié, 11 marzo 1986

A 94 anni è cristianamente mancato

Lorenzo Ronco

Cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un grazie sincero alla Superiora alla Cooperativa della Casa di Riposo «Venanzio Gamianeri» Villafranca d'Asti ed ai dott. Luigi Gamile per l'amorevole assistenza. Funerali giovedì ore 15.15 in Villafranca d'Asti. Servizio pullman partenza ore 13.30 piazzale Chiesa Lingotto, via Nizza 35.
— Torino, 12 marzo 1986

Emilia Migliasso

Spilla d'oro Olivetti

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio sorella, fratello, nipoti, parenti tutti
— Torino, 12 marzo 1986

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dottor Davide Fassio

Dolorosamente lo annunciano Francesca, i figli ed il piccolo Andrea. Funerali venerdì 14 corr. ore 8.30 da capella a Mauriziana. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 11 marzo 1986

I condomini di via Genova 81 partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dr. Davide Fassio

— Torino, 13 marzo 1986

Angiolina Carlo Bolzio
Mariuccia Giorgis Beccari
sono affettuosamente vicini a Franca.

(Continua a pagina 7)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 11.700 la riga. **Rubrica 6**: ocasioni/impiego L. 4260, necrologi L. 5908, dirigenti L. 11.100. **Rubrica 9 e 11** (doppiette) L. 4390. Avvisi urgenti della linea o cerchi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2108** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ZINCATURA galvanica per cessata attività vende impianto depurazione collegativi ossidante stabile ecc. Tel. ore ufficio (0a) 6100.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX
prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari interi (pagamento in 4 giorni) anche 2ª ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Vieni siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX
V.ti 0826 - 749 6703, corso Francia 15.

A.A.A. AFFIDAMENTI prestiti cash concedonsi direttamente qualsiasi importo con dilazione. Aperto sabato. Telefonare 011 650.2061.

A.A.A. TASSO agevolato 10% fisso prestiti 5-300 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Tel. 650.2145-48.

A.A.A. TASSO agevolato 10% fisso prestiti 5-300 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Tel. 650.2145-48.

A.A. ASSEGNIAMOCI perché cercare in giro? Se sei casalinga, impiegato, operaio, commerciante qualsiasi importo ti serve rivolgiti a noi: invia i dettagli che ti servono in pochi ore. Aperti sabato. Telefonare 011 836.3810.

A.A. ANCHE senza garanzie prestiti liquidi a tutti in 48 ore fino a 30 milioni tasso dal 23%. G.B.I. 549.004.

A.A. PRESTITI bancari, auto, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.588.

A. ATTENZIONE crediti bancari e tutti speciali finanziaria concede telefonando al n° 650.1313.

A. ESSETI FINANZIARIA concede prestiti bancari a tutti con comode rate mensili telefonando al n° 835.083.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI
IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A. PRESTITI bancari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 - 521.4400 Serietà immediatezza.

A dipendenti commerciali ditte pagabili da L. 1 a L. 15 milioni in 24 ore. Per i residenti fuori Torino visite sul posto senza impegno. Tel. 011 349.0758.
A impiegati accordiamo in giornata finanziamenti bancari fino a 10 milioni. Telefonare 512.029 - 511.054.

A TUTTI
lavoratori bancari concediamo finanziamenti bancari su misura. Possibilità di esaminare altre forme di finanziamento. Tel. 011 384.981.

AFFERMATO studio commerciale decennale esperienza cerca capitali in gestione garantiamo forte reddito. Scrivere «Pubblicompass 81 — 10100 Torino».

AFILEND
A tutti prestiti bancari fino a L. 20 milioni costo annuo 24% tasso al milione calcolato. Tel. 376.946.

AZIENDA leader settore ingrossi ricerca soci per sviluppo attività. Tel. Alim 839.0440 - 835.478.

BASTA una telefonata allo 011 650.2555 per risolvere i vostri problemi mediante sessione 5° stipendio anche a dipendenti protestati. Finanziamenti bancari, ipotecari a privati, commercianti.
CON formula risparmio 5 Fin Ce ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al n° 532.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ora anche a Cuneo tel. 0171 68.316.

FAIT
da 20 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 18. Telefonare 510.136 - 530.297.

FIN NOVA s.r.l. finanzia da uno a quindici milioni via Alassio 29 - Torino. Telefoni 631.304 - 632.433 ore ufficio.

FINANZIAMO da anni alle migliori condizioni disponendo per persone rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita spiacevoli sorprese. Fipe tel. 618 290 - 534 422.
FINANZIAMO rapidamente a norma di legge con cessione 5° stipendio volumi acquisti apparecchiature comunali settembre. Tel. 011 440.167.

FINTIME
via Sacchi 50 Torino
Prestiti sulla fiducia
per tutte le necessità
1-10 milioni 24 ore
1-100 milioni 7 giorni
Prestiti agevolati a dipendenti senza cambiali zona Torino
Tel. 598.918 - 594.760
Cuneo 0171 68.900
Saluzzo 0175 46.095
Torino S. Rita 595.344

GRUPPO FINANZIARIO
cerca esperto e serio per direzione propria agenzia zona Crocetta, ottimo stipendio, obbligo acquisto quota garantita. Referenze indispensabili.
Scrivere Pubblicompass 89 10100 Torino.

MAITRE à cuisine, per apertura nuovo Club Gastronomico, cerca due/tre apportatori piccoli capitali, disposti occuparsi parte commerciale-organizzativa. Telefonare 011 / 063.0729.
MUTUI acquistansi veloci per acquisto alloggio al 12,5% senza cambiali anche grossi importi. Telefonare 748.974.

MUTUI IPOTECARI
PER LIQUIDITA'
alle migliori condizioni
del mercato finanziario.
Fin immobili S.p.A.
piazza Statuto 15 - Torino
telefoni 548.484 - 548.946

NON fare scrabazzare per un prestito venduto. Telefona alla Unifinanza 549.619 - 542.608. Fino a 8 milioni privati sulla fiducia, fino a 20 milioni per commercianti e artigiani.
PERSONALI a dipendenti e [illegible] finanziamenti fino a 15 milioni senza cambiali. Tel. 748.722.

PRESTATECI ATTENZIONE
Finanziamo oltre il 5% che sempre promesso, poiché a noi si affidano i vostri problemi bancari. Telefono
30 milioni in 1 giorno
e senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
vogliamo anche il vostro ultimo
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e il problema è risolto.
Torino 599.394 - 506.051
Alba 0173 363.058
Trecate 0321 76.500

PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare i ripresa di circolazione dalla vostra casa per ottenere in pochissimo tempo presso il vostro domicilio
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

PRESTITI
in 48 ore. Se Fc Fin. via Cassini 79 (zona Cecchetta Marchionni). Tel. 580.603 - 599.758. Fiduciari-ipotecari anche a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

PRIVATO finanzia artigiani commercianti Tel. 533.610.

QUANTO vuoi Come vuoi Quando vuoi? Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.860 - 515.910 Torino.

SENZA tante storie prestiti a tutti qualsiasi importo. Società VEV Collegno, viale Cristoforo Colombo 1 - Collegno, tel. 780.4183.

SULLA fiducia contattateci immediatamente anche a fino 10 milioni ad un tasso annullissimo. Telefonare 505.403.
TASSO 10,5% per finanziamenti a dipendenti e commerciale fino a 15 milioni. Telefonare 473.0118.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalmercato (0171) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e grosso.
A. BALVOLDI noleggio giocattoli vigilanze ufficio postale tabelle XII XIII XIV mq 35 pg magazzino. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI casa del formaggio 2 vetrine angolo d'affari dichiarato L. 187 milioni ogni occasione. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI cede noleggio con laboratorio riparazioni su corso di forte passaggio tabelle XIV. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI merceria zona Parella 2 vetrine tabelle IX-X-XI richiesta affare L. 32 milioni. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI mobilificio 2 vetrine tabelle XII-XIV (articoli per la prima infanzia) zona popolosissima. Tel. 650.2196.
A. SOCIETA' ricerca garanzia con possibilità acquisto per redditizie aziende commerciali ed artigianali, tutti i settori. Capitale minimo richiesti L. 30 milioni. Tel. 544.821 - 548.787.
ABAMEC 511.501 commissari stabile Torino-Chivasso fatturato annuo L. 320 milioni cede L. 65 milioni trattabili.
ABAMEC 511.501 calze-biancheria intima tabelle IX X XIV zona Statuto, via forte passaggio cede adeguatamente.
ABAMEC 511.501 giocattoli zona corso Moncalieri, alloggio, stabile incedibile, adatta famiglia cede L. 75 milioni.
ABBIGLIAMENTO avviatissimo in zona Crocetta mq 50 cedesi in gestione a L. 800 mila mensili. Tel. 544.821.
ABBIGLIAMENTO zona Porta Nuova 2 vetrine mq 60 per ritiro sopra merce cedesi L. 36 milioni. Tel. 540.955.
ABBIGLIAMENTO corso-donna causa motivi familiari cede a L. 25 milioni zona Venchiglia. Torino Mare 771.0719.
AFFARE bar super centrale angolare sicura fortuna famiglia ufficiali passaggio incasso L. 2 milioni al dì ag 35 cadit settimanali pagamento agevolato vendesi. Telefonare 387.298.
AFFARISSIMO salumi formaggi locale vendita con 2 vetrine tabelle XII-XIV zona Stadio L. 25 milioni. Tel. 511.236.
AVVIATO negozio calzature pelletterie zona Madonna di Campagna ottimo incontrattabile. Affare C. S.r. 936.5635.
AZIENDA ingrosso bibite ampi locali interessantissima opera volume d'affari pagamento agevolato vendesi. T. 283.298.
AZIENDAL MARKET 010 53 99 esplorante interessa ufficio S. Lorenzo Mare ottimo incasso L. 25 milioni a disposizione.
AZIENDAL MARKET 010 53 99 rosticceria S. Remo L. 400 mila giornaliere incrementabile zona centrale. Discreti.
AZIENDAL MARKET 010 53 99 enoteca-fiaschetteria campeggio con maneggio scuderia struttura ricettiva vasta area abitazione complesso turistico.
AZIENDE commerciali su volete vendere la vostra attività parlatemene insieme. Pistone tel. 500 012.
BAR centrale incasso L. 1 milione al giorno consumo elevatissimo di caffè macchine garantite. Tel. 537 0105.
BAR super alcolico ideal relazione orario ridotto incasso garantito pagamento agevolato vendesi. Tel. 383.290.
BAR super angolare quattro vetrine mobilificio Torino Sud brillante indotto. Cede anticipando L. 45 milioni Frame 521 4012.
BAR super conversazione con maggior prego corso lg 24 cadit settimana da L. 85 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR super centrale orario corto possibile incasso L. 1 milione al dì cedo L. 150 milioni dilazioni. Tel. 521.2272.
BAR super con alloggio zona Porta Susa facile conduzione incasso L. 500 mila al dì cedo dilazionando. Tel. 521.2272.
BAR super zona Francia incasso L. 350 mila al dì cedo anticipando L. 75 milioni orario corto. Tel. 530.470 - 547.189.
BAR supervalcolico galleria piazza centrale forte incasso giornaliero adatto nucleo familiare. Telefonare 780.4403.
BANCHERIA negozio centrale mq 120 tabelle IX X XI XIV ottimo affare investimento incrementabile. Tel. 761.3160.

CARTOLIBRERIA
cintura Torino Sud ampio centrale due vetrine eleganti. Incasso dimostrabile. L. 175 milioni. Frame 521.4020.

CARTOLIBRERIA giochi giocattoli 70 mq 3 vetrine zona Baborò e cadeli. Ha agenzia parcheggio. Tel. 329.7625 ore pasti.
CARTOLIBRI galleria vetrina pellicceria zona Madonna di Campagna ottimo incrementabile. Affare C. S.r. 936.5635.
CAVIT 598 092 cede licenza ambulante tabelle IX X XI XIV posto fisso Porta Palazzo richiesta L. 40 milioni.
CAVIT 598 092 cede stanzi calzature Porta Palazzo 5 vetrine ottima gen affari tassazioni pagamento.
CAVIT 598 092 cede profumeria valutata zona Porta Palazzo lunga gestione, ottimo incasso. Facilitazioni.
CAVIT 598 092 cede merceria pane molto familiari S. Rita affitto buono L. 300 milioni di dilazioni.
CAVIT 598 092 cede bar zona S. Paolo ottimo orario con alloggio L. 350 mila al dì affitto L. 50 milioni.
CEDESI avviatissimo negozio profumeria articoli igiene zona centro pianeggiante Riviera Ponente Tel. 0182-49.308.
CEDESI impresa semestrale e giornali avviatissima vera occasione. Tel. 364 491 - 719.374.
CEDESI prestigiosa attività alberghiera centralissimo con annessa proprietà immobiliare 28 camere con servizi avviatissima ristrutturata ottimo. Scrivere «Pubblicompass 83 — 10100 Torino».
CEDO avviato rilevante palestra bar volendo vendo anche muri locale mq 1000 Lungo via Madoi 85, Torino.
CENTRALISSIMO angolare 70 mq totalmente (XII XIV ottimo incasso possibilità altri generi. Pistone tel. 506.585.
CONCESSIONARIA auto nautica (prima marche solida ditta ultima clientela radicata) per causa salute. Scrivere Pubblicompass 620 — 10100 Torino.
DI SALVATORE corso Turati 130 cede zona centro ogni servizio alimentari angolare 8 vetrine più magazzino attività varie con alto giro affari ottimo utile.
DI SALVATORE 597 635 cede licenza fiorista mercato prima cintura a giorni fissi utile annuo L. 50 milioni affare.
DIETETICA macrobiotica zona Stadio passaggio intenso buon utile cedo per motivi famigliari. Tel. 548.231.
DISCHI corso Giulio Cesare attivo 1 personale nuova locazione buon reddito L. 18 milioni. Tel. 680.955.
EDICOLA cartoleria giocattoli Barriera di Milano ottima posizione bel giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.
EDICOLA chiosco zona stadium utile netto annuo L. 40 milioni. Cedesi L. 70 milioni. Frame 521.4012 521.4020.
FILATI zona Nizza alimentare commerciale ciascuna azienda ottimo utile dimostrabile ampie vetrine. Tel. 447.8007.
FIORAIA bellissimo negozio con pozzetto commerciale su corso importante. Studio Cerbaia, telefono 011.238.
GIORNALI vendo in Alessandria 25 mq con retro e servizi per ritiro facilmente dato L. 60 milioni. Tel. 580.955.
LATTERIA zona Parella, ottimo giro d'affari documentabile, vendesi per ritiro attività. Telefonare 780.4403.
LITOGRAFIA copisteria offerta clientela moderna attrezzata buon utile cede L. 60 milioni dilazioni Frame 521.4020.
RIVENDITA pane zona piazza Rivoli incasso assicurato L. 20 milioni fatturato L. 10 milioni. Telefonare 511.236.
SALUMI formaggio tabella I, IV, VII, XIV zona S. Donato L. 700 mila al dì cedo con L. 28 milioni di anticipo. Tel. 521.2272.

SALUMI FORMAGGI
negozio ventennale incasso 2 milioni al dì di cedo vendo a [illegible]. Affare irripetibile. Tel. 761.3160.

STELLA 447.4802 - 447.6280 sala giochi bar interno zona Mirafiori eccezionale buon incasso anche dilazioni.
STELLA 447.4802 - 447.6380 cartoleria giocattoli 2 vetrine angolare zona S. Paolo alta giro affari.
STELLA 447.4802 - 447.6380 bar chiusura strada e domenica 2 vetrine angolari eccezionale minimo anticipo.
STELLA 447.6290 - 447.4802 abbigliamento zona centro ottimo giro affari arredamento nuovo anticipo più dilazioni.
STUDIO VENTULLI, tel. 0185 305.053, cede stabilmente calmiere noto centro turistico Riviera Ligure Levante, discreto sul mare, ristorante, american bar, ubi e nani anzui 200 milioni. Richiesta L. 400 milioni. Trattative solo in studio.
TABACCHI bar vasta licenza levata L. 13 milioni incasso annuo 900 milioni cintura Torino Frame 521 4020.
TABACCHI rivendita cartoleria numerosa zona Venchiglia moderno cedesi anticipando L. 100 milioni Frame 521 4020.
TABACCHI moderno incasso annuo L. 400 milioni cintura Torino Sud cede anticipando L. 80 milioni Frame 521.4012.
TABACCHI prestigiosa vasta licenza cintura Torino Sud alloggio cedesi anticipando L. 100 milioni Frame 521.4012.

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
Interimpresa finanzia chi acquista e si occupa del tuo problema BENE E DAVVERO
595.059
INTERIMPRESA
corso Filippo Turati 11/C - Torino

ZONA S. Paolo tabella I I bis VI avviato ottimo arredo buon utile ingrandibile cedo L. 35 milioni. Frame 521.4012.

4 Terreni

S. PIETRO Val Lemina terreni edificabili adiacenti piena posizione panoramica. G.P. L'Immobiliare, 320.524 - 329.0421.
TERRENI agricoli unico su strada vendonsi lotti 1000 mq Rivoli Rivalta Volpiano Leinì. Affare Tel. 536.8394.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5588 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome conosciuto vende affitto locali industriali commerciali. Tel. 761.459.
SOCIETA' ricerca ufficio magazzino piano terreno-rialzato acquisto affitto 200 mq zona quadrilatero Lancia-Peschiera-Montecucco-Taparelli. Telefonare ore ufficio 372.940 - 386.466.

CINEMA corso Mongalieri libero magazzino ca 010 mq parcheggio privato vendesi. Feminile tel. 557 0021.
CROCETTA libero recente ristrutturato mq 432 con ingresso carraio uffici servizi riscaldamento Iva 2%. Finci 506 031.
DI SALVATORE 597 635 affitta corso Turati magazzino mq 370 piano interrato riscaldato carraio volendo ufficio.
EDILCASE 548 154 vende Crocetta locali uso ufficio con magazzino successivamente superficie mq 230.
EDILCASE 548.154 vende via Nizza 1 (piazza Bottero) ampi negozio con retro mq 70 vuoto L. 70 milioni trattabili.
FURBATTO 540.903 affitta locale commerciale industriale corso Grosseto mq 2000 ampio cortile L. 6 milioni mese.
FURBATTO 544.586 negozio ufficio ampiezza mq 135 via Cavour presso Borsa Valori affittasi L. 1 milione 500 mila mese.
IMPORTANTE stabilimento industriale adatto anche uso commerciale fronte autostrada Milano-Genova, mq 27 mila circa coperti su superficie totale mq 80 mila, vendesi. Prezzo indicativo L. 130 mila il metro quadro. Per sopralluogo e visure contattare Studio Magni House, telefono 02 404 3250.
IPI 511.382, San Salvario affitta uso negozio con ampia seminterrato con accesso carraio. Possibilità di usufruire del cortile.
LIBERO adiacente corso Vercelli mq 300 di negozio con ampie vetrine comoda collegamento con il Centro e con autostrada adatto ingrosso o mobilio, prezzo L. 650 mila al mq tenuto indipendente, permanenti in merito, affare. Tel. 557 4956.
LIBERO adiacente Tribunale splendido salone unico mq 90 con colonne in pietra e volta a crociera ristrutturato a L. 45 milioni. Tel. 695 5008 ore pasti.
LIBERO via Monti Rosa locale uso negozio mq 50 ottima posizione commerciale cittadini. Tel. 501 970 - 581 759.
LOCALE libero recente Viberti mq 115 servizi peso carico magazzino laboratorio L. 68 milioni. Tel. 501.712.

LOCALE LIBERO
primo piano ingresso e scala indipendenti adatto laboratorio studio ufficio mq 130 più servizi e locale seminterrato ammobilio mq 130, riscaldamento. Prezzo affare L. 190 milioni. Volendo affittare reddito 12%. Tel. 810.537.

LOCALE
libero luminoso rinnovato a nuovo mq 400 carraio privato servizi pianoterra L. 160 milioni. Tel. 533.047 - 545.239.
LOCALI laboratori uffici magazzini mq 1800 vendesi corso Francia Tecnocasa anche a rate. Tel. 644.566.

NEGOZI LIBERI
via Aosta mq 42 più interrato mq 42 L. 48 milioni, mq 80 due ampie vetrine più interrato mq 30 L. 68 milioni, riscaldamento. Tel. 810.537.

NEGOZI LIBERI
mq 24 più mq 13 cantina L. 25 milioni, mq 25 più mq 25 retro con accesso carraio L. 45 milioni, mq 75 più mq 30 retro con accesso carraio e garage L. 95 milioni. Tel. 810.537.

NEGOZIO libero recente 50 mq circa vendesi adiacenze lungo Po Antonelli fronte piazza. Orlandi 506 917.

NEGOZIO LIBERO
intelligentemente mq 90 tre vetrine più piano interrato mq 90, riscaldamento. Prezzo affare L. 180 milioni. Telefonare 810.537.

NEGOZIO via Varese 3 vani mq 65 circa possibilità liberi subito 2 vani L. 37 milioni. Mediocasa 349.183.
PIAZZA Bengasi presso 2 magazzini da mq 100 e mq 250 a L. 35 milioni e L. 75 milioni Abitare Torino 832 288.
PIAZZA Bella libero multi negozio con ideale esercizio pubblico ingenio L. 50 milioni. Studio RD. 505.211.
SEMM vendo corso Francia presso via Principe d'Acaja negozio mq 100 ristrutturato con 3 vetrine. Tel. 519.801 [illegible]. [illegible]

VENDO MAGAZZINO
mq 80 altezza m 3,40 con passo carraio in via Bertola adiacenze c.so Palestro. Gabetti per l'impresa 5787.

VENDO muri locale ristorante pizzeria bar mq 1000 volendo cedere anche attività avviata. Usare via Madonna di Campagna 58.
VIA Carlo Alberto affittasi negozio su 2 piani mq 130 zona Rinascimento D'Azeglio 557 044.
VIA Monbarcaro affittasi magazzino con due locali ad uso ufficio totale mq 270. Telefonare 441 080.
ZONA Francia box auto e magazzini al piano cortile a settentrione da L. 20 milioni a L. 50 milioni. Tel. mattino 648 7578.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE sarta con esperienza vantennale rifinitura in camici stile moda su misura capacità taglio prova specialità attribuzioni alla vendita offresi come responsabile laboratorio boutique donna stiamo proposta di collaborazione a livello societario. Tel. 696.2973.
ACQUISTATORE attrezzista 4° livello oltre 5 anni esperienza. Tel. 837.3071.
ACQUISTATORE stampista matrici plastiche esaminerebbe proposte di serietà ditta. Telefonare ore pasti 707.2110.
ACQUISTATORE montatore manutentore 3° livello conoscenza disegno offresi. Tel. 320.687.
ACQUISTATORE per montaggio automatismi offresi. Telefonare 735.819.
ARTIGIANO lunga esperienza apparecchiature elettriche, impianti, cablaggi, quadri comando, offresi a ditta anche part-time. Telefonare 348.7579.
AUTISTA lavoro patente C referenziato grossa decennale passaporto diritto offresi. Tel. 202 474 - 282.0259.
AUTISTA patente D munito porto d'armi, pratica a fuoco, diplomato, passaporto diritto, conoscenza italiano ed estero, bella presenza, età 40 anni, offresi anche a privato, ovunque. Telefonare 011 393 145 - 744.912 - 411.3691.
AUTISTA trentenne patente D/E con cap 2A e 4A offresi. Tel. ore pasti 817.2640.
CUOCO esperto referenziato cerca serio lavoro Tel. 376.481.
CUOCO lunga esperienza offresi a Torino e provincia. Telefonare 820.5073.
CUOCO molto capace e referenziato offresi fisso o stagionale. Telefonare 011 531 8948.
CUOCO 35enne qualificato pizzaiolo offresi per ristorante o hotel in Torino o stagionale. Tel. 011 831.757.
DOMESTICA offresi giornata intera referenziatissima anche ora amando bambini. Tel. 337 045 pasti 325.140.
DOMESTICA offresi libera subito referenziata disponga a trasferirsi vinegnaudo. Tel. 713.222.
ELETTROMECCANICO 4° livello ventiquattrenne impianti civili industriali a bordo macchine conoscenza disegno cerca lavoro responsabile in serio duro, tel. 268.183.
EX carabiniere effettivo cerca lavoro serio e di responsabilità. Telefonare ore pasti al 011 647 5478.
FATTORINO magazziniere 30enne esperienza pluriennale meccanica e lungo-manuenzione, offresi. Tel. 748.697.
FATTORINO 30enne con ampia esperienza in Torino e dintorni cerca occupazione. Tel. 980.6163.
IDRAULICO 20enne offresi a ditta, telefonare 347.0377.
MAGAZZINIERE 25enne offresi anche come tuttofare passaggio diretto. Tel. 266.764.
MAGAZZINIERE lunga esperienza personale piccolo ufficio acquisti trattative clienti offresi tel. 554.1109.
OFFRESI coll [illegible] capace, fisso, 6 giorni e a ore. Telefonare 593.182.
OFFRESI coppia domestici pratici con patente presso famiglia. Telefonare 630.581.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 630.581.
OPERAIA addetta presse cerca lavoro passaggio diretto. Tel. 959.3193.
PARRUCCHIERA per signora esperienza decennale offresi anche part-time. Telefonare 347 0764 ore serali.
PARRUCCHIERA 20enne con esperienza di apprendistato cerca lavoro come tuttofare. Tel. 328.855 ore pasti.

offerte

A. AFFITTASI su corso spazioso locale con vetrine più magazzino mq 600 anche separatamente. Tel. 651.918.
AFFITTA locale mq 300 uffici corsia mq 130 ampio carraio deposito lavoro pianoterra Mariametta Rubatto. 771.0733.
AFFITTASI corso Giulio Cesare zona Porta Palazzo locali mq 100 uso ufficio magazzino e laboratorio. Tel. 641.466.
AFFITTASI magazzino mq 100 circa, volendo anche garage e piccolo magazzino. Telefonare 771.0381.
AFFITTASI negozio Porta Nuova mq 75 soppalcabili 3 ampie vetrine prima posizione commerciale. Tel. 668.831.

AFFITTO UFFICIO
di mq 110 a piano libero piano 4° costruzione signorile, c.so Turati. Gabetti per l'impresa, tel. 5787.

AFFITTO vendo Rivoli Collegno Pianezza capannoni industriali mq 600, 900, 1200, 1500. Per informazioni Labeo 746.222.
BASSO laboratorio libero zona Pozzo Strada di mq 400 adatto magazzino ottimo vendesi. Tel. 980.6163.
BOX per due auto in Caserma Vica libere recenti L. 28 milioni disponibili. Telefonare 539.982.

CAPANNONE
affitto mq 7300 uffici mq 800 ferrovia autostrada mq 15 alla Volpiano. Gabetti per l'impresa, tel. 5787.

CAPANNONI vendo decimo mq 5500 L. 350 mila, Leinì mq 2000 L. 220 mila Venaria mq 3000 L. 350.000, corso Marche affitto. Tel. 204.132 - 266.756.

CONFAI
vendo libero via Vespucci ingresso, 2 vani mq 55 comunicanti a magazzino mq 100, servizio, 2 posti auto cortile. Tel. 548.123.
COMPLESSO di capannone mq 350 uffici letto e abitazione in S. Mauro Torinese vendesi libero. Tel. 273.536.
CORSO Regina zona Auxiliatrice vendo box in blocco. Prezzo affare. Telefonare serali 011 830.480.

(continua)

Palermo, al processo il boss di Porta Nuova contro il pentito

Imputato accusa Buscetta «E' un uomo senza onore»

Dice Antonino Camporeale: «Uno che vive con due mogli non può essere rispettato»

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Entra Michele Greco, il boss dei boss, e nell'aula bunker di Palermo si fa silenzio. Il «papa» di Cosa Nostra ha il volto ingiallito dalla stanchezza. Borse pesantissime agli occhi, capelli in disordine. All'Ucciardone, non riesce a prendere sonno. In udienza non sta fermo un solo momento. Sempre in piedi accolla, sbadiglia, continua a camminare su e giù. Dalle gabbie lo salutano con deferenza: «Vi mandiamo un bacio», grida un imputato. E un altro esclama: «Benedite, benedite». E ancora: «Baciamo le mani».

C'è Greco, ma subito l'attenzione è dirottata sull'ospedale civico. Si diffonde la voce che Angelo Bulsamonte, del clan di corso dei Mille, è evaso. Il questore di Palermo e il comandante della legione dei carabinieri smentiscono. La voce continua a circolare su quest'imputato del maxiprocesso che non si trova. Smentiscono le fonti ufficiali, ma resta l'interrogativo sulla fonte che ha diffuso particolari e dettagli dell'evasione. Nella Palermo del maxiprocesso tutto è possibile. Allarmi e avvertimenti si susseguono, ma nelle sezioni dove, con telefonate anonime si segnalano, ogni giorno, bombe e ordigni esplosivi.

C'è in aula Michele Greco e Antonino Camporeale, il «principe» di Porta Nuova, dal pretorio, si scaglia contro Buscetta. Camporeale è un uomo di mezza età, legato ai camorristi napoletani. Assolto a Catanzaro per insufficienza di prove, ha una vita giudiziaria costellata di formule dubitative.

Il «principe» ammette di aver conosciuto Buscetta. Racconta: *«L'ho incontrato l'ultima volta venticinque anni fa in carcere»*.

Presidente: *«Da dove venite?»*.

Camporeale: *«Da Nizza»*.

Presidente: *«Che cosa faceva a Nizza?»*.

Camporeale: *«Aveva partecipato al carnevale e l'ho detto mi trovai con Buscetta: che cosa dovevo fare, mi dovevo gettare nel vuoto?»*.

Presidente: *«Ma lei accettò da Buscetta un tavolo a cena»*.

Camporeale: *«Era il mio tetraio, io mi occupavo di mobili, non potevo dire di no. Mi arrestarono in casa di Vanda Ferrachini, era l'amante di Buscetta, un Buscetta non è un uomo d'onore»*.

Presidente: *«Che cose vuol dire?»*.

Camporeale: *«Voglio intendere che Buscetta aveva un'amante. Un uomo che abbandona la moglie, si piglia un'amante e poi altre due mogli non ha onore»*.

Ora alza la voce. *«Presidente* — dice con toni solenni —, *Buscetta mi confidò che prendeva la cocaina. Sì, signor presidente, Buscetta è un drogato e non è un uomo d'onore: chi ha un'amante e lascia la famiglia, di onore ne ha molto poco»*.

Presidente: *«Lei conosce Calò?»*.

Camporeale: *«Non lo conosco, se non di vista»*.

Presidente: *«E Tommaso Spadaro?»*.

Camporeale: *«No, non lo conosco»*.

Presidente: *«Buscetta dice di essere stato iniziato proprio da lei nel sistema mafioso»*.

Camporeale esplode: *«Io non potevo proporgli di essere un uomo d'onore: Buscetta è stato lo mio [illegible]. Si ho accettato la cena a casa della sua amante perché Tommaso Buscetta mi faceva gli specchi. Per colpa sua ho fatto dieci anni di carcere e cinque di soggiorno obbligato. Come mai non mi hanno ancora fucilato? Io con la mafia non c'entro, io non so che cosa sia. Io sono un uomo onesto che ha avuto la sfortuna di incontrare Tommaso Buscetta»*.

L'udienza si perde in mille rivoli. Il presidente detta a verbale ogni frase riassunta mentre nel bunker compare l'ultimo latitante arrestato. C'è in gabbia Rocco Marsalone, mandato di cattura per la raffineria di Trabia di Gerlando Alberti. L'hanno arrestato i carabinieri. Subito cade un altro latitante: è Gerolamo D'Anna, catturato dalla squadra mobile. D'Anna è il marito di Sara Badalamenti e gli uomini della polizia appaiono raggianti.

L'attenzione torna al bunker dove ogni interrogatorio mira a mettere in discussione la figura di Buscetta e il ruolo nell'istruttoria. Il presidente Giordano sembra cervese. Ride, riprende gli avvocati, torna a interrogare. Antonino Costantino, accusato di associazione mafiosa finalizzata al traffico degli stupefacenti, ha trascorso gli ultimi anni tra la Grecia, la Corsica e Parigi. Subito si giustifica: *«Esercitavo il commercio ambulante, soprammobili, statuette, cineserie»*.

Presidente: *«Quanto guadagnava?»*.

Costantino: *«Tre milioni al mese, ma poi c'erano le spese: un'auto in affitto per diecimila lire al giorno e il rifornimento, a Rastia, in un grande magazzino dei piccoli oggetti del commercio»*.

Presidente: *«Lei è un commerciante gironzone... dunque»*.

Costantino: *«Non ho neppure l'automobile»*.

Presidente: *«Possiede un appartamento?»*.

Costantino: *«No. Ho comprato un piccolo pezzo di terreno per sessantaquattro milioni: sta lì, un giorno ci farò una casa»*.

L'udienza corre via. Gli interrogatori si susseguono, il presidente [illegible] in contraddizione.

Francesco Santini

Palermo. Michele Greco detto il «papa», capo-boss di Cosa Nostra, fotografato per la prima volta dentro la gabbia al maxiprocesso

Napoli, il capo della camorra interrogato sul caso Cirillo

Cutolo depone per 12 ore

Il boss si è pentito? - «Il magistrato domanda e io rispondo...» - Forse sta tentando di salvare le posizioni della sorella Rosetta e del figlio Roberto - Tanti messaggi in codice ai vecchi interlocutori - Rapporti con alcuni mafiosi di alto rango - «Durante il sequestro vennero da me diversi politici e non solo democristiani»

Raffaele Cutolo

NAPOLI — *«Durante il sequestro Cirillo nel carcere di Ascoli Piceno vennero a trovarmi diversi politici, e non solo democristiani...»*. L'affermazione viene da fonte, diciamo, qualificata: lo afferma Raffaele Cutolo. Ed è molto probabile che fin dalla prossima settimana una nuova fase dell'inchiesta in corso da cinque anni sul rapimento dell'esponente democristiano prenda le mosse proprio da questo dato.

Per due lunghissime giornate, nel carcere di Avellino, Cutolo ha accettato di farsi interrogare dal giudice istruttore Carlo Alemi. Fino a pochi giorni fa, tentare di approfondire questo capitolo di una delle più spoetiche storie che abbiano attraversato l'Italia di questi anni sarebbe equivalso a sicura incriminazione. Alemi era chiarissimo: qualsiasi violazione del segreto istruttorio sarebbe stata duramente perseguita.

Ma poi [illegible] nell'aula di piazza Neghelli che ha appena visto riprendere il processo d'appello contro la «Nuova camorra organizzata», è stato lo stesso Cutolo a rompere il silenzio. Lo ha fatto sui registri consueti, insinuando più che lanciando accuse, lasciando intendere anziché affermare. Però ha annunciato: *«Il giudice fa le domande, io rispondo...»*.

Per questa settimana, nonostante ufficialmente il giudice Alemi si sia messo in ferie, è in programma un terzo interrogatorio. Cosa sta accadendo, allora, la nuova audizione sta per produrre un altro, un ultimo grande «pentito»? Qualcuno dice che Cutolo voglia assumersi la paternità dei delitti realmente commessi, respingendo quelli che invece gli sono stati solo attribuiti.

La prima volta Alemi è rimasto con Cutolo per più di dodici ore, il secondo interrogatorio è stato appena più breve. Eppure anche i difensori del «boss», dell'«avvocato», o più semplicemente del «professore», dicono di non esserne informati, glissano, evitano l'argomento. Filtra solo la dichiarazione con cui questo servizio si è aperto, quella sui politici. Alemi ha provato, ovviamente, a saperne di più, a ottenere i nomi: Cutolo si è «riservato» di rispondere nei prossimi incontri con il magistrato.

Cutolo «pentito», dunque? Rispetto a simili personaggi certe categorie possono dire molto poco: più realistico sarebbe forse disegnare un Cutolo che da qualche settimana ha aperto una trattativa, e tenta di condurla in porto. Ma mirando a che cosa?

Per l'uomo che fu tra i padroni di Napoli, gli obiettivi a questo punto possono essere soltanto due: la difesa della sorella Rosetta, latitante da più di tre anni — e rispetto alla quale le ricerche non possono dirsi frenetiche — ma soprattutto del figlio Roberto, 23 anni, che col «professore» contribuisce a mantenere aperto il carcere dell'Asinara ed in questi giorni è suo compagno di cella.

Per Roberto Cutolo tutte i motivi di detenzione derivanti da attività camorristiche sono caduti per decorrenza dei termini. Resta in piedi, a Nuoro, quella che deriva dal ruolo svolto dal giovane nell'assassinio di Francis Turatello: sarebbe stato lui a spedire al carcere di Badu 'e Carros il telegramma cifrato che ordinava l'esecuzione. Se si dimostrasse che questo ruolo fu svolto inconsapevolmente, per il figlio di Raffaele Cutolo il ritorno alla libertà potrebbe anche rivelarsi non troppo remoto.

Intanto, lanciando messaggi, nei primi due interrogatori «don Raffaele» ha già fornito qualche indicazione. Al giudice, per esempio, pare abbia detto che le recenti rivelazioni di «Oreste di Acerra» vanno lette con molta attenzione. Quell'Oreste è Oreste Lettieri, 39 anni, già guardaspalle di Vincenzo Casillo e come tale vicino all'ex «vice» di Cutolo durante l'intera trattativa per il rilascio di Cirillo.

Una certa importanza sembra stia acquisendo anche la confessione resa ai giudici di Palermo da parte di un altro «pentito» della camorra, Salvatore Federico. Sentito in Sicilia, l'uomo avrebbe raccontato anche di contatti in carcere tra Cutolo e mafiosi di rango.

Giuseppe Zaccaria

Drasticamente diminuiti i controlli patrimoniali previsti dalla legge La Torre

La Camera discute in un'aula vuota il lavoro della commissione antimafia

ROMA — Discutere sulla lotta alla mafia non sembra interessare i deputati dei partiti di governo. Da martedì è in corso a Montecitorio il dibattito sulle conclusioni presentate un anno fa al Parlamento dalla commissione antimafia, nella quasi totale assenza dei rappresentanti del pentapartito.

L'altro ieri in aula non ce n'era neanche uno, tanto che il capogruppo [illegible] Napolitano ha chiesto la sospensione della seduta: *«Non è una rappresentanza che possa considerarsi minimamente decente dei gruppi della maggioranza»*. Il demoproletario Pollice aveva anche lui denunciato: *«A questo dibattito non ho neanche il pudore di assistere un rappresentante, dico uno, della democrazia cristiana»*.

La presidenza della Camera non ha concesso la sospensione e ieri il dibattito è proseguito, sempre alla presenza di poche decine di deputati. Ma, questa volta, ce n'erano una dozzina anche dei partiti di governo (dc, psi, psdi, pri, pli). Oggi replicherà il ministro dell'Interno Scalfaro e sarà poi votata una risoluzione sottoscritta, a quanto pare, da tutti i partiti di governo e dai comunisti.

Le [illegible] sono tanto più sorprendenti in quanto il dibattito coincide con lo svolgimento del processo di Palermo contro oltre 460 presunti mafiosi, tra cui alcuni di coloro che sono considerati i capi. Sconcertato, il presidente di turno Oddo Biasini (pri) ha dovuto ammettere che *«anche per me è assolutamente ingiustificabile l'assenza di gran parte dei parlamentari»*.

In realtà il dibattito ha perso [illegible] di concreto una serie di dati interessanti sulla situazione della lotta alla mafia. Si è appreso, così, che l'anno scorso l'uso degli strumenti offerti dalla legge La Torre per accertare i patrimoni dei presunti mafiosi è drasticamente diminuito.

Gli accertamenti patrimoniali, che erano stati quasi 7000 nel 1984 sono scesi a 5500 l'anno scorso; quelli bancari sono diminuiti da 6800 a 5900. Inoltre, gli accertamenti avvengono «a chiazze» e in modo uniforme, ha denunciato la relazione dell'antimafia, firmata dal presidente Abdon Alinovi (pci). Le indagini sono concentrate quasi unicamente in Calabria, Campania e Sicilia.

«La gran parte del lavoro è stata fatta dal tribunale di Palermo, circa l'87 per cento del totale — ha affermato l'on. Luciano Violante — *l'unico città al mondo in cui tutti i poteri istituzionali e politici sono stati abbattuti dalle stesse organizzazioni politico-finanziario-criminali»*.

Il ministro Scalfaro si è sentito dire che succede anche che un *«sindaco chiede un certificato antimafia; il prefetto dice che non risulta nulla, poi manda una lettera personale al sindaco, con la quale lo avverte che in realtà ci sono elementi»*.

I demoproletari hanno polemizzato soprattutto col pci, perché ha cercato una conclusione unitaria insieme alla dc e ai partiti di governo, rifiutando la costituzione di una commissione di inchiesta. Stessi argomenti sono stati usati dai radicali.

Infine, una voce che circolava ieri a Montecitorio. Diceva che il democristiano andreottiano Claudio Vitalone sia candidato a sostituire come vicepresidente dell'antimafia la sua compagna di partito Maria Eletta Martini.

a. rap.

Il generale coinvolto nello scandalo petroli

Sì al ricorso di Lo Prete Tra poco tornerà libero

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il generale Donato Lo Prete, ex Capo di Stato Maggiore della Guardia di Finanza coinvolto nello scandalo dei petroli, ha buone speranze di tornare al più presto in libertà per la decorrenza dei termini di custodia cautelare. Estradato in Italia dalla Spagna nel febbraio dello scorso anno, l'alto ufficiale — che i giudici di Treviso e poi quelli di Torino hanno sospettato di aver preso stipendi e tangenti dai più grandi «trust» dell'industria petrolifera — avrebbe maturato ampiamente il periodo della carcerazione preventiva. Perciò dovrebbe comparire a piede libero nell'imminente processo in programma nel capoluogo piemontese.

A ritenere scaduti i termini della custodia cautelare per Lo Prete è stata la prima sezione della Cassazione che ieri ha annullato l'ordinanza con la quale, nell'ottobre scorso, il tribunale della libertà di Torino aveva respinto l'istanza di scarcerazione presentata dal difensore di Lo Prete, l'avv. Fabio Dean.

In precedenza l'ex Capo di Stato Maggiore delle Fiamme Gialle aveva avuto la possibilità di lasciare il carcere. Il giudice istruttore Vaudano gli aveva infatti concesso la libertà provvisoria, condizionandola però al pagamento di una esorbitante cauzione: quattro miliardi di lire. Lo Prete si era rifiutato di versare questa somma e si era appellato al tribunale della Libertà per la revoca o la riduzione della cauzione. Inoltre il suo avvocato aveva sostenuto che, comunque, l'imputato doveva tornare in libertà essendo scaduti i termini della custodia cautelare.

Arrestato in una stupenda villa al mare, in una località a 18 chilometri da Barcellona, Donato Lo Prete era colpito da una [illegible] di ordini di cattura emessi dalle magistrature di Torino, Milano, Treviso, Mantova. Secondo l'accusa, era — insieme con il generale Raffaele Giudice, ex comandante della Guardia di Finanza — uno degli artefici principali del complicato giro di rapporti illeciti grazie ai quali si sarebbe realizzato un contrabbando di petroli di proporzioni smisurate, costato alle casse dello Stato qualche centinaio di miliardi.

Nella maxi-inchiesta sul contrabbando, Lo Prete è stato coinvolto insieme ad altri 120 imputati. «Donatino» (questo il nomignolo che gli nel 1975 Pecorelli su «OP» gli attribuiva) deve rispondere di concorso in contrabbando, associazione per delinquere, falso, corruzione e truffa.

Il primo mandato di cattura a suo carico è stato emesso dai giudici di Treviso il 7 novembre del 1980. Riguardava un presunto favoreggiamento verso Ilarino Mussolli, console onorario del Cile.

Il pentapartito adesso tratta con i comunisti

Per il comune di Napoli si cerca un supersindaco

NAPOLI — La giunta a cinque è caduta: il sindaco Carlo D'Amato, socialista, l'ha annunciato l'altro ieri ai capigruppo. Fino a domenica scorsa era stato l'ultimo a resistere: perché dimettersi, diceva, perché lasciare Napoli senza governo prima ancora che qualsiasi trattativa con il pci dimostrasse qualche praticabilità? Poi, nelle ultime ore, il ritiro dalla giunta dei consiglieri socialdemocratici ha reso il crollo inevitabile. Il governo napoletano non c'è più: resta da vedere quando questo vuoto di potere sarà ufficializzato, visto che il Consiglio comunale, già fissato per venerdì prossimo, ha subito un nuovo rinvio.

Le trattive da ieri sono dunque aperte: i comunisti, che rifiutavano ogni confronto fino a che la giunta non si fosse dimessa, adesso non hanno altre pregiudiziali da avanzare. Eppure, l'atmosfera non è proprio quella di chi si appresti a concludere un patto duraturo per la città. Un primo incontro si è già svolto l'altra sera: i rappresentanti del pci hanno incontrato i socialisti, a loro volta i socialisti vorrebbero proseguire i contatti con gli altri partiti della coalizione appena decaduta. Ma anche sul metodo affiorano duri contrasti.

Dice Ugo Grippo, coordinatore cittadino della dc: *«Il passaggio verso una giunta allargata al pci va ponderato, perché l'interrogativo di fondo che ci deve guidare rimane questo: siamo veramente in condizione di dimostrare a tutto il Paese che Napoli è un caso eccezionale, oppure c'è il tentativo di rappresentare questo possibile accordo come l'avvio di un nuovo processo a livello di enti locali?»*.

Quella napoletana, insiste la dc, deve restare, se mai sarà avviata, un'esperienza eccezionale e limitata nel tempo. *«E se tutto questo non c'è* — conclude Grippo — *per noi la situazione è inaccettabile»*. Altro obiettivo dei democristiani, una linea comune tra i partiti che hanno appena sciolto la propria coalizione.

In mattinata: dc, psi, psdi, pri, pli dovrebbero affrontare questo complesso confronto con i comunisti presentandosi come un fronte compatto e non singolarmente. La trasparente intenzione è quella di evitare una interminabile serie di «faccia a faccia», che poi finisca col lasciare spiazzato questo o quel gruppo.

Solo dopo, solo una volta che questo metodo sarà stato accettato anche dall'opposizione, si potrà aprire qualsiasi discorso. C'è chi preme perché gli incontri abbiano avvio al più presto, come Carlo D'Amato: *«A questo punto — dice il sindaco uscente — sono i partiti ad avere l'ultima parola. Devono cercare loro e sciogliere rapidamente i nodi politici»*.

Enzo Scotti, il «sindaco dei cento giorni», domenica scorsa ha firmato sul «Mattino» di Napoli un intervento che è già un programma. Propone una specie di super-sindaco per l'intera area metropolitana. *«Bisogna pensare* — scrive — *a riunire tutti gli interessi pubblici in un unico progetto, con un'unica tecnostruttura»*.

Per i comunisti, Berardo Impegno manifesta approvazione: *«Il progetto di Scotti* — dice — *potrebbe costituire una buona base di partenza»*. Quanto alla scelta del sindaco, ad impegno il discorso sembra prematuro: *«Ci sono almeno quattro persone in grado di guidare Napoli»*. I nomi ufficialmente non vengono fatti, ma ricavarli non è difficile: oltre a Scotti, il repubblicano Giuseppe Galasso, il socialista Giulio Di Donato e, perché no, anche Maurizio Valenzi, per otto anni a capo di una giunta di sinistra. Ma la scelta, in effetti, appare ancora molto lontana: prima che un simile discorso possa essere seriamente affrontato, molti altri ostacoli dovranno essere superati.

g. z.

Il giudice lo accusa di aver taciuto finanziamenti illeciti a una corrente del suo partito

Arrestato assessore comunale socialista per lo scandalo delle tangenti a Venezia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Lo scandalo delle tangenti sta colpendo sempre più in alto. L'assessore alla programmazione e all'ecologia del Comune di Venezia, Fulgenzio Livieri, già segretario provinciale e tesoriere del psi, è stato arrestato ieri per concorso in concussione e violazione continuata della legge sul finanziamento dei partiti.

L'ordine di cattura è stato emesso dal sostituto procuratore della Repubblica Antonio Fojadelli, il quale ha disposto anche l'arresto provvisorio di due persone, delle quali non si conoscono i nomi, per reticenza. I due, che sarebbero dipendenti della Provincia, verranno sentiti nelle prossime ore, come verrà interrogato dal magistrato anche Livieri, che — assistito dall'avvocato Ettore Pietribiasi — attualmente si trova in una casera di sicurezza della questura.

A quanto si è potuto sapere, Livieri dovrebbe rispondere di fatti avvenuti tra il '79 e l'83 e relativi al suo incarico nel partito: egli, secondo il magistrato, sarebbe stato a conoscenza del ritiro di tangenti che sarebbero poi servite a finanziare una corrente del psi. Livieri è sempre stato una figura di rilievo nel suo partito, al quale è approdato dopo la militanza nella sinistra di ispirazione cattolica.

Sempre ieri, il dottor Fojadelli ha disposto la concessione della libertà provvisoria a tutte le persone che erano state arrestate in precedenza nell'ambito dell'inchiesta, le quali erano già state poste agli arresti domiciliari.

L'inchiesta sullo scandalo delle tangenti era partita dall'Umbria, dove era stato arrestato, nell'ambito delle indagini sulla ricostruzione dei paesi terremotati, l'imprenditore edile trevigiano Roberto Coletto, di 35 anni, titolare della «Savco» di Mestre, un azienda nata nell'83 con un crack di cinque miliardi. Alla magistratura di Spoleto, Coletto disse di essere schiacciato da rate di tangenti che avrebbe dovuto versare a leader e uomini politici umbri e veneziani per ottenere appalti.

Gli atti dell'istruttoria vennero inviati per conoscenza alla procura di Venezia e il sostituto procuratore Antonio Fojadelli ordinò dapprima l'arresto per tentata concussione di due geometri della Provincia, Adriano Da Re, ex assessore socialista di Spinea, e Carmine Cifonelli, membro della direzione comunale democristiana, e di un ingegnere del Comune, Giorgio Tessari, iscritto al partito comunista.

In un secondo tempo, lo stesso Fojadelli dispose gli arresti per concussione dell'assessore provinciale ai lavori pubblici Rodolfo Chiesa e del presidente dell'Usl socialista locale della Riviera del Brenta Antonino Carbone, entrambi socialisti.

Una comunicazione giudiziaria venne poi inviata al sindaco di Venezia Nereo Laroni (psi) nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti per concussione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti.

Gigi Bevilacqua

Brescia, quarto ergastolo per Vallanzasca

BRESCIA — La Corte d'appello di Brescia ha confermato l'ergastolo (il quarto) per Renato Vallanzasca per l'omicidio di due agenti della stradale avvenuto il 6 febbraio del 1977 allo svincolo di Dalmine dell'autostrada Brescia-Milano.

Nel conflitto a fuoco morirono il vicebrigadiere Luigi D'Andrea, 32 anni, e l'agente Renato Barborini, 27 anni. Sull'asfalto rimase senza vita anche uno dei membri della banda Vallanzasca, il ventiottenne Antonio Furiato.

L'ex bandito della «Comasina» è apparso tranquillo e distaccato durante il processo e anche dopo la sentenza.

(Segue da pagina 5)

È mancato all'affetto dei congiunti
Beppe Adamo
di anni 44
avrà luogo presso la cappella dell'ospedale Mauriziano oggi ore 10.15. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 13 marzo 1986

Zia Emilia, Alberto e Nicoletta commossi partecipano.

Pier Carlo e Ambra Calligaris si uniscono a Maura e Sara nel dolore per la perdita di BEPPE.

Gino, Stefano e Andrea Prodo sono vicini con tanto affetto a Maura e Sara.

Colleghi e Collaboratori tutti della Orecchia & Scarzello Sbo e Finanziaria partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Beppe Adamo
— Torino, 13 marzo 1986

Paola e Emiliano Orecchia
Enrico e Enrica Martinetti
Luciano e Giovanna Rocco
Girolamo e Lele Orecchia
Franco e Cesira Lacca
commossi partecipano al dolore della famiglia Adamo.

Elena e Gluca Pesarini condividono il dolore di Maura e Sara per la scomparsa di
Beppe Adamo
— Torino, 13 marzo 1986

Enzo Franciosi e famiglia prendono parte al dolore della signora Maura Adamo e figlia per l'immatura scomparsa di
Beppe Adamo
— Torino, 13 marzo 1986

Anna e Arturo Lavezzo si uniscono al dolore della famiglia Adamo

La B & B - Attualia e la Pan.Da.Cor sono vicine alla famiglia Adamo per l'improvvisa e immatura scomparsa del amico BEPPE.

Gino Verduino e famiglia
Francesco Vernuino e famiglia
Zio Piero
sono a Maura e Sara piangono la perdita di BEPPE.

Mario Carlotto Bettana
Paolo Conti Bertone
sono affettuosamente vicini a Maurizia, mamma e familiari

Bruno, Aurelio e Sergio Amerio vicinano il caro amico GIUSEPPE.

Piero e Gabriella Rossa partecipano commossi al dolore di Maura e Sara

Ada Serra, Mario e Ileana partecipano al dolore di Maura e Sara

Irene Bertello e famiglia partecipano

La Cral-Fidal esprime sentite condoglianze per la scomparsa di
don Leopoldo Michiels
Cappellano dei Vigili urbani di Torino
— Torino, 12 marzo 1986

Presidenza, Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e Direzione generale dell'istituto Bancario San Paolo di Torino si uniscono con vivo partecipazione e profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
PROFESSORE AVVOCATO
Mario Enrico Viora
conte di Bastida
Presidente della società
Reale Mutua di Assicurazioni
— Torino, 13 marzo 1986

Per la scomparsa dell'amico
Giulio Franchini
papà e marito esemplare, Mimì Cino e Antonietta Maria sono vicini a Vittorio e famiglia.
— Torino, 11 marzo 1986

Pierpaolo Tordella partecipa affettuosamente al dolore per la scomparsa del caro signore Napoleone.

Sempre presente e mancata
Pepita Mustorgi
ved. Florio
Con profondo dolore ne annunciano il figlio Giorgio, i nipoti Emanuela, Federica, Maurizio con Claudia, le nuore, i parenti tutti. Funerali giovedì 13 marzo ore 10.15 parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta)
— Torino, 11 marzo 1986

Pierluigi, Gigliola, Federico ricordano con affetto nonna PEPITA.

Guido, Sandra, Manuela Bosco sono vicini a Giorgio.

Alba vicinissima.

Gli Amici della Sporting sono vicini a Giorgio.

Lella Gianni Amico
Franco Baggiani
Maria Rosa Maria Cecco
Simona Como
Anna Vittoria Cornaglia
Carla Giorgio Delgrosso
Piero Dentis
Francesco Dotta
Livia Line Donna
Antonio Fiore
Alberto Fissore
Piero Fissolo
Lucia Gunzo
Franco Givone
Adriana Valjean Grassini
Elena Lagostena
Giorgio Luciano
Armando Marcellino
Antonio Alfonso Nagni
Mario Nigro
Luciano Nizzola
Orsola Ossio
Bruno Peruzzo
Marcello Giorgio Rainer
famiglia Oscar Robino
Gianni Romeo
Nicola Santarelli
Guido Savio
Gianalberto Sportino
Ida Lalla Stoll
Gianluigi Torzo

È mancata
Ginetta Cattaneo
ved. Marchetti
ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i figli Claudio con Giulio e Cristina, Roger con Simona e il cugino Nino Durando.
— Torino, 10 marzo 1986

Si unisce al dolore dei familiari la cugina Aldo da San Francisco.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Castelli
ved. Martinetto
L'annunciano con dolore i figli Tonino con Anna Maria, Mariella con Elio e il caro Andrea; sorella, nipoti, cognate, nipoti, consuocero Leonardo e Adele, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13 corr. ore 15.45 dall'oratorio Cottolengo e in parrocchia Divina Provvidenza (via Asinari di Bernezzo 44) alle ore 16. Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per il cimitero di San Maurizio Canavese, ove sarà tumulata. Un particolare ringraziamento alle suore del reparto Santa Teresina del Cottolengo che l'hanno accolta e amorevolmente alleviato le sue sofferenze. Servizio gulman con ritorno. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 marzo 1986

La famiglia Piana e Frigo si uniscono al dolore.

La società Chemial Spa e S.G.C. Spa prendono parte al dolore della signora Idigrazia Marinaro per il grave lutto che l'ha colpita.

Giovanni e Renata sono affettuosamente vicini a Tonino e Marisa per la perdita della cara MAMMA.

I cognati Calosso, Grignasco, Bertolino e famiglie partecipano al dolore di Torino e Marisa per la perdita della MAMMA.

Personale italiano partecipano al dolore dei titolari.

Vittorio Galassi partecipa al dolore di Torino, Anna Maria.

Il giorno 9 marzo è mancato al S. Giovanni di Pietra Ligure
Bartolomeo Mandrino
cavaliere di Vittorio Veneto
Le annunciano le funerali avvenuti, tutti i familiari a coloro che gli hanno voluto bene
— Alba, 12 marzo 1986

I funerali avvenuti annunciano la morte di
Domenico Morlonda
la moglie Maria Massa, i figli Teresa con Vevo, Piero con la moglie Maria, le nuore Roberta e Nadia e parenti tutti. I familiari porgono un ringraziamento particolare al prof. Rasegni di Sr. Caramellino e a tutta l'equipe del Reparto di Ematologia dell'ospedale Mauriziano
— Torino, 10 marzo 1986

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Piccinino
Addolorati lo annunciano la moglie Giacinta, le figlie Amelia con Ulisse, la sorella Antonietta e Maria, cognate, cognati, nipoti, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13 corrente alle ore 14.30 nella Parrocchia della Visitazione (C.so Francia, 212). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 marzo 1986

È mancata
Maivina Roncerolo
in Orecchia
Le annunciano il marito Mario, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10.15 nella Parrocchia Santo Volto di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 1986

È mancato all'affetto dei suoi cari
Emanuele Bernardo
di Intemelio
ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Clelia, i figli Bruno, Mariagrazia, Pierluigi, Aurelio, la sorella Carlotta e famiglie tutti.
— Montalenghe, 12 marzo 1986

Il Collegio di Magistratura del Consiglio comunale di Vallefoglione partecipa al lutto del suo vicesindaco Bruno Bernardo.

La famiglia Manca partecipa al dolore per signori Bernardo.

RINGRAZIAMENTI

Flavia, Pierluigi e Matteo commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore per la perdita del caro
Aldo Pagnini
Messa di Trigesima 7-4-86 ore 18.30 Chiesa Santa Famiglia viale dei Mughetti.
— Torino, 13 marzo 1986

La famiglia Mario Audisio ringrazia commossa per la dimostrazione di affetto e di stima ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa di
Giorgio
Messa di Trigesima il 19-4 ore 8,30 Parrocchia San Giuseppe Cottolengo, via Cuneo 15.
— Torino, 13 marzo 1986

La famiglia Sassola con Pulvio ringrazia quanti in ogni modo si sono uniti al suo dolore per la grave perdita del caro
Claudio Sassola
— Alessandria, 12 marzo 1986.

ANNIVERSARI

Nel primo triste anniversario della scomparsa del
comm. Lorenzo Ricca
la famiglia lo ricorda agli amici.
— Torino, 13 marzo 1986.

(Continua a pag. 9)

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

PENSIONATO 56enne patente C offresi come lavorino esperto città telefonare ore pasti 297.348

RAGAZZO 24enne cerca lavoro nel settore pulizie con qualifica di 4° livello passaggio diretto 2 anni esperienza. Tel. 800.7987

SIGNORA cerca lavoro serio in studio medico o baby-sitter anche part-time. Telefonare ore pasti 935.9457.

SIGNORA piemontese offresi collaborazione domenica presso il pomato massima serietà. Tel. 252.846.

SIGNORA referenziata offresi quattro ore al giorno pulizie. Tel. 301.997.

SIGNORA 44enne torinese referenziata pratica massima serietà offresi come collaboratrice domestica a ore. Tel. 732.701

TERMOIDRAULICO libero offresi a ditta o artigiano. Telefonare 647.2686 ore serali

TRENTASEIENNE cameriera domenica offresi urgentemente. Telefonare pasti 964.4458

VENTIQUATTRENNE con esperienza settori arredamento ed impiantistica civile offresi presso ditta si esaminano altre proposte. Tel. 605.663 ore pasti

VOLENTEROSO 25enne offresi con passaggio diretto zona autista per B o magazziniere o altro genere. Tel. 481.923.

21ENNE cerca lavoro come autista, patente C. Se interessati telefonare qualsiasi ora al 733.3681

22ENNE molto volitivo patentuato presso commesso fattorino cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 839.7033.

24ENNE 5 anni esperienza in arredamenti e stands luminosi offresi a ditta seria disposta trasferte. Tel. 827.4213.

25ENNE diplomato magazziniere carrellista offresi qualsiasi lavoro passaggio diretto. tel. 218.8082

33ENNE sudante cuoco capace volonteroso offresi anche lavapiatti in paro e/o già disponibile immediatamente Chiedere Grandinetti Tel. 503.782 - 885.805 ore ufficio

commessi, baristi

COMMESSA in abbigliamento diplomata con 2 anni di esperienza in proprio cerca lavoro zona presente. Tel. 996.8085.

COMMESSO ventiduenne, diciotto mesi d'esperienza, cerca lavoro. Telefonare al 402.431.

RAGAZZA 26enne cerca lavoro serio anche commessa abbigliamento. Primo impiego. Tel. ore pasti al 764.891

impiegati

ARCHITETTO pluriennale esperienza esamina proposte di lavoro anche part-time. Telefonare 372.565.

AUTONOMO responsabile gestione vendita magazzino ordini clienti esperienza quindicennale 38enne esamina serie proposte Tel. 797.0784 passaggio diretto

CAPO magazziniere esperienze plurienni cash, bolle accompagnamento seriali ecc. Tel. 011 793.497 - 0121 709.20.

CAPOFFICINA lunga esperienza meccanica speciali e di montaggio attrezzature di precisione esaminerebbe proposte Scrivere Publikompass 7247 - 10100 Torino.

CENTRALINISTA con esperienza e buone lingue offresi anche part-time doppio turno 14. Tel. 270.114

DATTILOGRAFA cerca lavoro come impiegata passaggio diretto esperienza triennale Telefonare 647.2781

DIPLOMATA con pluriennale esperienza lavori ufficio contabilità generale clienti e fornitori assume bilanci possibilità passaggio diretto ditta esaminerebbe proposte di impiego presso ditta seria. Telefonare 839.9549

DIPLOMATA parlo inglese/francese «Hôtellerie» conoscenza Basic Fortran Assembler Cobol 1° impiego offresi. Tel. 670.6742.

DIPLOMATA 38enne pluriennale esperienza primaria gestione banche clienti e fornitori offresi. Telefonare ore pasti 959.4581

DIPLOMATO esperienza pluriennale programmazione elettromeccanica offresi. Scrivere «Publikompass 7243 — 10100 Torino».

DIPLOMATO 25enne serio ex agente polizia cerca impiego passaggio diretto. Referenziato. Tel. 739.8144 - 739.1278.

ESPERTA contabile trilingue conoscenza con referenze offresi anche part-time Telefonare 910.9232

ESPERTA lavori varie/dattilo e paghe/contributi offresi. Tel. 800.2418 - 601.2008 ore pasti.

FRATELLI si addetti consegne Azienda lavorazione meccanica offronsi lavoro. Tel. 965.3827.

GEOMETRA primo impiego offresi. Telefonare 626.045

IMPIEGATA auto contabile pratica clienti fornitori banche cassa centralino unità e lavori vari ufficio offresi anche part-time. Telefonare 345.840.

IMPIEGATA esperienza pluriennale settore commerciale contabilità clienti fornitori offresi anche part-time. Massime referenze documentabili. Telefonare 741.2467.

IMPIEGATA esperienza pluriennale lavori ufficio, personale computer, pratica bolle, fatturazione, acquisti, esperta centralino, offresi anche part-time, passaggio diretto. Tel. 850.7057.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio contabilità, fatturazione disponibile anche part-time offresi. Tel. 355.908.

IMPIEGATA pratica ufficio commerciale passaggio diretto cerca referenze offresi part-time. tel. 631.547.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio e personale su IBM Ibm Mare 34/40 offresi. tel. 908.2752 608.2826.

IMPIEGATA V livello pluriennale esperienza contabilità magazzino ordini clienti fornitori pratica su elaboratore Ibm/36 Tel. 653.4197.

IMPIEGATA 24enne pratica contabilità Ibm 34 e lavori vari ufficio offresi anche part-time Tel. 688.737.

IMPIEGATA 25enne esperienza pluriennale ha lavori ufficio offresi no studi professionali. Telefonare 795.540.

IMPIEGATA 30enne esperienza pluriennale ufficio amministrativo cerca impiego passaggio diretto. T. 415.5065 pasti

INGLESE FRANCESE

e inglese perfettamente parlati e scritti, vasta esperienza estero, 28enne libanese, con studi universitari, disposto viaggiare, esamina serie proposte impiego. Tel. 011 613.529.

MAGAZZINIERE 28enne decennale esperienza precisi computers passaggio diretto offresi Telefonare 731.072.

MAGAZZINIERE tenuta carico scarico privato spedizioni offresi con passaggio diretto. tel. 317.215.

PERITO meccanico esperienza decennale passaggio diretto disposto anche viaggiare offresi. tel. 359.787.

PROGRAMMATORE diplomato esperienza 5 mesi offresi. Telefonare 638.7033

PROGRAMMATRICE Cobol diplomata anche in ragioneria cerca 1° impiego. Telefonare 605.2656

RAGAZZA italo-francese bilingue 22enne referenziata offre conoscenza inglese dattilografia esamina proposte. Scrivere «Publikompass 7258 - 10100 Torino».

RAGAZZA ventisette cerca lavoro serio come segretaria durante. Telefonare al 738.726.

RAGAZZA 18enne con diploma di segretaria e maestrale valutabile cerca lavoro presso laboratorio o settore come primo impiego. Tel. 011 643.3016

RAGAZZA 22enne offresi quale segretaria, 4 anni di lavoro: 3 come impiegata con mansioni varie, sera e volentierissimo. Telefonare ore pasti al 011 982.581

RAGAZZA 22enne cerca lavoro serio come segretaria esperienza 5 anni. Telefonare 619.9025.

RAGAZZA 22enne cerca lavoro come impiegata. Tel. 739.755.

RAGAZZA 25enne francese ottima conoscenza italiano e inglese cattolicissima referenziata esamina proposta domestica «Publikompass 7259 - 10100 Torino».

RAGIONIERA attualmente impiegata presso ufficio commerciale cerca altra occupazione possibilità passaggio diretto. Telefonare 447.2781.

RAGIONIERA esperienza decennale iva contabilità generale recupero crediti precisa paghe contributi, buona conoscenza Ced, offresi. Telefonare 599.810.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità iva bilanci completa autonomia offresi anche part-time. T. 422.4098.

RAGIONIERA veneranta primo impiego cerca lavoro purchè serio. Telefonare 600.2445.

RAGIONIERA 19enne 64-80 primo impiego offresi come impiegata-segretaria presso serie ditta o studio legale-commerciale. Tel. 273.3058.

RAGIONIERA 21enne esperienza presso commercialista computer offresi lavori vari ufficio. Tel. 567.5352 - 512.346.

RAGIONIERA 22enne referenziata operatrice su computer con esperienza bancaria ottima inglese esperienza presso Tour Operator offresi presso ditta o agenzia di viaggi. tel. 349.7536.

RAGIONIERA 26enne esperta contabilità e bilanci cerca impiego anche part-time. Telefonare 748.127 ore pasti no giovedì

RESPONSABILE marketing solida professionalità guida e inserimento personale. Disponibilità immediata per Torino e immediati. Scrivere «Publikompass 7241 — 10100 Torino».

SEGRETARIA d'azienda ventenne offresi a serietà ditta. tel. 309.7333

SEGRETARIA esperienza pluriennale lavoro autonomo inglese francese passaggio garantito. Tel. 309.5340 ore serali

SEGRETARIA 25enne bella presenza pluriennale esperienza ufficio buon inglese import-export libera impegni offresi disposta viaggi e trasferimenti di lavoro, tel. dopo ore 18.30. 481.033.

SEGRETARIA 30enne esperta conduzione uffici commerciali cerca impiego massima referenze. Tel. 739.8144 - 739.1278.

SIGNORA 42enne esperienza quindicennale di ufficio offresi anche mezza giornata a serie ditte. tel. 309.7333.

VENTIQUATTRENNE segretaria d'azienda offresi per lavori d'ufficio e commerciale anche con corrispondenza in francese. Telefonare 635.848.

VOLENTEROSO 27enne ragioniere di carattere, patente superiore offresi a serie ditte anche 1° impiego. Telefonare 690.410 - 221.756.

ZIENNE con esperienza quinquennale in paghe, contributi e lavori vari ufficio offresi a ditta passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 7240 - 10100 Torino».

ZIENNE dattilografa pratica lavori ufficio fattura bolle accompagnamento anche commessa offresi. Tel. 798.021

ZIENNE diplomata buona dattilografia cerca lavoro serio anche part-time Telefonare 725.052

ZIENNE esperta scrittura elettronica ETV 300 ed ETS 2010 Olivetti offresi. Telefonare 596.202.

ZIENNE esperienza decennale ufficio contabilità pratica uso elaboratore offresi. Tel. 667.3729.

4ZIENNE preparatissimo settennale esperienza paghe contributi amministrazione personale contabilità e iva esaminerebbe offerta anche part-time. Scrivere: «Publikompass 7245 - 10100 Torino».

tecnici

CAPOFFICINA lavorazione piccole serie particolari di precisione offresi. Scrivere «Publikompass 7249 - 10100 Torino».

3ZIENNE tecnico elettromeccanico ampia esperienza tecnico commerciale cerca adeguata occupazione. Offre collaborazione, intraprendenza, area: automazione, PLC, regolazione, controllo, misure, installazioni interfacce sfruttatori, collegamenti sistemi tecnologici manuali capacità gestione autonoma, programmi gradevolmente. Scrivere «Publikompass 5807 — 10100 Torino».

dirigenti

ORIENTE, disponibile per condurre in Roma, con rapporto di consulenza, ufficio rappresentanza di industria, ente, associazione. Offre esperienza ventennale predisposizione a contatti alto livello, massima riservatezza. Scrivere a: Publikompass 84 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampista fantiera 5° livello assume industria meccanica in Torino. Tel. 793.508 ore 16-19.

ASSUMIAMO giovani dinamici con auto da inserire nostro organico di vendita minimo L. 300.000 settimanali. Tel. 352.613.

AZIENDA metalmeccanica sita in Rivoli cerca diamettatore 25/30enne in grado di operare autonomamente su macchine utensili, torno e fresa in particolare per realizzazione attrezzature montaggio. Scrivere: Publikompass 85 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica Cascine Vica cerca elettricista 4°-5° livello, 30-40 anni pratico manutenzione impianti officina, passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 4457 — 10100 Torino».

CERCASI falegname specializzato per ditta arredamenti telefonare 710.4725.

CERCASI lavasiaie quinto livello per attrezzatore. Telefonare 567.2557.

CERCASI giovane militeassolto auto aggiustatore per revisione macchine utensili. Tel. 067.3511.

CERCASI giovanissimi fissa referenziata per 2 bambini età scrivere urgente. Scrivere Maria Alberti via Benedetto I - 17035 Cisano sul Neva (Savona).

CERCASI giovanissimi fissa notte e giorno età pensionante per signora sola trattamento familiare tel. 547.763

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 530.581.

DOMESTICA referenziata fissa cercasi per famiglia signora. Tel. 880.7187.

GIOVANI diplomati/e tecnici a scuola professionale, anche grezzi, assume industria meccanica in Torino. Telefonare 793.508 ore 16-19.

PELLICCERIA cerca abile lavorante inserita a mano anche insegnandole esperienza non richiesta. Tel. 542.840.

SOCIETA' in Rivarolo cerca per reparto perforazione operai abili operatori automatici retribuzione adeguata capacità libero a più presto. Telefonare 011 901.1608 ore ufficio.

STABILIMENTO costruzione stampi lamiera cerca stampisti conoscenza disegno 4°-5° livello, ottimo trattamento Tel. 349.0507.

TUTTOFARE a giornata presso referenziata piccola famiglia cerca zona collinare. Tel ore pasti 657.462.

TUTTOFARE cercasi fissa o giornata 30-45 anni veramente capace. Telefonare 932.275 ore ufficio.

commessi, baristi

SOCIETA' abbigliamento ricerca commessa 18-20 anni max ottima presenza, tel. per appuntamento al 544.282

MAGAZZINIERE tenuta carico scarico corso lavorazione cicloni servizi cerca. Scrivere «Publikompass 7178 — 10100 Torino».

MEDICI

cercansi per lavoro interessante. Ottimi dotazione possibilità di lavoro in sud Italia anche in proprio con guadagno da 1 milione a 20 milioni al mese. Denovesi, anche neolaureati/i con possibilità di guadagno da c. 1 milione a 5 milioni al mese. Scrivere: «Publikompass 100 — 10100 Torino».

SEGRETARIA/O cerca per studio amministrazione stabili merito 22enne del ceto pomeridiana 14.30-18.30 Tel. 447.1825.

SOCIETA' manifatturiera cerca ragioniere/a esperto/a contabilità bilanci Ced, inviare referenze e curriculum dettagliato a «Publikompass 98 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare ricerca per proprio organico acquisitore/trice esperto/a, inviare curriculum. Scrivere Publikompass 90 — 10100 Torino.

SPA assume diplomate/i con auto massimo 25 anni per attività estremamente qualificante no vendita. Tel. 505.803

STUDIO immobiliare cerca collaboratore/trice esperto/a pomeridiana vendita nuova immobiliare auto propria. T. 831.081.

tecnici

AZIENDA nel settore dell'automazione cerca con urgenza progettista elettronico con esperienza controllori programmabili e sviluppo. T. 011.309.8689.309.8674.

ODONTOTECNICO con esperienza protesi fisse cercasi. Scrivere: Publikompass 7235 - 10100 Torino.

PRIMARIA azienda petrolifera primaria impianti cerca tecnico-tecnologo meccanico-elettrico con esperienza settore petrolchimico. Gradita conoscenza Russo/per-si/Centro Petroli, via Pervane 21 - Torino. tel. 0134.42.384 - 09.041

SOCIETA' costruttrice macchine speciali integrare elettronico con esperienza nella programmazione di microprocessore in linguaggio Assembler. Telefonare 800.9.

8 Rappresentanti

AZIENDA commerciale cerca venditori elettrici monomandatari per zona Asti Vercelli Cuneo. Offresi fisso mensile e provvigioni. Telefonare 011.309.7887.

AZIENDA ricerca venditore tecnico-commerciale per settore ingegneristico e movimentazione interna. Età 25-30 anni. Obbligo laurea per provvigioni. Manoscritto curriculum a Sistema Srl, via Principi d'Acaia 10, 10143 Torino.

EMMEZENDE ricerca per ampliamento proprio organico sede di Torino agenti massimo 30 anni con minima esperienza dimostrabile nel settore arredo - casalinghi - rivestimenti. Per appuntamento tel. 512.012.

PRIMARIA azienda cerca due elementi provata introduzione settore bigiotteria e gioielleria. Tel. 055.956.369.

SOCIETA' commerciale per ampliamento organico ricerca per le province del Piemonte 5 giovani seri autonomi anche prima esperienza per lavoro interessante. Offresi ottima formazione professionale, fisso mensile, possibilità guadagno mensile L. 1 milione 300 mila. Se interessati telefonare allo 011 349.7985.

10 Prestazioni consulenze

AMMINISTRATORE con professionalità di stabili in Torino e cintura per serie collaborazione cercasi. Tel. 741.3180.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali, massimo contanti. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, tel. 739.23.64

ACQUISTA auto piccole, grosse cilindrate, semestrali, funebrali chassi o carrozze. Corso Umbria 33, tel. 481.674.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti via S. Chiara 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011.877.242.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosprint Di Elio corso Agnelli 78. Tel. 325.647 (sabato aperto).

ACQUISTIAMO qualsiasi tipo di auto anche se rottamate. Tel. 321.735 corso Umone Sovietica 187.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.642.

BMW 728 i '82 bellissima canna fucile Concessionaria Austin Rover Urbano c. Francia 332 - Collegno. t. 781.133.

FIAT 132 automatico unproprietario bellissimo. Concessionaria Austin Rover Urbano corso Francia 332, tel. 781.133.

GAMMA berlina 2000 3500 i.E. anno '80 81-83 vetture come nuove e in garanzia Lancia, corso Regina 270, tel. 751.866.

MAESTRO LE nera nuovissima 86 grazia interessante. Concessionaria Austin Rover Urbano corso Francia 332, Collegno, tel. 781.133 - 781.024.

MASERATI B.T. 83 interno pelle pochi km mutuata con garanzia vende permuta rateizza Fioravanto corso Tunisi 13 O.

MASERATI B.T.S. 84 perfetta pochi km con garanzia Maserati vende permuta rateizza Fioravanto corso Tunisi 26.

METRO Meyfair metallizzato '85 garanzia Austin Rover. Concessionaria Urbano c. Francia 332 - Collegno. t. 781.133.

MONTEGO 1.6 tetto moro '85 garanzia Austin Rover. Concessionaria Urbano c. Francia 332 - Collegno. t. 781.133.

MOTORHOME Elnagh Magnum 640, km 10.000, t364, perfetto stato vendesi. Telefonare 0141.298.120.

PERSHE' auto usate? L. 6 milioni 100 mila Skoda 105 nuova ieri anno garanzia agnellaverre Automar via Torino 50. Tel. 306.178.

RANGE Rover 4 porte bianco nuovissimo 5 mesi km 2700 in garanzia Concessionaria Austin Rover Urbano corso Francia 332 Collegno. Tel. 781.133 - 781.024.

SAAB Turbo Apc 83 bianco impeccabile no con garanzia Saab vende permuta rateizza Fioravanto corso Tunisi 13 O.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ibiza, corso Rattazzi 3, tel. 668.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA privato appartamento libero in Torino 3-4 camere cucine servizi. Pagamento contanti. Tel. 650.5988

ACQUISTANSI alloggi liberi per investimento anche da ristrutturare in zone centrali o precollinari. Trattative private, mensili, pagamento contanti. Telefonare 541.760 ore ufficio.

ACQUISTASI camera cucina anche da ristrutturare disponibili subito L. 33 milioni 500 mila Tel. 755.863.

ACQUISTASI contanti mono-bilocale anche mansardato o da ristrutturare ma in casa decorosa. Telefonare 687.834.

ACQUISTIAMO

su incarico fiduciario stabili in blocco anche locali con eventuale nucleo di ascolto. Pagamento in contanti. Esigiamo. tel. 548.154 ufficio acquisizioni.

SOGEA ACQUISTA.
ACQUISTIAMO VETTURE BELLE ANCHE RECENTI E DI PRESTIGIO PURCHE' NON SINISTRATE. SOGEA APPREZZA E PAGA LA QUALITA'.
Concessionaria Alfa Romeo corso Siracusa 40 - Torino

TRIUMPH Acclaim CD nera '88 eccezionalissima garanzia 12 mesi prezzo interessante Concessionaria Austin Rover Urbano, corso Francia 332 - Collegno, interni 781.133 - 781.024

ACQUISTO alloggio solo da privato camera lineto casa recente. Tel. 530.722 negozio Tel. 640.7437 pasti.

ACQUISTO alloggio camera lineto servizi libero pago contanti preferibile tramite privato. Tel. 321.349.

ACQUISTO da privato libero in Torino di 2-3 camere servizi territo seriamente, pagamento contanti. Tel. 710.793 pasti.

ACQUISTO privatamente alloggio di 2-3 camere cucina bisettimo in casa signorile pago in contanti. Tel. 752.034.

APPARTAMENTI, immobili stabili, ville, cascine Casamercato Pagecenecontanti! Aperto anche sabato pomeriggio 011.5585, c. Massimo d'Azeglio 33 - Torino

APPARTAMENTO signorile libero acquisto anche 2-3 camere cucine servizi per contanti. Tel. 630.163.

CASA in blocco 30/150 camere acquisto contanti in Torino massima riservatezza. Telefonare ore pasti 011.661.774.

CERETTA o vicinato indipendente con terreno in Torino o prima cintura acquisto pagando contanti. Tel. 509.857.

CAUSA stretto acquisto libero con urgenza 2 camere cucina bagno anche senza assicurazione Telefonare 839.191.

CERCASI recente zona semicentrale 2 camere lineto con tutti i servizi. Tel. 758.863.

CERCHIAMO

Madonna di Campagna Borgo Rita appartamenti anche attigui di 2-3-4 vani. Definizione immediata. Cebord, corso Giulio Ferraris 90, tel. 9767. Aperti anche il sabato pomeriggio.

CERCO alloggio occupato di 40/80 mq eventualmente condizione acquisto alloggio libero Tel. 696.1136.

CERCO con pagamento in contanti alloggio libero salone 2-3 camere cucina zona centrale o semicentrale. Tel. 335.1283.

COMPRO subito causa sfratto 2 camere cucina servizi libero qualsiasi zona di Torino. Tel. ore pasti 262.778.

FERROVIERE acquista in contanti 2-3 camere cucina servizi in Torino. Non gli chiesta. Tel. 282.148 mattino.

FIDANZATI acquistano libero stato maggio alloggio in Torino di camere lineto servizi. Tel. 473.0118.

GEOMETRA cerca villetta libera prima cintura Torino possibilmente con giardino. Tel. 747.675 ore ufficio.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

PRIVATO acquista in Torino zona semicentrale 1/2 camere cucina servizi disponibilità L. 80 milioni Tel. 0141 354.031.

PRIVATO acquista in contanti da piazza Massaua a Rivoli alloggio 2-3 camere tinello cucinino servizi Tel. 964.9348.

PROFESSIONISTA acquista contanti villa o appartamento signorile mq 200/250 abitabili subito o anno apertura anno scolastico. Tel. 372.791.

S. RITA urgentemente acquistiamo appartamenti anche occupati pagamenti contanti. Tel. al 011 715.540.

STATALE acquista libero semicentrale recente 2 camere lineto cucinetta pagamento veloce. Tel. 481.114.

URGENTEMENTE acquistiamo libero camere lineto cucinino purchè case decorose. Tel. 532.400.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE libero 1° piano ingresso e scala indipendente adatto ufficio studio mq 130 più servizi e locale sgombero archivio mq 130 riscaldamento indipendente volendo affittato reddito 12% vendesi L. 100 milioni. Telefonare 510.537.

A.A.A. EDILIZIA cooperativa mutuo regionale direttamente impresa vende costruendo alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Giuliano Vanoria mutuo agevolazioni IVA a 5 anni. Visite in loco. Tel. (011) 733.830.

A.A. BENECASA 502.773 - 588.213 libero S. Rita (via Tecchio) camera lineto cucinino servizi mq 50 L. 36 milioni.

A.A. BENECASA 502.773 libero S. Rita (via Boston) piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi box L. 91 milioni.

A.A. BENECASA 588.213 Pozzo Strada libero piano alto: salone 3 camere cucina servizi cantina L. 112 milioni.

A. CORSO Massimo adiacente liberi in signorile stabile 1974 soleicino 3/4 camere cucina doppi servizi termo autonomo ascensore L. 33 milioni sufficienti L. 10 milioni.

A. VIA Genova libero recente signorile 80 mq piano 3° 2 camere lineto cucinino bagno. Tel. B.&P. 752.096.

A Pinerolo zona precollinare in complesso residenziale dotato di piscina e tennis villa signorile di salone pranzo 5 camere cucina taverna/sala sogno box giardino 2500 mq. Grimaldi 905.917.

A pochi passi altura Cascine Vica alloggio signorile con mansarda mq 180 giardino «eleindo box. Tel. 630.480 sera.

A 165 milioni libero privato Milano via Piacenza 6, salone 2 camere cucina 2 bagni parco piscina. Tel. 02.832.7463.

ACCADEMIA via libero salone 3 camere cucina bisettimo piano alto L. 115 milioni permute piazza Gilardetti 518.260.

ADIACENTE corso Potenza casa con 2 alloggi di mq 90 uno libero 3 box soffitta cantine indipendente. Finzi 505.691.

ADIACENTE corso Grosseto (via Segantini) libero recente camera lineto bagno rendesi. Tel. 530.163.

ADIACENTE corso Monnecucco libero ampia camera lineto bagno affitto L. 31 milioni condominiali. Tel. 740.5867.

ADIACENTE corso Dante libero recente signorile adiacenze camera lineto cucinino bagno. Tel. 530.183.

ADIACENTE corso Marconi in stabile recente signorile salone 6 camere cucina bisettimi bagnoso ottimo uso studio e abitazione. Studio Massima 506.888.

ADIACENTE corso Vittorio stabile signorile soggiorno angolo cottura camera servizi studio Massima tel. 506.888.

ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina servizi L. 4 milioni contanti più mutuo Selim 473.0387.

ADIACENTE piazza Statuto libero 3 camere cucina 2 servizi L. 56 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 A. Guelfi

ADIACENTE via Vigliani libero camera lineto cucinino territo accessorio L. 40 milioni. Nordimmobili 80. Tel. 740.270.

ADIACENZE corso Re Umberto alloggio libero ampio camera cucina servizi L. 24 milioni dilazionabili. Tel. 749.5887.

ADIACENZE corso Re Umberto - Via Fiochetto 7 in palazzina decorosa proprietà alloggio di 3 camere cucina bagno. Prezzo molto interessante e trattabile. Edicasa 548.154.

ADIACENTE piazza Pitagora costruiamo recente alloggio signorile mq 130 doppi servizi cantina box. Tel. 631.452.

AFFARE 518.980 vende libero Pavarolo casetta su 3 piani mq 250 circa box, terreno giardino prezzo interessante.

AFFARE 518.986 libero recente corso XI Febbraio piano alto 3 camere cucina bagno territo accessorio perfetto.

AFFARE 518.986 vende libero spazioso corso Palermo in palazzina 2 camere cucina territo bagno ottima manutenzione.

AFFARE alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 741.3128.

AFFARE corso Potenza libero: camera, tinello, cucinino, legno, posto auto privato. L. 32 milioni, sufficienti L. 12 milioni più rata. Selim 467.741.

AFFARE! Richiamo libero subito ingresso 2 camere cucina abitabile e servizi L. 48 milioni. Tel. 821.452.

AFFARE presso piazza Statuto libero 2 camere cucinetta bagno territo L. 23 milioni più mutuo. Tel. 467.741.

AL 548.153 corso Bolzano adiacenze libero ristrutturato mansardato stabile ristrutturato. Centro Immobiliare.

AL 548.153 S. Paolo via Di Nanni libero camera cucina servizi 1° piano L. 27 milioni. Centro Immobiliare.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 adiacenze piazza S. Giulio vende libero adatto ufficio ed abitazione signorile mq 160.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in corso Galileo Ferraris piccolo appartamento ristrutturato.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero subito in zona semicentrale 2 camere tinello cucinino bagno.

ALLODOLI via Sidoni 3 liberi ristrutturati 2 camere cucina L. 45 milioni; 3 camere cucina L. 60 milioni. Tel. 547.476.

ALLOGGIO libero corso Peschiera (Einaudi) 2 camere tinello 8° piano da rimodernare L. 65 milioni. Capello 460.202.

ALLOGGIO libero 7° p. vendesi a privato v. De Sanctis 3 camere salone cucinetta servizi accessorio. T. 798.488.

ALLOGGIO piano rialzo (zona corso Siracusa-Orbassano) ampio ingresso 1 camera livello 2 ripostigli bagno casa recente mq 70. Tel. 548.426.

ALPIGNANO libero via Cavour recente camera cucinetta bagno L. 27 milioni Finzi 5 Bernardo. Tel. 741.2674.

AMPIO corso Tortucci libero 2 camere cucina servizi territo ascensore. Nordimmobili 80. Tel. 749.5000.

AMPIO corso Racconigi libero camera tinello cucinino servizi territo ascensore. Nordimmobili 80. Tel. 749.5000.

APPARTAMENTO libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto via Rocca palazzo Carducci. Tel. 598.749.

ATTICO libero via Lanzo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi territo accessorio ampio disimpegno. Tel. 447.4644.

ATTICO via De Sanctis ingresso 2 camere tinello cucinino servizi occupato L. 44 milioni dilazioni. Finzi 505.691.

(continua)

IMPORTANTE INDUSTRIA
del Pinerolese in espansione avvisando la necessità di potenziare la propria struttura organizzativa ricerca
GIOVANI DIPLOMATI TECNICI pos. A
GIOVANE DIPLOMATO/A AMMINISTRATIVO/A pos. B
in possesso di una buona formazione tecnica di base, di particolari capacità organizzative e doti di vivacità personale e massima disponibilità per incarichi di responsabilità. Inserimento e valutazione, non predeterminati, verranno definiti sulla base delle effettive conoscenze acquisite e seguirà comunque di studio interessata. Requisiti essenziali: militeassolto, massimo 35 anni e residenti in zona. Le risposte, indicanti sulla busta la posiz. A oppure la posiz. B dovranno pervenire unitamente ad un dettagliato curriculum a Publiman 11/A - 10064 Pinerolo

impiegati

AVVIATO cantiere/ome modernissimo studio odontoiatria cerca specializzato/a assistente/a per collaborazione sociale. Scrivere: «Publikompass 65 — 10100 Torino».

CERCANSI giovani per avviare nuove professioni informatica telematica. Corso addestramento interamente a Torino. Telefonare 02.670.0230 - 670.1163 oppure scrivere. Expert Italia, via Macchi 63 - Milano.

DESIDERIAMO conoscere esperto/a settore immobiliare proponendo condizioni e ambiente interessante. Tel. 513.674.

ENGLISH mother tongue teachers needed. Tel. 532.912.

IMPORTANTE INDUSTRIA
del Pinerolese in espansione avvisando la necessità di potenziare la propria struttura organizzativa ricerca
GIOVANI DIPLOMATI TECNICI pos. A
GIOVANE DIPLOMATO/A AMMINISTRATIVO/A pos. B
in possesso di una buona formazione tecnica di base, di particolari capacità organizzative e doti di vivacità personale e massima disponibilità per incarichi di responsabilità. Inserimento e valutazione, non predeterminati, verranno definiti sulla base delle effettive conoscenze acquisite e seguirà comunque di studio interessata. Requisiti essenziali: militeassolto, massimo 35 anni e residenti in zona. Le risposte, indicanti sulla busta la posiz. A oppure la posiz. B dovranno pervenire unitamente ad un dettagliato curriculum a Publiman 11/A - 10064 Pinerolo

SUBITO UNA PRISMA.
Il saldo di 6.000.000 tra un anno senza interessi

Oggi arrivare a Prisma è più facile. Più facile e più comodo. Perché i Concessionari Lancia ti chiedono solo un anticipo alla consegna*. E se hai un'auto usata da dare in cambio te la valutano molto bene e detraggono la cifra dall'anticipo. Il saldo, di 6 milioni, lo pagherai solamente nel lontano marzo '87 e senza pagare una lira di interessi. Naturalmente questa eccezionale offerta è valida per tutte le Prisma: benzina, diesel e turbodiesel (disponibili nelle sedi dei Concessionari). Prisma, tutto il fascino di un'auto che è l'espressione più attuale dello stile e della superiorità Lancia.

FINO AL 31 MARZO

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA IN COLLABORAZIONE CON SAVA.

* In presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti dalla SAVA.

Cesare Mirabelli, a sorpresa, eletto vicepresidente

Il Csm sconfigge i partiti

Per la prima volta sono stati necessari tre scrutini - Una sola preferenza di scarto tra l'eletto (dc) e Smuraglia (pci) - Ha votato anche Cossiga - Il candidato ufficiale della dc, Pennacchini, non ha ricevuto nemmeno un voto - Il nono vicepresidente del Consiglio ha 43 anni, è stato prima magistrato e poi docente universitario

ROMA — Grazie a un solo voto di scarto, il professor Cesare Mirabelli, 43 anni, membro laico designato dalla dc, è il nono vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura. Resterà in carica quattro anni. Lo ha eletto l'altro ieri sera a Palazzo dei Marescialli il plenum del Csm al terzo scrutinio: 16 voti contro i 15 ottenuti dal professor Carlo Smuraglia, eletto in Parlamento su indicazione del pci. I due laici designati dal psi, Fernanda Contri e Mauro Ferri, hanno votato scheda bianca.

Per la nomina del successore di Giancarlo De Carolis è stato determinante il voto del Capo dello Stato, perché in caso di parità sarebbe stato necessario un quarto scrutinio, e in caso di ulteriore parità sarebbe prevalso Smuraglia, più anziano.

L'elezione di Mirabelli è considerata storica per una serie di novità che ha introdotto. Per la prima volta non vi è un partito che impone alla Magistratura il vicepresidente del Csm, ma è accaduto il contrario. Il candidato ufficiale della dc era l'avvocato Erminio Pennacchini. Ma non ha avuto neppure un voto, mentre l'ex senatore Nicola Lapenta ha ottenuto 9 preferenze al secondo scrutinio dai giudici di «Unità per la Costituzione».

Per la prima volta l'elezione è avvenuta in seduta pubblica. In passato non è stato mai eletto un vicepresidente con lo scarto di un solo voto (il 21 dicembre '76 il professor Vittorio Bachelet — poi assassinato dalle Brigate rosse — ottenne 17 voti contro i 15 andati al professor Giovanni Conso, anch'egli dc, che fu poi eletto il 27 aprile '81 e successivamente divenne giudice costituzionale).

Infine, sempre per la prima volta si è giunti al terzo scrutinio: anche per l'elezione di Bachelet fu necessaria una seconda votazione, mentre nelle altre sette occasioni il raggiunse l'unanimità o quasi al primo scrutinio).

L'esito della votazione è stato incerto fino all'ultimo. A favore di Mirabelli hanno votato i sette giudici della corrente di «Magistratura indipendente» (cioè Franco Morozzo della Rocca, Giuseppe Cariti, Stefano Racheli, Marcello Maddalena, Vincenzo Oerace, Felice Di Persia e Francesco Mario Agnoli, gli unici che lo avevano scelto nelle prime due votazioni), il presidente della Repubblica Cossiga, il primo presidente della Cassazione Tamburrino, il procuratore generale Carlo Maria Pratis, i quattro membri laici eletti dalla dc (cioè oltre Mirabelli, Nicola Lapenta, Erminio Pennacchini e Guido Zicconi), il laico Silvano Tosi e con ogni probabilità (ma l'interessato ha smentito) Sergio Letizia, unico rappresentante del «Sindacato nazionale magistrati».

Hanno invece indicato sulla scheda il nome di Smuraglia i tre laici designati dal pci (oltre a Smuraglia, Mario Gomez d'Ayala e Margherita Boniver), i tre giudici di «Magistratura Democratica» (Giuseppe Borrè, Elena Paciotti e Giancarlo Caselli che — come i comunisti — lo avevano indicato fin dalle prime votazioni) e i sette giudici di «Unità per la Costituzione» (Antonio Germano Abbate, Gianfranco Tatozzi, Umberto Marconi, Bartolomeo Lombardi, Sebastiano Surace, Antonio Buonajuto, Pietro Calogero, Renato Nunzio Papa e Vito D'Ambrosio). Questi ultimi nel precedente scrutinio avevano invece votato per l'altro dc Lapenta.

Dopo una pausa di mezz'ora si è svolta la seconda votazione. Questo l'esito: bianche 11, Lapenta 9 (Unicost), Mirabelli 7 (M.I.) e Smuraglia 6. Poiché anche questa volta nessun candidato aveva raggiunto il previsto quorum di 17 preferenze è stato necessario un terzo scrutinio. Lo spoglio definitivo ha avuto inizio alle 17 e 32.

Visibilmente commosso, Mirabelli ha commentato: «*E' con personale sofferenza che accetto questa sofferta decisione del Consiglio, non prevista, non desiderata e da me non auspicata. Giudico questa scelta dovuta forse al voto essere il più laico dei togati e il più togato dei laici*».

Il successore di De Carolis è nato a Gimigliano (Catanzaro) il 29 dicembre '42. Laureato in giurisprudenza; dal 15 aprile '67 ha ricoperto per cinque anni l'incarico di sostituto procuratore della Repubblica a Rieti. Dal '72 al '77 ha svolto la sua attività al tribunale di Reggio Emilia. Allievo del professor Gismondi, è stato in quello stesso periodo incaricato di diritto ecclesiastico all'Università di Parma.

Dopo aver vinto il concorso alla cattedra di tale materia, insieme a Ombretta Fumagalli Carulli (componente uscente del Csm su designazione della dc) ha insegnato all'Università di Napoli e fino a pochi giorni fa a quella di Roma 2-Tor Vergata. Ha fatto parte, come membro della dc, della Commissione per la riforma del Concordato.

Pierluigi Franz

Il prezzo dell'indipendenza

ROMA — Il difficile compromesso attraverso il quale si è giunti alla scelta di Cesare Mirabelli a vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura è denso di significati e carico di segnali non tutti tranquillizzanti. Mirabelli non è soltanto il più «togato» dei laici per il suo passato di giudice, ma è anche il meno «politico» dei non togati che il Parlamento ha eletto a Palazzo dei Marescialli. Non è il candidato designato dalla dc (che sempre si era attribuita il diritto di indicare il vicepresidente) e nemmeno quello di riserva. Un solo voto di differenza tra l'eletto e il suo antagonista. Cossiga ha votato e gli addetti ai lavori sono convinti che la sua preferenza sia andata a Mirabelli.

La scelta del Consiglio ha volutamente bocciato il criterio di designazione preventiva consacrato dalla lottizzazione. Il delicato rapporto tra giudici e politici ha subito un duro colpo. Da tempo si dice che il centro propulsore della politicizzazione dei magistrato sia il Csm. La commissione per le riforme istituzionali ha stigmatizzato il fenomeno ed ha suggerito di modificare la composizione del plenum per aumentare il numero dei cosiddetti «laici». Come se ad un ammalato, il medico ordinasse dei farmaci per fargli salire la febbre.

La risposta dei giudici, a questa proposta, ma anche alla recente decisione di Cossiga di impedire un dibattito sulla nomina del vicepresidente, è stata ferma. E la svolta che si è determinata a Palazzo dei Marescialli non può essere ignorata dal Capo dello Stato, presidente del Csm, ma prima ancora, garante degli equilibri costituzionali. E neppure dal Parlamento chiamato troppo spesso a svolgere il ruolo di notaio acritico di scelte operate ai confini della sovranità, decise nel segreto delle stanze del potere e qualche volta non proprio in aderenza al dettato costituzionale.

Nel formulare la composizione mista del Csm, la carta repubblicana ha inteso affiancare ai giudici di carriera, altri esperti del diritto, avvocati e professori universitari, capaci di contribuire con l'apporto della loro scienza giuridica ad un giusto governo dell'ordine giudiziario. Queste indicazioni sono state sovente ignorate ed è successo che il Parlamento abbia ratificato nomine di ex ministri, ex deputati, ex senatori, ex politici di carriera sconfitti dall'elettorato, in cerca di un incarico e di un appannaggio di maggiore o minore prestigio. Sulla carta, tutti avvocati o professori come vuole la legge, ma senza aver mai esercitato l'una o l'altra professione con il dovuto impegno.

La componente togata del Csm ha detto no a questo sistema. Ma per arrivare ad un risultato «utile», i magistrati si sono spaccati in due fronti. Non è di buon auspicio, per un Consiglio, cominciare una legislatura che si presenta difficile all'insegna dei contrasti. Di chi la colpa? Dei giudici che fanno politica? O dei politici che cercano di limitare l'autonomia giurisdizionale? L'iniziativa, questa volta, l'hanno presa i magistrati per riaffermare la loro indipendenza, condizione indispensabile per amministrare la giustizia.

Roberto Martinelli

Assolti per insufficienza di prove Delle Chiaie e altri tre «neri»

Omicidio Occorsio, in appello cancellati quattro ergastoli

La Corte di Firenze non ha creduto all'ipotesi di un collegamento tra Avanguardia nazionale e Ordine nero - Non s'è fatta luce sui mandanti che ordinarono di uccidere il magistrato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — I giudici della Corte d'assise d'appello di Firenze, dopo 51 ore di camera di consiglio, hanno cancellato quattro dei cinque ergastoli inflitti in primo grado per l'omicidio del magistrato Vittorio Occorsio (ucciso a Roma il 10 luglio 1976). I tre superlatitanti dell'eversione nera Elio Massagrande, Stefano Delle Chiaie e Clemente Graziani, che la sentenza di primo grado aveva condannato alla massima pena considerandoli mandanti dell'omicidio, sono stati assolti per insufficienza di prove. Riduzione di pena anche per Giuseppe Pugliese, meglio conosciuto negli ambienti di destra come «Peppino l'impresario», al quale i giudici hanno trasformato il carcere a vita in una condanna a 23 anni.

Confermato invece l'ergastolo per il professore di filosofia Paolo Signorelli, considerato uno dei massimi ideologi dell'eversione nera. Il pubblico ministero Antonino Guttadauro aveva chiesto la conferma della sentenza di primo grado per i cinque maggiori imputati, ma la Corte non ha accolto le motivazioni contenute nella sua requisitoria.

«*I giudici hanno tenuto evidentemente conto solo delle persone che a Roma hanno partecipato direttamente all'organizzazione dell'omicidio* — ha commentato con un po' di amarezza il pm dopo la sentenza —, *cioè si è considerato chi materialmente ha fornito i mezzi, l'aiuto logistico e le armi a Concutelli, mentre non sono state ritenute sufficienti le prove per dimostrare che c'erano dei mandanti ben precisi*».

Con l'accusa di avere materialmente sparato al giudice Occorsio sono in carcere da tempo i due neofascisti Pierluigi Concutelli, condannato all'ergastolo, e Gianfranco Ferro, condannato a 24 anni. Il processo per il quale ieri pomeriggio è stata emessa la sentenza d'appello è il cosiddetto «Occorsio bis», che aveva il compito di risalire agli ispiratori dell'attentato.

Un'inchiesta difficile, basata sulla testimonianza di alcuni pentiti, che aveva portato prima il sostituto procuratore della Repubblica Piero Luigi Vigna (pubblico ministero nel processo di primo grado) e poi il sostituto procuratore generale Guttadauro alla convinzione che tutto era stato organizzato nell'ambito di una unificazione tra i gruppi eversivi di estrema destra Avanguardia nazionale e Ordine nuovo. Questa unificazione, secondo la tesi dell'accusa, sarebbe avvenuta nel '78 a Nizza in una riunione alla quale avrebbe partecipato Stefano Delle Chiaie. «*La Corte si è basata su una ricostruzione dell'omicidio* — aggiunge ancora il dottor Guttadauro — *come se tutto fosse stato organizzato a Roma, trascurando di guardare ai collegamenti con l'estero*».

Consistenti riduzioni di pena sono state decise dalla Corte d'assise d'appello anche per altri imputati. Claudio Papa, condannato in primo grado a 23 anni, è stato assolto per insufficienza di prove; Renato Sparapani, da 22 anni a 15 anni e mezzo; con fratello Saverio da 21 anni a 16. Confermati invece i 23 anni inflitti a Mauro Meli. Così come sono state confermate le pene per due dei tre pentiti sulle cui testimonianze si basava gran parte di questo processo: Giorgio Cozi ha avuto 11 anni, Stefano Tisei 7 e mezzo. Quattro anni anche a nove (il pubblico ministero ne aveva chiesti cinque) per il terzo pentito, Sergio Calore, che però deve scontare anche una condanna a 15 anni per una sentenza emessa dalla Corte d'appello di Roma.

Confermate anche le pene a un anno e sei mesi per gli imputati minori Salvatore Francia, Maria Mascetti Flavio Campo e Eustachio Grego, accusati di ricettazione di documenti e l'assoluzione per insufficienza di prove per Mario Rossi.

Francesco Matteini

Regalo pasquale per il Papa

Città del Vaticano. Un gruppo di scolari di una scuola elementare romana, durante l'udienza generale di ieri mattina nella Basilica di San Pietro, ha voluto fare un regalo di Pasqua a Giovanni Paolo II

Fisioterapista di Sassari muore dopo un intervento

SASSARI — Un giovane fisioterapista è morto a Sassari dopo essere stato sottoposto ad un intervento chirurgico per l'asportazione di una cisti al viso.

Pare soffrisse di una rara forma di allergia all'anestetico utilizzato in sala operatoria. I familiari del poveretto (Riccardo Fiorino, 24 anni) hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica.

La tragedia è avvenuta martedì. Verso le 11,30, quando l'intervento chirurgico era praticamente concluso, Riccardo Fiorino ha accusato un violento attacco febbrile. I medici hanno cercato con tutti i mezzi di abbassare la temperatura, ma non ci sono riusciti. Esaurite le scorte, hanno richiesto anche ad un ospedale di Torino il «Dantrolene», un farmaco non commercializzato in Italia e costosissimo (4 milioni il flacone).

Invalido scatena la sua follia omicida in una cascina di Migliandolo (Asti)

Uccide una parente e il nipotino si pugnala al ventre, ma si salverà

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Un invalido, forse colto da improvvisa pazzia, ha ucciso a coltellate il nipotino, la madre del bambino e con la stessa arma ha tentato di togliersi la vita. E' stato operato e si salverà. La tragedia è avvenuta martedì verso le 14 in una vallata di Migliandolo, a 6 chilometri da Asti sulla strada per Portacomaro.

La donna si chiamava Rosanna Busato, 31 anni, sposata con l'appuntato dei carabinieri Alessandro Marchesini, di 37, in servizio nella caserma di Canelli; il bimbo, Andrea, aveva 7 anni e frequentava la seconda elementare a Portacomaro. Il fratellino, Matteo, 3 anni, si è salvato perché al momento della tragedia dormiva dai nonni paterni, che abitano nella stessa cascina. L'assassino è Mario Retele, 47 anni. Soffre di una paralisi progressiva che giorno dopo giorno gli rende faticosi i movimenti delle gambe. Vive con la pensione di invalidità e per questa ragione era stato ospitato dall'appuntato dei carabinieri. Mario Retele è fratellastro di Adele Marchesini, la madre del carabiniere.

Una tragedia che per il momento sembra essere scaturita dalla follia, ma che soltanto lo stesso invalido potrà spiegare, nel momento in cui i medici permetteranno di parlargli. L'appuntato dei carabinieri, padre e marito delle vittime, parla di quest'uomo con accenti pietosi. «*Un infelice che adorava Andrea e aveva il massimo rispetto per mia moglie. Era timido al punto che quando mi toglievo la camicia, se lui era nella stanza, usciva*». Lo aveva accolto in casa perché Mario Retele sentiva il bisogno di avere attorno a sé il calore di una famiglia, un po' di assistenza.

«*Nel suo paese, in Veneto, forse non si trovava bene*», dice il carabiniere. L'esistenza dell'invalido è stata difficile: si era sposato una quindicina di anni fa, ma si era subito separato «*il giorno stesso delle nozze o poco più avanti*», dicono a Migliandolo. «*In 4 anni non ci ha mai dato il minimo fastidio*», racconta ancora Alessandro Marchesini. «*Faceva piccoli lavoretti, accompagnava con la 500 mia moglie nei negozi, portava e prendeva Andrea alla fermata dello scuolabus. Era uno della famiglia*».

Alessandro Marchesini stringe i denti per non piangere, ricorda ancora «*che lo zio Mario e Andrea erano sempre assieme. Portava il bambino a pescare oppure a passeggio nei campi*». Poi dice: «*Il suo stato di salute era peggiorato. Io stesso stavo producendo i documenti per ricoverarlo in ospedale, ma per una semplice visita di controllo*».

Forse questo potrebbe essere anche l'elemento scatenante della follia che ha armato la mano all'invalido: la paura di essere costretto nel abbandonare la famiglia che lo ospitava, che gli voleva bene.

Martedì nel primo pomeriggio Mario Retele si è trovato solo in casa con Rosanna Busato: il marito della donna aveva preso servizio a Canelli, il piccolo Marco dormiva nell'appartamento dei nonni, anche loro assenti, in visita ad amici di Scurzolengo. Mario Retele al mattino era andato a prendere Andrea alla fermata dello scuolabus, nella provinciale.

L'abitazione dei Marchesini è isolata, una casa vicina è completamente vuota. Sia la moglie che il figlioletto avevano già pranzato quando è scoppiata la tragedia: Mario Retele ha afferrato un coltello da cucina (lama lunga 22 centimetri) e ha colpito due volte il bimbo che forse tentava di fuggire: Andrea è crollato appena fuori la porta, sulla ghiaia, con la schiena e un braccio lacerati dalla lama. Sicuramente Rosanna Busato ha tentato di disarmare il folle, è stata ripetutamente ferita e chiazze di sangue segnano la sua disperata corsa verso la strada.

Mario Retele l'ha raggiunta una cinquantina di passi dopo e l'ha ancora colpita al ventre, al petto, quando ormai la donna era agonizzante sul ciglio della stradina. Poi l'uomo ha avuto orrore di se stesso e si è conficcato due volte il coltello nel ventre. Ma non è riuscito a morire: ha gridato aiuto con quanta voce gli rimaneva in gola. E' stato soccorso da alcuni muratori che lavoravano lì vicino. Sono arrivati in tre o quattro, hanno portato il folle e il bimbo all'ospedale di Asti; per Rosanna Busato non c'era più nulla da fare: è rimasta dov'era. Anche Andrea era morto, ma davanti al corpo sanguinante del bambino i muratori hanno sperato in un miracolo.

Sull'erba dove Rosanna Marchesini è caduta, hanno posato un mazzo di gladioli: «Quei fiori li avrò sempre davanti agli occhi» mormora stringendo il marito.

Aldo Popolo

Carraro in commissione Interni

Il Coni ha chiesto alla Camera finanziamenti statali al calcio come quelli per lo spettacolo

ROMA — La commissione Interni della Camera ha ascoltato ieri i massimi responsabili dello sport nazionale e del calcio: all'esame dei politici le richieste di aiuto che vengono dal calcio professionistico per lo stato di dissesto delle società, dopo l'appello del Coni indirizzato anche al mondo del dilettantismo. I parlamentari hanno espresso molte riserve ma nessuna posizione di chiusura preconcetta. Il Coni per parte sua ha attaccato a fondo, presentando uno studio sul «Trattamento fiscale e i contributi statali nello spettacolo», nel quale si evidenzia quanto sia penalizzato lo spettacolo sportivo.

Il Coni ha proposto alla commissione un piano di aiuti in favore di tutto il mondo sportivo, che prevede una regolamentazione agevolata per le società che non incassano più di cento milioni per esercizio, la riduzione dell'Iva al 2% per la costruzione di impianti e altre agevolazioni su tasse e imposte.

Per le società professionistiche (quelle calcistiche sono le sole interessate) si è proposta di iscrivere a bilancio le somme presunte di indennizzo per i calciatori in forza, e un'aliquota dell'1,5% sull'incasso globale del concorso Totocalcio per dieci anni, da aumentare dall'attuale 24,8% che lo Stato percepisce sul concorso stesso.

«*Le nostre non sono richieste ultimative. Abbiamo soltanto voluto presentare quel piccolo studio sulle diverse forme di spettacolo perché riteniamo sia giusto porre in rilievo come lo sport non sia costato nulla allo Stato fino ad oggi. Il calcio professionistico è in crisi, è vero, ma almeno fino ad ora è rimasto in piedi. Se ci sono perdite societarie nel Milan, la società più esposta, saranno ripianate dai nuovi azionisti, non dalla collettività*».

L'onorevole Balestracci, vicepresidente della commissione, ha ribattuto: «*Ritengo che aiuti allo sport vadano dati, ma per quel che riguarda il calcio bisogna esaminare anche con obbiettività l'attuale situazione: siamo al sottosviluppo, si spendono 7 miliardi per Rummenigge, ci sono forme aberranti e diseducative ogni domenica: ne sono responsabili tutti, dirigenti, giocatori, una classe arbitrale mediocre e gli organizzatori dei gruppi di tifosi*».

Una nuova audizione è stata concordata per la prossima settimana, con il ministro delle Finanze, Visentini, e quello per il Turismo, Lagorio.

g. vigl.

(Segue da pagina 7)

ANNIVERSARI

1908 1986
Angelo Sparagi
Ti ricordiamo sempre tua figlia e genero.

1954 1986
Massimo Bianco
Sempre vivo e presente per i suoi cari e per tutti quelli che gli vollero bene.

1900 1986
Manlio Brosio
Con immutato profondo dolore amore lo Cleofide S. Messa venerdì 14 marzo ore 11,30 Santa Cristina.

Nel che l'abbiamo amato ricordiamo la carissima
Antonietta Citro Cavaletto
Con infinito rimpianto
13-3-86 13-3-85

1906 1986
Luciana Lupo in Cignetti
I tuoi cari la ricordano con tanto amore. S. Messa venerdì 14 marzo ore 18 Parrocchia S. Bernardino.

1902 1986
Elvira Mellana ved. Torra
Lary

1904 1986
Teresa Dellavalle ved. Porta
Ti ricordiamo sempre Maria Giuseppe

1901 1986
Maddalena Chiappero ved. Finassi
Messa 16 marzo ore 8,30 Santuario Madonna Buon Cammino.

14-3-71 14-3-86
Maria Ferroni Andreis
Mamma amatissima, il tuo dolcissimo ricordo illumina ogni giorno la nostra vita i tuoi figli.

1903 13 marzo 1986
Papà, il tuo ricordo ci accompagna e ci aiuta
CAVALIER
Alessandro Maritano
Sergio e Maria Luisa con le famiglie Le ricordano a quanti lo stimarono e gli vollero bene. Santa Messa domenica 16 marzo '86 ore 10,30 Parrocchia Collegno Cenro.

Improvvisa tragedia familiare in casa di un antiquario a Torre del Greco

Drogato spara al padre e alla matrigna e si esplode un colpo alla testa: 3 morti

NAPOLI — Un giovane drogato ha ucciso a colpi di rivoltella la matrigna, il padre e con la stessa arma si è tolto la vita. Il fatto è accaduto martedì mattina a Torre del Greco, in via Cupa Ospedale 24, nell'alloggio dell'antiquario Nicola Marasco, 57 anni, e della moglie Luciana Tagliaferri, di 39. Una situazione finanziaria solida, ma turbata dal figlio di Marasco, Ciro, 18 anni, che l'antiquario stava preparandosi per uscire. Il giovane è visibilmente alterato, rinnova al padre la richiesta di soldi. «*Non ti do nemmeno una lira. Devi finire questa storia. Non puoi continuare a ricattarmi*». A questo punto il giovane tira fuori dal giubbotto la pistola.

Il padre pensa solo a una minaccia già fatta altre volte, ma non è così. Ciro esplode un colpo che raggiunge il padre sul un braccio ed al petto. Mentre l'antiquario crolla a terra con un grido, accorre la matrigna. Ciro ormai è fuori di sé, uria che farà una strage e continua a sparare. Forse vuole finire il padre, forse sta solo sparando alla cieca, ma i colpi finiscono sulla donna. Luciana Tagliaferri, colpita al petto e al fianco destro, si accascia. A questo punto Ciro Marasco ha un attimo di esitazione, guarda il corpo inanimato della donna poi si punta la pistola alla tempia e preme il grilletto.

L'antiquario vede il corpo del figlio afflosciarsi accanto a quello della moglie. Gli sembra d'impazzire. Sebbene ferito trova la forza di rialzarsi e di telefonare alla polizia: «*E' successa una tragedia venite subito in via Ospedale*». Ma è l'ultimo suo sprazzo di vita: crolla, infatti, al suolo agonizzante. Alcuni minuti dopo una squadra comandata dal commissario Vecchione è sul posto. I tre vengono portati all'ospedale Maresca di Torre del Greco, ma le condizioni dell'antiquario sono gravissime, così come quelle della donna e del giovane, che vengono trasferiti al Cardarelli di Napoli per tentare un disperato intervento chirurgico, ma tutto è inutile. La donna muore prima di entrare in camera operatoria e Ciro un minuto dopo.

Non si esclude che il giovane abbia agito in preda alla droga, proprio per questo il suo cadavere sarà sottoposto ad autopsia. Nonostante le condizioni critiche, l'antiquario è stato interrogato dalla polizia, ma si è aggravato ed è spirato nella stessa mattinata.

Si è comunque saputo che egli più volte aveva pregato il figlio di sottoporsi a una cura disintossicante. I suoi appelli però erano rimasti inascoltati. Ciro continuava la sua vita di sbandato, a drogarsi e a chiedere incessantemente soldi al padre.

r. s.

Far fortuna con un negozio

CAPITAL DI MARZO

Creatività, fantasia, intuito. Ma anche imprenditorialità, precise strategie, coraggio nell'innovazione. Formule non sempre facili da tradurre in successo. Come nell'attività dei fratelli Naj-Oleari di Milano. Quali i segreti? Quali i criteri per la scelta dell'ubicazione, dell'arredamento, della superficie? Quanto personale occorre e come trovarlo? Capital ti dà le indicazioni per superare le mille difficoltà burocratiche, ti mostra i settori in crescita, ti suggerisce soluzioni gestionali e organizzative (da uno a più punti vendita, al franchising), risponde a tutte le domande pratiche per trasformare in successo l'impresa-negozio.

Capital

A Milano Thomas Starzl, ospite dell'Ospedale Maggiore

Fegato, parla il chirurgo degli ottocento trapianti

Due novità: anche [redacted] ultrasessantenni sono operabili e c'è un nuovo farmaco antirigetto

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Thomas Starzl, l'uomo che assieme alla sua équipe ha eseguito più trapianti di fegato di chiunque altro [redacted] mondo — ottocento, [redacted] marzo [redacted] 1963 a oggi — [redacted] di fronte ai giornalisti con una bimba di due anni e mezzo in braccio, Anne-Rose. Tredici mesi [redacted] Anne-Rose è stata da lui operata a Pittsburgh, negli Stati Uniti: ha un «fegato nuovo» che funziona bene. Accompagnata dai genitori e dai nonni, la bimba è venuta a Milano per «farsi dare un'occhiata», cogliendo l'occasione di un viaggio in Italia [redacted], invitato dalla Fondazione «Giovanni Lorenzini».

Milano. Il professor Thomas Starzl con la piccola Anne-Rose

All'Ospedale Maggiore, durante la conferenza stampa dell'illustre chirurgo, Anne-Rose [redacted] parsa in perfetta forma, persino un po' birichina. Nel febbraio del 1985, assieme a lei (che soffriva di una gravissima atresia delle vie biliari) c'erano in lista d'attesa a Pittsburgh altri dieci bambini. *«Purtroppo sono morti* — dice Starzl — *mentre aspettavano di essere operati, mentre cercavamo i donatori, difficilissimi da trovare quando si tratta di bambini così piccoli».*

[redacted] chirurgo ha compiuto [redacted] anni martedì [redacted], [redacted]steggiato a Milano dai colleghi della III Clinica chirurgica diretta dal professo Montorsi, e dai professori Galmarini, Pezzuoli e Fassati del Centro per il trapianto di fegato all'Ospedale Maggiore. Qui ieri, prima di tenere una lezione magistrale a varie centinaia [redacted] medici milanesi, Starzl ha risposto alle domande dei giornalisti. [redacted] sono novità (è stata la prima) nel campo dei trapianti di fegato?

«I [redacted] sono stati costanti negli ultimi vent'anni, ma dal 1980, [redacted] l'avvento della ciclosporina, farmaco antirigetto, la sopravvivenza è passata — un anno dopo l'intervento — dal 45 per cento dei casi al 70 per cento. Oggi disponiamo anche di un nuovo farmaco statunitense, che si affianca alla ciclosporina, già diffuso di recente in Italia per le sperimentazioni cliniche: è un anticorpo monoclonale specifico. Grazie all'impiego di questa [redacted] sostanza, presto la sopravvivenza dei trapiantati dovrebbe salire, a un anno dall'operazione, ben oltre il 70 per cento dei casi».

Qual è il malato, sul quale lei è intervenuto, che più a lungo è sopravvissuto?

«Un'americana, che era piccola quando ha ricevuto il fegato nuovo diciassette anni [redacted], e [redacted] è [redacted] bella ragazza, molto corteggiata».

Il più giovane paziente operato?

«Un bambino di 3 mesi, anche lui sta bene».

L'età massima entro cui è possibile sostituire il fegato a un malato?

«Dirò [redacted] cosa che agli specialisti apparirà come una novità: non [redacted] più un'età massima per i trapianti [redacted] fegato. Prima si pensava che oltre i cinquant'anni non si dove[redacted] operare. La mia esperienza ha dimostrato che non v'è ragione a questo limite. Anche gli ultrasessantenni hanno [redacted] decorso postoperatorio in tutto e per tutto simile a quello dei ventenni o [redacted] quarantenni. L'ultimo [redacted]ziente anziano che ha trapiantato [redacted] di 67 anni».

Quanti istituti per il trapianto [redacted] fegato [redacted] negli Stati Uniti?

«Quaranta, e tutti hanno fatto capo al nostro centro [redacted] Pittsburgh nella fase del rodaggio».

Come [redacted] la situazione dei trapianti di fegato in Italia?

«Siamo ben felici che si moltiplichino i centri, che anche da voi si facciano trapianti grazie a strutture e chirurghi affidabili come quelli milanesi. Ce n'è estremo bisogno, perché ancora oggi non si riesce a soddisfare tutte le drammatiche richieste dei malati. Noi, in questo quadro, dobbiamo per forza di cose selezionare i pazienti, facendo entrare per primi nelle liste d'attesa soltanto quelli allo stremo».

Finora in Italia sono stati compiuti 19 trapianti di fegato: sette nel Centro del professor Galmarini (5 i sopravvissuti dopo due anni), due al «Niguarda», otto a Roma. Come negli Usa, anche da noi le affezioni più frequenti che obbligano al trapianto (l'alternativa è [redacted] dal [redacted]lato) sono, per i bambini, gravi malformazioni delle vie biliari e talune forme [redacted]tuate di ipercolesterolemia. Per gli adulti, oltre a pesanti [redacted] metabolici, [redacted] cirrosi postepatiche, [redacted] anche le cirrosi alcoliche secondo le ultime evidenze cliniche.

«Un altro settore importante — aggiunge Starzl — *è quello degli emofilici. Ho compiuto quattro trapianti su pazienti di questo tipo, e abbiamo cominciato a capire che proprio nel loro fegato malato c'era un nucleo attivo, diciamo così, della sindrome di cui soffrivano».*

Che effetto fa avere in braccio una bimba come Anne-Rose, che non [redacted] qui se lei non fosse intervenuto [redacted] tredici mesi fa?

«Una meravigliosa sensazione. E poi, non vedete quan[redacted]»

Franco Giliberto

Ragusa, 7 arresti

Ammanco di 3 miliardi ex direttore in carcere

RAGUSA — La scoperta di un ammanco di tre miliardi nella sede di Ragusa della Banca Commerciale Italiana ha portato all'arresto di sette persone.

Si tratta dell'ex direttore dell'istituto di credito Vincenzo Lombardo, [redacted] anni, sospeso dalle funzioni nel giugno dello scorso [redacted] quando si ebbero i primi sentori dell'imbroglio, e di sei clienti: Gaspare Urzì, 31 anni, e Roberto Impelluso, 33 anni, entrambi di Siracusa; i coniugi catanesi Francesco Finocchiaro, 44 anni e Renata Gioffara, 41 [redacted], e due ragusani, Antonio Barreca, 31 anni, originario di Mondovì, provincia di Cuneo, e Gianfranco Di Quattro, 40 anni.

Tutti sono stati ammanettati ieri mattina all'alba dalla Guardia di finanza su ordine di cattura della procura [redacted] Repubblica di Ragusa. Rinchiusi nel carcere del ca[redacted] Ibleo, saranno interrogati stamane dal magistrato inquirente.

Oro trasportato dalla Svizzera in Italia

A Genova sei arresti per traffico di lingotti

GENOVA — Il [redacted] regionale di polizia tributaria della Liguria ha scoperto, dopo mesi di indagini, [redacted] vasto traffico di lingotti d'oro dalla Svizzera all'Italia. Il sostituto procuratore della repubblica Carlo Brusco ha emesso sei ordini di cattura che sono già stati effettuati nei giorni scorsi. Dieci persone sono state denunciate a piede libero, [redacted] in [redacted] controlli su aziende orafe artigiane della Liguria, della Lombardia (in particolare della zona di Como) e del Pie[redacted]. Il «cervello» dell'organizzazione, Gianni Albini, di [redacted] anni, di Como è stato arrestato alcuni giorni [redacted] giorni sar[redacted] Genova per essere interrogato dal magistrato.

L'organizzazione, tramite numerosi corrieri introduceva clandestinamente in Italia lingotti d'oro che poi venivano venduti ad orafi che provvedevano a fonderlo e a lavorarlo, riuscendo così ad evadere l'Iva. L'oro veniva pagato in contanti ai corrieri i quali, a loro volta, tramite l'organizzazione dell'Albini, trasferivano il denaro in Svizzera. Tra i reati contestati, infatti, oltre al contrabbando e all'evasione dell'Iva, c'è anche quello di costituzione di capitali all'e[redacted].

La polizia tributaria, che sta indagando sul traffico, [redacted] accertato che nel solo mese di febbraio erano stati impor[redacted] tre due miliardi.

Milano, in passerella le proposte autunno-inverno 1986-87

Armani non ha voglia di nero dai suoi modelli lezione di stile

Lo stilista scardina l'abbinamento giacca più camicia e propone la continuità del pullover o d'una niki nello stesso tessuto dei pantaloni

MILANO — Alla moda come [redacted]. Collezioni aq collezioni, l'asticella del salto con l'asta che trema e precipita, allenatori e atleti a discutere se lo sbaglio sta [redacted]lla rincorsa o nello slancio, nella deconcentrazione o nella troppa sicurezza: vedi l'imposizione del nero e del plumbeo, le cortezze e le lunghezze, la povertà e il lusso matto, forme ostentate o invece cancellate. Poi arriva il campione e [redacted] superba facilità del suo salto, l'eleganza imperiosa nel superare l'ostacolo annulla ogni discussione. Una lezione [redacted] stile. [redacted] stupore felice da gustare al rallentatore, perché ogni passaggio ha la sua [redacted] e conta nel risultato.

Ha sfilato Giorgio Armani e finalmente siamo nell'inverno 1987 con donne vere, protagoniste delle proprie scelte fra proposte multiple d'uno stile preciso ma [redacted] vincolante, richiamo di idee. Il taglio che elimina il dettaglio, le linee, i tessuti in un infinito gioco di varianti sui temi di sempre, tailleurs e mantelli, giacche e pantaloni, [redacted] e gonne, ma con [redacted] nuova, liberata dolcezza nel [redacted] rigore.

Il tailleur allenta i suoi connotati mascolini. Una giacca è una giacca, una giacca come la famosa rosa, ma [redacted]bia lei e cambia il modo [redacted] portarla. Accostata, con [redacted] martingala prolungata [redacted] davanti, fa sembrare il [redacted]lleur un due pezzi, in gessato bianco su grigio come i pantaloni ha una comodità maschile, è un cardi[redacted] in lana jacquard bianco e nero, è oversize in tessuto plaid, in tartan ingigantito, in quadrettature da vestaglia d'una volta. Il nero con righe distanti, il beige molto soffice, i jacquards che mulinano il bianco e nero, tutto [redacted]sente come l'alternativa dell'unito.

Giacca mutata e nuovo [redacted] modo di prenderla [redacted] un'idea a sé perché cambi apparenza, portata secondo il proprio filtro personale sulla gonna diritta e lunga al polpaccio, doppiata a portafo[redacted] sottanina corta e svelitissima o sui pantaloni di crêpon che sembrano minutamente plissé. Tacchi assenti o alti cambiano intanto il passo della donna di Armani, che in toni cannella, grigi, morbidi, spugnosi neri, cover verde spento, blu sordi, completa la [redacted] eleganza né aggressiva né rigida con bombette in pelliccia, grandi cappelli a tesa pelosa, tamburelli con una breve visiera di veletta.

Il motivo ricorrente nella moda del prossimo autunno-inverno, la voglia di monocolore, riceve da Armani una risposta che scardina l'abbinamento giacca più camicia e propone [redacted] continuità donante [redacted] pullover o d'una niki [redacted]stesso tessuto dei pan[redacted] che la [redacted] lascia sporgere, creando piani di-

Milano. E' tutta d'oro la donna autunnale di Giorgio Armani

[redacted]. La neromania generale [redacted] dimentica da Armani, tanto i suoi [redacted] lunghi, sottili, scivolati, a vita lunga come quelli delle bambine appaiono trasgressivi, portati con i lunghissimi cappotti da uomo, in cammello ma anche in azzurro cielo, in [redacted]. Cappottoni virili e tute e completi pantalone a fiorellini vivi sul nero, [redacted] le giacche [redacted] classiche [redacted] incontrano con la gonna a ruota di seta nera a stampato geometrico.

Una donna, quella di Giorgio Armani, che compone la [redacted] eleganza nuova con la noncurante libertà fuori dagli schemi [redacted] corpo rivelato o invece della sua mortificazione e insieme con la [redacted] perla di forme sartoriali intramontabili. Gli abiti di velluto nero lunghi fino ai piedi sono app[redacted] così una capillare declinazione [redacted] fourreau e della redingote, della tunica e del saio, puri, sciolti, levigati e naturalmente avaramente sexy. Una divisa femminile come le principesse a fiori leggeri su nero, busto esile.

Quando ogni forma ritorna in perfetta coerenza e all'abito ieratico, spoglio in georgette blu, un satin grigio si accostano pantaloni neri e giacchini tempestati di corallini bianchi, [redacted] pois [redacted] lcis mutano la gonna di lana nera con la camicia bianca e il solo ornamento è un dilatato alamaro sul seno.

[redacted] **Sollazzo**

Spiccati settantotto mandati di cattura, coinvolto anche [redacted] legale milanese

Sono un centinaio i bambini jugoslavi venduti ai nomadi e costretti a rubare

MILANO — Sono 78 i mandati di cattura spiccati dal sostituto procuratore Corrado Carnevali per il traffico di bambini jugoslavi, comprati e costretti a rubare. Settantasette riguardano nomadi di origine slava, alcuni già noti alla polizia; l'ultimo invece è contro un legale mil[redacted] Giampaolo Ferigo, noto come «l'avvocato degli zingari», attualmente agli arresti domiciliari. Per tutti l'accusa è di «riduzione in schiavitù». Per la prima volta è stato appli[redacted] l'articolo 600 del [redacted] penale, dove si legge: *«Chiunque riduce una persona in schiavitù o in una condizione analoga alla schiavitù, è punito con reclusione da 5 a 15 anni».* Secondo il magistrato u[redacted] *«condizione analoga»* si ha anche quando *«per prassi, situazione, circostanze ambientali si costringe una persona a proprio esclusivo servizio».* Ed è quanto avviene ai piccoli «argati» (che in lingua slava significa appunto venduti).

La loro [redacted] comincia nei piccoli paesi della Macedonia e del Khossovo, le regioni meridionali della Jugoslavia, vere e proprie sacche di [redacted]viluppo. Qui, alle famiglie più povere, si presenta un mediatore che propone di comprare un bambino offrendo l'equivalente di 3-4 milioni; non vuole un neonato, ma un ragazzino di 6-7 anni che [redacted] essere facilmente «addestrato». Per i bambini comincia il viaggio: in auto fino a Lubiana e poi l'attraversamento del confine. Ai valichi regolari, fidandosi di scarsi controlli o uti[redacted] passaporti dove si hanno inseriti i nomi di bambini; oppure, nella maggioranza dei casi, a piedi attraverso i boschi. Una volta in Italia riprende il [redacted] in auto verso i campi dei nomadi.

Qui comincia il periodo di «addestramento»: i bambini vengono allenati [redacted] borseggi, furti in appartamenti, raggiri o — quando si dimostrino troppo poco abili — a chiedere l'elemosina. Più sono bravi più il loro valore cresce: finita l'«istruzione» vengono rivenduti anche a 7-8 milioni. Una volta acquistati definitivamente cominciano a «lavorare»: la mattina, in piccoli gruppi, vengono lasciati alla periferia della città e solo la sera tornano al campo, dove consegnano tutto.

Dei proventi dei furti a loro non spetta nulla, solo qualche volta il «padrone» li premia con una piccola mancia. [redacted] *un punto fondamentale* — ha spiegato ieri il questore in una conferenza stampa — *per capire che* [redacted] *ci troviamo di fronte a piccoli delinquenti, ma a dei bambini sfruttati».* Per loro pochi spiccioli e minacce continue, per i padroni guadagni ingenti perché gli «argati» possono portare a casa anche un milione al giorno.

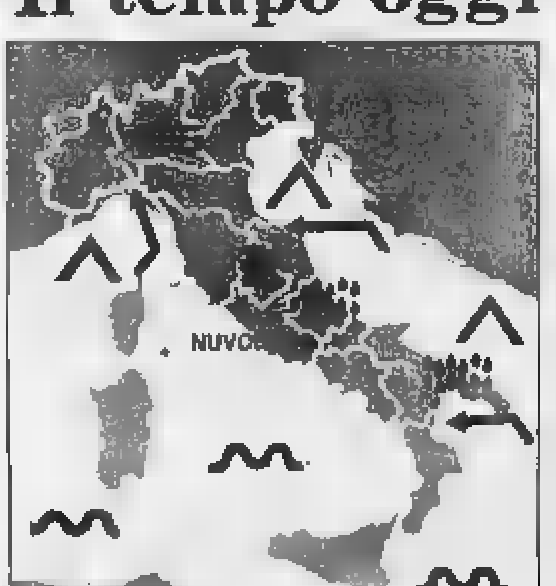
Q[redacted] traffico va avanti da vari anni, «almeno dal '79» dicono in questura, e coinvolge forse un migliaio di bambini in tutta Italia. I nomadi sono stati arrestati, infatti, oltre che a Milano, al [redacted] di Grugliasco presso Torino e ad Aversa, in Campania. Finora ne sono stati presi solo 20, gli altri sono latitanti: individuarli infatti è difficilissimo, magari son già schedati dalla polizia, ma con dieci nomi differenti.

A scoprire questa rete di pi[redacted] schiavi si è arrivati solo ora perché l'omertà era una delle prime regole che s'insegnavano a questi bambini e perché, per diversi anni, le stesse autorità di polizia non andavano tanto per il sottile: li riaccompagnavano alla frontiera, e via. Poi qualcosa nel meccanismo si è inceppato: alcuni bambini hanno chiesto spontaneamente di tornare a casa, altri, bloccati mentre rubavano per le strade, hanno cominciato a raccontare la loro storia. Per questo c'è voluta la pazienza di funzionari comprensivi, come l'ispettrice Stefania De [redacted]: *«Cerchiamo di mettere i bambini a proprio agio* — spiega —, *diamo loro da mangiare (quasi tutti* [redacted] *denutriti), parliamo con comprensione: e loro, piano piano, si sentono protetti, cominciano a confidarsi».*

Susanna Marzolla

(A pagina 19: la situazione a Torino, di Angelo Conti).

Il tempo oggi



tempo previsto: su tutte le regioni da nuvoloso a parzialmente nuvoloso con [redacted] più probabili sulle regioni meridionali adriatiche. Banchi [redacted] nebbia in Val Padana e nelle regioni interne appenniniche durante le ore notturne. Nevicate oltre i 1500 metri di altezza.

temperatura: stazionaria.

venti: deboli di direzione variabile con possibili rinforzi da Sud sulla Liguria ed intorno Est sul versante adriatico.

mari: poco mossi; localmente [redacted] il Mar Ligure ed il Mar Adriatico.

città [redacted]

Bolzano	2	17	L'Aquila	3	13
Verona	6	13	Roma Urbe	8	13
Trieste	7	8	Roma Fiumic.	8	16
Venezia	3	12	Campobasso	4	8
Milano	6	10	Bari	7	14
Torino	5	7	Napoli	11	16
Cuneo	3	5	Potenza	8	10
[redacted]	8	14	S.M. Leuca	11	14
Bologna	7	12	R. Calabria	9	15
Firenze	7	16	Messina	10	16
Pisa	8	10	Palermo	10	15
Falconara	8	11	Catania	8	15
Perugia	8	13	Alghero	9	15
Pescara	8	12	Cagliari	5	16

città estere

[redacted]		[redacted]		Lisbona	8	[redacted]	
Atene	10	16	nuvoloso	Londra	9	7	nuvoloso
Bangkok	22	33	sereno	Los Angeles	11	20	nuvoloso
Berlino	3	5	nuvoloso	Madrid	8	16	sereno
Bruxelles	9	13	nuvoloso	Montreal	—11	5	sereno
Buenos Aires	18	28	sereno	Mosca	—6	1	nuvoloso
Copenaghen	0	1	nuvoloso	New York	3	15	pioggia
Dublino	8	10	pioggia	Parigi	1	9	sereno
Francoforte	8	4	[redacted]	Pechino	1	12	sereno
Gerusalemme	8	19	sereno	Rio de Janeiro	26	35	nuvoloso
Ginevra	—3	19	sereno	Sydney	13	22	sereno
[redacted]	18	28	nuvoloso	Tokyo	4	11	nuvoloso
Helsinki	—3	—1	nuvoloso	Varsavia	6	3	nuvoloso
Il Cairo	14	25	sereno	Vienna	1	6	nuvoloso

Morto a Pisa il fi[redacted] Giuseppe [redacted]

PISA — E' morto a Pisa, a 74 anni, Giuseppe Moruzzi, professore emerito di Fisiologia, caposcuola, di altissimo prestigio scientifico nel [redacted]po delle neuroscienze e straordinario esempio di rigore e di modestia di vita.

[redacted] Saint-Vincent negli Anni [redacted] candidato al Nobel nel '50, il professor Moruzzi ha il merito di avver avviato i moderni studi di «fisiologia del sonno», a partire dalla sua dimostrazione (1949) che il *«sistema reticolare ascendente»* del tronco encefalico è capace di [redacted] la corteccia cerebrale (*«risveglio»*) e di deprimerla (*«sonno»*).

Dal 1950 l'Istituto di Fisiologia Umana dell'Università di Pisa, da lui diretto, è diventato il più grande centro di studio del sonno, meta di scienziati da tutto il mondo.

SANREMO — Nel [redacted] dell'85 gli amministratori del Casinò di Sanremo contano di incassare complessivamente oltre 55 miliardi: circa il 10% in più degli incassi totalizzati a fine '85.

ARRIVA LA PRIMAVERA, LA UNO DIESEL FA FESTA FINO AL 31 MARZO

SUPERBOLLO [redacted]
A Marzo potrete festeggiare [redacted] primavera acquistando la Uno Diesel che avete sempre sognato. E a condizioni di acquisto veramente primaverili.
■ Per cominciare otterrete una riduzione, sul prezzo di listino chiavi in mano, equivalente al superbollo per un anno.
● E poi SAVA riduce del 30% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale.
● Il bello è che le due offerte sono cumulabili fra loro.
● In contanti basta [redacted]gare solo l'IVA e la messa in strada. Volete un esempio? Sulla **Uno Diesel** [redacted] **porte**, con 47 rate di lire 290.000, risparmierete sull'ammontare degli interessi lire 1.808.000.

[redacted] SAVA:
[redacted] 30% Sulla **Uno Diesel 5 porte**, [redacted] 47 rate di lire 310.000, risparmierete sull'ammontare degli interessi lire 1.932.700.
Sulla **Uno Diesel Super 5 porte**, con 47 rate di lire 336.000, il risparmio arriva [redacted] lire 2.094.800.
● Un'ultima [redacted]. Queste offerte sono valide fino [redacted] 31.3.86, in [redacted] dei requisiti richiesti da SAVA. Sono basate [redacted] tassi e prezzi in vigore dal 1.3.86.
Non sono cumulabili con altre iniziative in corso e verranno praticate solo su vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat.

[redacted] CUMULABILI
● Visto? A primavera Uno Diesel fa festa!

È UNA [redacted]:
[redacted]

CASAMERCATO A 5586 libero via Ostiense: ingresso 4 camere cucina 2 servizi ripostiglio, posto auto. Prezzo ultimo ribassato. Aperto

CASAMERCATO B 5586 libero 1-2-3-4 camere livello cassa semindipendente quinto con terrazzo. Aperto anche sabato pomeriggio

CASAMERCATO 5586 libero via Ammendola (Lingotto) camere livello cucinino servizi. Ampia metratura.

CASAMERCATO 5586 libero Monterenzio via Cagliari 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo box

CASAMERCATO 5586 libero via Montevideo (Sacco) 2 camere cucina abitabile servizi. Ristrutturato

CASAMERCATO 5586 libero via Bignetti (Valentino) 5 camere cucina 2 servizi. Massima agevolazione.

CASAMERCATO 5586 libero corso Trieste (Lingotto) camere livello cucinino servizi. Buon prezzo dilazionabile

CASAMERCATO 5586 libero Cesana Via delle Finanze camere livello cucinino servizi. Agevolazioni

CASAMERCATO 5586 libero corso Taranto (Barca) camere livello cucinino servizi. Occasione.

CASAMERCATO 5586 libero via Pietro Cossa (Parella) 3 camere cucina servizi ristrutturato. Ristrutturato. Multipl.

CASCINE Vica (corso Corno Rapido libero recentissimo 2 camere livello cucinino [illegible] 70 mq. Saen 445.440

CASETTA Borgo Vittoria libera su 2 piani mq 120 totali più mq 80 cantina box doppio. Saen 490.994 - 498.526

CASETTA libera senza giardino completamente ristrutturata piazza Rivoli angolo via Cristoforo. 3 grandi camere soleggiate e complete con acqua calda, bagni, impianto termico a metano. Per la particolare ubicazione si presta per uso commerciale, ufficio, laboratorio artistico prezzo L. 75 milioni. Fabrizius Immobiliare 557 9958.

CASETTA zona Barca mq 90 con magazzino laboratorio mq 200 cortile «green Maria». Tel. 273 5361

CASTELLAMONTE affare libero nuovo in residence mq 60 L. 17 milioni più mutuo L. 8 milioni. Valendo box chiamare Sebastian Impresa 011 682 648

CENISIA via Fossano ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi 79 mq affare L. 30 milioni Grimaldi 506 464.

CENTRALE libero molto bello 1° piano ingresso salone 2 camere cucina balcone cantina. Ristrutturato 835 344.

CENTRALISSIMO panoramico dopo ingresso 2 saloni 5 camere cucina bagni servizi volendo dipendenza L. 280 milioni. Telefonare mattino 643 7578

CENTRALISSIMO libero camere cucina bagno 2 anni tutto nuovo L. 16 milioni 500 mila. Telefonare 513.501.

CENTRALISSIMO presso via S. Teresa libero 2 camere cucina servizi ristrutturato termoA. 78 milioni Saen 445.880

CENTRALISSIMO
via Santa Maria in residence signorile Palazzo Villanis: salone camera cucina doppi servizi Cabeati 6767.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Algeri ascensore signorile recente 2 camere tinello ingressi bagno mq 80

CENTRO CASA 513.831 via S. Ambrogio 39 recenti appartamenti 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Mutuo.

CENTRO CASA 513.831 libero Cirié centro recente soggiorno 2 camere tinello ingresso bagno ded. 61 milioni

CENTRO CASA 513.831 via Nizza recente soggiorno 3 camere cucina bagno L. 81 milioni Boat L. 17 milioni. Ipot 2%.

CENTRO
via San Domenico in stabile signorile nelle zone camere 1-2 camere cucine servizi. Cabeati, tel. 6767.

CHIERI
Impresa vende direttamente nel centro di Chieri, viale Albussano n° 19, villette a schiera in pronta consegna composte di: 3 camere, salone, cucina, bisarchi, mansarda, box, lavanderia, giardino, orto. Preventivi sul posto anche sabato e domenica mattina. Telefonare 618.959.

COLLEGNO adiacenze corso Francia in signorile palazzina in costruzione panoramici alloggi con soleggiatissimi, mutuo, Iva 2%. Tendoriano 503 016

COLLEGNO (corso Antonij) libero signorile ampio 2 camere livello cucinino servizi vano 90 Benaresa 502 733 - 568.313

COLLEGNO adiacenti Cascina tinello cucinino soggiorno L. 65 milioni e 20 milioni mutuo. Tel 383 445

COLLEGNO Tetracasa in palazzina signorile panoramico 2° piano 2 camere cucina servizi garage Grimaldi 503.313

COLLEGNO via C. Colombo 7 appartamenti recentissimi libero ottimo stato soleggiato 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto prezzo favorevole. Edilcasa 548 134.

COLLINA proprio sopra Pecetto vista 300 mq mono-bilocali se libero mq 1.100 vendiamo. Tel 953 2617 ore pasti

CONSULCASE 533.322 libero corso Ferrucci angolo via Bardonecchia, ristrutturato modernissimo con cucinino e bagno L. 32 milioni 400 mila. Occasione.

CORSO Belgio libero 3° piano camera cucina servizi ascensore in progetto L. 27 milioni. Grimaldi 506.464.

CORSO Galileo adiacenze libero ottimo camera cucina servizi L. 44 milioni ristrutturato. Grimaldi 506 917

CORSO Cairoli (via Maestri) libero signorile soggiorno 3 camere cucina balconi 100 mq. Tel. 54 F 782.006

(continua)

GARA D'APPALTO PER LA FORNITURA DI RICAMBI PER ATTREZZATURE MECCANICHE ED ELETTRICHE

L'Anambra State Water Corporation si propone di riparare alcune delle attrezzature meccaniche & elettriche installate nelle sale pompe, per il qual progetto sarà necessario un certo di ricambi.

1. La componente estera dei ricambi sarà consolidata al fuori finanziamento fornito dalla World Bank for the Anambra State Water Supply and Sanitation Project.

I ricambi richiesti sono i seguenti:

ricambi per
1) Pompe «Sumo»
2) Pompe sommerse «Pleuger»
3) Motore Diesel Rolls Royce modello C8TFL
4) Motore Rolls Royce modello SF 6ST
5) Motore Diesel Rolls Royce modello C a C 8TCA
6) Generatori «Petbour»
7) Generatori «Elco»
8) Interruttori elettrici
9) Motore Diesel Perkins modello 4.236 6.354
10) Impianto di trattamento delle acque «Elco»
11) Escavatrice JCB
12) Contatori per acqua «Pont - A - Mousson»
13) Raccorderia per tubi in fibrocemento fino uno standard di 150

3. I concorrenti possono fare offerte per la fornitura di ricambi per ciascuna o tutte le suddette voci.

4. Saranno accettate solo offerte provenienti da persone o ditte dei Paesi membri dell'International Bank for Reconstruction and Development, della Svizzera Taiwan. Le spese per i materiali forniti i servizi resi dai territori di ogni Paese (oltre la Svizzera Taiwan) che non un membro della IBRD non saranno e le offerte che prevedono tali spese saranno respinte.

5. I documenti di gara saranno ricevuti dalla Secretary to the Corporation.

6. Le offerte complete dovranno essere contrassegnate «Confidential Tender for the Supply of Spares for Mechanical and Electrical Equipment» ed inviate a:

The Secretary
Anambra State Water Corporation
3, Constitution Road
P.M.B. 01296
ENUGU / Nigeria

7. Le offerte dovranno pervenire entro e oltre le ore 3,30 p.m. del 2 Maggio 1986.

8. La corporation non tenuta accettare l'offerta più bassa qualsiasi altra.

(J. C. Udeagbala)
Secretary
ANAMBRA STATE WATER CORPORATION

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AURORA
Lungo Dora Firenze vicino alla autostrade box bellissimi 3 camere cucina bagno. Cabeati, telefono 6767.

BARRIERA di Milano appartamento libero di 6 vani (120 mq) al 3° piano a L. 72 milioni. Grimaldi 506.464.

BARRIERA Milano (v. Molise 42) 1-2-3 camere cucina servizio da L. 6 milioni lire bordereau mq 60 Mediocasa 359.183

BARRIERA Milano appart 3 camere cucina bagno terrno autonomo da L. 83 milioni. Telefonare 532 409

BARRIERA Milano libero camera cucina bagno in stabile completo vendesi lire duecento. Tel. 741.3126.

BENASCO
In residenza con piscina e giardino libero: soggiorno camera cucina bagni 3 ripostigli. Cabeati 6767.

BELLISSIMO ampio balcone, libero cucinino uso soleggiatissimo ultimo piano naturale zona Francia vendo Tel 535 601

BORGATA Vittoria recentissimo ampio camere livello cucinino servizi L. 35 milioni definitivi pagamento dilazionato 380 123.

BORGATA VITTORIA
via Lorenzini recente signorile piano alto: camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Cabeati, tel. 6767.

CASABIANCA libero corso XI Febbraio in Casa signorile camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni. Tel. 531 510

CASABIANCA libero zona Campidoglio 3 camere cucina servizi terrno autonomo L. 50 milioni rateali Tel 531 008

CASALEGNO 839 8444 libero via Foligno 2 camere livello cucinino bagno terrno autonomo. Cabeati, tel. 6767.

CASALEGNO 839 8444 libero zona Francia signorile soleggiato 4 camere cucina doppi servizi terrno autonomo.

CASALEGNO 839 8444 libero vendiamo 6 camere cucina bagno 3° piano no ascensore mq 130 circa cantina.

CASANOVA libero corso Vittorio 2 camere cucina servizi 79 mq affare L. 30 milioni Grimaldi 506 464.

CASANOVA libero corso Vittorio 2 camere cucina servizi 79 mq affare L. 30 milioni Grimaldi 506 464.

CENTRALE libero molto bello 1° piano ingresso salone 2 camere cucina balconi servizi. Ristrutturato 835 344.

CENTRALISSIMO panoramico dopo ingresso 2 saloni 5 camere cucina bagni servizi volendo dipendenza L. 280 milioni. Telefonare mattino 643 7578

CENTRALISSIMO libero camere cucina bagno 2 anni tutto nuovo L. 16 milioni 500 mila. Telefonare 513.501.

CENTRALISSIMO presso via S. Teresa libero 2 camere cucina servizi ristrutturato termoA. 78 milioni Saen 445.880

CENTRO CASA 513.831 libero corso Algeri ascensore signorile recente 2 camere tinello ingressi bagno mq 80

CENTRO CASA 513.831 via S. Ambrogio 39 recenti appartamenti 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Mutuo.

CENTRO CASA 513.831 libero Cirié centro recente soggiorno 2 camere tinello ingresso bagno ded. 61 milioni

CENTRO CASA 513.831 via Nizza recente soggiorno 3 camere cucina bagno L. 81 milioni Boat L. 17 milioni. Ipot 2%.

CENTRO
via San Domenico in stabile signorile nelle zone camere 1-2 camere cucine servizi. Cabeati, tel. 6767.

CHIERI
Impresa vende direttamente nel centro di Chieri, viale Albussano n° 19, villette a schiera in pronta consegna composte di: 3 camere, salone, cucina, bisarchi, mansarda, box, lavanderia, giardino, orto. Preventivi sul posto anche sabato e domenica mattina. Telefonare 618.959.

COLLEGNO adiacenze corso Francia in signorile palazzina in costruzione panoramici alloggi con soleggiatissimi, mutuo, Iva 2%. Tendoriano 503 016

COLLEGNO (corso Antonij) libero signorile ampio 2 camere livello cucinino servizi vano 90 Benaresa 502 733 - 568.313

COLLEGNO adiacenti Cascina tinello cucinino soggiorno L. 65 milioni e 20 milioni mutuo. Tel 383 445

COLLEGNO Tetracasa in palazzina signorile panoramico 2° piano 2 camere cucina servizi garage Grimaldi 503.313

COLLEGNO via C. Colombo 7 appartamenti recentissimi libero ottimo stato soleggiato 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto prezzo favorevole. Edilcasa 548 134.

COLLINA proprio sopra Pecetto vista 300 mq mono-bilocali se libero mq 1.100 vendiamo. Tel 953 2617 ore pasti

COMFAI
adiacenza piazza Statuto camera cucinetta bagno ripostiglio, piano rialzato, L. 37 milioni Telefonare 548 123

COMFAI
libero Cascinetta soleggiata, camera, cucina, bagno, ripostiglio, volendo box Tel 548.123.

COMFAI
libero corso Massimo in stabile signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Tel 548 123

COMFAI
Santa Rita, luminoso camera tinello angolo cottura bagno ripostiglio, L. 28 milioni 500 mila Telefonare 548 123

CONSULCASE 740 852 corso Vittorio via Firenze 2 camere livello cucinino bagno L. 35 milioni, occupato

CONSULCASE 740 852 libero ultimo via Giolitti piani alti 3 camere cucina bagno senza ascensore L. 28 milioni.

CONSULCASE 740 852 libero subito corso Svizzera quarto alto luminoso camere livello cucinino bagno L. 35 milioni.

CONSULCASE 740 852 libero corso Vittorio piazza Rivoli 2 camere livello cucinino bagno, L. 40 milioni 800 mila.

CONSULCASE 533.322 libero corso Ferrucci angolo via Bardonecchia, moderni, recenti, signorili: 2 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 38 milioni 800 mila. Visita personalizzata sul posto

CONSULCASE 533.322 libero via Chiomonte (piazza Chirone) 1 camera cucina ingresso bagno L. 30 milioni

CONSULCASE 533.322 vendo libero, luminosissimo, adatti studio professionale, adiacenze Porta Nuova ultimo piano, ascensore più montacarichi mq 382, 4 posti macchina sotterranei L. 220 milioni. Ver

CORSO Galileo adiacenze libero ottimo camera cucina servizi L. 44 milioni ristrutturato. Grimaldi 506 917

CORSO Cairoli (via Maestri) libero signorile soggiorno 3 camere cucina balconi 100 mq. Tel. 54 F 782.006

(continua)

Per i cassintegrati rinviato a mercoledì l'incontro con De Michelis

Fiat, slitta la firma a Roma

Assemblee [redacted] lavoratori e lunghe discussioni tra sindacati [redacted] azienda per [redacted] terzo [redacted] [redacted] Rivalta

Decimali [redacted] profila un accordo

ROMA — «Vertice» riservato imprenditori-sindacati, ieri, in località defilata, per valutare la possibilità di definire al più presto un mini-protocollo che chiuda, in modo incruento, la vicenda del costo del lavoro. Vi hanno partecipato per i sindacati Pizzinato, Marini e Benvenuto, per [redacted] Confindustria Patrucco e Annibaldi.

L'attenzione si è soffermata su una ipotesi di documento, articolata su tre o quattro punti, che prevede una premessa sull'opportunità [redacted] riallacciare normali relazioni sindacali, lo sblocco della questione dei decimali, l'avvio di una fase sperimentale di applicazione dei [redacted] tratti di formazione-lavoro [redacted] con accentuate flessibilità.

L'inserimento dei due punti scattati con i decimali in busta [redacted] dovrebbe avvenire [redacted] tempi ravvicinati, forse nello stipendio [redacted] maggio, e quasi certamente in unica soluzione.

L'ipotesi [redacted] approfondita oggi o domani in una riunione congiunta delle segreterie Cgil-Cisl-Uil. Anche la Confindustria farà una sollecita verifica al suo interno. g. c. f.

TORINO — L'incontro che la Fiat ed i tre sindacati dei metalmeccanici dovevano avere oggi [redacted] il ministro del Lavoro, De Michelis, per la sigla dell'accordo [redacted] rientro dei cassintegrati a zero ore è stato rinviato a mercoledì della prossima settimana. La decisione è maturata ieri nel tardo pomeriggio quando è apparso evidente che [redacted] era possibile raggiungere un accordo in tempo utile sui vari problemi ancora aperti.

In linea di massima, dopo l'incontro di ieri interamente dedicato alla questione del terzo turno a Rivalta, la Fiat ed i sindacati hanno [redacted] dato [redacted] rivedersi lunedì [redacted] prossima settimana con [redacted] proposito di proseguire ad oltranza in modo da presentarsi al ministero avendo risolto tutti i problemi aziendali.

Con De Michelis, in questo caso, resterebbero solo [redacted] affrontare le garanzie per l'applicazione della legge 675 sulle ristrutturazioni industriali: cioè la possibilità di fare blocchi settimanali di cassa integrazione per i lavoratori che [redacted] interessati [redacted] ristrutturazioni che la Fiat Auto ha programmato [redacted] oggi fino [redacted] 1989 con l'investimento di 5700 miliardi.

L'introduzione del terzo turno sulla linea della «Uno» a Rivalta, per produrre circa 200 macchine il giorno [redacted] più, è l'argomento sul quale [redacted] parti si sono [redacted] te ancora ieri [redacted] riunione [redacted] iniziata soltanto a tarda sera. Infatti i sindacalisti hanno dedicato gran parte della giornata alle assemblee dei lavoratori [redacted] Rivalta. In queste assemblee è prevalso, a larga maggioranza, un ordine [redacted] giorno nel quale i lavoratori dichiarano di «non essere pregiudizialmente contrari al terzo turno, ma prima di dare il loro consenso chiedono una [redacted] [redacted] garanzie».

Torino. Proseguono all'Unione industriale gli incontri tra i sindacati e l'azienda sul rientro

I lavoratori interessati al terzo turno sono [redacted] che [redacted] operano nei settori lastratura, verniciatura e montaggio della «Uno» e che fanno il primo e il secondo turno più altri 600 che si aggiungerebbero gradualmente, corrispondenti appunto al [redacted] turno. Con l'introduzione [redacted] terzo [redacted] tutti i 1800 (su un totale di [redacted] [redacted] dipendenti di Rivalta) dovrebbero lavorare la notte una settimana ogni tre. Nelle assemblee [redacted] [redacted] il prospettati parecchi problemi: vedere [redacted] invece del terzo turno, [redacted] si possono trovare altre soluzioni; [redacted] il terzo turno diventa inevitabile, stabilire garanzie che riguardano [redacted] gravosità [redacted] lavoro di notte, i controlli di competenza dei consigli [redacted] fabbrica, privilegiare i volontari, [redacted] ilire una [redacted] massima per il lavoro di notte e la percentuale delle donne nel terzo turno.

Attualmente le donne che lavorano sul primo ed [redacted] secondo turno [redacted] [redacted] il 47% [redacted] maestranza della linea «Uno». I sindacati chiedono che [redacted] tenga conto delle situazioni familiari: per esempio [redacted] donna che ha [redacted] piccoli; la do[redacted] separata con figli giovani a carico; il [redacted] [redacted] marito e moglie che lavorano nel turno di notte, eccetera.

Alcuni pezzi piccoli di turni di notte esistono già in alcune aree della Mirafiori e di Rivalta (Presse, Costruzione stampi, Meccanica), però il reclutamento è avvenuto [redacted] [redacted] volontario: cioè si tratta di persone che fanno [redacted] il [redacted] [redacted] notte (nel linguaggio di fabbrica si chiamano i «pipistrelli») e guadagnano circa mezzo milione di più il [redacted], perché il [redacted] prevede [redacted] maggiorazione del 58% sulla paga di [redacted] [redacted] tre il turno di notte gode di mezz'ora di riduzione dell'orario di lavoro giornaliero che diventa di sette ore e mezzo compresa la pausa per la mensa.

Fare il terzo turno a rotazione, una volta ogni tre settimane, significa [redacted] guadagno di circa 130-150 mila lire medie mensili. A fronte di questo vantaggio ci sono i problemi che i lavoratori hanno sottolineato nelle assemblee. Il terzo turno è una strada [redacted] favorire il riassorbimento di qua[redacted] [redacted] [redacted] grati a zero ore.

Risolto il problema del terzo turno ci saranno da affrontare [redacted] altre questioni: uso dello straordinario, pause a scorrimento, tabelloni [redacted] duttivi da mensili a settima[redacted], calendario del rientro dei sospesi a zero ore. Intanto i cassintegrati, [redacted] [redacted] assemblea alla Camera del [redacted] voro hanno ribadito [redacted] loro opposizione all'accordo per lo scaglionamento [redacted] mentre

Sergio Devecchi

Nell'85 quasi cento milioni di ore in meno rispetto all'anno prima

La cassa integrazione è in calo per la prima volta dopo sei anni

L'inversione [redacted] tendenza p[redacted] marcata in Piemonte, Campania, Veneto [redacted] Sardegna

ROMA — Quasi [redacted] milioni di ore in meno nel [redacted] rispetto al 1984, [redacted] flessioni significative soprattutto in Piemonte, Campania, Veneto e Sardegna: è questo il bilancio della Cassa integrazione guadagni, ordinaria e straordinaria, che segna una netta [redacted] [redacted] tendenza per la prima volta negli ultimi sei anni ed offre spunti interessanti [redacted] riflessione sulle possibilità di ripresa del [redacted] produttivo.

Dopo una continua ascesa (le [redacted] autorizzate [redacted] integrazione per i disoccupati parziali o totali [redacted] passate da 307 milioni nel 1980 a 578 nel 1981, [redacted] nel 1983 per raggiungere nel 1984 il livello record di 818 milioni) il consuntivo dello scorso anno si [redacted] chiuso, nel complesso delle gestioni, con [redacted] monte [redacted] autorizzate pari a circa 717 milioni corrispondenti a una riduzione [redacted] 12,2%.

[redacted] [redacted] esclude la gestione edilizia che presenta particolari peculiarità (le avverse condizioni atmosferiche della stagione invernale hanno fatto aumentare di circa [redacted] milioni, pari [redacted] 18,2% il livello del 1985 rispetto all'anno precedente), il [redacted] offre aspetti ben più positivi. Il totale della gestione ordinaria [redacted] passata da 746 a 634 milioni [redacted] ore, [redacted] [redacted] riduzione di oltre 112 milioni di ore, corrispondenti al 15,1%. All'interno di queste cifre, le situa[redacted] appaiono fortemente differenziate sia [redacted] regioni che per settori. Nelle regioni del Nord si rileva [redacted] riduzione del 18,1% delle ore autorizzate rispetto all'11,2% del Mezzogiorno e al 7,8% del Centro.

Particolare rilievo — sottolinea un'indagine compiuta dalla Cisl — [redacted] le flessioni in Piemonte (85 mi[redacted] di ore in meno, pari al 41%), in Campania (17 milioni di ore pari al 18,5%), nel Veneto (9 milioni [redacted] o[redacted] pari al 21%), in Sardegna (1 milione e 947 pari al 18,31%), [redacted] Molise [redacted] mila pari al 26%), nelle Marche [redacted] milioni e 878 mila pari al 22,49%), nella Valle d'Aosta (1 milione e 152 mila pari al 32,01%).

Ulteriori peggioramenti, invece, vengono individuati in Lombardia (da 133 milioni si passa a 142 [redacted] un incremento [redacted] 6,66%), Umbria (+16,7%), Calabria e Sicilia (entrambe [redacted] +13%), Trentino-Alto Adige (+20,83%), Friuli-Venezia Giulia (+16,24%).

Riduzioni notevoli si sono registrate nella metallurgia (30,38%), nella meccanica (20,94%), nelle industrie tessili (15,84%); incrementi invece nel legno (+24,02%), nella trasformazione dei minerali (+13,05%), nella carta (+26,74%) ecc.

Gli interventi ordinari (difficoltà aziendali transitorie e temporanea crisi) di [redacted] [redacted] diminuiti del 39% (da 198 a 122 milioni di ore) a riprova di una lenta ma graduale espansione dell'attività economica che ha caratterizzato soprattutto [redacted] primo semestre del 1985. Il loro peso nel complesso della gestione ordinaria, che comprende interventi [redacted] e straordinari (tranne che per l'edilizia) [redacted] è sensibilmente ridotto (passando [redacted] 19,2% dal 21,0% del 1984 e [redacted] [redacted] del 1980); [redacted] contrario è diventato determinante il [redacted] degli interventi straordinari (crisi di [redacted] ristrutturazioni, riconversioni, riorganizzazioni industriali ecc.) passato all'80,2% [redacted] 73,4% del 1984 e dal 56% del 1980. Comunque, anche per gli interventi straordinari [redacted] [redacted] avuto un calo di circa 36 milioni di ore pari al 6,6%, che sembrerebbe indicare l'avvio ad esaurimento [redacted] [redacted] processi di ristrutturazione.

Gian Carlo Fossi

[redacted] autorizzate [redacted] [redacted] integrazione guadagni: anni 1984 e 1985

(Interventi ordinari e straordinari per regioni)
(Valori [redacted] migliaia di unità)

Regioni	[redacted]	1985	Variazione assoluta	[redacted] in %
Piemonte	206390	120618	— 84746	— 41,26
Valle d'Aosta	3598	2447	— 1152	— 2[illegible]
Lombardia	133555	142153	8598	6,06
Liguria	24284	23506	— 758	— 3,12
Trentino-Alto Adige	8389	10156	[redacted]	20,83
Veneto	41145	32629	— 8514	— 20,30
Friuli-Venezia Giulia	[redacted]	22384	3195	16,24
Emilia-Romagna	30558	[redacted]	— [redacted]	— 10,81
Toscana	41129	35404	— 5663	— 13,77
Umbria	9132	10654	1522	16,67
Marc[redacted]	17845	13967	— 3878	— 22,40
Lazio	33275	33473	198	0,60
Abruzzi	14069	12523	— 1546	— 10,99
Molise	3273	2422	— 851	— 26,00
Campania	91018	74170	— 16848	— 18,51
Puglia	25565	24290	— 1276	— 4,99
Basilicata	7522	6174	— 1348	— 17,82
Calabria	7098	8018	920	12,96
Sicilia	20403	23038	2635	12,91
Sardegna	10089	8242	— 1847	— 18,31
TOTALE	746393	633815	— 112578	— 15,08

I debiti sfiorano i 700 miliardi, le banche decideranno [redacted] fine aprile

[redacted] per il salvataggio Bastogi [redacted] Acqua [redacted]

MILANO — Solo alla fine di aprile ci sarà [redacted] risposta delle banche sul problema Bastogi. E' questa la risposta del sistema creditizio alle varie proposte presentate [redacted] il risanamento del gruppo finanziario, [redacted] ora condannato a una lenta agonia (gli oneri finanziari am[redacted] [redacted] a più [redacted] 7 miliardi al mese) se non interverranno scelte drastiche che chiamano in causa le banche. Si è mosso anche il direttore generale dell'Abi, Felice Gianani, [redacted] coordinare l'orchestra [redacted] 38 rappresentanti delle banche creditrici della Bastogi (in tutto 700 miliardi di esposizione, [redacted] cui 300 circa a carico dell'Igim di cui le banche [redacted] socie) che ieri hanno vagliato le offerte pervenute all'Abi per avviare il risanamento del gruppo. In mattinata è stato affrontato l'esame della proposta Pacchetti, ovvero la cessione [redacted] [redacted] l'Igim alla società guidata dalla Fincasa di Renato Bocchi per [redacted] miliardi. Il pomeriggio, invece, è stato [redacted] all'audizione dei rappresentanti dell'Acqua Marcia [redacted] (socia di maggioranza relativa della [redacted].

Per [redacted] l'esame è stato limitato alla sola parte tecnica e si prevedono tempi non brevi per una risposta da parte dei creditori. A Renato Bocchi (l'offerta Pacchetti scade il 20 marzo) è stato chiesto [redacted] [redacted] i termini dell'offerta [redacted] [redacted] 30 aprile. Per l'Acqua Marcia (che [redacted] previsto un termine perentorio per il 15 aprile) la situazione dovrebbe essere [redacted].

Aldo Spoiverini, consigliere delegato dell'Acqua Marcia e consigliere della Bastogi, ha tracciato le linee [redacted] piano che, attraverso una complessa ragnatela di fusioni (con la Sacip [redacted] Venezia, nuovo acquisto Acqua Marcia), ricapitalizzazioni (per [redacted] Bastogi) e prestiti a condizioni agevolate (per Bastogi e Igim), dovrebbe portare al rilancio del [redacted].

Contestazioni di sostanza al piano Acqua Marcia [redacted] sono venute e i rappresentanti [redacted] la finanziaria romana sono usciti soddisfatti dalla prima verifica [redacted] i rappresentanti delle banche. Va rilevato che, [redacted] ci saranno sbocchi positivi alla trattativa tra Acqua Marcia e banche, la Bastogi potrebbe diventare la nave ammiraglia dei prossimi [redacted] immobiliari, forte di [redacted] [redacted] patrimonio (almeno 800 miliardi di capitale), di una notevole liquidità (circa [redacted] miliardi) e di leve operative del calibro della Ctip per il settore progettazione e della Cogefar (per cui viene smentita ogni ipotesi di cessione). L'Igim, acquisita dall'Acqua Marcia, potrebbe diventare il primo fondo [redacted] diritto italiano. Un progetto ambizioso che potrebbe [redacted] gnare a Vincenzo Romagnoli [redacted] di maggioranza dell'Acqua Marcia, una posizione di primato nel settore [redacted] biliare. Ora, però, la parola tocca alle banche ove [redacted] [redacted] sembrano poi così d'accordo. **u. b.**

[redacted]
PER [redacted] [redacted]
[redacted]
Corso Dante 14 - 10134 Torino

AVVISO DI [redacted] GARA DI APPALTO

Programma Regionale ai sensi della Legge 5-8-78 n. 457 - Delibera Consiglio Regionale n. 57 dell'11-4-1985 - 4° [redacted]

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino intende procedere all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria in Nichelino, via Pracavallo 47-64 e via Caccialon 21.

Tali lavori consistono nella sistemazione delle facciate degli edifici, con fornitura e posa di coibentazione esterna mediante rivestimento «a cappotto» ed «a parete ventilata», nonché nella realizzazione di nuove coperture con tetti a falde.

I lavori saranno aggiudicati mediante appalto-concorso ai sensi del R.D. 18-11-1923 n. 2440 e della legge 8-8-77 n. 584 artt. 17 e 24 lettera b) così come modificato dall'art. 2 della Legge 8-10-84 n. 687, considerando elementi di valutazione il prezzo, il termine di esecuzione, la riduzione del coefficiente di dispersione termica ed il valore tecnico dell'opera.

Il tempo massimo consentito per il completamento delle opere ai sensi dell'art. 1 della Legge 741/81 è di giorni 300.

Importo presunto delle opere Lire 2.594.555.000.

Saranno ammesse offerte in aumento entro il limite massimo del 10% dell'importo presunto delle opere.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 2 classe 5h per l'importo di 3 miliardi, ovvero alla categoria 5h (prevalente) per l'importo di 1,5 miliardi ed alla categoria 2 per l'importo di 1,5 miliardi.

Potranno essere ammesse alla gara imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché di consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli artt. 20 e seguenti della Legge 584/77 e sue successive modificazioni.

E' ammesso lo scorporo delle opere edili e cui importo presunto è di lire 929.700.000.

Nella domanda di partecipazione dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

1) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o documento [redacted] equivalente di Stati aderenti alla Cee per le categorie e gli importi [redacted] prescritti;
2) che il concorrente non si trova in alcuna delle circostanze elencate all'art. 27 della Legge 3-1-78 n. 1 riguardante il libero esercizio della professione;
3) il possesso delle referenze di cui ai punti a) - b) dell'art. 17 (capacità economica e finanziaria) e ai punti a) - b) - c) - d) dell'art. 18 (capacità tecnica) della Legge 584/77.

La richiesta di partecipazione redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 3000, dovrà essere trasmessa all'Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Torino, Servizio affari generali-protocollo, corso Dante 14, casella postale 1911, 10100 Torino Ferrovia, **entro e non oltre il 31 marzo 1986**.

A tal fine sarà probante la data del timbro postale di spedizione. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Gli inviti saranno trasmessi entro 120 giorni dalla data del presente avviso.

Il presente bando è stato trasmesso in data 3 marzo 1986 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità economica europea.

Esso revoca il precedente bando in data 4-2-1986.

Torino, 6 marzo 1986

IL COMMISSARIO REGIONALE
(geom. Flavio Rosso)

REGIONE CALABRIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 31
(Reggio Calabria - Motta S. G. - Cardeto)

[redacted] DI CONCORSO PUBBLICO
3 posti BIOLOGO COLLABORATORE
3 posti [redacted] [redacted] [redacted]

Il Comitato di gestione dell'Usl 31 ha bandito pubblico concorso di **n. 3 posti BIOLOGO COLLABORATORE** (Presidio OO.RR.) e [redacted] [redacted]. **3 posti di CHIMICO COLLABORATORE** (Presidio OO.RR. ed ex L.I.P.)

Il termine utile per la presentazione delle domande scadrà alle [redacted] 12,00 del 45° giorno successivo alla pubblicazione [redacted] presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte 1°.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'Ufficio del personale **c/o Presidio «OO.RR.» - Reggio Calabria - via G. Malacrino.**

IL PRESIDENTE
Ing. Rocco Zoccali

REGIONE CALABRIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 31
(Reggio Calabria - Motta S. G. - Cardeto)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO
[redacted] [redacted] posti di OPERATORE PROFESSIONALE [redacted] 1° CATEGORIA
(Infermiere professionale)

Il Comitato di gestione dell'Usl 31 ha bandito pubblico concorso per **n. [redacted] posti [redacted] OPERATORE PROFESSIONALE [redacted] 1° CATEGORIA** (Infermiere professionale).

Il termine utile per la presentazione delle domande [redacted] [redacted] ore 12,00 del 45° giorno successivo [redacted] pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte 1°.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'Ufficio del personale [redacted] **Presidio «OO.RR.» - Reggio Calabria - via G. Malacrino.**

IL PRESIDENTE
Ing. Rocco Zoccali

STABILIMENTI G. FORNARA & C. S.p.A.
Sede legale 10121 TORINO - Galleria San Federico 16
Capitale Sociale L. 204.120.000 interamente versato
C.C.I.A.A. TO n. 1148 - Tribunale TO n. 181/1926
Codice Fiscale e Partita IVA 00418150015

AUMENTO A PAGAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DA L. 204.120.000 A L. 20.412.000.000
Offerta in Borsa dei diritti di opzione [redacted] esercitati

Si comunica che, alla chiusura delle operazioni relative alla sottoscrizione per l'aumento di capitale in oggetto, attuato mediante emissione di n. 20.207.880 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna offerte in opzione agli azionisti in ragione di 99 azioni nuove ogni azione vecchia posseduta nel periodo dal 18 gennaio 1986 al 17 febbraio 1986, sono risultate sottoscritte n. 19.870.251 azioni. Risultano quindi non sottoscritte n. 33.127 (?) azioni corrispondenti a complessive n. 337.334 diritti non esercitati.

In conformità a quanto disposto dal 3° comma dell'art. 2441 del Codice Civile tali diritti verranno offerti, per il tramite dell'Agente di Cambio dott. Alberto Ignazio Ripa presso la Borsa Valori di Torino nelle riunioni dei giorni 14, 17, 18, 19, 20 marzo 1986.

Agli acquirenti verranno consegnati «Buoni» validi per la sottoscrizione di n. 33 azioni (a nuove di 99 in ragione di L. 27 cadauna) al prezzo di L. 2.100 ogni gruppo di n. 99 azioni. Detto importo L. 2.673 rappresenta il valore nominale delle azioni e L. 27 un rimborso spese.

La presentazione dei «Buoni» per la sottoscrizione ed il contestuale versamento dell'intero importo dovuto a fronte delle azioni sottoscritte dovranno essere effettuati presso la Cassa Sociale in Torino, Galleria San Federico 16 (?), entro e non oltre il 25 marzo 1986, sotto pena di decadenza del diritto alla sottoscrizione.

Torino, 7 marzo 1986

IL PRESIDENTE
dott. Riccardo Fornara

REGIONE CALABRIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 31
(Reggio Calabria - Motta [redacted] [redacted] - Cardeto)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO [redacted] TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI

1 posto di PRIMARIO DEL SERVIZIO DI ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA
1 posto [redacted] PRIMARIO DEL LABORATORIO ANALISI CHIMICO CLINICHE

Il Comitato di gestione dell'Usl 31 ha bandito pubblico concorso per **n. 1 posto di Primario del Servizio di Anatomia ed Istologia Patologica** e di **1 posto [redacted] Primario del Laboratorio Ana[redacted] Chimico cliniche** [redacted] l'Area funzionale [redacted] Medicina del Presidio OO.RR.

Il termine utile per la presentazione [redacted] domande scadrà [redacted] ore 12,00 del 45° giorno successivo [redacted] pubblicazione [redacted] del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] Repubblica Italiana parte 1°.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'Ufficio del personale **c/o Presidio «OO.RR.» - Reggio Calabria - via G. Malacrino.**

IL PRESIDENTE
Ing. Rocco Zoccali

CITTA' DI [redacted]

AVVISO DI APPALTO CONCORSO

Per adeguamento normativo e tecnico degli impianti elettrici degli edifici scolastici comunali

IMPORTI BASE

Lotto 2	L. 590.000.000
Lotto 3	L. 590.000.000
Lotto 6	L. 635.000.000
Lotto 8	L. 570.000.000
Lotto 9	L. 590.000.000
Lotto 11	L. 665.000.000
Lotto 12	L. 640.000.000
Lotto 15	L. 640.000.000
Lotto 16	L. 665.000.000
Lotto 20	L. 630.000.000
Lotto 22	L. [redacted]
Lotto 23	L. 600.000.000
Lotto 24	L. 590.000.000
Lotto 26	L. 650.000 [redacted]
Lotto 27	L. [redacted]
Lotto 28	L. 590.000.[redacted]
Lotto 30	L. 600.000.000
Lotto 31	L. 555.000.000
Lotto 32	L. 555.000.000
Lotto 34	L. 640.000.000

Gli m[redacted], iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori [redacted] le categorie «5 C» e per importo adeguato, possono chiedere [redacted] [redacted] alla gara presentando domanda in **duplice copia di cui una in bollo al Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10100 Torino entro il 2 aprile 1986.**

[redacted] [redacted] concorrenti non potranno essere aggiudicati più [redacted] due lotti.

L'Amministrazione valuterà discrezionalmente sull'accoglimento delle istanze pervenute.

Torino, 7 marzo 1986

Il Segretario Generale
Rocco Orlando Di Stilo

Il Sindaco
Giorgio Cardetti

REGIONE CALABRIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 31
(Reggio Calabria - Motta S. [redacted] - Cardeto)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

Il Comitato [redacted] gestione dell'Usl 31 ha bandito pubblico concorso per la copertura dei seguenti posti [redacted] il Presidio «OO.RR.»:

AREA FUNZIONALE [redacted] MEDICINA:
1 posto di Assistente della Divisione di Dermatologia;
2 posti di Assistente del Centro Trasfusionale;
4 posti di Assistente del Servizio di Endocrinologia e Diabetologia con annesso Centro Antidiabetico;
1 posto di Assistente del Laboratorio di Microbiologia.

AREA FUNZIONALE [redacted] CHIRURGIA:
1 posto di Assistente della 1° Divisione di Chirurgia Generale;
1 posto di Assistente della Divisione di Ostetricia e Ginecologia;
1 posto di Assistente della Divisione di Oculistica;
1 posto di Assistente della Divisione di Chirurgia Toracica;
1 posto di Assistente della Divisione [redacted] Neurochirurgia;
1 posto [redacted] Assistente della Sezione Autonoma di Chirurgia Vascolare;
2 posti di Assistente della Division[redacted] [redacted] Chirurgia d'Urgenza.

AREA [redacted] DI PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA:
1 posto di Medico Assistente (ex Medico Condotto)

Il termine [redacted] per la presentazione delle domande scadrà alle ore 12,00 [redacted] 45° giorno su[redacted] alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica [redacted] parte 1°.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'Ufficio del personale **c/o Presidio «OO.RR.» - Reggio Calabria - via G. Malacrino.**

IL PRESIDENTE
Ing. Rocco Zoccali

REGIONE CALABRIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 31
(Reggio Calabria - Motta S. G. - Cardeto)

BANDO [redacted] CONCORSO PUBBLICO
20 posti AUSILIARIO (primo livello)

Il Comitato di gestione dell'Usl 31 ha bandito pubblico concorso per **n. 20 posti [redacted] AUSILIARIO (primo livello).**

Il termine utile per la presentazione delle domande scadrà alle ore 12,00 [redacted] [redacted] giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte 1°.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'Ufficio del personale **c/o Presidio «OO.RR.» - Reggio Calabria - via G. Malacrino.**

IL PRESIDENTE
Ing. Rocco Zoccali

REGIONE CALABRIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 31
(Reggio Calabria - Motta S. G. - Cardeto)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO
2 posti [redacted] COLLABORATORI AMMINISTRATIVI

Il Comitato di gestione dell'Usl 31 ha bandito pubblico concorso [redacted] **n. [redacted] posti COLLABORATORI AMMINISTRATIVI** (Presidi OO.RR. [redacted] Morelli)

Il termine utile per la presentazione delle domande scadrà alle [redacted] 12,00 del 45° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte 1°.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'Ufficio del personale **c/o Presidio «OO.RR.» - Reggio Calabria - via G. Malacrino.**

IL PRESIDENTE
Ing. Rocco Zoccali

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Viale R. Margherita 137 (?)

AVVISO [redacted] OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 10 marzo 1986, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° giugno 1986 diverranno esigibili presso i consueti istituti bancari incaricati i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

denominazione del prestito	Serie N.
12% 1979-1986 (Maxwell)	2 - 4 - 13 - 16 - 20 - 33 - 34 - 35 - 40 - 41 - 42 - 52 - 53 - 55 - 56 - 64 - 75 - 76 - 79 - 84
1980-1987 a tasso indicizzato (Henry)	1 - 15 - 21 - 26 - 32 - 35 - 37 - 38 - 45 - 47 - 57 - 58 - 66 - 75 - 80 - 97 - 99

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° dicembre 1986 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

AVVISO [redacted]

L'IMI - Istituto Mobiliare Italiano - rende noto che, nel comunicato apparso sulla G.U. n. 38 [redacted] 15-2-1986 [redacted] su La Stampa del 25-2-1986 concernente [redacted] **facoltà di conversione anticipata** attribuita ai portatori di **obbligazioni [redacted] 1985-91 [redacted] tasso variabile [redacted] speciale CIR»**, per un [redacted] fuso figura una errata quantificazione della cedola [redacted] obbligazioni in oggetto. Pertanto il valore delle cedole, che si rettifica [redacted] questa sede, è:

— fino [redacted] termine ultimo per la conversione anticipata (10 marzo 1986) pari al **5,05% lordo** in ragione semestrale;
— per il periodo 11-3/14-7-1986 pari al **7,05% lordo** in ragione semestrale sulle obbligazioni «optate».

BORSE RECORD Petrolio e tassi drogano i mercati finanziari

Wall Street senza freni contagia Tokyo e Londra

WASHINGTON — Il «boom» di Wall Street di lunedì (oltre 43 punti dell'indice Dow Jones dei [illegible] industriali guadagnati in [illegible] sola [illegible] ha provocato [illegible] uno dei massimi rialzi collettivi delle Borse della storia. Soprattutto a Londra e a Tokyo, gli «stock exchanges», i mercati dei [illegible] delle [illegible] ni come vengono chiamati, hanno registrato aumenti vertiginosi. In ascesa da qua[illegible] due anni, le Borse delle potenze industriali [illegible] danno [illegible] segni di stanchezza. Wall Street, che lunedì [illegible] arrivata a ben 1745 punti, prevede di [illegible] quota 1800 entro poche settimane, e addirittura di sfiorare quota 2000 entro la fine dell'estate.

Ieri la Borsa newyorkese ha continuato la sua scalata che in sei mesi l'ha fatta ap[illegible] di circa [illegible] miliardi di dollari, una cifra incredibile. Sebbene in molti operatori fosse forte la tentazione dei profitti di realizzo, [illegible] 14, [illegible] [illegible] Italia, l'indice Dow Jones era salito di altri 12 punti. Nonostante la frenesia contrattuale, c'era un po' di inquietudine sul [illegible]. Aumentare di quasi un [illegible] in [illegible] di un anno fa pareva a tutti [illegible] ricorda che due anni e mezzo fa, l'indice Dow Jones dei titoli industriali [illegible] sotto [illegible] punti.

Dietro il «boom» [illegible] Wall Street vi sono vari fattori, tra [illegible] l'incipiente stabilizzazione dei prezzi [illegible] petrolio, che a parere [illegible] alcuni operatori hanno [illegible] il fondo, e potrebbero ricominciare a sce[illegible] nel giro di qualche mese; le azioni del settore dell'energia sono apparse infatti rinvigorite. Ma la vera molla della Borsa americana è stato il calo del tasso di sconto dal 7,50 al 7 per cento annunciato [illegible] settimana passata dalla Federal Reserve, col conseguente calo del pri[illegible] rate. L'interesse di base praticato dalle grandi banche, dal 9,5 al 9 per cento, e con una spinta, ancora più in [illegible] degli interessi a breve.

Venerdì Wall Street non aveva reagito subito alla mi[illegible] della Federal Reserve, in parte perché prevista [illegible] tempo, in parte perché in attesa di altre indicazioni dal governo. Ma lunedì è apparso chiaro che il credito potrebbe venire ulteriormente allargato, a causa del lento [illegible] dell'economia, e in assenza del pericolo dell'inflazione. Si sono inoltre riscontrati segni di una graduale diminuzione del [illegible] del bilancio dello Stato. [illegible] potrebbe liberare capitali a favore degli investimenti nell'industria [illegible] solito, la riduzione dei tassi d'interesse comporta [illegible] deprezzamento del dollaro. [illegible] venerdì invece la moneta Usa è relativamente stabile (ieri era a 1541 lire). Il motivo è che la riduzione [illegible] tassi d'interesse [illegible] stata simultanea [illegible] in cinque grandi [illegible] l'economia e altre potenze industriali. Taluni cambisti ritengono inoltre che il [illegible] sia in fase d'attesa: saranno le riunioni dei vari gruppi dei cinque, dei sette e dei dieci, tutte in programma entro un [illegible] a condizionarne l'andamento. Dalle riunioni dovrebbero emergere direttive per [illegible] graduale riforma del sistema monetario internazionale, con l'abbandono dei cambi fluttuanti).

e. c.

Il psi rimette tutto in discussione
Nicolazzi: per gli sfratti legge ancora in alto mare

ROMA — La soluzione del problema sfratti è ancora lontana. Lo ha confermato ieri il ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, ai sindaci e ai sindacati. Comunque, una decisione, [illegible] per trovare un sistema di graduazione degli sfratti, dovrà essere presa in breve tempo. Nicolazzi ha riferito che in Parlamento si era sulla buona strada per un testo unico di emendamenti. Poi è venuta la proposta del psi sugli sfratti [illegible] giusta causa che ha rimesso tutto in discussione. In pratica, la maggioranza dovrà ripartire [illegible] zero.

I sindaci, con in testa Renzo [illegible] (Bologna), e i sindacati hanno espresso le loro posizioni proponendo di separare gli sfratti per finita locazione da quelli per necessità. Ma il ministro ha replicato che per rendere operativa una procedura del genere occorrerebbero cinque anni. E a questo punto le vie d'uscita sono poche, a meno dell'ennesimo decreto [illegible] proroga.

Valgono 16 mila miliardi le eccedenze agricole Cee

VERONA — Su Verona grava l'ombra [illegible] Bruxelles e delle drastiche decisioni che si prevede saranno adottate dalla Commissione Cee sui prezzi agricoli per la campa[illegible] 86/87. Ieri [illegible] ministro Pandolfi è tornato a Verona per incontrarsi con gli assessori all'Agricoltura di tutte [illegible] regioni italiane. Gli assessori hanno consegnato a Pandolfi un documento unitario chiedendo «scelte coraggiose e innovative» che affrontino i nodi dell'agricoltura europea non dimenticando le specificità delle produzioni italiane.

Gli squilibri della Cee sono noti: in [illegible] settori si produce troppo e le eccedenze costano [illegible] magazzini europei sono stoccate montagne di formaggi, burro, carne, vino, latte, per un valore di 16 mila miliardi di lire. La politica dei sussidi va riveduta ma i dodici Paesi [illegible] sono d'accordo su chi debba fare i sacrifici maggiori. Nel libro verde del commissario Andriessen, l'olandese che ha già diretto i [illegible] alla siderurgia, [illegible] ricetta antierisi è: [illegible] aiuti comunitari, favorire solo le produzioni [illegible] eccedentarie, sviluppo esportazione di nuove tecnologie ai Paesi terzi. Scelte di fondo giustissime ma c'è il timore che in concreto si continuino a privilegiare le agricolture continentali a scapito [illegible] quelle mediterranee.

«*Perché prevedere un aumento del 3,5 per cento del latte [illegible] potrebbe quando già tutta la Cee ne è sommersa?*» si sono chiesti ieri gli assessori regionali. «*I previsti tagli di alcuni prezzi: grano duro, tabacco, pomodoro, danneggerebbero invece soprattutto le [illegible] produzioni*». Secondo i primi calcoli l'attuale proposta dei prezzi comunitari costerebbe [illegible] agricoltori italiani tra i 2500 e i 3500 miliardi.

s. mlr.

[illegible] miliardi di nuovi Cct

ROMA — Nuova emissione [illegible] Cct quinquennali [illegible] 1000 miliardi che presentano [illegible] [illegible] d'emissione di 99,75 e [illegible] tasso della prima cedola successiva pari al 7% equivalente a un rendimento su base annua del 14,58%.

Eurofond in un [illegible] oltre [illegible] miliardi

TORINO — L'Eurofond, la società di gestione controllata dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino (50%) con la partecipazione [illegible] Credito Romagnolo (19%), della Sai Società Assicuratrice Industriale (19%), del Banco Lariano (5%) e della Banca del Sud (13%), dopo il primo anno di attività [illegible] superato il lusinghiero traguardo dei [illegible] miliardi [illegible] raccolta, conseguendo, [illegible] i tre fondi, [illegible] risultati reddituali.

Il fondo Euro Andromeda, di tipo bilanciato, ha investito il patrimonio, attualmente pari a 515 miliardi, in un selezionato mix di titoli azionari [illegible] obbligazionari, conseguendo una performance annua del 40,34%. Il fondo non distribuisce utili essendo ad accumulazione integrale.

Il fondo obbligazionario Euro Antares totalizza un patrimonio netto di 167 miliardi. Investito principalmente in titoli di Stato e obbligazionari di ogni specie, tra i quali per una parte significativa di tipo convertibili e con warrant, con una marginale quota di titoli azionari. I risultati reddituali conseguiti, pari ad un tasso annuo del 20,34% sono particolarmente soddisfacenti in relazione [illegible] limitato grado [illegible] rischio dell'investimento. Nello scorso mese di febbraio il fondo ha staccato [illegible] prima cedola pari a [illegible] lire, in pagamento dal 17 [illegible]

Il fondo Euro Vega, di tipo monetario, con [illegible] patrimonio netto al 6 marzo di 183 miliardi investito in titoli di Stato ed altri strumenti di mercato monetario, in un'ottica gestionale di breve periodo, ha realizzato un rendimento annuo del 12,83%. Il fondo, che prevede la distribuzione semestrale dei proventi ai partecipanti, in questo primo anno, ha posto in pagamento due cedole di 163 e 731 lire, quest'ultima incassabile dal 17 marzo prossimo.

Il successo dei fondi è inoltre misurato dalla elevata diffusione dei sottoscrittori che superano i 38 mila; buon successo ha dimostrato la formula dei piani pluriennali di investimento.

Eni
Ente Nazionale Idrocarburi
[illegible] - P.le E. Mattei, 1

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO «ENI 1982/89 INDICIZZATO SEMESTRALE» DI NOMINALI L. [illegible] MILIARDI GARANTITO DALLO STATO

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Il 30 marzo c.a. iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre [illegible] marzo 1986 - 29 settembre 1986.

Il tasso [illegible] interesse relativo [illegible] suddetto semestre è del 6,8% ed è equivalente a quello [illegible] risultante dalla media aritmetica, maggiorata di un margine dello 0,50% e arrotondata [illegible] 0,05 più vicino, dei seguenti tassi [illegible] rendimento:

— i tassi di rendimento annuali dei titoli esenti da imposta dei comparti: Buoni del Tesoro Pluriennali, delle obbligazioni di aziende autonome, degli Enti pubblici e degli Enti territoriali, rilevabili dal «Supplemento [illegible] Bollettino Mercato Finanziario della Banca d'Italia» [illegible] da «Il Sole - 24 Ore» costituiscono il riferimento per il calcolo del 50% [illegible] media aritmetica sopra indicata.
Specificatamente, per il calcolo [illegible] cedola avente godimento dal [illegible] marzo di ogni anno si considerano i rendimenti dei mesi luglio-dicembre dell'anno precedente;

— i tassi [illegible] rendimento effettivo annuo posticipato semplice riferito all'anno commerciale dei Buoni Ordinari del Tesoro a sei mesi rilevato in occasione delle aste mensili costituiscono il riferimento per il calcolo [illegible] secondo 50% della media aritmetica sopra indicata. Specificatamente, per il calcolo della cedola avente godimento dal 30 marzo [illegible] ogni anno si considerano i rendimenti dei mesi luglio-dicembre dell'anno precedente.

Il pagamento degli interessi è effettuato presso gli Istituti di Credito all'uopo autorizzati dall'ENI. Per i certificati nominativi [illegible] taglio variabile, [illegible] pagamento è effettuato, sempre tramite gli Istituti [illegible] Credito autorizzati, dopo che l'ENI — Amministrazione Titoli — ha provveduto ad annotare sui certificati stessi il [illegible] beneficio.

Gli interessi corrisposti ai possessori non [illegible] soggetti alla ritenuta di cui al 1° comma [illegible], 26 del D.P.R. 29.9.73 n. 600 e successive modificazioni.

AZIENDA

[illegible] meccanica genovese, titolari intenzionati ritirarsi cederebbero, ininterm[illegible] ediari.

Scrivere
Publikompass 30
16121 Genova

CITTA' DI TORINO
10100 TORINO

Avviso di appalto concorso ai sensi [illegible] legge 30 marzo 1981 [illegible] 113, comma 7, art. 8 - termini ridotti.

Provvista di lampade ad incandescenza - vapori di mercurio vapori di sodio - per impianti di illuminazione pubblica alimentati [illegible] rete e derivazioni.
Importo presunto L. 1.345.150.000.
Informazioni su capitolato e documenti complementari presso l'Ufficio Tecnico Economato, [illegible] n. 7 - TORINO. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, in duplice copia di cui una in bollo, dovranno pervenire ai sensi dell'art. 6 lettera b) legge 113/81, entro il 24 marzo 1986 all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10100 TORINO.
Possono candidarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e con i requisiti e le modalità di [illegible] all'art. 8 della legge 113/81.
I concorrenti dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 10 della legge 113/81.
Inoltre dovranno provare:
— la propria capacità economica e finanziaria [illegible] le referenze indicate al punto a) (idonee dichiarazioni bancarie) e c) (dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativ[illegible] alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi) dell'art. 12 legge 113/81.
— la propria capacità tecnica di cui ai punti a) (elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario) e b) (descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa), dell'art. 13 legge 113/81.
La ditte che chiedono di essere invitate alla gara, qualora non siano produttori, dovranno presentare una dichiarazione indicante la marca della lampada che intendono fornire, impegnandosi altresì in caso di aggiudicazione, ad effettuare la fornitura rifornendosi eventualmente da altri produttori.
L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 15 lettera b) della legge 113/81.
Il presente avviso è stato [illegible] all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.
Torino, 7 marzo [illegible].

[illegible] SEGRETARIO GENERALE
Rocco Orlando Di Stilo
IL SINDACO
Giorgio Cardetti

Multifibre il 3 aprile [illegible] avvierà il negoziato

BRUXELLES — I mi[illegible] degli Esteri dei Dodici, incaricando la Commissione Cee di avviare [illegible] negoziato per il rinnovo dell'accordo multifibre, che regola [illegible] parte [illegible] commer[illegible] tessile fra Paesi [illegible] via di sviluppo e Paesi sviluppati, hanno gettato le basi della strategia europea per gli scambi di prodotti tessili e dell'abbigliamento. L'attuale accordo scade alla fine di luglio; il nuovo negoziato si avvierà il 3 aprile a Ginevra.

[illegible] mandato dei ministri degli Esteri prevede una graduale liberalizzazione del mercato, in un primo passo verso il ritorno [illegible] tessili alle norme generali Gatt. La Cee propone di consentire, rispetto al 1986, un aumento dell'1 per cento nel volu[illegible] delle forniture alla Comunità [illegible] parte dei cosiddetti «fornitori dominanti» (Hong Kong, Macao, Corea del Sud, Taiwan); del [illegible] cento dagli altri [illegible] [illegible] via di sviluppo; del 2 per [illegible] dai Paesi più poveri. Il nuovo accordo [illegible] previsto per un periodo di 4-5 anni.

Il gasolio riscaldamento – 21 lire il litro

ROMA — Il prezzo [illegible] consumo del gasolio e del petrolio da riscaldamento è diminuito [illegible] ieri [illegible] [illegible] lire al litro. Con la stessa decorrenza, informa il ministero dell'Industria, si riduce anche il prezzo dell'olio combustibile fluido di 9 lire al kg. [illegible] variazioni [illegible] determinate [illegible] dinamica [illegible] prezzi medi europei rilevati settimanalmente dalla Cee. La [illegible] rilevazione ha inoltre evidenziato per la benzina [illegible] suo scostamento [illegible] diminuzione di circa 15 Lire/litro, Iva compresa, rispetto alla media [illegible] pea.

Il gruppo di Pianezza presenta i conti (e pensa alla Borsa)

I robot Fata vanno all'Est

Firmato un importante accordo di collaborazione [illegible] la Cecoslovacchia - Il gruppo torinese, assieme alla Zts, produrrà carrelli automatici [illegible] fabbriche del Comecon

TORINO — La Fata sbarca in Cecoslovacchia con i [illegible] robot. Un importante accor[illegible] [illegible] cooperazione industriale (inizialmente [illegible] miliardi, [illegible] destinato a [illegible] rapidamente) è stato firmato ieri a Pianezza fra il gruppo torinese e la ZTS di Martin, che con i suoi [illegible] mila dipendenti, dislocati in 12 stabilimenti, è una dei maggiori aziende meccaniche [illegible]. L'accor[illegible] della durata di cinque anni, ma rinnovabile «*per valore e contenuto uno dei più importanti firmati finora dalla Cecoslovacchia [illegible] l'Italia*», ha spiegato ieri mattina l'ambasciatore Norbert [illegible] presente alla firma) è destinato a far [illegible] battipista a più larghe intese «*per la cooperazione sui Paesi Terzi*» [illegible] dovrebbe essere firmato [illegible] giugno tra Italia e Cecoslovacchia.

L'accordo prevede la [illegible] produzione, nelle officine [illegible] [illegible] carrelli automatici [illegible] «A.G.V.» a guida induttiva, in pratica veri e propri veicoli robotizzati che, ha spiegato il presidente della Fata, [illegible] di Rosa, «sono *la base per la fabbrica automatica*». La produzione congiunta [illegible] «*questi sistemi — ha precisato Di Rosa — sarà destinata al mercato interno cecoslovacco e agli altri Paesi del Comecon, in particolare all'Unione Sovietica*». Il passaggio [illegible] «*fase blu*» al «*colletti d'acciaio*» avverrà gradualmente: inizialmente riguarderà le parti meccaniche e la struttura metallica dei veicoli, ma da qualche settimana, nelle officine Skoda, è già stata avviata la realizzazione di «*linee flessibili robotizzate Fata di saldatura*» per la fabbricazione [illegible] di un nuovo modello da vendere anche sul mercato americano. La prossima settimana, hanno annunciato gli uomini Fata, [illegible] [illegible] co firmato dalla Fata[illegible]alumi[illegible] siglato un accordo per fornire alla Skoda un impianto completo per produrre testate [illegible] motori.

I robot, insomma, avanzano anche negli stabilimenti dei Paesi socialisti. E la [illegible] che nelle «*linee di veicoli a guida induttiva*» è leader nel mondo (poche settimane fa ne ha piazzate per [illegible] miliardi alla General Motors) farà [illegible] sieme alla ZTC, da battistrada.

Proprietà inglese (dal '79 è controllata dalla Babcock), mercato mondiale, ma anima piemontese, la Fata European Group (così è chiamato il gruppo di Pianezza, che controlla [illegible] decina [illegible] società operative sparse in Europa) è una holding in piena espansione. Il fatturato '85 dell'intero gruppo è salito a 380 miliardi [illegible] prodotti in Italia), l'export oltre [illegible] l'80%, l'indebitamento è stato quasi annullato (nessun debito a breve, appena il 6% a lungo termine). Andrà in Borsa? «*La decisione deve essere ancora ponderata*», ha risposto [illegible] [illegible] Rosa a chi gli chiedeva programmi futuri [illegible] gruppo.

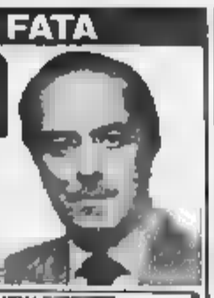
Più che a Piazza Affari, la Fata sembra però guardare ai mercati internazionali: agli Usa (dove ha appena firmato [illegible] accordi a Detroit), all'Unione Sovietica, all'America Latina (dove la Fata[illegible]alumi[illegible]um ha appena firmato con[illegible] da decine di milioni di dollari per la costruzione di impianti chiavi [illegible] mano), al settore alimentare che, per Di Rosa, «sarà preminente» negli Anni [illegible]. Attualmente la società di Pianezza sta «operando fortemente» in Africa, [illegible] India, ma l'ultimo colpo grosso l'ha piazzato in Cina dove [illegible] realizzato un impianto completo per l'imballaggio dei prodotti alimentari. Il terzo accordo che la [illegible] firma con il governo di Pechino.

Cesare Roccati

L'IMPERO FATA

FATA EUROPEAN GROUP S.p.A. Torino (Italy)

- DEUTSCHE FATA GmbH Wiesbaden (Germany)
- FATA [illegible] (France)
- [illegible] SUD S.p.A. [illegible] (Italy)
- FATA INDUSTRIALE Torino (Italy)
- FATA S.A. Barcelona (Spain)
- BABCOCK [illegible] Ltd. Milton Keynes (England)
- NEW [illegible] ENGINEERING Torino (Italy)
- SAMMA Torino (Italy)
- FATA[illegible]UMIN[illegible]M S.p.A. Torino (Italy)
- [illegible] MACCHINE Torino [illegible]



Di Rosa

Tra i soci accomandatari entrerà anche Luigi Orlando

Pirelli e C, utile [illegible] 20,9 miliardi [illegible] parte un aumento del capitale

MILANO — Gli amministratori della Pirelli e C. [illegible] sono riuniti ieri per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre '85, che chiude con un utile di circa [illegible] miliardi (15,7 nell'esercizio precedente) riferito ad un capitale [illegible] circa 80,7 [illegible] di [illegible] All'assemblea degli azionisti, convocata per il 28 e 30 aprile verrà proposta la distribuzio[illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] lire per le azioni ordinarie (scorso esercizio 160), 500 lire per ciascuna delle azioni [illegible] risparmio [illegible] emesse nel maggio 1985 con godimento primo gennaio, e 50 lire per ognuna delle azioni di risparmio originate dalla conversione anticipata di parte delle obbligazioni convertibili. Si proporrà inoltre di portare 5 miliardi 812 milioni al fondo oscillazioni dividendi.

All'assemblea, convocata anche in [illegible] straordinaria, verrà proposta [illegible] nomina di tre nuovi [illegible] accomandatari nelle persone di Luigi Orlando [illegible] [illegible] Alberto Pirelli e di Marco Tronchetti Provera, che si aggiungono a Leopoldo Pirelli, Emanuele Dubini e Vincenzo Sozzani. Verrà inoltre proposto [illegible] aumento di capitale da 116 miliardi, quale risulterà dopo la fusione con Caboto-Milano Centrale, a 125 miliardi mediante emissione [illegible] circa 9 milioni di azioni di risparmio emesse con un sovrapprezzo [illegible] fissarsi in assemblea compreso fra le 2600 e le 3000 lire per [illegible] da nominali [illegible] [illegible] aventi godimento 1 gennaio '86.

Verrà inoltre proposta all'assemblea l'emissione [illegible] un ulteriore numero di azioni [illegible] risparmio fino [illegible] [illegible] massimo di circa 16 milioni da destinare al servizio di un emittendo prestito decennale Mediobanca serie speciale Pirelli e C. 6,5% convertibile in a[illegible]ni di risparmio Pirelli e C [illegible] un prezzo che dovrebbe essere compreso fra [illegible] 4500 e [illegible] lire.

(AGI)

Il gruppo di Pianezza presenta i conti (e pensa alla Borsa)

I robot Fata vanno all'Est

Firmato un importante accordo di collaborazione [illegible] la Cecoslovacchia - Il gruppo torinese, assieme alla Zts, produrrà carrelli automatici [illegible] fabbriche del Comecon

TORINO — La Fata sbarca in Cecoslovacchia con i [illegible] robot. Un importante accor[illegible] [illegible] cooperazione industriale (inizialmente [illegible] miliardi, [illegible] destinato a [illegible] rapidamente) è stato firmato ieri a Pianezza fra il gruppo torinese e la ZTS di Martin, che con i suoi [illegible] mila dipendenti, dislocati in 12 stabilimenti, è una dei maggiori aziende meccaniche [illegible]. L'accor[illegible] della durata di cinque anni, ma rinnovabile «*per valore e contenuto uno dei più importanti firmati finora dalla Cecoslovacchia [illegible] l'Italia*», ha spiegato ieri mattina l'ambasciatore Norbert [illegible] presente alla firma) è destinato a far [illegible] battipista a più larghe intese «*per la cooperazione sui Paesi Terzi*» [illegible] dovrebbe essere firmato [illegible] giugno tra Italia e Cecoslovacchia.

L'accordo prevede la [illegible] produzione, nelle officine [illegible] [illegible] carrelli automatici [illegible] «A.G.V.» a guida induttiva, in pratica veri e propri veicoli robotizzati che, ha spiegato il presidente della Fata, [illegible] di Rosa, «sono *la base per la fabbrica automatica*». La produzione congiunta [illegible] «*questi sistemi — ha precisato Di Rosa — sarà destinata al mercato interno cecoslovacco e agli altri Paesi del Comecon, in particolare all'Unione Sovietica*». Il passaggio [illegible] «*fase blu*» al «*colletti d'acciaio*» avverrà gradualmente: inizialmente riguarderà le parti meccaniche e la struttura metallica dei veicoli, ma da qualche settimana, nelle officine Skoda, è già stata avviata la realizzazione di «*linee flessibili robotizzate Fata di saldatura*» per la fabbricazione [illegible] di un nuovo modello da vendere anche sul mercato americano. La prossima settimana, hanno annunciato gli uomini Fata, [illegible] [illegible] co firmato dalla Fata[illegible]alumi[illegible] siglato un accordo per fornire alla Skoda un impianto completo per produrre testate [illegible] motori.

I robot, insomma, avanzano anche negli stabilimenti dei Paesi socialisti. E la [illegible] che nelle «*linee di veicoli a guida induttiva*» è leader nel mondo (poche settimane fa ne ha piazzate per [illegible] miliardi alla General Motors) farà [illegible] sieme alla ZTC, da battistrada.

Proprietà inglese (dal '79 è controllata dalla Babcock), mercato mondiale, ma anima piemontese, la Fata European Group (così è chiamato il gruppo di Pianezza, che controlla [illegible] decina [illegible] società operative sparse in Europa) è una holding in piena espansione. Il fatturato '85 dell'intero gruppo è salito a 380 miliardi [illegible] prodotti in Italia), l'export oltre [illegible] l'80%, l'indebitamento è stato quasi annullato (nessun debito a breve, appena il 6% a lungo termine). Andrà in Borsa? «*La decisione deve essere ancora ponderata*», ha risposto [illegible] [illegible] Rosa a chi gli chiedeva programmi futuri [illegible] gruppo.

Più che a Piazza Affari, la Fata sembra però guardare ai mercati internazionali: agli Usa (dove ha appena firmato [illegible] accordi a Detroit), all'Unione Sovietica, all'America Latina (dove la Fata[illegible]alumi[illegible]um ha appena firmato con[illegible] da decine di milioni di dollari per la costruzione di impianti chiavi [illegible] mano), al settore alimentare che, per Di Rosa, «sarà preminente» negli Anni [illegible]. Attualmente la società di Pianezza sta «operando fortemente» in Africa, [illegible] India, ma l'ultimo colpo grosso l'ha piazzato in Cina dove [illegible] realizzato un impianto completo per l'imballaggio dei prodotti alimentari. Il terzo accordo che la [illegible] firma con il governo di Pechino.

Cesare Roccati

L'IMPERO FATA

FATA EUROPEAN GROUP S.p.A. Torino (Italy)

- DEUTSCHE FATA GmbH Wiesbaden (Germany)
- FATA [illegible] (France)
- [illegible] SUD S.p.A. [illegible] (Italy)
- FATA INDUSTRIALE Torino (Italy)
- FATA S.A. Barcelona (Spain)
- BABCOCK [illegible] Ltd. Milton Keynes (England)
- NEW [illegible] ENGINEERING Torino (Italy)
- SAMMA Torino (Italy)
- FATA[illegible]UMIN[illegible]M S.p.A. Torino (Italy)
- [illegible] MACCHINE Torino [illegible]

Di Rosa

F.N.D.A.I.

La Federazione nazionale dei dirigenti di aziende industriali - FNDAI - in segno [illegible] protesta contro la volontà del Ministro del Lavoro, On.le De Michelis, di sopprimere l'autonomia previdenziale di categoria, con l'assoggettamento della stessa alla normativa dell'INPS e con la conseguente soppressione sostanziale del proprio ordinamento previdenziale incentrato nel regime INPDAI, ha indetto per

VENERDI' 14 MARZO 1986

una giornata di sciopero nazionale dei dirigenti di aziende industriali private, a partecipazione statale e pubbliche.

L'UNITA' DELLA CATEGORIA NEL PLURALISMO PREVIDENZIALE E CONTRO LA SOPPRESSIONE DELLA PREVIDENZA INPDAI».

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

per le [illegible] di ordinario mantenimento per il [illegible] degli impianti elettrici interni degli [illegible] municipali - Lotti 1 - 2 - 3 - 4 - 5.
Importi [illegible]
Lotto 1 L. 285.000.000
Lotto 2 L. 285.000.000
Lotto 3 L. 285.000.000
Lotto 4 L. 285.000.000
Lotto 5 L. 285.000.000
Procedura prevista dall'art. 1 lettera a della legge 2-2-1973 n. 14 e successive modificazioni.
Gli interessati, iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «5 C» e per importo adeguato, possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in duplice copia [illegible] cui una in bollo al Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10100 TORINO entro il 3 aprile 1986.
Ad ogni [illegible] non potrà essere aggiudicato più di un lotto.
L'Amministrazione valuterà discrezionalmente sull'accoglimento delle istanze pervenute.
Torino, 7 marzo 1986
IL SEGRETARIO GENERALE
Rocco [illegible]
IL SINDACO
Giorgio [illegible]

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

UNITA' [illegible]
LOCALE 1-23
TORINO

AVVISO DI GARA [illegible] APPALTO CONCORSO

In esecuzione alla deliberazione n. 411/86/43/86 del 5-2-86 è indetto appalto concorso per l'aggiudicazione della fornitura di un acceleratore lineare per un importo presunto di L. 800.000.000.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lettera b) della legge 30-3-81 n. 113.
Alla gara possono partecipare Ditte interessate costituite o costituende - raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 30-3-81 n. 113.
Nella domanda di [illegible] partecipazione gli interessati (anche domiciliatari di non [illegible] in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 30-3-81 n. 113, inoltre dovranno documentare quanto previsto dagli art. 11 - 12 lett. a) 13 lettera b) di detta suddetta legge.
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 24° giorno successivo all'invio del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 11/3/86.
Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: USL 1-23 Ospedale San Giovanni Battista - Ufficio Protocollo via Bramante, 33 — 10126 TORINO.
IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Saferio

GRUPPO [illegible]
ACQUISTA PER CONTANTI
in Genova e [illegible]
interi fabbricati anche occupati.
Scrivere:
PUBLIKOMPASS 22 — 16121 GENOVA

LO CHIAMAVANO Guglielmo Tell

per via delle mele [illegible] e delle [illegible] che mangiava da anni. Ma [illegible] colpo mancato di tutto ha scoperto superpolvere

[illegible]
Ricarica dentifrico e morale

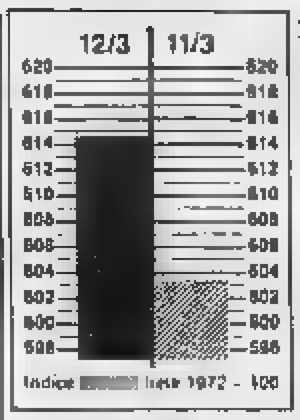
[illegible]
in [illegible] di ristrutturazione e ampliamento accetta finanziamenti. Interessi puliti del 22%.
Massima garanzia immobiliare e pagamenti con rata mensili.
Tel. 011-711.190
ore 20-21 chiedendo rag. Marinelli.

BORSE RECORD In due giorni l'indice ha guadagnato il 3,65%

Piazza Affari a quota 600

Neppure le scadenze tecniche frenano la corsa del listino - Forte richiesta sugli assicurativi

MILANO — Quota 600 è stata superata [redacted]. Ora, l'unica [redacted] che circola in Piazza Affari è questa: quando si fermerà la Borsa? Per [redacted] momento le previsioni di gestori, operatori [redacted] istituzionali, uomini di mercato (tutti pronti [redacted] scommettere su un rallentamento della quota) sono andate deluse. Martedì, sull'onda [redacted] domanda degli assicurativi (le Generali a 102 mila lire e la Ras vicina al tetto delle 220 mila) l'indice Comit ha toccato quota 603,26 (+1,76%) e ieri, giornata della risposta premi, i prezzi hanno proseguito la loro costante marcia [redacted] rialzo.



Indice [redacted] base 1972 - 100

[redacted] la prudenza [redacted] d'obbligo [redacted] i facili inviti alla cautela ricevono quotidiane smentite [redacted] mercato che gode di condizioni difficilmente ripetibili: attivismo sul fronte societario; notizie favorevoli [redacted] fronte [redacted] anticipazioni di bilancio; controllo [redacted] ed efficiente da parte della Consob che [redacted] grado di scongiurare gli inconvenienti [redacted] fronte [redacted] liquidazione.

Si spiega così il superamento della difficile [redacted] risposta premi che è stata senz'altro la più impegnativa [redacted]gli ultimi vent'anni [redacted] Borsa italiana: [redacted] interessati più di cento titoli (su un listino che non raggiunge le duecento unità) [redacted] i [redacted] hanno superato [redacted] mentre gli abbandoni hanno avuto [redacted] oggetto solo alcuni dei valori più speculati [redacted] tutti spicca il caso della Falck, a riprova delle evidenti difficoltà del clan degli scalatori).

FIAT — Ancora [redacted] volta è [redacted] varcata la [redacted] delle diecimila lire anche se, nella mattinata di ieri, la Fiat ordinaria ha segnato una chiusura di 9.955 [redacted] (+1,6%) per poi toccare prezzi superiori [redacted] 9.900 lire. Sugli altri valori del gruppo grande effervescenza per l'Ifil risparmio (+3,1% in chiusura) e per l'Ifi privilegio mentre la Rinascente ha sfondato di slancio il tetto delle 1400 lire.

IRI — Salgono all'impazzata Sme (chiusura a 1910 lire ma contratti fino a duemila lire) e l'Alitalia (+7,3%) mentre la Stet balza oltre le [redacted] mila lire. Molta attenzione per [redacted] Sme, [redacted] particolare, alla vigilia di buoni risultati di bilancio e [redacted] possibili sviluppi del braccio [redacted] ferro che da un anno blocca tutta la scuderia di Prodi.

ALTRE SOCIETA' — La Cam della famiglia Tronchetti avvierà a fine marzo il collocamento presso il pubblico di parte del capitale, preludio alla quotazione. La Fias, intanto, annuncia un utile superiore a quello dell'esercizio precedente.

ASSICURAZIONI — «De Benedetti ha fatto saltare il mercato» mormora un operatore. E al di là [redacted] guadagni di Ras e Generali [redacted] rilevati i margini (+9%) del Lloyd Adriatico (con [redacted] possibili soci). Toro (+5,8%) e della [redacted] (+9,3% per le privilegio e 3,3% per l'ordinaria).

Ugo Bertone

■ HEWLETT-PACKARD — Alfredo Scarfone [redacted] il nuovo amministratore delegato e direttore generale della Hewlett-Packard italiana. [redacted]bentra a Roberto Albanesi che lascia la società dopo aver ricoperto tale posizione per dieci anni. La Hewlett Packard italiana nel [redacted] ha fatturato 276 miliardi di lire con un incremento del 34%.

Indice +11,7, sette rinvii al rialzo
Esplode il Ristretto

Titoli	Quotazioni	
Banca Briantea	22.300	(21.650)
Banca Picc. Cred. Valtellinese	19.000	(18.000)
Credito Agrario Bresciano	rinv.	(2.910)
Terme di Bognanco	[redacted]	(593)
Italiana Incendio Vita	98.000	(90.000)
U.S.A.	27.100	(25.050)
Vittoria Assicurazioni	rinv.	(31.000)
Banca Prov. Lombarda	15.010	(13.000)
Banca Popolare Brescia	8.080	(7.990)
Banca Centro [redacted]	5.150	(4.940)
[redacted]nca Pop. Commercio-Industria	19.400	(18.450)
Banca di Legnano	3.210	(3.590)
Banca Ind. Gallaratese	29.000	(37.000)
Banca Popolare Bergamo	26.600	(36.409)
Banca Prov. Napoli	5.410	(5.840)
Banca Popolare Crema Warr	rinv.	(8.500)
Banca Popolare Crema	34.400	(32.010)
Banca Popolare Intra	13.660	(12.400)
Banca Popolare Lecco	11.008	(10.500)
Banco di Chiavari	6.000	(5.775)
Banca Subalpina	7.600	(7.275)
Banca Tiburtina	4.550	(4.430)
Banca di Perugia	2.499	(2.200)
Bieffe	8.800	(8.450)
Creditwest	15.600	(14.200)
Frette	3.020	(3.600)
Zerowatt	1.100	(1.100)
Industrie Secco	3.850	(3.845)
Ind. Secco '83 cv 15 pct	172	(172)
Banca Pop. Luino e Varese	11.229	(10.800)
Credito Commerciale	11.600	(11.000)
Banca Pop. Milano	16.690	(14.500)
Credito Bergamasco	26.500	(25.200)
Banca Cred. Pop. Siracusa	8.000	(8.000)
Finance ord.	rinv.	(16.700)
Finance priv.	rinv.	(11.300)
Banca Pop. Lodi	rinv.	(17.000)
Banca Pop. Novara	rinv.	(18.505)

Da [redacted] 13,2 miliardi (Mediobanca acquisirà una quota del 4,5%)

Pininfarina aumenta il capitale e si appresta [redacted] entrare [redacted] Borsa

TORINO — Importanti novità [redacted] «Pininfarina Spa», [redacted] holding industriale [redacted] gruppo torinese che controlla le «Industrie Pininfarina», la «Pininfarina studi e ricerche» e la «Progelcar». Il consiglio di amministrazione della [redacted] società [redacted] infatti [redacted] per [redacted] aprile una [redacted]blea straordinaria per portare il capitale sociale dagli attuali 4 miliardi a 13,2 miliardi. Con questa «operazione» la società intende richiedere l'ammissione alle quotazioni ufficiali [redacted] Borsa delle proprie azioni.

L'aumento del capitale avverrà a titolo gratuito da 4 a [redacted] miliardi e a pagamento da 10 a 13,2 miliardi. [redacted] esclusione [redacted] diritto di [redacted]. Le azioni a pagamento [redacted] destinate ad essere diffuse tra i risparmiatori per [redacted] un consorzio costituito e diretto [redacted] Mediobanca. E' previsto, inoltre, che la [redacted] Mediobanca [redacted] a titolo di investimento una [redacted]cipazione pari al 4,50% dell'attuale capitale della società.

Per [redacted] «Pininfarina» l'85 è stato [redacted] anno di risultati assai soddisfacenti. L'esercizio, a livello di consolidato, si chiuderà con un fatturato superiore [redacted] miliardi [redacted] lire ed un cash-flow (cioè utili più ammortamenti) [redacted] oltre [redacted] 10% sul fatturato.

Il recente accordo concluso con [redacted] General Motors per [redacted] costruzione del modello Cadillac Allanté (il primo del genere [redacted] grande Casa [redacted] americana ha stipulato con una industria europea) ha dato il via [redacted] un importante programma [redacted] investimenti che, al termine del triennio '84-'86, raggiungerà la cifra complessiva di 50 miliardi di lire. Com'è noto [redacted] Allanté, la cui carrozzeria è [redacted] ideata, progettata e realizzata dalla Pininfarina, [redacted] un cabriolet hard top destinato a porsi al vertice della gamma [redacted].

Gli investimenti si riferiscono alla costruzione [redacted] un nuovo stabilimento a [redacted] Giorgio Canavese [redacted] un'area di circa 200 mila metri quadri, [redacted] cui [redacted] mila coperti, alla realizzazione [redacted] un nuovo impianto di verniciatura recentemente entrato [redacted] funzione negli stabilimenti di Grugliasco: all'adozione, lungo [redacted] linee di produzione, di [redacted]dermi e più flessibili sistemi produttivi per [redacted] sempre migliore qualità [redacted] prodotto.

[redacted] 1986 vede, infine, la Pi[redacted] impegnata nel rin[redacted] della sua gamma di produzione che inizia con la nuova Peugeot [redacted] cabriolet, [redacted] continuare con la Thema Pininfarina (la ver[redacted] station [redacted] della Lancia Thema) e [redacted] finire con [redacted] mila carrozzerie del[redacted] Cadillac Allanté.

Renzo Villare

Oltre 117 miliardi i ricavi della Valeo

TORINO — Si è riunito ieri a Santena il consiglio di amministrazione Valeo S.p.A. [redacted] approvare il progetto di bilancio 1985, che sarà sottoposto all'Assemblea convocata per 15 aprile.

I ricavi netti della Società hanno superato i 117 miliardi (+21,8%); il risultato lordo prima delle imposte è di 13,9 miliardi ed il risultato netto [redacted] esercizio dopo gli accantonamenti [redacted] legge e prudenziali è stato di 6,1 miliardi. La capacità [redacted] autofinanziamento è stata dell'11,5%. Il patrimonio netto supera i 40 miliardi.

Il consiglio ha deliberato di proporre all'assemblea un dividendo di [redacted] lire per ognuna dei 27 milioni di azioni di valore nominale lire [redacted].

Il fatturato consolidato del Gruppo Valeo Italia ha superato i 193 miliardi (+[redacted]). Il risultato lordo prima delle imposte correnti e differite è stato di 22,7 miliardi ed il risultato netto dell'esercizio è stato di 12,4 miliardi. Il patrimonio [redacted] supera i 71 miliardi.

Sempre ieri si è riunita l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti che ha deliberato [redacted] presentare alla Consob domanda di ammissione alla quotazione ufficiale alle Borse di Milano e Torino per cui è in corso di formazione un consorzio di collocamento.

E' stato deliberato infine un aumento [redacted] capitale di nominali 240 milioni, riservato in sottoscrizione al personale delle tre Società italiane.

■ ROMAGNOLI PRESIDENTE REALE — Il consiglio [redacted] amministrazione della Reale Mutua ha nominato presidente Pier Carlo Romagnoli, subentra al professor Viora, recentemente scomparso.

● ROL AUMENTA IL CAPITALE — Il consiglio di amministrazione della Rol, società del gruppo Montedison che opera nei settori dei lubrificanti e degli ausiliari chimici per l'industria, ha deciso di proporre all'assemblea straordinaria degli azionisti del [redacted] aprile un aumento del capitale sociale da lire 2 miliardi 600 milioni a [redacted] miliardi 120 milioni.

DIRITTI

Tosi az x az 1910; [redacted] Varesino az x [redacted] 1100; Marzotto az x az 24; Tripcovich Saris 745; Linificio az x az 249; Linificio az x ob 140; [redacted] Agricoltura Saris 40; [redacted] Varesino [redacted] 670; Marzotto az x [redacted] 80; Tripcovich ob x az 219; Linificio risp az x az 121.

TERZO MERCATO — Titoli trattati fuori [redacted] (prezzi informativi): Ameritalia 12.000; Banca del Friuli 16.500; Banca Nazionale Lavoro risp. 30.500-30.800; Banca Toscana 9100-9600; Banco Santo Spirito 3630-3650; Credito Romagnolo 22.700-22.800; Alitalia cat. A 1490-1600; Alleanza risp. 54.000-57.500; Bavaria Assicurazione 6030-6100; Calzaturificio Varese 880-910; Cantoni risp. 6900; Cbm Plast 3350-3400; Cementir (1-7-85 pro rata) 2680; Centenari 20-23; Condotte [redacted] 375-380; [redacted] Monti [redacted] Finpar [redacted] Finsider 78-80; Gaic 18.900-19.000; Gilardini risp. 17.500; Istituto Finanziario Milanese Leasing [redacted]; Immobiliare Roma 600; Italmobiliare risp. 70.000; Warrant Intermarine [redacted]; Partecipazioni Finanziarie risp. n.c. 4400-4500; Metalli Industriale 2600; Montefibre 2780-2850; Nai 39-44; Norditalia Assicurazioni 795-800.

FONDI D'INVESTIMENTO
(Fonte Radiocor)

[redacted]		12-3
Ala	L	10.957
Arca BB	»	17.385
Arca RR	»	11.231
Aureo	»	13.328
Azzurro	»	14.701
B N Multifondo	»	11.331
B N Rendifondo	»	10.378
Capitalfit	»	10.638
Capitalgest	»	12.859
Cash Manag.	»	10.909
Euro Androm.	»	10.312
Euro Antares	»	11.684
Euro Vega	»	10.312
Fiorino	»	15.999
Fondattivo	»	13.731
Fondersel	»	21.494
Fondicri 1	»	10.677
Fondinvest 1	»	10.961
Fondinvest 2	»	12.932
Fondo Centrale	»	13.432
Fondo Profess.	»	22.574
Genercomit	»	14.840
Gestiras	»	14.462
Imicapital	»	21.044
Imirend	»	13.173
Interbanc. az.	»	16.564
Interbanc. ob.	»	12.034
Interbanc. re.	»	11.499
Libra	»	14.498
Multiras	»	14.890
Nagracapital	»	12.798
Nagrarend	»	10.833
Nordfondo	»	11.824
Primecash	»	11.457
Primerend	»	16.712
Primecapital	»	22.479
Rendifit	»	10.834
Risp. Italia bil.	»	14.883
Risp. Italia re.	»	11.838
Redditosette	»	12.638
Sforzesco	»	11.270
Visconteo	»	14.585
Verde	»	10.811
Fondo Ina	»	1888,448

ESTERI AUTORIZZATI		12-3
Fonditalia	$	82,80
Interfund	$	27,16
Int. Sec. Fund	$	18,37
Italfortune	$	39,53
Italunion	$	18,83
Multinvest	$	28,72
Capital Italia	$	26,00
Mediolanum	$	34,73
Rominvest	$	39,68
Rasfund	$	34,216
Fondo Tre R	L	32.504

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[redacted] DI STATO		
C.C.T. 1/5/86	100 10	100
C.C.T. 1/6/86	100 10	100
C.C.T. 1/7/86	100 10	[redacted]
C.C.T. 1/9/86	100 40	[redacted]
C.C.T. 1/10/86 I	101	[redacted]
C.C.T. 1/10/86 II	100 05	[redacted]
C.C.T. 1/11/86	100 90	[redacted]
C.C.T. 1/12/86	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/1/87	100 95	[redacted]
C.C.T. 1/2/87	101 10	101 10
C.C.T. 1/3/87	101 60	101 30
C.C.T. 1/4/87	101 05	101 15
C.C.T. 1/5/87	101 85	100 90
C.C.T. 1/6/87	101 05	100 90
C.C.T. 1/12/87	100	100
C.C.T. 1/7/88	101 10	101 40
C.C.T. 1/8/88	101 40	101 25
C.C.T. 1/10/88	101 50	101 60
C.C.T. 1/12/88	102 75	102 90
C.C.T. 1/1/91	102 70	102 80
C.C.T. 1/3/91	101 55	101 35
C.C.T. 1/6/91	101 25	101 05
C.C.T. 1/7/91	100 35	100 15
C.C.T. 1/8/91	100 25	100 16
C.C.T. 1/11/91	100 65	100 50
C.C.T. 1/1/92	99 05	[redacted]
C.T.Ecu 14% 22/2/88	114 05	114 40
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	108 95	112 90
C.T.Ecu 10,5% 29/11/92	107 50	107 50
C.T.R. 2,50%	87 80	88 25
B.T.P. 14% 1/4/86	99 85	99 90
B.T.P. 13,50% 1/10/86	[redacted]	99 95
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 30	99 20
B.T.P. 12% 1/10/87	99 15	99 30
B.T.P. 12,25% 1/5/88	98 75	98
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 66/86 I	97 30	93
Enel 6% 68/88 I	91 50	90 50
Enel 7% 71/86	—	—
Enel 7% 72/87 I	99 90	99 60
Enel 7% 73/93	86 50	86
Enel 12% 78/88	100	99
Enel 12% 80/87	99 80	100 30
Enel 80/87 ind.	100	100
Enel 81/88 ind.	101	100 30
Enel 82/88 ind. I	104 55	104
Enel 82/88 ind. II	105 20	104 15
Enel 82/88 ind. III	104	103 75
Enel 82/88 ind. IV	103 70	104
Enel 83/90 ind. I	103 80	104 80
Enel 83/90 ind. II	103 10	103
Enel 83/90 ind. III	102 80	102 50
Enel [redacted]	102 60	101 85
Enel 84/93 ind. II	102 70	102 20
Enel [redacted] ind. III	102 70	103
Enel 84/93 ind. IV	102 65	102 40
Enel 85/95 ind. I	99 20	99 50
I.R.I. Alit. w. 84/90 TV	180	183
I.R.I. B. [redacted] w. 83/88 TV	183 80	183
I.R.I. S. Spir. w. 83/88 TV	117	117
I.R.I. Sider 82/89 TV	183 20	183
I.R.I. Stet w. [redacted] TV	238 50	180
[redacted] Stet w. 84/91 TV	238	238
Aut. I.R.I. 5% 66/88 I	81 80	88 60
Aut. I.R.I. 6% 68/89	88	85 60
CCOP 5% 30.le	89 90	90 50
CCOP 6% 30.le	74 70	72 50
CCOP 7% 30.le	73 80	72
CCOP [redacted] 1975/2005	69 95	70 65
CCOP 9% 1976/2006	75 60	75
CCOP 10% 197[redacted]	81 30	78 95

Titoli	Milano	Torino
CCOP int. st. 5% 66/86 III	90 80	89 40
CCOP int. st. 5% 66/86 IV	89 40	88 40
CCOP int. st. 7% 70/90 I	89 60	89 50
CCOP int. st. 7% 71/91 II	87	85
CCOP int. st. 7% 72/92 IV	84	83 10
CCOP Anas 7% 73/2003 I	72 50	72 20
CCOP Aut. 6% 68/88 I	83 40	79 10
CCOP FS 7% 71/91	85 90	84 60
CCOP FS 7% 72/92 I	100 10	88 10
CCOP FS 7% 72/92 II	89 80	86 90
CCOP pr 6% 67/87 V	96 80	91
CCOP pr [redacted] 67/87 VI	94 30	90 20
CCOP pr 6% 66/86 VII	91 90	88 80
CCOP pr 6% 68/88 VIII	94 50	93 90
CCOP pr 7% 71/91 X	87 90	86
AMM. FS 6% 68/88	91 60	88 25
AMM. FS 7% 70/90	88 60	87 45
AZ. FS 82/90 ind.	102 75	102 50
AZ. FS 83/90 ind. II	102 35	102
AZ. FS 84/92 ind.	101	100 30
IMI 6% 67/87 XXVI	94 50	92 90
IMI 6% 69/89 XXVII	93 50	89 85
IMI 7% 70/88 XXVIII	94	91 25
IMI 7% 70/88 XXIX	83 55	80 80
IMI 7% 73/84 XXXVIII	82 30	83 50
IMI TV 81/88 [redacted]	113	110 20
BEI 14% 84/91	104 60	n.q.
BIRS 12,5% 85/92	99 30	—
S. Paolo c.f. 5%	91	85 80
S. Paolo c.f. 6% conv	80	82
S. Paolo c.f. 6%	71	70 10
S. Paolo c.f. 9% 90/95 13° ind	150	146
S. Paolo c.f. TV 81/91 22°	101 80	101
S. Paolo c.f. TV 81/91 23°	102 75	102
S. Paolo c.f. TV 82/87 44°	104 50	106
S. Paolo c.f. TV 83/88 56°	100	100
S. Paolo o.p. 5% ex 5%	88 30	87 35
S. Paolo o.p. 6%	66 50	67 15
S. Paolo o.p. 7%	79	63 50
S. Paolo o.p. 9%	90	88
S. Paolo o.p. 9% 78/88 Ecu	125 50	126 90
S. Paolo o.p. TV 81/91 19°	104 50	101 90
S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	101 50	101 50
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	113	103
S. Paolo o.p. TV 82/92 26°	103 50	102 50
Fiat TV 81/88	100 60	100 90
Olivetti TV [redacted]	100 50	101
Montedison 83/88 I TV	—	n.q.
[redacted] TV 83/89	101 80	101 80
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/86	138	146
CIR 13% 81/88	507	504
Cogefar 14% 81/86	834 50	n.q.
Generali 12% 81/88	745	743
IFIL 13% 81/87	627	614
IRI-B. Roma 13% 81/87	154	128
IRI-Comit 13% 81/87	169	171
IRI-Credit 13% 81/87	200	198
[redacted] 14% 83/90	337	335
IMI-CIR TV 85/91	[redacted]	212
M. Marelli 13,50% 81/91	755	780
Medioban. 14% 82/88	[redacted]	1810
Med. Fidis 13% 81/91	470	470
Med. S. Spir. 7% 73/88	350	350
Med. Selm 14% [redacted]	205	217
Montedison 14% 80/81	302	—
Olivetti 13% 81/91	274	270
Pirelli spa 13% 81/91	248 75	249
S. Paolo All. Int. 14% 82/90	[illegible]	[illegible]
Unicem 14% 81/87	156	157
Unicem 15% 82/88	142 75	140

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Le quantità trattate non sono pervenute

Titoli	Milano 12-3	Variaz.	Quantità trattate	Torino 12-3
ALIMENTARI				
Alivar	7888	— 102		7700
Bonifiche Ferr.	28760	— 120		n.q.
Buitoni ord.	7300	— 100		n.q.
Buitoni r. 1/7/85	6690	— 310		n.q.
Buitoni risp.	5280	+ 380		n.q.
Buitoni r. 1/7/85	4685	+ 65		n.q.
Eridania	15970	+ 70		15800
Florio	n.q.	—		335
Perugina ord.	4800	+ 100		n.q.
Perugina risp.	3000	+ 10		n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	60000	+ 1550		n.q.
Ausonia Ass.	—	—		n.q.
C. Ass. Mi. ord.	38800	+ 1600		37500
C. Ass. Mi. risp.	28850	+ 650		27600
C. Latina ord.	14250	+ 1570		13300
C. Latina priv.	9498	+ 999		9300
FIRS ord.	8850	+ 450		n.q.
FIRS risp.	3100	+ 200		n.q.
Generali	103000	+ 1000		102900
Italia Ass.	13300	+ 1600		n.q.
L'Abeille	83200	+ 2100		n.q.
La Fondiaria	88010	+ 710		n.q.
La Previdente	48400	— 80		n.q.
Lloyd Adriatico	17770	+ 1470		n.q.
RAS	229000	+ 2100		231000
SAI ord.	46000	+ 1500		45500
SAI priv.	47000	+ 4000		43000
Toro Ass. ord.	43500	+ 2500		44800
Toro Ass. priv.	36950	+ 1900		36200
BANCARI				
B. Catt. Veneto	7705	+ 325		n.q.
B. Comm. Ital.	25340	+ 1645		24400
B.N.A. ord.	6550	+ 220		6500
B.N.A. priv.	4370	+ 40		4400
Banco Lariano	5860	+ 300		n.q.
Banco Roma	17000	+ 1000		16300
Cred. Italiano	3885	+ 145		3850
[redacted] Fondiario	3300	+ 50		n.q.
Cred. Varesino	4300	+ 280		n.q.
Interbanca priv.	30010	+ 1010		29800
Mediobanca	175000	+ 900		176000
N.B. Ambrosiano	4449	+ 209		4400
N.B. Ambrosiano r.	3315	+ 164		3100
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	12100	+ 100		12300
Burgo priv.	8200	+ 200		8000
Burgo risp	11650	—		12000
De Medici	3900	—		n.q.
L'Espresso	13560	+ 100		n.q.
Mondadori ord	9170	— 30		n.q.
Mondad. r. 1/1/85	8480	— 90		n.q.
Mondadori priv.	6220	— 230		n.q.
Mondad. p. 1/1/85	5020	— 30		n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2815	+ 30		n.q.
Pozzi Ginori ord.	460	— 8		480
Pozzi Ginori risp.	405	+ 5		380
Italcementi ord.	58000	+ 500		n.q.
Italcementi risp.	38100	— 290		n.q.
Unicem ord.	21770	— 80		21600
Unicem risp.	14800	—		15000
CHIMICI-GOMMA				
Boero	8100	— 80		n.q.
Caffaro ord.	1920	+ 80		n.q.
Caffaro risp.	1905	+ 25		n.q.
Fab. Mil. Cond.	4860	— 40		n.q.
Farmit. Erba	22620	— 100		n.q.
Fidenza Vetraria	10220	+ 810		n.q.
Italgas	2540	+ 31		2500
Manuli Cavi	4005	+ 40		n.q.
Mira Lanza	41000	+ 200		42000
Montedison	3840	+ 41		3878
Paramatti	n.q.	—		sospesa
Perlier	9070	—		n.q.
Pierrel ord.	3740	— 10		3800
Pierrel risp.	2791	— 150		3000
Pirelli S.p.A. ord.	4845	— 2		4850
Pirelli S.p.A. risp.	4840	—		4840
Recordati	14890	— 110		n.q.
Rol	4361	+ 185		n.q.
Saffa ord.	8725	+ 95		8800

Titoli	Milano 12-3	Variaz.	Quantità trattate	Torino 12-3
Saffa risp.	8850	+ 160		8800
Salag	n.q.	—		3130
Siossigeno	26030	— 30		n.q.
Siossigeno risp.	—	—		n.q.
SNIA BPD ord.	6650	— 110		6720 *
SNIA BPD risp.	6830	— 55		[redacted] *
Sorin Biom.	17045	— 15		17100
U.C.E.	2388	+ 29		n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1430	+ 65		1349
La Rinasc. priv.	805	— 4 50		800
La Rinasc. risp.	889	+ 16		880
Silos	3790	+ 385		3500
Standa ord.	17180	+ 180		n.q.
Standa risp.	15050	— 140		n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1632	+ 110		1550
Ausiliare	5062	— 57		n.q.
Ausiliare 1/7/85	5250	—		n.q.
Autostr. To-Mi	7210	— 40		7250
Ferr. To-Nord	n.q.	—		875
Italcable ord.	24100	+ 2400		21500
Italcable risp.	31050	+ 570		20500
Nord Milano	—	—		n.q.
SIP ord.	3380	+ 9		3380 *
SIP Warrant	3615	+ [redacted]		3560
SIP risp.	3349	+ 8		3420 *
Sirti	9605	+ 255		n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4350	+ 5		n.q.
Selm risp.	4350	+ 20		n.q.
Tecnomasio	2150	+ 50		n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	5880	+ 280		n.q.
Agric. Fin. ord	4900	— [redacted]		n.q.
Agric. Fin. 1/6/85	4880	— 71		n.q.
Bastogi-Irbs	575	— 10		567
Bonif. Siele	54370	+ 2470		n.q.
Bonif. Siele risp.	30200	+ 1200		n.q.
Brioschi	1160	— 100		n.q.
Buton	3790	+ 90		n.q.
Cabota Mil. C. o	16300	+ 400		n.q.
Cabota Mil. C. r.	10800	+ 10		n.q.
CIR ord.	11500	—		11750
CIR risp.	11000	+ 600		11050
CIR risp. n.c.	6200	+ 40		6200
Cofide	5628	— 1		5650
Eurogest ord.	2210	+ 10		n.q.
Eurogest risp.	1995	+ 45		n.q.
Eurogest r. n.c.	1500	— 30		n.q.
Euromobiliare	7500	+ 200		n.q.
Euromobiliare risp	4390	+ 8		n.q.
Fidis	17600	+ 600		[redacted]
Fin. Breda	8550	+ 20		n.q.
Finrex	1250	+ 10		n.q.
Fiscambi	8900	+ 300		8100
Fiscambi risp.	5290	+ 290		5100
Gemina ord.	2520	— 21		n.q.
Gemina risp.	2345	+ 32		n.q.
GIM ord.	7845	+ 114		7700
GIM risp.	4160	+ 40		4000
IFI priv.	21180	+ 260		21200
IFIL ord.	17200	+ 100		17000
IFIL risp.	11350	+ 351		11200
Iniziative Me.T.A.	58450	— 550		n.q.
In. Me.T.A. 1/7/85	58800	— 400		n.q.
In. Me.T.A. risp.	56000	— 200		n.q.
In. Me.T.A. r. 1/7/85	56750	— 1040		n.q.
In. Me.T.A. r. n.c.	44200	+ 200		n.q.
Italmobiliare	115800	+ 3000		n.q.
Mittel	3850	+ [redacted]		4200
Partec. Finanz.	8755	+ 8		n.q.
Pirelli & C.	7850	+ 190		7850
Pirelli & C. risp.	5100	+ 100		5050
Rejna ord.	12389	— 6		n.q.
Rejna risp.	12210	—		n.q.
Riva Finanz.	10870	+ 70		n.q.
Sabaudia Finanz.	2980	— 1		2950
Sabaudia risp. n.c.	1780	— 10		1800
Schiapparelli	1100	+ 50		1075
Sem	2300	— 50		n.q.
Sem risp.	2300	— 50		n.q.
Serfi	4340	+ 74		4400
Sifa	6100	+ 400		5850

Titoli	Milano 12-3	Variaz.	Quantità trattate	Torino 12-3
SME	1910	+ 111		1885
SMI ord	4451	+ 57		4400
SMI risp	3350	—		3300
SOPAF	3580	+ 10		n.q.
SOPAF risp.	1845	— 5		n.q.
STET ord	5040	+ 285		4760 *
STET risp.	4975	+ 235		4850 *
Terme Acqui	3351	— 189		n.q.
Tripcovich	7000	+ 5		n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	13890	— 10		n.q.
Attività Imm.	6998	+ 38		6850 *
Cogefar	[redacted]	+ 155		n.q.
Con. Ac. Roma	—	—		—
De Angeli-Frua	—	—		n.q.
I.L.I. ord.	3250	+ 51		n.q.
I.L.I. risp.	3200	+ 48		n.q.
IPI	n.q.	—		2800
ISVIM	—	—		—
Risanam. ord.	14200	+ 910		14400
Risanam. risp.	10500	+ 990		9600
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4400	+ 10		n.q.
Aturia risp.	3540	— 10		n.q.
Berto-Lamet	n.q.	—		6800
Castagnetti	n.q.	—		4060
Danieli	11090	+ 420		n.q.
Faema	3010	— 20		n.q.
Fiar	15220	+ 20		n.q.
FIAT ord.	9855	+ 155		9855 *
Warrant Fiat o	8355	+ 165		8260 *
FIAT priv.	6400	+ 85		6400 *
Warrant Fiat p.	7170	+ 100		7300 *
Fochi Filippo	4150	— 50		n.q.
Gilardini	25500	+ 10		25500
Franco Tosi	25500	+ 1000		n.q.
Magneti M. ord.	4200	+ 105		4200
Magneti M. risp.	3870	+ 30		3900
Necchi ord	4360	+ 60		n.q.
Necchi risp.	4330	— 90		n.q.
Olivetti ord.	12500	— 300		12500
Olivetti priv	9700	+ 100		9200
Olivetti risp	12450	— 190		12800
Oliv. risp. n.c.	7999	+ 49		8300
Saipem	4820	+ 70		n.q.
[redacted]	11050	+ 350		10500
Sasib priv.	10700	+ 400		10200
Sasib risp. n.c.	7100	+ 300		7000
Westinghouse	31400	+ 900		31400
Worthington	2000	— 190		n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	5815	— 35		n.q.
Dalmine	730	+ 4		730
Falck ord	10780	+ 380		n.q.
Falck risp.	10001	— 290		n.q.
Falck r. 1/1/85	11450	—		n.q.
Ilssa-Viola	2440	— 35		n.q.
La Magona	10260	—		n.q.
Talco Grafite	n.q.	—		25800
Trafilerie	3400	— 100		n.q.
TESSILI				
Cantoni	7501	+ 61		7750
Cucirini	2080	— 1		n.q.
Cascami [redacted]	—	—		n.q.
Eliolona	2201	— [redacted]		n.q.
Fisac ord.	10100	+ 90		10000
Fisac risp.	8884	—		8000
Linificio ord.	2802	+ 27		n.q.
Linificio risp.	2370	+ 35		n.q.
Marzotto ord.	4610	+ 43		n.q.
Marzotto risp.	4610	+ 43		n.q.
Olcese Venez.	340	— 1		n.q.
Rotondi	14900	+ 390		n.q.
Zucchi	4310	— 530		n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	2835	+ 35		n.q.
A. De Ferrari r.	2180	— [redacted]		n.q.
Acque potabili	4010	— 55		4000
Ciga hotels	12280	— 50		12300
Jolly Hotels ord.	9400	+ [redacted]		n.q.
Jolly Hotels risp	9500	—		n.q.
Pacchetti	235	— 23		205

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica fra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia)

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 11-3	Banconote 12-3	Milano 11-3	Milano 12-3	Ufficiale UIC 11-3	Ufficiale UIC 12-3
Dollaro [redacted]	1540	1544	1545,70	1541,70	1545,60	1541,725
Dollaro Usa L p.	1515	1515	—	—	—	—
Marco tedesco	678,50	678	680,10	680,13	680,15	680,215
Franco francese	221	221,25	221,05	221,23	221,07	221,20
Fiorino olandese	602	602	602,80	602,90	602,765	602,90
Franco belga	33,25	33,25	33,209	33,227	33,160	33,233
Sterlina	2255	2280	2252,90	2278,10	2253,15	2278,30
Lira irlandese	2050	2050	2057,75	2058	2056,125	2058,15
Corona danese	183	183	183,95	184,08	183,66	184,04
E.C.U.	—	—	1471,10	1470,80	1470,55	1471,30
Dollaro canadese	1085	1085	1105	1103,45	1105	1103,575
Yen giapponese	8,40	8,40	8,584	8,57	8,584	8,567
Franco svizzero	800	801	802,50	803,85	802,30	803,575
Scellino austriaco	96	97,80	96,99	96,805	97	96,827
Corona norvegese	214,50	214,50	216,13	215,50	215,18	215,50
Corona svedese	211	211	212,84	213,14	212,718	213,07
Marco finlandese	297	297	300,70	301,40	303,73	301,40
Escudo portoghese	10	10	10,331	10,35	10,345	10,37
Peseta spagnola	11,20	11,20	10,793	10,817	10,793	10,816
Dinaro taglio gr.	4	4	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	10	10	10,843	10,84	10,841	10,837
Dollaro australiano	1055	1055	1090	1086,50	1090,875	1085,75

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/5/86	77	97,451	12,40
30/6/86	108	96,405	12,50
30/7/86	138	95,487	12,50
29/8/86	168	94,436	12,80
30/9/86	200	93,448	12,80
30/10/86	230	92,536	12,80
28/11/86	259	91,674	12,80
15/12/86	276	91,175	12,80
30/12/86	291	90,773	12,75
15/1/87	307	90,398	12,80
13/2/87	336	89,453	12,80
27/2/87	350	89,106	12,75

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	17,625	18
7 gg	17,875	18,250
15 gg	17,875	18,250
1 mese	17,625	18
2 mesi	17,125	17,500
3 mesi	16,625	17
6 mesi	16	16,375

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	122.000-132.000
Sterlina n.c.	121.000-131.000
Marengo It.	93.[redacted]
Marengo sv.	88[redacted]
Marengo fr.	94.000-104.000
Marengo bel.	93.000-103.000
20 doll. oro	[redacted]
Krugerrand	[redacted]000
Argento (*)	277-287
Platino (*)	20.190

(*) Per grammo, iva esclusa

[redacted] CHIUSURE INTERNAZIONALI
(prezzi dei venditori in $ per oncia)

[redacted]	11-3	12-3
Londra	343,75	344,50
Zurigo	344,50	[redacted]
Parigi	343,74	348,84
New York	343,30	344,26
[redacted]	17.180	17.250
[redacted]		
Hong Kong	341,70	[redacted]

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 10-3	Zurigo 12-3	Francoforte (in marchi) 10-3	Francoforte 12-3	Londra (per sterlina) 10-3	Londra 12-3	Parigi (in fr. fr.) 10-3	Parigi 12-3
Dollaro	1,9370-1,9380	[redacted]	2,2635-2,2645	2,2740-2,2760	1,4425-1,4435	1,4475-1,4485	[redacted]	6,9710-6,9870
Franco svizzero	—	—	117,70-117,85*	118,00-118,10*	[redacted]	2,8390-2,8460	363,14-363,84*	362,79-363,44*
Franco francese	27,36-27,60*	27,49-27,55*	32,49-32,53*	32,49-32,51*	10,064-10,182	10,2025-10,2275	—	—
Marco	84,94-85,00*	84,68-84,75*	—	—	3,2870-3,2930	3,2490-3,2570	307,48-307,90*	307,42-307,80*
Sterlina	2,7983-2,7941	2,8244-2,8300	3,280-3,305	3,245-3,250	—	—	[redacted],100-10,121	10,2015-10,3135
Yen	1,0711-1,0730*	1,0680-1,0703*	1,2610-1,2630*	1,2620-1,2630*	260,20-260,80	[redacted]	3,8701-3,8700*	3,8340-3,8614*
Lira	0,1247-0,1253*	0,1244-0,1247*	1,468-1,471**	1,468-1,471**	2250 2297	[redacted]	4,5210-4,5300**	4,5170-4,5360**

* per cento ** per mille unità

dcp mondadori

Il gioco più divertente dell'anno
è anche un concorso a premi.
E che premi!
Una Peugeot 205 XR,
un viaggio a Hollywood
per due persone,
due lingotti d'oro, 10 biciclette,
30 asciugacapelli, 50 cofanetti Oscar.
Ma andiamo con ordine.

*UN VIAGGIO A HOLLYWOOD offerto dalla compagnia aerea TWA tratto dalla programmazione AMERICA DELLA TWA

Dove si gioca l'AcchiappaOscar? In libreria, naturalmente.
Per ogni due Oscar acquistati ricevi una cartolina
che parteciperà all'estrazione
dei premi. Ed in più, in regalo, l'AcchiappaOscar.
Il più simpatico, il più diabolico dei rompicapi.
Risolvilo e riceverai un terzo
Oscar in regalo. Cosa aspetti?
L'AcchiappaOscar ti aspetta in libreria.
Per giocare. E per vincere.

Bianchi

Oscar Mondadori
GIOCA E VINCI IN LIBRERIA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Ciriè via Cigna occupato terrazzo 2 camere tinello cucinino bagno L. 32 milioni 500 mila. Tel. 539.962

CORSO Francia libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi ... mq 180 L. 195 milioni permute dilazioni. Gil ... tel. 549.280

CORSO Giulio Cesare libero recente camera tinello cucinino bagno ... L. 39 milioni. Casamercato ... 746.263.

CORSO LOMBARDIA

adiacenze via Isernia in casa del '71 con giardino condominiale: 2 camere cucina bagno box. Gabetti 5787.

CORSO MARCONI

prestigioso piano alto mq 220 salone studio 3 camere cucina doppi servizi terrazza. Tel. 583.314 ufficio.

CORSO Mortara ... 2 camere cucina servizi ... Telefono 511 875

CORSO Montecucco libero saloncino 2 camere cucina servizi ... L. 77 milioni. ... 745.548

CORSO Moncalieri libero signorile salone 2 camere cucina bagno cantina 4° piano L. 172 milioni. Tel. 544 192

CORSO Orbassano (piazza Cattaneo) libero recente 1 camera tinello cucinino servizi mq 60 ... 741 073

CORSO Peschiera presso libero grazioso camera tinello cucinino bagno 4° piano mq 50 L. 44 milioni. ... 502.181

CORSO Peschiera (Vittoria) stupendo signorile piano alto salone 3 camere cucina 3 servizi box ... 745 3250.

CORSO Principe Eugenio libero bilocale ... tinello cucinino bagno L. 29 milioni. Casamercato ... 746.293.

CORSO Regina (via Rossini) libero recente signorile saloncino 2 camere servizi ... Tel. ... 752 056

CORSO Regina presso corso Tassoni 2 camere tinello cucinotto servizi L. 70 milioni. Abitare Torino 652.289.

CORSO Regina libero ampio recente 2 camere tinello cucinino servizi mutuo al 12%. Casamercato ... 752 688

CORSO G. Machiavelli 3 camere cucina abitabile servizi cantina. Dilazioni Gruppo Immobiliare tel. 509.388

CORSO SIRACUSA

libero piano alto luminoso: ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina. Gabetti, telefono 5787.

CORSO Sommeiller adiacente libero recente ingresso saloncino 2 camere cucina ... Tel. 399 706

CORSO Unione Sovietica recentissimo spazioso, piano alto camera tinello cucinino L. 33 milioni. Tel. 398.962.

CROCETTA

fronte Giardini Colombo via Genovesi libero in casa d'epoca: soggiorno 1 camera cucina bagno. Gabetti 5787.

CROCETTA libero corso De Gasperi ingresso camera cucina servizi ... box. Immobiliare Associati 715 548

CROCETTA

via Massena libero uso studio/abitazione: grande ingresso 5 camere cucina doppi servizi. Gabetti 5787.

CROCETTA

via Vela libero in stabile d'epoca spazioso. 3 camere cucina bagno, con mutuo. Gabetti, telefono 5787.

CROCETTA (via Vespucci) libero signorile camera cucinotta bagno anche uso studio L. 45 milioni. Tel. 530 183.

CROCETTA via Sacchi signorile libero 3 salone 5 camere cucina 2 bagni termo ascensore L. 280 milioni. Siam 445 480

ORIENTO alloggio in villa bifamiliare libero 3 camere cucina bagno giardino box auto. Tel. 530 183

EDILCASE 540 154 vende Pozzo Strada via Postumia, appartamento libero 2 camere cucina bagno (mq 73) cantina L. 65 milioni agevolazioni

EDILCASE 540 154 vende piazza Adriano (via Revello) alloggio di camera tinello cucinino bagno cantina L. 32 milioni

EDILCASE 540 154 vende zona Barca strada Abbadia di Stura 11 casa recente appartamenti di 2-4 camere cucina bagno. Prezzo molto favorevoli per ultime ... disponibili

EDILCASE 540 154 vende S. Rita via Gorizia stessa casa stabile recente appartamento libero e occupato 1-2 camere cucina bagno cantina. Facilitazioni

EDILCASE 540 154 vende via P. Cibrario 95 alloggio libero piano rialzato camera cucina bagno L. 40 milioni

EDILCASE 540 154 vende S. Rita via G. Amati 84 appartamento libero nuovo ottimo stato piano alto soggiorno 2 camere servizi

EDILCASE 540 154 libero via Po (piazza Castello) stabile ristrutturato appartamento mansardato saloncino 2 camere tinello servizi termo ascensore

EDILIZIA CONVENZIONATA

Nichelino alloggi 67-108 mq consegna luglio 86 in tradizionale termo autonomo mutuo 11% e dilazioni. Prenotazioni per consegna 87. Tel. 734 846 - 293 257

ESIM libero barriera di Milano via Cherubini recente 2 camere tinello cucinino bagno box. Tel. 512 012

ESIM libero corso Sebastopoli recente piano alto, salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi terrazzo box. Tel. 512 012

ESIM libero corso Francia piazza del Monastero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi permute. Tel. 512 012

ESIM libero Mirafiori via Duino ampio camera tinello cucinino servizi piano alto. Dilazioni. Tel. 512 012

ESIM libero Mirafiori via Alberga recente signorile soggiorno camera cucina servizi permute. Tel. 512 012

ESIM libero S. Rita stabile recente soggiorno camera cucina servizi box ottime rifiniture. Tel. 512 012

EUROCASE A 547 470 libero via Genova (corso Orbassano) salone 2 camere tinelli ... mansarda collegabile con auto costruzione 1970

EUROCASE B 512 748 libero vicinanze Ospedale S. Anna 3 camere tinello cucinino servizi termo ascensore

EUROCASE C 513 581 libero via Genova (Lungo Po) signorile 2 camere tinello servizi costruzione 1970 con portineria

EUROCASE 'D' TORINO 540 947 libero Centro Europa salone 2 camere cucina servizi 2 ripostigli 2 balconi cantina solaio box. Pagamento facilitato

EUROCASE 'N' TORINO 540 748 libero piazza Galimberti 3 camere cucina servizi termo ascensore. Facilitazioni

EUROCASE 'O' TORINO 533 043 libero Monastir angolo v. Candiolo camera tinello servizi L. 48 milioni. Dilazioni

EUROCASE 'P' TORINO 557 8367 libero Moncalieri 2 camere tinello servizi ... 73 milioni mutuo dilazioni

EUROEDILE vende corso Vitt. Emanuele in stabile elegante soggiorno 2 camere cucina servizi occupato. Tel. 740 096

EUROEDILE vende Madama stesso stabile recentissimo alloggi occupati 1-2 camere cucina bagno. Tel. 748 096

EUROEDILE vende Borgo Vittoria stesso stabile alloggi liberi ed occupati da 1-2 camere cucina bagno. Tel. 748 096

EUROEDILE vende corso Vercelli libero monolocale con bagno a L. 17 milioni. Tel. 748 096

EUROEDILE vende via Carrera stesso stabile occupato 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore. Tel. 748 096

EUROEDILE vende stesso stabile signorile corso Toscana alloggio camera tinello cucinino bagno a monolocale occupato. Tel. 748 096

EXPOCASE

A Cavoretto tel. 504 263 villa libera panoramica 2 saloni 6 camere cucine 3 servizi terrazzo. 200 milioni

EXPOCASE D 505 700 libero corso Peschiera prestigioso libero ampio salone 7 camere cucina 2 bagni 2 ingressi

EXPOCASE 535 208 via Cecchi libero attico ristrutturato salone 2 camere cucina servizi ingresso L. 65 milioni

EXPOCASE 505 700 libero Mirafiori in casa signorile 2 camere tinello cucinotto servizi posto auto del. 79 milioni

EXPOCASE 504 458 Moncalieri libero recente camera tinello cucinino servizi cantina mq 60 L. 38 milioni

EXPOCASE 506 458 attico presso corso Sommeiller libero signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi

EXPOCASE 504 093 pre-collina corso Moncalieri libero salone 2 camere cucina 2 servizi mq 140 L. 148 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Strada del Drosso recentissimo camera tinello bagno mq 55 L. 31 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Moncalieri recente ampio ascensore ingresso alto 2 camere tinello cucinotto bagno mq 85 L. 87 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero pochi mansardato recente Grugliasco ingresso camera soggiorno cucina bagno mq 55 più terrazzo mq 30 L. 30 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Regio Parco libero spazioso camera cucina bagno L. 28 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Galliera piazza Giacomini ingresso 2 camere cucina servizio 2 balconi cantina affare L. 33 milioni dilazioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Finalmarina camera cucina bagno se ... ascensore L. 32 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Principe Eugenio camera tinello cucinino bagno L. 21 milioni

FIMINTER Barriera di Milano via Rossini libero luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 557 0021

FIMINTER corso Francia Collegno libero recente signorile piano alto salone 4 camere cucina bagno. Tel. 557 0021

FIMINTER Crocetta via Cassini occupato recente signorile 2 camere tinello cucinino servizio. Tel. 557 0021

FINE Nizzamonello in stabile via Chiesa della Salute 64 alloggi liberi 1-2 camere cucina posti auto. Telefonare 681 038

FISIM affitto via Principessa Clotilde spazioso 3 camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni. Tel. 586 273

FISIM libero presso corso Dora stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 586 503

FISIM libero corso Vercelli completamente ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 33 milioni. Tel. 581 752

FISIM libero presso corso Racconigi ... 2 camere cucinino servizi L. 53 milioni. Tel. 581 981

FISIM libero presso corso Dell'ara ampio luminoso camera cucina servizi dilazioni. Tel. 581 930 - 585 902

FISIM libero Borgo San Pietro recente spazioso camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Tel. 589 897

FISIM libero presso largo Brescia 2 camere cucina servizi termoautonomo L. 44 milioni dilazioni. Tel. 589 210

FISIM libero corso Cincinnato recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mutuo benfruito. Tel. 585 907

FROSSASCO CHALET

Indipendente panoramico: soggiorno 2 camere cucina bagno giardino mq 1700 L. 75 milioni. Gabetti 011 5787

GESTIM libero corso Traiano piano alto ingresso 3 camere cucina servizi cantina ottimo stato mutuo. Tel. 650 3063

GESTIM libero adiacente corso Montecucco piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 650 3063

GRUGLIASCO libero recente saloncino 3 camere cucina biservizi box. Abitare Torino 632.327

GRUGLIASCO libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 44 milioni dilazioni. Telefonare 510 601

IL PORTICO 835 544 Campidoglio libero 2° piano ingresso camera cucina bagno cantina L. 22 milioni 500 mila

IL PORTICO 835 544 Centro stabile buono ingresso 2 camere cucina abitabile servizio cantina mutuo e dilazioni.

IMMOGEST 540 107 adiacenze corso Peschiera ingresso 4 camere cucina abitabile doppi servizi 3 balconi ristrutturato mutuo dilazioni.

IMPRESA BETULLA

vende in Beinasco, complesso Olimpia alloggi 1-2-3 camere, cucina salone, box, riscaldamento autonomo, accurate finiture. Tel. 766 648 ore ufficio

IMPRESA vende in Beinasco centro ... Mirafiori alloggi in palazzina in costruzione salone cucina 1-2 camere servizi riscaldamento autonomo giardino (a 2%) ... L. 80 milioni ... Tel. 920 581

IMPRESA vende in Candiolo corso ... camera servizi mansarda riscaldamento autonomo (a 2% L. 55 milioni mutuo). Tel. 420 560

IMPRESA vende ... appartamenti ... palazzina 7 appartamenti ... Città Giardino consegna dicembre 86 mutuo e dilazioni. Tel. 561 2015

IMPRESA VENDE

villaggio S. Lorenzo, a 10 km dalla Fiat Mirafiori, ville ultimate a L. 880 mila al mq. Mutuo e dilazioni. Si consegnano subito. Visite in cantiere anche sabato e domenica. None, via S. Lorenzo 33, telefono 986.4381

IMPRESA VENDE ZONA AERNAUTICA

alloggi in costruzione 2-3-4 camere cucina, doppi servizi, box, riscaldamento autonomo, ultimi piani con mansarda per auto

NEGOZI E MAGAZZINI MUTUO PERMUTE TEL. 781.073

IMPRESA vende ... alloggi via Foro 54 di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 740 634

INVEST CASA 793 143 corso Duca degli Abruzzi libero panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizi cantina.

INVEST CASA 793 143 Lucento via ... libero salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina dilazioni

INVEST CASA 793 143 corso Vinzaglio attico libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi cantina

INVEST CASA 793 395 via ... (Aurora) libero signorile salone camere cucina servizi cantina posto auto

INVEST CASA 793 315 Cascina Vica ... Francia libero signorile ... cucinino tinello cucinino servizi

IPI 511 382 adiacenze piazza Adriano 3 camere cucina bagno. Possibile 50% mutuo facilitazioni

IPI 511 382, cellulari, stesso stabile appartamenti varie metrature prezzi interessanti. Possibilità agevolazioni di pagamento mutuo

IPI 511 382, corso Sebastopoli ... 1-2 camere cucinino bagno. Possibile 50% mutuo. Personale sul posto ore 16-18

IPI 511 382 libero palazzo Villano ... locale soppalcato in ottime condizioni. Possibile agevolazioni

IPI 511 382 vende Porta Nuova monolocale liberi in stabile d'epoca completamente ristrutturati da L. 70 milioni (ka 2%

IPI 511 382, via Giordano ultima occasione di camera tinello cucinino bagno. Possibile 50% mutuo

IPI 511 382 via Vigliani stesso stabile spaziosi e luminosi 1-2-3 camere tinello cucinino. Possibile 50% mutuo. Visite sul posto ore 16-18

ISOLA pedonale prestigioso luminoso libero salone 3 camere cucina biservizi giardino box. Abitare Torino 832 288

LARGO Giachino, via Giachino 15-23 convenientissimi appartamenti in signorile palazzo dotato di riscaldamento centrale camere cucina ingresso bagno L. 22 milioni dilazionabili 2 camere cucina ingresso bagno L. 32 milioni dilazionabili vano affare ingresso 5 camere cucina bagno solo L. 62 milioni dilazionabili, doppi servizi, box posto auto ... 20 milioni, i prezzi sono convenientissimi ... Fiduciaria Immobiliare 557 8956

LIBERO A corso Vercelli 2 camere tinello cucinino bagno panoramico casa 85 L. 59 milioni mutuo. TC Immobili 480 789

LIBERO A corso Orbassano (S. Rita) salone 4 camere cucina 2 bagni box 1970 mutuo T.C. Immobili 472 496 - 480 789

LIBERO A piazza Sabotino (S. Paolo) 2 camere cucina servizi termo centrale L. 10 milioni mutuo. T.C. Immobili 488 172

LIBERO adiacenze corso Tazzoli 3° piano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni. Grimaldi 508 484

LIBERO adiacenze corso Orbassano in palazzina soggiorno camera cucinotta servizi L. 43 milioni. Medicasa 389.183.

LIBERO adiacente corso Trapani camera cucina termo bagno L. 24 milioni dilazionabili. Tel. 441 787 - 443 223

LIBERO attico ... casa zona B. Paolo 3 camere cucina bagno balconi 100 mq vende 68 milioni. Tel. 335 1378

LIBERO ampio 3 camere cucina bagno buono stato zona corso Verona L. 48 milioni 500 mila. Tel. 517.591

LIBERO ampio 3 camere tinello cucinino bagno 3 balconi piazza Madama Cristina L. 68 milioni 500 mila. Tel. 517.591

LIBERO arredato piazza Chironi (Pendle) camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni. ... Scadenze ... L. 10 milioni ... Sabaudia Immobili 882 889

LIBERO Centro Europa 3 camere salone cucina doppi servizi box Studio Tecnico vende. Tel. 543 252

LIBERO corso Roma recente signorile ampio monocamera con cucina e servizi arredato L. 37 milioni. Tel. 877 290

LIBERO corso Grosseto piano alto ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno cantina 2 balconi. Tel. 840 7578, mattino

LIBERO corso Grosseto ingresso camera cucina bagno termo ascensore (ristrutturato), 30 milioni mutuo. Tel. 447 4844.

LIBERO Italia 61 5 camere salone cucina doppi ingressi tripli servizi giardino mq 200 circa. Tel. 519.801

LIBERO piazza Statuto salone 2 camere cucina servizi termo ascensore. Nordimmobili. Tel. 740 270

LIBERO piazza Filiberto 8, casa d'epoca splendido come nuovo, salone 4 camere cucina ingresso 2 bagni. Prezzo affare Fiduciaria Immobiliare 557.8956

LIBERO piazza Barcellona ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 447 4844

LIBERO presso via Stradella ingresso 3 camere cucina bagno cantina ascensore termo L. 35 milioni. Siam 447.1238

LIBERO presso corso Massimo tutto nuovo 7 camere cucinotta bagno 44 milioni affare Casamercato ... 543.178

LIBERO recente via Nizza ... ampio camera tinello cucinino servizi, possibile box auto. Medicasa 389 183

LIBERO Rivoli recente panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 circa L. 58 milioni. Medicasa 389 183

LIBERO S. Donato stesso stabile edilizia 2 camere cucina abitabile bagno cantina 44 L. 39 milioni. Tel. 447.4844

LIBERO S. Paolo ingresso salone cucina camera cucina abitabile servizi L. 84 milioni dilazioni. Tel. 447 4844

LIBERO S. Salvario salone 2 camere cucina 4 servizi mansardati. Ascensore L. 168 milioni. Gruppo Immobiliare 505 388

LIBERO signorile delizioso salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso Corso G. Cesare L. 155 milioni. Tel. 521.2272

LIBERO ultimo piano in palazzina signorile zona Parella mq 200 più mansarda mq 80, box. Tel. 387 014 - 537 048

LIBERO via Bavena ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo cantina L. 58 milioni dilazioni. Tel. 447 4844

LIBERO via Buenos Aires 33 milioni affare 2 camere cucina bagno casa ristrutturata. Casamercato ... 542 878.

LIBERO via Frejus ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo centralizzato L. 40 milioni mutuo. Tel. 447.4844

LIBERO via Nizza angolo corso Polonia vero affare 3 camere cucina servizi, solo L. 35 milioni anche rateizzabili. Fiduciaria Immobiliare 557 8956

LIBERO via Principe d'Acaja 2 camere cucina servizi completamente ristrutturato dilazioni. Tel. 761 591

LIBERO via S. Chiara ingresso 3 camere cucina ripostiglio servizi 2 arie L. 49 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO via Tofane recente 3 camere cucina servizi ripostiglio mq 105 1° piano Tecnimmobili 761 573

LIBERO zona corso Lombardia camera cucina bagno L. 25 milioni sufficienti contanti L. 8 milioni. Tel. 339 701

LIBERO zona S. Rita 4 camere servizi internamente ristrutturato mutuo dilazioni L. 120 milioni. Tel. 503 016

LIBERO 2 camere cucinino bagno 2 arie secondo piano Adriano L. 36 milioni 500 mila. Tel. 517 591

LIBERO 2 camere cucina bagno ascensore termo 2 arie zona Tassoni Regina L. 48 milioni 500 mila. Tel. 517.591

LIBERO 3 camere cucina bagno S. Secondo zona corso Marconi L. 37 milioni 500 mila. Tel. 517 591

LINGOTTO

adiacente corso Sebastopoli appartamento libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 49 milioni. Grimaldi 508 484

LINGOTTO libero panoramico splendido 3 camere tinello cucinino servizi ascensore. Gruppo Immobiliare tel. 505.388

LIQUIDIAMO via Pertina 3° piano 2 camere cucina bagno occupato L. 30 milioni. Lux Case. Tel. 546 470

LUNGO PO Antonelli adiacente spazioso 3 camere cucina servizi termo ascensore. Immobiliare Associati 715 548

MADONNA CAMPAGNA

via Verolengo libero luminoso: 3 camere cucina bagno posto auto, con mutuo casa. Gabetti, tel. 5787.

MADONNA del Pilone recente signorile libero 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo giardino. Siam 447 1238

MANSARDA arredata zona S. Paolo vendo con reddito L. 300 mila mensili o libera. Tel. serali 011 830 480.

MANSARDA nuova corso R. Margherita (centro) monolocale con servizi L. 2 milioni mq. T.C. Immobili 488 872

MERCATI Generali libero ampio 3 camere cucina abitabile servizi anche uso ufficio. Gruppo Immobiliare tel. 505.388

MILLEFONTI libero via Genova splendido soggiorno 3 camere cucina biservizi, permute. Casamercato ... 752 688

MIRAFIORI ampio mansardato di mq 85 circa occupato recente soggiorno 2 camere tinello. Tel. 579 082

MIRAFIORI libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercato ... 500 292 - 506 803

MONCALIERI

corso Trieste libero recente: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina cortile. Gabetti, tel. 5787.

MONCALIERI corso Trieste stabile signorile vendiamo liberi stessa casa appartamenti di 1-2 camere cucina servizi personalizzabili ed eventualmente abbinabili. Edilcasa 540 154

MONCALIERI precollina in palazzina saloncino 2 camere tinello cucinino servizi box giardino Grimaldi 640 6326.

MONCALIERI Testona al piedi della collina casetta su 2 piani con possibilità di alloggio box Grimaldi 640 6326.

MONOLOCALE adiacente corso Agnelli libero casa recente uso pied-à-terre L. 17 milioni. Telefonare 530.183

NICHELINO centro libero recente ingresso salone 2 camere cucina servizi mq 100 L. 40 milioni più mutuo. Tel. 621 452

NICHELINO centro libero ampio ingresso 2 camere tinello servizi mq 85 vicinanze L. 34 milioni più mutuo. Tel. 621 452

NICHELINO libero centrale recente ... piano alto camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 501 960 - 501 970

NICHELINO libero 2 camere tinello cucinino bagno box posto. Molto soleggiato ... panoramico. Tel. 503 200

NICHELINO libero recente ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno termo centrale dilazioni. Tel. 447.4844

NICHELINO

via Milano 18, impresa vende alloggi in palazzina ultimata signorile con mutuo e dilazioni. Visite in cantiere dalle 14,30 alle 18 anche sabato e domenica. Telefonare 968.4381.

NOVARA alloggio mq 200 circa uso ufficio o abitazione salone 3 camere servizi zona commerciale vicinanze autostrada dilazioni. Tel. 011 519 801.

OCCASIONE Statuto libero L. 28 milioni camera cucina termo bagno. Siam 480 894 - 442 528

PANORAMICO

S. Vito in palazzina recente appartamento mq 310 giardino privato mansarda abitabile mq 180 3 posti auto, anche separatamente. Centrel 540.122.

PARELLA alloggio libero 2 camere tinello ingresso bagno piano alto no ascensore vendo L. 45 milioni. Tel. 399 708

PARELLA corso Francia libero spazioso 2 camere cucina servizi, richiesta L. 58 milioni trattabili. Tel. 447 8212

PARELLA libero attico 1 camera tinello cucinotto servizi ottima posizione. Siam 858 1525

PARELLA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercato ... 500 292 - 505.803.

PARELLA

via Servais in signorile complesso residenziale: salone 2 camere doppi 2 servizi posto auto. Gabetti 5787.

PER Orbassano libero centrale 2 camere tinello cucinino bagno vendo mutuo dilazioni pasqualo permute. Tel. 780 4143.

PIANEZZA libero via Caduti salone 2 camere cucina, bagno da ristrutturare L. 33 milioni. Tel. 083 040

PIAZZA Arcaneo libero ristrutturato ingresso living con angolo cottura salone 1 camera mq 100. Studio Cedoni 530 871

PIAZZA Bernini adiacente libero ingresso 3 camere cucina servizi termo ascensore L. 80 milioni. Siam 447.1238

PIAZZA Statuto alloggi liberi 2 alloggi stessa casa 2 camere cucina servizi L. 29 milioni. Grimaldi 508 484

PIAZZA STATUTO

adiacenze via Bertola libero: 2 camere cucina bagno, con mutuo casa. Gabetti, telefono 5787.

PIED-A-TERRE arredato libero ottimo reddito immediato garantito termo autonomo urge vendere. Tel. 480.715.

PIED-A-TERRE riservato arredato splendidamente in palazzina con giardino comodo mezzi vendesi. Tel. 642 101

PIOSSASCO libero recente 3 camere cucina abitabile servizi box. Auto area mq 130 affare. Tel. 011 561 2001

PRECOLLINA

Moncalieri ultimi appartamenti signorili con giardini interno box mutuo dilazioni. Tel. 537.718.

PRECOLLINA presso ... libero salone 3 camere cucina 2 servizi box giardino. Dilazioni. Siam 445 460

PRECOLLINA villa posizione splendida comoda mezzi giardino garage servizi volendo solo alloggio. Tel. 647 101

PRESSI corso Montecucco libero salone 3 camere cucina servizi box auto. Tel. 832 327 832 280 Abitare Torino

PRESTO libero via Monferrato 38, vero affare, costruzione elegante 3 camere, cucina, ingresso, bagno solo L. 45 milioni ... Fiduciaria Immobiliare 557.8956

PRIVATO vende in Rosta villa ... condizioni eventuale permuta alloggio tel. 953 3447 ore ufficio.

PRIVATO vende Sempione centro 3 camere cucina termo bagno ristrutturato L. 63 milioni dilazioni. Tel. 714 037.

PUNTO IMMOBILIARE vende libero piazza Carducci 2 camere tinello cucinotto servizi termo ascensore. Tel. 619.591.

RIVOLI centro privato vende libero ampio 3 camere cucina servizi veranda L. 78 milioni dilazionabile. Tel. 353.048

RIVOLI libero centralissimo ampio camera tinello cucinino servizi dilazioni. Siam 958 5450

RIVOLI Cascine in villa bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi mansarda giardino giardino. Siam 958.1525

RIVOLI Villaggio Aurora in villetta libero 2 camere cucina servizi box, posto auto di proprietà. Grimaldi 953 2932

ROSTA STAZIONE

libero panoramico: 2 camere bagno e soggiorno con angolo cottura e camino L. 62 milioni. Gabetti 011 5747.

S. PAOLO libero subito ingresso camera tinello angolo cottura servizi L. 44 milioni. Grimaldi 508.484

S. RITA occasione vende ultimo signorile saloncino, tricamere, cucina, 2 bagni, box, giardino. Tel. 787.591

S. RITA libero piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto. L. 93 milioni dilazionabili. Tel. 877 290

S. RITA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercato ... 500 292 - 505 803

S. RITA via Tripoli libero termo ascensore 5° piano camera tinello cucinino servizi L. 49 milioni. Grimaldi 508 464

S. SALVARIO adiacente corso Dante libero signorile ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno. Finci 505.591

SASSI

mq 240 ultimo piano più mansarda salone 4 camere cucina tripli servizi basso. Telefonare 843.714 ufficio.

SERIM a Pino stesso mansardato in palazzina 1982, 3 camere cucina 2 servizi box permuta dilazioni. Tel. 519 801

SERIM libero piazza Adrianocrio Pattaro piano alto 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino. Tel. 519 801

SERIM libero presso via Di Nanni ampio ristrutturato 2 camere cucina bagno 2 arie cantina. Permute. Tel. 519.801

SERIM libero S. Salvario ristrutturato salone 5 camere cucina biservizi in vendita o in affitto. Tel. 519 801

SERIM libero zona Borgopò in palazzina del 1981 ampio 2 camere cucina bagno L. 106 milioni, permute. Tel. 519 801

SERIM presso via De Sanctis in palazzina nuova con 4 alloggi vendiamo 3 appartamenti di salone 2 camere cucina 2 servizi box, permute. Tel. 519 801.

(continua)

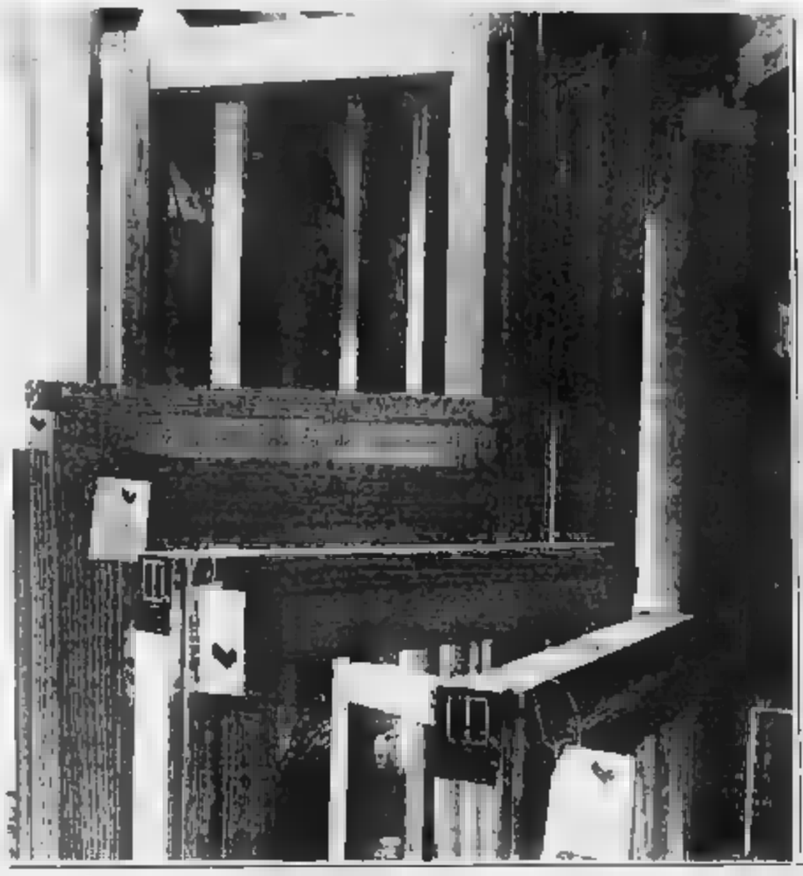
SABATO 15 E DOMENICA 16 MARZO,
VIENI A SCOPRIRE PEUGEOT 309.

WEEK-END IN FESTA

Si apre il sipario su un'auto con "requisiti da spettacolo". Nasce la Peugeot 309. Una vettura attesa, ricca di innovazioni e doti da protagonista. Il debutto, in prima visione, il 15 e il 16 Marzo.

Un week-end di spettacolo preparato per te. Potrai ammirare la raffinata eleganza della Peugeot 309 e provare su strada le sue prestazioni sorprendenti. **E con un simpatico omaggio** tornerai a casa pensando a quanta strada è stata percorsa dalla tecnologia Peugeot. Peugeot 309. La realtà dà spettacolo.

SPECIALE SAIEDUE



Da ieri a Bologna l'edilizia guarda il futuro con vitalità

Da ieri al 18 marzo 1986 il colpo d'occhio al Quartiere Fieristico di Bologna è ancora una volta quello delle grandi occasioni: oltre mille aziende espositrici, padiglioni completi, molte aree esterne occupate, una superficie totale di 86.000 mq; mostre e convegni di rilievo. Il Saiedue, mostre edilizie di primavera, da Federlegno-Arredo, Edilegno, Unacasa, conferma ancora una volta la vitalità e l'edilizia italiana, nonostante tutto, guarda al futuro.

Le merceologiche presenti al Saiedue costituiscono un'unica organica gamma nella produzione di componenti per lo spazio-ambiente sia privato che pubblico. Un panorama unico per dimensioni e qualità che permette una verifica organica delle linee di sviluppo dell'edilizia italiana dei settori ad essa collegati. Le novità presenti: sono stati preannunciati dalle aziende oltre 185 prodotti innovativi. In meglio il Saiedue si articola nei seguenti saloni:

- Architetture e finiture d'interni
- Pavimenti e rivestimenti
- Serramenti
- Tecnologie, sistemi e accessori per porte e finestre
- Prodotti e Tecnologie per il recupero edilizio e la manutenzione degli edifici
- Impianti e Attrezzature sportive - Piscine - Impianti ricreativi
- Arredo urbano.

Al Saiedue si riunisce un settore rispetto «grande», ha potuto giovarsi in questi anni dell'incremento degli investimenti per la riqualificazione e ristrutturazione degli edifici che hanno registrato anche nel 1985 una crescita del 3%. Una crescita tuttavia che non è stata sufficiente a colmare il vuoto lasciato dalla diminuzione di nuove abitazioni. I consumivi sono quindi differenziati, in ragione del ruolo giocato dal recupero.

L'intero comparto legno per l'edilizia (finestre e chiusure esterne, porte, pavimenti, strutture portanti: miliardi di fatturato) denuncia un calo del 10%. Il settore dei serramenti metallici e facciate continue (3000 miliardi di fatturato) a sua volta ha registrato una recessione del 2%. In evidenza invece le aziende che lavorano unicamente per il recupero e la ristrutturazione: chimica per l'edilizia, sigillanti e collanti, impermeabilizzanti, isolanti ecc.

La componentistica italiana ha in ogni caso bisogno di trovare nuovi sbocchi di mercato all'estero. Finora l'industria ha puntato prevalentemente, salvo alcune eccezioni, sul mercato interno: su un totale di miliardi di fatturato meno di 300 sono stati realizzati con l'export. Questo è anche il risultato di una struttura produttiva artigianale frazionata: molte piccole aziende e una realtà artigianale diffusissima.

Un esempio nel settore del legno per l'edilizia, nel 1981 si contavano 14.234 aziende con 41.000 addetti e solo 33 aziende superavano i 100 addetti; da allora la situazione non è cambiata. Anche nel settore metallo per l'edilizia le aziende sono circa diecimila con un totale di 45.000 addetti. In queste condizioni puntare all'estero non è facile. Inoltre la fascia bassa del internazionale è occupata dal monopolio di Paesi Messico.

Da un paio di anni comunque l'industria italiana sta cercando di riguadagnare spazio. Anche nella componentistica si cerca di sfruttare il design italiano. Nascono le porte firmate da Cini Boeri, Caccia Dominioni, Sottsass, Gregotti, Zanuso. Per le finestre è da tre anni operante un marchio di qualità. I serramenti in metallo alla ricerca di nuovi colori e nuove forme.

Ma il ricorso al design, anche se necessario, non è però sufficiente. Occorrono anche rivestimenti iniziative di promozione e politiche commerciali adeguate.

Il Salone fa il punto sui architetti d'interni e impianti sportivi

Il degli impianti Sportivi, Ricreativi e dell'Arredo Urbano organizzato nell'ambito del Saiedue, riunisce oltre 140 aziende del settore. Occupano il Padiglione e le aree esterne circostanti per un totale di 16.000 mq.

Le voci merceologiche presenti rappresentano un panorama completo della componentistica e delle attrezzature per lo sport e il tempo libero e in particolare per l'impiantistica sportiva. Le piscine, gli impianti tennis e le attrezzature accessorie, l'edilizia sportiva e l'arredo urbano. Il Saiedue rappresenta indubbiamente una manifestazione fieristica italiana del settore e rappresenta un punto di riferimento importante nell'attività operativa del L'industria italiana vi è presente pressoché al completo e, nella scorsa edizione, sono stati 1672 i dirigenti sportivi e gli amministratori pubblici che hanno visitato il Salone, oltre ai numerosi progettisti e operatori commerciali.

Nell'ambito di questo significativo di aggregazione, anche l'edizione 1986 si svolgerà una serie di iniziative che completano lo spessore della manifestazione. Da sempre il Saiedue è infatti un'occasione per discutere la politica per lo sport in Italia e per aggiornamento professionale per gli operatori di ogni livello.

Per era previsto un convegno che vede i rappresentanti delle Regioni, dei Comuni, di Sportivi, di studiosi ed esperti, per discutere il tema «L'utenza sportiva oggi: caratteristiche ed esigenze». L'incontro è promosso da Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Coni e Anci.

Si tiene il «Convegno sugli Impianti per il pattinaggio su ghiaccio artificiale», promosso da Saiedue, Coni, Fisg e Ance.

Domani 14 l'Afis (Associazione Impianti Sportivi), ha in programma un importante incontro su un tema molto attuale «Sicurezza passiva nello Sport».

Sabato 15 marzo sono previsti i Convegni: «I risparmi energetici nella progettazione e gestione delle piscine» promosso dalla Federazione Italiana Nuoto e dal Coni e «Atletica al coperto: gli impianti indoor» promosso da Regione Emilia-Romagna, Bologna, Fidal con il patrocinio del Coni.

Nelle mattinate del 15 e 16 marzo si terrà, nell'ambito del Saiedue, al Palazzo dei Congressi di Bologna un convegno promosso dall'Aipi, Associazione Progettisti in Architettura d'Interni. Il titolo è «Cultura dell'abitare. Progettare l'interno immediato».

Le sessioni si svilupperanno nell'arco di due mattinate, mantenendo un carattere distinto. La prima proporrà una panoramica storica delle tipologie abitative degli ultimi quarant'anni, passando successivamente alla proiezione dell'abitare nel prossimo futuro. Si affronteranno quindi problematiche relative alla ristrutturazione alle categorie di intervento. Vedrà la partecipazione di Daniele Baroni, Sergio Basile, Paolo Bonavia, Giuseppe Gambirasio Ugo La Pietra, Nicola Pagnoni.

La seconda giornata avrà prettamente tecnica proponendo nuovi materiali, tecnologie e materiali, avveniristici anche della ricerca sviluppata dell'industria. Parteciperanno Alvaro Andorlini, Jorg Baumann, Mariano Crovato, Eugenio Giudici, Narcisio Silvestrini, Giorgio Squinzi, Jorrit Tornquist. Presiederanno Enrico Caratti e Aldo Bottoli, Presidente e vicepresidente dell'Aipi e Jean Pinton, Presidente Federazione Internazionale Architetti d'Interni.

Adesivi nelle costruzioni frutto felice della ricerca

Innovazione, tecnologie avanzate e altre fraseologie simili rischiano di diventare termini E questo abuso retorico può offrire qualche volta l'alibi e il pretesto per non affrontare i problemi e continuare nella routine operativa cui è abituati. Eppure temi come l'innovazione, come affrontarla e gestirla, sono molto concreti e con essi l'industria italiana collegata all'edilizia deve necessariamente fare i conti.

Per non essere retorici, a costo volta, vale la pena di parlare di fatti. Si riguardo il «case-history» della Mapei ci pare significativo leader nel settore degli adesivi, sigillanti e prodotti chimici per l'edilizia, ha infatti una storia per molti versi esemplare, tanto da porsi all'avanguardia a livello internazionale nella tecnica di posa dei materiali per pavimenti e rivestimenti. Al Saiedue ha come interlocutori particolare operatori di recupero, i progettisti d'interni e i rivenditori edili.

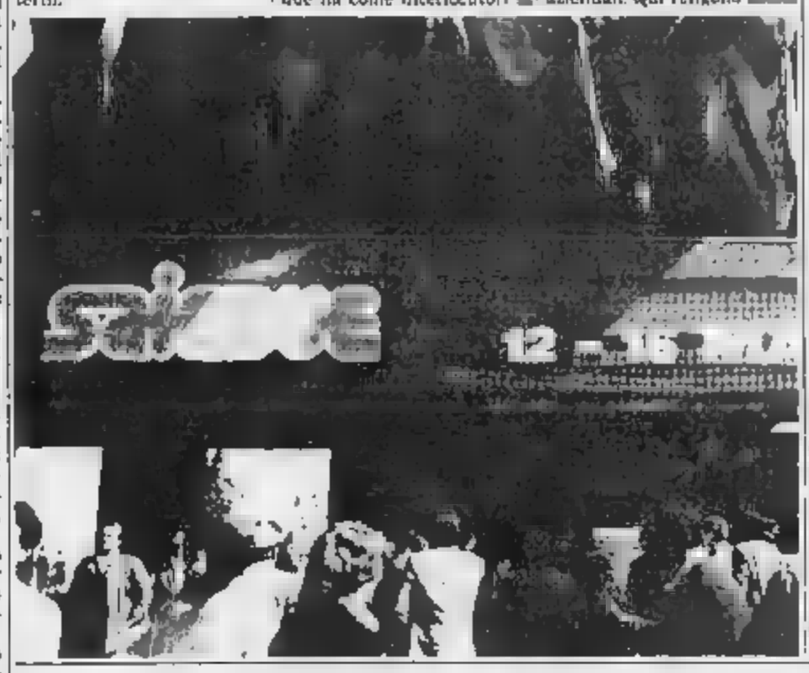
Alcuni dati aziendali attirano l'attenzione: un fatturato di oltre 42 miliardi in Italia; filiali in Francia, Austria; unità produttive Usa, Canada per più di miliardi di vendite. Sono dati che testimoniano vivacità e una modernità operativa veramente insolita. I punti forti dell'Azienda sono sostanzialmente tre: cospicui investimenti nella ricerca; politica di prodotto sistematica; politica commerciale geograficamente bilanciata e «service oriented».

Attualmente Mapei impegna nel settore ricerca circa il 16% proprio fatturato. Le idee e i suoi prodotti da precise esigenze di cantiere: esigenze che portate allo studio degli attrezzati laboratori aziendali. Qui vengono messi a punto le possibili soluzioni e i prodotti sperimentali vengono poi provati sul campo. Da questo processo risulta una tempestiva capacità di rispondere efficacemente e con soluzioni avanzate alle esigenze del mercato e la possibilità di sfruttare le esperienze acquisite nei vari Paesi.

Il nucleo centrale della produzione della Mapei è rappresentato dagli adesivi per le piastrelle ceramiche. Attenta alla domanda del mercato, ha sviluppato nel tempo oltre prodotti specifici per questo tipo di applicazione. Con la stessa attenzione messo a punto una gamma di prodotti per l'applicazione di pavimenti e rivestimenti resilienti e tessili di nuova concezione, in quanto versatili nell'uso, non nocivi ed infiammabili, che sono il frutto di 50 anni di esperienza in questo specifico settore.

Inoltre nuovi prodotti chimici per tutti i problemi dell'edilizia vengono continuamente introdotti. L'allargamento della gamma merceologica ha obbedito a criteri di mercato, per offrire reti distributive pacchetti omogenei di prodotti, e a criteri di progettazione, per sfruttare al meglio le sinergie di ricerca e sperimentazione.

L'azienda milanese che ha saputo seguire la ceramica italiana per introdursi nei mercati più importanti, oggi può contare una presenza geografica equilibrata, anche in termini di fatturato e di ripartizione fra le linee per cementizi e sigillanti e prodotti chimici ausiliari. Ma oltre a questo, sin dall'inizio ha avvertito l'importanza del ruolo giocato servizio sia vendita post-vendita. L'assistenza tecnica clienti e agli operatori è il punto fondamentale della politica Mapei, che ha fatto propria la filosofia di fornire con i prodotti anche la propria esperienza.



Porte e finestre, il mercato è grigio l'«Italian style» piace sempre

Poteva andare peggio. E questa la valutazione di sintesi che gli responsabili dell'Edilegno della Federlegno-Arredo hanno fatto di un grigio.

Ed effetti lo stallo continua del nell'edilizia residenziale (e a livello di costruzioni e a livello di investimenti); la quasi scomparsa fenomeno «seconda casa»; la lotta — sempre più serrata, in un mercato ristretto — non i materiali alternativi; la perdurante scarsa liquidità e solvibilità della clientela, vero flagello endemico, non aprivano all'inizio dell'anno scorso brillanti orizzonti.

Però la buona tenuta anzi l'incremento della riqualificazione edilizia, in cui il prodotto in legno — per la capacità di adattamento diverse esigenze e materia prima aziende produttrici — ha ormai acquisito una posizione di preminente rilievo, unita ad una sempre più elevata qualificazione produttiva e ad un incremento degli sforzi verso l'export, hanno, se non altro, limitato i danni e consentito alle aziende almeno di resistere.

Il tema più caratterizzante del 1985 e proprio quello della qualificazione: ottenuta seguendo, nei vari settori, le politiche più appropriate per offrire all'utenza un prodotto industriale di estrema affidabilità (e quindi eccellenza delle prestazioni); raffinato valore estetico (e quindi precisa attenzione ai concetti del design); di giusto in rapporto alla qualità (e quindi di estremo impegno all'innovazione e razionalizzazione dei processi produttivi).

Così, tanto per fare esempi, le strutture lamellari hanno investito nella ricerca relativa al comportamento al fuoco, ottenendo risultati grande rilievo e preparando il terreno a più estese possibilità d'impiego, segnatamente nell'edilizia sportiva e collettiva.

Le porte hanno fatto segnare una decisa tendenza ad estendere la loro presenza dal mondo componentistica edilizia a quello dell'arredamento d'interni, impreziosendo le loro forme fin nei più piccoli particolari (per esempio le maniglie) grazie anche all'impegno designers quali Cini Boeri, Caccia Dominioni, Sottsass, Gregotti, Zanuso.

Il finestre hanno ritrovato in immagine in mercato puntando decisamente sui fattori prestazionali, in da risolvere in maniera sostanziale i problemi di manutenzione.

Il Consorzio Italiano Superlegno ha continuato, parte a «sfornare» infissi con il marchio di qualità.

Il tema di «bilanci economici», si calcola che nel — sia pure a livello di prima stima — il fatturato globale del settore possa valutare intorno ai miliardi; i prezzi, proprio per il mercato brillante e per l'eccessiva concorrenza sempre remunerativi ed il loro aumento effettivo rispetto all'anno precedente piuttosto contenuto.

L'esportazione, nei primi 9 mesi dell'anno, ha raggiunto i 37 miliardi e, considerato che le importazioni sono state di circa 30 miliardi, la bilancia commerciale avuto un attivo di

SAIEDUE '86 MOSTRE

- "LA QUALITA' DEL NUOVO DIVENTA ANTICA"
  L'inserimento di nuova architettura nei centri storici
  Galleria Comunale d'Arte Moderna - Bologna 12/16 marzo
- "PROGETTI DI ORGANISMI ABITATIVI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NUOVA EDIFICAZIONE E INTERVENTI DI RECUPERO".
  I progetti presentati al Concorso Nazionale promosso dalla Regione Emilia Romagna e da IN-ARCH
  Galleria Comunale d'Arte Moderna - Bologna 12/16 marzo 1986.
- "ALEXANDER NEUMEISTER: GLI ULTRA MEZZI DI TRASPORTO DEL FUTURO - TRANS-RAPID, A SOSPENSIONE MAGNETICA"
  Mostra organizzata da la di PUBLIC DESIGN di Francoforte
  Palazzo dei Congressi - Quartiere Fieristico - Bologna 12/16 marzo 1986
- "SULLA SPIAGGIA"
  Mostra ed evoluzione delle attrezzature balneari dalla fine dell'800 ad oggi
  Promossa dal Comune di Cesenatico con il patrocinio della Provincia, della Camera di Commercio di Forlì e curata dallo studio A I P di Rimini
  Palazzo dei Congressi - Quartiere Fieristico - Bologna 12/16 marzo
- "IL SOLE PER GLI IMPIANTI SPORTIVI"
  I progetti vincitori del concorso indetto dall'Istituto per il Credito Sportivo e dal CONI per favorire la progettazione di impianti sportivi che utilizzino fonti energetiche alternative
  Palazzo dei Congressi - Quartiere Fieristico - Bologna 12/16 marzo 1986
- "MODERAZIONE DEL TRAFFICO"
  Esemplificazione di via a traffico moderato
  Area 49 del Quartiere Fieristico - Bologna - 12/16 marzo 1986

SAIEDUE '86 CONVEGNI

Mercoledì 12 marzo

Sala Convegni Galleria d'Arte Moderna - ore 9.30
- L'UTENZA SPORTIVA OGGI: CARATTERISTICHE ESIGENZE

Palazzo dei Congressi ore - Sala Azzurra
- FRANCOFORTE E BOLOGNA A CONFRONTO
  Incontro tra Amministratori Pubblici, Imprenditori e Designers italiani e tedeschi sul tema del assetto urbano

Palazzo dei Congressi ore 10.00 - Sala Verde
- CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DI QUALITA PRODUZIONE E DEI PRODOTTI PER L'EDILIZIA

Palazzo dei Congressi ore 10.30 - Sala Rossa
- INCONTRO STAMPA ORGANIZZATO DALL'EDILEGNO
  per la presentazione di corsi di formazione per export-manager per il settore del mobile e dell'edilizia

Palazzo dei Congressi ore 15.00 - Sala Verde
- IL RESTAURO DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA
  Incontro Stampa e visita al Teatro

Giovedì 13

Palazzo dei Congressi ore 9.30 - Sala Italia
- CULTURA DELL'ABITARE: PROGETTARE L'INTORNO IMMEDIATO
  promosso dall'AIPI (Associazione Italiana Progettisti in Architettura d'Interni - Prima giornata ore 9.30-12.30

Sala Convegni Galleria d'Arte Moderna ore 9.30
- CONVEGNO NAZIONALE SUGLI IMPIANTI PER IL PATTINAGGIO SU GHIACCIO ARTIFICIALE

Palazzo dei Congressi ore 9.30 - Sala Verde
- INCONTRO CON I RAPPRESENTANTI DEL CENSIS MILITARE DELLE TRE ARMI

Palazzo degli Affari - ore
- NUOVO RUOLO DELLE ASSICURAZIONI NEL RAPPORTO TRA IMPRENDITORIA E UTENZA PER LA QUALITÀ E GARANZIA COSTRUZIONI FUNZIONE DEI LABORATORI

Palazzo dei Congressi ore 14.30 - Sala Italia
- PROGETTI DI ORGANISMI ABITATIVI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Palazzo dei Congressi ore 14.30 - Sala Azzurra
- LA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AZIENDA SERRAMENTISTICA

Venerdì 14 marzo

Palazzo dei Congressi ore 9.30 - Sala Italia
- CULTURA DELL'ABITARE: PROGETTARE L'INTORNO IMMEDIATO
  Seconda giornata ore 9.30 - 12.30

Sala Convegni Galleria d'Arte Moderna ore 9.30
- LA CITTÀ CHE L'IMPEGNO DEI TECNICI DEGLI ENTI CALI PER LA MIGLIORE GESTIONE DELLA CITTÀ

Palazzo dei Congressi ore 9.30 - Sala Verde
- SICUREZZA PASSIVA NELLO SPORT

Sala Convegni Pad. 33 ore 9.30
- BOLOGNA CASA: PROBLEMI E PROSPETTIVE IMMOBILIARI

Palazzo Affari - ore 9.30
- ALUVER 86: VERNICIATURA PROFILI D'ALLUMINIO

Palazzo dei Congressi ore 9.30 - Sala Azzurra
- IL RUOLO DEL VETRO NELL'ARCHITETTURA PER UNA MIGLIORE QUALITÀ AMBIENTALE

Palazzo dei Congressi ore 14.30 - Sala Azzurra
- FACCIATE CONTINUE: CRITERI DI PROGETTAZIONE E DIAGNOSI

Sabato 15 marzo

Palazzo dei Congressi ore 10.00 - Sala Italia
- LA QUALITÀ DEL NUOVO DIVERRÀ ANTICA: CONVEGNO SULL'INSERIMENTO DI NUOVA ARCHITETTURA NEI CENTRI STORICI.
  Una mostra sul medesimo tema resterà aperta per tutta la durata del Saiedue e illustrerà alcune esperienze significative operate in Italia

Palazzo degli Affari - ore 9.30
- I RISPARMI ENERGETICI NELLA PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE PISCINE

Sala Convegni Pad. 33 - ore 9.30
- PIANO DECENNALE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA UN'ESPERIENZA AL VAGLIO'

Palazzo dei Congressi ore 9.30 - Sala Verde
- L'AGENZIA DEL RECUPERO EDILIZIO: L'ESPERIENZA DELL'ARTIGIANATO

Sala Convegni Galleria d'Arte Moderna - ore 9.30
- CONVEGNO NAZIONALE ATLETICA AL COPERTO: GLI IMPIANTI INDOOR

Palazzo dei Congressi ore 9.30 - Sala Azzurra
- COME RISOLVERE IL PROBLEMA DELL'UMIDITÀ SIA SUPERFICIALE CHE RISALENTE NELLE MURATURE

Palazzo dei Congressi ore 14.30 - Sala Azzurra
- TERME E SPORT: RIABILITAZIONE E BENESSERE

Congressi ore 14.30 - Sala Verde
- RICERCA SUI COLORI STORICI E PRODOTTI VERNICIANTI"
  Convegno ANVIDES

Domenica 16 marzo

Sala Convegni Pad. 33 ore 10.00
- CONVEGNO NAZIONALE DEI RIVENDITORI EDILI: VENDERE ATTRAVERSO I RIVENDITORI

Aluminia. Due grandi progetti firmati Giugiaro e Piano

Le applicazioni dell'alluminio e delle sue leghe sono Svilupparle, crearne nuove e sempre meglio rispondenti alle necessità della vita di oggi: questa è la sfida in cui si è impegnata Aluminia, società capo-settore della Finanziaria M.C.S del Gruppo
Un supporto fondamentale viene dal centro tecnico ricerca e sviluppo, l'ISML, Istituto Sperimentale Metalli Leggeri, uno più qualificati in campo internazionale.
Non basta però essere padroni delle più avanzate tecniche lavorazione, mettere a punto nuove e sempre migliori realizzazioni.
La casa, la città, la vita di ogni giorno richiedono soltanto, per le più svariate necessità, un materiale e affidabile quale è l'alluminio. Richiedono applicazioni sempre più complesse e articolate, ma tempo stesso pratiche e piacevoli, in una parola vivibili.
Qui, accanto alle proprietà materiale, intervengono l'accuratezza della progettazione, la funzionalità, il rigore del design, il estetico.
La qualità della vita è un'aspirazione sempre più pressante dei nostri giorni. L'alluminio interviene in molti aspetti vita di tutti e di ciascuno. Anche all'alluminio si richiede di contribuire alla qualità della nostra vita.
Aluminia si è rivolta perciò a due grandi esponenti design e dell'architettura: Giorgetto Giugiaro per l'arredo urbano e Renzo Piano per l'edilizia.

e Giorgetto Giugiaro

Giorgetto Giugiaro è designer di grande scuola e di prestigio internazionale. La sua attività si sviluppa nel settore automobilistico, sperimentale, in quello ergonomico e dell'arredo urbano.
A Giorgetto Giugiaro Aluteknà ha affidato lo studio e la progettazione di un sistema di arredi pubblici realizzato per componenti modulari.
Il sistema dà vita a un incontro tecnologicamente ed esteticamente nuovo e di altissima qualità tra l'alluminio e le esigenze della comunicazione, dell'utilizzo della città, del suo paesaggio complessivo: dalle barriere alla delimitazione di percorsi pedonali, cestini; dalla segnaletica, pannelli per l'affissione pubblicitaria all'illuminazione; dai porta-biciclette, alle fioriere, alle panchine, fino a un ampio programma di seduta continua per le fermate dei mezzi di trasporto, le hall, le sale di attesa. Il design, espressivo ma di meditato impatto visivo e, la grande gamma componenti e aggregazioni offrono la possibilità un attento adeguamento ambientale. I materiali e l'avanzata tecnologia adottata garantiscono agli arredi del sistema semplicità impianto, facilità gestione, grande affidabilità.

e Renzo Piano

Il disegno di una facciata continua speciale Alucasa, concepito per la costruzione di edifici commerciali, è un lavoro che, lontano dall'essere ridotto ad una semplice performance estetica, riflette perfettamente il concetto creativo di Renzo Piano, presentato anni di multiformi applicazioni. Un concetto originale, teso a conservare produzione artigianale vari e importanti progetti eseguiti suo team lavoro.
Costantemente supportato da un coerente background teorico, ricerca architettonica è sempre seguita da una sperimentazione diretta nel più preciso dettaglio.
Così Renzo Piano lavora per Alucasa.
La tecnica usata per la facciata continua progettata Piano utilizza materiali apparentemente contraddittori (alluminio, plastica, vetro).
Questa tecnica si deve all'abilità dei laboratori Alucasa, allo studio modelli e prototipi che sono gli elementi dal vero metodo creativo.
La facciata continua nella quale l'alluminio sarà il cuore della struttura deve «viva». Essa deve rispondere differenti esigenze degli utilizzatori, dell'ambiente atmosferico, dell'orientamento, così via.
E' nato il bisogno una pellicola centrale perfettamente liscia e trasparente, che si integri i bisogni elementari di qualsiasi facciata continua e che diventi supporto differenti elementi che arricchiranno sia l'interno che l'esterno dell'edificio: scharmature, tende, sistemi di riscaldamento interno, frangisole, robot per le pulizie, ecc.
Questi elementi potranno essere usati per qualsiasi facciata continua la funzione delle scelte creative degli architetti.
Con la successione di strati trasparenti o semi-trasparenti l'intera costruzione perde il suo aspetto statico e diventa un elemento espressivo nell'arredo urbano.
Aluminia e Giorgetto Giugiaro, Aluminia e Renzo Piano. La tecnologia vincente del leggero, resistente, inalterabile incontra la cultura del progetto e creatività. Per più funzionale e più bello l'ambiente in cui vivono le donne e gli uomini della civiltà dell'alluminio.

Sotto inchiesta dodici persone per irregolarità in alcuni appalti

Usl Orbassano nella bufera

Arrestato il presidente del comitato di gestione ed ex presidente del S. Luigi (consigliere comunale psi a Torino) - In carcere anche il coordinatore amministrativo dell'Unità sanitaria 34, il contitolare di un'azienda di prodotti petroliferi, tre amministratori di imprese di pulizia - Le indagini hanno preso avvio dalla denuncia dell'ex moglie di un commerciante

L'Usl 34 Orbassano è investita da una bufera giudiziaria. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Stella Caminiti, ha fatto arrestare 6 persone e ha emesso altrettanti ordini di comparizione. Le accuse vanno dalla concussione all'interesse privato, dalla truffa al falso ideologico. L'inchiesta riguarda due appalti: quello per la fornitura di combustibile e quello per l'impresa di pulizia dell'ospedale San Luigi.

Salvatore Gallo e Ernesto Romano sono stati colpiti da ordine di cattura per concussione, falso ideologico interesse privato e truffa. Gallo, 48 anni, nativo di Cassano Jonico, via Passalacqua 17, consigliere comunale socialista di Torino e in passato segretario cittadino del psi, presidente del Comitato di gestione dell'Usl 34 e all'epoca dei fatti contestati, presidente dell'ospedale San Luigi. Ernesto Romano, 48 anni, via Cioberti 48, è il coordinatore amministrativo. Arresto provvisorio con l'accusa di reticenza per Mario Tovo, contitolare assieme al padre di un'azienda di prodotti petroliferi. Ordini di cattura per concorso in truffa e interesse privato per i fratelli Sergio e Sebastiano Joppolo, amministratore e socio dell'impresa di pulizia «Pullorino s.r.l.» per Carlo Di Serio della «Pullorino s.n.c.».

Ordini di comparizione per Rosario Simonetta, attuale presidente di una sezione del Coreco (Comitato regionale di controllo) e per fatti precedenti alla sua nomina, contitolare assieme al presidente Gallo di una società proprietaria di un laboratorio di ortopedia; il direttore sanitario del San Luigi, Orlando Orlandi; il coordinatore sanitario Alessandro Dolcetti; il dottor Ernanno Ricci che nel marzo '86 è succeduto nella carica di coordinatore amministrativo a Ernesto Romano; l'imprenditore Antonio Esposito, contitolare della «Pullorino» e ancora Salvatore Vitale, presidente della [illegible] impresa.

L'operazione che ha fatto scattare le manette nei confronti dei due amministratori è scattata l'altro ieri mattina all'alba. Una decina, sembra, gli episodi su cui il magistrato sta cercando di fare chiarezza: due gli appalti più «sospetti», quello dell'impresa Tovo che forniva il combustibile al San Luigi e quello dell'impresa Pullorino per la pulizia all'ospedale.

Una decina di giorni or sono la svolta clamorosa nell'inchiesta. Lucia Anselmi ex moglie di Mario Tovo, fa importanti rivelazioni che getterà sospetti sul San Luigi. Avrebbe riferito che il marito consegnava nel laboratorio di ortopedia di Rosario Simonetta le bustarelle che avevano fatto ottenere l'appalto. I soldi erano destinati a Gallo e Romano.

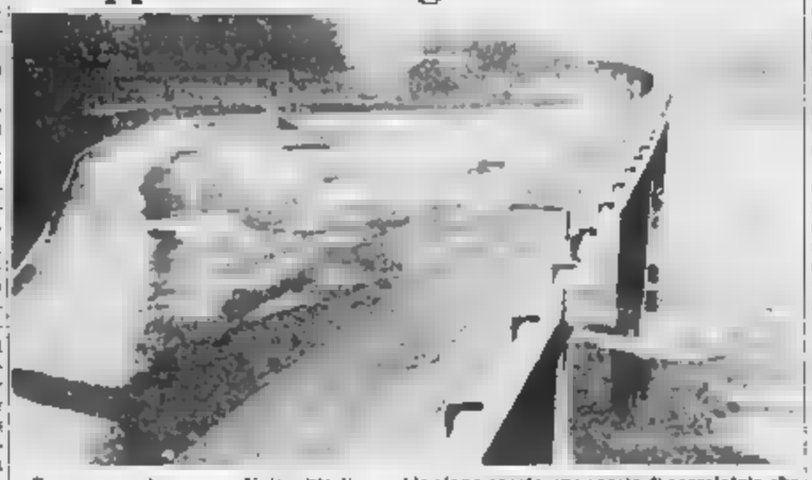
L'interrogatorio di Simonetta, difeso dall'avv. Maiese, ha avuto momenti drammatici e si è protratto fino all'una. Il presidente della sezione Coreco avrebbe smentito la circostanza, dando una spiegazione alle visite dell'amico Mario Tovo: sembra avesse intenzione di ritirare le chiavi di una garçonniere. Ieri mattina la dottoressa Caminiti ha convocato in veste di parte lesa Mario Tovo. «Non ho mai dato un soldo sottobanco per ottenere quell'appalto». Una spiegazione che il magistrato non ha ritenuto sufficiente ordinando il suo arresto provvisorio per reticenza. Oggi l'imprenditore sarà risentito.

L'altro appalto sospetto è quello della «Pullorino», una strana impresa, sdoppiata in società in nome collettivo e a responsabilità limitata, con amministratori soci occulti e prestanome. La «Pullorino» non avrebbe versato la cauzione dovuta (4 milioni) e avrebbe ottenuto una proroga oltre i termini consentiti. Antonio Esposito, socio dell'impresa, era già stato coinvolto in due inchieste (Zampini e semafori intelligenti) quasi fosse il suo prescelto.

Anche la nomina del dott. Dolcetti a coordinatore sanitario sarebbe oggetto di attente verifiche: il medico dell'ospedale non poteva fare il medico della mutua. Oggi continuano gli interrogatori.

Claudia Cerasuolo

Troppe falle nel laghetto di Italia 61



Ruspe e scavi in corso Unità d'Italia per l'apertura di un nuovo accesso al Bit e per riparazioni al bacino del laghetto.

L'accesso al Centro di addestramento professionale e tecnico del Bit viene ristrutturato: sarà possibile entrare direttamente dal corso anche per chi viaggia in direzione Moncalieri. Cioè, attraverso l'ansa centrale sono aperte una specie di scorciatoia che eviterà la pericolosa inversione a U all'altezza dei semafori dell'ex [illegible].

Aperto il congresso provinciale comunista: identikit dell'iscritto

Il torinese con tessera del pci è un operaio dai capelli grigi

Il 41 per cento ha un'età che oscilla tra i 40 e i [illegible] anni - Diminuiti di 7-8000 negli ultimi 5 anni

Il pci ha una gran voglia di rinnovarsi e il segretario provinciale Piero Fassino l'ha ribadito ieri aprendo il congresso torinese del partito. C'è del nuovo nella volontà del segretario ma è però del vecchio nelle sezioni che hanno preparato l'assemblea. C'è un segretario giovane con collaboratori altrettanto giovani e una base con [illegible] media di iscritti che batte tra i 40 ed i 60 anni (41 per cento, 6 per cento in più rispetto la media nazionale). Un dato significativo, se si pensa che l'età media della popolazione torinese è di 36 anni.

Non è casuale che [illegible] dieci per cento degli iscritti sia i bollini «storici» del pci rilasciati tra [illegible] anni 1921 e 1945, mentre i più giovani (tra i 18 e i 30 anni) rappresentano il 9 per cento dei tesserati (1 per cento in più rispetto la media nazionale). Ed è proprio il «compagno» anziano quello che tiene duro, frequenta la sezione interviene nel dibattito sa che [illegible] un incentivo al [illegible] democratico, innovativo, che il segretario vorrebbe introdurre in ogni fessura [illegible] piramide dell'apparato, è tutto da dimostrare.

Prendiamo la fase dei precongressi, termometro di come si [illegible] mossi i comunisti in un [illegible] delicato della vita del partito: riunioni in sezione, 6300 presenti (il venti per cento dei 32 mila iscritti). Il segretario si domanda preoccupato se i tesserati [illegible] un campione sufficientemente rappresentativo dei 500 [illegible] voti [illegible] colti dal pci nelle ultime elezioni. E i 6500 in età media tra i 40/45 anni che hanno determinato l'elezione dei delegati al congresso e discusso le tesi nazionali. I [illegible] di ringiovanire Torino cosa e chi rappresentano? Che valore ha, rapportato al mezzo milione di voti, il consenso espresso, ad esempio, [illegible] per cento delle [illegible] all'emendamento anti-Usa della Castellina?

Un lungo capitolo del documento «torinese» che sarà dibattuto al Nuovo [illegible] oggi a domenica, riguarda la riforma del partito. Si legge: *«Alle perdite di iscritti e all'indebolimento di collegamenti in alcune organizzazioni (ad esempio in Fiat), in conseguenza della espulsione di migliaia di lavoratori dal processo produttivo, [illegible] ha corrisposto una sufficiente crescita della organizzazione nei settori (servizi, terziario, pubblica amministrazione) dove l'occupazione è in aumento e fra gli strati sociali il cui peso, quantitativo e qualitativo, tende a crescere».*

Insomma, la base degli iscritti, dei fedelissimi, è ancora formata dai tanti Cipputi della fabbrica, mentre [illegible] sezioni l'emergente pianeta tecnologico e dei servizi. Alcuni dati: il 70 per cento dei nuovi iscritti è in possesso di licenza elementare e scuola media, il 17 per cento di scuola media superiore, il 3 per [illegible] di laurea.

[illegible] due terzi dei tesserati è composto da operai (45 per cento), casalinghe (5 per cento) e pensionati (22 per cento). Sono lontani i tempi [illegible] cui la federazione torinese poteva contare più di [illegible] mila iscritti (1947). Il punto più basso è stato raggiunto nel 1967 con 29.653 [illegible], poi si è avuta un'impennata quando il pci è [illegible] nei governi locali (45/47 mila tra il '76 e i [illegible] e nuovamente una emorragia di 7/8 mila iscritti nell'ultimo quinquennio.

Pier Paolo Benedetto

Al Teatro Nuovo si dibatte fino a domenica

Il segretario provinciale Fassino: «Pentapartito fallimentare»

Da ieri il pci torinese riflette ad alta voce sui temi politici nazionali, sulle Tesi che al congresso di Firenze monteranno per quali strade muoverà il partito nei prossimi anni e su un documento che [illegible] per centro lo sviluppo di Torino e il rinnovamento del partito locale. Due momenti di confronto prima della votazione dei delegati che andranno a Firenze, rimasti ieri sera dal segretario provinciale Piero Fassino in una relazione di oltre venti cartelle dattiloscritte.

Oggi ci [illegible] anche Napoleone Colajanni «è qui come nostro senatore e nostro delegato al [illegible] nazionale» spiega Fassino. Inutile però nascondersi che quando Colajanni avrà per se il microfono non [illegible] soltanto il «senatore di Torino» a parlare, ma anche il dirigente della recente «lettera dei sette», il portavoce dei «miglioristi» che hanno buttato un bel sasso nelle acque già agitate del partito.

Fassino ricorda Enrico Berlinguer che chiuse lo [illegible] congresso torinese, sottolineò il carattere straordinario della direzione sulla questione nazionale, tocca i temi dei grandi cambiamenti che segnano la vita del mondo, il ruolo dell'Europa, del nostro Paese, del suo partito.

Lungo l'esame sulla trasformazione della società e delle economie, dei modi per superare crisi di crescita e di relazioni tra le forze politiche. Poi la requisitoria sui mali di Torino e le possibili terapie che si riducono ad una sola: il rilancio delle alleanze di sinistra con l'adozione delle forze laiche per attuare «governi di progresso sostitutivi del fallimentare pentapartito di oggi».

Infine la ricerca dei modi per rilanciare il pci, per «radicarlo sempre più nella società torinese affinché diventi rappresentativo degli oltre 300 mila cittadini che hanno votato comunista».

Processo in pretura al responsabile della sede

Lo sportello dell'Usl chiuso per malattia

L'episodio a luglio in via Monginevro - Due impiegate: una in ferie, una malata - L'accusa: interruzione di pubblico servizio

Quante volte, entrando in un ufficio pubblico al cittadino accade di trovare un cartello con cui il [illegible] avverte che lo «sportello è chiuso per malattia del personale»? E quante volte, sconsolato, il cittadino si è rivolto altrove o ha atteso la guarigione [illegible] personale per sbrigare pratiche [illegible] urgenti?

Di questo si è parlato e si parlerà ancora in pretura dove il responsabile della sede decentrata dell'Usl [illegible] via Monginevro Salvatore Martucci, è sotto processo accusato di «interruzione di pubblico servizio». Nel luglio dell'anno scorso, in pieno periodo di vacanze, entrambe le impiegate della succursale di via Braccini addette al terminale attraverso cui, ad esempio, viene assegnato il revocato il medico di fiducia, oppure le esenzioni dal ticket, si assentarono dal servizio: una perché in ferie l'altra per malattia.

Martucci [illegible] il personale già al minimo, non [illegible] meglio che affiggere un [illegible] cui spiegare all'utente le cause della momentanea assenza [illegible] personale accompagnato dall'invito a rivolgersi alla sede Usl più vicina. «Non sapevo per quanto tempo l'impiegata ammalata sarebbe stata assente dal servizio che, proprio perché compiuterizzato, può svolgere qualsiasi altra Usl. Avrei potuto chiedere un sostituto all'Unità sanitaria di via San Secondo, ma solo quando fosse giunto il certificato medico della dipendente che però, rimase assente non più di due giorni» ha spiegato Martucci difeso dall'avv. Laura D'Amico al pretore Fernanda Cercetti.

A mettere nei guai il responsabile di via Monginevro non sono state però le lamentele degli utenti la maggior parte dei quali ottenne ugualmente [illegible] che chiedeva ma la stessa impiegata [illegible] malata Lidia Cauda secondo la quale Martucci non aveva nessun diritto di far sapere in giro che lei era indisposta e per questo motivo presentò una esposto all'Usl 1-23 e alla procura.

Nella prossima udienza del 21 maggio in aula alterneranno i coordinatori sanitari e amministrativi dell'Usl Oberto e Biancardi e i capiservizio dell'assistenza integrativa e di base dell'Unità sanitaria 1-33, Concina e Orassini. Questi ultimi sono stati citati dalla difesa perché confermino le difficoltà di reperimento di personale sostitutivo durante le ferie, gli altri dal pretore Cercetti che vuole invece scoprire se l'Usl dispone, oppure no, di un servizio adeguato per supplire alle improvvise carenze di personale.

Vogliono salvare l'Airasca-Saluzzo

Con «una spesa modesta» [illegible] potrebbe risollevare la ferrovia Saluzzo-Airasca, 34 chilometri, uno dei rami secchi chiusi il 31 dicembre '85 per l'elevato deficit (3 miliardi e mezzo l'anno). Il progetto è del Coordinamento per la difesa del tracciato: «Per dare impulso a questa linea, le Ferrovie hanno appena spesa 6 miliardi, adesso vogliono chiuderla anziché far fruttare l'investimento».

Spiegano i responsabili del Comitato: «Meno di 2 miliardi di possono ridurre il passivo a 900 milioni annui, che scendono a 1-600 se si tiene conto del costo del trasporto alternativo su [illegible]

Scarcerati perché scaduti i termini [illegible] carcerazione preventiva due terroristi torinesi: Raffaele De [illegible] e Alfredo D'Avanzo [illegible] scomparsi. Secondo gli inquirenti, [illegible] tornati in clandestinità.

Raffaele De Blasi, militante di Prima linea, scontava nel penitenziario di Fossano condanne per 20 anni (banda armata e altri reati) uscito di prigione nel dicembre scorso, pagando una cauzione di 5 milioni, era stato mandato a Chivasso in soggiorno obbligato. L'altro ieri avrebbe dovuto affrontare uno dei tanti processi ancora pendenti davanti alla corte d'appello tramite il difensore. Però aveva informato i giudici «Almanco a comparire». Nel pomeriggio doveva presentarsi [illegible] prescrive la legge, ai carabinieri, non s'è fatto vedere. I militari sono andati a cercarlo a casa, il terrorista era scomparso.

De Blasi ha 37 anni, [illegible] catturato nell'aprile '83 in un covo di Pl a Collegno in cui avevano trovato rifugio Loredana Biancamario, evasa pochi mesi prima dal carcere di Rovigo insieme a Susanna Ronconi, Marina Premoli e Federica Meroni. Il terrorista appartiene alla ormai sparuta schiera degli irriducibili: non s'è mai pentito.

Alfredo D'Avanzo 29 anni, militante delle Brigate rosse, ha fatto perdere le sue tracce lunedì. Detenuto nel carcere di Cuneo, espiava 15 anni per partecipazione a banda armata. Anch'egli [illegible] tornato libero mesi fa. Ieri doveva essere processato dalla corte d'assise d'appello perché il 16 gennaio '83, in prigione era stato sorpreso in possesso di esplosivi. Addosso D'Avanzo nascondeva anche un detonatore ed una miccia dovevano servire per una fuga in massa dal braccio di massima sicurezza in cui sono rinchiusi [illegible] ultimi duri della lotta armata. Anche D'Avanzo non ha [illegible] accettato di collaborare con la giustizia. Centro De [illegible] e D'Avanzo è già [illegible] spiccato mandato di cattura per evasione.

[illegible] Tredici mesi senza condizionale per Emanuele Tommasello, 20 anni via Guido Reni 215 incensurato, sorpreso dai poliziotti mentre rubava una 500.

Erano stati scarcerati pochi mesi fa per decorrenza dei termini

Due terroristi sono scomparsi (condannati a 20 e 15 anni)

De Blasi di Prima linea e D'Avanzo delle Br - Il primo era in soggiorno obbligato a Chivasso, l'altro ieri [illegible] si è presentato a un processo d'appello - Gli inquirenti: «Tornati in clandestinità»

La sentenza forse entro sabato

Ultime arringhe per le tangenti

Oggi parlano i legali dell'ex vicesindaco Enzo [illegible] e dell'on. La Ganga

«Gianluigi [illegible] ha mai favorito Zampini, anzi è andato contro le aspettative del faccendiere. Lasciamo perdere i fatti moralmente e guardiamo i fatti. Il suo comportamento è sempre stato ineccepibile e conforme ai doveri d'ufficio in ogni atto».

Fulvio Gianaria, difensore con l'avv. Azzali di Milano, dell'ex assessore regionale psi al Patrimonio e al Bilancio ieri ha insistito con una tesi non nuova sul questo tema. Secondo l'accusa, che ha chiesto 8 anni di carcere, Testa avrebbe agevolato Zampini nella vendita (non andata in porto) del palazzo di via Tommaso Grossi 17 alla Regione, ricevendo, in cambio, la promessa di 450 milioni, un'Alfa 6 e altri vantaggi.

Per 4 mesi [illegible] ha ripercorso con puntiglio punto per punto l'iter degli atti amministrativi compiuti dall'ex assessore, ha insistito sulla sua «lealtà e [illegible]». «L'Alfa 6 non era un regalo. Testa l'avrebbe pagata appena fatta la scrittura». Testa va quindi assolto con formula ampia.

Nel pomeriggio ha parlato l'avv. Oreste Dal Piume, legale di Nanni [illegible] Gentili. «Non si possono inventare [illegible] confessioni di Nanni Biffi, ma occorre tener presente quanto gli ha suscitato il tracotante [illegible] del fratello Enzo». Dal Piume ha tratteggiato poi con abilità la figura di Nanni Biffi «un personaggio che ha attivato comportamenti marginali rispetto alle grandi strategie di Zampini [illegible] questo i giudici dovranno tener conto».

Il legale si è infine soffermato sull'accusa di associazione per delinquere, contestata a Zampini ed ai fratelli Biffi. «Il reato non sussiste perché manca [illegible] entità autonoma criminosa». Oggi tocca ai difensori di Enzo [illegible] e Giusi La Ganga. La sentenza è prevista per sabato.

Scossa a scuola

Due scuole medie [illegible] Valletta, la «Quasimodo» e la «Don Orione», di viale dei Mughetti, sono senza energia elettrica. La pioggia, filtrata [illegible] tetto scorrendo ha bagnato fili e centraline: ieri mattina il preside la «scossa» solo a toccare le parti metalliche.

Scomparso a luna Piemonte

E' morto Giacomo Fiorini, difensore della cultura piemontese

Giacomo Fiorini, 77 anni

Lutto nel mondo della cultura: martedì s'è spento, a 77 anni, Giacomo Fiorini, fondatore dell'editrice «Piemonte in bancarella» e decano dei librai di corso Siccardi.

Tutta una vita dedicata ai libri: da ragazzo, per aiutare il padre, ambulante di romanzi, novelle e saggi, si piazzava con la bancarella davanti al cinema, vendeva agli spettatori che uscivano a fine proiezione. Con i volumi distribuiva le pubblicazioni [illegible] partito comunista. Erano gli anni del fascismo, rimedia una condanna del tribunale speciale, per due giorni divide la cella con Antonio Gramsci.

Durante la guerra, per sottrarsi alla caccia dei repubblichini, Giacomo Fiorini emigrò [illegible] America, vivse sempre di libri. Tornato a Torino sul finire degli Anni 50, continuò a vendere volumi e cominciò a pubblicare in proprio. Nacque così «Piemonte in bancarella», una piccola miniera per la riscoperta della cultura torinese e regionale.

L'opera del più amato libraio di corso Siccardi non è stata interrotta dalla morte: il figlio di Fiorini, Franco, da tempo aveva sostituito il padre malato alla guida dell'editrice.

Quella macchina che pulisce il sangue

Medici da tutt'Italia si [illegible] riuniti a Torino per scambiarsi i risultati del trattamento di «emaferesi» sia nel donatore sia nel malato - Qualche prospettiva per la sclerosi a placche

Da ieri il Centro interdip. della Cassa di Risparmio in [illegible] parla di sangue. Non di trasfusioni, ma di trattamento sia del sangue prelevato al donatore, sia di quello prelevato all'infermo. Il congresso è organizzato dalla Società italiana di emaferesi che, dice il suo presidente prof. Peyretti, direttore della Banca del sangue, «ci è costituita due anni fa per approfondire un settore di sviluppo della medicina legato alla capacità che apparecchiature sempre più automatizzate, chiamate separatori cellulari, hanno di raccogliere il sangue da un individuo, separarlo nei [illegible] componenti, raccoglierne uno e restituire tutti gli altri operando in un sistema a ciclo chiuso».

Si è parlato di apparecchiature e di risultati. Il prelievo [illegible] sangue non avviene con la siringa, ma [illegible] macchina che è una specie di pompa: lo aspira, lo fa passare in un filtro e in una centrifuga e lo restituisce. In un donatore il ciclo dura tre quarti d'ora e trattiene soltanto il plasma, cioè la parte liquida che si rifarma in fretta. Con una donazione tradizionale (di 400 centimetri cubici) si ottengono 200 centimetri cubici di plasma; con [illegible] sistema [illegible] prelevate fino a due litri di plasma.

Ma i risultati più [illegible] si ottengono nel trattamento di certe malattie. A [illegible] di Candiolo (la Banca del sangue e ospedale Amedeo di Savoia sono [illegible] trattati finora 37 casi di «epatite fulminante» che nella letteratura medica denunciano una mortalità dell'85 per cento. «In questi 37 casi la mortalità è scesa sotto il 40 per cento» dice Peyretti.

All'Amedeo di Savoia sono stabilmente permanentemente due di queste macchine, altre 3 sono alle Molinette e vengono spostate nei reparti sopraffatti in rianimazione dove sono necessarie.

All'ospedale di Bologna con questa filtrazione che strappa al plasma tutti i veleni sono stati trattati i malati di cancro e si sono avuti i casi di regressione e 4 di stabilizzazione mentre gli altri tre sono progrediti. A Novara (la [illegible] di questa macchina è già abbastanza diffusa) [illegible] trattati finora mediante plasma-exchange (purificazione e reimmissione del plasma) dieci donne colpite da sclerosi progressiva: due sedute la settimana per 4-6 settimane «con risultati soddisfacenti nel 70 per cento dei casi». Anche un caso di sclerosi a placche trattato alla Banca del sangue di Torino ha avuto analoghi buoni risultati. «Intervenendo in tempo su certe retropatie si può evitare il ricorso al rene artificiale». [illegible] delle tante notizie comunicate. Una [illegible] notizia.

d. gari.

Le professioni del futuro

Al primo posto gli esperti di tecniche informatiche - Se ne parlerà a Palazzo del lavoro

«La scuola per il lavoro» e il [illegible] Salone nazionale che, organizzato dal Promark, si terrà al Palazzo del lavoro dall'8 al [illegible] novembre. Ieri la manifestazione è stata presentata ai rappresentanti del mondo politico, culturale e industriale, tra i quali il rettore dell'Università, Diamanti e il vice rettore del Politecnico Michieletti.

«Sarà una vetrina e un momento di riflessione e di dibattito sulla scuola nella società che cambia — ha chiarito il presidente della Promark. Vera — un punto d'incontro tra la scuola, i giovani alla ricerca di un indirizzo per il futuro, e le imprese, sia che si occupino di lavorazioni tradizionali, sia di tecnologie avanzate».

Secondo una ricerca dell'Enea, le professioni del futuro vedono al primo posto esperti in tecniche informatiche (400 mila posti prevedibili), quelli di burotica (informatica negli uffici pubblici e di nuova tecnologie agricole; seguiti (mille posti) dai tecnici dell'energia, per gestione e manutenzione dei robot, produzione di materiali speciali, per scendere fino ai [illegible] mila tecnici di medicina nucleare e di dialisi. Per la conservazione dei beni culturali occorreranno 120 mila specialisti.

Specchio dei tempi

Una scelta riservata ai ricchi? - «Professori, preparatevi meglio, prima di tenerci lezione» - Le feste resuscitate - Malati in barella in mezzo alla strada - Privilegi del dittatore - Faccia i nomi

Un lettore ci scrive.

«Mi dispiace e mi stupisce che, per sostenere la sua tesi, un eminente pensatore quale Norberto Bobbio, arrivi a scrivere (La Stampa del 6/3/'86) che richiedere il finanziamento delle scuole private sarebbe come chiedere di finanziare le radio libere quasi che lo Stato dovesse rimpiazzare quelle qualora sparissero, cosa che invece sarebbe tenuto a fare se si chiudessero le scuole non statali. Dove andrebbero altrimenti a studiare gli studenti che attualmente frequentano istituti non statali?

«Ritengo utile e onore di verità dire quindi che (prima ancora d'entrare nel merito) le scuole non statali svolgono un servizio e sono di supporto (spesso con stimoli) alle scuole statali, con la differenza che le statali sono sovvenzionate dai contribuenti, le altre dagli studenti.

«Perché dunque non contribuire, almeno in parte, [illegible] spesa sostenuta dagli studenti delle scuole non statali, anche [illegible] buoni scuola, l'entità dei quali in parte a quanto lo Stato spenderebbe per allestire queste classi in proprio? Oppure è proprio giusto che la libertà della scuola, come Norberto Bobbio chiama la scelta d'usufruire di un insegnamento esclusivo solo di chi se ha i mezzi?».

Lino Bassan

Una lettrice ci scrive:

«Ho 17 anni, frequento il [illegible] in un istituto superiore dal quale vorrei uscire con una certa cultura generale. E' proprio questo uno dei compiti che le scuole deve assolvere offrendo a noi studenti professori in grado di rispondere alle domande degli allievi e di spiegare la propria materia con metodo e preparazione. Vorrei solo che questi ultimi sapessero esercitare il loro professione. Purtroppo, nell'ambito della scuola, molto spesso non è così; si è costretti a ricorrere a lezioni supplementari perché gli insegnanti si rifiutano o non sono all'altezza di spiegare un argomento che è chiaro, bisogna accontentarsi di studiare (come "autodidatti") lezioni appena lette in classe o solo dettate dal professore.

«Naturalmente non voglio generalizzare, ma solo mettere il dito su una piaga del nostro istituto scolastico proprio in questo periodo in cui si sente tanto parlare di riforma.

«Mi pare che esistano corsi di aggiornamento per insegnanti e che un'ora [illegible] è preparare la lezione del giorno dopo non è una perdita di tempo, non solo un modo per stufarsi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive

«Con la "chiacchierata" amnistia ritornerà certamente la festività dei due giugno. C'è già stato un regalo richiamando in vita la sepolta Epifania, ora un nuovo regalo il ritorno allo Stato, infiocchettato e avvolto nel simbolico tricolore.

«Poi sarà la volta del sabato senza scuola auspicato un "Specchio" di qualche giorno fa da quei genitori interessati a questa libertà i quali potranno riversare sui figli tutto l'infinito che proprio quel giorno si sentono [illegible] dare».

Meri Mercanti

Un lettore ci scrive:

«Ho letto il servizio "Proiettili di ladro nelle ortaie malate". Finalmente dopo anni di attesa (una volta tanto l'ospedale è arrivato prima delle cliniche) è [illegible] in funzione, alle Molinette, in radiologia vicino al Pronto Soccorso, questa moderna apparecchiatura. Meno disagi per i malati, indubbiamente, anestesia e meno costoso.

«Ora la Usl dovrebbe sostituire la vecchia Tac, la quale serve solo per esami approfonditi alle [illegible]. Vorrebbero invece mandare la Tac in pensione e sull'argomento avrei un suggerimento da dare, dato che la macchina in questione serve esclusivamente per esami alla testa, perché non potrebbe essere utilizzata nei reparti [illegible] neurochirurgia? In questo modo finirebbe anche quello [illegible] trasporto giornaliero [illegible] malati [illegible] barella una due o tre inservieri al seguito, che [illegible] portano da via Cherasco a corso Bramante e viceversa, considerando la distanza [illegible] centinaia di metri».

Sergio Rocmati

Un lettore ci scrive:

«Dopo [illegible] letto la notizia che il "dittatore" haitiano Baby Doc è stato assegnato a domicilio coatto in una ridente zona delle Alpi Marittime dove avrà a disposizione un castello con un parco di cento ettari [illegible] naturalmente denaro e servitù a profusione), vorrei sapere quali crimini dovrà commettere per avere un simile "contrappasso" anch'io».

Franco Romanino

Un lettore ci scrive:

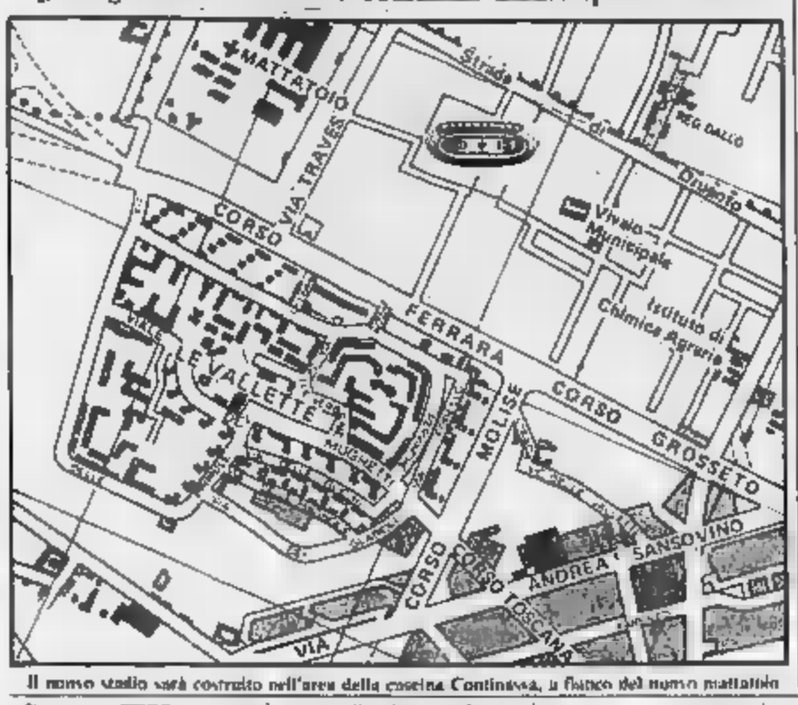
«Sono [illegible] macellaio della cintura di Torino che settimanalmente necessita della prestazione veterinaria per la bollatura delle carni. Premesso che la visita del veterinario dovrebbe avvenire prima e dopo la macellazione mentre il fatto finora [illegible] è stato avvenuto, so per certo che la suddetta bollatura dovrebbe [illegible] effettuata prettamente secondo le disposizioni di legge. Si [illegible] rileva purtroppo che, da parte dell'operatore, senga puntualmente richiesta [illegible] vergognosa corresponsione di un "sottobanco". A questo punto mi domando: cosa dovrebbe fare un macellaio per evitare questo pagamento abusivo [illegible] talmente [illegible] redditizio?».

Segue la firma

La giunta comunale ha scelto l'area che prende [illegible] dalla cascina Continassa

Deciso, nuovo stadio alle Vallette

L'area, di proprietà comunale, è servita dalla tangenziale e da due corsi - I lavori assegnati all'impresa che fornirà migliori garanzie - Il vecchio Co[illegible] lascerà spazio al verde



Il nuovo stadio sarà costruito nell'area della cascina Continassa, a fianco del nuovo mattatoio

Il [illegible] costruito sull'area [illegible] cascina Continassa, una zona tra Venaria e Le Vallette. L'ha deciso la giunta comunale, dando la prima risposta [illegible] tante chiacchiere [illegible] dedicate ad un'opera di cui si parla da mesi e che pareva allontanarsi [illegible] nebbia [illegible] desideri incompiuti.

Nello scorso autunno, appena emersa la tesi di trasferire l'impianto di corso Sebastopoli, [illegible] state suggerite numerose poss[illegible]li soll. [illegible] a sette-otto [illegible] gennaio e[illegible] tre una decina [illegible] giorni fa: [illegible] Continassa, appunto, Pellerina 2, cioè il prosegu[illegible]mento naturale dell'attuale parco, e corso Allamano, a Grugliasco.

Martedì sera l'amministrazione [illegible] E ieri Cardetti, con i quattro assessori (Ravaioli, Dondona, Matteoli e Galassoi) Sbolgnani a verifi[illegible]care costi, opportunità tecniche e giuridiche, l'ha annunciato [illegible] città.

La zona, spiegano il responsabile dell'Urbanistica Dondona e il vicesindaco Ra[illegible], è servita [illegible] corsi Ferrara e Grosseto, e da strada Altessano; è molto vicina [illegible] Tangenziale Nord e a corso Marche. «Dista [illegible] di 500 metri dalla linea 3 [illegible] metrò e [illegible] 800 metri dalla ferrovia Ciriè-Lanzo».

Il terreno, di proprietà [illegible] nicipale, con i suoi 720 mila metri quadrati è più che sufficiente ad ospitare strutture sportive e annessi servizi (parcheggi compresi), che ne occuperanno complessivamente non più di 300-330 mila.

Perché la Continassa e non la Pellerina, o Grugliasco? Per quest'ultimo terreno (venuto fuori quasi a sorpresa) il no è determinato [illegible] spazio a disposizione. «Abbiamo invece rinunciato a Pellerina 2, [illegible] all'area che fiancheggia corso Regina Margherita oltre via Pietro Cossa — precisa il sindaco — soprattutto per il suo valore naturalistico e ambientale che la destina ad ampliare l'attuale parco».

C'è tuttavia chi parla di controindicazioni anche [illegible] la Continassa. Per esempio il pericolo [illegible] nebbie persistenti. Risponde Matteoli: «L'affermazione non è dimostrata. Intorno alla cascina, la nebbia cala e si dirada come nel resto della città». Osserva Dondona: «Con questa scelta vogliamo riqualificare una parte della periferia. Recupereremo anche il vecchio casolare agricolo, realizzando una cittadella dello Sport».

Mentre [illegible] del nuovo campo per il calcio [illegible] dalla pista di atletica, come chiede il Coni) sembra decollare, entro questa settimana lo studio Bizzarri dovrebbe presentare il progetto [illegible] ristrutturazione [illegible] Comunale di corso Sebastopoli. Che ne farà la giunta? «Lo valuteremo insieme al resto» risponde Cardetti, anticipando una [illegible] richieste [illegible] spesa non firmata dai capogruppo Carpanini invita U[illegible] a riunire [illegible], progettista, commissioni competenti «per approfondire e valutare».

I comunisti non sono [illegible] tro un nuovo stadio [illegible] «no» arriva invece, netto [illegible] «argomentato», dai demoproletari che denunciano: «Si vuole mettere [illegible] città [illegible] fronte al fatto compiuto» ma chiedono [illegible] «compatibilità urbanistiche», trasparenza nell'assegnare i lavori e [illegible] una spesa di [illegible] a quella stabilita [illegible] per la ristrutturazione dell'attuale impianto (circa [illegible] miliardi).

Questioni affrontate pure dalla giunta. Ricordano Matteoli e Galasso: la scelta dell'area sarà portata entro [illegible] due settimane [illegible] Consiglio comunale, con [illegible] delibera che stabilirà anche i criteri per la realizzazione del nuovo impianto.

E il Comunale? «Sarà abbattuto e, lasciata quanto più [illegible] giardini e servizi».

Giuseppe Sangiorgio

La gente: purché si risolvano gli altri problemi del quartiere

Alle Vallette ne sono sicuri: il nuovo stadio cambierà volto al quartiere fino a inserirlo [illegible] modo definitivo nel [illegible] tessuto urbano [illegible] città dato che, per poter funzionare, avrà bisogno [illegible] moderne infrastrutture urbanistiche. Insomma, un impianto che potrebbe portare servizi [illegible] [illegible] indotti a un'area su [illegible] vivono, con i loro problemi, [illegible] mila persone.

«Lo pensiamo tutti [illegible]», commenta [illegible] Montalbano, ma non mancano le riserve: «Gli abitanti delle Vallette hanno bisogno di altri interventi [illegible] uscire dal ghetto [illegible] cui i torinesi li hanno relegati».

Centro sociale di viale dei Mughetti, una cinquantina di pensionati gioca in silenzio a carte. «Scusate — chiediamo [illegible] voce [illegible] — avete saputo che hanno scelto le Vallette per costruire lo stadio?». La domanda trova immediata risposta, in [illegible] attimo s'innesca un [illegible] dibattito in tutti i dialetti conosciuti e [illegible] senza amarezze o venature polemiche.

«Certo che abbiamo saputo subito dello stadio — risponde Francesco Balducci — ma bisogna intenderci. Prima, noi non siamo un quartiere di emarginati, come qualcuno ha detto alle televisioni private: secondo, se lo siamo, non è per colpa nostra: tanto, l'impianto [illegible] sta bene a [illegible] distanza che il Comune intervenga per restituire alla zona un [illegible]' di dignità».

Michele Rodriguez: «Qui ci [illegible] strade senza asfalto e senza illuminazione, manca [illegible] commissariato di polizia, i rigili urbani [illegible] vedono raramente, [illegible] giardini pubblici è tutto rotto, [illegible] sera il quartiere diventa un deserto».

L'assenza di strutture pubbliche [illegible] da [illegible] a tutti i commenti, tornano polemiche antiche e mai sopite. Giuseppe Albertano: «Ci voleva il Campionato del mondo di calcio perché ci si occupasse anche di noi. Forse qualcosa cambierà. Sono 25 anni che aspettiamo l'illuminazione nelle strade interne di via delle Perpiche e di via delle Verbene».

Commenta sarcasticamente Giovanni Pitta: «Per noi nessun vantaggio reale, ci sarà soltanto più movimento nelle giornate festive. Però continueremo a vergognarci di abitare [illegible] Vallette. Sa, ormai ci hanno [illegible] l'etichetta: delinquenti, terroni».

Riflette un attimo: «Dimenticavo il supercarcere, già bella roba».

Una [illegible] [illegible] fondo della [illegible] giochi: «Ci guadagneranno solo i proprietari [illegible] terreni attorno. Per loro è certamente un affare, come lo sarà per tante imprese».

Riportare il discorso sullo stadio [illegible] difficile, come è difficile evitare la polemica. Per i pensionati, pur essendo un'ottima idea [illegible] nuova struttura sportiva «resterà fine a se stessa».

Vittorio Maddalozzo: «Ne trarremo vantaggi minimi, i problemi di fondo del quartiere rimarranno: trasporti pubblici, servizi di pronto [illegible], palazzi degradati».

C'è un pessimismo [illegible] fondo e per trovare un po' di fiducia bisogna ascoltare i giovani, ma anche loro hanno [illegible] Busalino, [illegible] marciato: «Finalmente si parlerà delle Vallette anche come centro sportivo e non solo [illegible] [illegible] Shanghai di Torino, dove ti prendono i soldi appena [illegible] di casa. Abbiamo bisogno di un po' di fiducia e poi se vogliamo fare bella figura durante il Campionato del mondo dovranno pur pulire il quartiere. Cosa direbbero, altrimenti, gli stranieri?».

Miracolina Santini: «Comunque vadano le cose non ci rimetteremo: dovranno costruire strade e aumentare i mezzi pubblici». Massimiliano, 14 anni: «Apriranno altri negozi e bar e [illegible] supremo dove andare. Adesso non c'è proprio nulla. Viva lo stadio».

Ieri i bar della Vallette erano [illegible] chiusi per turno settimanale. Uno [illegible] era [illegible], quello all'angolo di [illegible] To[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] club Granata delle Vallette. Una decina di giovani fa ressa attorno [illegible] calciobalilla: «Come possono dire che lo stadio non trasformerà il quartiere» — commentano coralmente —. Invece porterà lavoro, obbligherà gli speculatori a ristrutturare i contenitori [illegible] della mondezza».

Michele Farina: «Anch'io ho fiducia, [illegible] ho dubbi sulle promesse dei politici. Non abbiamo ancora dimenticato la vicenda della linea 3 della metropolitana leggera che invece di collegare il quartiere delle Vallette al centro, lo ha prima spaccato [illegible] due e poi allontanato perché [illegible] funzionale come dovrebbe. Un'altra delle opere di regime. Sarà così anche per lo stadio».

Emanuele Monti

Temperatura di ieri

massima	+	8,5
minima	+	5,7
media	+	6,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1015 mb; umidità 93%. Temperatura: massima + 8,8; minima + 3; media + 6,5. Previsioni: cielo molto nuvoloso o coperto con sparse precipitazioni in attenuazione. Venti calmi o deboli variabili. Visibilità: buona con riduzioni nelle prime ore del mattino nel settore orientale. Temperatura: in [illegible] aumento le massime. [illegible] diminuzione le minime. Sole: sorge alle 6,46; tramonta alle [illegible]. Temperatura dello scorso anno a Torino: max + 9° min. - 1,4

AVANTI PAGLIANO!

Torna anche quest'anno la "grande carica" nei magazzini Pagliano, eccezionalmente aperti a tutti solo per pochi giorni.
C'eravate anche voi l'anno scorso? Tra polvere, paglia e anche qualche ragnatela, ci sono mucchi di porcellane, cristallerie, oggetti per la tavola [illegible] cucina e l'arredamento, [illegible] ogni tipo (anche molto belli); da rovistare, scoprire, e portarsi via a prezzi veramente straordinari di rimanenza. Un consiglio: vestitevi casual, portate i guanti [illegible] gomma, ditelo solo [illegible] vostra migliore amica, [illegible] soprattutto venite per prime a questa insolita, vantaggiosissi[illegible] e perfino divertente "cari[illegible] sul colpo grosso". Dopo, peggio per gli ultimi!

Pagliano

[illegible] in [illegible] Mazzini 23/A
Solo da giovedì 13 a sabato 22/3

A.A.A. [illegible] PER TUTTI AL CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

[illegible] dovete acquistare dei mobili prima [illegible] spendere [illegible] più venite a trovarci
Noi Vi offriamo ogni tipo [illegible] arredamento a prezzi bassissimi perché noi acquistiamo grandi stock di mobili presso industrie che avendone per loro necessità
Pertanto abbiamo da proporvi ogni tipo [illegible] mobile classico [illegible] moderno (cucine [illegible], soggiorni, camerette salotti, armadi)

A PREZZI DI VERO AFFARE

Venite [illegible] vedere!

CENTRO LIQUIDAZIONE [illegible]
Strada Lanzo 48 (Strada Aeroporto)
BORGARO TORINESE - Tel. 470.1725

echi di cronaca

Pianoforti Pianoforti Pianoforti

prima di decidere passa e troverai pagati meno, noi più esatti, le più grandi e case gratis. Vantaggi % il problema di pagamento: per garanzia 3 anni. Magazzino musicale Orsa (Cn) tel. Ronda. Tel. (0172) 495.581

Vivere insieme

[illegible] partecipazione gratuitamente dai 20 ai 35 anni motivazione proposta e lettera max. massimo accordo) esclusivamente a [illegible] via Bonelli 12 bis - Torino telefono 011 544 670 - 544 930. Sabato aperto

Stereo Video, Siracusa 78

Registratore televisore L. 750.000, assortimento telefoni - videoregistratori videocamere Hi-Fi car Ulah. Stereovideo corso Siracusa 78 Tel (011) 308 1938

Lajolo pianoforti

Schiedmayer - Bösendorfer - Yamaha - Euterpe - Sauter - Rippen Feurich - Ibach - Petrof - Steinway - assistenza qualunque Tutti gli strumenti musicali. Corso San Maurizio 13-19 bis - Torino - Tel 011 817 2445 - 835 617

Messaggi urgenti

[illegible] pelliccia visone [illegible] bam Svedese grigi e beige slupata visone rosso scopillo mascherini, vestitini, cappotti, giacche [illegible] verde tel. 39 33 54

RAGIONIERA attualmente impiegata presso ufficio commerciale cerca altra occupazione, possibilità [illegible] Telefonare [illegible] 847 3781

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO CITTA DI TORINO
GIOVEDI' 13 MARZO ORE 20,30
PALAZZO DELLO SPORT DI TORINO
HALLEY RENDEZ-VOUS
INGRESSO LIBERO
SPONSORIZZATO DALLA
CRT
CASSA RISPARMIO TORINO
UNA BANCA CHE PENSA AL FUTURO GARANTISCE IL PRESENTE.

Orribile fine di un vigile urbano che si è dato fuoco come i bonzi

Muore nell'alloggio esploso

L'uomo, che viveva solo al quinto piano di corso Traiano 93, si è cosparso di benzina e ha appiccato le fiamme - I vapori hanno provocato lo scoppio - Da mesi non apriva a nessuno

Luigi Vozza, 45 anni

Un boato: vetri infranti, serrande sventrate, in fiamme l'intero appartamento. A terra, nella camera [illegible] letto, il [illegible] semicarbonizzato [illegible] un vigile urbano, Luigi Vozza, [illegible] anni. Quando i vigili del fuoco sono [illegible] a entrare, respirava ancora. Lo hanno soccorso e portato al Cto. E' stato tutto inutile: è morto pochi minuti dopo il ricovero.

La disgrazia verso le 14,30 in corso Traiano 93. «Un fragore incredibile, dal quinto piano è caduto [illegible] pioggia di vetri. Abbiamo subito pensato al signor Vozza. Da tempo [illegible] uscito di casa, non apriva a nessuno. Tutto è [illegible] quando quella donna ai n'è andata, l'estate scorsa...». [illegible] alcuni vicini [illegible], scattato l'allarme, [illegible] arrivati i vigili [illegible] fuoco con il geometra Ando, i carabinieri [illegible] Il maggiore Laghezza e la polizia. Hanno tentato di aprire, ma la porta blindata ha resistito. Con un'autoscala, i vigili [illegible] saliti al balcone del quinto piano: sfondata una finestra, sono riusciti a entrare.

Dapprima hanno pensato a una fuga di gas, ma dopo il primo sopralluogo, hanno scoperto, accanto al letto, quello che era rimasto [illegible] una tanica di benzina. E' [illegible] così a galla la macabra verità: il vigile urbano ha cosparso il pavimento e i mobili di benzina; molto probabilmente ha impregnato anche gli abiti, poi ha dato fuoco. Una morte orribile. I vapori hanno causato la deflagrazione.

Luigi Vozza lascia due figli, uno [illegible] 25 [illegible], [illegible] di 22. Non [illegible] con lui. Spiegano alcuni conoscenti: «Era separato dalla moglie ormai da anni. E' venuto a vivere in [illegible] Traiano nell'82, [illegible] solo. Dopo qualche tempo è venuta una donna, con [illegible] bambino piccolo. Se n'è andata l'anno scorso. Da quel momento Luigi non è stato più lui».

Non parlava più, salutava a malapena. Ogni tanto una battuta sul Torino, la squadra del [illegible]. Costretto ad abbandonare il servizio [illegible] «il vigile di via Nizza»), entrava e usciva dalle case di cura. Poche settimane fa aveva [illegible] [illegible] togliersi la vita. I vicini: «L'hanno visto posare una scala sul balcone, salire e protendersi nel vuoto. Per poi ritirarsi. [illegible] era mancato il coraggio».

Dopo gli [illegible] compiuti [illegible] Grugliasco e Milano per [illegible] [illegible] minori

In strada Druento: «Questi [illegible] sono [illegible] nostro tesoro»

Così bambini «in affitto»

Nel campo di strada Druento, un nomade denuncia la drammatica realtà

Strada Druento. A cento metri [illegible] luci [illegible] Città Mercato, più lontano quelle di Venaria. Piove a dirotto e fa freddo, gruppi di [illegible] coperti di fango corrono fra capanni e roulotte. Salutano, sorridono, scompaiono in un attimo. [illegible] al «campo municipale» che accoglie 480 nomadi, 70 dei quali alunni delle [illegible] elementari. Il territorio [illegible] idealmente diviso in [illegible] parti, occupate [illegible] rom kanjarè e dai rom dasikanè; musulmani i primi, serbi croati i secondi. Fra loro [illegible] corre buon sangue. Qualche volta [illegible] finita persino a pistolettate.

L'eco degli undici arresti compiuti nel campo di Grugliasco per la tratta dei bambini è giunta sin qui, destando commenti contrastanti. Sefkija Stalkanovic, [illegible] del [illegible] kanè, [illegible] definisce «un fatto raro», e sottoli[illegible]nea [illegible] «episodi simili sono più frequenti all'estero, soprattutto in Francia». Mentre il vecchio capo cerca [illegible] sdrammatizzare, [illegible] roulotte accanto proprio suo [illegible] Musa, [illegible] anni, [illegible] esita a denunciare: «I bambini che vengono acquistati in Jugoslavia [illegible] portati nell'Europa Occidentale sono migliaia ogni anno e vengono usati soprattutto per compiere furti».

[illegible] che [illegible] Musa è una storia drammatica. I ragazzi verrebbero quasi tutti dalla Kosmesa, una [illegible] provincia [illegible] Sud della Jugoslavia, quasi al confine con la Bulgaria, «dove c'è un [illegible] [illegible] gente che fa [illegible] fame». Quasi sempre il bambino [illegible] affidato a un parente o a un amico: «Meglio [illegible] sia, così la somiglianza [illegible] cognomi rendera semplicissimo l'espatrio». Le «tariffe» variano molto: «La vendita vera e propria è rarissima. Nessuna madre lo farebbe volentieri. Si tratta più spesso [illegible] un "affitto annuale": [illegible] un bambino di 10-12 anni, sveglio e sano, [illegible] pagano circa [illegible] milioni [illegible] dinari, circa [illegible] mila lire. La cifra è più bassa per i più piccoli, che hanno ancora bisogno di essere addestrati».

L'uomo nega invece [illegible] intimidazioni: «Sono bimbi che hanno bisogno come si ruba: non è certo [illegible] sottoporli a duresse particolari. Molto spesso [illegible] [illegible] bene alla vita dei girovaghi. Qualcuno, quando [illegible] cresce, non [illegible] vuole più rinunciare e resta aggregato alle carovane».

Anche al campo [illegible] via Druento [illegible] sarebbe, secondo Musa Stalkanovic, qualche caso di bimbo «in affitto»: «Ma lo fanno solo i dasikanè, [illegible] kanjarè [illegible] abbandoneremmo mai nostro figlio: [illegible] lo vieta anche la religione». [illegible] [illegible] stupito delle conseguenze penali del gesto: «Ma quale schiavitù? E' soltanto un modo per alleviare i bilanci [illegible] [illegible] povere famiglie jugoslave».

Sembra difficile lottare contro questo fenomeno. «La sola strada — commenta il padre Sefkija — è arrivare ad un preciso censimento di tutti i nomadi. Per quelli attualmente nel comprensorio torinese c'è un progetto per dotarli di una particolare tessera di identificazione che per ogni bimbo riporta anche i nomi di padre e madre».

Angelo Conti

RAIUNO
LORETTA GOGGI PRESENTA
IL BELLO DELLA DIRETTA

Una formula nuova per il varietà del giovedì: serata [illegible] soggetto con musica, comici, balletti, imitazioni, canzoni e TEST.
Stasera: Io e il denaro.

IL GIOVEDI' IN TV ALLE 20.30

Come distinguersi [redacted] farsi [redacted]. [redacted] Serie 5.

BMW Serie 5: molte alternative. Senza alternative.
Le [redacted] Serie 5: [redacted] serie di berline prestigiose con diversa motorizzazioni ma [redacted] la stessa, inconfondibile classe e lo stesso, evolutissimo contenuto tecnico. E con tante personalità da distinguere inequivocabilmente chi [redacted] possiede. Chi sa che il progresso tecnologico, lo stile e l'eleganza [redacted] si inventano dall'oggi [redacted] domani, sa [redacted] avere alternative in questa classe di vetture.

BMW Serie 5: superiorità in comune. Fuori dal comune.
Ogni BMW Serie 5 si distingue dalle auto [redacted] pari categoria, soprattutto per l'ampia applicazione dell'elettronica: basta pensare che dispositivi computerizzati [redacted] l'iniezione L-Jetronic, l'Energy-Control (calcolatore [redacted] consumi) e il Service-Intervall (programmatore degli interventi di assistenza) [redacted] di [redacted] già a partire [redacted]
Livello eccellente anche in fatto di assetti e sicurezza: [redacted] unico concetto, che permette alla potentissima [redacted] di dominare senza problemi ben 286 CV.

[redacted] Serie 5: 6 cilindri [redacted] linea. Fuori [redacted] righe.
Ad eccezione della [redacted] (per la cui cilindrata il frazionamento ideale è sui [redacted] cilindri), tutte le Serie [redacted] montano [redacted] propulsore [redacted] 6 cilindri [redacted] linea, meccanicamente ottimale dai [redacted] in su: silenzioso, privo di vibrazioni, affidabile [redacted] elastico a qualsiasi regime. Semplicemente perfetto. Una esclusività tecnica BMW.

[redacted] Serie 5: qualità superiore. La qualità BMW.
Le [redacted] Serie 5: vetture [redacted] cui superiorità costruttiva è [redacted] segno [redacted] riconoscimento, [redacted] valore ed efficienza destinati [redacted] durare a lungo nel tempo.
La qualità BMW ne è la migliore garanzia.

Il Concessionario BMW è [redacted] vostra disposizione per una prova su strada, e per offrirvi:
[redacted] la possibilità [redacted] agevolazioni finanziarie personalizzate;
● i vantaggi del Leasing BMW;
● l'ulteriore vantaggio della esclusiva garanzia triennale BEST.

BMW	518i	520i	[redacted]	535i	M535i	[redacted]	524td
Cilindri/cilindrata (cc)	4/1766	6/1990	6/2788	6/3430	6/3430	6/3453	6/2443
Potenza DIN (CV)	105	129	184	218	218	286	115
Velocità massima (km/h)	175	190	215	225	[redacted]	245	[redacted]
Accelerazione 0-100 km/h (s)	12.6	11.4	8.4	7.2	7.2	6.5	12.9

Piacere di guidare.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SUPERGA strada dei Colli prestigioso mq 320 giardino privato patio terrazzo tavernetta box. Studio Codere 530.871
TAIT A 513.831 libero zona Crocetta salone 2 camere cucina bagno 2 arie splendide condizioni L. 61 milioni.
TAIT B 513.831 libero adiacente corso Monte Grappa camera tinello cucinino ingresso bagno L. 43 milioni 300 mila.
TAIT C 513.831 libero lungo Po Antonelli - Ponte Sassi recente signorile ampio salone 2 camere cucina e accessori.
TAIT D 513.831 libero presso corso Casale (Vanchiglia) monolocale mansardato da L. 7 milioni 200 mila.
TAIT H 513.831 attico libero, zona piazza Mamiani, camera tinello cucinino ingresso bagno termo autonomo.

TESTONA
prestigiosi appartamenti ristrutturati in centro residenziale, giardino privato, taverna, box. Mutuo 13,00%. T. 659.876.

TORINO
via P. Cossa 115/23, impresa vende alloggi in palazzina elegante signorile. Riscaldamento autonomo. Mutuo e dilazioni. Tel. 712.103. Visite in cantiere dalle 14,30 alle 17,30.

UTIP 513.886 vende libero S. Rita via Gorizia camere tinello cucinino bagno termo autonomo ampie dilazioni.
UTIP 547.828 libero signorile corso Orbassano salone 4 camere cucina doppi servizi 6° piano termo ascensore.
UTIP 547.828 libero recente Lucento presso corso Grosseto piano alto 2 camere cucina bagno termo ascensore.
UTIP 547.828 libero Vinovo centro ampio 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore possibilità box auto.
VANCHIGLIA, libero 2 camere tinello cucinino. Gabetti casa camera tinello. Cobigest 500.292 - [redacted]

VANCHIGLIA
via Balbo 3 - via Tarino 18 in bella casa d'epoca appartamenti di 2-3 camere perfetti. Personale in loco al pomeriggio. Gabetti, tel. 5787.

VENARIA appartamenti salone 2-3 camere recenti possibilità giardino privato. Bilanzon La Torre tel 220.1096
VENARIA urge vendere alloggi nuovi libero subito mq 110 riscaldamento autonomo Tel 683.737
VENDESI Rivoli zona residenziale soggiorno 3 camere cucina servizi box. Parquet recente. Tel 743.071 - 745.051
VENDESI Pianezza signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box in palazzina condominio. Tel 783.971
VENDESI stessa casa alloggi occupati camera tinello cucinino servizi Madonna Campagna buono stato. Tel 743.971
VIA Tripoli occupato signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino. Tel 441.080
VILLA a schiera in costruzione in Beinasco centro via Mirafiori salone cucina 3 camere 2 servizi taverna box mansarda tra 2% da L. 190 milioni splendido mutuo. Tel 620.597
VILLA collinare zona Orbassano 2 alloggi mq 160 ciascuno taverna camera lavanderia 3 box terreno mq 1600 veduta libera. Tel 350.756
VILLA Bruino Villaggio Alta Serena salone 2 camere tinello cucinino servizi box giardino mq 1300 Tel 384.451
VILLA collina salone 4 camere 2 servizi 1 servizio lavanderia cucina box giardino mq 3000 stupenda vista. Tel 341.8??
VILLA libera Rosta centro indipendente mq 200 giardino mq 160 abitabili mq 120 seminterrato Corso Francia 740.852
VILLA nuova Candiolo salone 3 camere cucina 3 bagni box giardino L. 205 milioni mutuo. Eurocasa 740.852
VILLAROBRA libera cascina ristrutturata soggiorno camera cucina bagno giardino L. 47 milioni. Eden 953.4307
VILLE collina Rivoli rifiniture lusso salone 3 camere cucina box. Nordimmobili 90 Tel 740.270
VILLE singole presso Cangnano ... vende ... Tel 011.674.430
VINOVO Torrette villa unifamiliare mq 220 giardino box. Abitare Torino, telefono 832.327
VOLPIANO centro libera casa indipendente su 2 piani con alloggio locale negozio e laboratorio L. 175 milioni dilazioni. Cittadella tel 519.280
VOLPIANO libero presso stazione recente, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, L. 53 milioni (trattabile). Selim 487.741
ZONA corso Novara libero totalmente ristrutturato piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagno. Tel 441.080.
ZONA piazza Massaua privato vende libero alloggio 3 camere servizi interamente ristrutturato. Tel. 683.727.

20 Domande [redacted]

A.A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati ricerca in affitto [redacted] per referenziati. Tel. 544.793 - 332.284.

A.A.A. ABBIAMO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso foresteria. Tel 581.1764
A. CERCO appartamento piccola dimensione periodo transitorio ottime referenze non residente. Telefonare 839.6409
A. MEDICO chirurgo [redacted] Cuneo abbisogna appartamento periodo specializzazione Molinette. Tel. 310.808
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche in 1° cintura per dirigenti. Tel 331.840
CAUZIONANDO [redacted] per mia potente alloggio Torino e cintura. Tel. 390.615 arredamento.
CENTRO [redacted] ricerca per ... arredato per propria selezionata clientela.
CERCO in affitto transitorio 1-2 camere tinello cucinino servizi arredato. Tel 362.183
CONIUGI architetto-fisiogramma in ruolo cercano seminterno 2 camere cucina servizi zona centrale-semicentrale contratto da concordare. Tel pasti 288.175
EXPOCASE 506.450 affitta gratuitamente il vostro ufficio o abitazione su richiesta propria clientela.
MADAFFARI cerca per propria clientela affitto/acquisto alloggi vuoti arredati uffici villa montagna. Tel 749.2110

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi vuoti e arredati 1-2-3 camere salone e servizi in stessa casa referenziati. Tel 334.020
A. ABBIAMO attico arredato con telefono salone camera tinello studio 2 bagni terrazzo, 700 mila. Tel 331.840
A. UFFICIO affittasi zona Crocetta pianoterra ingresso due vani angolo doppio bagno. Tel 651.921
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati 1-2-3 camere servizi in casa completa uso affitto Rubolo Immobili 751.836
AFFITTANSI mansarde e monolocali arredati uso pied-à-terre stessa casa. Telefonare 749.2390 Società Angelica
AFFITTASI a persone referenziate appartamento in Torino zona centrale. Tel 545.570
AFFITTASI a referenziati pied-à-terre modernamente arredato. Massima riservatezza. Dr Savalone 567.183 - 567.036
AFFITTASI monolocale o appartamento in Torino, contratto 12 mesi rinnovabile. Referenze. Telefonare 839.6403
AFFITTASI prudentemente presso Villanova (Asti) alloggetto 2 camere servizi in villa a referenziati L. 240 mila mensili. Telefonare 0141.939.147
AFFITTASI ufficio piano rialzato 3 vani zona Bellini casa d'epoca signorile posto auto parcheggio. Tel 619.745
AFFITTASI ufficio corso M. d'Azeglio 60 fronte To Esposizioni stabile prestigioso 2 vani mq 100 L. 1 milione. Tel 482.655
AFFITTASI uso ufficio in zona centrale salone 4 camere cucina ingresso doppi servizi. Tel 613.279 ore pasti
AFFITTASI via De Sanctis (presso via Monginevro) ... studio medico o ufficio ingresso 2 vani bagno. Fino 500.831
AFFITTASI zona piazza Castello prestigioso monolocale arredato ad uso inchiesta pied-à-terre. Tel 541.557
AMMINISTRAZIONI Porta 447.0723 affitta alloggi arredati 2-3 camere cucina in Torino stessa casa.
AMMOBILIATI a diversi prezzi e dimensioni affitto in Torino stessa casa. Tel 751.264
APPARTAMENTO transitorio via Pietro Micca soggiorno, camera, cucina, bagno, affittasi L. 800 mila mese. Scrivere «Publikompass F170 — 10100 Torino».
ARREDATO ... alloggio mansardato centrale uso transitorio L. 450 mila al mese spese comprese. Tel 533.587
AL BERNINI affitta uso ufficio mq 170 5 locali al 1° piano zona Mirafiori. Tel 619.8103
CENTRALE affittasi esclusivamente uso ufficio mq 270 tel. Telefonare ore 14-17 allo 511.344
COLLEGNO signorile libero alloggio di ampia camera cucinino bagno, solo transitorio. Telefonare 508.113
CORSO Tassoni adiacente ufficio signorile a piano rialzato di ingresso 5 vani e bagno. Telefonare 504.113
CROCETTA corso Turati affittasi studio 1° piano adatto ingresso 4 vani bagno L. 483 mila mensili. Tel 583.434
CROCETTA su corso affittasi laboratorio e villetta con annesso ufficio. Tel 437.443
EXPOCASE 506.450 corso Inghilterra uso ufficio 7 vani doppi servizi ingresso 3 piano mq 170 L. 960 mila mensili
MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili per ... Tel 566.7564
PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati stessa casa o ... L. 180-280 mila. Tel 581.735.
PIED-A-TERRE signorile centralissimo arredato particolari angolo cottura. Massime referenze. Tel 504.113
PINO TORINESE arredato salonicino 2 camere cucina 2 bagni box giardino privato terrazzo L. 825 mila. Tel 544.793
RIVOLI ampio alloggio vuoto di 2 camere tinello cucinino uso ufficio abitazione o transitorio. Tel 504.113
STUDIO CODOMI arredato adiacente corso Siccardi 2 camere tinello L. 480 mila mese più spese. Tel 530.871
STUDIO CODOMI adiacente Borsa ufficio mq 200 piano alto L. 1 milione 100 mila mensili più spese. Tel 530.871
UFFICIO arredato con servizio di segreteria pronto subito [redacted] di prestigio piazza Statuto affitto. Tel. 480.215
VIA Roma in stabile signorile con portineria affittasi ufficio 5 vani bagno 155 mq. Frimar tel 557.0001.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutte linee. Deposito mobili. Elevatore esterno. Tel 346.777 - 348.607 Vanasiu

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 530 mila, cucine in laminato da 390 mila. Pognana Mobili via Lagrange 29 (cortile)
BAROVERO dal ... Mobili di prestigio qualità e ... Per ... rate il ... Gruppo ... Formula speciale per pagamenti fino a tre anni. Via Bellone 45 angolo via Valperga Caluso

25 Artigiani, ecc.

AUTRONIC, Collegno industriale, ricerca artigiani ... meccanica ... lavori ... Telefonare 011.900.2416
CERCANSI artigiani montatori ... carpentieri ... ed elettricisti a bordo macchine. Telefonare 900.2414.
IMPRESA edile restaura alloggi, pavimenti, tetti, facciate, muri. Telefonare 0172.381.178

33 Matrimoniali

DENNE medico colto impiegato statale con alloggio proprio e con ottima posizione economica sposerebbe brava ragazza max 45enne anche piccolo difetto fisico purché vedova senza figli. Si prega il numero telefonico. Scrivere «Publikompass 7365 — 10100 Torino».

36 Nautica

AFFARONE privato vende libero posto barca 14 metri a Sanremo Porto Sole. Telefonare 471.014 ore ufficio

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda Sprint ad apertura automatica, carrelli appendice, rimorchi porta barche, porta moto, porta auto, ecc. ... prezzi ... Cruse via Spalato 18, tel. 011.700.0311
COSTRUENDO campeggio in Toscana ... vicino mare, privato acquisterebbe quote piazzuole ... Telefonare 378.910

38 Animali e veterinaria

A. BARBONCINI colori vari puri ... chow-chow cocker ... Bernardi ... Telefonare (011) 543.169

ALLEVAMENTO dispone greyhound ... cuccioli ... Tel 011.916.1502

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Aglié Canavese vendiamo rustico in parte rifinito 2 camere cucina bagno cantina magazzini tettoia cortile L. 35 milioni. Studio 911.944
A.A. CAVAGNOLO Casa ... 2 camere 3 servizi cantina box 2000 mq terreno L. 68 milioni ...
A.A. PROBASCO Casamercato ... villa 4000 mq parco salone 4 camere cucina 3 servizi taverna box lavanderia cantina L. 470 milioni. Mutuo.
A.A. PESSIONE (Chieri) Casamercato 55.86 villa a schiera salone 3 camere cucina 2 servizi taverna ampio box giardino L. 141 milioni. Dilazioni.
A. A 35 km Torino (Canavese) villetta soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, box, mq 800 terreno, L. 60 milioni. ... 832.7473
A Sanremo via Padre Semeria in residenziale complesso ... mutuo L. 83 milioni. Girasoli 011.505.917
AFFARONE privato vende bilocale ... Diano Marina ... 40 mq terrazzo, ... Telefonare 471.016 ore 9-17
ALASSIO impresa vende nuovo mono e bilocale ... a 1% ... Tel 019.611.651
ALBENGA vendita diretta ... 3 camere ... Tel 0182.50.573.
ARENZANO 300 m mare bilocale ... esposizione stupenda vista. Ampie dilazioni. Casamercato 010.53.99
ARTIGIANO edile vende appartamenti villa o rustici mare in entroterra da L. 30 milioni in su. Tel 0182.931.202
ARTIGIANO edile vende appartamenti villa o rustici mare in entroterra da L. 30 milioni in su. Tel 0182.931.202

BARDONECCHIA centro recente arredato soggiorno 2 camere cameretta cucina doppi servizi vendo Uap 547.828
BARGE vendo casetta con terreno posizione panoramica comoda negozi L. 20 milioni. Tel 0171.719.31
BORDIGHERA centro appartamento mansardato salonicino 2 camere cucinino bagno terrazzo ... L. 95 milioni. Aurea 011.588.607
BORGHETTO Agenzia Morena vende mini alloggi da L. 38 milioni, bilocali da L. 60 milioni. Telefonare 0182.970.096
CANTALUPA casetta 3 camere cucina ... L. 45 milioni. G.R. L'immobiliare 329.0421
CANTALUPA villa salone cucina 4 camere 2 servizi seminterrato giardino mq 2600 G.R. L'immobiliare 329.0421

CAPO MIMOSA (Cervo)
VILLA
giardino vista mare
VENDESI
SAIP, TEL. 011 640.6834 - 640.6343

CASA con giardino cucina 3 stanze bagno collina Bagnolo strada Mombrone verso ... 35 milioni. Tel 0171.712.74
CASAMERCATO A (011) 5565 comprevende ... casette cascine ... ville in ogni zona. Pagamenti ... Aperto anche sabato pomeriggio.
CASETTA nei pressi di Lanzo un po' da ... con poco giardino L. 45 milioni e 70 milioni mutuo. Tel 383.445
CERIALE vendesi alloggi in villa ... posteggio giardino piscina ... Tel 0182.541.185

ASTERIAS
via Chiusa e Lora 13 - Ceriale
CASE [redacted] MARE NELLA ARCHITETTURA LIGURE
alloggi 2-3 vani più servizi nel
BORGO DELLE VILLE
e nel
POGGIO DEL RIO [redacted]
IN CERIALE.
DILAZIONI E MUTUI. TEL. 0182 90.038 - 930.271

CERVINIA CENTRO
nuovi signorili mono-bi-trilocali da L. 1 milione 400 mila al mq. Iva 2%. Personale in loco sabato e domenica. Gabetti, telefono 011.5767.

CHALETS
ad Oulx in Alta Valle Susa costruiti in modo tradizionale col tetto in pietra, giardino, legnaia, camineto, dilazioni a cinque anni al 10%. Telefonare 011.502.110.

COLLINA Val Po Paesana vendo casetta panoramica con terreno adatto villeggiatura. Telefonare 0121.71.821

FENESTRELLE
(20 km Sestriere) mono-bi-trilocali nuovissimi e recenti ogni confort riscaldamento centrale da 36 a 67 milioni. Iva 2% mutuo. Tel. 0121.77.355
GIAVENO (Aquila) villetta 2 camere soggiorno cucinotta bagno cantina box giardino L. 79 milioni. Tel. 011.590.782
GIAVENO da Valsangone Immobiliare dalle 9 ... sabato e domenica tutto il giorno ... Tel. 937.6227
IMPERIA impresa vende direttamente nuovi bilocali con garage sul mare L. 60 milioni più mutuo dilazioni. Tel. 0183.51.778, festivi e serali 0182.50.051.
IN 511.382, Aosta 0165.43.741. La Maddalena nella Valle del Cervino, bilocali in costruzione con giardino e posto auto coperto L. 74 milioni.
LOANO nuovo bilocali prezzo ... Tel 0182.671.667
MARCIANA Marina vendesi villa ... Telefonare 0333.506.718 - 416.354
MARINA di Andora bilocale L. 5 milioni ... Telefonare 0182.542.260 - 011.788.115.
MONTEGROSSO bassi 3 camere bagno garage L. 15 milioni ... Sohadell immobili 011.655.367
OULX vera occasionissima ... Telefonare 011.502.340
PAESANA vendo casa con ampio giardino ... Tel 0170.75.345 ore pasti
PAESANA 50 km da Torino rustico su 3 piani ristrutturato ... Tel 0161.200
PIETRA LIGURE privato vende alloggio nuovo arredato 2 camere e servizi. Tel ore pasti 0174.900.052
PIOSSASCO Torrazza casa indipendente ristrutturata con terreno ... La Torre tel 977.8041
PIOSSASCO tetto ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo cantina box L. 75 milioni. G.R. L'immobiliare 329.0421
PRAGELATO monoalloggio signorile arredato 4 posti letto soggiorno cucinotta bagno balconi panoramico posto auto giardino diretto vendiamo vero affare. Oriali Turistica ... tel. 011.531.027 - Pragelato Tel 0122.78.088
PRAGELATO ... 4 posti letto soggiorno cucina bagno ... Oriali Turistica ... tel. 011.531.027 - Pragelato tel 0122.78.088
PRATO NEVOSO splendida posizione soleggiata 1600 piste vendo o permuto ... soggiorno angolo cottura camera bagno ... Tel 0174.42.461

PRIMEGLIO (ASTI)
centro paese casetta ristrutturata su due piani di mq 200 e vigneto mq 780 L. 27 milioni. Gabetti 011.5767.

PROMOZIONE 1986
per esaurimento cantiere in [redacted] vendiamo ultimi alloggi scontatissimi per contanti su ... soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo ... Occasione! Per condizioni ... Oriali Turistica s.a.s. a Torino ... 011.531.027, a Pragelato sabato pomeriggio e domenica dalle 9 alle 17 telefono 0122.78.088

RUSTICI in ogni zona ... Mutuo Casamercato 5566
S. STEFANO al Mare vicino al mare in complesso residenziale ... Mutuo, dilazioni, permute. Co System 00.659.7735 - 659.7566
SANFRE' casa indipendente ... mq ... L. ... Tel 011.977.8041.
SANREMO impresa vende ... Iva 2%. T. 0184.883.158
SCIARE in Valsesia, luminoso ... camera, [redacted] 17 milioni 900 mila. Tel 02.343.3000.
SCIONE Montezeda, ... panoramici, parco, golf, [redacted] parcheggio, L. 29 milioni mutuo. Tel. 02.343.3000
SESTRIERE vendesi [redacted] da [redacted] nuovi bilocali 50 mq da L. 35 milioni più 20 milioni mutuo 13%. Tel 515.967
SPOTORNO occasione vendo 20 metri mare ampio bilocale cucina terrazzo riscaldamento ... Telefonare 019.600.800
TORRE Pellice villa salone 3 [redacted] cucina 3 servizi più 2 camere cucina giardino mq ... L. 150 milioni ... 882.609
VALLE d'Aosta, Pila Chatillon bilocale arredato ampio balcone box ottima esposizione, vendesi. Tel 0131.04.159
VENDESI urgentemente struttura villa 8 ... Telefonare 580.749.
VENDESI villetta Borgata Grangetta (Cantoira) con giardino terreno mq 700 70 milioni ... T. 953.3974
VICOFORTE (Cuneo), a fianco del Santuario, in splendida posizione vendo villa nuova ... su tre piani 3000 mq parco ... Telefonare 0174.42.461

VILLA [redacted] 33 km [redacted] mq. giardino 1000 mq, garage mansarda L. 140 milioni mutuo permuta. Tel. 011.646.426.
18.000.000 vendo Casetta rustico con 1000 mq di prato ... Telefonare 659.235 - 659.303
25.000.000 rustico agibile 4 vani 1000 mq circa 33 km da Torino vendo ... Telefonare 510.452 - 616.591.
7.900.000 rustico comune con terreno ... Crusazzo Tel. 658.235 - 658.303

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Lido Adriano, Punta Marina, Lido di Classe, Savio, affittiamo ville, appartamenti, bungalows. Prezzi convenienti. Informazioni, prenotazioni, catalogo ... Centro Vacanze, viale Petrarca 419 - Lido Adriano (Ravenna), telefono 0544.494.250 aperto anche festivi
A Rimini, Misano, Pesaro, Montegiano sul Mare, affittiamo appartamenti ogni dimensione. T. 0541.33.537.905.751
AFFITTASI con contratti annuali monocamere panoramiche ben arredate per 4 posti letto con box auto ... Tel. 011.800.361 - 804.361.
AL mare affittiamo appartamenti mensilmente - quindicinalmente - settimanalmente. Mare Cesenatico, tel. 0547.86.845 - 85.213
AL mare affittiamo alloggi arredati giugno L. 300 mila, luglio L. 580 mila, agosto L. 600 mila. Agenzia La Borghetto, piazza Libertà 4 - Borghetto S. S. tel. 0182.970.074 - 970.875.
AL mare Loano ... affittiamo settimanalmente giugno L. 85 mila, luglio L. 200 mila, agosto L. 250 mila. Tel 0182.970.074 - 970.875 orario 9-12 - 15-18: domenica ore 9-12.
AMPIA disponibilità alloggi al mare Liguria per ... proponiamo a ... Tel 011.510.317
CERVIA Milano Marittima Pinarella agenzia Montanari ... affitta appartamenti ville anche quindicinalmente ... Tel 0544.973.727.
CERVIA Pinarella Milano Marittima ... appartamenti ville sul mare luglio agosto (giugno settembre sconti 50%), chiedere ... Barbieri tel. 0544.971.245 via Volturno Cervia anche festivi.
DIANO Marina Riviera Fiori Soc. Bendo ... prossimità mare appartamenti ... Pasqua e seguenti. Telefonare 0183.496.413 oppure 496.582
LOANO lungomare comodissimo mare ... posti letto affitto ... Tel. 011.444.840.
MEDICO cuneese cerca in Liguria centro turistico appartamento arredato uso seconda casa. Tel. 010.808 - 02.700.570
RIVIERA Ligure ... affitto appartamenti arredati ... Telefonare 546.277 - 02.700.436.
S. TERESA Gallura affittasi monolocale mesi estivi. Telefonare ore pasti 070.309.446

[redacted] affittasi uso transitorio 2 vani ... Tel. 0184.53.577 - 83.666 mattino
SANREMO corso Mazzini, adiacente ... 3 camere ... Telefonare ufficio 011.649.080 - 540.164
SARDEGNA Calabria affittansi settimane appartamenti arredati ... Tel. 035.910.401
SARDEGNA S. Teodoro affittasi villa e appartamenti sul mare ... Euro-commerciale tel. 011.581.1764
SETTIMANE bianche a Fenestrelle (20 km Sestriere) bilocali nuovi 4 posti ... da L. 150 mila settimanali. Prenotazioni tel 0121.77.355.
SICILIA ... sul Mare affitto ... Tel 011.643.106

47 Alberghi, pensioni residence

A Ceriale residence Sud-Est 50 m dal mare soggiorni settimanali ... Tel. 0182.931.518
A Cesenatico Vittoria Hotel Residence, via Tirreno 34, tel 0547.844.718 piscina ... Colazione buffet ... Pensione completa giugno-settembre L. 26 mila, 800 luglio 34 mila 800, agosto L. [redacted] mila 800.
ARMA di Taggia appartamenti per vacanze in residence ... Tel. 0184.43.908 - 011.331.758
FINALE LIGURE Hotel Regina ... Pasqua 45.000 con servizi. Tel. 019.692.920
FINALE Ligure pensione Primula ... Pasqua ... 22.000 al giorno pensione completa 019.692.250
LAIGUEGLIA pensione Serena 0182 49.155 ... 100 m mare ...
PIETRA LIGURE pensione Primavera, 019.695.875, cucina casalinga, scelta menu L. 23.000. Sconti lunghi periodi.
PIETRA LIGURE Pensione Primavera 019 695.675 cucina casalinga scelta menu L. 23.000 sconti lunghi periodi.
SOGGIORNO per anziani, ... assistenza. Borgo Canavese. Tel 0124.501.018.501.270.
SPOTORNO albergo Esperia 019 745.117 ... Prenotazioni aprire.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni private, infedeltà, controlli infedeltà. Garanzie di serietà e riservatezza. Tel. 505.463 - 501.578 corso ...
ALLA Gorga investigazioni controllo infedeltà indagini ... Via ... 20. Tel 660.4967
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, [redacted] 511.024 - 538.683.

50 Smarrimenti

ANELLO brillanti grande ... centro città. Lauta mancia a chi telefona al 532.577

51 Occasioni

AFFARONE cedesi il arredamento completo in ... rimodernato ... vendesi metà prezzo. Tel. 0141.916.311.
MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione, strada del Fortino 34, tel. 473.950, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.632.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologi gioielleria [redacted] vendendo ... Tel. 512 [redacted] via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, monete preziose per contanti valutando massime. Via Riomaggiore 47, telefono 500.0951.

ACQUISTIAMO mobili antichi ed arredamento barocco ecc. ed arredamento completo di vecchi negozi massima valutazione immediato pagamento. Tel 531.3370
[redacted] quadri tappeti argento mobili antichi e [redacted] vecchi sgombero alloggi. Tel [redacted] 978.298 Parrini.
COMPRIAMO oggetti oro usati e argento. Massima valutazione in contanti. Via Carlo Alberto 31 (1° piano), telefono 547.106 ore 9-17.
COMPRO libri antichi e moderni, enciclopedie Treccani Garzanti, ecc. ... Telefonare 839.7720
DA Nino compro vendo mobili usato stile e moderni, ... strada del Fortino 3, tel. 232.417.
MAGA Circe vi farà tornare la persona amata magia bianca d'amore ... Via ... 13, tel. 011.596.6773.
MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica. Via Barrale 15, telefono 749.5134.

Gruppo G

Il metano Azzurro fa sempre quadrare i conti. Tienine conto.

L'Italgas Esercizio di Torino
ha interessanti facilitazioni [redacted] proporre [redacted] quanti vogliono passare
— per [redacted] riscaldamento centralizzato — al metano azzurro.
Le formule promozionali studiate dall'Italgas [redacted] valide fino al [redacted]

Per informazioni:
Italgas - Esercizio [redacted] Torino - C.so Regina Margherita, 52
Tel. (011) 23.95.451 - 23.95.444

italgas
Servizio riscaldamento non-stop.

A Settimo niente aumenti

La legge è fatta mancano i soldi

«Congelate» le indennità agli amministratori

Il Comune di Settimo non ha soldi per pagare i nuovi stipendi agli amministratori, come stabilito dalla legge approvata recentemente dal Parlamento. Si tratta di reperire una cifra che si aggira sui 200 milioni annui, mentre fino allo scorso anno bastava una quarantina di milioni per provvedere all'indennità di carica del sindaco, degli assessori, dei consiglieri e dei rappresentanti dei quattro consigli di quartiere.

Per ora, quindi, gli amministratori di continueranno a percepire il vecchio stipendio in attesa che il bilancio comunale '86, in approvazione nel mese di maggio, si trovi la disponibilità finanziaria.

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale gli assessori e i consiglieri tutti i gruppi sono ilmitati a stabilire le nuove indennità che dovrebbero essere corrisposte a partire dal 1° febbraio. I nuovi stipendi sono stati approvati a grande maggioranza, con un solo voto contrario e qualche astenuto. Il sindaco Teobaldo Fenoglio percepirà 900 mila lire al mese (cifra raddoppiata rispetto alla precedente), mentre il vice sindaco Giovanni Ossola avrà 495 mila lire e i sette assessori riceveranno 405 mila lire. I gettoni presenza ai consiglieri è stato fissato nella misura di 25 mila per seduta; mila lire al mese andranno ai quattro presidenti dei parlamentini circoscrizionali.

Nella stessa riunione sono state determinate le indennità per gli amministratori dell'Azienda Servizi pallizzati, che raggruppa acqua, nettezza urbana e metano. Al presidente andranno mila lire al mese (65 per cento dello stipendio del sindaco), tre ai componenti della commissione amministrativa toccano 234 mila lire. Anche per questa indennità l'azienda municipalizzata provvederà, dice la delibera del Consiglio comunale, «dopo l'approvazione del proprio bilancio preventivo, e compatibilmente con le effettive disponibilità finanziarie».

Nessuna difficoltà, invece, all'Usl 25 che comprende i comuni di Settimo, Leinì, Volpiano e San Benigno, per pagare i nuovi stipendi ai propri amministratori. L'assemblea generale ha stabilito che dal 1° marzo il presidente del comitato di gestione avrà un'indennità mensile di un e 100 lire, mentre al vice toccheranno lire e ai cinque componenti 650 mila. L'attuale comitato di gestione resterà in carica ancora due mesi, poi verrà rinnovato. Il presidente uscente, il comunista Francesco Cola, sarà sostituito da un socialista, Domenico Elefari.

Piero

Gallerie d'arte

L'Associazione piemontese gallerie d'Arte moderna ha eletto il consiglio direttivo per il biennio . Presidente onorario è Giuseppe , presidente Foglato vicepresidente Elio Pirocchi, tesoriere e segretario Gaetano Godio. Del consiglio fanno parte anche Pier Carlegga, Silvano Ghelfione, Liliana Mariano, Renzo Ballarini, Luciano Patruno, Stefano Pira, Omar Aprile Randa e Giuseppe Russo

Raffica di assalti in città e provincia

Rapinati 300 milioni

E' il bottino del colpo compiuto in mattinata nell'ufficio postale di Avigliana - A San Benigno, orefice insegue il figlio i ti: il ragazzo ferito un proiettile - Portavalori aggredito

Rapinatori scatenati: hanno preso mira due uffici postali, Avigliana e Ogliarico, un'oreficeria a San Benigno. Un colpo, quest'ultimo, che si è concluso con una drammatica fuga, un inseguimento a colpi di pistola e un ferito, per fortuna non grave. Infine un portavalori a Torino.

Il bottino più pingue ad Avigliana. Tre banditi verso le 8, entrati nel locale dove stavano per iniziare la giornata di lavoro il titolare, Giovanni Loppi, 62 anni, impiegato e quattro portalettere, in pugno i rapinatori hanno costretto il Loppi ad aprire la cassaforte prelevandone il contenuto: circa 300 milioni, in prevalenza assegni.

Stessa sorte, alle 9, per l'ufficio di Ogliarico, già rapinato volte nell'arco di pochi anni. Il bottino di due milioni ha i malvi- che si sono fatti anche consegnare borsette e portafogli da impiegati e clienti.

Panico, martedì sera, nel centro di San Benigno Canavese. Verso le 18,30 un uomo divisa poliziotto seguito altri tre in borghese ha suonato alla porta dell'oreficeria di Giampaolo Greggio, 39 anni, in via Meggia, all'angolo con la provinciale per Volpiano. Dentro, oltre al gioielliere, si trovavano i figli Davide e Marilù, di 18 e 15 anni, e qualche cliente. Improvvisa la rapina. Arraffati gli anelli esposti su un plateau (valore circa 30 milioni) i banditi sono fuggiti su una Dyane. Ma l'orefice ha reagito: estratta da un cassetto la sua pistola, si è lanciato all'inseguimento, sul sellino posteriore della motocicletta guidata dal figlio. Qualche colpo sparato in aria, poi la moto è abbandata sull'asfalto sotto i due sono caduti: è partito un colpo che ha ferito al polpaccio destro il ragazzo. Medicato più tardi a Chivasso è stato giudicato guaribile in venti giorni.

(frattempo, i rapinatori, impauriti dall'inseguimento, erano finiti in una strada senza uscita, ma grazie all'incidente capitato al gioielliere sono riusciti a fuggire a piedi.

Una rapina anche in città: verso 14,30 Fabrizio Fucchi, anni, di Firenze, attendeva l'apertura della gioielleria Gallinotti di piazza Campanella, una partita di preziosi, arrivati prima quattro mascherati: sfondato un vetro dell'auto hanno costretto il proprietario a consegnare un borsa con brillanti del valore di 45 milioni.

★ Mario Patrito, 48 anni, parrucchiere, via Torino 190, Nichelino, l'altra le 22,30 mentre passeggiava in sua nel cortile di casa è stato aggredito da tre giovani e costretto a consegnare i soldi che aveva in tasca: un milione e mila lire e monili.

★ Verso le 21,30, l'altra sera a Cirié, piazza Scuole, Vincenzo Perotti, 47 abitante in Nino Costa, è stato rapinato del portafogli da un giovane, poi fuggito su un'auto con un complice: , 30 mila lire.

I carabinieri di Alpignano hanno arrestato France- Impellizzeri, anni, Torino, via Carrera 45, e Giuseppe L., 18 anni, via Pallanza. Li hanno sorpresi mentre asportavano dalla stazione ferroviaria di Alpignano materiale del valore di circa 16 milioni.

Bar e latteria cremeria

Il bar cremeria Astor in via Saluzzo angolo via Berthollet è stato distrutto l'altra notte da un incendio doloso. Dopo una prima ricostruzione della polizia sembra infatti che le fiamme abbiano avuto origine nelle cantine sotto il locale: qualcuno, verso le 2,30, dopo aver scardinato la porta d'ingresso, avrebbe versato il contenuto di una tanica di benzina sul materiale ammassato ed avrebbe quindi dato fuoco.

Dalle cantine si è sprigionata, in breve tempo, una densa fumo che ha raggiunto i primi piani dello stabile e ha costretto gli inquilini ad abbandonare gli alloggi in preda al panico cercando riparo in strada.

Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha evitato conseguenze più gravi. Il danno ha interessato così soltanto la cremeria. Ora la polizia sta cercando di individuare gli autori dell'incendio, che potrebbero essere legati al racket dei negozi. La proprietaria del locale, Crocefissa Lombardo, 39 anni, ha infatti ammesso: «Ci sono state alcune telefonate strane, anonime, di minaccia. Non avevo però dato credito a quelle parole».

LE VILLE

Una villa per abitare nel verde.

ville uni e bifamiliari assolutamente indipendenti

Soluzioni tecniche ed architettoniche d'avanguardia con l'esclusiva possibilità riservata ai clienti di personalizzare la propria abitazione. Consegne a partire dalla primavera '86
Vantaggiose condizioni di vendita, mutuo, dilazioni possibili permute

è una garanzia SCI

Ufficio vendite aperto tutti i giorni tel. 9313067

"La Boutique"
abbigliamento femminile
Presenta la nuova collezione
PRIMAVERA-ESTATE
anche in taglie grandi
TORINO - Via G. Reni 155 - Tel. 304.095
EFF. COM. LEGGE 82

INGLESE-TEDESCO-FRANCESE
Per chi realmente vuole parlare una lingua.
BLITZ
TORINO - Via Lagrange, 7
INIZIO CORSI
Tel. 011/53.38.26 - 56.11.462

Il cadavere trovato in un canale Villareggia

Arrestato l'amico della donna uccisa

E' accusato di sfruttamento della prostituzione - Forse sa qualcosa sull'omicidio che è tuttora avvolto nel mistero

C'è un fatto nuovo, forse il primo spiraglio, nelle indagini sull'assassinio di Maria Corda, la prostituta ritrovata dieci giorni fa nel canale Depretis a Villareggia.

I carabinieri del nucleo operativo hanno fermato il convivente della donna e il magistrato ha convalidato il provvedimento. L'accusa parla di sfruttamento della prostituzione: ma gli uomini colonnello Lotti e il sostituto procuratore Palumbo hanno il sospetto che l'arrestato nasconda particolari di vitale importanza per le indagini.

In carcere è finito Giuseppe Lo Surdo, 23 anni: ha precedenti per furto e scippo, attende il giudizio definitivo per un episodio violenza anni nel Chivassese. E' residente in via Malone 24, ma da almeno sei mesi convivera con Corda, nell'appartamento via Pinerolo 41. Le indagini sono tuttora coperte dal massimo riserbo. Si sa che l'arrestato è caduto in molte contraddizioni, pur fornendo un inattaccabile per il periodo precedente il ritrovamento del cadavere. Malgrado i dubbi restano, non essendo possibile fissare con certezza il giorno del delitto.

E' la pista giusta? Forse: è pressochè certo comunque che la verità del donna va ricercata nel suo passato, e il Lo Surdo dovrebbe saperne più di tutti. Gli inquirenti pensano a un delitto freddamente premeditato, come del resto fanno chiaramente intendere accorgimenti usati per evitare che fosse scoperto.

Tentato furto e antiquario

Tre giovani sono stati arrestati dai carabinieri di Chieri subito dopo un tentativo di furto ad un antiquario di Poirino. E' successo l'altra quando Giovanni Del Bosco, 74 anni, ha strani rumori provenire dal suo magazzino: quando è entrato per un controllo, è stato affrontato tre giovani che, prima fuggire, lo hanno spintonato e gettato a terra.

Mentre il Del veniva soccorso da un sanitario della Guardia medica che gli riscontrava lesioni ad una spalla per una prognosi di 8 giorni, i carabinieri hanno avviato battuta che, poco dopo, ha portato all'arresto di Walter Lovera, anni, strada del Pascolo 100, Alfonso Carretta, anni, e Mario Peroli, 28 anni, entrambi residenti in strada Berlolla 106. Sono indiziati di essere autori del tentativo di furto.

★ Il ritrovamento di 62 ricette in bianco, con l'intestazione dell'Ospedale Mauriziano ha portato all'arresto di Claudio Bagetto, 32 anni, muratore, via delle Orfane 16.

Giorno per giorno

Ski club Torino

Ha rinnovato le cariche direttive presidente, Gino Bardiani, vice presidenti Vincenzo Barbera e Dario Bozzola, segretario Giovanni Bonino, direttori sportivi Manlio e Roberto Bronzini

Comunità israelitica

Alle 21, in via Pio V 12, conferenza di Dan V. Segre «*Eretz Israel 40 anni dopo*»

Siel

Alle 18, in via Lagrange 20, conferenza del prof. Andrea Comba su «*Nuovi professionismi e attualità dogmatica e tariffaria*».

Centro teologico

Alle 21, in corso Unità 11, dibattito su «*Il contesto e i protagonisti della crisi*» nell'ambito del ciclo «*La crisi moderniste nella Chiesa italiana del primo novecento*». Interviene Maurilio Guasco.

Cometa Halley

Alle , al Sport, serata promossa da Comune, Provincia e Regione sull'incontro via lettere e la sonda spaziale Giotto.

Ucid

Domani, alle 21, in via del Mille 22, conferenza del don. Vittorio Vacan su «*Le parole di papa Giovanni Paolo II*».

Gioventù liberale

Alle 21, in corso Fiume 15, dibattito su «*La politica liberale nelle autonomie locali*». Intervengono Nicoletta Casiraghi, Piergiorgio Re e Massimo Guerrini

Centro Salvemini

Alle 15,30, al liceo Gioberti, conferenza del prof. Sotta su «*Gli aspetti materiali della vita medievale*».

Centro Pannunzio

Alle 21, in via Mercanti 1, prima lezione del ciclo «*Parlar bene*» con l'attore Carlo Enrici.

Famiglia Turinese

Alle 17, in via Po 43, inaugurazione della mostra di quadri pittore Mario Gachet.

Pci Settimo

Franco Cotrorelo è stato confermato segretario del pci di Settimo dopo rivendicazione delle tre sezioni cittadine; segretario di zona è stato invece nominato Fabrizio Morri, ex responsabile provinciale del pdup

Nuovo comandante

Il maresciallo Francesco Bracco- per altri dieci ha tenuto il comando della caserma di Caluso, da lunedì è il nuovo comandante della stazione di Chivasso.

Villa Gualino

Si inizia alle 9,30 e si concluderà domani, il convegno «*Tempo e scienze sociali*» organizzato a Villa Gualino dall'Associazione italiana di sociologia in collaborazione con il dipartimento di scienze sociali dell'Università. E' suddiviso in quattro sezioni: «*Natura simbolica e normativa del tempo sociale*», «*Tempo e modelli dell'azione*», «*Tempo biografico, prospettiva temporale e ciclo di vita*» e «*Spazi e tempi degli aggregati urbani*».

Le polemiche dei vigili in assemblea

Ritardo di anni nella consegna e costituzione delle divise («*Andiamo in servizio con le toppe*»), protezioni antinfortunistiche, caronze di organico reperibilità, elezione delegati nelle sezioni, legge quadro per la polizia urbana, ex messi comunali, sono i principali argomenti che i vigili urbani hanno dibattuto alla Camera del lavoro nel corso di un'affollata assemblea. Sono emersi motivi di contrasto con le organizzazioni sindacali che sono sollecitate riprendere le trattative con il Comune. I vigili hanno ribadito: «*Non siamo più disposti ad accettare ulteriori ritardi. Se l'amministrazione non darà risposte concrete, faremo sciopero*».

EDILI — Domani, sciopero di 8 ore deciso dai vertici nazionali a sostegno dei contratti territoriali, scaduti da oltre un anno. «*In molte province* — sostengono i sindacati di categoria — *gli imprenditori si sono rifiutati aprire il confronto sulla piattaforma*».

RIV-SKF — Nel recente incontro direzione, la Fim ha, tra l'altro, chiesto di contenere lo straordinario e di allineare i salari a quelli del gruppo Fiat.

I CONCESSIONARI RENAULT SULL'USATO TUTTE MARCHE

1 milione in meno

DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA DI GENTE MOTORI

CAR Corso Principe Oddone, 30 TORINO

MARCA E MODELLO *	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESS. RENAULT
RENAULT 5 Alpine	79	3.000.000	2.000.000
FIAT 132 D. 2.5		3.600.000	2.600.000
FORD FIESTA 1.3 Sport	82	4.200.000	3.200.000
RENAULT 11 TSE	84	9.600.000	8.600.000
RENAULT 18 GTD	81	5.700.000	4.700.000
Innocenti Mini De Tomaso	79	2.300.000	1.300.000

RENAUTO Corso Siracusa, 73/c

MARCA E MODELLO *	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESS. RENAULT
OPEL ASCONA 2.0 D		3.600.000	2.600.000
FIAT 127 D.		5.500.000	4.500.000
RENAULT 9 TD	84	8.800.000	7.800.000
RENAULT GTD	82	6.600.000	5.600.000
PEUGEOT GR	79	2.500.000	1.500.000
FIAT RITMO D. CL	82	5.400.000	4.400.000

GRUPPO MAIELLO Via Galliuppi, 5 TORINO

MARCA E MODELLO *	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESS. RENAULT
RENAULT TD	84	8.800.000	7.800.000
RENAULT GTS	84	15.300.000	14.300.000
AUDI CD TURBO/D	83	11.000.000	10.000.000
FIAT N. RITMO D. CL	83	8.000.000	7.000.000
RENAULT 9 TSE		10.800.000	
RENAULT 9 TD	86	= = = =	9.800.000

SOMMA AUTO Corso G Cesare, 186 TORINO

MARCA E MODELLO *	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESS. RENAULT
RENAULT 4 L	80	2.700.000	1.700.000
RENAULT 11 GTC		6.700.000	5.700.000
FIAT 127 D. Panorama	81	4.300.000	
ALFA ROMEO Giulietta 1.8	81	5.000.000	4.000.000
B.M.W. 316		6.000.000	5.000.000
RENAULT 18 GTD	82	6.600.000	5.600.000

* ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE.

ORO RENAULT OCCASIONI

LOTTERIA MOTO CON LE ALTRE

LE FOTO DI TAZIO SECCHIAROLI

Paparazzo in mostra

Federico Fellini in una fotografia scattata da Secchiaroli

Inaugurata da qualche giorno, prosegue per tutto il [illegible] (dalle 17 alle 19, domenica esclusa), presso la galleria «Over Studio» in via Barbaroux 2, una [illegible] dedicata al fotografo Tazio Secchiaroli, esponente principale di un'intera generazione di fotografi d'assalto, meglio conosciuti come «paparazzi».

Di Secchiaroli, cui persino Fellini si ispirò [illegible] realizzare «La dolce vita», vengono presentate una cinquantina di fotografie, alcune [illegible] quali notissime — [illegible] quella [illegible] Gardner e David Niven appena usciti da una piscina —, altre un po' meno.

Sotto il [illegible] del revival, ma con un pizzico di ironia in più, l'esposizione ripercorre un periodo molto significativo nella storia dello spettacolo e del costume, presentando in parata «splendori e miserie dello Star System» [illegible] grafico e, in parte, televisivo.

Si va dalla serie dedicata a Fellini — [illegible] primi film a «La città delle donne» — a quella che ha [illegible] protagonista la Loren. Sorta in momenti inconsueti, sia durante il lavoro sul set [illegible] nella vita privata. E ancora Gregory Peck in una celebre sequenza di «Arabesque», Vittorio [illegible] Sica, una giovanissima Mina alle sue prime apparizioni in tv, Brigitte Bardot avvolta [illegible] un telo [illegible] bagno (ne «Il disprezzo» [illegible] Godard). l. f.

BERGAMASCO E ALASJARVI AL MASSAUA

Il ventuno in scena

Ulla Alasjarvi mentre recita «La 21ª proiezione» al Massaua

«La 21ª proiezione» è anche il loro ventunesimo spettacolo. Beppe Bergamasco e Ulla Alasjärvi, al primo anno di gestione del settore prosa del Teatro Massaua, hanno debuttato ieri [illegible] con uno dei due lavori realizzati in questa stagione. «Un teatro deve vivere sia per quello che produce sia per quello che diffonde — afferma il regista torinese — quindi [illegible] diventare [illegible] riferimento quasi organico con il tessuto cittadino. Ulla e io abbiamo presentato spettacoli molto diversi dal lavoro [illegible] noi sviluppiamo [illegible] linea poetica, ma stilli come impegno».

Dopo Carmelo Bene, Walter Chiari e Flavio Bucci la stagione [illegible] Massaua è già stata giocata per metà ed è quindi possibile fare un piccolo [illegible]. Bergamasco dice soddisfatto: «Queste proposte sono state accolte molto [illegible] dal pubblico torinese».

Con questo nuovo spettacolo, la C.a.d., Compagnia Sperimentale Drammatica, mette [illegible] scena i [illegible]rti che si creano in uno spazio che dovrebbe essere un teatro e che invece diventa [illegible] luogo privato. Un'attrice (Ulla Alasjärvi) sta facendo le prove della «Signorina [illegible] con un partner che nella realtà è [illegible] cameriere (Antonello Mendolia, ex componente del Gruppo della Rocca), mentre [illegible] [illegible] privata vive l'assenza del partner (Beppe Bergmasco) che compare solo su un video: si mescolano così finzione e mondo esterno.

Le musiche sono composte ed eseguite in scena da Dja Bergh, pianista danese che da cinque anni collabora alla realizzazione degli spettacoli della ditta Bergamasco & Alasjärvi.

Lo spettacolo è in calendario per cinque giorni (fino a [illegible] alle ore 21 e domenica 16 in pomeridiana), ma ma.

All'Ambra, con ironia

Si conclude questa settimana «Il suono degli spazi», kermesse di musica, allestimenti teatrali, cinema e danza programmata [illegible] Teatro Tenda e distribuita nel tempo e in diverse sale per problemi meteorologici. Al Assemblea Teatro, fra gli organizzatori dell'iniziativa, sono affidate le ultime serate di spettacolo. Alle 21.15 di stasera e di domani il gruppo torinese è di scena al Teatro Ambra (via Chiesa della Salute 77/a) con «Ironicamente Anni 40», presentato all'inizio della scorsa stagione estiva senza prevedere che sarebbe durato più di un paio[illegible] divertimento.

Tuareg e Pigmei in un palazzo [illegible] Rivoli

Successo di pubblico per la mostra sull'Africa: popoli che scompaiono» allestita a Rivoli, fino al 20 aprile, nella suggestiva cornice del Palazzo Piozzo di Rosignano. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura [illegible] Rivoli, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia [illegible] Torino, l'esposizione è stata curata dall'équipe «Torino 2000», [illegible] etno-sociologi, antropologi, archeologi e museologi che dedicano i loro studi [illegible] popoli [illegible] di estinzione.

[illegible] mostra illustra le caratteristiche, gli usi e i costumi dei Tuareg e dei Pigmei ed è articolata in [illegible] settori: il territorio, [illegible] situazione antropologica, l'archeologia di superficie, l'arte rupestre, la cultura materiale, la ricostruzione grafica. Si possono ammirare la ricostruzione [illegible] una tenda originale, armi, gioielli, oggetti vari risalenti a diverse epoche. Molto interessanti gli esempi di arte rupestre datati 10.000 anni prima di Cristo.

Orario: tutti i giorni, 9.45-12.30; 14.30-19.30. Chiuso il lunedì. Biglietto: lire 3000; 2000 ridotto; 1500 per le scolaresche. l. c.

MARCO SANTI HA [illegible] ANNI

Balletto [illegible] Stoccarda con il «primo» torinese

Ha 22 [illegible] ed è primo ballerino al Balletto di Stoccarda, quello che [illegible] di John Cranko e che oggi [illegible] guidato da Marcia Haydée. Si chiama Marco Santi, torinese, e come molti altri per ballare molto, bene e con maggiori sicurezze, ha preferito superare le Alpi e cercare lavoro all'estero.

Le tappe [illegible] sua carriera dunque sono da manuale. Nato nel '64, Marco Santi, studia danza a Torino poi si perfeziona a Cannes al centro di Rosella Hightower, lavora al Regio di Torino. Quindi va a Montecarlo al centro di perfezionamento di Marika Besobrasova. Vince al *Prix de Lausanne* una borsa di Studio per la scuola di Neumeier al Balletto di Amburgo.

Dopo una prima stagione allo Scapino [illegible] di Amsterdam, [illegible] e ora a Stoccarda, dove nel febbraio scorso ha debuttato come primo ballerino protagonista nel balletto di Béjart, *Gaieté Parisienne*. s. t.

RICCO PROGRAMMA [illegible] CONCERTI JAZZ

Quei blues di Francesca

In una settimana dominata dall'Eurojazz Festival, che si terrà nel weekend a Ivrea, [illegible] mancano altre proposte interessanti per gli appassionati di jazz. Prima di tutto i concerti organizzati dalla 011 JP al «Pub 82» di [illegible] Alpignano 82 a [illegible] volti: stasera, nel cartellone di «Jazz per Torino», si esibirà la [illegible] blues Francesca Oliveri, accompagnata dal quartetto Tassarollo-Artiglia. La Oliveri, monregalese, allieva e collaboratrice di Giorgio Gaslini, ha cantato l'ultima volta a Torino in apertura del [illegible] certo di Ray Charles. Domani invece il «Pub 82» ospita [illegible] concerto solistico di Riccardo Zegna. Zegna, che abita a Loano [illegible] è d'origine torinese, è considerato [illegible] dei più interessanti e validi pianisti dell'ultima generazione.

Alla birreria «Old Station» di via Millio 57 stasera si esibisce il trio formato da Cavicchioli (chitarra), Negro (piano) e Bove (batteria): jazz legato alla grande tradizione ed eseguito da tre specialisti d'ottimo livello.

Martedì prossimo, infine, serata-top al «Centralino» [illegible] via delle Rosine 16/A, organizzata [illegible] Centro Jazz [illegible] pre nell'ambito di «Jazz per Torino»: sarà di scena, in quello che si annuncia come uno dei maggiori concerti del mese, il sax soprano di Steve Lacy, «esponente di primo piano dell'avanguardia jazzistica internazionale. Lacy [illegible] impegnato in [illegible] performance» particolarmente impegnativa, che gli [illegible] tirà di esprimere appieno le [illegible] doti di creatività.

Infine due segnalazioni rock: domenica sera allo «Studio 2» di [illegible] Nizza 22 [illegible] il [illegible] degli inglesi Momenta, [illegible] sabato al «Big» suoneranno i torinesi Stray King. g. f.

Auditorium: Inbal sostituito

Eliahu Inbal è ammalato. Così il maestro non dirigerà stasera, alle 20.30, il concerto all'Auditorium con l'Orchestra Sinfonica della Rai. Sarà sostituito da Philippe Bender, direttore stabile dell'Orchestra di Cannes. La serata (replica domani alle 21) è dedicata a Ravel (maestro del coro Olinto Contardo). Inizierà con «Alborada del gracioso» quindi sarà il [illegible] pianoforte Anna Havelli a interpretare «Shéhérazade», tre poemi per canto e orchestra. Nella seconda parte balletto «Dafni e Cloe».

Maolucci ci canterà il suo Toro

Enzo Maolucci, 40 anni, torinese, una delle voci più libere e originali [illegible] cantautorato italiano, e farà proprio per questo motivo artista dalla carriera difficile e contrastata: questa in breve la «scheda» del protagonista [illegible] concerto di questa sera (ore 22) al «Tuxedo» [illegible] via Belfiore 8. Maolucci presenterà il suo nuovo Lp, «Tropico del Toro», pubblicato di recente dall'Augusta Records.

CASA [illegible]
Privato vende completamente ristrutturata: 7 camere, cucina, soggiorno, tripli servizi, passo carraio, cortiletto, lavanderia o magazzino. Il piano terra predisposto per attività artigianale o commercio. Richiesta 350 milioni trattabili mutuo, possibile parziale permuta con negozio centrale
Tel. 011 447.0162

FINANCE SERVICE
Società finanziaria operante nel settore cerca associati per convolti in partecipazione ad elevato rendimento.
Via Barolo, 15 Telef. Torino.

DITTA ASSOCIATA A.I.P.
LAVORAZIONE ARTIGIANALE
Gambino PELLICCERIE
● MODELLI PRONTI E SU MISURA
■ TRASFORMAZIONI - CUSTODIE - PULITURA
Corso Vittorio Emanuele 71 (ang. via Massena)
TORINO - Tel. 53.11.65

Il mosaico [illegible]

Al «San Giuseppe» — Alle 21, nella sede del Collegio San Giuseppe, [illegible] via San Francesco da Paola 23, incontro con gli ex allievi, cantautori Giovanni Porcellana e Aldo Ravanoli, [illegible] un dibattito sui problemi della città.

Gli «arancioni» — Alle 21, [illegible] R. M. Center in via Basilica 5 (II piano), lo Swami Deva Majid (Andrea Valcarenghi) parlerà [illegible] Rajneesh Bhagwan agli «arancioni».

Bigiotteria — S'è inaugurato con un cocktail il negozio di bigiotteria egiziana «Phoenix» in via della Rocca 37.

Al caffè — Alle [illegible] al Caffè San Carlo, «Arte [illegible]stiva [illegible] il computer», [illegible] partecipazione di Adriano Abbado.

I Venerdì — Domani, ore 18, al Teatro Alfieri, per i Venerdì Letterari, il filosofo Massimo Cacciari parlerà su «Filos[illegible] e tragedia».

Chef con «berretto» — Bruno Libralon, chef [illegible] ristorante «Antica Zecca» di Cuneo [illegible] vinto il «Berretto d'oro» [illegible] miglior cuoco [illegible] Piemonte. Il premio gli [illegible] stato consegnato [illegible] una cerimonia [illegible] [illegible] Giorgio da Angelo Anselmo, [illegible] vincitore di tre «berretti d'oro».

Conferenza — Alle 18.30, alla «British School [illegible] Turin» in via Giolitti 55, conferenza in lingua inglese di Christian Bayliss sul tema «Youth Cultures: a Review of the Last 3 Decades». Ingresso libero.

Le insegne — Stasera, ore 21, nella sala mostre del Centri Attività Sociali Fiat in corso Dante [illegible], conferenza di G. G. Massara sul tema «Dietro le insegne». Proiezioni [illegible] diapositive.

Mozart e il fantasma — Alla Campus in via Rattazzi, ore 21, Massimo Mila e Gianni Vattimo [illegible] a colloquio con Laura Mancinelli in occasione della presentazione del suo libro «Il fantasma [illegible] Mozart», edito da Einaudi.

Sudori freddi — Stasera, ore 21, [illegible] Circolo della stampa in corso [illegible] Unità 27, dibattito sul tema «I "sudori freddi" del parlare in pubblico». Intervengono Roberto Anchisi, Roberto Antonetto, Guido Davico Bonino, Piero de Garzarolli. L'incontro è organizzato da Stc.

Un dibattito — Stasera, ore 23,20, su Retequattro, va in onda [illegible] «speciale» per il Piemonte dal titolo «Repressione dei reati fiscali». Vi partecipano Bruno Tinti, Alberto Mittone, Luigi Passatu, Mario Boldi, Beppe Minello.

Ran in anteprima

Stasera, [illegible] ore 21, al cinema Eliseo Grande, anteprima del film «Ran» di Akira Kurosawa che da domani sarà proiettato ufficialmente. L'ingresso [illegible] questa sera è gratuito e a inviti che possono essere ritirati (sino a esaurimento) nella sede dell'Aiace, in Galleria Subalpina.

Se l'igiene è psicologica

Una doccia, un buon libro, il relax in poltrona: ognuno ha il suo sistema per rilassarsi dopo un'intensa giornata di lavoro o di studio. Ma quando al sovraccarico degli impegni quotidiani si aggiungono tensioni interne che provocano malessere, i consueti sistemi possono apparire insufficienti. Può allora essere [illegible] acquisire una tecnica che consenta di meglio adattarsi alle condizioni dell'esistenza, attraverso la ricerca di un «igiene psicologica e fisiologica».

Questo è quanto propone l'Associazione scientifico-culturale *Erematuro* (tel. 636 022) che, a partire dal 30 marzo, organizza uno stage di 12 incontri settimanali per gruppi di rilassamento. L'intero [illegible] (che si svolgerà il giovedì in orari prestabiliti e serali) costa 100 mila lire e sarà tenuto dal dott. Giancarlo Ferrero.

Le iscrizioni [illegible] stage sono aperte. Per informazioni, rivolgersi a *Ecosistema*, piazza De Amicis 121 bis.

Televisioni in regione

Grp

12 — Mezzogiorno di... gioco, [illegible]
15 — Vendita promozionale
17,15 Speciale spettacolo
17,20 Programma per [illegible] 28° Zecchino [illegible]
18 — Grp Monitor
19,40 Videocar, programma
20 — Disegni animati
[illegible] Giornale di provincia, film
[illegible] Andiamo al cinema, rubrica
[illegible],15 Arrivano le spose, telefilm
23,25 Speciale spettacolo
23,30 Grp Monitor
24 — Programma di vendita
2 — Kill, film di R. Gary, con James Mason, Juan Seberg

Videogruppo

13 — Tra l'amore e il peloro, [illegible] lenovela
13,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
14 — Leonela, telenovela
15 — Le auto della settimana, mercato dell'auto
15,30 Jockey, film
16 — [illegible] [illegible] medical, telefilm
17 — Superbook, cartoni animato
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Tra l'amore e il peloro, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, [illegible] edizione
19,15 Prima pagina, attualità
[illegible] Pueriglioco, programma
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Lasciami sognare, film di Joseph Pevney, con Howard Duff, Brian Donlevy
22,15 Leonella, telenovela
23 — Le auto della [illegible], mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3ª edizione
23,55 Prima pagina, anguida
24 — Bowling bowling, programma
0,30 La lancia che uccide, film di E. Dmytryk, con Spencer Tracy, Richard Widmark
2 — Le auto della settimana

Canale 68

13,20 Il pendolo racconta
15,10 Al videoclub
18 — Le auto della settimana
[illegible] Videopiù
19,05 [illegible] con Virga
19,45 Documentario
20,35 Nu regno e fantasia
22,05 Le auto della settimana
22,40 Incontro con Mina
23,30 Il grattacielo

Telestudio

14,30 Innamorarsi, novela
14,55 Speciale spettacolo
15 — Akiko, film di Luigi D'Amico con Mommo Carnovale, Marisa Merlini
17 — Tivutandia: Bebidea; Devilman; Gigi la trottola
19 — Camelia, novella
20 — Candy Candy, cartoni animati
20,30 Mijella, telefilm
21,30 Fronfino, telefilm
23,30 Sport Campionati mondiali di Catch, [illegible]
24,30 Tutta cinema
24,30 L'odissea del Neptune nell'impero sommerso, film di [illegible] Perry, con Sam [illegible], Mimsy [illegible] Farmer
2,30 Automania, rubrica

Primantenna

14 — Auto della settimana
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatia
17,30 Suspence, [illegible]
18 — Mary Benjamin, telefilm
19 — Videosera
19,30 Speciale Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Al 56, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Medi case
22,30 Suspence, telefilm
23 — Sotto inchiesta, telefilm
24,— La gatta con la frusta, film di Douglas Heyes, [illegible] Ann Margret, John Forsythe
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

Telesubalpina

13 — L'Italia vista dall'alto, documentario
14,10 Weekinda, telefilm
15,15 Il regionale, notiziario
16,30 L'occhio del ciclone, dramma teatrale
17,35 Fratelli tra i fratelli / Tribù [illegible] Zambia, documentario
18,20 Cartoni animati
19 — Proserpina studenti, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
[illegible] Cartoni animati
20,30 Ciccio, Franco e [illegible] film
22,30 Breve storia [illegible] canzone napoletana
23,05 Il regionale, [illegible]
23,30 Doctor Caroline, telefilm

Jeanne Moreau interpreta il film «Jules et Jim» (ore 20,[illegible] [illegible] onda su Videouno

Videouno

13 — [illegible] animati
13,30 La auto della settimana
14,15 Tg notizie
14,25 Povera Clara, telenovela
15,10 Il segreto, film di R. Enrico, con J.L. Trintignant, M. Jobert
17 — Pegaso Kid, cartoni animati
17,30 La grande barriera, telefilm
18 — Il cavaliere solitario, telefilm
18,30 Informazione e giustizia, rubrica
18,55 Tg notizie
19 — Spazio aperto
19,20 Videouno notizie
19,45 Pagina della spettacolo
20 — Le auto [illegible] settimana
20,30 Jules e Jim, film di F. Truffaut, con Jeanne Moreau, Oskar Werner
22,25 Tg tuttoggi
22,35 Video 1X2 rotosport, settimanale
23 — Armanach en Piemontèis
23,45 Pallacanestro: Da Limoges Limoges-Cuneo
1 — Cronache del cinema:
24 — Videouno [illegible]

Telecity

14,30 I miei figli La mia vita, telenovela
15,30 Victoria Hospital, sceneggiato
16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi; Batman, telefilm; Grand prix, cartone animato; King [illegible], cartone animato; Lulù l'angelo tra i fiori, cartone animato
18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Veronica il volto dell'amore, film
20,30 I miei figli la mia vita, telenovela
21,30 Longstreet, telefilm
22,30 L'America in bicicletta, telefilm
23,30 Una donna, un amore, film
1,30 Tra l'amore e il peloro, telenovela - Segue Non stop

Quarta rete

[illegible] Skyways, telefilm
14 — L'incredibile Hulk, cartoni
14,30 Le auto [illegible] settimana
15,15 Il magico mondo di Gigi, cartoni
15,45 Manon Lescaut, sceneggiato
16,30 Skyways, telefilm
17,15 Kronos, telefilm
18,30 Il magico mondo di Gigi
19 — Le auto della settimana
19,30 Mumbley, cartoni
20 — Skyways, telefilm
20,30 Magician, telefilm
21,30 [illegible], telefilm
22,20 Una [illegible] [illegible]inaia
0,00 Ultimo indizio, telefilm
1 — Il sesso in testa, film di S. Antonelli, con Pier Vittorio Tondelli, Dido Perego

Rete Canavese

13 — I naufraghi, telefilm
13,30 Il terrore nella morsa del ku klux klan, film
15,[illegible] Hazell, telefilm
16,30 All music, rubrica
17,45 Gianni e Pinotto, cartoni
18,15 Cartoni
19 — I naufraghi, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Roy Rogers, telefilm
[illegible] Quinto squadriglia Hurricanes, film
22,30 Canavese oggi, rubrica
22,45 Hazell, telefilm
24 — Ciuffetto per gli indios, film

Quinta Rete

13 — Kennedy contro Hollis, miniserie
14 — Mamalinda, telenovela
15 — Milleidee, rubrica
15,30 Storie d'amore, telefilm
17 — Calvin, cartoni animati
17,30 L'uomo Tigre, cartoni animati
18 — Lemù, cartoni animati
18,30 Mustang, cartoni animati
19 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati
19,30 Illusione d'amore, [illegible]
[illegible] I cinque volti dell'assassino, film di J. Huston, con George Scott, Kirk Douglas
[illegible] Boomerang, settimanale
23 — Evita Peron, 1ª parte
1 — [illegible], rubrica
1,30 I Rockies, telefilm

Telecupole

16,30 Cartoni animati
17 — Skyppy il canguro, telefilm
17,30 Cartone
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm
19 — Il discorrere, [illegible] musicale
19,30 Tg4
20 — I cento giorni [illegible] Andrea, telenovela
20,30 Sbaglisfemmina..., rubrica
23 — Tg4, replica
23,15 Videocar, rubrica
23 — Carlo di Sopda, film
1,30 Telefilm

Quartarete 2 Videomusic

0 — Video Rotation
13 — Video Rotation
14 — Rock Report, telegiornale musicale
18 — Compilation Mat Blanc
19 — Rock Report, tournée, notizie, personaggi
23 — Rock Report, replica

Raitre

19,30-20 Musiche per pianoforte, di Gabriella Rivara — Domenica Brunetta e Carla Papani eseguono la «Fantasia in fa minore op. 103» di Franz Schubert e sei piccoli pezzi per pianoforte a quattro mani di Ottorino Respighi
24 — Cinemascope, [illegible] ma regionale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

HALLEY REHDEZ-VOUS
Regione Piemonte - Provincia di Torino
Città di Torino - Compagnia del Bagatto
Questa [illegible] dalle ore 20,30 alle ore 1 al Palasport (parco Ruffini)
In diretta su grande schermo le immagini della cometa di Halley inviate dalla sonda spaziale GIOTTO
Collegamenti e interviste [illegible] pubblico con lo special Tv Rai 1 condotto da Piero Angela.
Proiezione del film «METEOR». Video,simulazioni, effetti speciali. Conducono e commentano la serata Tullio Regge e Mario Fracastoro.
Poster ricordo e altri omaggi [illegible] pubblico.
[illegible] LIBERO

WEEK-END MEETING
VINCE LA TUA SOLITUDINE!

Hai mai pensato ad un posto dove incontrare, conoscere persone nuove e credibili, che come te vuole avere nuove relazioni d'incontro?
Parlane con noi (con garbo e riservatezza)
011/50.07.31
WEEK-END MEETING
C. so Filippo Turati 10 bis Torino

Sono stati spesi [illegible] miliardi?

Carrà, i radicali sparano [illegible] zero

[illegible] — Prosegue la crociata radicale [illegible] caso Carrà: ieri mattina, [illegible] una conferenza stampa, il [illegible] gruppo del partito alla Camera, Francesco Rutelli, ha comunicato che «in base a un'attenta valutazione, realizzata con il contributo di esperti, anche interni Rai, risulta che le quindici trasmissioni di Buonasera Raffaella, dieci italiane, più cinque da New York, sono costate allo Stato complessivamente trenta miliardi, compresi i [illegible] industriali».

Rutelli ha presentato, sempre [illegible] mattina, [illegible] ministro delle Poste e Telecomunicazioni Oava, una interrogazione in nove punti su tutte le magagne della trasmissione più discussa [illegible] momento: quanto è costata [illegible] campagna pubblicitaria per [illegible] programma promossa in America; a quanto ammontano le sponsorizzazioni ottenute in Italia e in Usa, dal Canale 31, affittato dalla [illegible] Corporation; perché [illegible] stato sperperato più di mezzo miliardo per i premi ai vincitori [illegible] quiz «demenziali». E ancora [illegible] il vero che la cantante [illegible] Fitzgerald ha ricevuto, per la sua apparizione a Buonasera Raffaella, la cifra [illegible] 55 milioni di lire; quanto [illegible] costato l'ingaggio degli altri ospiti del suo calibro: a quanto ammonta [illegible] conto dell'Hotel Pierre di New York pagato dal[illegible] Rai al termine [illegible] permanenza di oltre un mese dei protagonisti del programma: se e [illegible] che il regista Enzo Trapani, che ha abbandonato [illegible] il programma per divergenze d'opinione [illegible] Carrà, è stato «liquidato» [illegible] [illegible] milioni [illegible] lire.

I radicali chiedono anche [illegible] ministro se «non ritiene indispensabile l'adozione, da parte della Rai, della contabilità industriale» e «se non giudichi che il clamoroso fallimento della trasmissione Buonasera [illegible] e fronte delle ambizioni proclamate [illegible] dirigenti Rai e del costo colossale di tutta l'impresa, non debba immediatamente comportare le dimissioni [illegible] la sostituzione dei responsabili del programma».

[illegible] documento radicale parla anche del film che la Carrà avrebbe dovuto interpretare nell'ambito [illegible] contratto stipulato con la Rai due anni [illegible]: secondo le informazioni [illegible] Sergio Japino avrebbe redatto una sceneggiatura che, in un secondo momento, sarebbe stata affidata a Leo Benvenuti e Piero [illegible] Bernardi, per [illegible] completamente riscritta. Nella vicenda immaginata da Japino Raffaella Carrà interpreta il ruolo di una monaca che, per [illegible] la [illegible] a un bambino orfano e malato, si avvale [illegible] successi [illegible] delle [illegible] doti canore. Nel finale della vicenda si scopre che il discografico che sostiene [illegible] impresa è [illegible] extraterrestre.

Francesco Rutelli, che ha incontrato ieri il pubblico ministero Savia incaricato dal magistrato Boschi di occuparsi dell'inchiesta giudiziaria su *Buonasera Raffaella*, ha concluso l'incontro ribadendo che [illegible] Rai «deve fornire a [illegible] servizio pubblico in grado di fissare parametri di spesa, certi e credibili».

Da Viale Mazzini, nel pomeriggio, [illegible] arrivate altre precisazioni: la contabilità industriale esiste alla Rai da due anni, gli accordi prevedevano che Sergio Japino partecipasse unicamente alla stesura del soggetto del film con la Carrà; [illegible] sceneggiatori che vi hanno lavorato in seguito non sono stati finora pagati in quanto il film non [illegible] ancora prodotto. Sulla cifra del trenta [illegible] [illegible] [illegible] si è pronunciata in modo [illegible] anche se circolano voci ufficiose secondo cui il costo di *Buonasera Raffaella* [illegible] avrebbe in realtà superato i 10 miliardi.

f. c.

Da domani al 16 si svolgerà [illegible] Ivrea il 6° Eurofestival, ogni sera una jam session

Il jazz ha sapore d'Olanda

L'importanza delle formazioni italiane in cartellone - Per la prima volta i Paesi Bassi - Gli americani Timeless All Stars

TORINO — «Abbiamo portato a Ivrea il jazz francese, quello d'Oltrecortina, quello [illegible] mezza Europa. Ora, per la prima volta [illegible] Italia, diamo spazio all'Olanda», dice Sergio Ramella, organizzatore e factotum dell'Eurofestival, giunto [illegible] sesta edizione, [illegible] programma [illegible] domani al 16 marzo nell'Auditorium [illegible] Serra. Costruita con oculata parsimonia (erano a disposizione una trentina di milioni, una cifra che oggi consente di produrre un unico concerto, altrochè un festival), la rassegna di Ivrea mette in cartellone sei gruppi di tutto rispetto, da risalto al jazz italiano e si riserva il lusso di esporre in vetrina la Timeless All Stars, un gruppo tutto americano fatto di nomi prestigiosi in campo internazionale.

Prosegue Ramella: «Dopo dieci anni [illegible] "servizio" nel mondo [illegible] jazz, oggi [illegible] in grado di lavorare anche in economia. Abbiamo amici tra i musicisti (italiani) e stranieri che sono contenti di suonare sotto il nostro [illegible] (Aica e Contromusica). Forse è questo il mio segreto. [illegible] sempre [illegible] possibile lavorare alla grande ma riusciamo sempre a trovare la qualità. Il pubblico e i musicisti [illegible] convinti ormai [illegible] [illegible] intenti che si riassumono in poche parole: fare cultura e allo stesso tempo divertire».

Conclude: «E' questo [illegible] discorso che vogliamo inaugurare a Torino e che siamo lieti [illegible] esportare in provincia e anche lontano. [illegible] in Puglia per esempio e altrove, ovunque ci richieda il nostro intervento».

Nella prima serata saranno di scena due gruppi, uno italiano, l'altro misto. Il complesso di [illegible] nostra è guidato [illegible] Paolo Fresu che [illegible] nerà nella sua formazione abituale, con Tino Tracanna, Roberto Cipelli, Attilio Zanchi ed Ettore Fioravanti. Fresu, emerso in anni recenti, ha rapidamente trovato la strada dell'affermazione e può essere considerato tra i migliori solisti italiani. E' un musicista di impostazione moderna, in cerca di situazioni nuove, ma comune background molto solido e sincero. La sua cultura non è improvvisata ma cresciuta con partecipazione filologica.

Grande attesa per il ritorno di Barney Wilen che si esibirà nel secondo tempo. Wilen è stato con Bobby Jaspar il più importante sassofonista europeo del dopoguerra. Ha fatto il jazz nella Parigi degli Anni Cinquanta e Sessanta, ha suonato con Miles Davis (che lo stima profondamente) ha conosciuto la fama e i giorni del trionfo inspiegabilmente si è in seguito appartato [illegible] un volontario esilio fra gli hippy africani, la [illegible] paterna di Montecarlo) e ha lasciato vacante un trono senza eredi. Lo riscopriremo con interesse, certi di ritrovare un gigante del jazz europeo. Con lui [illegible] Philippe Petit (chitarra), Dodo Goya (basso) e Luigi Bonafede (un pianista che questa volta apparirà con la consueta classe, alla batteria).

Il 15 marzo vede in cartellone gli olandesi, un trio italiano e il suo ospite americano.

Aprono dunque il concerto Rein De Graaf, Dick Vennik, Koos Serierse ed Erik Ineke. Ramella [illegible] ascoltati in un recente viaggio ad Amsterdam e li ha scritturati al volo. Fanno dell'hard bop rivisitato secondo i moderni canoni e hanno appena inciso un eccellente [illegible]. Il bebop olandese ha origini lontane. Già nei primi Anni Cinquanta musicisti come il batterista Wessel Ilken (uno dei più grandi tra gli europei di tutti i tempi), come il pianista Pim Jacobs, il bassista Rudy Jacobs, la cantante Rita Reys stupivano l'ascoltatore che si accostava alla loro musica così avanzata, pratica nelle intenzioni formali, professionale.

Nella stessa serata si esibirà il trio composto da Marcello Tonolo, Attilio Zanchi e Franco Mondini (la sezione ritmica che [illegible] venerdì sera suona al Cupolino di Torino). Al tre si [illegible] il sassofonista Sal Nistico, torrenziale ma lucidissimo interprete di un [illegible] [illegible] richette [illegible] swing e idee, musicalità e temperamento si fondono per strappare consensi e applausi.

Domenica 16, gran finale con uno [illegible] già forti [illegible] nazionali, il trio del pianista Luigi Bonafede, e con [illegible] All Stars d'Oltreoceano. Bonafede, Lo Verde e Pellegatti rappresentano un punto di forza nel jazz italiano. Il gruppo lavora da anni nella medesima formazione e produce una musica originale nello stile e compatta nelle prassi. I tre si riconoscono a occhi chiusi e [illegible] piccola formazione si [illegible] singer per l'affiatamento e la ricerca.

I Timeless si schierano [illegible] Curtis Fuller al trombone, Bobby Hutcherson al vibrafono, Harold Land al tenore, Cedar Walton al pianoforte, Buster Williams al basso e Billy Higgins alla batteria. Si presentano come una squadra [illegible] calcio nella quale Maradona e Platini giocassero con la stessa maglia. Siamo di fronte ai fuoriclasse, già il cappello è buon ascolto.

Un invito per i nottambuli: ogni [illegible], dopo il concerto, sono in programma le notti brave al Jazz Club con le jam session animate [illegible] trio Pescaglini, Pedroli, Ciampini, [illegible] quali si aggiungerà Gianni Basso.

Franco Mondini

Stasera prima puntata dello show

Il bello della Goggi

Loretta Goggi: stasera su Raiuno la prima puntata del suo nuovo spettacolo «Il bello della diretta», con i testi di Cecchi Paone

Suoi tre canali del francese Tdf-1

Le tv [illegible] Berlusconi lanciate sull'Europa col [illegible] satellite

PARIGI — Silvio Berlusco[illegible] si è assicurato tre dei quattro canali del satellite per telecomunicazioni francese Tdf-1 che [illegible] lanciato alla [illegible] dell'anno. Uno [illegible] riservato alla «Cinq», la tv privata franco-italiana che trasmette già dal 20 febbraio, ma gli altri due potranno essere utilizzati per far giungere in tutta Europa dei nuovi programmi.

Le ambizioni continentali di Berlusconi, così, si precisano. E si chiariscono anche [illegible] alleanze: per la concessione, il proprietario di Canale 5, Italia 1 e Retequattro si [illegible] associato all'inglese Robert Maxwell, [illegible] gruppo tedesco Kirch e ad una società spagnola, oltre che al francese Jerôme Seydoux al quale è già legato nell'avventura della «Cinq». Da una parte i colossi dell'emittenza privata, dall'altra i nuovi mercati della tv commerciale: Francia e Spagna.

L'assegnazione dei quattro canali tv di Tdf-1 è stata annunciata ufficialmente ieri a Parigi e conclude mesi di serrate trattative. Il satellite sarà messo in orbita a metà novembre '86 e sarà operativo nei primi mesi dell'87. I due canali affidati al consorzio europeo (per 14 miliardi l'anno) sono in grado di rilanciare un segnale televisivo più quattro segnali sonori ciascuno. In pratica, i programmi potranno essere ricevuti in quattro lingue diverse da qualcosa [illegible] 250 milioni di persone.

L'ultimo dei canali disponibili è andato alla «Sept», la futura rete culturale che dovrebbe completare il nuovo panorama televisivo francese. Il contratto [illegible] Tdf-1 è stato anche l'atto finale dell'attività del ministro delle Comunicazioni francese, Georges Fillioud, che ieri si è [illegible] ed è stato nominato da Mitterrand membro del Consiglio di Stato. A quattro giorni dalle elezioni politiche, è un altro regalo del Presidente [illegible] fedelissimi e, ancora una volta, l'opposizione ha gridato allo scandalo.

e. s.

Raiuno, oggi va in diretta la cometa Halley

ROMA — L'appuntamento della sonda europea «Giotto» con la cometa di Halley sarà seguito oggi per tutta la giornata dalla Rai: collegamenti con il centro operativo [illegible] Darmstadt e con il Palasport per servizi e interviste a partire dalle 9,30 nel corso di un Tg1 speciale, poi durante «Pronto... chi gioca?» e «Italia sera», «Quark» e i principali Tg e Gr.

FILM TV: [illegible] Italia 1 la storia allucinante di magie e di spiriti - Per Raidue [illegible] «Zio Vania» sovietico

L'Inferno di Argento è pieno di streghe

John Ford in Polinesia con «I tre della Croce [illegible] Sud» a Canale 5 - Ingrid Bergman in «Follia» [illegible] Van Dyke del 1941 per Retequattro

INFERNO di Dario Argento [illegible], Italia 1, [illegible] 20,30). Storia allucinante di magie e di spiriti, ambientata [illegible] tre diverse case stregate, una situata a New York, le altre due, rispettivamente, a Friburgo e a Roma e destinate ad [illegible] delle [illegible] Parche: Mater Suspirorum, Mater Lachrimarum, Mater Tenebrarum. Quest'ultima, che [illegible] a New York, è la più inconsolata, e alla fine s'identificherà con la Morte.

Il racconto [illegible] coreografato dal regista in una specie di tunnel [illegible] streghe nel quale un [illegible] incappucciato attende [illegible] varco, per sgozzarle, le vittime predestinate. Nel cast, accanto [illegible] nomi forestieri di Leigh McCloskey, [illegible] Miracle, Sacha Pitoeff, s'incontrano quelli nostrani di Gabriele Lavia, Eleonora Giorgi, Daria Nicolodi, Anja Pieroni.

LA DIVINA [illegible] John Cromwell (1958, Raitre, [illegible] 23,05). Appropriata collocazione, nel ciclo «Femmina folle», del bianco e [illegible] «The Goddess», nel quale l'autore del soggetto, Paddy Chayevsky, ha delineato impietosamente un'esaltata figura di donna che sacrifica tutto, anche il legame con l'uomo che [illegible] e il materno affetto per [illegible] propria bambina, all'egoistico scopo [illegible] diventare una famosa, acclamatissima star. Una celebrità del [illegible] americano degli Anni 50, Kim Stanley, è la tormentata, inquieta protagonista.

ZIO VANIA di Andrej M. Konchalovskij (Raidue, [illegible] 24). In notturna, e [illegible] rata, di ore 1,40, una pregevole trasposizione cinematografica della commedia di Anton Cechov, nella cui trama ben nota si approfondiscono i rapporti tra problemi sentimentali e realtà sociale. Interpreti tra i più famosi del cinema sovietico: Sergej Bondarciuk (qui soltanto attore), Innokenti Smoktunovskij (del quale si ricorda il magistrale *Amleto* nel film [illegible] Kozincev), Irina Miroshnichenko.

I TRE DELLA CROCE DEL SUD di [illegible] Ford (1963, Canale 5, ore 23,30). Piacevole vacanza di Ford in Polinesia, dove si trasferì per realizzare, sullo sfondo [illegible] un'isola equatoriale, un'avventurosa, divertente vicenda imperniata su tre amiconi, un dottore, un traviatore, un marinaio, tutti e tre candidati all'incasso di una cospicua eredità. Interpreti: John Wayne, Dorothy Lamour, Lee Marvin, Cesar Romero, Jack Warden, Elizabeth Allen.

FOLLIA di W. S. Van Dyke (1941, Retequattro, ore 15,50). Dal regista che diresse i primi film della serie «Uomini ombra», [illegible] thriller con Ingrid Bergman, [illegible] Montgomery, George Sanders. E' la storia d'un marito che, [illegible] sciato [illegible] [illegible] pazza gelosia, si uccide facendo passare il suicidio per omicidio, affinché ne [illegible] imputato il presunto amante della moglie.

Daria Nicolodi

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,20, 17; 20; 22,35
10,30 **Dieci e [illegible] con amore: Wagner**, sceneggiato con Richard Burton, Vanessa Redgrave
11,25 **La vecchia amica di Elaine**, telefilm
12,05 **Pronto... chi gioca?**, [illegible] E. Bonaccorti
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela: «[illegible]l'isola di Nosy-Komba»
15 — **Cronache italiane - Cronache dei motori**
15,30 DSE Il mistero [illegible] grandi violini
16 — **Dinky Dog**, cartone animato
16,15 **Primissima**, attualità culturali del Tg1
16,55 **Oggi al Parlamento**
17,05 **Magici Rossura**, con Piero Chiambretti e Manuela Antonelli
17,40 **Tuttilibri**, di Giulio Nascimbeni
18,10 **Spaziolibero** I programmi dell'accesso
18,30 **Italia sera** fatti, personaggi in diretta dallo studio [illegible] Roma con Piero Badaloni
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Loretta Goggi presenta: Il [illegible] della diretta**, con Alessandro Cecchi Paone e la partecipazione di Renzo Arbore
22,45 **In diretta da La cometa di Halley**. Collegamento con la sonda Giotto. Un [illegible] grammma di Piero Angela e Lorenzo Pinna

RAIDUE

Telegiornale 13; 14,30; 17,30; 19,45, 22,30; 23,50
11,55 **Colpidimente**, con Enza Sampò
13,25 **Tg2 - Ambiente** di M. Cadringher e G. Salvatori
13,30 **Capitol: 414° puntata**
14,35 **Tandem**, [illegible] Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Danè. Super G, attualità, giochi elettronici
16 — DSE: **Aspetti della vita nel Nord Europa. L'era del ghiaccio**, 2° parte
16,30 **Pane [illegible] marmellata**, in studio Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Moda e tutto quanto fa costume, spettacolo e cultura**
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm **La torre della felicità**
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **L'ispettore Derrick**, [illegible] **La pace insidiosa** di Lehmann con Horst Tappert
21,35 **Abbocchiamo**, ideato e condotto da Gianfranco Funari
22,40 **Tg2 - Sportsette - Pavia: pallacanestro Simac-Maccaby - Milano: tennis Campionati italiani indoor**
24 — **Cinema di notte: Il club dei giovedì**. Presentazione di Claudio G. Fava. **Zio Vania**, [illegible] di Andrej Michalcov Konchalovskij con Sergej Bondarciuk, Innokenti Smoktunovskij, Irina Miroanicenko

RAITRE

Telegiornale: 16; 21,30
11,45 **Televideo**
12,30 **Ascoli: Nuoto**, Campionati nazionali di categoria
13 — **Cristoforo Colombo (2)**, sceneggiato, regia [illegible] di Vittorio Cottafavi, [illegible] Francisco Rabal e Paola Pitagora
14 — **Milano: Tennis**, internazionali indoor
16 — **Cavalese: Pattinaggio artistico**, Campionati internazionali indoor
16,50 **Dadaumpa**, a cura di Sergio Valzania. **Teatro** [illegible] (1971). Regia [illegible] Antonello Falqui
18,10 **L'Orecchiocchio**, [illegible] Fabio Fazio e Simonetta Zauli
20,05 **DSE Corso [illegible] aggiornamento per addetti al settore** [illegible]
20,30 **Tra sette**, settimanale [illegible] attualità [illegible] Tg3
22,05 **Femmina** [illegible]. Estremi femminili (VII) [illegible] cura di E. [illegible] e S. Grek Garmeni. **La Divina** (1958) film di John Cromwell con Kin Stanley, Lloyd Bridges, Steven Hil

Scialpi, che [illegible] presentato a Sanremo «No Italy No West», sarà ospite di Italia vera, il mio-cielo a cura di Piero [illegible], in onda dalle ore 16,30 su Rai1

Italia 1

8,30 **Gli eroi di Hogan**
8,55 **Sanford and Son**
[illegible] **La casa nella prateria**, tf
10,10 **Galactica**, telefilm
11 — **La donna bionica**
11,50 **Quincy**, telefilm
12,40 **Agenzia Rockford**
13,20 **Tutto per denaro**
14,15 **Dooley televisore**
15 — **Ralph Supermaxiore**
16 — **Bim, Bum, Bam**
18 — **Antologia di Jonathan**
19 — **Gioco delle coppie**
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Inferno**, film di [illegible] Argento con E. Giorgi, [illegible] Lavia
22,30 **Mundial**, con Roberto Bettega
23,00 **Basket**
0,30 **Première**, settimanale [illegible] cinema
1 — **Strike Force**
1,50 **Gli invincibili**, tf

Canale 5

8,30 **Alice**, telefilm
8,55 **Flo** telefilm
9,20 **Una famiglia americana**, telefilm
10,15 **General Hospital**
11 — **Facciamo un affare**
11,30 **Tuttinfamiglia**
12 — [illegible], gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**
14,25 **La valle dei pini**
15,20 **Così gira il mondo** telenovela
16,15 **Alice**, telefilm
16,45 [illegible] telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **L'albero della mela**
18,30 **C'est la vie**, gioco
19 — **I Jefferson** telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a quiz
20,30 **Pentatlon**, gioco
23 — **Protagonisti**, interviste di G. Bocca
[illegible],30 **I [illegible] Croce del Sud**, film di J. Ford

Rete 4

8,30 **Soldato Benjamin**
9 — **Destini**, novela
[illegible] **Lucy Show**, telefilm
10 — **Nemico amato**, film
11,45 **Magazine**
12,15 **Jennifer**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Destini**, novela
15 — **Agua viva** novela
15,50 **Follia**, film di W. S. Van Dyke con I. Bergman
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 **Ai confini [illegible] notte**, telefilm
18,50 **I Ryan** telefilm
19,30 **Febbre d'amore** sceneggiato
20,30 **Colombo**, telefilm
22 — **Matt Houston**, telefilm
23 — **Mash** telefilm
23,30 **Devlin e Devlin**, tf
0,30 **Ironside**, telefilm
1,30 **Mod Squad**, [illegible] film

Eurotv

12 — **Mi[illegible] Impossible**
13 — **Cartoni**
14 — **Anche i ricchi piangono**
14,30 **Innamorarsi**
19 — **Carmin**, telenovela
20 — **Candy Candy**
20,30 **Marilia**, telefilm
21,30 **Foxfire**, telefilm
23,30 **Catch**

Rete A

14 — **Mariana, il diritto di nascere**, novela
14,30 **Cuore di pietra**
15 — **Nozze d'odio**
17 — **Felicità... dove sei**
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Speciale Veronica Castro: Mariana, il diritto di nascere**, novela - **Felicità... dove sei**, novela
20,30 **Cuore di pietra**
21 — **Natalia**, novela
22 — **Nozze d'odio**

Montecarlo

17 — Cartoni animati
18 — **Missione Marchand**, telefilm
18,45 **Dancin' Days**
19,45 **Messico 86**
20 — **L'Andreana**, [illegible] saggiato
21 — **Le voci bianche**, film
23 — **TMC Sport**, tennis tavolo

Capodistria

Telegiornale 14,15, 18,55, 19,30, 22,25
14,25 **Povera Clara** telefilm
15,10 **Il segreto**, film
17 — **Pegaso Kid**, cartoni
20,30 **Jules e Jim** film di Truffaut
22,[illegible] **Il [illegible] matto**, varietà
23,45 **Pallacanestro**

Svizzera

Telegiornale: 16, 18,45, 20; 22,20, 23,50
20,30 **E' una sporca faccenda tenente Parker**, film con J. Wayne
22,30 **La notte [illegible] cometa: L'uomo incontra la Halley**

Alla radio

Sceneggiato, [illegible] intervallo sinfonico; 23,05 La telefonata. Stereosuono. 15-24.

RADIODUE. Giornali radio 6,[illegible] 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 8,45 Andrea 8,32 Salviamo la faccia con Jarus che tira. 10,13 Meglio il verde. 12,43 Discogame. 13-

18,30 Scusi, ha visto Pippo? oggi? 15,05 Parlamone, sarà più facile. [illegible] Romanzi celebri. 17,32 [illegible] cantava e suonava. 18 La signora Erba e il signor Ponza, suo genero, di Pirandello. 20,10 Le ore della musica. 21 Radiodue sera jazz. 21,30 Radiodue 3131 notte

Stereodue 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio 6,45, 7,25, 8,43, 11,45, 12,45, 13,15, 18,45, 20,45, 23,55 — 7-8,30-11 Il concerto del mattino. 10 Ore 0. 12 Pomeriggio musicale. 15,30 Un certo discorso. 17,30 Spazio tre. 19,30 Una stagione alla Scala. 23,05 Il jazz. 23,40 Il racconto di mezzanotte. Stereonotte 24-6.

GUARDA LA TV, VINCI LA TV.

PREMI IN PALIO. Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", 30/99 canali, terminale video e un TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali, stereo e full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.

Vincere è facile: basta guardare la TV, avere un po' [illegible] memoria... e [illegible] po' di fortuna.

[illegible] MAGNADYNE TV Color [illegible]

2' **CHE TITOLO HA L'INTERVISTA AL PERSONAGGIO DELLA TRASMISSIONE "MIXER"?**

La risposta la trovi domenica alle 21.40 su RAIDUE

Compila, ritaglia e spedisci questo coupon su una cartolina postale a: **"Guarda la TV, vinci la TV"** - Casella postale 514 - 10100 Torino Centro

Devi pervenirmi entro il 1° giorno della data dell'ultima puntata del gioco della domenica

Risposta: [illegible]

NOME [illegible]
COGNOME [illegible]
INDIRIZZO [illegible]
C.A.P. [illegible] CITTÀ [illegible]
TELEFONO [illegible]

Aut. min. 4/2862/58 del 19/2/86

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007). **Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone**, con Richard Chamberlain, Sharon Stone, Herbert Lom. John Rhys-Davies. Col Non ver. Or : 15,10 17, 18.40, 20.30, 22,30 ingresso 6000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) **Plenty**, con Meryl Streep, Charles Dance, Tracy Ullman, John Gielgud. Col Non ver. Or. 15,40, 17,50, 20,10, 22,25. Ingresso 6000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 24, tel. 587.190): **Il giovane dei Nilo**, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito Colori, in dolby stereo. Ingresso 6000 16,20; 18,30 20,30, 22,30 ingresso 6000

CAPITOL (via San Domenico 24 tel. 540 605): **Falconmanza**, con Nino D'Angelo (commedia) Ap 14,35 Film 15,30 17,05, 18,40, 20,35, 22,25 ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 114) **Ballando con uno sconosciuto**, con Rupert Everett, Miranda Richardson (drammatico) colori, premio miglior film straniero Festival di Cannes '85 Or : 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingresso 6000 Aldo 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gaeta 32 e, tel. 545 245) **Il mistero di Wetherby**, di David Hare, con Vanessa Redgrave, Ian Holm, Judi Dench (vm) 1021 Col Ver 14 «Ciak d'Oro 85» festival di Berlino) Or 15,30 17,20 19,10, 21, 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gaetano 32 e tel. 545 245) **A cena con gli amici**, di Barry Levinson con Mickey Rourke, Steven Guttenberg colori (minuti 1101 Or 15, 16,55 18,50, 20,45-22,45

CRISTALLO (via Cuneo 9, tel. 650 71 80) **La scelta**, di Wlodek Bzowczyk (nuova versione) Col Ver 18 Or 15,30 17,20, 19 20,40 22,30 ingresso 6000

DORIA (via Nizza 9, tel. 562 422) **La mia Africa**, Robert Redford, Meryl Streep (drammatico) Ap 15,35 Film 16 19, 22 ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Bernini tel. 447 5241) **9 settimane e ½**, di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger Colori Ver. 14 Or 15,10, 17,45 Ingr 6000, rid 4000 Ore 21 anteprima ad invito di **Ran** di Akira Kurosawa

ELISEO BLU (piazza Bernini, tel. 447 5241) **La mia Africa**, di Sidney Pollack con Meryl Streep Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (11 nomination ai oscar) Col Non Ver Ap. 15,30 Film 16, 19, 22 Ingresso 6000, rid 4000

ELISEO ROSSO (piazza Bernini, tel. 447 5241) **Splendore** che sta femmina, di Mario Monicelli, con Eva Ullman, C Danaure, G De Sio, S Sandrelli. Colori Non ver Or 15, 17,30 20, 22,30. Ingresso 6000 rid 4000

FIAMMA (corso Trapani 57 tel. 372.057): **Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone**, con Richard Chamberlain, Sharon Stone, Col. Non ver. (Avventuroso) 15,15; 17,05; 18,50; 20,40; ingresso 6000.

GIOIELLO (via Maccolino Colomba 31, tel.) **La signora della notte**, Serena Grandi. Col. Ver 18 Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 6000

IDEAL (corso Racconigi 4, tel. 521 4316): **Avventurieri**, con Chris Sarandon, Victoria Regassia, Amanda Bearse, Roddy Mc Dowall Col Ver. 14 Or 16,15 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 6000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839 7502) **Il bacio della donna ragno** (dal romanzo di Manuel Puig) di H. Babenco con William Hurt, Raul Julia, Sonia Braga Non vist. Or : 16, 20.15, 22.30 Ingresso 6000 Aldo 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 tel. 544 390): **Sole e mezzanotte**, di Taylor Hansford con Michael Berryhill, Gregory Hines Or : 15 17,30, 20, 22,30 Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541 283): **Il tenente dei carabinieri**, Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi (divertentissimo) Or 15,40, 18, 20,15 22,30 Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7 tel. 518 8501 Vietato, di Richard Fleischer con Arnold Schwarzenegger Col Or 15 16,50, 18,40 22,30 22,30 ingresso 6000 rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 21 tel. 532 448) **Revolution**, di Hugh Hudson con A. Pacino, Donald Sutherland Nastassja Kinski Non vist Or 15,30 17,50, 20,10 22,30 Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 21 tel. 532 448) **Tutto Benigni** con Roberto Benigni e Giuseppe Bertolucci Or 15,30 17,15 19, 20,45, 22,30 Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15 tel. 561 400) **Rocky IV** regia di Sylvester Stallone con Sylvester Stallone, Dolph Lundgren, in dolby stereo Or 14,30, 16,45 18,40 20,30, 22,30 Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519 145) **9 settimane e ½**, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger Colori, dolby stereo Ver 14 Or 15 17,30, 20, 22,30 Ingresso 6000 rid 4000

STUDIO RITZ (via Acqui tel. 830 521) **La neve tara di** Jerzy Skolimowski, con Klaus Maria Brandauer, Robert Duvall (Leone d'oro miglior regia Venezia '82) Col Non vist Or 16,30, 18,30 20,30; 22,30. Ingr 6000, Aldo 3500

VITTORIA (via Roma 336 tel. 511 789) **Piramide di paura** prodotto da Steven Spielberg (poliziesco) Or. 15,40; 18, 20,15, 22,30 Ingresso 6000

VOLTA D'ESSAI (via Collegno 12, tel. 480 2007): **Tempesta** di Lattuada di Solanas (premio della Giuria Venezia '86), con Mario Lafont Colori Non vist Ore 20,15; 22,30 L. 6000, rid. Arace

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel 597 197) vedi teatri

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262 1663) Chiuso per ripose

FARO (via Po 30, tel. 632 214): **Amici miei atto III** di Nanni Loy con U. Tognazzi, A. Celi, G. Maschun, R. Montagnani Non vist. Ap 20,20 Film 20,30, 22,30

FONTINO (via Cigna 47, tel. 496 560) oggi chiuso. Domani: **Rambo 2 la vendetta**.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 705 803) Vedi teatri

SELENE d'ESSAI (corso Belgio 23, tel. 874 178) **Le mese è fatta** di e con Nanni Moretti (Gran Premio Giuria Festival di Berlino 85) Ap 20, ult 22,30 L. 3000-2000

NUOVO ODEON (via Vanvitelli 9, tel. 749 23 62): **Explorers**, un film di Joe Dante Musiche di Jerry Goldsmith, effetti speciali Make-Up di Rob Bottin In night dynamic system, dalle 15 Ap 20, ult 22,20

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccarelli 19, tel. 511 2931 **Fiore di Nadia** (L'innocenza impudica) Ver 18 Or 14,05, 15,25 16,45, 18,30 19,55, 21 22,35)

ARCO FUSSICAT (corso Principe Oddone 31 tel. 484 821) **La cugina del prete** con Sarah Nicholson, Eric Edwards (prevalentemente video film original pornò system) Ver 18 Ap 14,30 ult 22,30

CINECLUB (via Cavandra 15, tel. 831 682) dalle 14,30 alle 23 continuato **Schoolgirls today** Novità assolute Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440) **Le ragazze porcellane - Sexual action** Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 16 alle ore 2 (ult. 24) Ver 18 Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 655.334) **Desideri e perversioni**, con Veronique Ausber, Christin Fall colori ver 18 Ap 14,30, ult 22,30

MAJOR (largo G Cesare 105, tel. 267.874) Vist super love Col, Ver 18 Ap 16, ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 660 54 70) **Sensi bestiali**, con Jona Holmes Col Ver 18 Ap 14,30 ult 22,30

MILANO ROY DU BEXE (via Milano 8, tel. 530 255) **F...le perse amante**, con Seka, John Leslie, Annette Haven (super Usa production 85) Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 24 (un spett 22,30) Milan 3000, ridott 2000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749 5751) **Marina e le sue voglie - Secret lovers** con Marina Frajese (2 cors 2). Novità Ver 18 Ap ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865) **Vizi** sex games (Usa). Shauna Grant **Le** 01 Ver 18 Ap 16 Ult. 22,30, continuato L. 4000, rid 3000-2000

ROMA DUE (via San Donato 40, tel. 487 765): **Attrazioni erotiche**, Francoise Fabian, Fabienne Park (New kind core 86) Ver 18 Ap 15 Ult 22,30 Ingr 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617): **Due bocche di Marina - Mille carezze sensazione**, con Marina Frajese Novità Ver 18 Ap 15 ult 22,30 Ingresso 3000

TORINO (via Duprè 9, tel. 530 353) **Morbosamente tua** (Use '86), con Dorothy Lamby, Jamie Gillis, May Linn, Herschel Savage. Col Ver 16 Ap ore 10, ult. 22,30 no stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 643) **Seduzioni porno erotiche - Giochi carnali in libertà**. Ver 18 No stop dalle ore 14 alle 24

VISIONI

ADRIANO (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.126) chiuso Sabato **Another Country (La scelta)**, di M. Kanevska

CUORE (c. Vittorio 56, tel. 687 668) I Goonies di Steven Spielberg, regia di Richard Donner Or. 19,30 22 15

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: Del lo Nino Jones Ver 18

MARGHERITA: Troppo forte. Non ver

CHIVASSO

CINECITTA': Ballando con uno sconosciuto.

MODERNO: Turbolenze

POLITEAMA: Rocky IV.

CIRIE'

ITALIA: Il signore della Serena Grandi Colori Ver 16.

NUOVO: Rocky IV. Sylvester Stallone Col Non ver

IVREA

ABCINEMA: per ri-chiave.

POLITEAMA: Vuppies, i giovani di successo.

MONTANARO

VITTORIA: Julia il piacere di una femmina Ver 18 1° visione per il Piemonte

PINEROLO

HOLLYWOOD: 9 settimane e ½.

ITALIA: Scandalosa Ottie. Ver 18

RITZ: La vacca e Krilla.

SANSICARIO

S. SICARIO: Blood Simple Ver 18

BEINASCHE

FRATEVE: Un piedipiatti a Beverly Hill.

VALPERGA

AMBRA: Rocky IV. Sylvester Stallone D Lundgren

LUX

Trionfano "I DUE CARABINIERI" 1986: Montesano il mito promosso Tenente, Boldi Brigadiere...(agli ordini del Colonnello Manfredi)

lilliput

IN ESCLUSIVA Candidato 2 premi Oscar

OGGI FINALMENTE! L'ATTESISSIMA «PRIMA» allo Studio RITZ

FESTIVAL DI VENEZIA 1985 PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA

THRILLER IN ALTO MARE

RECITAZIONE DA LEGGENDA

IL TEMPO

DUVALL È STUPENDO

grand'eliseo

QUESTA SERA ANTEPRIMA A INVITI

LA «PRIMA» E' RINVIATA AL 20 MARZO

ROMANO

ORARIO 15; 17,30; 20; 22,30

grand'eliseo

SOLO PER OGGI ORE 15 e

MICKEY ROURKE / KIM BASINGER

9 settimane e 1/2

film di LYNE

Titanus

Da sabato al CRISTALLO

Finalmente a Torino il più grande successo «Animato» record d'incassi in U.S.A.

Partecipate al Concorso e Trovate il regalamento su TOPOLINO e Pic

Titanus

CAPITOL

Battuti tutti i records!

Titanus

OLIMPIA 1

Potrete vi affascinante!

OLIMPIA 2 ENORME SUCCESSO

FARO

v. S. Massimo 1 - t. 81 22 434

Ore 21 PATRIZIA de Luca

NUMERI DEL TOMBOLONE

galleria LA ROCCA gli arredamuri

UN MARE DI MANIFESTI

v. M. Vittoria ang. v. della Rocca

DORIA

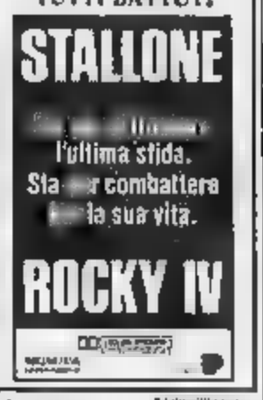
eliseo blu

Candidato a 11 premi OSCAR

Inizio film: 16; 19; 22

REPOSI

ESISTEVANO I RECORD: SONO STATI TUTTI BATTUTI

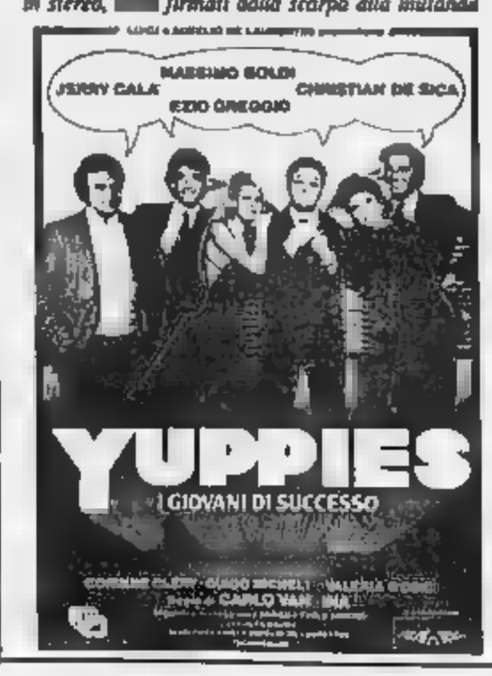


Tutta Torino corre al GIOIELLO

Dopo «LA CHIAVE» e oltre «MIRANDA»

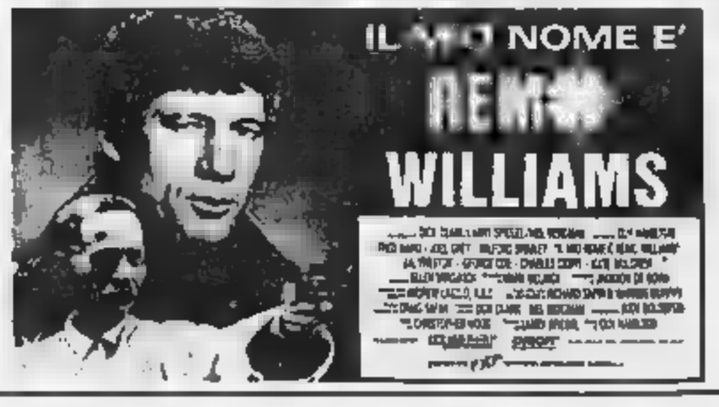
Domani GRANDE IDEAL

Sono giovani, viaggiano in turbo, in stereo, firmati dalla scarpa alla mutanda



DOMANI al VITTORIA

UNA MACCHINA UMANA MORTALMENTE PERICOLOSA



SUCCESSO al CHARLIE CHAPLIN 2

BARRY LEVINSON, il regista di "PIRAMIDE DI PAURA" MICKEY ROURKE, il protagonista di "L'ANNO DEL DRAGONE" e "9 SETTIMANE e 1/2" insieme per una "cena" che ricorderete a lungo!

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30, Turno D, Idomeneo Re di Creta di Wolfgang Amadeus Mozart Direttore Zoltan Peskò.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30, Venerdì Teatro presenta Romeo e Giulietta, di W Shakespeare, con Alida Valli, regia di Giancarlo Cobelli Sogni in abbon. Tel. 544.582 (Teatro Alfieri 533.440)

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77 - tel. 297.197): questa sera ore 21, Assemblea Teatro presenta Ironicamente Spettacolo di cabaret.

AUDITORIUM RAI - I DI TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica, 21° Concerto Questa sera, ore 20,30, domani sera ore 21. Direttore, Philippe Bender; Mezzosoprano Anne Howells. Rarari: Ouverture da «Rosamunde» di Schubert; Rapsodia per contralto, coro maschile e orchestra, op. 53 di Brahms; Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 di Brahms. Prenotazioni telefoniche ore 15-19 tel. 274.32.76.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2) Sala Blu, Musica Anni 60, Sala Rossa, Discoteca

ARLECCHINO: ore 15,15-21 (inizio)

BELLE ARTI (via Belle Arti 22): ore 16,30 e 21, ingresso libero con orchestra

CLUB 84: ore 15,30 danze; ore 21 Gli Eleganti

DU PARC (tel. 521 52 75 - 521.33.34) ore 21 Ede Purra

FARO: ore 21 orch. Romy

FONTINO: ore 15,30 Incontro Armando Ingresso libero

GARDEN (str. Valsalice 67/A, tel. 655.850, cap. bus 52) ore 15 discomusica hocs con Nino Gallo. Ingresso libero a tutti. Sorteggio di premi.

LA LUCCIOLA: ore 15,30, ingresso libero, ore 21 liscio, ingresso libero

LE PARADIS (5 Maggiore, 24 - 650 775). 21 Carmen Rizzi Quartet

LE ROI: ore 21 Bel Musette

NUOVO PRINCIPE: ore 21 serata del tamburello a premi con penna al tamburello a tutti gli intervenuti

TANGO DANCING (v. Avel 3 21

DOPO - PIANO BAR (v. Varpno 1 ang. via Po - tel. 834 773)

IL QUADRATO - Piano Bar (via Cimarosa 9 bis/1, tel. 873.677) al piano Piero e Rino Dimopoli.

DISCOTECA (Vanzaghe 3, 511 736) 21 ca) organizzano serate)

MACELLO DISCOTECA (via Valle S. tel. 545 458) tutte le sere 21,30.

MILLELUCI MANDISCOTECA: tutte le sere ore 21. Ingresso libero.

«Q» - PIANO BAR (via Guastalla tel. 873 487) al piano Romy

ODEON NIGHT: 21,30 - 3 attrazioni CA (via Genova 268) ore 21 ingresso gruppo con consumaz obbl. L 4000

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: giov. ingr. libero, sabato 8000, domenica pom. 5000 coppie, compresa

S. GIORGIO - Ristorante - Valmadrera: La Piana's Trio e Albertino

SHAKER CLUB - Piano Bar (v. C. Battisti 3, t. 532 497) Gianni Palumbo - Bernard Thomas

SHAKER DISCOTECA: ore 21

TEATRINO LA CLOCHE (t. 854 213) Un drink al Cabaret

WHISKY NOTTE (t. 687.583): 21,30

club 84

canta ore 22,30 per gli amatori del ore 21 spettacolo

Un buon fa sempre bene Massera ore 21

v. Avel 3 (p. Statuto) t.

CHARLIE CHAPLIN 2

SUCCESSO al

BARRY LEVINSON, il regista di "PIRAMIDE DI PAURA" MICKEY ROURKE, il protagonista di "L'ANNO DEL DRAGONE" e "9 SETTIMANE e 1/2" insieme per una "cena" che ricorderete a lungo!

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Accademia Albertina 6 Torino) «Aldo Rossi: disegni di architettura 1967-1985» Mostra a cura di Regione Piemonte, Accademia Albertina, Gruppo Finanziario Tessile. Dal 31 gennaio al 16 marzo 1986. Orario: 9-12; 15-19 Lunedì chiuso

(v. della Rocca, 39, tel. 635 331) Incisioni giapponesi del XIX secolo

ARTE 121 (piazza 121) rassegna di pelli '800 e '900

AVERSA (v. Carlo Alberto 24 532 662): «Mostra 800 Arcadio, Fontanesi, Fornara, Follini, Cavalieri, Maggi, Lupo, Pittara, Reyband, Tavernier, Inoli

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea inaugurazione Ouverture. Dal 18 gennaio fa scala De Maria. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel. 956 1547

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9 Torino). Piemonte Anni '50 Pittura e Scultura a cura di Circolo Torino Cercle degli Artistes ARCS Dipartimento Cultura. Inizio 26 marzo Orario 10-13 15-19

GALLERIA BIANUTTI (via Juvarra 15) Masoni '900 Ore 16-23

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca) Manifesti originali grafica, mobili e pavimento esclusivi del settore in Europa Particolarmente attrezzati per arredamenti

LA FINESTRELLA - (Canelli tel. 831 167) Pers Massimo Palermo

NUOVA GALLERIA SOTTSASS (Marostoni 27/A, t. 544 821) In allestimento mostra di splendida opera '800 italiano che si terrà dal 15/3 al 5/4/86

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 284). «Mostra della fabbrica Mona» - antiquariato Feriale 15,30 - 19,30, festivi 10 - 13, 16 - 19,30

PORTICI (tel. 885 478) Aldo Cimbaro - Una vita per l'acquerello (appunti di viaggi) ore 15,30-18,30

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO MUSEO (corso Massimo d'Azeglio 17) da febbraio aprile 1986 mostra permanente di fotografia a cura di Fotoamatoriamo Foyer Sala Grande Esposizioni, fotografi per il mondo, in collaborazione con la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valentino Personale di Andreas Bellas. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi Ingresso libero

STAMPERIA BORGO PO: A. Rocca

STUDIO LABORATORIO (via 105, tel. 650 60 47) M. Maccari, acquarelli. Fino al 27/3, orario 15,30-20

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 4 artisti La Cascia, Marchiando, Pasquali Taliano

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11) personale Giovanni Bella

ARTEINCORNICE INCONTRI (v. Vanchiglia 11) Mario Tortello

BERMAN: Cesare e Giuseppe Gnodurri paesaggi

DAVICO Alessandra Kostadinska

ERMENJARTE: Puco Pirsano e Ivan Rabuzin

LA BUSSOLA (Po 9) Piero Sotto

LA QUISTRA - Alle: Guido Berta

LA PARISINA: Stefano Favaretti

LE IMMAGINI: Vincenzo Gorli

NARCISO: (P. C. Felice 18): I pannelli della vetta di Giovanni Guaresch

PUSSA (corso Vitt. Eman. 62, tel. 543 393): Sculture di P. Terlizzi.

TUTTAGRAFICA: C. Piccoli

, Inaugurazione ore 21

CASA MARCONETTA (Teatro Giardino Marconetta Lupi via S. Teresa 5 tel. 530 238) 9-13

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30 Tombe: 9,30-12,30 e 14,30-18,30 funerali chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 14-18 domani 9,30-12, 15-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZ. (piazza Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzo Stupinigi) 10-12,30 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) ottavo museo e sala mostre temporanee dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30 15 - 19 Chiuso il lunedì Il secondo martedì, ore 10,30, visita guidata a (Automobile Club d'Italia)

MOSTRA ALINARI «Italia Canto Arte di Fotografia» opera provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40 fino al 31 marzo Orario 9,30 12,30; 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì (aperto il 19-3)

MUSEO DI STORIA NATURALE BOSCO (viale Thovez 37) Tutte le domeniche dalle 9 alle 12 ingresso gratuito

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) orario da martedì a domenica 9-14 Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA: Erbari e tecnografia botanica, «Storia delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino» 21 febbraio - 31 maggio 1986 Orario 9-19 feriali, 10-13 14-19 festivi Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) **Pittura etnica** straordinaria dal 26 febbraio al 14 aprile Orario sale museo e mostra temporanea: lutti i giorni, 8,45-12,15, 14,45-18,15

MUSEO NAZIONALE ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14 Chiuso lunedì e festività civili e religiose

dell'Angolo

serata di Teatro-Cinema

mercoledì 19 marzo ore 21 precise al Teatro Studio

Corso Cosenza,

«Robinson Crusoe»

Teatro dell'Angolo

«Catalogue de voyage»

Théâtre Curano

seguo film

t. 20,30

Venerdì teatro presenta

GIULIETTA

di W. Shakespeare

Trad. di M.R. Cimnaghi

con Alida Valli

Ettore Conti, Carlo Montagna

Massimo Dell'Anguilla Bianchi

Alessandro Prandelli

Regia di Cobelli

Spettacolo abbonamento

C.S.D. Borgomasco-Alasjärvi

presenta al

TEATRO MASSAUA

oggi ore 21

Ulla Alasjärvi

in La 21° Proiezione

con Antonello Mandolfo e Rio Borgo

regia di Beppe Borgomasco

Prevendita C.S.D.

Via Carlo Alberto 5

Tel 836 400 ore ufficio

PATIO CLUB

C. Moncalieri 348/14 - t. 686 5303

domani sera

Califano

in concerto

TEATRO COLOSSEO TEATRO

Assitalia - dg STADIO

Via Filadelfia 113 - TORINO

presenta

BERTOLI

IN CONCERTO

15 marzo '86 ore 21,30

Prevendite: Corso Inghilterra, dalle ore 15 alle 18 Stadium Sports Torino - Autoradio Rossi - Rivoli - Assitalia via Filadelfia 113

TEATRO COLOSSEO TEATRO

Veronica One Fist

presenta

MATIA

venerdì 14 marzo ore 21

Prev. Stadium Sports Via Pietro Micca 9 Hello Sport & Sportivi, Rivoli Isaac, Venaria Bianca, Nichelino, Nova Musica, Settimo Long Mare

MAXI RISTORANTE MAGO CALUSO

Telefono 040 31.40 - 040 24.89

Sabato marzo

BENEFICIO

di prima e novità del cavo anno

Gustoso Spezzatino

per Centro Turistici Eco Tempio Italia

Organizzazione della Pro Loco di Caluso

in collaborazione con Radio Valgioie

Centrale Semiseria Viaggi Gioia

e Maxi Ristorante Mago Caluso

Tre Orchestre I Novelli I Blues Stars Les Amigos

L. 45.000 tutto compreso cena e ballo

Il ricavato netto sarà devoluto al Centro Tumori Eco Tempio (pr. Biella)

Il costa caro, e vi sono sale per tutte le borse

Le ceneri dell'attore sparse nell'oceano

Addio a Ray Milland una gloria in grigio

LOS ANGELES — Le ceneri dell'attore e regista cinematografico morto l'altro giorno per cancro, sono state sparse in mare, nelle acque dell'Oceano Pacifico, al largo delle coste californiane.

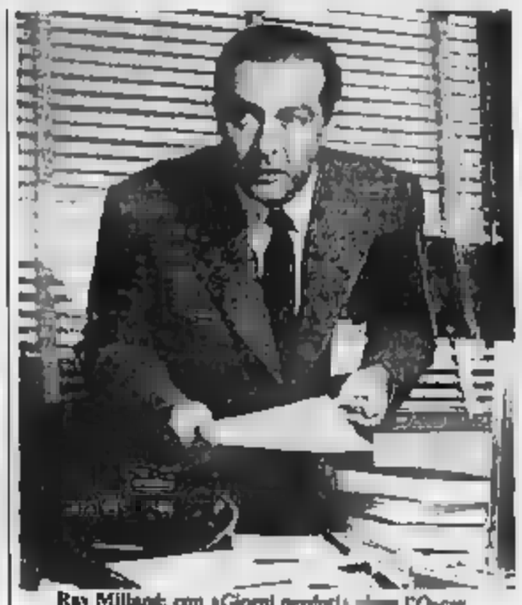
Milland, che si è spento al «Torrance Memorial Hospital» di Los Angeles, è stato cremato qualche ora dopo il decesso.

L'attore lascia la moglie Muriel, la figlia Nicki e due nipotini; l'unico figlio maschio, Daniel David, si suicidò nel marzo del 1981.

Barbara Stanwyck, che fu sua partner in alcuni film, così ricordato l'attore: «Era un grande gentiluomo. Sono felice di conoscerlo e di lavorare con lui. Tutti noi sentiremo la sua mancanza».

L'attrice Jane Wyman che gli fu a fianco nel set di «Giorni perduti» sottolineato l'impegno professionale dell'artista scomparso, la sua passione per la ricerca e l'analisi.

Ancora sulla breccia Ray Milland aveva girato nel «Serpent» con Timothy e «Magia of Death».



Ray Milland con «Giorni perduti» vinse l'Oscar

Anche Ray è scomparso a più di ottant'anni un recente dizionario è nascere nel 1908). E' un'altra delle vecchie glorie Hollywood che non c'è più, l'immagine un poco d'un cinema oggi ci quasi mitico. Forse non era stato un grande attore, certamente non era stato un divo, ma la sua presenza americani, in parti di secondo piano anche in ruoli da protagonista, rimane memoria una caratteristica, per aspetti insostituibile.

Era nato Galles del Sud, nel 19 col nome di Reginald Truscott-Jones, famiglia ricca, problemi finanziari, si mette per il mondo; ma poi approda a lywood nel e faggia una regolare, con troppo brillante, carriera cinematografica.

Elegante, un poco riservato, adatto a interpretare personaggi diversi, sombrosi e ambigui, ma anche gioviali e simpatici, lo troviamo in molti film degli Anni Trenta: commedie, psicologici, film d'avventura, polizieschi. Lo si ricorda in *Tre ragazze in gamba* (1936) di Koster, nella *Figlia della giungla* (1936) di Thiele, nella *Fuga di Bulldrummond* (1937) di Hogan, in *Beau Geste* (1939) di Wellman. E successivamente in *Vento selvaggio* (1942) di De , in *Frutto proibito* (1942) di Billy Wilder, nell'*Extrema rinuncia* (1945) di Borzage.

è con *Giorni perduti* (1945) di Wilder, per il quale l'Oscar, che Milland diventa un astro di prima grandezza nell'Olimpo hollywoodiano. Il suo personaggio alcolizzato suscita quasi pubblico; concentra in sé il meglio d'una tradizione interpretativa di forte carattere, staccellata, psicologicamente approfondita. E sono quelli i suoi anni migliori: *Il prigioniero del terrore* Fritz Lang, *Il perdetto* (1948) di Allen, *La cortina silenzio* (1951) di Jacques Tourneur, *La spia* (1952) di Rousel Rouse, e soprattutto *Delitto perfetto* (1954) di Hitchcock.

Nel regia con un western, *Gli oltraggi*, privo di qualche originale soluzione drammatica. Negli anni alterna recitazione e regia con risultati discutibili, in *Lisbona* (1958) o in *Obiettivo Butterfly* (1957). Poi si rifugia in parti secondarie, efficace caratterista, assumendo più distaccata, quasi sorniona, divertendosi a rifare stesso.

Nel ci dà ancora una grande interpretazione nell'*Uomo dagli occhi a raggi X* Roger Corman. A conferma , piacevolezza del tratto, c'era la giostra d'un attore buon livello.

Gianni Rondolino

A Torino varato il nuovo statuto: due banche in consiglio d'amministrazione

Teatro Stabile, una rivoluzione

L'arrivo del San Paolo oltre alla Cassa di Risparmio: fatto inedito in Italia - Maggiori finanziamenti, direttore unico

TORINO — *Il Teatro Stabile ha il statuto. Atteso per anni, bloccato nelle fasi finale cammino dell'ultima crisi comunale, finalmente è stato approvato a larghissima maggioranza, solo voto contrario del mpi e l'astensione lista . Si chiude fase che, negli ultimi anni, era divenuta una specie di strettoio impraticabile, trio di difficoltà miche; si inaugura un nuovo corso che doterà il teatro maggiore solidità finanziaria e di una moderna agilità gestionale.*

E' stato accantonato il progetto trasformare giuridicamente lo Stabile un teatro regionale e state introdotte alcune fondamentali innovazioni. La prima riguarda la copertura della spesa. Restano, fra i finanziatori, lo Stato e Comune; ad aggiungono Provincia, Regione che finanzierà il circuito regionale con un miliardo, la Cassa Risparmio, che già redeva in consiglio d'amministrazione, Istituto San Paolo. Le due banche verseranno una specie di tassa d'ingresso di circa 300 milioni e un loro rappresentante in consiglio.

Il quadro finanziario completa con una postilla fondamentale: «In bilancio saranno indicate anno per anno le varie sovvenzioni nonché i contributi di varia natura». In questo modo, lo Stabile saprà in anticipo somme cui potrà disporre adeguare ad esse i suoi progetti. Naturalmente, dice ancora l'articolo, «in caso di insufficienza di fondi, l'Ente dovrà ridurre la propria attività».

Il nuovo statuto sancisce la figura del direttore unico, già in atto, dà precisa collocazione teatro ragazzi, conferisce allo Stabile l'organizzazione del circuito regionale ed aumenta il numero consiglieri a tredici, escluso il presidente.

Con queste modifiche lo Stabile si trasforma in senso manageriale, con soluzioni inedite che potrebbero costituire un importante precedente nella gestione pubblici italiani. Non solo per un realistico rapporto tra l'attività e , ma soprattutto per la diversa configurazione del consiglio, dove non siederanno soltanto i politici e gli intellettuali, ma i tecnici del management, sempre più interessati, almeno a Torino, ad intervenire attivamente nelle questioni culturali.

Il fatto che di Risparmio si sia aggiunto l'Istituto San Paolo è indicativo di una nuova mentalità culturale. Non semplici sponsorizzazioni, una partecipazione più compromissoria. Il San Paolo non è nuovo a queste politica; ricordiamo i suoi interventi diretti per il teatro di Rivoli, la Galleria Sabauda e il Egizio. Ora nel suo carnet teatro, non secondaria addirittura pensa di sedere in consiglio d'amministrazione suo presidente Zandano.

L'Istituto non ha ancora definito il ruolo; ma to, si dice , offerto un contributo attivo». che significa tante sottintende un sostanzioso contributo economico ad iniziative speciali e adombra «precise linee d'intervento». Infatti, aggiungono i funzionari dell'Istituto, «non ci limitiamo a dare fondi, vorremmo fornire nuove, studiare forme d'attività per potenziare l'immagine e attività Stabile».

Questo non significa che le banche decideranno profondamente nelle decisioni teatro, non ne rivoluzionerebbe la politica, per il semplice fatto che dispongono due voti contro undici. Non è presidente di Risparmio, Enrico Filippi, dice; «Siamo nello dagli Anni con nuovo statuto per noi non nulla, daremo teatro l'attenzione di sempre».

Giorgio Mondino, presidente dello Stabile, auspica il «contributo attivo» banche, accettando fin da ora il rischio di scontrarsi con realtà diverse, ma assicura che, questa nuova configurazione, non ci sarà in consiglio uno schieramento pri contrapposto a quello politico «Piuttosto, ci sarà ammodernamento sotto il profilo culturale — aggiunge —. La cultura umanistica dovrà confrontarsi con quella scientifica. esponenti d'un mondo tecnocratico potranno stemperare certe sperimentazioni troppo ardite, troppo arcaiche, favorire iniziative più moderne».

Il grande limite teatri pubblici, spiega Mondino, consiste «nel loro indulgere ai precostituiti. I privati più attenti ai consensi di . Noi Stabili dovremmo farci ghettizzare dal teatro privato, dobbiamo imparare anche noi muoverci sul terdei .

Con le banche a scuola di realismo, insomma, quel limo che ha fatto scontorcere l'operazione Tamara (la commedia hollywoodiana su D'Annunzio) e cercherà di convogliare tutte le energie sul «Vittoriale degli italiani» di Kezich. Dice Mondino: «Tamara veniva a costare un miliardo e mezzo, che avevamo in bilancio. Al punto in cui erano giunte le trattative con i privati, oltre la metà della somma. l'enormità costi non mi di continuare nell'avventura. Stiamo cercando di definire Il Vittoriale due cose insieme avrebbero messo in ginocchio».

Ora per lo Stabile incomincia l'ultimo atto del rinnovamento. Bisognerà eleggere il nuovo consiglio d'amministrazione che durerà quanto il Consiglio comunale. Teoricamente potrebbe cambiare tutto, a parte la presenza di Gregoretti, che il nuovo consiglio potrà riconfermare o sostituire alla scadenza del contratto, nel febbraio. Si annunciano nuove battaglie, forse nuovi giochi tra i partiti. Statuto nuovo, riti vecchi?

Osvaldo Guerrieri

«Stefano

Nell'orchestra da camera una chitarra tra gli archi

TORINO — Un capitolo inedito, la chitarra, ha fatto la sua apparizione in mezzo agli archi dell'Orchestra da Camera di Torino, diretta con eleganza e Mario Lamberto. Il chitarrista Ernesto Bitetti ha buon suono, suonte da e, sicchè si è potuto apprezzare con naturalezza quel diavolo Vivaldi saputo inserire la chitarra in mezzo strumenti ad arco nel «Concerto per violini, liuto e basso continuo», senza che li facesse istintivamente la figura di un oggetto esotico.

Prevalentemente virtuosistico, invece, e centrato sulla tecnica esecutiva il «Concerto» (in un tempo solo) di Ferdinando Carulli, chitarrista napoletano vissuto per lo più a Parigi nella prima metà dell'Ottocento.

Il concerto, che si era aperto con «Sinfonie» di tovelmente nel senso di «ouvertures»), recava poi due «Sinfonie» di G. B. Sammartini: queste sì, invece, in tre movimenti, e perfino addirittura da qualche studioso come primi esempi della Sinfonia moderna. Per quanto riguarda lo schema formale può anche ma ider musicali sono po' corrive e convenzionali. capisce il dispetto Haydn che, un po' geloso della sua concorrenza, la chiamava «Firebrattarte».

Di altra classe, stilistica ed espressiva, la «Sinfonia concertante» in maggiore di Luigi Boccherini, che chiuse lietamente il concerto.

Molti applausi dal pubblico della «Stefano Tempia», che ottenne la replica di dei movimenti più del concerto.

m. m.

Negli Usa un sondaggio Gallup i gusti del pubblico

Stallone e Streep i più popolari

Santa Monica, Sylvester Stallone bacia la moglie Brigitte ieri durante la cerimonia (Telefoto)

SANTA MONICA — Per attribuire ad attori e film riconoscimenti non soltanto ufficiali, ma più legati ai gusti del pubblico, sono stati istituiti in America da qualche anno i «Peoples' Choice Awards» che rappresentano proprio le scelte popolari: i vincitori sono proclamati da un campione di persone selezionato dalla Gallup su tutto il territorio degli Stati Uniti.

Secondo questa parte di pubblico, la miglior attrice cinematografica dell'anno è Meryl Streep, che con «La mia Africa» è anche una delle grandi favorite per l'Oscar. In campo maschile ha invece trionfato (come sempre e dovunque) Sylvester Stallone, il quale ha superato la concorrenza Michael Fox, il protagonista di «Ritorno al futuro», premiato come il film più gradito dal pubblico.

In campo televisivo si sono invece i successi di Linda Evans (Dynasty) e di Cosby (conduttore dell'omonimo show). Luciano Pavarotti è stato giudicato il miglior interprete di musica classica, mentre Springsteen e Madonna hanno riscosso il maggior numero di consensi per la leggera.

«Il candeliere» in scena Carignano

Caro De Musset così romantico e così libertino

Piero Nuti, Adriana Innocenti e Sergio Basile nel «Candeliere»

TORINO — *Il Teatro Popolare di festeggia anni con Il candeliere di Alfred de Musset, dall'altra sera Carignano con la regia di Roberto Guicciardini. sappiamo se la scelta legata all'eccezionalità dell'avvenimento (una madeleine per impreziosire la torta di pieanna), certo è coraggiosa ed eccentrica, ci restituisce un reperto d'epoca, un documento sensibilità romantica cresciuta sul substrato libertino che segnò indelebilmente la del tuo autore.*

L'incontro tra libertinaggio e romanticismo è il più interessante di questa commedia lodata e perseguitata egual (de Musset, dopo scandalo della prima rappresentazione, nel , ne modificò il finale con spirito pompiere). Non siamo più fra i paradigmi della philosophie du boudoir, ma certo cogliamo alla golosa immoralità di una donna, Jacqueline, assediata dal marito, dall'amante e da un appassionatissimo «candeliere».

Il giovane Fortunio, coi corteggiamento, dovrebbe soltanto i sospetti del vecchio notaio Andrea e «reggere il moccolo» a Jacqueline e al capitano Clavaroche. Ma l'impudente non dà buoni frutti: Jacqueline s'innamora davvero del ragazzo e il capitano diventa l'involontario e recalcitrante reggimoccolo.

Commedia d'intrigo, il candeliere sembra voler trasferire ambiente provinciale le schermaglie d'amore dei salotti parigini. In realtà, si trasforma in una sensibile comportamento collettivo, si muove fra gli stereotipi del marito abitudinario, capitano volgare, dei servi e ci offre l'identikit dell'arrampicatore sociale. Fortunio, ottenendo l'amore borghese Jacqueline, in realtà cambia rango, fa un salto classe.

regia di Guicciardini ha tenuto moderatamente d'occhio questi elementi sociologici, ma è parsa particolarmente interessata della commedia, che giunge in scena un pre-vaudeville squilibrato e un po' noioso. Secco allora colorita interpretazione di Adriana Innocenti, una Jacqueline ricca di poppatura farsesche, il piglio da malamoro annoiato di Sergio Basile (Clavaroche), l'imponderabile pateticità di Piero Nuti (il notaio).

Con loro stato applaudito Alessandro Venturi (un Fortunio che vive l'amore intensità titanica) e ha suscitato vive simpatie la bella e pimpante Francesca Turdella nella parte della domestica Maddalena.

a. g.

A Roma il regista jugoslavo in gara per l'Oscar

Kusturica: gli americani sono di altro pianeta

Un momento del di Kusturica Palma a Cannes

ROMA — Il regista jugoslavo Emir Kusturica è tornato in questi giorni in Italia, a due anni dalla presentazione di *Ti ricordi di Dolly Bell?*, premiato alla Mostra di Venezia nell'81, per parlare di *Papà è in viaggio d'affari*, vincitore della Palma d'oro al Festival di Cannes dell'anno scorso, ta in Italia tra una di giorni.

film, una delicata descrive attraverso occhi del bambino protagonista il clima politico Jugoslavia degli anni '50-'52, è i candidati che concorrono all'assegnazione del Premio Oscar per la migliore pellicola straniera. «*La Palma d'oro di Cannes è un riconoscimento avuto più importante* — dice Kusturica — *perchè mette sullo stesso piano concorrenti americani e di altri Paesi. L'Oscar esclude questi ultimi in partenza*».

Trentenne dall'aria timida, insegnante di recitazione a Sarajevo, sposato padre di un bambino di otto anni, Kusturica non l'America e che a Los Angeles, in cerimonia di degli Oscar, andrà solo per tener a una fatta al figlio: «Gli detto che l'avrei portato a vedere Disneyland, ma odio il clima dei festival, e, se fosse per me, eviterei il viaggio negli Uniti. E' un Paese strano e diverso dal mio: gli americani sembrano tenuti da un altro pianeta, la loro vita è piena di contraddizioni incomprensibili».

La Jugoslavia, storia tormentata, segnata dall'alternarsi dominazioni straniere, è al centro dell'ispirazione artistica di Kusturica, un regista che raccontare il to e il futuro, ma che si considera inadatto alla descrizione vicende attuali. «*Nei miei film la ricerca dell'identità nazionale: una identità difficile da raggiungere e che gli stessi jugoslavi fanno fatica a riconoscere*».

Ambientato nella città di Sarajevo, capitale della Bosnia Erzegovina, la repubblica jugoslava cui convive il maggior numero di diverse religioni ed etnie, *Papà è in viaggio d'affari* ha per protagonista, come *Ti ricordi di Dolly Bell?*, un bambino. «*Raccontare con l'ottica di bambino permette una maggiore libertà d'espressione i riferimenti storici e politici sono più chiari, gli argomenti vengono trattati semplicità. Un bambino può parlare di politica gli stessi toni con parla di calcio*».

Il film si chiude sullo sfondo dell'incontro di football Jugoslavia-Unione Sovietica, finito con uno storico 3 a 1. La partita, vissuta enorme partecipazione popolo jugoslavo, sancì, in modo simbolico, un evento sportivo, il distacco Paese dalla politica comdi Stalin. «*Da noi il football è molto importante* — dice Kusturica che è un passato di calciatore — *uno jugoslavo può ricordare a memoria tutti i risultati delle partite di calcio degli Anni 50, ma sicuramente non conosce la data della morte di*».

Sull'odissea del popolo jugoslavo Emir Kusturica ritornerà anche con il prossimo film, diviso in sei episodi e tratto dal romanzo di Ivo An «*Il ponte sulla Drina*». «Vi ci quattro storie d'amore — spiega il regi — *sullo sfondo delle vicende legate alla costruzione del ponte, fra il XVI e il XVIII secolo, fino del dominio turco all'inizio di quello austriaco*».

Caprara

I progetti dell'Ente cinema aspettano i finanziamenti

ROMA — La commissione bicamerale ha espresso parere favorevole al dell'Ente autonomo di gestione il cinema e ha invitato il a fronte finanziarie previste per suo funzionamento, erogando puntualmente i fondi previsti. Ieri in commissione è intervenuto il ministro delle Partecipazioni Statali Darida, che ha rilevato come l'Ente cinema, il suo fondo dotazione per il 1986 (30 miliardi), può consentire la ripresa dell'industria di produzione del nidiovisivi, avendo alle spalle una situazione economica e finanziaria sostanzialmente solida.

«*Il rilancio dell'Ente cinema* — ha però aggiunto Darida — *coincide un momento grave crisi della cinematografia italiana. L'Italia negli ultimi anni ha importato prodotti audiovisivi circa 300 miliardi all'anno: questo dato tanto più grave se considera che ci è determinato un settore produttivo che non ha bisogno di materie prime, di intelligenza, fantasia e professionalità*».

Darida ha rilevato questa crisi mette in pericolo migliaia di posti di lavoro, a Roma. Confortante però constatare che nel il numero degli spettatori non ha subito il calo ultimi tempi. cominci un leggero incremento della presenza nelle cinematografiche.

OGGI ARLECCHINO

Se vi siete entusiasmati con l'inseguimento della Pietra verde, vi entusiasmerete con...

AMBROSIO e FIAMMA

Un'avventura così entusiasmante non l'avete più vissuta dai tempi «*Indiana Jones*»

eliseo rosso

Vuol le donne. Il infatti grazie ai mostri eterni dei che... Mario Monicelli ci delle opere più belle di tutta la sua carriera.

CORRIERE DELLA SERA

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO CITTA DI TORINO

GIOVEDI' 13 MARZO ORE 20,30
PALAZZO DELLO SPORT
DI TORINO

HALLEY RENDEZ-VOUS

INGRESSO LIBERO

SPONSORIZZATO DALLA CRT CASSA RISPARMIO TORINO

UNA BANCA CHE PENSA AL FUTURO
GARANTISCE IL PRESENTE.

OGGI ORE 10
CINEMA TORINO
TENETEVI FORTE! ARRIVA IL
«PORNO-MONSTRE» *U.S.A. 86*

MORDENDOSAMENTE TUA

DOROTY LE MAY JAMIE GILLIS
LINN HERSCHEL BERNARDI

QUANTO DI MEGLIO SI POSSA OFFRIRE AI MAGGIORI D'ETA'

FIORENTINA Incredibile episodio nel clima di contestazione

Agroppi percosso da teppisti

Aggredito da [redacted] giovani mentre si recava all'allenamento (che poi ha egualmente diretto), è stato difeso [redacted] Passarella - Un durissimo comunicato del club

[redacted] — Un agguato in piena regola ad Aldo Agroppi. Non più intimidazioni, sfottò, striscioni: un gruppetto di teppisti (al massimo sei) [redacted] colpito nel modo più disgustoso l'allenatore della Fiorentina. Lo [redacted] atteso martedì pomeriggio: sapevano [redacted] per raggiungere il campo di allenamento sarebbe uscito dallo stadio, fra [redacted] ultimi. Non hanno calcolato [redacted] la presenza [redacted] Andrea Orlandini e [redacted] Daniel Passarella. Giovani, ma [redacted] giovanissimi, con giubbotti e guanti, il volto scoperto, prima [redacted] hanno offeso, poi attaccato. Alcuni testimoni diranno poi che si tratta di personaggi conosciuti, con tanto di soprannome di grande attualità: Rambo e Sugo.

Agroppi [redacted] cercato di non replicare, ma poi sferzato da un'ultima grave offesa [redacted] è girato. Lo hanno colpito subito, gettato a terra e preso a calci. Colpito [redacted] tempia destra (ne porta ancora un lungo segno color sangue, un grosso ematoma di almeno dieci centimetri) il tecnico non ha potuto difendersi. [redacted] suo soccorso sono intervenuti prima Orlandini (anche lui colpito e gettato a terra), poi Daniel Passarella. L'argentino con i [redacted] pugni, la sua rabbia, ha concesso ossigeno [redacted] Agroppi che, aiutato da Maldera accorso [redacted] prime grida, ha raggiunto il campo di allenamento.

Una vicenda [redacted]. Tutto l'ambiente era profondamente [redacted] Passarella subiva un violento choc, lasciava la squadra, si rifugiava a casa. Agroppi no, non voleva darla vinta, non ha un carattere che [redacted] permette di rinunciare. Restava sul campo, con il [redacted] gue che [redacted] scendeva dal naso. I giocatori [redacted] guardavano con preoccupazione mista ad [redacted]. Questa scelta contagiava anche i tifosi. La reazione [redacted] immediata. I teppisti se ne andavano e i tifosi rimasti salutavano Agroppi con un lungo applauso. Il tecnico non voleva assolutamente commentare l'accaduto. Come se niente fosse [redacted] ha continuato a lavorare.

Una parte della tifoseria, intanto, indicava in [redacted] Antognoni il responsabile dell'accaduto. Si rischiava lo scontro tra fazioni, un'altra assurdità. Ma in una città [redacted] contagiata dalle polemiche, calava un minimo di [redacted] Antognoni prendeva la parola ed [redacted] quelle frange di [redacted] che utilizzando il suo nome praticano vecchie forme [redacted] teppismo. «Non possono [redacted] miei amici. Io chiedo aiuto [redacted] tifosi veri. E' il momento [redacted] con la squadra, [redacted] società».

Anche il resto della squadra non aveva dubbi: tutti uniti [redacted] Agroppi. Ma il tifo? E' [redacted] che l'aggressione è scattata per mano di [redacted] teppisti, [redacted] non va dimenticato che la contestazione dura da tempo. Il tifo ufficiale, ma non era quello che esponeva striscioni contro Agroppi e i Pontello, ha formulato un lungo comunicato [redacted] condanna e [redacted] fiducia a [redacted] e società; ma gli occhi sono puntati sulla [redacted] «[redacted] Fiesole». Diecimila tifosi [redacted] molto giovani, i più attivi, ma anche i più vicini ad Antognoni. Che cosa faranno adesso? L'aggressione servirà a calmare gli animi e riportare [redacted] calma, a [redacted] capire a quali eccessi [redacted] può arrivare? Oppure la frattura è tale [redacted] essere ormai insanabile?

Oggi ci sarà una riunione fra i tanti club ed organizzazioni che fanno parte di quel settore di tifosi. Potrebbe essere il momento decisivo per capire il futuro, e se ce l'ha, della Fiorentina. [redacted] questo attendono anche i Pontello. I dirigenti viola, come [redacted] Agroppi, [redacted] hanno denunciato nessuno. Rientrati nel primo pomeriggio, dopo aver parlato con il tecnico e con Nassi, hanno diramato un comunicato durissimo. Non cederanno [redacted] intimidazioni, esprimono solidarietà ad Agroppi, chiedono alla maggioranza dei tifosi [redacted] isolare le frange violente ma esprimono anche un [redacted] inquietante. Nel comunicato si parla di esecutori e di eventuali mandanti: di episodi che potrebbero [redacted] stati organizzati da persone che hanno [redacted] quello [redacted] danneggiare la Fiorentina [redacted] momento delicato [redacted] trasferimenti. Un sospetto molto pesante, sicuramente inquietante.

Infine un ammonimento a tutti, tifosi [redacted] presi: se continuerà l'attuale conflittualità [redacted] potrà pretendere che gli attuali dirigenti continuino [redacted] operare. Ulteriore minaccia [redacted] dimissioni in [redacted] e non è la prima volta. Solo che adesso la situazione è decisamente più compromessa, squilibrata.

Alessandro Rialti

Firenze. Sul viso teso di Aldo Agroppi i segni dei colpi. A destra l'allenatore sul campo, dopo l'aggressione (Telefoto)

Ora vogliono il Trap

L'aggressione ad Agroppi, l'altro ieri a Firenze, è un ulteriore capitolo, drammatico e da condannare, della tensione creatasi attorno al club viola [redacted] quando è nato il «caso Agroppi». Il tifo per un giocatore [redacted] porterebbe a certe esasperazioni, se non ci fosse un disegno preciso anti-Agroppi di una parte — esigua crediamo — della piazza.

Il momento difficile di Agroppi si inserisce [redacted] tourbillon in corso attorno ai tecnici. Giovanni Trapattoni finirà [redacted] vero all'Inter, [redacted] sembra scontato, oppure salterà fuori [redacted] sorpresa? Il tecnico, che dopo dieci anni felici, divorzierà dalla Juventus è corteggiato non solo da Pellegrini ma anche dal Pontello e da altre squadre.

Da qualche anno la Fiorentina vorrebbe affidargli [redacted] panchina viola, ma Trapattoni ha sempre rifiutato per restare in bianconero. Adesso ha maturato il progetto di cambiare ambiente e Firenze potrebbe rappresentare una [redacted] alternativa all'Inter ed alla sua Milano, poiché consentirebbe alla moglie, [redacted] di avvicinarsi a casa.

Intanto, come successore di Trapattoni, si insiste su Rino Marchesi. Bizzotto, che ieri sera ha spiato il Barcellona contro l'Athletic [redacted] nella Coppa del Re, resterebbe comunque nel club come [redacted] e capo degli osservatori.

INFORTUNIO Uno strappo blocca il centravanti

La Juve perde Serena

Bianconeri senza «ariete» a Roma e col Barcellona - Fuori anche Briaschi, scocca l'ora [redacted] Marco Pacione - Il ritorno nella capitale [redacted] Laudrup e Manfredonia, ex laziali

TORINO — *Aldo Serena è finito «fuori gioco» proprio nel momento cruciale della stagione. L'infortunio [redacted] iare rimediato domenica con il Napoli è più grave del previsto: strappo al retto femorale sinistro che lo bloccherà per almeno tre settimane. Il [redacted] rientro potrà forse avvenire dopo la sosta per Italia-Austria, nella trasferta [redacted] Firenze o in quella successiva a Marassi con la Sampdoria.*

«Perdita grave, ma andiamo avanti», [redacted] commentato *Trapattoni che [redacted] potrà disporre neppure [redacted] Briaschi [redacted] a Roma che in Coppa dei Campioni. Scocca l'ora di Marco Pacione, già utilizzato per una lunga fetta [redacted] partita a Barcellona. L'ex atalantino sostituirà Serena all'Olimpico, con Pin (che lamenta un leggero risentimento [redacted] lare ma è recuperabile) in panchina, pronto a dargli il cambio, [redacted] l'avanzamento di Platini. Serena ieri era demoralizzato per l'esito dell'ecografia che ha rivelato l'esatta entità della lesione: osserverà sette giorni di riposo, sottoponendosi alle cure del massaggiatore De Maria.*

L'ambiente bianconero come sempre, reagisce alle brutte [redacted] ed è concentratissimo sulla partitissima con la Roma che potrebbe essere decisiva se [redacted] Juventus la supererà [redacted] danni. Per Michael Laudrup e Lionello Manfredonia è una rimpatriata: dalla retrocessione con la Lazio al probabile scudetto con la Juventus (via Tokyo, con la conquista della Coppa Intercontinentale) [redacted] i due ex laziali non sentono aria di derby.

«L'assenza [redacted] Serena è importante — *dice Laudrup* —, ma abbiamo [redacted] valido. Pacione s'è comportato bene a Barcellona. Sarà molto più dura mercoledì prossimo, perché dovremo rischiare per rimontare il gol [redacted] Julio Alberto, che domenica all'Olimpico dove, se non perdiamo, è fatta. Anche uno 0-0 sofferto ci basterebbe. Sarebbe bello, proprio a Roma, avere [redacted] scudetto in pugno».

— *E se la Roma vincesse?*

«Tutto si riaprirebbe. Diventerebbe più difficile, [redacted] che se possibile, [redacted] [redacted] tre punti di vantaggio con un calendario pesante: le due milanesi a Torino, fra le trasferte [redacted] Firenze, Genova e Lecce. Ma è un'eventualità remota, [redacted] non voglio prendere in considerazione. I bilanci si fanno sempre alla [redacted], però [redacted] campionato è stato abbastanza [redacted] l'aspettavo più incerto, viceversa la lotta si è ristretta a due sole squadre. Mi auguro ci sia più battaglia nella prossima stagione. Il divertimento sarà maggiore».

— *Platini, riferendosi al pol [redacted] Pruzzo, dice che [redacted] Boniek è facile diventare capocannoniere. Che effetto [redacted] fa [redacted] il polacco dal quale ha ereditato la maglia n.11?*

«Nè caldo [redacted] freddo. Con Laudrup [redacted] vince...lo scudetto [redacted] di fronte ad un titolo nazionale, la classifica cannonieri passa decisamente [redacted] secondo piano».

Anche [redacted] il romano [redacted] fredonia non è derby. «Solo [redacted] la Lazio», *precisa. E riferendosi al «caso Malgioglio», [redacted] fa commenti [redacted] dice che* «i tifosi [redacted] stupendi». *Per la prima volta Manfredonia si esibirà all'Olimpico con una maglia diversa da quella biancazzurra.* «Ho dei bei ricordi, il mio bilancio con i giallorossi è buono anche se forse ho una sconfitta in più delle vittorie. Adesso, però, sono della Juventus e [redacted] ci sono stimoli particolari, se non quello di conquistare un risultato che muova la classifica».

Manfredonia ritiene che solo una vittoria della Juventus chiuderà definitivamente il discorso scudetto: «Un pareggio non [redacted] per metterci al sicuro e si dovrà lottare sino alla fine anche con 3 punti di vantaggio. La posta in palio è alta e noi daremo il [redacted]. Mi auguro che sia una gara corretta». *Assicura che l'essere [redacted] tempo sull'orlo della squalifica (con un'ammonizione scatteranno [redacted] turni) non l'ha mai condizionato. Quanto alla [redacted] ed [redacted] Mundial ha ormai messo il cuore in pace.*

Bruno Bernardi

Marco Pacione a confronto con Benedetti nella partita Juventus-Avellino. L'attaccante bianconero è nato a Pescara il 27 luglio '63, ha esordito in serie A nella partita Atalanta-Inter (1-1) a Bergamo il 16 settembre '84 e domenica a Roma guiderà l'attacco della Juventus (La Stampa, Piero Goletti)

UNDER 21 Per gli azzurrini un bel pari in Svezia nell'europeo

L'Italia raggiunta su rigore

Svezia 1
Italia 1

[redacted]: Andersson 6; Westring 5, Larsson 6; Svensson 5,5, [redacted] 6, Zetterlund 6,5; [redacted] Nilsson 5,5, Gren 5, Limpar 6,5, [redacted] Nilsson 7, Ekstroem [redacted] (77' Thorstensson s.v.).

ITALIA: Zenga 7; Ferri 7, Carobbi 6,5; [redacted] Napoli 6,5, Francini [redacted] Progna 6; Donadoni 6,5, Giannini 6, Borgonovo 6 (81' Comi s.v.), Matteoli 7, Vialli 6,5.

Arbitro: Schoeters (Belgio) 6,5.

Reti: 72' Borgonovo, 84' Larsson su rigore.

DAL NOSTRO INVIATO

GOTEBORG — *E' finita 1-1, qualificazione quasi sicura, temperatura rigida, 853 spettatori, un minuto di raccoglimento e lutto al braccio per l'assassinio di Olof Palme, partita senza grandi emozioni, questo in sintesi è stata Svezia-Italia Under 21, gara di andata [redacted] quarti [redacted] finale [redacted] campionato d'Europa, ritorno a Bergamo il [redacted] marzo e sullo sfondo già l'Inghilterra, [redacted] spauracchio per noi dal momento che non l'abbiamo mai battuta.*

Gli azzurrini di Vicini [redacted] fondo, hanno meritato il pareggio. Sono andati in gol per primi [redacted] Borgonovo [redacted] stati raggiunti [redacted] su rigore quando mancavano 6 alla fine, ed è nostra impressione che i ragazzotti svedesi, piuttosto lenti e prevedibili negli schemi, non riusciranno a ribaltare un risultato che [redacted] l'altro avrebbe potuto [redacted] più rotondo a favore dei nostri [redacted] Borgonovo non si fosse mangiato un gol fatto sullo 0-0, un pallone che chiedeva soltanto di essere messo in rete.

I migliori, a nostro avviso, sono stati Zenga, Ferri e Matteoli, il quale ha addirittura salvato due [redacted] testa sulla linea, mentre Francini [redacted] sofferto il giusto contro il lungo Bjorn Nilsson e Progna ha avuto soprattutto [redacted] sfortuna [redacted] procurare il rigore del pareggio. Bene Carobbi, un ragazzo che [redacted] lavorare sulla fascia, [redacted] come sempre De Napoli, ordinato Giannini e piuttosto alterno Donadoni, il quale comunque ha servito il pallone d'oro buttato alle ortiche [redacted] Borgonovo. Un po' distratto invece Vialli, [redacted] ce tuttavia il merito di aver condotto l'azione che ha portato al gol del temporaneo vantaggio.

Gli azzurrini hanno iniziato [redacted] abbastanza bene, tenendo palla e cercando [redacted] superare gli avversari, peraltro lenti sulle fasce, con manovre corte, magari [redacted] insistite ma comunque tali [redacted] permettere [redacted] controllare senza affanni [redacted] partita. La Svezia è [redacted] e guardare, limitandosi a buttare [redacted] avanti il pallone, e [redacted] per una buona mezz'ora i ragazzi della Under hanno avuto vita facile e sono andati molto vicini [redacted] gol più al 4' quando al [redacted] di una svelta azione di Borgonovo scatto a destra e palla indietro Donadoni ha calciato [redacted] destro per la parata di Andersson.

Il gioco comunque non [redacted] granché, parevа che le due squadre fossero più preoccupate di controllare le manovre altrui che non di impostare le proprie, anche se gli azzurrini tutto sommato [redacted] le cavarano meglio degli avversari, chiaramente a corto [redacted] condizione dal momento che [redacted] il campionato non è ancora iniziato.

A furia di tener palla, però, gli azzurri di Vicini hanno avuto l'occasione ghiotta al 18'. Ferri e Vialli, dribbling e rientrare su due avversari a sinistro clamorosamente a lato, e poi ancora al 29' [redacted] Donadoni, molto abile a liberarsi a sinistra per un centro [redacted] raccolto dai compagni dell'attacco.

A questo punto la Svezia ha cominciato a dar segni di risveglio e al 36' per poco gli azzurri non sono andati sotto: Francini ha commesso un errore al limite e Bjorn Nilsson, solo come [redacted] fringuello, ha avuto tutto il tempo di prendere la mira e calciare bravissimo, Zenga [redacted] è disteso in tuffo deviando il piatto destro dell'attaccante [redacted] Lo [redacted] Bjorn Nilsson, [redacted] 35', [redacted] deviato di testa in area gremita e Matteoli, sempre di testa, ha respinto ricacciando pallone e pericolo.

La pressione [redacted] Svezia si è accentuata nella ripresa, cross più frequenti per le due torri d'area in attacco, ma Zenga appariva in serata di [redacted] e tutto sommato non si aveva l'impressione che la formazione [redacted] casa potesse far gol malgrado qualche brutto [redacted] passato dalla difesa azzurra, sempre più arroccata attorno a Zenga. In compenso l'assedio svedese ha aperto spazi al contropiede italiano, e al 62' l'occasione d'oro è capitata sul destro di Borgonovo, su assist [redacted] testa di Donadoni servito da De Napoli, ma il centravanti del [redacted] ha sciaguratamente mandato a lato.

Grave errore, parevа un segno del destino, e invece come sovente capita nel calcio è stato proprio lui, Borgonovo, a segnare il gol del vantaggio azzurro [redacted] 72'. Matteoli a Vialli, destro respinto dal portiere e prontissimo l'attaccante a ribattere in rete di destro. La Svezia si è riportata in avanti, Matteoli ha salvato di [redacted] sulla linea su colpo di [redacted] del solito Bjorn Larsson al 83', poi all'84' è arrivato il pareggio. Zetterlund ha colpito [redacted] tacco in area, Progna ha toccato [redacted] il braccio, rigore, e Larsson ha infilato Zenga con un gran destro centrale.

Carlo Coscia

Agnolin a Roma

SERIE A	
Atalanta-Bari	Pieri
Como-Pisa	D'Elia
Fiorentina-Verona	Boschi
Lecce-Sampdoria	Testa
Milan-Udinese	Leni
Napoli-Inter	Pairetto
Roma-Juventus	Agnolin
Torino-Avellino	Coppetelli
SERIE B	
Arezzo-Cremonese	[redacted]
Brescia-Ascoli	Paparesta
Cagliari-Lazio	Tubertini
Campobasso-Monza	Gava
Catanzaro-Empoli	Pezzella
Cesena-Genoa	Mattei
Palermo-Bologna	Tuveri
Samb-Pescara	Lamorgese
Triest.-Perugia	Amendolia
Vicenza-Catania	Gabrielli

AMICHEVOLE Il veronese subito in gol, Allofs raddoppia all'89'

Briegel batte il Brasile

[redacted] Ov. 2
Brasile 0

GERMANIA OVEST: Schumacher, Brehme, Briegel, [redacted] (46' Buchwald), Herget, Rolff, Thon, Matthaeus, [redacted] (82' Grundel), Magath, Rummenigge (46' Allofs).

BRASILE: Carlos, Edson, Oscar, Mozer, Falcao, Dida, Muller (71' Marinho), Socrates, Careca, Casagrande, Sidney (46' Eder).

[redacted] Agnolin (guardalinee Lanese e Magni).

Reti: 1' Briegel, 89' Allofs.

FRANCOFORTE — Un gol subito (Briegel) [redacted] il secondo alla [redacted] (Allofs), così la Germania Ovest ha battuto ieri [redacted] il Brasile in una partita aspra, ricca di falli (molto lavoro per Agnolin, compreso [redacted] battibecco [redacted] Beckenbauer che si sbracciava troppo in panchina) più che di gioco. Presenti Enzo Bearzot e molti tecnici europei, dopo un buon [redacted] i tedeschi hanno manovrato quasi esclusivamente [redacted] rimessa, [redacted] fronte ad [redacted] superiore in palleggio ma fiacco nel ritmo.

Grande partita [redacted] Briegel da una parte, [redacted] solo per il gol, e di Falcao dall'altra pur se [redacted] un suo errore in fase di interdizione è nata la seconda [redacted] rete. L'ex romanista è stato il regista [redacted] squadra, l'unico a verticalizzare il gioco troppo orizzontale dei compagni, Socrates compreso anche se il «dottore» [redacted] lavorato buoni palloni.

Tele Santana, c.t. brasiliano, [redacted] ritenuto opportuno impiegare Junior. Dei reparti [redacted] aveva già detto alla vigilia: «La voglio [redacted] nel gruppo, non debbo [redacted] scoprirlo a Francoforte». In compenso ha fatto esordire come punta, nella ripresa, il giovane Marinho. Fra i tedeschi ha giocato nel primo tempo Rummenigge, [redacted] ha subito una dura botta alla caviglia e Beckenbauer ha preferito risparmiargli altri [redacted] minuti.

In una serata fredda e umida [redacted] il Waldstadion gremito, la squadra di Franz Beckenbauer [redacted] avuto un avvio bruciante che ha [redacted] la difesa brasiliana. Quattro calci d'angolo consecutivi per i tedeschi e sul secondo, quando stava scadendo il primo minuto, Briegel di testa deviava alle spalle di Carlos la palla calciata [redacted] bandierina sinistra da Lothar Matthaeus.

Il Brasile [redacted] il colpo [redacted] riordinava le file, attorno [redacted] diagonale Falcao-Socrates [redacted] pronto ai lanci il primo, fisicamente recuperato, autore [redacted] tocchi deliziosi, debole fisicamente (secondo [redacted] ratteristiche ben note [redacted]) il secondo. [redacted] di Tele Santana riuscivano comunque a far valere la loro sicurezza [redacted] tocco, ed al «panzer» [redacted] il contropiede.

Al quarto d'ora andava al tiro, appena alto, il veloce Muller, che giocava di punta in coppia con Careca mentre Casagrande — che avanzava solo nella ripresa — si [redacted] veva da centrocampista, dando pure [redacted] valido apporto in copertura. La partita si faceva dura, prima Muller quindi Rummenigge erano vittime [redacted] scontri. Anche Casagrande al [redacted] andava fuori in barella, ma rientrava dopo sei minuti.

Nel finale del primo tempo [redacted] Muller (due volte) il Brasile andava vicino al pareggio. Bella la seconda manovra, avviata [redacted] un colpo di tacco di Socrates per Falcao, [redacted] apertura di questi per la punta, contrata da [redacted] momento del tiro.

[redacted] ripresa partita a senso unico, brasiliani all'attacco ma con monotonia di temi. Unico pericolo [redacted] Schumacher al 30', prima è uscito a chiudere su Dida, quindi ha [redacted] in due tempi la botta di Eder. All'89, in pieno forcing brasiliano, botta [redacted] ca di Allofs sfuggito a Falcao, e Carlos è battuto per la seconda volta.

Helmut Wessell

Fermi per due turni Piraccini (Bari) e Bonetti (Roma)

Dodici squalificati in serie A

MILANO — Un'altra raffica di squalifiche [redacted] campionato che ha colpito soprattutto le squadre pericolanti, Bari e Pisa in particolare. Il momento di particolare tensione ha coinvolto anche l'allenatore della Juventus, Trapattoni, diffidato e multato di 900 [redacted] lire per proteste [redacted] confronti dell'arbitro. Il rapporto [redacted] Lo Bello [redacted] anche provocato la punizione dei capitani [redacted] Juventus e Napoli, Maradona e Scirea, multati di 90 mila lire.

L'avvocato Barbè ha squalificato [redacted] due giornate Piraccini (Bari) e Dario Bonetti (Roma), quest'ultimo per comportamento ingiurioso nei confronti dell'arbitro al termine [redacted] [redacted] difensore, recentemente acquistato [redacted] Milan, è stato anche diffidato e multato di 180 mila lire; per un turno Cuccovillo (Bari), Calantuono e Progna (Pisa), Criscimanni (Udinese), Enzo (Lecce), Giacomo Ferri (Torino), Galderisi (Verona), Maldini (Milan), Pellegrini e Scanziani (Sampdoria). Fra i diffidati: Zaccarelli (Torino) con 300 mila lire di ammenda, Junior (Torino), Ancelotti (Roma); il dirigente Conte (Avellino) è stato sospeso sino al 19 marzo 1986.

In serie [redacted] 15 milioni con diffida [redacted] Palermo per lancio [redacted] ed altri oggetti in campo, con aggressione e ferimento di un dirigente della squadra ospite. Fra i giocatori, due giornate a Scaglia (Triestina), una a Rebonato e Acerbis (Pescara), Dondoni (Monza), Galbiati (Lazio), Incocciati e Certi (Ascoli), Logozzo (Catanzaro), Picci e Mandressi (Catania), Borbello (Palermo), Venturi (Cagliari), Benedetti (Perugia), Ischini e Romano (Triestina). Il dirigente Valeri (Sambenedettese) è stato sospeso sino al 4 maggio per indebita entrata nello spogliatoio dell'arbitro.

Una Corea veloce, pari a Coblenza

FRANCOFORTE — *«Un collettivo molto omogeneo, grintoso, veloce, instancabile, moderno, ispirato dal gioco all'europea e animato da un indomabile spirito di gruppo. Può vantare in tutti i reparti individualità di notevole valore:* [redacted] *Choi Soon-Ho, i difensori centrali Cho Min-Kook e Kim Yong-Se e Chung Jong-Soo sulla fascia* [redacted]». Questo il [redacted] mento di Bearzot sulla Corea [redacted] Sud, rivale degli azzurri ai Mundial, vista pareggiare 0-0 martedì contro la Under [redacted] della Germania Ovest.

Il commissario [redacted] liano ha aggiunto: *«Ho visto praticare un gioco molto prudente con una retroguardia di cinque elementi appoggiati da tre centrocampisti sempre in pressing sulle [redacted] avversarie e pronti a rovesciare all'attacco due o tre compagni [redacted] accessori ricami. In sostanza, un 5-3-2 difficile da scardinare».*

Nella partita [redacted] Coblenza con [redacted] Under 21 tedesca occidentale (rafforzata da una mezza dozzina di aspiranti [redacted] al 69' ha sprecato [redacted] rigore [redacted] fuori da Hannes. Bearzot, [redacted] tribuna con il consigliere federale [redacted] Oaudio, aveva [redacted] visti i [redacted] reani in dicembre in Messico battere 2-0 l'Algeria.

«Contro i tedeschi — ha [redacted] notare Bearzot — i [redacted] reani hanno dimostrato di avere già assimilato [redacted] schema tattico essenziale e altura fanno molto movimento, ma senza allungare le distanze fra di loro, con scatti brevi».

e. p.

Altobelli vuol chiarire il rapporto con l'Inter

MILANO — *«Ho segnato quasi duecento gol da quando sono all'Inter, ho sempre fatto il mio dovere, ho giocato anche quando stavo male, tanto che finora ho saltato appena 6-7 gare in tutto, eppure dai tifosi non ho mai ricevuto niente».* Altobelli è amareggiato ed ha uno sfogo insolito per un cannoniere come lui che ha dato veramente tanto alla sua società.

Sentiamo il suo sfogo: *«Forse dipende dal fatto che quando [redacted] non vado ad urlare coi tifosi ma per me conta la resa sul campo più dei rapporti [redacted] sostenitori nerazzurri. Anzi, lasciatemi dire che in certe occasioni i fischi mi hanno fatto bene, mi hanno dato la carica: quando non li merito, però, non sono disposto ad accettarli.*

Sembra quasi un preambolo per annunciare l'addio ma «Spillo» sembra escluderlo: *«Non voglio lasciare l'Inter anche se in questo [redacted] mi manca l'entusiasmo per continuare. All'Inter posso dare ancora tanto e vorrei onorare il [redacted] contratto che scade fra due stagioni. Se le bandiere [redacted] vanno più di moda e non mi vogliono più me lo dicano. Se fosse così sono pronto ad andarmene per il bene mio e dell'Inter».*

Intanto ha [redacted] un colloquio con Pellegrini: vuole un chiarimento sul suo futuro. Certe voci che [redacted] in partenza per la capitale meritano un approfondimento anche se l'interessato esclude qualsiasi contatto [redacted] altre società. *«I tifosi interisti [redacted] mi hanno mai amato* — conclude Altobelli — *ma ora, dopo nove anni di permanenza all'Inter, la situazione è precipitata. [redacted] penso di mettere simile trattamento».*

[redacted] gand.

CALCIO SINTESI

• ALBERTO DI CHIARA, giovane realtà del calcio leccese, è della Fiorentina: il contratto è stato depositato in Lega. Ai viola anche i giovani Landucci e Terracciani.

• IL GENOA ha acquistato quattro promettenti elementi del Fanfulla: Fadoni, Ferrari, Finardi e Pasquale. Inoltre ha ingaggiato lo stopper ventiseienne Rilla, già militante nell'Udinese e nel Monza.

• SUL CASO MILAN prosegue l'inchiesta della magistratura. Ieri il giudice Ilio Poppa ha interrogato i sindaci del consiglio d'amministrazione Arcos, Parola, Caridei e Lombardi. Nei loro confronti era stato emesso mandato di comparizione per «omessa denuncia di reato» (i [redacted] miliardi di Irpef). Arcos e colleghi precisano di non ritenersi pubblici ufficiali precisando di avere denunciato il fatto alla Figc.

• LA JUVENTUS ha celebrato martedì mattina la messa di Pasqua nella sala stampa dello stadio: ha officiato don Luciano Monti, Manfredonia, Trapattoni e Serena hanno collaborato con il sacerdote.

La F1-86 collaudata a Fiorano

Per la nuova Ferrari quasi un Gran Premio

MARANELLO — Quasi un Gran Premio per la [redacted] Ferrari F1-86 che farà il suo debutto nel campionato [redacted] venerdì 21 [redacted] a Rio de Janeiro. [redacted] pista di Fiorano martedì e ieri Alboreto e Johansson si [redacted] alternati alla guida della vettura che era stata presentata lunedì. Pochi giri il primo giorno per il necessario lavoro di messa a punto, poi la monoposto è stata messa alla frusta: [redacted] tornate per il pilota italiano (miglior tempo [redacted] un significativo 1'08"95) [redacted] per lo svedese (1'07"73) senza apparenti problemi.

La Ferrari invierà in Brasile due vetture nuove ed una del modello 156-85 come riserva. Questa monoposto è stata pure collaudata dai due corridori. I pareri sulla F1-86 sarebbero [redacted] confortanti, anche se [redacted] scuderia di Maranello rimane prudente. [redacted] tratta sempre di una vettura la cui costruzione è terminata da breve tempo, che deve affrontare una gara molto dura per il caldo e per i ridotti consumi [redacted] carburante.

GRANDE TENNIS A Milano il Grand Prix con i migliori giocatori di Davis tranne Becker

Panatta eliminato subito come gli altri italiani

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Dopo la settimana dedicata alla Coppa Davis, i tennisti [redacted] sono affrettati a raggiungere Milano e Metz, sede dei due tornei validi per il circuito [redacted] Grand Prix Nabisco.*

Boris Becker, bambino prodigio, non è presente nè a Milano nè a Metz. Sta rimuginando sulla sconfitta [redacted] Germania, finalista lo [redacted] anno, e [redacted] del Messico. «Bumbum» ha conquistato i [redacted] due punti in singolare, ma con Maurer è stato sconfitto in doppio e Westphal [redacted] ha fatto nemmeno un punto contro Lavalle e [redacted] riel. E' stato il risultato più sorprendente del primo turno della Coppa Davis.

Il Messico invece ha conquistato il punto risultato decisivo affiancando a Lavalle, vincitore dell'ultimo «Wimbledon» juniores, il [redacted] sciuto Perez piuttosto del più quotato Maciel che però non lega molto con l'attuale «numero uno» messicano il quale è anche figlio del presidente della federazione.

Da veri professionisti tutti [redacted] stati puntuali all'appuntamento del torneo milanese: l'unico [redacted] colpa è stato Lendl, che dopo aver rotto i ponti [redacted] la sua squadra di Coppa Davis ha preteso di giocare ieri sera il suo primo singolare.

La partecipazione italiana a questa edizione del Pile Trophy non è stata esaltante. Quattro giocatori in tabellone e quattro eliminazioni al primo turno. I primi ad uscire erano stati, fra lunedì e martedì, i rincalzi Paolino Canè, entrato in tabellone grazie a una «wild card» concessagli dagli organizzatori, e Michele Fioroni, che aveva realizzato la bella impresa di superare le qualificazioni.

Tanto Paolino «la peste» Canè [redacted] Fioroni hanno fallito [redacted] la grande impresa. Canè contro il cecoslovacco Mecir, reduce dal match di Coppa Davis giocato a Calcutta contro l'India, [redacted] è infatti trovato in vantaggio 6-2, 6-5, e 15-30 sul servizio del rivale, a due soli punti [redacted] match. Ma poi il cecoslovacco ha finito per vincere il set al tie-break, dilagando alla distanza.

Fioroni, dal canto suo, sembrava lanciato il promettente giocatore che due anni fa fu finalista con Cancellotti agli Assoluti di Perugia è contro l'altro cecoslovacco Vajda si è trovato in vantaggio per 4-2 prima di perdere al terzo set. Storie peggiore hanno avuto ieri sera Cancellotti e Panatta opposti agli spagnoli Casal e Sanchez. I nostri arrivavano dalla vittoria sul Paraguay di Palermo, gli spagnoli [redacted] sconfitta [redacted] Telford contro la [redacted] Bretagna ma è [redacted] determinante la maggiore abitudine degli iberici alle superfici veloci. Cancellotti ha perso in tre set e Panatta, [redacted] dovuto far ricorso [redacted] chiropratico per lenire il dolore alla schiena, nulla ha potuto perdendo in due soli set.

Di tutto riposo invece l'esordio di Ivan Lendl contro lo spagnolo Aguilera al quale ha lasciato solo 4 giochi.

Rino Cacioppo

Risultati: primo turno Mecir-Canè 2-6, 7-6, 6-3; Vajda-Fioroni 4-6, 6-4, 6-4; secondo: Hlasek-Vajda 7-6, 6-3, Green-Gunnarsson 6-0, 6-2, Casal-Cancellotti 6-3, 4-6, 6-2, Lendl-Aguilera 6-3, 6-1; Sanchez-Panatta 6-1, 7-6.

BOXE Resta mondiale dei medi dopo il feroce duello con Mugabi

Hagler è un uomo di ferro

L'ugandese k.o. all'11° round - Sandoval, sconfitto da Canizales, in ospedale

Tre campionati del mondo in una volta sola, con l'aggiunta di una piccante sfida come quella tra Hearns e Shuler sono stati martedì [illegible] presentazione più che evidente delle intenzioni [illegible] network di [illegible], [illegible] a lasciare [illegible] briciole del grande pugilato [illegible].

L'unico [illegible] è venuto [illegible] conferma che, malgrado tutti i buoni propositi che saltano fuori ad ogni [illegible]ente, sul ring degli Stati [illegible] molti arbitri sono [illegible] ben lontani [illegible] cercar [illegible] umanizzare. [illegible] quel che è possibile, la [illegible], evitando almeno le crudeltà inutili. L'arbitro Carlos Padilla, che ha diretto il campionato [illegible] mondo [illegible] pesi [illegible] [illegible] tra il californiano Ricky Sandoval ed il picchiatore messicano Gaby Canizales, ha semplicemente sulla [illegible] coscienza il fatto che lo sconfitto [illegible] Sandoval si trovi [illegible] in ospedale. Non vi sono pericoli vitali, [illegible] [illegible] il drammatico k.o. [illegible] settima ripresa non avrà serie conseguenze. Ma perché lasciare che Sandoval [illegible] [illegible] per cinque volte, tre nel round conclusivo, senza interrompere un match ormai segnato?

Don Curry dal canto [illegible] difendendo volentieri la [illegible] corona [illegible] pesi welters (in un match [illegible] solo per l'Ibf) contro il [illegible] Eduardo Rodriguez, ha [illegible] fermato in soli [illegible] rounds la [illegible] devastante potenza di pugno. Altrettanto ha fatto, contro l'imbattuto Jimmy Shuler, in [illegible] confronto valevole per il titolo nordamericano [illegible] dei [illegible] medi, Thomas Hearns, vincitore [illegible] due soli destri in un minuto e tre[illegible] secondi.

[illegible] questa vittoria Hearns [illegible] è guadagnato il [illegible] ad una rivincita con[illegible] Hagler, [illegible] [illegible] messo k.o. in tre riprese undici mesi fa. Ma [illegible] dovrà aspettare [illegible]eno fino a settembre, perché Hagler, pur uscendo giustamente [illegible] vincitore dalla feroce battaglia con il picchiatore ugandese John Mugabi, [illegible] bisogno di un lungo riposo per [illegible] le conseguenze di undici [illegible] di lotta selvaggia che hanno comunque confermato le [illegible] eccezionali qualità di [illegible] di ferro.

Mugabi [illegible] è dimostrato avversario validissimo, per quanto abbia [illegible]ato il difetto di esperienza e di estro nei confronti di un Hagler [illegible]rivabile sul piano [illegible] velocità di esecuzione e della prontezza di riflessi. Fino a quando ha avuto energie, l'ugandese ha tenuto validamente testa al campione, soprattutto la settima ripresa è stata una battaglia esaltante, senza respiro. Poi, pian piano, la sensazione dell'inutilità [illegible] picchiare contro una [illegible] di ferro lo ha [illegible]olato psicologicamente ancor prima che i pugni di Hagler lo [illegible] fisicamente. [illegible] [illegible] decimo round, Mugabi, con le gambe [illegible] legno, un'ombra di paura negli occhi, era pronto per il k.o. che Marvin Hagler, impietoso, [illegible] ha inflitto nell'undicesima ripresa. Onore a Mugabi, ma questo Hagler, giunto [illegible] dodicesima difesa [illegible] [illegible] titolo, non finisce mai [illegible] stupire.

Gianni Pignata

Las Vegas. Sul volto tumefatto [illegible] Hagler la soddisfazione per la grande vittoria (Telefoto)

CICLISMO Velocissimo nella Tirreno-Adriatico

Moser vede Sanremo

[illegible] trentino [illegible] Fignon nella cronometro conclusiva - La [illegible] a Rabottini

[illegible] BENEDETTO [illegible] TRONTO — *Francesco Moser ha chiuso vittoriosamente la Tirreno-Adriatico, con [illegible] splendida galoppata contro [illegible] tempo. Il trentino [illegible] era giudicato anche il [illegible] favorito, ma con un vantaggio minimo: appena 6"/100. Ieri ha stroncato Fignon il quale ci [illegible] illuso di poter tornare [illegible] al successo dopo quasi [illegible] anno. Il vantaggio [illegible] 2" a metà percorso, Moser, montando [illegible] [illegible] bicicletta con [illegible] quale aveva strappato al campione francese la maglia rosa nella cronotappa [illegible] Verona, nel Giro [illegible] si è imposto [illegible] media-record di Km. 49,904. Francesco non è riuscito tuttavia a scavalcare Rabottini, il quale ha così vinto meritatamente la corsa a [illegible] difendersi [illegible] commovente vigore dopo la lunghissima fuga [illegible] prima giornata.*

Il veneziano pavanese, nato in Belgio da padre minatore, [illegible] accumulato un ritardo di 1'35" da Moser (il [illegible] vantaggio in classifica era di 2'48") gareggiando per la prima volta [illegible] una [illegible] speciale, a ruote lenticolari. «Dedico la vittoria a [illegible] padre che ha fatto enormi sacrifici per consentirmi di correre — ha detto [illegible] —. Adesso rientrerò nei ranghi, ma questa corsa mi ha insegnato che anche i gregari [illegible] vincere quando hanno coraggio, sanno soffrire e approfittare delle situazioni».

Luciano Rabottini martedì era giunto stremato al [illegible] Montegiorgio, dopo una tappa spaventosa, disputata interamente sotto [illegible] pioggia gelida che aveva [illegible] quaranta corridori (fra i quali Saronni, Hinault, Gavazzi e Kuiper) ad abbandonare. Argentin, timoroso di peggiorare il suo stato di salute (accusava febbre) [illegible] [illegible] preso il via proiettando qualche dubbio [illegible] [illegible] sulla presenza [illegible] Milano-Sanremo. Rabottini si era difeso da [illegible] attacchi, soprattutto di Rooks e di [illegible] Stiva, cedendo soltanto 17" al vincitore Roberto Pagnin, autore di una bella impresa.

Scoppato all'inizio [illegible] difficile circuito collinare, il giovane trevigiano aveva resistito da solo per oltre 60 km con un vantaggio massimo [illegible] 1'35", conservandone all'arrivo soltanto 8. Pagnin si era già aggiudicato la tappa di Vittorio Veneto nell'ultimo Giro d'Italia, ma era stato declassato [illegible] danneggiamento di Bombini. Carpi martedì era «saltato» dalla classifica dove occupava la [illegible] da posizione accusando un ritardo di oltre 20 minuti.

Fra i migliori dell'ultimo frazione, il campione dei dilettanti Piasecki, terzo a 24" davanti a Vanderaerden, uno dei grandi favoriti [illegible] Milano-Sanremo.

Carlo Valeri

[illegible] 1. Pagnin, km. 184 in [illegible] ore 12'36", [illegible] 35,433; [illegible] Mutter a 7"; 3. Sorensen; [illegible] [illegible]; 5. Zoetemelk; 6. Petito; 7. Maier; 8. Santimaria; 9. Imboden a 24"; 10. Piasecki a 34"; 11. Vanderaerden a 37"; 12. E. Pedersen; 13. Visentini a 39"; 14. Rominger a 45"; 15. Peiper a 57".

Classifica finale: 1. Rabottini 28h 59'22"; 2. Moser a 1'34"; 3. Petito a 2'21"; 4. Lavainne; 5. Rooks a 2'24"; 6. Da Silva a 2'30"; 7. Visentini a 2'32"; 8. Maier a 2'36"; 9. Imboden a 2'50".

BASKET Il Simac a Pavia col Maccabi aspettando notizie da Madrid

Cuore in campo, orecchio al telefono

Il Cibona vince ed [illegible] già [illegible]

Si conclude[illegible] a Pavia (Simac-Maccabi Tel Aviv, ore 20,45) e Madrid (Real-Zalgiris Kaunas, ore 21) il girone [illegible] Coppa Campioni: le [illegible] due classificate sono ammesse alla finale del 3 aprile a Budapest.

Dopo la vittori[illegible] Cibona Zagabria ieri [illegible] a Limoges (100-95), la classifica è: Cibona p. 14, Zalgiris 12, Simac e Real [illegible] Maccabi 8, Limoges 2. Gli jugoslavi sono dunque già finalisti e a Budapest affronteranno [illegible] Simac o [illegible]giris.

Possono verificarsi le seguenti p[illegible]

a) se il Simac perde col Maccabi, va in finale il Real battendo i sovietici di 8 punti (altrimenti in finale lo Zalgiris);

b) se il Simac vince col Maccabi, va in finale il Simac se il Real batte i sovietici per non più di 17 punti; va in finale il Real se batte i sovietici per 18 punti o più; va in finale lo Zalgiris se vince a Madrid.

Sarà bene che dall'anno prossimo la federbasket internazionale imponga a tutte le partite dell'ultima giornata [illegible] girone [illegible] Coppa Campioni stessa data e stesso orario. Anche [illegible] Stankovic, l'onnipotente segretario [illegible] Fiba, che non ama poi le approssimazioni quanto il [illegible] predecessore Jones, [illegible] che è disdicevole che tre partite determinanti per l'ammissione alla [illegible] e [illegible]legate fra loro dai [illegible] delicati delle classifiche «avulse» e delle differenze-canestri [illegible] giochino nell'ampio [illegible] [illegible] ventiquattr'ore. [illegible] Il Real Madrid, spostando [illegible] due ore (dalle 19 alle 21) l'orario del suo match con lo Zalgiris, [illegible] [illegible] inutile atto [illegible] lesa eleganza, non in linea con lo stile del club.

Comunque vadano [illegible] altri[illegible] e qualunque notizia portino le telefonate internazionali dopo [illegible] match, [illegible] il fatto che il Simac per approdare alla finale di Budapest deve battere stasera il Maccabi [illegible] sul campo «neutro» del [illegible] palasport di Pavia, dove i milanesi si avventurano per l'ennesimo capitolo del loro sfortunato rapporto con [illegible] impianti meneghini: il Palazzone non è più, il Palatenda non è ancora, il Palalido oggi è [illegible] court [illegible] [illegible].

Questo problemino in più (giocare «in casa» senza i riferimenti visivi e psicologici del consueto terreno [illegible] gioco non è proprio il meglio) e una condizione generale [illegible] brillante non sarebbero comunque [illegible] [illegible] buoni per un fallimento: se D'Antoni e compagni vincono stasera potranno dire d'aver fatto il minimo accettabile del loro dovere in [illegible] Coppa Campioni affrontata certamente con mentalità (anche tecnica) [illegible] stanza sbagliata. [illegible] Il Simac invece perde [illegible] Maccabi, oltre al danno [illegible] una autoesclusione dalla finale avrà [illegible] beffe di [illegible] pagella europea totalmente insufficiente.

Gli israeliani, subito usciti dal grande giro [illegible] Coppa con la sconfitta subita di fronte al Real nel primo impegno interno, [illegible] ormai solo per la gloria: stasera [illegible] avranno Jamchi, [illegible] nuovo cannoniere, che all'andata sganciò bombe pesanti [illegible] pessimo Simac di Tel Aviv. Restano [illegible] i Magee, Johnson, Berkovitz, quindi bocche [illegible] fuoco il Maccabi [illegible] [illegible] abbastanza. E non è detto, anzi, che avere un gregarione altruista come [illegible] al posto [illegible] un vecchino egoista [illegible] Jamchi non migliori il rendimento del quintetto amministrato [illegible] dal vetusto regista Arcesi.

g.bon.

OGGI IN TV

RAI 3

Nuoto — Ore 12,30: da Ascoli, campionati di categoria.

[illegible]s — 14: da [illegible]no, internazionali indoor.

Pattinaggio — 18: da Cavalese, campionati internazionali di artistico.

PALLAVOLO Un terzetto guida la classifica

Tartarini ancora battuta

Esaltante finale per la pal[illegible]: il penultimo turno ha riservato [illegible] sorprese, a partire dalla terza sconfitta consecutiva [illegible] Tartarini, così raggiunta [illegible] Enermix e Kutiba, mentre la Santal, battuta a [illegible]a, [illegible] perso l'occasione per riproporsi [illegible] vertice.

Se la partita di Bologna, con l'Enermix capace di imporsi dopo cinque set, è stata entusiasmante, quella di Modena ha assunto toni drammatici: un tifoso parmigiano è stato ricoverato in ospedale per un collasso (e subito pa[illegible] [illegible] fosse [illegible] colpito [illegible] un oggetto), [illegible] il presidente Panini e il d.a. della Santal, Ghiretti, si sono scambiati parole infuocate che hanno contribuito [illegible] infiammare gli [illegible] insomma una bagarre, tipo quella accaduta a San Miniato dove teppisti hanno distrutto [illegible] [illegible] i vetri del pullmann [illegible] Ciesse.

Sabato, dopo l'ultima giornata, [illegible] compilare il tabellone [illegible] playoff sarà necessario ricorrere al quoziente [illegible] vi[illegible] che i casi di parità [illegible]no [illegible] [illegible] tra Enermix [illegible] Kutiba [illegible] Milano vale il [illegible] [illegible], se non [illegible] primo. Tutto dipende dalla Tartarini che, per [illegible] [illegible] vertice, deve vincere contro la Belunga. [illegible] delle due [illegible] dire il cui piazzamento (6 nona) appare definito.

L'altra è la Di Iorio, condannata a retrocedere. Il resto [illegible] tutto [illegible] vedere: [illegible] esempio la Bistefani dovrà imporsi a Ugento, per mantenere il sesto posto.

Intanto ecco le [illegible]ti [illegible] Prandi [illegible] la Nazionale che cercherà [illegible] Atene (6-12 aprile) il passaporto per i mondiali. Vestiranno l'azzurro gli alzatori Rebaudengo e Venturi, [illegible] [illegible] e Cantagalli, gli schiacciatori Bertoli, Errichiello, P. Lucchetta, Milocco e i centrali Galli, Gardini, A. Lucchetta e Speco.

g.bar.

Rivalsati (3ª giornata): Panini Modena-Santal Parma 3-1 (8-15, 15-13, 15-8, 15-7); Tartarini Bologna-Enermix Milano 3-2 (10-15, 13-15, 15-5, 15-10, 10-15); Dipo Vimercate-Di Iorio Chieti 3-0 (15-8, 15-10, 15-7); Bistefani Torino-Belunga Belluno 3-0 (15-8, 15-10, 15-8); Kutiba Falconara-Victor Village Ugento 3-1 (15-5, 11-15, 15-1, 15-4); Cromochim [illegible] Croce-Ciesse Padova 2-3 (9-15, 15-8, 10-15, 15-9, 13-16).

Classifica: Tartarini, Enermix e Kutiba p. 34; Santal e Panini 32; [illegible] 20; Victor Village 16; Ciesse 16; Belunga 12; Cromochim e Dipo 8; Di Iorio 4.

Ultimo turno (sabato 15): Santal-Dipo; Enermix-Kutiba; Ciesse-Panini; Belunga-Tartarini; Di Iorio-Cromochim; Ugento-Bistefani.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato [illegible] Direttore Generale [illegible] Palosch[illegible]
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannoni
Carlo Massarini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Paradiso

[illegible] Stabilimento tipografico: La Stampa via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile: DEC S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Catania strada 35 Catania

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 31 1948

CERTIFICATO n. 960 DEL 12-12-1985

BK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: [illegible] MILANO, via G. Negri 6 [illegible] Tel. (02) [illegible]
TORINO, [illegible] ALBA [illegible] BOLOGNA [illegible] CATANIA [illegible] CATANZARO [illegible] CROTONE [illegible] FIRENZE [illegible] GENOVA [illegible] MODENA [illegible] NAPOLI [illegible] PADOVA [illegible] PALERMO [illegible] PARMA [illegible] REGGIO CALABRIA [illegible] REGGIO EMILIA [illegible] ROMA [illegible] SASSARI [illegible] SAVONA [illegible] TRIESTE [illegible] UDINE [illegible] VERCELLI [illegible]

Scontato copione nella conferenza stampa [illegible] ieri

Sacco [illegible] Oliva [illegible]uri di vincere

[illegible] — Patrizio [illegible] (qualche problema in dogana) si è fatto aspettare 25 minuti alla conferenza stampa ufficiale a quattro giorni dal match mondiale dei superleggeri WBA (in programma sabato sera a Montecarlo. Ubi Sacco, campione in carica, invece [illegible] [illegible] Oliva, [illegible] anche per questo Rupigia napoletana ha dovuto subire la carica rabbiosa dei giornalisti argentini che hanno contestato le 42 vittorie su 43 incontri [illegible] prima del [illegible] [illegible] pupillo di Rocco Agostino.

Sorridente e [illegible] Sacco, che vanta 47 vittorie su 48 incontri, un pareggio e tre sconfitte contro [illegible] Garcia (che si dice sia la controfigura di Oliva!) e Hatcher. «Non ho problemi. Vincerò, Tenterò di farlo prima del limite», ha detto l'argentino. «Anch'io sono convinto di vincere per k.o.», ha ribattuto Oliva che, in caso di sconfitta, appenderebbe i guantoni al chiodo: «Ho una mentalità vincente. Non accetto di [illegible] battuto. Ma non ci penso nemmeno a perdere».

In attesa che il ring risolva i dubbi è stato comunicato il programma ufficiale della ripresa che inizierà alle 20,30: superpiuma: Gludice (Montecarlo)-Santagati (Italia); welters: Duran (Italia)-Hammani (Tunisia) 6 r.; superpiuma: Bingumia (Zaire)-Jonas (U.S.A.) 6 r.; medi: Thompri Francia)-Shinson (USA), 8 r.; campionato del mondo superleggeri Wba: Sacco (Argentina, detentore)-Oliva (Italia, sfidante) 15 riprese; medi: Calambai (Italia)-Gilpin (G.B.) 8 r.; medi juniori: Velasquez (Santo Domingo)-Anacula (Francia) 4 riprese. Completerà il cartellone un incontro dello sparring-partner di Sacco, Arce Rossi, con un avversario da designare.

Il match mondiale inizierà alle 23 ripreso in diretta in Italia, Francia, Argentina, Venezuela, USA e Perù. L'arbitro sarà Frank Cappuccino (USA), [illegible] voto, mentre la giuria sarà composta da [illegible] Illio (Panama), Chung Jung Soo (Corea Sud) e William McKinskey (USA).

b. m.

NOTIZIE FLASH

● **Erika Hess**, sciatrice svizzera, ha vinto martedì a Park City (Usa) lo slalom femminile valido per [illegible] Coppa del [illegible]o, precedendo la connazionale Charvatova e la francese Pelen. Nella classifica [illegible] di coppa l'elvetica Wallisar precede le connazionali Hess e Pigni.

● Lo slalom maschile di Coppa del mondo disputato a Lake Tahoe, in California, è stato vinto dallo jugoslavo Petrovic davanti allo svizzero Zurbriggen e allo svedese Stenmark. Quarto Marc Girardelli e quinto l'azzurro Paolo De Chiesa. Girardelli è sempre in testa alla classifica.

● **La Navratilova**, emigrata dieci anni fa dalla Cecoslovacchia per diventare americana, [illegible] tornerà a giocare nel suo Paese d'origine quest'estate, come componente della squadra Usa di tennis impegnata nella Federation Cup.

OGGI E' FACILE CON SAVA

6 milioni di finanziamento gratuito per [illegible] anno.

Esci in Regata, realizza il tuo sogno oggi [illegible]. Al resto pensa Sava con una prima offerta di [illegible] finanziamento massimo di Lit. 6.000.000 che potrai restituire comodamente [illegible] undici rate costanti da Lit. 545.500 al mese.

In pratica, [illegible] pagare una lira di interesse. In contanti dovrai soltanto anticipare la differenza rimanente sul prezzo di listino chiavi [illegible] mano.

Sava taglia del 35% gli [illegible]teressi sulle rateazioni.

Esci in Regata, in alternativa alla prima offerta, Sava ridurrà del 35% l'ammontare degli interessi sulle altre for[illegible] di acquisto rateale. Così, versando in contanti solo IVA e messa in strada, potrai risparmiare, ad esempio, Lit. 3.109.000 [illegible] una Regata 100 S con 47 [illegible] costanti [illegible] Lit. 418.000, oppure Lit. 3.489.000 [illegible] [illegible] Regata Weekend DS con 47 [illegible] costanti da Lit. 469.000.

Offerte valide fino al 31/3/86 per ogni versione di Regata, in presenza [illegible] requisiti richiesti da Sava, basate su prezzi e tassi in vigore [illegible] 1/3/86, non cumulabili con altre iniziative in corso e praticate solo su vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat.

ESCI IN REGATA

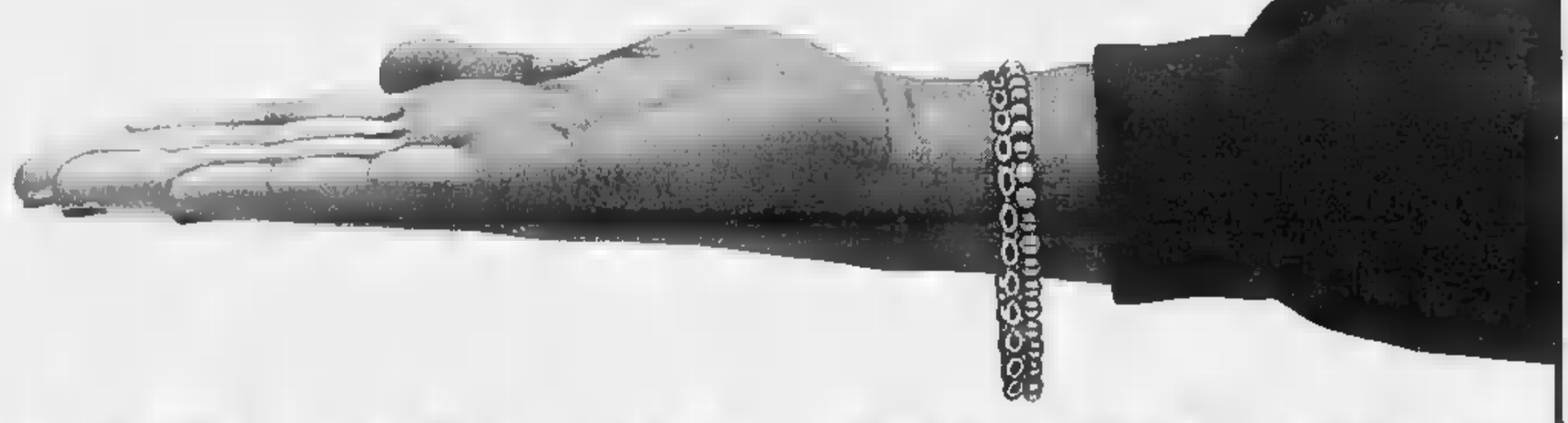
E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE [illegible] DELLE SUCCURSALI FIAT.

FIAT

Publikompass

Cambia la tua casa da così

a così



expocasa

idee per cambiare

23° salone internazionale delle arti domestiche, del mobile, dell'arredamento

torino esposizioni 18·28 marzo 1986

nei giorni 20 - 21 - 22 - 24 - 25 marzo (ore 18)
corso gratuito introduttivo di arredamento
con gli architetti di "BRAVA CASA"
servizio ■ consulenza gratuita presso ■ stand

e contemporaneamente nel 5° padiglione

ALICOM86

21ª mostra italiana dell'alimentazione e delle attrezzature per il commercio
con ■ collaborazione della confcommercio

orario: feriali 15-23 sabato ■ festivi 10-23

expocasa é per tutti

Incontro in Prefettura per coordinare i lavori

Lo Scrivia aggredito

Recuperati oltre 1500 fusti contenenti materiale tossico - Erano stati interrati lungo le rive del torrente nella di Carbonara

Carbonara Scrivia. Continua l'opera di bonifica per recuperare i fusti inquinanti

CARBONARA SCRIVIA — Sono ormai oltre 1500 i fusti pieni di sostanze inquinanti portati nella discarica abusiva di località Cadano ma moltissimi sono quelli interrati e completare con urgenza la bonifica della prima dell'estate e delle piogge primaverili.

Di fronte a questa urgenza l'assessore provinciale all'Ecologia Emilio Andreoletti proporrà oggi in giunta di costituire un di 200 milioni per il pronto intervento ecologico, per dare garanzie di pagamento all'impresa specializzata del recupero dei fusti, facendo in modo che prosegua l'opera.

L'impegno è stato preso dall'assessore Andreoletti (*«Anche se sappiamo che non è nostra competenza intervenire finanziariamente in questi casi»*, ha precisato) durante una riunione, indetta dal prefetto Carlo Lessona su richiesta del presidente della Provincia Francesco Franzi. Hanno partecipato, con quelli provinciali e del Comune di Carbonara, i rappresentanti della Regione, Intendenza di Finanza (l'area dov'è la discarica è di proprietà demaniale), Magistrato del Po (che dà una sicurato un intervento tecnico) Provincia e Comune) e Presenti pure il vicequestore Nando Peola e il ten. Alberto Bardi, comandante del Gruppo carabinieri.

L'opera di rimozione e di risanamento costerà almeno un miliardo. La riunione ha messo in evidenza la mancanza di precise competenze in materia da parte dei vari enti mentre occorrono azioni urgenti per la tutela della salute pubblica.

Fortunatamente le analisi escludono per il momento inquinamenti delle idriche e del torrente Scrivia, che scorre dalla discarica, non sussistono pericoli, per questo l'Usl segue continui controlli. Ogni intervento verrà riferito al prefetto Lessona, che ha convocato una nuova riunione per il 19 marzo.

Della vicenda, intanto, si sta interessando la procura della Repubblica di Tortona, già state interrogate le persone che avevano ottenuto la concessione per il prelievo di ghiaia in località Cadano.

f. m.

«Sobrero» chiuso per un caso di sospetta meningite virale

CASALE — E' stato chiuso due giorni l'Istituto tecnico industriale di Stato «Ascanio Sobrero» (600 alunni, 70 docenti) dopo uno studente è stato trasportato all'ospedale per sospetta meningite virale. L'ordinanza di chiusura è stata firmata dal sindaco Riccardo Coppo per permettere la disinfezione a titolo precauzionale, dei locali subito effettuata. Le lezioni riprenderanno regolarmente stamane.

Lo studente colpito da sospetta meningite abita in un paese della collina casalese ed attualmente è ricoverato al reparto malattie infettive dell'ospedale «Santo Spirito».

(m. la.)

La gara Novese-Bologna a Tortona

Rissa e aggredita dopo un incontro di calcio femminile

La ragazza è grave - Una rissa negli spogliatoi

TORTONA — I carabinieri stanno svolgendo accertamenti per chiarire il misterioso episodio accaduto domenica scorsa al termine dell'incontro di femminile Novese-Bologna, disputatosi al *«Dellepiane»* di Tortona. Una ragazza milanese, tifosa della squadra di Novi, è stata trovata gravemente ferita poco lontano dagli spogliatoi, dopo che aveva discusso piuttosto animatamente con alcune giocatrici novesi ed è ricoverata al Policlinico di Pavia prognosi riservata.

Si tratta di Eufemia Rizzetto, 24 anni, agente di commercio che abita a Milano in via Ripamonti 196: è stata ricoverata con trauma vertebrale e cranico e stato di choc.

Domenica scorsa al campo sportivo *«Dellepiane»* era in programma il recupero della partita di campionato di serie B, che opponeva la Novese squadra di Bologna, e fra il pubblico c'era Eufemia Rizzetto. *«La ragazza è tempo fa»* delle ragazze novesi e perde occasione per assistere loro gare e la passione per il calcio femminile l'ha fatta anche diventare amica alcune di esse.

L'incontro si è una sconfitta per novesi, che hanno perso 3 a 0 ed il pesante punteggio a sfavore tutte le furie la loro sostenitrice, che al termine della partita è recata di conforto negli spogliatoi. Cosa sia esattamente successo non si sa, ma sembra che Eufemia Rizzetto abbia usato particolarmente accesi contro le proprie beniamine e le sarebbe nata una rissa, durante la quale la milanese è stata più volte spinta e rudezza.

Alla fine ragazza ha lasciato gli spogliatoi, ma poco dopo è stata trovata a terra, lungo la strada che costeggia il campo sportivo. *«Non riesco a reggermi in piedi e mi gira la testa»*, avrebbe detto ai suoi soccorritori, che hanno subito chiamato un'ambulanza. Trasportata all'ospedale, i sanitari, considerata la gravità delle sue condizioni, ne hanno disposto il ricovero al Policlinico di Pavia.

Già la sera precedente, bar frequentato dalle calciatrici novesi, molte delle quali sono originarie Tortona, Eufemia Rizzetto, che pare avesse bevuto più sollo, era venuta a diverbio con un avventore, il litigio era finito senza che i contendenti venissero alle mani. Poi l'episodio di domenica.

r. se.

La banda operava in tutta la zona del Vogherese

Venti ordini di cattura per spacciatori di droga

E' implicata anche Giovanna Grimaudo, la ragazza che fu ustionata

VOGHERA — Il sostituto procuratore della Repubblica Francesco De Socio ha firmato ordini di cattura contro venti persone implicate nel giro

Fra queste vi è anche Giovanna Grimaudo, la giovane vogherese che a Natale era stata picchiata, cosparsa di benzina e poi data alle fiamme

La giovane era poi abbandonata in un prato alla periferia della città e soccorsa molte ore dopo il fatto. Le condizioni erano disperate, per questo era ricoverata al Centro traumatologico di Torino.

La ventunenne è uscita da poco dall'ospedale torinese: anche lei, la madre Agnese Grimaudo (che è già in carcere), 4 anni, è accusata di spaccio di droga: era stata arrestata in casa di una

Gli altri alcuni dei quali non sono ancora mesi in carcere, sono: i due titolari di birreria-pub di Villa Biscossi (Lomellina), co Russo, 21 anni, e Franco Bovo di 22, il cameriere di night Maurizio Micillo, 23 anni, Spessa Po.

Inoltre, Carlo Cecchetto, 30 anni, S. Cristina Bissone; Claudio De Peppe di 28, Belgioioso; Rocco Gervino di Busto Arsizio; Paolo vogherese trentunenne; Pasquale Golino, 33 anni, Cairate (Milano), Aldo Lacognata 19, Casteggio; Giuseppina Milano di 24, Voghera; Roberto Modonesi di 28, Casteggio (arrestato in ospedale dove era ricoverato per le ustioni riportate nell'incendio della sua casa); Raffaele Morano 27 vogherese, Fabio Perotti di 21, Fumo; Giuseppe Previti Casei Gerola già in per droga), Donato Roselli di 24 Voghera; la vogherese ventunenne Paola Savignone e Pierluigi Testori, 25 anni, Casteggio.

Ha ricevuto l'ordine di cattura in carcere oltre ad Agnese Grimaudo, Franco Comella trentenne nativo di Torino ed attualmente abitante a Scalzi in provincia di

Quest'ultimo era già stato arrestato all'inizio di gennaio, insieme con Gioachino Insalaco e Giampiero Valentini, 20 anni, proprio in seguito alla crudele violenza compiuta sulla giovane vogherese.

L'accusa per tutti è di spaccio di droga: al una vasta indagine condotta nell'Oltrepò iniziata nel febbraio 1984 sotto la guida del dottor De Socio

Dopo due blitz erano già finite in carcere una quarantina di implicate in una organizzazione destinata allo spaccio di stupefacenti nella zona del Vogherese e dintorni.

Ma gli arresti non avrebbero frenato l'attività degli spacciatori che, dopo qualche tempo, è ripresa normalmente con altri protagonisti quelli arrestati ieri.

Centro del «giro» sarebbe proprio la casa delle Grimaudo, in via Morandi 12, dove la «roba» arrivava direttamente da Milano e veniva smistata ai vari spacciatori che la vendevano ai tossicodipendenti nell'Oltrepò.

A dicembre qualcosa aveva funzionato perfezione e il Comefà sarebbe stato mandato da Milano per controllare gli ingranaggi del sistema. Pare che l'uomo avesse i metodi giusti per far «rinsavire». agostava. Sembra che nel gruppo fossero scoppiati contrasti sulla suddivisione delle aree di vendita e sulla destinazione del denaro

f. m.

Delegati pel congresso nazionale

ALESSANDRIA — Al termine dei lavori congresso provinciale pci eletti oltre Comitato federale anche i componenti la Commissione federale di controllo.

Sono: Elio Arata, Luigi Arlati, Stefano E Barletta, Carlo Boccassi, Graziano Moro, Maria Bertolotti, Dario Mazzarello, Gino Bonissone, Gianni Diamante, Franco Gatti, Adriano Icardi, Gianni Maiettani, Roberto Quirino, Luciano Rancilio, Piero Stara, Sparano, Orietta Spro, Arturo Voglino, Franca Stornino, Salvatore Del Rio e Domenico Priora. Quasi certamente presidente Franco Gatti.

Eletti anche i delegati al 17° congresso nazionale del pci. Sono Fausto Bertinotti, Silvana Enrico Morando, Francesco Barbieri, Bruno Fracchia, Adriano Boselli, Enrico Vergano, Livio Fasciolo e Amelia Maranzana.

Al congresso nazionale sono poi stati invitati Andrea Foco, Rocco Mulliere, Ettore Coppo, Salvatore Del Rio, Luciano Lenti, Claudio Lusini e Ercole Cavalli.

(f. m.)

L'incidente di notte sulla statale della Valle Bormida

Trovato morto dopo due giorni nell'auto finita in una scarpata

La vittima, un giovane di San Salvatore, tornava da ballare

SAN SALVATORE MONFERRATO — Tutto il paese sta vivendo il dramma della famiglia di Ilario Cavalli, giovane di 19 anni, vittima domenica notte un incidente stradale, il cadavere è stato trovato solo l'altro pomeriggio, dopo due giorni affannose ricerche. La data dei funerali non è ancora stata perché pare che l'autorità giudiziaria abbia stabilito di sottoporre la salma ad autopsia.

Ilario Cavalli abitava con i genitori, entrambi pensionati, in via Don Guarona 1; si era diplomato in una scuola professionale alessandrina e da un paio d'anni alla ricerca di un lavoro fisso. Era considerato un bravo ragazzo aiutava la famiglia nel lavoro dei campi, guidava il trattore, anche conseguito la patente per poter condurre autocarri.

Domenica sera è andato a ballare in una discoteca dell'Acquese: era in compagnia di un amico che verso l'una ha riaccompagnato a casa, a S. Rocco di Gamalero. Poi anche lui ha imboccato la strada del ritorno: era tardi e la «127» guidata dal giovane viaggiava, sembra, a forte velocità lungo della Valle Bormida. Nei pressi di Cantalupo poco prima dello svincolo per l'autostrada Voltri-Santhià, l'auto ha sbandato, ha invaso la corsia opposta, è finita contro il guard-rail e quindi è precipitata nella scarpata laterale profonda alcuni metri.

Ilario Cavalli

L'è scattato la mattina successiva: dopo notte insonne i genitori di Ilario Cavalli hanno avvertito i carabinieri. Fra l'altro il giovane soffriva di una lieve forma di diabete per cui è stato «allertato» anche il centro antidiabetico dell'ospedale di Casale, dove il personale ha continuato a darsi il turno per poter assistere in ogni Ilario, se fosse stato trovato in diabetico.

Intanto la sorella del giovane, Marina, sposata partecipava attivamente alle ricerche assieme al marito. Anche loro hanno percorso e ripercorso il probabile itinerario compiuto Ilario Cavalli. Ma il terreno ancora intatto, e le particolari condizioni in cui è avvenuto l'incidente, per 36 ore hanno reso ogni ricerca che il giovane sia rimasto di colpo di sonno: già un anno fa, a Castelletto per la stessa ragione si era schiantato in auto contro un allora però senza conseguenze

p. b.

Serravalle Scrivia — I carabinieri hanno arrestato Francesco Iannizzi, 36 anni, Genova, via Degli Arditi 1 15, di truffa continuata ed emissione di assegni a vuoto.

Novi Ligure — Emma Bianca Sbarbo, una genovese è stata arrestata dai carabinieri per evasione. Non ha infatti rispettato gli arresti domiciliari.

Al processo d'appello di Torino

Assolto il giovane di Lu per la morte dei genitori

ALESSANDRIA — Giorgio Ribaldone, 26 anni, Lu Monferrato (via Montaldo 21) il 26 ottobre 1982 alla guida della propria auto uscì di strada causando la morte dei genitori che erano a bordo. L'incidente deve un dell'automobilista: per questo motivo la Corte d'Appello di Torino ha assolto il giovane che il tribunale di Alessandria il 24 ottobre aveva condannato a un anno di reclusione ed uguale periodo di sospensione della patente duplice omicidio colposo e per alcune contravvenzioni.

Vittime del tragico incidente Valerio e Maria Natalina Calcagno, di 74 e 80 anni, due agricoltori che il figlio minore (l'altro Valerio, ingegnere, vive a Milano) nel lavoro dei campi. Proprio per andare in campagna genitori e figlio erano saliti sulla «127» di Giorgio Ribaldone. L'auto, guidata giovane, aveva appena superato l'abitato di Lu quando, in una curva, uscì di strada.

La «127» schiantò contro un palo in cemento e nel tremendo urto i coniugi Ribaldone, che erano seduti nella parte destra dell'abitacolo (l'uomo accanto figlio, donna sul sedile posteriore) morirono sul colpo. Giorgio Ribaldone riportò Le cause dell'incidente apparvero in primo momento inspiegabili: polizia stradale escluse scoppio pneumatico mentre malore del giovane conducente fu escluso una perizia medico legale per cui Giorgio Ribaldone fu ritenuto responsabile di un errore di guida.

In appello difensore avv. Peverati ha sostenuto — e i giudici stati dello stesso — che il perito poteva, a posteriori, stabilire se nel momento in cui avvenne l'incidente, l'autista poteva, o stato colto da un malore.

e. e.

Tre feriti in scontro

ACQUI TERME — Tre feriti gravi uno frontale fra due auto avvenuto a Terzo in località Bivio del Rocchino. Una *«Peugeot 104»* condotta da Luciano Gorizan, 55 anni, Acqui, via Don Ghiocchi 1, con a bordo Giovanni Paolo Pisani di 40, Rivalta Bormida, via Oberdan 56, viaggiava da Acqui verso Bistagno quando si scontrata una *«Uno»* guidata da Gaetano Pitarresi, 33 anni, Acqui, Cavour 33. I tre sono ricoverati all'ospedale Acqui prognosi dai ai giorni.

(c. r.)

Questa sera al Centro «Mater Dei»

Un concerto a Tortona con il pianista Camicia

Musica e teatro nell'Alessandrino. Al Centro «Mater Dei» Tortona questa sera alle 21 per iniziativa degli «Amici della Musica» concerto del pianista Pier Luigi Camicia, un pianista che ha tenuto una lunga serie di concerti in Italia e all'estero e che è stato, fra l'altro, allievo del grande Skoda. E' il quinto concerto della stagione, giunto al settimo anno vita e che opera in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura. Il pianista pugliese proporrà al pubblico musiche Beethoven, Liszt e Chopin biglietto per assistere al concerto costa 5000 lire (2000 lire per gli studenti).

Al Teatro «Comunale» di Alessandria questa mattina e domattina alle 9,30 per le scuole, questa sera alle 21,30 per il pubblico, andrà in scena «Fughe». E' nell'ambito della rassegna «Ciliegie», uno spettacolo tira l'altro, ed è stato realizzato Teatro Stabile che lo ha graficamente pensato per il «Comunale» alessandrino. Infatti vengono utilizzati oltre al palco, il foyer, lo schermo del cinema, le gallerie e la platea che diventano soggetti-oggetti per scenari e azioni.

La regia dello spettacolo, composto sei quadri e che ha per personaggi quattro persone e una bambina, è Ombretta Zaglio; gli interpreti sono Giorgio Boccassi, Donata Boggio Sola, Irina Fabaro, stessa Ombretta Zaglio e Roberto Bonaldo. Il suono e l'immagine sono a cura di Claudio Pozzo.

E' uno spettacolo basato immagini, musiche, suoni, azioni ed è accompagnato dal videoclip, un'interessante operazione fra tradizione del teatro video.

e. e.

Giovani jazzisti domani «Macallè»

CASTELCERIOLO — Parata di giovani jazzisti domani sera alle 21,30 al cinema *«Macallè»*, per iniziativa di Pro loco, Avis e Jazz Club. esibiranno complessi: lo *«Zotto Quintet»* con Enrico Pesce (pianoforte), Giorgio Penotti (sax alto), Claudio Botto (contrabbasso), Antonio Pirrone (batteria) e Donatella Chiabrera); il *«Jazz Quintet»* posto da Marino Zeppa (sax tenore), Artebano Coppi (tromba), Carmine Cristoforo (chitarra), Stefano Solani (contrabbasso) e Accornero (batteria). Infine il *«New Jazz Quartet»* cui fanno parte Stefano Maccagno (pianoforte), Bruno Colombini (chitarra), Beppe Mafia (contrabbasso) e Walter Ceschia (batteria).

e. c.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il pianeta del Nilo.
AMBRA: In compagnia dei lupi.
COMUNALE: Rendez-vous. Nove settimane e ½.
CRISTALLO: Film sexy
GALLERIA: La signore della Pirandello di paura.

ACQUI TERME

ARISTON: Comanda.
CRISTALLO: Speriamo che sia femmina.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Quatermain e le miniere Salomone.
POLITEAMA: Electric Dreams
VITTORIA: Ammazzavampiri.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy
IRIS: Missing in action..
ITALIA: Una spina nel cuore.
Nove settimane e ½.

OVADA

LUX: Tutta la vita del Paradiso.
MODERNO: Film sexy

VOGHERA

GALVANI: Troppo forte.
ROMA: Nove settimane e ½.
SOCIALE: Piramide di paura.

FARMACIE

Alessandria: Follini v. Medaglie d'Oro notturna Licata
Acqui: Centrale, c. Italia
Casale: Cucchiara, v. Manacorda Bujardi v. Gramsci
Ovada: Gardelli, via Roma
Tortona: Comunale 2 v. Emilia
Valenza: Vigano, via Cavour
Voghera: Callegari v. Gratton

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti **Alessandria:** 241 **Acqui:** 57 775 **Casale:** 76 381 **Novi:** 77 77, **Ovada:** 81 777 **Tortona** 813 961, **Valenza:** 952.601, **Voghera:** 41 520 (ambulanza: 213 938)

Numero telefonico e relazione diretta per **Ospedale Civile:** 3061 (306 + numero interno)

MUSEI

di **Marengo** dalle 14 30 17 30 e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì vedì, venerdì 16 alle 18

TAXI

Piazza Libertà: 53.031
Stazione Ferroviaria: 51.632

Notturni, (dalle 22.30 alle 7,30) **Agip,** via Marengo ip, via G Bruno I, **Esso,** via G Bruno (automatico); **Chevron,** Acqui

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, tel 66 303 443 347
Corrispondenti: **Casale** 0142 64 **Tortona** 812 361, **Valenza** 55 419 **Acqui** 0144 25 28 - 0144 54 307 **Novi Ligure** 0143 75 788 **Ovada** 0143 80 392 **Serravalle** 0143 65 068

ALLE TV

TELECITY

23.30 Una donna, un amore, film

PRIMANTENNA

20 — Flash
20.30 Al 96
21.30 Auto della
22 — presenta
22.30 Buonanotte televisiva
23 — Sotto inchiesta telefilm
24 — La parla con la lousta film
1.30 Auto della settimana
2 — Buona notte con..

borasi arredamenti
Via Tortona, 12 - Tel. (0131) 87.21.08
15050 VILLAROMAGNANO

Per ristrutturazione "CENTRO CUCINE"
VI PROPONE 11 AFFARONI

Metamorfosi Lam.	L. 8.550.000	L. 5.900.000
Provenza Rovere	L. 6.400.000	L. 4.400.000
	L. 4.200.000	L. 2.940.000
Casual Laccato	L. 4.700.000	L. 3.290.000
Missuri Pino	L. 5.500.000	L. 3.800.000
Spring Olmo	L. 4.800.000	L.
Festa Legno	L. 4.200.000	L. 2.900.000
	L. 2.900.000	L. 2.030.000
	L. 10.200.000	L. 7.200.000
Nuvole Lam.	L. 4.340.000	L.
Acque L	L. 9.000.000	L. 6.300.000

Comunicazione di vendita al sensi di legge

Nuova Montego Estate. Accomodatevi.

UN SALOTTO PER SETTE: cinque adulti e due bambini, oppure cinque adulti e tanto bagaglio, oppure... la nuova Montego Estate 1600 cc si trasforma come vuole. Con tutta la praticabilità e comodità e ricchezza di accessori della gamma Montego.

Dal tuo Concessionario Austin Rover.

CONCESSIONARIA ROVER
STAR MOTORS s.r.l.
Nuova ed unica concessionaria per Alessandria e parte della provincia
Via Pochettino n. 9 (zona Villaggio Commerciale)
Tel. (0131) 63439 - 322658 - ALESSANDRIA
Primi si diventa

Fino a 2.000.000 di supervalutazione dell'usato
Oppure 8.000.000 di finanziamento* senza interessi per 20 mesi.

* In base ai requisiti della Austin Rover finanziaria

Parla il farmacista presidente dimissionario della Cairese

Brin insiste: «Voglio la squadra ma cerco soci di Alessandria»

Durante una trasmissione televisiva ha detto: «Non sono il solito 'straniero' che poi abbandona tutto»

Cesare Brin

ALESSANDRIA — Cesare Brin, [illegible], farmacista in Cairo Montenotte e presidente della Cairese calcio (milita nel girone A della C2, lottando all'ultimo posto della classifica) continua imperterrito nel suo disegno: acquistare l'Alessandria stesso girone C2, in testa alla graduatoria: quantomeno entrare in una società che ritievi le azioni del sodalizio grigio.

L'ha detto e ribadito [illegible] partecipando [illegible] un dibattito di «Fuori campo», la rubrica che l'emittente televisiva «Quinta Rete» dedica alla squadra calcistica alessandrina. «Chiedo però — ha precisato Cesare Brin — di non essere solo, di aver con me un gruppo alessandrino».

E' evidente una cosa: il presidente della Cairese, dopo le amare esperienze per [illegible] tifoseria mandrogna dei vari Bruno Cuvallo e fratelli Calieri, non vuole essere lo «straniero» che arriva alla conquista del calcio alessandrino, magari per farne solo una speculazione economica.

Cesare Brin ha parlato alle volte [illegible] alle volte le [illegible] affermazioni [illegible] state più sfumate, una cosa però [illegible] detto e poi ribadito a trasmissione ultimata: Alessandria [illegible] una piazza importante per [illegible], [illegible] piazza che a lui interessa moltissimo e dove lasciare la Cairese («Sono già dimissionario dal novembre scorso, anche se continuo a seguire il sodalizio che guido da dieci anni e che ho portato con onore in C2») verrebbe volentieri ad insediarsi, ceduta oltre alla società anche la farmacia di Cairo Montenotte.

Molte le telefonate [illegible] ilносi, subito è apparso evidente che qualcuno è rimasto ben impressionato dalla sicurezza del presidente cairese, altri invece [illegible] estremamente diffidenti gli episodi del passato. Le delusioni (per altri «stranieri» lasciano tracce profonde. Anche se Cesare Brin ha parlato [illegible] potenziamento della squadra, di programmi che mirano a serie superiori («Penso comunque che la B sia la serie più congeniale per l'Alessandria, con una potenzialità [illegible] 15 mila spettatori per partita»).

In percentuale quante possibilità ci sono che Brin venga all'Alessandria? Risponde: «Il 50 per cento. Direi il 90 per cento, ma dovrei avere la sicurezza che c'è un gruppo alessandrino interessato a portare avanti l'operazione con il mio contributo. Ritengo [illegible] una condizione quasi indispensabile».

Inutilmente Biagio Gandini, Marcello Marcellini e Gianni Piterà, in studio, e i tifosi per telefono hanno cercato [illegible] di farsi dire chi è l'alessandrino che potrebbe garantirgli l'appoggio finanziario di un gruppo locale «E' un amico col quale abbiamo studiato, a giocato al pallone, nel collegio [illegible] Carcare. Lavora [illegible] nel settore dei fondi di investimento. [illegible] più non fatemi dire, è lui, ora, che deve uscire allo scoperto».

f. m.

Mister Luciano Piquè esonerato dall'Acqui

La decisione del direttore sportivo Rizzo

ACQUI TERME — Luciano Piquè non è più l'allenatore dell'Acqui. E' stato esonerato dal direttore sportivo [illegible]ro. Un anno veramente sfortunato per questa gloriosa Acqui Us, al centro [illegible] una crisi dirigenziale che non ha precedenti nella sua storia ultraquarantennale.

Come è abitudine ormai consumata nel calcio italiano, Piquè paga lo scotto per responsabilità che solo parzialmente gli possono essere addebitate. Probabilmente il mister ligure [illegible] avrebbe dovuto essere scelto da chi oggi lo ha [illegible] nerato con altrettanta «pregiudicatezza». Lui [illegible] è intervenuto nelle vendite e negli acquisti [illegible] novembre.

«Devo fare i conti con il parco giocatori disponibile», ha sempre dichiarato con onestà il mister e non poteva essere diversamente. L'infortunio prima a Suscana e poi a Turchino, l'indisponibilità cronica [illegible] Simoniello, la perdita del portiere Novello, l'annata negativa di altri giocatori non sono imputabili a Piquè.

Tutto è cominciato quando Seghezza, una anno fa, rompendo un contratto che lo legava fruttuosamente all'Acqui, ha gettato la spugna e se ne è andato. A fine campionato bisognava scegliere un sostituto capace di guidare [illegible] barca vacillante, ma dovendo e volendo risparmiare una ventina di milioni, si è optato per la scelta di giocatori-allenatori, sulla scia di uno Zunino che, dopo aver guidato la Cairese in C2, oggi pilota una squadra d'alta classifica.

Il risultato non fu positivo, si ricorse a Piquè, oggi dopo la sconfitta casalinga con l'Asti il mister è stato esonerato e l'allenamento di martedì è stato pilotato direttamente da Rizzo e da capitan Sadocco. Probabilmente [illegible] andrà avanti così sino alla fine del campionato. Mancano nove partite ed i bianchi devono stringere i denti.

g. p.

Questo annuncio [illegible] rivolto ad [illegible] COMMERCIALI operanti nei settori [illegible] macchine [illegible] pulizia industriale, per il settore agricolo e nell'autolavaggio, INTE[illegible] AD INCREMENTARE SIA LA PROPRIA GAMMA DI PRODOTTI SIA IL PROPRIO [illegible] D'AFFARI

SENZA EFFETTUARE INVESTIMENTI

Siamo un'azienda internazionale produttrice di macchine e prodotti per la pulizia industriale, generatori d'aria [illegible] fissi e mobili; per ampliamento della propria rete commerciale, [illegible] successi ottenuti [illegible] 1985 ricerca

UN DISTRIBUTORE ESCLUSIVO

per Alessandria [illegible] provincia

- Lavoriamo [illegible] sistema di franchising
- Offriamo tutto il nostro «Know How» commerciale
- Istruiamo personale [illegible] vendita
- Effettuiamo «stages tecnici»
- Disponiamo di [illegible] gamma completa di prodotti
- Ci assumiamo la responsabilità finanziaria.

Richiediamo all'Azienda commerciale [illegible] seguente struttura

- una officina sufficientemente attrezzata per effettuare le riparazioni e immagazzinare il materiale [illegible] vendita;
- [illegible] tecnico disponibile per le dimostrazioni o l'assistenza
- la disponibilità [illegible] disporre di personale esclusivo [illegible] la vendita [illegible] nei prodotti.
- una aperta [illegible] dinamica capacità di gestione.

GARANTIAMO UN SICURO SVILUPPO

Scrivere [illegible]: PUBLIKOMPASS 79 - 10100 TORINO

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) telefono 0131 84.109

GIOVEDI'
13
MARZO
DISCOTECA
con i favolosi D.J. MARCO e PAOLO
Tutti i GIOVEDI' e DOMENICA SERA ingresso gratuito alle dame

DISCOTECA K PONTECHINO
[illegible] ACQUI-GENOVA TEL. 0144-72810
GIOVEDI' 13 [illegible]
[illegible] DISCOTECA CON I D.J. TUNY e ALBERTINO
VENERDI' [illegible] MARZO BALLO LISCIO CON [illegible]
SABATO 15 MARZO
[illegible] DISCOTECA CON I D.J. TUNY e ALBERTINO
DOMENICA 16 MARZO
[illegible] con KATY GRAY

Palladium
TEL. 0144-54.228
QUESTA SERA
I FAVOLOSI GIOVEDI' DEL
PALLADIUM
con LISCIOTECA e REVIVAL
ALLEGRIA ANIMAZIONE [illegible] DIVERTIMENTO!

Campomarzo
dal 1946 per digerire forte...
Per ridere un po'
«Sai, per un pelo ci ho rimesso 5 milioni»
«Sfortuna al gioco»
«No, niente per mia moglie!»
Mazzetti d'Altavilla

PARADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA
DISCO PARTY
**
*
Paradiso... non esserci è [illegible] peccato

[illegible]
Sono molto riconoscente al dr. Carlo Buratti di Biella che [illegible] ha curato dell'asma grave di cui soffrivo da anni.
Mario Brunatti
anni 62
B.ta Malatrait 2° n. 9
Almese (To)

AVIS

telecity
CANALE UHF 47
VENERDI' 14 MARZO
ORE 20,30
VIVA LA GENTE
Con Dino Crocco, Enzo Baldon, I Carugini, Wilma De Angelis, l'Orchestra di TELECITY, la città di Canelli, Alessandra, Federica, Rita, Viviana e ...
Sintonizzatevi con
TELECITY, la televisione amica

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA CASTELLO [illegible]
Via Agogna 14 - VERCELLI - Tel. 0161 68 750
OTTIMI [illegible] CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
TA TRIUMPH ADLER

PALLACANESTRO - Le classifiche

Casale e Alessandria vicine agli obiettivi

ALESSANDRIA — *In turno complessivamente non del tutto negativo per le formazioni alessandrine di Basket, brillano le «stelle» della Guarnero Casale (C1 maschile) e dell'Alessandria [illegible] femminile) che compiono passi avanti verso i rispettivi obiettivi: il passaggio [illegible] B3 per i casalesi, la salvezza per le alessandrine.*

Il Casale ha superato 88-86 il Vigevano. Alla vigilia [illegible] scaramantico mister Pino Ganelli si diceva scettico sulle possibilità di vittoria della [illegible] squadra, che arrivata da due sconfitte consecutive e da polemiche di spogliatoio (che l'allenatore aveva peraltro affrontato con decisione, mettendo i giocatori di fronte alla realtà dei fatti) in campo, alla palestra «Leardi», invece la formazione [illegible] ha sfoderato le unghie contro i quotati avversari, riuscendo [illegible] imporre il ritmo «bloc» [illegible] le era più congeniale e conducendo dall'inizio alla fine, con un canestro risolutivo del solito Grasselli. Adesso mancano solo sei punti alla fatidica quota 32 che significa B2; la Guarnero può contare domenica su un'altra [illegible] interna, contro il Giornalino Alba.

La B2 comincia [illegible] contrarsi a diventare [illegible] chimera per il Basket 82 Alessandria. Ironitto ad Arosio (90-73) ed atteso domenica da un'altra trasferta «impossibile» sul campo dell'Aosta Marzano completo nel clan del Basket 82 ieri, fatto sommario esercendo appaiato al casalesi non manca poi molto per centrare l'obiettivo promozione; impotente di fronte all'improvvisa crisi di gioco della squadra, che l'assenza pur importante di Di Paime non basta più a giustificare [illegible] se non bastasse [illegible] partite «facili facilmente» il calendario non ne prevede più.

La C2 maschile vede, oltre alla conferma del Derthona, il ritorno alla vittoria dell'Unipol Alessandria, che ha superato con una prova d'orgoglio (96-83) il Crocetta Torino, ultimo in classifica resta comunque incalcolabile per gli alessandrini il distacco dalla [illegible] salvezza). Bene hanno fatto invece i tortonesi sul [illegible] terreno quest'anno non il passo e l'ha dimostrato anche il Phantatex Biella, travolto nel finale (82-75). Il Derthona [illegible] secondo [illegible] classifica a l'inatteso sconfitto [illegible] vertice del Galliera Asti rispre uno spiraglio [illegible] lotta per il primato.

Chi sta deludendo sempre più è lo Stringa Valenza, battuto ad Asti dal Perlino (83-81) e relegato ormai a centro classifica. I palleranti stanno dilapidando quanto [illegible] buono avevano fatto vedere nella prima parte del torneo: domenica il attende il derby casalingo con l'Unipol ed a richiare [illegible] più sono proprio loro, perché gli alessandrini [illegible] hanno più nulla [illegible] perdere.

In campo femminile [illegible] bella vittoria [illegible] dell'Alessandria [illegible] Lissone (65-58) pone le ragazze di mister Roberto Rivchini matematicamente al sicuro, per quanto riguarda la permanenza [illegible] serie B [illegible] stata una gara giocata [illegible] punticino che da tempo non si registrava fra le alessandrine: le belle prove della Prato e della [illegible] hanno supplito anche all'infortunio toccato alla Toppino. Domenica la difficile trasferta a Broni sarà affrontata con maggior serenità.

Turno negativo in C femminile, dove entrambe [illegible] formazioni alessandrine [illegible] state sconfitte: il Melchioni Alessandria a Moncalieri (77-51), [illegible] Fortitudo Valenza in casa dall'ex capolista (61-80). Sabato [illegible] alessandrine capitano alle 21 il [illegible] Varese; mentre [illegible] valenzane, domenica scendono sul terreno dei Globi Varese.

Infine in serie D maschile ancora un capitombolo esterno per il Fossati Serravalle, battuto a Savona (88-71); dopo aver condotto fino a metà [illegible] gara. Sabato alle 21 i serravallesi ospitano il Carrara. «Siamo scivolati a centroclassifica [illegible] ma ora affronteremo alcuni turni più favorevoli e possiamo recuperare le prime posizioni. L'importante è interrompere la serie negativa», dice mister Eugenio Bigliani.

f. b.

● Nel campionato di serie C2 l'Asti ha pareggiato con la Lucchese 1 a 1.

Il recupero giocato ieri pomeriggio dai leoncelli

Derthona e Sorso 2 a 2

La prima rete degli avversari è arrivata al terzo minuto, seguiano successivamente Cenci e Pertusi - Un rigore annulla il vantaggio tortonese

TORTONA — Ancora un pareggio, il terzo consecutivo, per il Derthona impegnato al «Fausto Coppi», dopo due mesi di assenza, nel recupero contro [illegible] [illegible] è di 2-2 con i padroni di casa passanti a [illegible] termine per [illegible] calcio di rigore concesso dal direttore di gara.

I sardi [illegible] Franzon, neopromossi in C2, già dalle prime battute della partita mettono in evidenza [illegible] buon assetto di gioco, con scambi veloci tra i reparti e buona mobilità dei giocatori di fascia. Piras su tutti i biancocelesti appare il più mobile. [illegible], proprio da uno suo scambio con Marcellino e sera a Di Francesco che lancia Garfagnini, nasce la prima rete [illegible] sardi. Garfagnini lascia partire un diagonale rasoterra che [illegible] infila in rete. Scrivanti, portiere biancoverde, in uscita non intercetta la palla.

Risponde con decisione il Derthona: Picco ben lanciato in contropiede si presenta tutto solo davanti a Vavoli, che [illegible] uscita con i piedi aventa la pericolosa azione del tortonese. [illegible] 17' pareggio del Derthona: sulla fascia destra Oori, in mezza giravolta, riesce a [illegible] [illegible] suo angolo cercato ed a mandare un perfetto spiovente a centro area dove Cenci salta più in alto di tutti deviando la sfera in gol.

Nella ripresa, al 45' il Derthona mostra i denti: Andreoni, sicuramente il migliore [illegible] campo tra i leoncelli, invita al gioco Patta che dalla destra si sposta [illegible] centro per calciare uno spiovente a [illegible]. La sfera, ben calibrata, si stampa però sulla traversa. Il raddoppio arriva al 62': Cenci [illegible] incarica di un calcio d'angolo, la sfera viene respinta [illegible] Cenci che rilancia in area sarda dove Pertusi, smarcato e tutto solo, devia a rete.

Al 75' il Derthona ha ancora un'occasione favorevole per portare a tre le sue marcature: Patta [illegible] Gori che sulla fascia destra [illegible] sposta nell'area avversaria per [illegible] dare la palla rasoterra al centro [illegible] Cenci purtroppo non [illegible]. All'85' la massima punizione contro il Derthona: Piras [illegible] manovrando in area biancoverde quando lo sgambetta Gabetta. Tira dagli 11 metri Di Francesco, è pareggio

e. r.

Derthona: Scrivanti; Singorini, Londi; Andreoni, Gabetta, Patta; Pertusi, Picco (64' Saporito), Cenci, Rizzardi

Sorso: Vavoli; Mosti, Leoncini; Cozzi, Apeddu, Di Francesco; Garfagnini, Colla (75' Delogu), Orrala (64' Marongiu), Marcellino.

Arbitro: Pegoretti di Trento.

Ovadamobili e Carcarese pareggiano

OVADA — L'Ovada[illegible] [illegible] Genova Borzoli è riuscita [illegible] pareggiare (1-1) il recupero di Promozione ligure con la Carcarese. [illegible] ha disputato un'altra brutta [illegible], dimostrando i propri limiti.

Alcune note di [illegible]ca. Al 15' su lancio di Barisione, Bedocchi va via [illegible] sinistra e calcia in diagonale, ma il portiere ligure salva in tutto. Al 30' è la Carcarese che va vicina al gol con Beltra[illegible]: replica l'Ovadamobili [illegible] Caneva [illegible] però [illegible] debolmente. Al 41' il gol ligure: Pizzorni direttamente su punizione, trafila il «sette» alla sinistra di Imperiale. Nella ripresa il gioco resta [illegible]dente: gli ovadesi dovrebbero interrompere, a volte [illegible] affanno, le trame degli avversari, poi al 71' pareggiano Sco[illegible] Bencivenga-Caneva. Barisione riesce a intoccare

Ovada: Imperiale, Pesce, Bedocchi, Petrangelo, Cutuca, Core, Grassi (67' Macciò), Barisione, Silvestro, Bencivenga, Caneva

(r. bo.)

PROMOZIONE - Momento di crisi?

C'è polemica [illegible] della capolista Novese

NOVI LIGURE — Mentre si apre [illegible] fase più importante della stagione, la Novese resta [illegible] Promozione; con 10 gare da disputare ed un primato in graduatoria [illegible] difendere, attraversa un momento particolarmente delicato, culminato con la decisione di due giocatori, Ferrari e Cavo, dalla «rosa» a disposizione dell'allenatore Sergio Rossetti.

Il primo giocatore manca agli allenamenti e dalle partite da alcune settimane e la società non ha [illegible] diramato [illegible] alcun comunicato. Il segretario Giovanni Casu parla di «motivi familiari», ma [illegible] sera causa dell'assenza di Ferraris pare essere il contrasto [illegible] la direzione tecnica.

Per quanto riguarda Mauro Cavo [illegible] cronaca è ancora più recente: domenica, [illegible] rante il primo tempo della [illegible] Novese-Fulgaunese, il giocatore che [illegible] in panchina ha avuto [illegible] violento diverbio con l'allenatore Rossetti, proprio a causa della [illegible] [illegible] dall'undici titolare per quell'incontro. Dopo di che ha dichiarato di [illegible] voler [illegible] giocare [illegible] la Novese.

E' [illegible] lo meno strano [illegible] fatti del genere succedano [illegible] una squadra che guida un campionato: finora la Novese ha fatto vedere buone cose e la classifica da ragione alle verità di Rossetti. Eppure domenica scorsa mentre i [illegible] «cadetti» erano già in vantaggio [illegible] un gruppo di tifosi invocava a gran voce l'ingresso in campo di Cavo, che il mister non aveva schierato per la sua non perfetta condizione atletica e per le pesanti condizioni del terreno di gioco.

Per senza aver disputato neanche un minuto di gioco Cavo domenica ha ugualmente ottenuto [illegible] [illegible] nello «Ufficiali concorso» che tra l'altro già capeggia, organizzato [illegible] società per far eleggere ai tifosi il miglior giocatore dell'anno.

Non è sicuramente positivo né tanto meno rassicurante che una frangia di sostenitori, per quanto esigua, osteggi così palesemente l'operato [illegible] trutter. Per vincere il campionato è necessario l'accordo. Inoltre è possibile che la squadra risulti influenzata negativamente da questi episodi anche se Rossetti assicura che «il gruppo è unito ed ottimamente affiatato».

Si attendono ora [illegible] decisioni della dirigenza biancoceleste che nei prossimi giorni incontrerà Rossetti, Cavo e Ferraris.

l. m.

TROFEO ORSO GRIGIO - I tagliandi

Lorenzo con 600 voti fermo al quarto posto

ALESSANDRIA — Scrutinio finale [illegible] tagliandi relativi alla partita casalinga contro lo Spezia o previsioni rispettate, nel «Trofeo Orso Grigio». Sempre in testa Roberto Briata con punti 949 (era assente innanzi ai liguri), seguito [illegible] Gian Carlo Camoleso[illegible] 712 voti e da [illegible] Morcillo con 671.

A quota 600 troviamo Teodoro Lorenzo mentre, ribaltando i dati reali de[illegible] passata settimana, Angelo Grecucci rafforza il quinto posto accreditato di 588 schede. Eugenio Sgarbossa divide la sesta poltrona con Saverio Magagnuli, entrambi beneficiari [illegible] 545 punti, [illegible] Antonio Torti. [illegible] lavoro oscuro ma redditizio in [illegible] avanza.

Sandro Beccari, nono con [illegible] 481, e Claudio Moro, [illegible] cimo con [illegible] tagliandi, concludono [illegible] «parte alta» della classifica.

La graduatoria è così completata: Franco Caracciolo, punti 337, [illegible] Carlo [illegible]rglietti 210, Oscar Valeri 88, Maurizio Ferrarese 23, Maurizio Marchetti ed Emanuele Panizza 7 ciascuno. [illegible] la partita di domenica [illegible] contro il Civitavecchia dodici sportivi interpellati «a caldo» hanno espresso giudizi positivi su Franco Caracciolo, punti 3, Emanuele Panizza 3 e Gian Carlo Camolese 3.

f. r.

FORZA GRIGI BAR JOLLY
TROFEO ORSO GRIGIO
Per la partita
Alessandria-Civitavecchia
voto come miglior giocatore
.....
Inviare o consegnare la scheda [illegible] di «La Stampa», via Cavour 5, Alessandria, oppure Fedelissimi Bar Jolly, piazza Garibaldi, Alessandria.
CONCESSIONARIO RENAULT

RENAULT
AUTOPIU' - ALESSANDRIA
Via della Maranzana D/3 (Zona Ind.le)
SULL'USATO TUTTE MARCHE
1 milione in meno
DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA
DI CASA MOTORI

MARCA MODELLO	ANNO	QUOTAZIONE [illegible] MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESSIONARIO RENAULT
RENAULT [illegible] GTL	[illegible]	9.500.000	8.500.000
RENAULT 18 GTD	[illegible]	6.600.000	5.600.000
RENAULT 5 GTL Le Car	84	6.800.000	5.800.000
CITROËN GSA Club	[illegible]	3.400.000	2.400.000
FIAT N. RITMO D. CL 5p.	82	7.000.000	6.000.000
FIAT RITMO [illegible] TC	[illegible]	6.800.000	5.800.000

ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE.
ORO

Il convegno internazionale a St-Vincent

Un turismo migliore se non ha frontiere

«Deve integrarsi i Paesi vicini» - Necessaria più preparazione

SAINT-VINCENT — Può nascere un modello turistico regionale, diverso da quello standardizzato, e gestito dalle comunità locali? E' un simile modello può migliorarsi, integrandosi con quelli vicini, per addivenire a un'unica identità e frontiera? Al centro congressi di Saint-Vincent, all'ottavo colloquio internazionale sui regionali organizzato dall'Istituto europeo per gli studi internazionali con sede a Nizza, valdostani, francesi, svizzeri, catalani, valloni, gallesi e triandesi hanno risposto di sì a entrambe le domande.

Ieri sera, al momento di lasciare Saint-Vincent, tirando le somme dei tanti interventi si sono accorti di essere giunti a una conclusione comune. Nell'ambito regionale, come ha sostenuto Charles Ricq, docente all'università di Ginevra, il turismo, anche se di massa, deve risultare un «valore aggiunto», e non tanto forte da modificare le aspirazioni politiche, culturali e economiche della collettività; sul piano internazionale solo e solo coscienza transfrontaliera potrà permettere lo sviluppo di un turismo di scambio controllato e la salvaguardia delle cosiddette «comunità di accoglienza».

Utopia? Forse in parte, ma da questo quadro ideale discendono molti agganci alla realtà. Ha detto l'assessore al Turismo Barbey: «*Non si tratta di rimpiangere la belle époque, ma di riflettere sugli aspetti negativi del turismo degli ultimi anni. Dobbiamo difenderci contro gli attentati all'integrità del territorio, contro la moltiplicazione delle seconde case, dal degrado ambientale e dall'inquinamento. Non dobbiamo, infine, correre il rischio di uno stravolgimento della nostra vita sociale, dei nostri valori spirituali*».

I tedeschi e svizzeri hanno ripetuto più volte la necessità di mantenere le proprie mani di crescita turistica. Barbey ha detto che la Valle giocherà quasi tutte le sue carte sul turismo culturale, per caratterizzare il fenomeno, per toglierlo dall'anonimato degli assalti in massa, per valorizzare finalmente castelli e scavi archeologici; ma ha aggiunto anche che questo deve essere un obiettivo, non il solo, «*poiché non si potrà pretendere di portare in Valle un numero sempre maggiore di ospiti e nello stesso tempo non dover temere ripercussioni su quella che è l'identità regionale*».

In tal senso è parsa interessante la riflessione dell'ex sindaco di Ginevra Claude Ketterer, che partendo da un'autodenuncia ironica («*In molti alberghi di Ginevra ho trovato dépliants in italiano, tedesco e inglese, ma una sola parola in francese*»), ha proposto l'utilizzo di tini turistici «*dei potenziali clienti di casa nostra*», cioè delle popolazioni dell'area franco-provenzale favorendo l'interscambio di flussi turistici fra la Valle, la Francia e la Svizzera, prima di andare a cercare mercati troppo lontani.

Ha parlato invece di «*educazione bipolare*», che sia dell'ospite sia di colui che lo accoglie, il valdostano Henry Armand, segretario del «Centre d'études franco-provençales» di Saint-Nicolas. «*Pretendiamo la sensibilità dei turisti, ma noi che cosa gli diamo in cambio? Spetta a noi controllare e incanalare una forza economica molto potente, ma dobbiamo essere preparati, dobbiamo conoscere ciò che in Valle va visto e apprezzato per indicare poi la strada ai visitatori. Vinceremmo una battaglia importante*».

Dario Crestodina

Il maltempo ha colpito la Valle

In stato d'allerta per grave rischio di frane e slavine

AOSTA — Un'ondata di maltempo ha interessato tutta la Valle nella notte fra lunedì e martedì e nella giornata di ieri, pioggia battente sull'asse centrale della regione e neve oltre i 1200-1300 metri di quota. Le previsioni indicano per oggi annuvolamenti con possibili schiarite, soprattutto a carattere locale e in alta quota.

La situazione meteorologica è dominata da una area di bassa pressione

Ieri mattina ad Aosta il vento era debole da fondo valle e il tipo di nuvolosità a carattere locale, formato cioè dalla condensazione in zona dell'aria La perturbazione ha provocato nevicate: 30 centimetri a Champorcher, 10 a Valsavarenche, 15 a Cogne; 15 a Oressoney-la-Trinité, mentre a Courmayeur centro nesono caduti soltanto pochi centimetri.

La circolazione si è svolta regolarmente in tutta la Valle, con qualche rallentamento di traffico ai trafori. La sala radio dell'autostrada ha comunicato che «su tutta la rete piove una leggera foschia presente a tratti». A causa della pioggia e della neve pesante aumenta di ora in ora il pericolo di frane e valanghe. I capicantoniere della Regione e dell'Anas sono stati messi in stato di massima allerta e sono in contatto continuo con i centri operativi.

Il responsabile dell'Ufficio regionale valanghe ha che se si verificheranno in tempi brevi sensibili miglioramenti nelle condizioni del tempo la situazione potrebbe diventare «*molto pericolosa, soprattutto alle quote superiori ai 2300 metri, dove si è depositata nei versanti Sud e Sud-Est della regione parecchia pesante e bagnata*». Ieri non ancora stati segnalati frane o smottamenti, ma l'opera di vigilanza è continua. La temperatura si mantiene su livelli piuttosto normali: 2 gradi di notte a Aosta, ieri a mezzogiorno il termometro segnava 3 gradi, un'escursione termica quasi inesistente come spesso accade in queste condizioni di nuvolosità locale.

Bruno Baschiera

Nuovo manuale per la

AOSTA — La giunta regionale ha deciso di acquistare 1500 copie del testo «Chi era vinto - manuale la riscoperta del classico nella realtà valdostana di oggi» in preparazione a cura della delegazione valdostana dell'Associazione italiana cultura classica.

Il testo scolastico ha il fine di inserire nella realtà valdostana lo studio della storia e delle lingue antiche.

Una donna denunciata dai carabinieri di St-Vincent

Paga (poi chiede il resto) con un assegno trafugato

SAINT-VINCENT — Dopo aver acquistato capi d'abbigliamento per 150 mila lire in un negozio di regione Amérique, a Quart, una donna si presentata come pagamento un assegno circolare di mezzo milione, chiedendo il resto. Quale garanzia ha presentato alla titolare del locale la patente, dicendo: «*Sono Michelina Meriani di Torino*».

L'assegno ha convinto la proprietaria del negozio e sono intervenuti i carabinieri di Chatillon-Saint-Vincent. E' così risultato che la patente era stata smarrita dalla legittima proprietaria (la Meriani), mentre l'assegno circolare della Banca di Novara risultava rubato (insieme con altri) dieci anni fa a Cuneo.

La donna è stata denunciata per ricettazione, truffa, falso e altri reati; si chiama Filomena Giordano, 24 anni, nata a Castellammare di Stabia, residente in Germania e attualmente domiciliata a Castagneto Carducci. Insieme con lei è stato denunciato il convivente Raffaele Manganiello, di 27 anni.

Secondo gli inquirenti, la coppia avrebbe girato il Nord Italia nel tentativo di spacciare gli assegni risultati poi trafugati.

● Ai carabinieri di St-Vincent è ricorso Remo Chenal, di Nus, per denunciare Tiziana, 24 anni, alla quale aveva dato un passaggio in auto. Secondo l'accusa, la donna sarebbe riuscita a sfilare il portafogli, contenente circa un milione, dalla tasca dello Chenal. La Colombo venduto è stata rintracciata già finita in carcere sotto l'imputazione di un altro furto.

● A piede libero è stato denunciato dagli inquirenti Paolo Besenval, di 22 anni, di Chambave: secondo l'accusa il giovane risulterebbe responsabile di un furto di buoni-benzina e denaro dall'auto di Franco Feraillon.

● I carabinieri hanno allontanato con foglio di via Saint-Vincent cittadini del Marocco in quanto avevano omesso di denunciare il loro soggiorno, si erano stabiliti nella zona di Chambave e battevano la Bassa Valle il piccolo commercio ambulante. Sono anche denunciati a piede libero. **r. d.**

L'agitazione finisce stamane dopo tre giorni di disagio

Bloccati 300 super-camion dallo sciopero dei veterinari

Difficoltà all'autoporto - Fatto partire un Tir carico di pulcini - I motivi

Aosta, l'autoporto di Pollein durante i tre giorni dello sciopero. I Tir bloccati dall'agitazione sono 300 e si rimettono in moto stamane dopo l'allarme sanitario (Foto di Alessandro Bosio)

POLLEIN — Oltì oltre 300 Tir fermi all'autoporto per lo sciopero di tre giorni dei veterinari del ministero della Sanità si rimetteranno in viaggio oggi dopo aver ottenuto il necessario nulla-osta sanitario. Ieri a Pollein sono giunti parecchi automezzi merci alimentari provenienti dai trafori (Monte Bianco e Gran San Bernardo) e diretti nelle città italiane. Si sono aggiunti a quelli che erano già in attesa da lunedì della ripartura dell'ufficio sanitario dell'area autoportuale.

Gli autisti hanno preferito aspettare la fine dello sciopero in Valle d'Aosta piuttosto che mettersi in viaggio verso altre aree doganali. Lunedì, però, alcuni camionisti avevano lasciato Pollein per raggiungere Milano, da dove era giunta notizia che era in servizio l'ufficio veterinario. Poi anche gli uffici milanesi hanno aderito all'agitazione nazionale. I dirigenti dell'autoporto regionale di Pollein hanno tirato un sospiro di sollievo. «*L'esodo avrebbe determinato un grave danno economico perché le operazioni di sdoganamento si sarebbero svolte a Milano*», diceva-no ieri mattina.

Nell'ufficio sanitario dell'autoporto regionale lavorano sette veterinari. Il responsabile è il dottor Vittorio Sechi. Dice: «*Oggi un superlavoro. In questi tre giorni non ci sono stati particolari disagi perché il nostro sciopero era stato annunciato già dal 21 febbraio*». Medici e veterinari dipendenti del ministero della Sanità (un migliaio in tutta Italia) avevano fatto sapere con largo anticipo anche all'estero durata e motivi della protesta. A differenza dei loro colleghi del servizio sanitario nazionale (legati quindi alle Usl) non hanno ottenuto una contrattazione separata nell'ambito del settore. Di qui lo sciopero per l'equiparazione normativo-giuridica, che oltre a comportare un maggior guadagno «*risolverà anche la professione medica*», sottolinea Vittorio Sechi.

Lo sciopero ha in Valle particolari disagi sulle strade. Oggi è previsto un maggior flusso di traffico per e da i tunnel del Bianco. dell'autoporto non fermi camion con merci deperibili. D'altra parte gli autotreni hanno tutti il «carro frigorifero». Erano pochi i rimorchi carichi di animali: le ditte autotrasporti vari Paesi del centro e Nord Europa hanno bloccato i viaggi verso l'Italia.

Martedì i veterinari Pollein hanno però «dimenticato» per qualche minuto lo sciopero per risolvere situazione d'emergenza: un carico di pulcini provenienti dall'Inghilterra. «*Abbiamo concesso il nulla-osta perché non avrebbero resistito fino a oggi*», spiega il dottor Sechi

Gli autotrasportatori e le ditte che di solito l'Italia attraverso i trafori Valle d'Aosta hanno badato all'avvertimento di: medici e veterinari di frontiera hanno atteso la fine dello sciopero per inviare le merci deperibili. La situazione è invece più grave a Ventimiglia.

L'autoporto di Pollein rappresenta una tappa obbligata per i camionisti provenienti dai trafori ieri ora giorno traffico intenso in entrambi i sensi di marcia e per Francia e Svizzera. I mercatedì coincidono con la partenze delle merci dai vari mercati internazionali di carni e animali. Per questo poche ore gran parte dei piazzali dell'autoporto si sono riempiti, rallentando il traffico in alcuni punti. Entro questa sera la situazione dovrebbe tornare alla normalità anche nell'area autoportuale.

Enrico Martinet

Cambia simbolo Nuova Sinistra

AOSTA — Il movimento di Nuova Sinistra della Valle d'Aosta ha modificato il proprio simbolo per esprimere con maggior chiarezza e precisione i contenuti fondamentali del suo programma («*La solidarietà sociale e la lotta per una società più giusta; l'impegno per tutela e valorizzazione dell'ambiente; radicamento nella società valdostana*»).

Il nuovo simbolo è realizzato dal grafico Arnaldo Tranil: in un cerchio racchiude due mani che si stringono dalle quali spuntano due foglie, sopra c'è la scritta Nuova Sinistra, sotto Valle d'Aosta - Vallée d'Aosta.

ECONOMICI

A. AZIENDA locale centrale 2° piano libero subito Cultura media Guadagno oltre le medie Presentarsi oggi ore 14 18 Hotel Valle d'Aosta corso Ivrea 148 Aosta Sig. Lacerenza

Carlo Stratta domani ad Aosta

Immagini e racconti di scalate «estreme»

AOSTA — Seconda immagini di «alpinismo estremo» a cura del «ghiacciatore» Carlo Stratta, impiegato torinese che occupa il suo tempo libero con scalate su cascate e pilastri di ghiaccio o fra i serracchi.

La proiezione è in programma domani alle 21 a Aosta, nel salone del Crai Cogne in corso Battaglione. L'incontro con l'alpinista è organizzato dalla sezione di Aosta del Club alpino italiano e dall'assessorato comunale

Carlo Stratta, dopo il successo venerdì scorso al cinema Ideal di Verrès, presenta diapositive delle imprese dello scorso anno e cento immagini di natura e personaggi delle vallate di montagna. Con la tecnica della dissolvenza incrociata, Stratta alternerà paesaggi autunnali e volti caratteristici a pareti verticali e barattri (tra i ghiacci del Monte Bianco.

Il programma prevede la salita al supercouloir del Mont Maudit, che Carlo Stratta affrontò nel febbraio dello scorso anno con Giancarlo Grassi; la direttissima al Monte Bianco dal rifugio Gonella (salita con il francese Patrick Gabarrou e il tedesco Wilfrid Colowna) e la direttissima Nord al Petit Capucin sempre Ghiaccio.

Fra le immagini più suggestive un passaggio di Stratta al Mont Maudit su una striscia di ghiaccio larga soltanto 10 centimetri (il supercouloir è stato chiamato «Lacrima degli angeli»); un roccame complicato nel ghiaccio della cariinga dell'aereo indiano precipitato alcuni anni fa sul Monte Bianco la diapositiva si vede il simbolo della compagnia aerea, una ballerina (tra veli colorati); e la drammatica ati in «libera» dell'enorme serracco che chiude la «via» al Petit Capucin.

c. m.

Programma tv sulla musica

AOSTA — Va in onda questa sera alle 19,30 su Rai3 la seconda puntata di «Cinque secoli di musica da camera», una trasmissione di Emanuela Lagnier diretta da Antonio Ficarra.

Basata sulle riprese di una serie di concerti tenuti dalla sezione di Aosta della Gioventù musicale italiana (organizzazione internazionale che intende diffondere la musica classica fra i giovani e far loro conoscere i giovani concertisti), la trasmissione fa conoscere le principali tappe percorse dalla musica da camera nella sua evoluzione. (l. b.)

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE D'AOSTA

AOSTA

CORSO: Il tenente carabinieri, regia di Maurizio Ponzi, con N. Manfredi, E. Montesano, M. (Italia 1985)

GIACOSA: Scherzare col fuoco, regia di Burt Reynolds, con B. Reynolds, C. Bergen, G. Segal, C. Durning (Usa 1985) — *Ex carcerato, tornato a casa in Florida, con difficoltà si reinserisce nel gruppo poliziesco e comunella*. Orario: 20, 22.

ITALIA: Silverado, regia di Lawrence Kasdan, con K. S. Glenn, R. Arquette, K. Costner (Usa 1985) — *Quattro avventurieri liberano una cittadina West dalla morsa di un prepotente e malvagio sceriffo: rivisitazione del western, tratto a perfezionistico*. Orario: 18; 20, 22.

SPLENDOR: Film luce rossa. Viet min. 18. Orario: 18, 20, 22.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Senza scrupoli, regia di Tonino Valerii, con M. Honorato, S. Wey (Italia 1985) — *Signora buona borghesia torinese attratta da un rapporto sado-masochistico con violento pregiudicato*. Orario: 16; 20, 22.

COURMAYEUR

BIANCO: Cercasi Susan disperatamente, regia di Susan Seidelman, con Madonna, R. Arquette, A. Quinn (Usa 1985) — *Casalinga frustrata sulle tracce della misteriosa destinataria di una serie di annunci sul giornale*. Orario: 16, 20:22

Il taccuino

«La Stampa» - Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845 Monumenti Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 46.951.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

BENZINAI

(dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tessaro» di via Chambery; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla Statale 26
Morgex: «Total» in località Mavare

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: nuvoloso con precipitazioni. Temperatura di ieri all'aeroporto min. + 3; ore 12: + 3, umidità 83 per cento, vento: calmo.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

Televisioni

RAI TRE

18,10 Tg3 Regionale
19,30 Il mercoledì Cinque secoli di musica da camera, realizzazione di Antonio Ficarra (seconda puntata)

TVA

18 — Taccuino della sera
18,05 Cartoni animati
18,30 Gli alpini.
19 — Rubrica religiosa.
19,30 Notiziario regionale
20 — Cose e tati del mondo...
22,45 Notiziario regionale

ANTENNE 2

13,30 La Vallée des peupliers
14 — Aujourd'hui la vie
15 — Hôtel
16,50 C'est encore aujourd'hui
17,30 Recre A2
18 — Ma sorcière bien-aimée
18,30 C'est la vie
18,40 Des chiffres et des lettres
19,05 Actualités régionales de Fr3
20 — Le journal
20,30 D'accord, pas d'accord
22,20 Le magazine
23,35 Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

14 — Le trésor de Tarzan
15,30 Télescope
16,15 Concert
17,55 4, 5, 6, 7... Bobinouchettes
18,10 Les Schtroumpfs
18,55 Journal romand
19,15 Dadu Doda
19,30 Téléjournal
20,10 Temps présent
21,45 Dynasty
22,35 Téléjournal
22,50 La nuit de la comète

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — La semaine de quatre (ved), un programma di Katy Pelli e Giorgio Saviane
14,30 Voix de la Vallée

Radio

PRIMA RETE

7,20
8,02 Citti Obiettivo donna
9 — Liscio in libertà
10,30 Giochi e musica
12,30 Notiziario regionale
13 — Pomeriggio centosuono
14 — Ramba di lampo
15,40 Juke box
18,30 Gli alpini
19,30 Notiziario regionale
21,05 Cocktail
22,30 Country music
23 — Notturno

SECONDA RETE

9 — Buon mattino
10,30 News notule
15 — Pomeriggio giovane
17,10 On air
18,05 Notturno

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash
9,32 88 auguri
11 — Self service
14,05 Aosta vende musica
16,38 Un disco da ricordare
18 — Spettacoli-informazione

RADIO MONTE ROSA

7,30 Buongiorno
9 — Liscio in allegria
10 — Revival con Cielia
11 — Cannottieri
13,30 Liscio in allegria
21,30 Buona serata con Maron
22,30 Notturno

RADIO GAMMA

8,15 Notiziario
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
14 — Disco Gamma
15 — Gamma borsa
18 — Gamma news
19,10 Notiziario flash
19,20 A getto continuo

RADIO MONTE

7 — Gran mattino
7,45 E le stelle stanno a guardare
9,30 Soft music
11 — Discoteggio
17,30 Arlecchino
18 — Soft music
19 — Stereomusica non stop

TOP ITALIA RADIO

6,30 Mattino Tir
9 — Le pagine di oggi
9,30 In contralto
12,30 Timpanico
14 — Mezzipo
19 — Notturno Tir

In occasione dei 75 anni di attività del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent nasce il

BILLIACLUB

Billiaclub è un modo simpatico di ritrovarsi tra amici in un ambiente elegante, punto d'incontro delle più interessanti e belle manifestazioni di cultura e spettacolo in Valle d'Aosta. Molti sono i vantaggi riservati ai membri del Club. Per maggiori informazioni rivolgetevi a Maura Susanna, segretaria del Club. Il telefono è lo 0166-34.46; int.456

L'adesione al Club è riservata ai residenti in Valle.

SABATO 15 E DOMENICA 16 MARZO, VIENI A SCOPRIRE PEUGEOT 309.

WEEK-END IN FESTA

Si apre il sipario su un'auto con "requisiti da spettacolo". Nasce la Peugeot 309. Una vettura attesa, ricca di innovazioni e doti da protagonista. Il debutto, in prima visione, il 15 e il 16 Marzo.

Un week-end spettacolo preparato per te. Potrai ammirare la raffinata eleganza della Peugeot 309 e provare su strada le prestazioni sorprendenti. **E con un simpatico omaggio** tornerai a pensando a quanta strada è stata percorsa dalla tecnologia Peugeot. Peugeot 309. La realtà dà spettacolo.

L'apertura (con quattro nuove sale) è stata fissata al 3 maggio

Fiori, animali, studi sul clima nel museo regionale di scienze

L'anno scorso i visitatori nel castello di Saint-Pierre furono ventitremila - I prezzi, la novità, l'orario

SAINT-PIERRE — «*Ho sfogliato le pagine di due registri, piene di frasi, anche in arabo e greco, per cercare qualche critica, un appunto, al fine di ricavare un suggerimento per migliorare il museo: niente, soltanto elogi e basta*», dice Efisio Noussan, presidente della Société de la Flore, gran patron del Museo regionale di scienze naturali con sede nel castello di Saint-Pierre.

Deluso di questa mancanza di critiche? Risponde Noussan: «*Tutt'altro, vuol dire che abbiamo dato un'immagine soddisfacente dell'ambiente valdostano. Poi, per fortuna, l'aiuto è venuto dalla Regione, che si impegna concretamente per questa opera e ci consente di aprire quest'anno altre quattro sale, così in tutto saranno otto. E' un bel passo avanti*».

Alle stanze dedicate ad ambiente, mammiferi, uccelli, farfalle, si aggiungeranno quelle della flora (sezione diretta dal dottor Maurizio Bovio), alla geologia (diretta da Paolo Castello, esperto studioso della materia oltre a essere geologo professionista), clima e glaciologia (lui è responsabile la professoressa Augusta Cerutti, una vera autorità nel settore).

La Regione ha già provveduto a installare il cantiere per la sistemazione delle nuove sale e anche l'accesso sarà reso più adeguato al museo. Un'ultima sala sarà adibita, al secondo piano, per ospitare negli anni successivi temporanei o corsi di insegnamento sulla natura.

Il museo di scienze naturali aprirà il 3 maggio dopo la pausa invernale, l'orario sarà il seguente: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; prezzo d'ingresso 2000 lire e 1000 per gli studenti. «*Abbiamo deciso l'apertura in anticipo rispetto allo scorso anno di mese primo perché desideriamo facilitare le visite degli studenti che in quel periodo giungono in Valle d'Aosta per il tradizionale viaggio con la scuola. Chi entrerà al* [illegible] *troverà sempre al fianco* [illegible] *persone che spiegheranno il significato del materiale esposto nelle vetrinette e sarà pronto a rispondere a ogni domanda in proposito. Anche quest'anno il museo ha un particolare riguardo per gli abitanti di Saint-Pierre, che potranno entrare gratuitamente*».

Un diritto un po' «feudale». Noussan ride alla battuta e replica: «*Un occhio di riguardo, che ci pare giusto, verso chi ci ospita*». Nel 1985 i visitatori delle quattro sale sono stati ventitremila. Noussan non si dice, ma ha preparato [illegible] serie di diagrammi che [illegible] come agosto sia stato il mese del «boom»: una vera [illegible] di visitatori hà premiato le fatiche del «patron» e dei suoi collaboratori e la fiducia della Regione nell'iniziativa. Ma come saranno le nuove sale?

Geologia. Verranno esposti quasi tutti i minerali presenti in Valle. La maggior parte appartenevano alla collezione regalata al museo dall'ingegner Emilio Margary. L'ex direttore delle miniere Cogne, appassionato ricercatore di minerali, scomparso pochi mesi fa, ha voluto con il suo gesto riconoscere la validità del museo di Saint-Pierre. [illegible] privato, che preferisce non si dica il suo nome, ha invece promesso una pepita d'oro proveniente [illegible] miniera di Challand (non si nasconde per timore del Fisco, ma perché come donatore preferisce restare anonimo).

Clima e glaciologia. Nella sala verranno presentate fotografie di disegni del [illegible] che ritraggono particolari località interessanti dal punto di vista geofisico, a fianco vi saranno le [illegible] delle stesse località scattate ai nostri giorni: si potranno così osservare le differenze, le trasformazioni del suolo dovute a mutamenti di clima, il ritiro dei [illegible].

Ad esempio il lago Comtal della Val Veny è ritratto colmo d'acqua, con blocchi di ghiaccio in superficie nel 1900, mentre oggi appare con un livello d'acqua assai inferiore e senza i piccoli «iceberg» d'acqua dolce.

Flora. E' stato riordinato tutto l'erbario che il professor Lino Vaccari aveva raccolto negli anni tra il 1800 e il 1900 sulle montagne valdo[illegible]. Vi sono tutte le specie delle piante locali, con fiori, foglie e radici a seconda della loro importanza. Logico [illegible] che siano presenti soprattutto le piante tipiche della Valle, quelle che non attecchiscono altrove.

Ventitremila visitatori nei [illegible] quanti [illegible] quest'anno? Noussan sorride: «*Noi raddoppiamo le sale d'esposizione... quindi, faccia lei il conto. Abbiamo preparato un intervento promozionale per farci conoscere sempre di più. Saranno pronti tra poco diecimila prospetti da consegnare agli studenti di scuole anche fuori Valle, altri 50 mila in quattro lingue saranno destinati ai turisti oltreversa gli alberghi, i campeggi, le Aziende autonome: chiediamo come sempre l'aiuto degli operatori turistici per far conoscere il museo, che non ha [illegible] speculativi, ma di informazione e preparazione. Noi non vogliamo, né possiamo guadagnare, ma diamo un impulso anche al turismo. Abbiamo poi allo studio una particolare forma di p[illegible] per dare [illegible] notizia della riapertura*».

Nel programma di sviluppo sono previsti alcuni monitors per poter vedere in sequenza le diapositive con i particolari dell'ambiente valdostano che [illegible] si possono riportare nelle sale. Conclude Noussan: «*Stiamo poi cercando di reperire gli animali presenti un tempo in Valle e ora scomparsi: abbiamo già il gypaeto e [illegible] gatto selvatico, [illegible] sono stati promessi la lince, il lupo e l'orso. Queste bestie ci daranno modo di allestire una vetrinetta dedicata alla fauna del passato*».

Piero Cerati

Saint-Pierre. Il presidente della Camera, Nilde Jotti, durante la visita al Museo di «scienze naturali

Verrès, opere sullo sport

VERRES — In seguito a numerose richieste l'assessorato regionale alla Pubblica istruzione ha deciso la riapertura dell'esposizione «Figurarsi lo sport» nei locali della biblioteca comprensoriale di Verrès.

La mostra rimarrà aperta dal 21 marzo al 4 aprile con il seguente orario [illegible] ore 10 [illegible] 12 e dalle ore 15 alle 18; l'entrata è libera. Le classi che desiderano visitarla devono prenotarsi telefonando al numero 0125/929214.

L'esposizione si compone di tre settori: fotografia, pittura e «graphic design».

Issa, nomina di un perito

AOSTA — Oggi va [illegible] sulla alla Camera il decreto ministeriale per la siderurgia. Nel testo sarà inserito un emendamento concordato da Altissimo con i parlamentari valdostani per un contributo statale [illegible] 5 miliardi alla Regione per l'acquisto dell'area e delle strutture dell'Issa Vicla di Pont-Saint-Martin.

La giunta regionale ha già nominato il perito di parte per la stima del valore degli immobili di proprietà dell'Issa e della centrale idroelettrica di Issime. L'incarico è stato affidato all'ingegnere milanese Giovanni Barasco.

L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA VALLE D'AOSTA
Domenica 16 marzo 1986
FESTEGGIA
In concomitanza [illegible] la XXXIII Assemblea annuale generale
IL QUARANTENNALE DELLA PROPRIA FONDAZIONE
Ore 9,00 HOTEL «LA LANTERNA» Centro Congressi SAINT PIERRE

DIVINA
VENERDI' 14 MARZO ore [illegible]
IL [illegible] IN SALA [illegible] CON
VASTANO
Il meridionale della «Bocconi»
Per prenotazioni C.so Ivrea 156 - AOSTA - Tel. [illegible] 40.757

GRAN CONCORSO CROS CIDAC
Biglietto vincente del concorso di Febbraio
N.30261

RINGRAZIAMENTO
Sono molto riconoscente al dr. Carlo Buratti di Biella che mi ha curato dell'asma grave di cui soffrivo da anni.
Mario Brunatti anni 62
B.ta Malatratt 2° n. 9 Almese (To)

Agenzia immobiliare [illegible]
Via Chambery ang. via Chiaramida AOSTA - Tel. 0165 32.579
VENDE, dintorni Aosta, villetta unifamiliare.
VENDE, in St-Pierre, alloggi nuovi, varie metrature.
Prima di acquistare, nel Vs. interesse, [illegible]

AVIS
AOSTA
Via Croce di Cielo, 99 - Tel. 40312

AGENZIA NARBONNE SNC
Piazza Narbonne 12 - AOSTA Tel. 0165 44.488
Vendo in Sarre [illegible] alloggi, mq 90 cadauno. Mansardato arredato. Alloggio composto da tre vani, 4 servizi.

Immobiliare ROSET s.a.s.
Via De Tillier 1/A
AOSTA
Via Vuillermin vendesi alloggio 2° piano: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno ripostiglio
Tel. 43.621 - 34.553

[illegible] D'EXPOSITION VALLEE D'AOSTE
SAINT-CHRISTOPHE
presenta
IL CALENDARIO MANIFESTAZIONI '86
1° EXPO PRINTEMPS
22-3-86 / 6-4-86
Fiera merceologica
Moda [illegible] - Giardino [illegible] agricoltura
2° FESTIVAL DELLA BIRRA
16-7-86 - 27-7-86
Più di 1000 qualità di birra
2° MERCATONE DEI SALASSI
7-8-86 - 17-8-86
Fiera merceologica - Prodotti tipici artigianali
IDEA REGALO
12-12-86 / 21-12-86
Regali, sorprese e novità natalizie
Informazioni e prenotazioni stand fieristici:
C.E.V.A. UFFICIO AMMINISTRATIVO Avenue du Conseil [illegible] Commis, 24 AOSTA - Tel. 0165/40428 - 362.233
UFFICIO COMMERCIALE Tel. 40.864 - 40.164

ACQUISTA UNA NUOVA METRO E AVRAI
1.500.000
DI SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO, OPPURE
6.000.000
DI FINANZIAMENTO PER 2 ANNI SENZA INTERESSI
E' UNA PROPOSTA DELLA CONCESSIONARIA AUSTIN ROVER
del F.LLI [illegible] Salone dell'automobile
Tel. (0165) 32.088 ST-CHRISTOPHE

La manifestazione (presentata martedì) si svolgerà dal 16 al 22 marzo

Hockey, squadre di otto nazioni ai campionati europei giovanili

Daniele Lordi

AOSTA — Sono stati presentati ieri mattina al Palaghiaccio delle Tzamberlet i campionati europei juniores (gruppo B) di hockey su ghiaccio, una rassegna continentale giovanile che [illegible] ospitata in Valle dal 16 al 22 marzo. Sono presenti nel gruppo A le squadre di Francia, Olanda, Danimarca e Italia; nel gruppo B le forma[illegible] di Polonia, Bulgaria, Austria e Jugoslavia.

L'assessore regionale al Turismo Giuseppe Borbey si è detto «*onorato per questa scelta che consente alla Valle d'Aosta di ospitare nel nuovo Palaghiaccio un avvenimento sportivo così importante*». Ha sottolineato Borbey: «*Nel volgere di pochi mesi è la seconda volta che si organizzano nell'impianto sportivo manifestazioni sportive di livello tecnico nazionale e internazionale. Dopo gli assoluti di pattinaggio artistico è la volta ora degli Europei juniores di hockey e ciò dimostra ancora una volta la validità delle scelte tecniche operate a suo tempo dalla Regione che ha voluto realizzare, d'intesa con la Federazione competente, una struttura sportiva che ben si inserisce anche nelle iniziative di promozionalità turistica*».

L'assessore comunale allo Sport, Graziano Dominidiato, dopo aver ringraziato i rappresentanti della Federghiaccio che hanno voluto scegliere Aosta quale sede della più importante manifestazione di hockey organizzata quest'anno in Italia, ha poi dichiarato che sono stati completati i lavori della commissione per definire la di appalto che dovrà risolvere in tempi brevi il problema della gestione del Palaghiaccio.

Il consigliere della Federghiaccio, Bruno Raviola, ha portato i saluti del presidente Luciano Rimoldi e ha a sua volta sottolineato come sia la prima volta che la Valle d'Aosta ospiti una manifestazione hockeystica di valore internazionale.

Domenica cominceranno le partite di qualificazione e l'Italia farà il [illegible] esordio ufficiale alle ore 20,30, contro la Danimarca. La conclusione è prevista [illegible] sabato 22 marzo con la disputa delle diverse finali. Le partite ufficiali si giocheranno tutte [illegible] Aosta mentre gli allenamenti si svolgeranno sulla pattinoire di Cogne.

L'assessore Borbey ha poi ricordato come i campionati europei giungano al termine di un'intensa stagione sportiva che ha caratterizzato l'attività invernale in Valle d'Aosta: «*Siamo passati attraverso momenti sportivi importanti: la Coppa del mondo di [illegible] a Cervinia, la Coppa Consiglio Valle a Brusson, i Campionati del mondo di sci[illegible] a Fénis - St-Marcel, la Marcialonga a Cogne, i Campionati italiani juniores di fondo a Gressoney, e [illegible] concludiamo con i Campionati europei juniores di hockey, non senza ricordare ancora gli assoluti di artistico [illegible] tati ad Aosta*».

Tutti avvenimenti sportivi che hanno consentito di trarre con maggior profitto la Valle anche in questa stagione nel settore importante dell'imprenditoria turistica. E' stato [illegible] comunicato ufficialmente che nella squadra italiana sarà presente un solo giocatore valdostano: il terzino sinistro Daniele Lordi, 17 anni, di Aosta, dopo che un grave incidente al [illegible] di cui era rimasto vittima la scorsa settimana Mauro Longhi ha privato la nazionale azzurra del [illegible] più forte ed esperto portiere. E' stata presentata inoltre la Coppa Selko Fair Play, che andrà alla squadra più disciplinata dei campionati.

p. c.

Dopo la vittoria con la formazione del Cus Torino

Il rugby sempre più vicino al passaggio nella serie C1

AOSTA — «*Vincere a Torino contro il Cus era molto importante e l'essere risusciti a conseguire un risultato positivo, specie sul piano del gioco, rappresenta un ulteriore passo in avanti per il tanto atteso passaggio in C1*», dice l'allenatore dell'Aosta Gagliardi Rugby, Pinuccio Tringali, nel commentare la vittoria per 35 a 3 ottenuta dalla sua squadra contro il quotato e pericoloso quindici piemontese.

Continua il tecnico dei gialloneri: «C'erano anche ostacoli di natura psicologica da superare, essendo stati [illegible] pro gli universitari torinesi a infliggerci quell'unica [illegible] sfitta casalinga che all'andata aveva un po' bruscamente interrotto [illegible] andamento agonistico fino allora [illegible] determinato e autorevole della Aosta Gagliardi Rugby». I giocatori di Tringali pur presentandosi in campo con una formazione priva di elementi importanti, quali Locatelli, Anselmet, Thuegaz e Drudi, hanno inflitto ai padroni di casa una vera e propria «lezione» di rugby, confermando come la vittoria del C[illegible] ad Aosta fosse dovuta [illegible] ad una giornata balorda di O'Daly e compagni.

Sei le mete realizzate dalla squadra valdostana (Luca Mercanti, Livio Pilon, Robert O'Daly, [illegible] Lambert, Maurizio Zardo e Marco Quey), quattro [illegible] trasformate da Lambert, che ha messo inoltre a segno un calcio di punizione. Per i padroni di casa soltanto un «drop» nella ripresa, dopo che il primo tempo [illegible] con l'Aosta Gagliardi Rugby in [illegible] per 13 a 0.

La classifica del campionato di rugby di C2 è «stravolta» da una numerosa serie di incontri da recuperare però l'Aosta Gagliardi dovrebbe [illegible] al comando [illegible] dai quindici del Lunardelli Biella, che resta l'unico vero avversario in grado di impensierire [illegible] i ragazzi di Tringali.

Precisa l'allenatore aosta[illegible]: «*In effetti ormai la qualificazione per la poule finale, che mi augura ci apra finalmente le porte della C1, [illegible] credo possa sfuggire*».

Domenica il quindici giallonero giocherà allo Tramberlet alle 14,30 contro il San Mauro, quindi ritornerà a giocare in casa il 13 [illegible] contro l'Ivrea.

c. g.

Non si gioca Maros-Casale

SAINT-VINCENT — Non si giocherà questo pomeriggio a St-Vincent l'incontro tra il Maros e il Casale, ricupero della quinta giornata di ritorno. La Lega ha infatti accolto la richiesta di rinvio formulata congiuntamente dalle due società, sulla base del regolamento che impedisce lo svolgimento di un ricupero ogni sette giorni.

Domenica la squadra allenata da Pula sarà impegnata in trasferta a Cuneo (l'Aosta giocherà in casa con il Pinerolo) e giovedì 26 marzo affronterà il Casale a St-Vincent.

DAI NOSTRI INVIATI NELLA STORIA
153 PRIME PAGINE DE LA STAMPA DAL 1867 AL 1985

DOPO LO STRAORDINARIO SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE, ESCE A GRANDE RICHIESTA LA NUOVA EDIZIONE DI "PRIMA PAGINA", AGGIORNATA AL 1985. UN'EDIZIONE ANCORA PIU' RICCA CHE ATTRAVERSO 153 PRIME PAGINE DE "LA STAMPA" VI FA PARTECIPI DEGLI AVVENIMENTI CHE HANNO FATTO STORIA DAL 1867 AI NOSTRI GIORNI. UN GRANDE VOLUME DA BIBLIOTECA CON PREFAZIONE DI LUIGI FIRPO. UN'INTELLIGENTE IDEA REGALO.

Ricorsi ed esposti presentati dalla categoria

Negozianti all'attacco contro i supermercati

La presa di posizione riguarda il «Gulliver» e il «Pam», le cui licenze non sarebbero regolari - La questione del parcheggio

ASTI — Ancora aria di bufera sui supermercati astigiani. L'Unione Commercianti ha infatti presentato un ricorso al Tar in merito al «Gulliver» inaugurato in via Cavour pochi giorni prima di Natale. Inoltre, è stato preparato un esposto, redatto dall'avvocato Pisa, da presentare nei prossimi giorni al sindaco, Giorgio Galvagno, e riguardante un secondo centro di grande distribuzione, il «Pam» che sarà aperto prossimamente in corso Torino.

In entrambi i casi l'Unione commercianti, e è sottolineato in conferenza stampa, ha ravvisato delle irregolarità. Innanzitutto è stata riscontrata per il «Gulliver», un'insanabile difformità nella costruzione del complesso che si affaccia su una delle arterie più frequentate della città.

La precedente licenza commerciale era di circa 200 metri quadrati, mentre i titolari del supermercato hanno ottenuto l'autorizzazione per coprire una superficie di 600 metri quadrati. «Questo quando la legge prevede che si può al massimo raddoppiare la precedente metratura», ha sottolineato Renzo Cuniberti, presidente dell'Unione.

Inoltre il complesso non è dotato, come dovrebbe essere, di un'area destinata a carico e scarico delle merci e a parcheggio.

Riguardo al «Pam» l'esposto redatto dall'Unione, mette l'accento su punti ritenuti fondamentali. Ha aggiunto Cuniberti: «*Consegneremo l'incartamento al sindaco invitandolo a valutare quelle che a nostro avviso sono autentiche illegittimità. E' una sollecitazione che facciamo al Comune perché al riguardo del supermercato di Torino adotti massima attenzione nel procedere*».

«Pam» prevede un'aggregazione di un certo numero di licenze commerciali (alimentari, prodotti per l'igiene della persona e della casa, macelleria). Per legge n. 887, articolo 9, più nota come legge Marcora), l'aggregazione di più concessioni è consentita quando il totale di queste non supera i metri quadrati. Ora secondo l'Unione commercianti il nuovo punto di distribuzione, si avvicinerà ai 1200 metri quadrati di superficie.

Problema del parcheggio. Su questo l'Unione commercianti è particolarmente severa nel giudizio, come logico intendere lo stesso Cuniberti: «*Il Comune con una delibera ha trasferito a pubblico parcheggio un'area ex demaniale, quindi ha affittato per quattro anni alla Pam. Ci troviamo di fronte ad un assurdo. Per capirci è come affittare il parcheggio di piazza Alfieri ad un privato*».

Un terzo problema riguarda il cambio di destinazione della superficie coperta che, a rilevare l'Unione commercianti «*era in gran parte ad attività artigianale*». Si è fatta dunque una modifica che, secondo i presentatori dell'esposto, non è possibile.

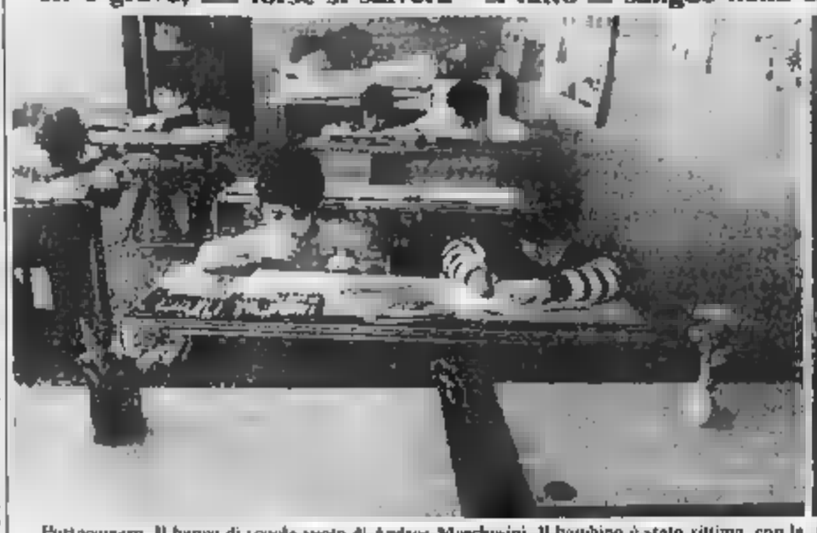
Ultimo punto, la decadenza delle autorizzazioni commerciali che per (la numero 426 del 1971) debbono essere revocate nel caso in cui l'esercizio venga attivato entro 36 mesi dal loro rilascio, e più tardi, entro 12 mesi nel caso di attività superiori ai 400 metri quadrati di estensione.

Afferma ancora Cuniberti: «*Nel caso specifico del Pam non possono ritenersi valide autorizzazioni commerciali che risalgono a quasi tre anni e che, essendo scaduti i termini di legge, debbono essere pertanto revocate*». L. c.

UCCISI A COLTELLATE UNA DONNA DI 31 ANNI E IL FIGLIOLETTO DI SETTE

La tragedia della follia a Migliandolo domani funerali del bimbo e della madre

L'assassino, 47 anni, è un parente delle vittime - Colto da raptus, ha inferito su di loro, poi ha tentato di sopprimersi: è grave, forse si salverà - Il fatto di sangue nella casa di un appuntato dei carabinieri in servizio a Canelli



Portacomaro. Il banco di scuola vuoto di Andrea Marchesini. Il bambino è stato vittima, con la madre Rosanna Busato, della follia omicida di un parente. Mario Repele di 47 anni (a destra)

PORTACOMARO — Enorme per la tragica morte di Andrea Marchesini, 7 anni, e di madre Busato, uccisi a coltellate da un parente in crisi di follia. Martedì sera l'intera popolazione della frazione Migliandolo ha recitato il rosario nella chiesa a poche centinaia di metri dal luogo del dramma. Tra la gente spiccavano le divise dei carabinieri, superiori e colleghi di lavoro dell'appuntato Marchesini, padre e marito delle vittime. E' stato egli stesso a ricevere il telefonata che lo informava di accorrere subito a casa.

I funerali si svolgono domani alle 10,30. Presenzierà monsignor Franco Sibilla, vescovo di Asti.

L'omicida, che ha poi tentato il suicidio vibrandosi due coltellate al petto si salverà anche se le sue condizioni permangono ancora gravi dopo un lungo atto operatorio. Teatro del dramma una cascina riattata di recente in località Fontana, tra un laghetto con le trote e un campo di calcio per i giovani della.

A piedi di una collina alla sommità il piccolo cimitero della frazione e degli agricoltori Giuseppe e Lina Marchesini, di origine veneta, trapiantati almeno da quarant'anni nell'Astigiano. Hanno un figlio nome Alessandro, 35 anni, da dieci anni arruolato nell'Arma dei carabinieri, che svolge attualmente servizio presso la Tenenza di Canelli. In precedenza ha svolto servizio a Montabruzzo.

L'appuntato ha sposato otto anni fa Rosanna Busato, 31 anni, che ha i genitori e cinque fratelli tutti dei quali pure carabiniere in servizio a Peluzzano) residenti a Scurzolengo d'Asti, poche chilometri da Migliandolo. Dalla loro unione sono nati due figli: Andrea di sette anni (la vittima) che frequentava la seconda elementare nelle scuole di Portacomaro e Matteo di tre anni, che al momento della tragedia stava dormendo nel suo lettino.

L'appuntato aveva deciso un anno fa di trasferire la famiglia da Canelli a Solferino 37) a Migliandolo per rimanere vicino ai suoi genitori e usufruire della casa rimasta, pur rimanendo in servizio a Canelli. Due famiglie quelle dei stimatissime dagli abitanti di Migliandolo.

L'orrendo neo è costituito dal fratellastro di Lina, Mario Repele, 47 anni, invalido alla gamba destra. Da un anno era ospite dei Marchesini essendo solo (vent'anni fa si era sposato ma pochi giorni dopo si era separato dalla moglie e la Sacra Rota aveva annullato il matrimonio).

Ha la patente di guida e con la sua bianca accompagnava Andrea fino alla fermata dello scuolabus, oppure la Busato per far commissioni in città. La donna fino a due mesi fa ha lavorato per breve tempo come inserviente casa di riposo di Portacomaro.

Nessuno sorezio, discussione, sarebbe avvenuta Marchesini. Martedì Repele fatto alcune commissioni, poi verso l'una aveva atteso al solito posto l'arrivo dello scuolabus e aveva portato a casa Andrea. Mezz'ora dopo l'appuntato ha lasciato la sua abitazione auto per raggiungere Canelli. I genitori del militare invece si sono recati a Scurzolengo per far visita ai parenti.

Il dramma è esploso verso le 14. Claudio Muraro, 28 anni, operaio, è stato il primo ad arrivare sul luogo del duplice delitto. «*Ho sentito delle invocazioni proprio dalla strada di campagna che porta alla casa dei Marchesini, erano lamenti continui di un Con due muratori, Alessandro Losi e Remo Bielli che lavorano nella zona siamo intervenuti. Sulla strada ricoperta dalla ghiaia ho scorto il Repele che conosco, a breve distanza la Busato, senza vita. Era il Repele che invocava aiuto, poi ha detto: "Cosa ho fatto, cosa ho fatto"*». I soccorritori hanno poi scorto a cinquanta metri Andrea, riverso nel cortile accanto alla porta Anche il piccolo, come la madre era tutto insanguinato. Per madre e figlioletto non c'era da fare.

Il punto dove la donna è caduta, ieri mattina è stato deposto un mazzo di fiori. Anche nella di Andrea, nell'aula della seconda elementare undici scolari ieri mattina la maestra Elena Camagna ha fatto deporre qualche fiore sul banco vuoto.

Vittorio Marchisio
Franco Binello

(Vedere in altra pagina un servizio di Aldo Fopais)

Anziani coniugi restano feriti a Villanova

VILLANOVA — Due anziani coniugi sono rimasti feriti, pomeriggio, in un incidente stradale sulla statale per Poirino. Giovanni Battista Benotto, 85 anni, e la moglie Domenica Cambaudo, 70 anni, residenti a Villanova, piazza Supponito 8, viaggiavano su un «Ape». Stavano rientrando al paese da Poirino.

In località Borgata Corveglia, per cause ancora imprecisate il Benotto ha perso il controllo del motocarro, che ha sbandato sulla sinistra, invadendo l'opposta corsia di marcia, proprio nell'attimo in cui stava sopraggiungendo una «Fiat 127», guidata da Teresilio Sodero, 54 anni, residente a Valfenera, viale Visconti 24. L'«Ape» ha frontalmente contro l'utilitaria, quindi si è ribaltato.

Marito e moglie sono rimasti prigionieri nell'angusto abitacolo e hanno riportato fratture e ferite alle gambe, contusioni e sospetto trauma cranico. Entrambi sono ricoverati al Cto di Torino, la donna in condizioni di prognosi riservata. Meno grave il marito. Sul luogo, Sodero, sono intervenuti gli agenti polizia stradale di Asti. *(l. b.)*

ASTI — La polizia e i vigili del fuoco sono dovuti intervenire martedì notte, in via Malta, per un'auto in fiamme. La vettura, una Fiat 127, di proprietà di Bartolomeo Mora, abitante in via Bera 26, è andata parzialmente distrutta. Sono in corso indagini da parte della questura.

Sempre martedì notte una pattuglia della polizia, durante un servizio di pattugliamento, ha trovato sul ciglio della strada, in via Catalani, una traversa di corso XXV Aprile, una pistola «Beretta» calibro 7,65. *(l. b.)*

ASTI — L'impiegata Stefania Fusaro, 21 anni, residente a Torino in via Steffenone 4, ha riportato un trauma cranico nello scontro della sua auto, una «A 112», contro una Fiat «850» condotta da Franca Bersano, anni, commerciante, Asti, via Parini 15, che è rimasta illesa. L'incidente è avvenuto all'incrocio tra corso Dante e via Manzoni.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri del nucleo radiomobile di Asti, la Fusaro (attualmente ricoverata all'ospedale), proveniente da via Manzoni, si sarebbe immessa sul corso Dante senza avvedersi dell'arrivo dell'altra auto. Lo scontro è stato così inevitabile. *(l. b.)*

Asti — Questa sera alle 21 nel salone della Camera di commercio dibattito sul tema: «L'insegnamento della religione dopo l'intesa tra governo e Cei». Relatore il prof. Marcello Vigli, autore del libro «Religione e scuola». La serata è organizzata dalla Camera del Lavoro e dalla Cgil-Scuola.

Canelli — Nel salone del Teatro Comunale, stasera alle 21 è in programma un convegno di urbanistica incentrato sull'applicazione della legge sul condono edilizio.

Disgrazia alla Ruscalla Costruzioni in località Cappuccini

Operaio di Revignano cade da un camion-gru e muore

ASTI — Si è svolti ieri pomeriggio i funerali dell'operaio Anselmo Olivero, anni, il dipendente della ditta astigiana Ruscalla Costruzioni morto lunedì in un incidente sul lavoro nello stabilimento-deposito di località Cappuccini, alle porte di Asti.

Il mortale infortunio non ha avuto testimoni, ma è stato ricostruito nella sua drammatica semplicità e fatalità dai colleghi di lavoro della vittima. I primi a soccorrere nel luogo della sciagura, e dagli agenti della questura.

I dipendenti del cantiere, accorsi per soccorrere il collega, l'hanno trovato già in fin di vita.

Anselmo Olivero lavorava per l'azienda da molti anni. Lunedì, nel tardo pomeriggio, si trovava su di un camion-gru per compiere alcuni interventi di manutenzione e per riparare un pezzo macchinario. Per cause ancora precisare, ma si suppone per un improvviso malore che ha fatto perdere l'equilibrio, l'operaio è caduto dall'altezza di circa due metri e mezzo, precipitando sul camion.

Nell'impatto ha battuto il capo sulla lamiera di e l'urto, pur se non violentissimo, gli è stato fatale. L'operaio è morto per lo sfondamento della cranica.

Il primo ad accorgersi di quanto era accaduto è stato collega, che si era allontanato pochi istanti prima dal luogo della sciagura, per andare a prendere un attrezzo nel vicino capannone.

E' scattato immediatamente l'allarme. L'autoambulanza della Croce Verde ha percorso la città a sirene spiegate nel tentativo di salvare la vita all'uomo, ma per l'Olivero non c'era più da fare. L'operaio è arrivato cadavere all'ospedale.

L'operaio, che viveva a Revignano, era conosciuto da tutti nella piccola frazione. La moglie, Maria Sagliletti, è cuoca presso il ristorante «La Zanzalupa» di Bramairate, alla periferia di Asti, sulla statale per Torino. La coppia ha un figlio di 19 anni, Massimo, che si è diplomato geometra lo scorso anno.

Laura Bosia

Per i gravi problemi finanziari

Tutti dimissionari alla casa di riposo

NIZZA — La casa di riposo è ora senza consiglio d'amministrazione: i cinque componenti il presidente Flavio Bianco (psdi), Gigi Morando (psi), Aloe (pci), Maria Cordona (pli) e Ines Calosso (dc), hanno presentato le dimissioni. Tre settimane fa avevano annunciato che non si assumevano più responsabilità nella gestione finanziaria dell'ente.

Le dimissioni sono irrevocabili: il presidente Flavio Bianco ha anche declinato la richiesta del Comune di rimanere in carica per la normale

Il consiglio è in realtà da alcuni mesi, mantenendo le sue funzioni poiché non è stato nominato il nuovo organismo, che deve essere composto da tre membri di elezione comunale (verranno nominati questa e da due nominati dalla Regione su indicazione della Usl.

Nelle ultime settimane la casa di riposo è diventata un vero caso politico di difficile soluzione. Le dimissioni sono state motivate dall'impossibilità, secondo i 5 componenti, di garantire gestione efficiente a causa di gravi problemi finanziari.

Il Comune lo scorso anno dimenticò di mettere a bilancio il consueto contributo all'ente: inoltre sono venuti a mancare altre entrate. D'altra parte, essendo ancora possibile redigere il nuovo bilancio comunale per i ritardi legge finanziaria, il Comune non può deliberare per il momento dei finanziamenti. f. fa.

Concordato preventivo alla Sacar

ASTI — Il tribunale ha accolto la domanda di concordato preventivo presentata dalla Sacar Srl (compravendita auto), di corso Torino, nella persona dell'amministratore unico Arturo Villa.

Il scongiurato così all'ultimo momento il fallimento della società, che ha sede in corso Torino 60, richiesto nei confronti della Sacar da alcuni creditori. Il pubblico ministero ha dato parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di concordato preventivo.

Nel gruppo consiliare comunista

Una donna sostituirà Mussio in Provincia

ASTI — Sostituzione di un rappresentante nel gruppo consiliare comunista dell'amministrazione provinciale. Italo Mussio, 34 anni, eletto durante le scorse amministrative, ha consegnato le dimissioni dall'incarico professionali; gli subentrerà Annalisa Ubertone, 31 anni, impiegata Comune di Asti nel settore Problemi del lavoro e Servizi sociali. E' la prima volta che una donna entra a far parte del gruppo consiliare comunista.

, sindaco di Refrancore dal 1975, presidente della Confcoltivatori di Asti dall'80, è stato recentemente eletto nel consiglio nazionale dell'organizzazione sindacale agricola, pertanto ha deciso di rinunciare all'incarico in Provincia. Annalisa Ubertone, che era candidata del pci nel collegio Nord di Asti, era, dopo Mussio, la terza in ordine di preferenze.

Annalisa Ubertone si interesserà principalmente di problemi relativi all'esperienza che ha maturato nel suo impiego al Comune, vale a dire assistenza. L. b.

Sospeso cautelativamente il rilascio dei «bollini»

Lettera anonima sulla produzione di moscato contro 11 agricoltori

CASSINASCO — Una serie di lettere anonime polemiche e sospetti, sfociati in denuncia per ora contro ignoti. Nei giorni scorsi alla Camera Commercio e all'ispettorato per l'agricoltura di Asti giunte delle lettere in cui si «denunciano» presunte irregolarità per undici viticoltori del paese.

Secondo la lettera, questi viticoltori avrebbero iscritto all'Albo vigneti una superficie vitata a moscato superiore a quanto effettivamente posseduto questo per ottenere il rilascio delle certificazioni di denominazione d'origine, i cosiddetti «bollini».

Un episodio analogo era già accaduto lo scorso anno, anche se aveva interessato una sola persona, che compare ancora nella nuova «denuncia» della lettera anonima. In base a questa lettera, intanto, la Camera di Commercio ha deciso di sospendere in via cautelativa, fintantoché non verranno effettuati i controlli da parte dell'ispettorato, il rilascio delle certificazioni della denominazione d'origine.

Affermano all'Ufficio Albo vigneti dell'ente camerale: «E' cautela che dobbiamo prendere, non esprimiamo certo un giudizio.

Gli undici viticoltori interessati hanno nel frattempo deciso di reagire, presentando ai carabinieri una denuncia per calunnia nei confronti dell'ignoto autore della lettera anonima.

Affermano uno di loro: «I bollini ci verranno rilasciati soltanto dopo i controlli, cioè con molti mesi di ritardo: per noi è un danno economico rilevante. f. fa.

Palladium
TEL. 0144/54 228
QUESTA SERA
I FAVOLOSI GIOVEDI' DEL
con LISCIOTECA e REVIVAL
ALLEGRIA ANIMAZIONE E DIVERTIMENTO!

CLUB L'ALTRO MONDO
DOMANI SERA
VEGLIONISSIMO
I.T.I.
OSPITI:
IL RE DELLA DISCO DANCE
e «QUELLO DELLA NOTTE»
GIORGIO
BRACARDI
Presenzierà presso
IL SALOTTO e PASTICCERIA BERTA

FENICE
LA TUA DISCOTECA
giorni di apertura
GIOVEDI'
SABATO
DOMENICA
DISCO DANCE
CALAMANDRANA
Via Roma, 101
S.S. tra Nizza e Canelli

Questo annuncio è rivolto ad AZIENDE COMMERCIALI operanti nel settori delle macchine per pulizia industriale, per il agricolo e nell'autolavaggio. INTERESSATE AD INCREMENTARE SIA LA GAMMA DI PRODOTTI SIA IL PROPRIO GIRO D'AFFARI
SENZA EFFETTUARE INVESTIMENTI
Siamo un'azienda internazionale produttrice di macchine e prodotti per la pulizia industriale generatori d'aria calda fissi e mobili; per ampliamento della propria rete commerciale visti i successi ottenuti nel 1985 ricerca
UN DISTRIBUTORE ESCLUSIVO
per Asti e provincia
- Lavoriamo con sistema franchising
- Offriamo tutto il nostro «Know How» commerciale
- Istruiamo personale vendita
- Effettuiamo «stages tecnici»
Disponiamo di una gamma completa prodotti
- Ci assumiamo la responsabilità finanziaria
Richiediamo all'Azienda commerciale la seguente struttura:
- una officina sufficientemente attrezzata per effettuare riparazioni e immagazzinare il materiale di vendita.
- un tecnico disponibile per dimostrazioni e l'assistenza
- la disponibilità a disporre personale esclusivo per la vendita dei nuovi prodotti;
- una aperta e dinamica capacità di gestione
GARANTIAMO UN SICURO SVILUPPO
Scrivere a 80 -

PUBBLITALIA

«Bello il mio giubbino in pelle, vero? L'ho comprato in fabbrica (e speso meno di te!)»
MIRAF~PEL
GRAZZANO BADOGLIO (AT) - TEL. 0141/925.353
Una piccola fabbrica, con piccoli prezzi e grande qualità.
TANTE NOVITA' PER LA MODA DI PRIMAVERA:
LINEE, MODELLI, COLORI
GIUBBINI, SOPRABITI, GIACCHE, PANTALONI, TAILLEURS, GONNE
per uomo e donna
SCAMOSCIATI E PELLE - VENDITA DIRETTA
Aperto tutti i giorni (anche sabato e domenica) ore 9-12 e 15-19

Si è svolto ieri al Comunale l'incontro di recupero del campionato di C 2

L'Asti segna in casa dopo quattro mesi ma viene raggiunto dalla Lucchese: 1-1

Due azioni di gioco: Galeazzi (con il n. 7) irrompe nell'area lucchese; in alto un altro tentativo dei padroni di casa, con Rispoli che svetta su tutti (ma il portiere ospite parerà) (Foto Biermine)

Le reti, nella ripresa, di Marchese (poi uscito per dolori a una caviglia) e Gabriellini - Infortunato anche Prevedini

ASTI — Domenico [illegible] al 6T del recupero [illegible] Asti [illegible] Lucchese giocato ieri, ha infranto con una prodezza [illegible] le il lungo digiuno di reti che affliggeva [illegible] squadra astigiana dal lontano 3 novembre scorso, [illegible] dell'ultimo [illegible] casalingo contro [illegible] Montevarchi. Evidentemente però è destino che i «galletti» quest'anno non riescano [illegible] andare, al Comunale, più in là del pareggio. Infatti venti minuti dopo a Marchese ha risposto il centravanti Gabriellini con una splendida segnatura in mezza rovesciata che ha fissato [illegible] risultato finale sull'1-1.

Fra un gol e l'altro l'Asti aveva avuto l'occasione per infliggere ai toscani il colpo del kappao, ma Galeazzi [illegible] fatto respingere da Dal Molin una pericolosa conclusione ravasterra. A loro volta gli ospiti, acquisito il pari, si sono nuovamente fatti minacciosi e [illegible] giovane portiere Rossanino, a tempo quasi scaduto, ha dovuto far ricorso ai piedi per ribattere una staffilata del pericoloso Donatelli. Perfetta parità quindi anche nel numero delle occasioni mancate. Purtroppo dopo la rete astigiana si sono verificati sugli spalti alcuni accenni [illegible] rissa, segno che la violenza nel calcio è sempre in agguato, anche quando l'incontro corre sui binari della regolarità. Polizia e carabinieri sono intervenuti [illegible] riportare la c[illegible] separando gli oltre [illegible] tifosi giunti da Lucca dai supporter locali. La presenza ospite era molto folta, superiore a quella locale e [illegible] Lucchese a ben guardare può dire di aver giocato praticamente come fosse in casa propria.

La partita è stata fortemente condizionata dal terreno pesante, ma le due squadre ben preparate atleticamente hanno superato le insidie di un campo che [illegible] le forze, impegnandosi [illegible] alla [illegible]. Non [illegible] potevano pretendere però finezze tecniche [illegible] prestazioni individuali. I padroni di [illegible] hanno badato a controllare la partita per tutto il primo tempo, durante il quale l'undici [illegible] Lucca ha impegnato Rossanino con un colpo di testa di Gabriellini [illegible] 16° e con [illegible] punizione di Salvi a dieci minuti dall'intervallo. L'unica replica astigiana di un certo peso porta [illegible] firma di Prevedini su punizione. [illegible] capitano [illegible] sarà poi costretto a lasciare il [illegible] [illegible] 38° per [illegible] infortunio ad un ginocchio. Sorte uguale toccherà nella ripresa a Marchese, infortunatosi [illegible] una caviglia poco dopo il gol. Entrambi [illegible] in forse per il recupero di domenica col Sorso.

I «galletti» hanno offerto le cose migliori nei secondi 45 minuti, tenendo [illegible] pugno molto bene il vantaggio con veloci contropiedi che hanno costretto in allarme gli ospiti. In questa fase si sono distinti in particolare Castagna, Rispoli, Cassano e Zannino. Peccato per il gol del pari, nato [illegible] un corner che [illegible] sarebbe potuto evitare se Lolfredo, nella smania di respingere, non avesse accompagnato la palla [illegible] calcio d'angolo. Sono peccati di gioventù che come [illegible] è visto possono costare cari, anche se la divisione della posta [illegible] una squadra blasonata e d'alta classifica non è da disprezzare.

Franco Cavagnino

Asti: Rossanino; [illegible], Neri; Tonello, Prevedini (36° Lolfredo), Castagna; Galeazzi, Bellaccomo, Marchese, Cassano, Rispoli.

Lucchese: Dal [illegible]n; Casarotto, Biferari (67° Guerra); Busmi, Baldi, De Agostini; Arrigoni, Monaco, Gabriellini, Donatelli, Salvi.

Arbitro: Mazzalupi

La gara, su un tracciato ancora da definire, era stata [illegible]pesa negli ultimi due anni

Ritorna il Rally dei Vini e dello Spumante si disputerà nell'Astigiano a fine maggio

ASTI — Dopo l'annuncio del Rally di Canelli, che si correrà quest'anno per [illegible] prima volta, un'altra manifestazione automobilistica tornerà sulle strade dell'Astigiano: è [illegible] Rally dei Vini e dello Spumante, sospeso negli ultimi due anni dopo sei edizioni per problemi burocratici. [illegible] gara, organizzato dall'Automobil Club di Asti, si disputerà il 24 e 25 maggio. [illegible] percorso [illegible] da definire ma che cambierà senz'altro rispetto all'ultima edizione corsa (quella del 1983), per [illegible] sovrapporsi alla corsa in programma a Canelli.

L'annuncio è stato fatto [illegible] delegato sportivo dell'Aci di Asti, Giuseppe Terzuolo: con [illegible] ripristino del Rally dei Vini, la provincia astigiana ospiterà quest'anno ben quattro manifestazioni rallistiche, tutte [illegible] prima serie nazionale. Un piccolo record se si pensa che in Piemonte si svolgeranno quest'anno complessivamente dodici rally, di cui sette di prima [illegible] nazionale.

Oltre a quella di Canelli, in programma [illegible] 13 e 13 aprile e organizzato dalla Pro [illegible], e al Rally dei Vini e [illegible] Spumante con [illegible] ancora da definire, si correranno anche l'ottavo Rally Valli Vesimesi il 2 e 3 agosto con coefficiente [illegible] e valevole quest'anno per la Coppa Italia prima [illegible], e il quarto Rally del Grappolo, con eguale coefficiente di quello vesimese e che [illegible] disputerà il 6 e 7 settembre [illegible] partenza da S. Damiano.

Dunque Asti diventa quest'anno una piccola capitale di questo sport. Come mai il fiorire di queste iniziative? Spiega Giuseppe Terzuolo: «Bisogna dire che l'Astigiano presenta strade particolarmente adatte a questo tipo di manifestazioni: inoltre [illegible] numero [illegible] appassionati [illegible] in crescendo, tant'è che si sta già parlando di un'altra [illegible] che potrebbe essere organizzata per il prossimo anno con partenza da Castagnole Lanze. Si vedrà se riusciremo a prepararla. [illegible] cinque rally l'Astigiano diventerà davvero [illegible] centro di riferimento per chi segue questo sport».

Una passione che non è solo «organizzativa» ma trova anche molti adepti [illegible] piano agonistico. Gianni Cappellino di Calliano (frazione di Castell'Alfero) è annoverato tra i protagonisti di tutte le gare. Mario Viotti, [illegible] Asti, ha vinto lo scorso anno il campionato di prima zona su una Ford Escort, ma molti altri [illegible] piloti che [illegible] cimentano regolarmente in gare.

Fa notare Terzuolo: «E' anche il numero in continuo aumento di piloti che fa nascere [illegible] nuove corse. A ogni manifestazione sono ammessi 160 equipaggi e ogni volta gli esclusi sono sempre almeno una cinquantina».

Intanto si prepara anche [illegible] Rally di Canelli: [illegible] percorso sarà completamente nuovo, cioè mai toccato da precedenti [illegible] corse. Sono previste 12 prove speciali. Il percorso complessivo misurerà 330 chilometri.

f. la.

Giro Piemonte amatori da Orbassano ad Asti

La corsa organizzata dal Napoli Club

ASTI — Il Napoli Club di Asti organizza anche quest'anno il Giro Ciclistico del Piemonte, riservato agli amatori. Con un tracciato più vario ed impegnativo di quello dello scorso [illegible]. Il giro si correrà dal 30 aprile al 4 maggio, con partenza da Orbassano ed arrivo ad Asti.

Qui il Gruppo Anziani del Fortino organizzerà nella [illegible] sede la premiazione e una festa in onore dei concorrenti. All'organizzazione della manifestazione hanno preso parte [illegible] il Gruppo Sportivo Berruti di Alba, il G.S. Santori di Cuneo, il Gruppo Ciclistico Bondi [illegible] Orbassano [illegible] Denadai-Nebiolo di [illegible] e [illegible] Sezzese di San Maurizio d'Opaglio, oltre [illegible] Pro Loco [illegible] Agliano.

Il 30 aprile, partenza [illegible] Orbassano. Prima tappa Orbassano-Verzza d'Alba di 87 chilometri. Il giorno seguente da Verzza ad Agliano (68 chilometri). Terza tappa il 2 maggio. [illegible] Calbiano a San Maurizio d'Orba. Con i suoi 113 chilometri è la tappa più lunga.

Penultima frazione del giro il 3 da [illegible] Maurizio a Spinetta Marengo (Alessandria) [illegible] tracciato [illegible] 110 chilometri. Tappa finale: Spinetta Marengo-Asti di 90 chilometri, con arrivo in salita in un punto ancora da decidere.

f. c.

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Nove settimane e ½ (commedia), di A. Lyne, con M. Rourke e K. Basinger.

POLITEAMA: Gioielle del Nilo (commedia), con M. Douglas, K. Turner, D. De Vito.

RITZ: Operazione cia da tennista (commedia), di M. Manicali, con L. Ventura, E. Fenech, G. De Sio, V. Gambale, P. Nowe[illegible] Piggio [illegible].

CANELLI

[illegible]: Commando (avventura) di A. Schwarzenegger.

[illegible] Star virgin.

LUX: chiuso.

SOCIALE: Il tenente dei carabinieri (comico), con M. [illegible], E. Montesano, N. Manfredi.

VERDI: Un complicato intrigo di donne, vicoli e [illegible] (drammatico), di L. Wertmuller, con A. Molina, I. Danieli.

[illegible] DAMIANO

CRISTALLO: [illegible]

LUX: film erotico.

SPLENDOR: chiuso

ALLA TV

Tele Asti International

8 — **Video music.**
15 — **Povera Clara,** telenovela
16 — **Safari 500,** film
17,30 **Lassù,** cartoni animati.
18,30 **Il sole sorge ad Est,** sceneggiato.

Angela Molina a Nizza

18,30 **Povera Clara,** telenovela
20,30 **Tg notizie.**
21 — **Cuore selvaggio,** film.
22,30 **Sport,** (calcio)
23,30 **Medical center,** telefilm

Canelli: Farmacia, v. G.B. Giuliani
Moncalvo: [illegible], piazza [illegible], 21.
Nizza: Bi[illegible], viale del Partigiano

[illegible]RU[illegible] MEDICA

Centralino telefonico. [illegible] 353 558. Nizza 721 971. [illegible] 832.525; Monastero Bormida 68 048; Rocca d'Arazzo 668.180, Cortiglione 928 444; Montechiaro 466.189. San Damiano 975 910; Costigliole [illegible], Villafranca 933.644, Cocconato 485 052; Montemagno 61 280; Castelnuovo Don [illegible] 667 5458. Villanova 84 535.

TELEFONI UTILI

Croce [illegible] 53.345, Nizza 725 360; [illegible] Rossa (autoambulanze) Asti 217 883; Canelli 834 222. Costigliole 900.770; Moncalvo 91.281; Montegrosso 953.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777/933 081; Villanova 945 114 (dalle 8 alle 13,30), 84 555 (dalle 13,30 alle 8) Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113, Polizia stradale 21 23 55; Vigili del fuoco 21 22 22; Vigili urbani Caposcuola 53 421, Taxi: stazione ferroviaria 32 722. Piazza Alfieri 52 606; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50 311; Informazioni autobus Asp 34 527

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33 257 - 60 224 Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Sacco, via Alberi 1; notturna: San Rocco, corso Matteotti 140.

ALLE TV PRIVATE

G. R. P.

[illegible] Giornale di provincia film
2 — **Kill,** film di P. Gary, con J. Mason, J. Seberg — *Ex funzionario della polizia narcotici ha assistito alla [illegible] figlia drogata, si [illegible] alla lotta privata contro i trafficanti* (1971)

RETE 4

20,30 **Colombo** telefilm
22 — **Matt Houston,** telefilm
23 — **Nash,** telefilm
23,30 **Dorian e Dorian,** telefilm
[illegible] **Ironside**
1,30 [illegible] **Squad**

QUARTARETE

22,30 **Una storia affascinante,** film
1 — **Sesso in** [illegible] film di S. Ammirata, con P. Velasquez. [illegible] Parego — *Studentessa di sociologia per arricchire la propria tesi si dà alla prostituzione* (1974)

QUINTA RETE

20,30 **I cinque volti dell'assassino,** film di J. Huston, con G. Scott, K. Douglas — *Delinquente senza scrupoli sposa ingenuamente [illegible] un ricco parrucchiere* (1963)

TELECITY

23,30 **Una donna,** [illegible], film

TELESUBALPINA

[illegible] [illegible] [illegible] a Machele, film

ERRE UNO TV

20,30 **Una sparta facendo** [illegible]**nonte Parker,** film
22,20 **Telegiornale**
22,30 **La notte della comela**
23,50 **Telegiornale**

TELECUPOLE

20,30 **Simpaticamente...,** rubrica
23 — **Tg4 replica**
23,15 **Videosex,** [illegible]
23,30 **Carlo di Scozia,** film di A. Fremins, [illegible] D. Niven, M. Leighton — *La vicende storiche e private del re inglese Stuart nel Seicento* (1948)
1,30 **Telefilm**

VIDEONORD

18,45 **Progetto salute**
19,40 **Telegiornale**
20 — **Il magico mondo di Gigi,** cartoni animati
20,30 **Claudine,** sceneggiato
21,15 **Ultimo indizio**
22,15 **La grande barriera,** telefilm
23 — **Telegiornale**

PRIMANTENNA

20 — **Flash cinema**
20,30 **Al 56** telefilm
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Medi Case presenta**
22,30 **Suspence,** telefilm
23 — **Sotto inchiesta,** telefilm
24 — **La gatta con la frusta,** film
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buona notte con...**

VIDEOUNO

20,30 **Judas e Jim,** film di F. Truffaut, con J. Moreau, O. Werner

A cura della Camera di Commercio di Cuneo

CUNEO: SCIARE A TUTTANEVE

La provincia di Cuneo è un maestoso [illegible] incantevole comprensorio sciistico, in grado di soddisfare [illegible] sciatore più esigente per ricchezza e varietà d'impianti, confortevole ospitalità, bellezza [illegible] luoghi.

Sci di discesa: 450 km di piste con diversi gradi di difficoltà, 150 impianti [illegible] risalita per 100.000 persone all'ora.

Sci di fondo: piste di fondo, per circa 100 km complessivi, esistono in tutte le stazioni sciistiche. [illegible] più importanti si collocano a Festiona, centro rinomato per la modernità [illegible] suoi impianti.

Sci Alpinismo: meravigliosi percorsi fuoripista in mezza montagna e in alta montagna, nell'intatto scenario delle Alpi Cuneesi, che contano tre splendidi parchi naturali. Istruttori [illegible] prim'ordine [illegible] punti di appoggio [illegible] sosta.

Una grande ospitalità: ogni località offre tariffe di assoluta convenienza, abbonamenti speciali, settimane bianche, scuole con istruttori di sci [illegible] grande livello. Ricettività alberghiera, complessiva di oltre 6000 posti letto, con in più ristoranti, pizzerie, bar, cinema, discoteche, sale giochi.

24 stazioni,
450 chilometri di piste,
150 impia[illegible]i di risa[illegible]
200 maestri di sci,
6000 posti letto.

RINGRAZIAMENTO

Sono molto riconoscente al dr. Carlo Buratti di Biella che mi ha curato dell'asma grave di cui soffrivo da anni.

Mario Brunatti
anni 62
B.ta Malatrait 2° n. 9
Almese (To)

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

RENAULT
GERRE - CALAMANDRANA
Regione Quartino, 57

SULL'USATO TUTTE MARCHE

1 milione in meno

DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA DI GENTE MOTORI

MARCA E MODELLO	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESSIONARIO RENAULT
FIAT 131 D. CL	80	2.900.000	1.900.000
FIAT N. RITMO 60 S	84	9.400.000	8.400.000
SAAB 900 Turbo APC 5p.	80	10.500.000	9.500.000
ALFA [illegible] Alfetta T.D. 2.0	82	7.000.000	6.000.000
RENAULT 14 TS	81	3.700.000	2.700.000
RENAULT 18 GTD	[illegible]	6.600.000	5.600.000

ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE

OFFERTA NON E CUMULABILE CON LE ALTRE IN CORSO

ORO

Analisi [illegible] la speciale apparecchiatura dell'Usl di Mondovì

In 4 aziende agricole cuneesi bovini allevati con estrogeni

I risultati dei controlli inviati alla Procura della Repubblica - Esaminati centinaia di capi

MONDOVI' — Bovini trattati con estrogeni naturali o sintetici sono stati trovati in quattro allevamenti della provincia. I nominativi degli allevatori sono stati comunicati [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Cuneo Giorgio Giraudo, che nei prossimi giorni deciderà quali provvedimenti adottare. Sono i primi risultati dal «Cromatografo in fase liquida Hpcl» entrato in funzione sei mesi [illegible] a Mondovì.

Il responsabile del servizio veterinario dell'Usl di Mondovì, Giuseppe Comino, spiega: «*Per il momento non possiamo rendere noti i nominativi degli allevatori che hanno utilizzato estrogeni naturali o sintetici. Questi sono i primi risultati che abbiamo ottenuto dall'entrata [illegible] funzione del cromatografo. Prendere dei provvedimenti non è compito nostro ma [illegible] magistratura. Abbiamo informato la Guardia di Finanza, [illegible] della Repubblica di Cuneo, le [illegible] interessate, il prefetto di Mondovì*».

Al servizio veterinario della città nelle ultime settimane sono stati inviati campioni di 154 [illegible] «sospetti» dalle Usl di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Savigliano e in parte prelevati da animali allevati nel Mondregalese.

Dei 154 [illegible] controllati in sei casi «abbiamo la certezza dell'utilizzo di estrogeni», per altri dieci casi «abbiamo forti dubbi ma non siamo in grado [illegible] assicurare l'uso di sostanze dietate» spiega il veterinario Comino.

Di questi sei casi certi due sono riferiti ad animali macellati a Savigliano ed allevati a Saluzzo. Non è stato dichiarato da quali allevamenti provengano gli [illegible] capi.

I campioni inviati a Mondovì per le analisi sono stati prelevati [illegible] uno o due animali per allevamento: dietro ad [illegible] caso quasi certamente ci sono decine o centinaia di [illegible] cui sono stati somministrati estrogeni.

Molte analisi sono state richieste all'Usl di Mondovì [illegible] Guardia di Finanza di Cuneo che nelle ultime settimane ha eseguito una serie di accertamenti in stalle di grandi allevatori della provincia.

Giuseppe Comino aggiunge: «*In cinque casi abbiamo trovato solo estrogeni di tipo naturale, in uno sia estrogeni naturali sia sintetici*».

Da quando è entrata [illegible] funzione la nuova apparecchiatura all'Usl di Mondovì sono giunte centinaia di richieste di analisi. Il veterinario [illegible] Valter Tomatis addetto al servizio [illegible] ricerca sostiene: «*La nostra è l'unica Usl ad avere questa apparecchiatura, e svolgere questo servizio. Abbiamo dovuto partire da zero, fare una serie di esperimenti, preparare una casistica per poter paragonare i risultati degli esami. Sono stati fatti prelievi [illegible] molti animali sani, risultati non alterati con estrogeni e i risultati di queste analisi sono stati paragonati con quelli di animali che avevano dati sospetti*».

Grazie a questa «casistica», ora [illegible] il cromatografo in fase liquida Hpcl i tecnici dell'Usl di Mondovì sono in grado di individuare la presenza di 30 tipi diversi di residui nelle carni e di eseguire queste analisi in poche ore.

Gianni Martini

Ieri tra Pogliola e Pianfei

Urto frontale operaio morto

Si è scontrato con l'auto di [illegible] finanziere che aveva invaso la sua corsia

PIANFEI — Un operaio [illegible] Margarita, Michele Bongiovanni, 53 anni, è morto e un finanziere, Aurelio Lombardi, 34 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente automobilistico accaduto ieri alle 13 sulla statale Cuneo-Mondovì al confine tra Pogliola e Pianfei.

La Lancia 2000 guidata dal finanziere [illegible] un tratto rettilineo ha invaso la corsia opposta e, dopo 40 metri di fecciata, si è scontrata frontalmente contro la Regata condotta dall'operaio di Margarita.

Michele Bongiovanni è morto sul colpo.

Il Bongiovanni, operaio alla Michelin di Cuneo, abitava con la moglie ed un figlio, Aldo di 25 anni, in via Santa Caterina 14 a Margarita.

g. m.

Michele Bongiovanni

Si farà un incontro con le forze politiche e sociali

Pochi soldi per le strade la «Granda» chiede aiuto

Torino-Savona, Cuneo-Asti e Ceva-Garessio-Albenga al centro dell'interesse provinciale - Parlano Bonino e Fossati

CUNEO — La «Granda» non è più disponibile a subire la discriminazione che da sempre la vede ai margini nei [illegible] stanziamenti per la grande viabilità. La goccia che ha fatto traboccare il vaso della pazienza degli amministratori locali è il piano decennale che prevede 4 mila miliardi di finanziamenti per opere da [illegible] nel Piemonte Nord, e solo briciole per il Sud della regione: 400 miliardi per il raddoppio della Torino-Savona, poche buone parole e tanta retorica comprensione per la Asti-Cuneo e la Ceva-Garessio-Albenga.

La giunta provinciale ha quindi deciso nell'ultima riunione di accogliere la proposta del presidente Guido Bonino — che [illegible] anche la specifica delega per la viabilità — di attuare [illegible] serie [illegible] iniziative per richiamare [illegible] tensione [illegible] e della Regione [illegible] drammatico problema della insufficienza e [illegible] della rete viaria di grande comunicazione presente [illegible] territorio provinciale.

La prima mossa è [illegible] riunione [illegible] più [illegible] livello [illegible] quale saranno invitati i parlamentari della circoscrizione, i presidenti degli enti pubblici, i segretari dei partiti, i rappresentanti delle forze sociali. L'incontro dovrebbe svolgersi a Cuneo prima di Pasqua.

Spiega Guido Bonino: «*Mentre noi [illegible] perdiamo in sterili polemiche su autostrada o superstrada fra Cuneo e Asti, [illegible] illogiche attenzioni di fiduciari dell'Anas, una azienda [illegible] nostri confronti de tempo inadempiente, a Torino e a Roma hanno ignorati E' sulle autostrade, sul traforo delle Alpi Marittime che si gioca il futuro della Granda. Restare emarginati significa regresso, crisi economica per tutti*».

I dati sulle inadempienze dell'Anas raccolti dal vicepresidente della Provincia Giovanni [illegible] Fossati sono eloquenti e sconfortanti. La [illegible] nazionale statale ha una lunghezza di 45 mila chilometri, [illegible] solo 815 i chilometri gestiti dall'Anas in provincia di Cuneo, una percentuale minima, assolutamente inadeguata all'importanza economica e [illegible] vastità del territorio nonché al gettito fiscale che lo Stato ricava dal Cuneese.

Dice Fossati: «*La Provincia gestisce 2700 chilometri su [illegible] rete nazionale di 106 mila chilometri. Noi cioè realizziamo il [illegible] sforzo per favorire il trasferimento dei cittadini e il trasporto delle merci, lo Stato ci concede in pegno le briciole*».

Secondo le indagini degli uffici tecnici e l'opinione degli amministratori provinciali, almeno 5-700 chilometri di strade provinciali hanno le caratteristiche [illegible] essere subito trasferite all'Anas. Sono in primo luogo la Saluzzo-Savigliano-Santa Vittoria d'Alba, la Saluzzo-Centallo-Mondovì, la Caramagna-Marene-Fossano e le strade che collegano a [illegible] della Provincia i grandi e medi centri del Cuneese.

E' comunque sulla grande viabilità [illegible] strada a notevole traffico esistenti o ancora da costruire che l'Amministrazione provinciale punta per vincere il pesante isolamento.

Gianni De Matteis

Richiesto l'intervento del Provveditore agli studi

A Ceva il consiglio d'istituto contro la preside della Media

Lunga polemica, con l'arrivo di un'ispettrice - Minaccia di dimissioni

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — Nel cortile della Media, l'austero [illegible] del senatore Riccardi da il segno della continuità delle istituzioni. Ma a Ceva una preside, [illegible] professoressa Teresa Pintus, lascia [illegible] l'incarico dopo quarant'anni di insegnamento, e [illegible] sua sostituta è immediatamente al centro di una polemica che si allarga a macchia d'olio, coinvolgendo Provveditorato, insegnanti, genitori e segreteria.

«*Non sono accettabili l'autoritarismo sterile e il sistematico rifiuto di dialogo dimostrati dalla preside Maria Bruno*», si [illegible] in un esposto inviato dal [illegible] d'istituto [illegible] Provveditore agli studi.

«*Sollecitiamo un rapido intervento da Cuneo, altrimenti non potremo che rassegnare le dimissioni, vista l'impossibilità di svolgere il nostro ruolo*», dice Giovanni Scola, presidente dell'organismo collegiale.

Che cosa [illegible] alle Medie di Ceva? Consiglio d'Istituto e preside sono in disaccordo sulle funzioni da attribuire al vicepreside, prof. Piercarlo Deluca. I genitori lamentano anche «*le difficoltà [illegible] alle diffidenze nei confronti dell'ufficio di segreteria e del personale insegnante*» e fanno notare che «*gli organi collegiali vengono di fatto esautorati*».

«*Vorrei tanto che la polemica cessasse* — dice la preside, che arriva da Cuneo —. *Per me [illegible] problema del vicepreside è risolto: gli riconosco tutte le funzioni attribuite dalla legge, ma quando ci sono io non ne ho bisogno*».

«*A nostro giudizio la situazione non si è chiarita neppure* [illegible] *con l'intervento di un'ispettrice ministeriale, venuta a Ceva a febbraio* — replica Giovanni Viglino, di Priero, uno [illegible] genitori —. *Manca completamente il dialogo: si pensi che una nostra delegazione che voleva essere ricevuta dalla preside ha fatto quasi due ore di anticamera. Tra presidenza e segreteria si tira avanti a bigliettini*».

La preside respinge le critiche: «*Qui io non conto nulla, il consiglio d'istituto rivendica tutti i compiti. Il corpo insegnanti è ottimo, c'è soltanto qualcuno che vuole infiammarmi*».

Fra accuse e difesa, la parola passa al Provveditore agli studi: «*Nelle elementari, alle medie e al distretto, faccio parte degli organi collegiali fin dalla loro nascita, una decina d'anni fa* — dice ancora il presidente del consiglio d'istituto Giovanni Scola —. *Non mi sono mai trovato in una situazione simile, di totale incomprensione. Che cosa si può fare quando una preside abbandona ripetutamente le nostre sedute, come risulta dai verbali?*». E conclude: «*Il Provveditore deve trovare una soluzione per riportare serenità*».

Giuseppe Grosso

Una scuola al valle

[illegible] — Diciassette classi, circa [illegible] allievi: la scuola media [illegible] gli studenti di Ceva e [illegible] paesi della valli Mongia e Cevetta.

L'istituto, in piazza Borgonuovo, vicino all'ospedale, è stato di recente ristrutturato. Nuove aule si trovano al secondo piano della palestra-palazzetto, collegata all'edificio.

La media è intitolata ad Attilio Momigliano, illustre critico letterario nato a Ceva.

Il congresso provinciale comunista

Riba è confermato segretario del pci

Una linea politica tesa a uscire dall'isolamento

Lido Riba

CUNEO — La «linea Natta» [illegible] prevalso nettamente al congresso provinciale [illegible] munista che si è concluso domenica sera alla sala Contrattazioni, dopo quattro giorni [illegible] intenso dibattito, con l'intervento del senatore Giuseppe D'Alema e l'elezione del nuovo comitato federale e della commissione di controllo (rinnovati per oltre il 60 per cento). Lido Riba, segretario provinciale del [illegible] è stato riconfermato quasi all'unanimità (solo due astensioni, nessun voto contrario) dai 174 delegati in rappresentanza [illegible] 3500 iscritti.

Le tesi della direzione del partito per il [illegible] zionale [illegible] state accolte in blocco o larghissima maggioranza. Pronunciandosi sugli emendamenti i delegati hanno [illegible] respinto quelli dell'on Ingrao (contro il governo di programma) e dell'on Castellina (per una opposizione più netta agli Usa) mentre hanno accolto quello dell'on. Musati contro [illegible] politica [illegible] incentrata sul nucleare.

Commentando i positivi risultati [illegible] congresso e la rielezione, il segretario Lido Riba ha dichiarato: «*Sono particolarmente soddisfatto della fiducia, ottenuta a scrutinio segreto, perché in questi anni ho sviluppato una linea politica tesa a tagliare il parr [illegible] dell'isolamento, a superare una statica mentalità di opposizione per farne una forza [illegible] "governo" pur nei limiti dei consensi elettorali che otteniamo nella Granda*».

Lido Riba ha poi così concluso: «*Sono anche lieto che il congresso abbia accolto la proposta per un blocco riformatore nella geometria che coltivai [illegible] di fare le forze progressiste*».

g. d. m.

Mandato di comparizione per il tenente dei «civici»

Sotto accusa il comandante dei vigili urbani di Mondovì

Interesse privato in atti d'ufficio, falso ideologico, minacce

MONDOVI' — Il tenente dei vigili urbani Renato Ferrua ha ricevuto un [illegible] di comparizione dal giudice istruttore Rodolfo Magri con quattro imputazioni.

A generale il comandante dei «civici» di Mondovì aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria dal procuratore della Repubblica [illegible] Carlo Allegri che gli contestava i reati di «privatizzazione di atti d'ufficio, partecipazione societaria non consentita dal regolamento comunale».

Dopo brevi indagini il [illegible] solo venne trasmesso dal procuratore al giudice istruttore che ha emesso un mandato di comparizione con cui vengono contestate a Ferrua quattro imputazioni: «Interessi privati in atti d'ufficio; abuso innominato d'atti d'ufficio; falso ideologico; minacce aggravate».

Renato Ferrua, che quindici giorni fa [illegible] presentò spontaneamente dal magistrato [illegible] [illegible] legale [illegible] fiducia, Gianni Vercellotti, di Cuneo, dichiara di non aver commesso i reati che i magistrati gli contestano.

Copia del mandato di comparizione è stata inviata dal giudice istruttore [illegible] sindaco Luciano Mondino che ha invitato il tenente Ferrua a «*dare spiegazioni all'amministrazione*».

[illegible] vicenda [illegible] a dicembre quando alcuni vigili urbani si lamentarono con il sindaco per «*il clima di tensione che si è creato*».

Il sindaco convocò tutti i 17 vigili [illegible] Mondovì, raccolse le [illegible] testimonianze scritte in presenza [illegible] segretario [illegible] munale.

Secondo quanto scritto nel mandato di comparizione la posizione del comandante dei vigili si sarebbe ulteriormente [illegible]. A Ferrua viene contestata la partecipazione ad una [illegible] in cui avrebbe lavorato al di fuori dell'orario di servizio, di aver fatto carr [illegible] la posizione di alcune bancarelle [illegible] ambulanti sul mercato senza le [illegible] necessarie autorizzazioni e, accusa più grave, di aver minacciato una persona di cui non è stato reso noto il nome.

g. m.

Il «colpo» l'altra notte, con un bottino di 60 milioni

Dogliani, svaligiata oreficeria

DOGLIANI — Svaligiata l'altra notte una oreficeria in pieno centro. I ladri hanno preso di mira l'elegante negozio di gioielleria, orologeria, argenteria di proprietà di Antonina Taricco, in piazza Umberto I 21, che si affaccia [illegible] piazza principale del paese.

Per guadagnare l'ingresso [illegible] si suppone che i malviventi abbiano favorito con la fiamma ossidrica alla saracinesca [illegible] Hanno rubato orologi di marche diverse, catenine, orecchini, vari oggetti d'oro asportandoli dalle quattro vetrine e dagli scaffali.

Secondo i primi accertamenti, il bottino ammonta a circa [illegible] milioni. I malviventi non avrebbero mancato [illegible] di aprire la cassaforte, così come non si sono [illegible] dei numerosi «pezzi» di argenteria pregiata, forse perché più voluminosi, orientandosi [illegible] preziosi di piccola dimensione. Si suppone che il colpo sia avvenuto fulmineamente tra le 3,30 e le 4,30.

I proprietari, la Taricco, il marito e il figlio che abitano sopra l'oreficeria non avrebbero [illegible] rumori sospetti.

Stranamente l'allarme di cui è dotato [illegible] negozio non ha funzionato. Può darsi che i malviventi siano riusciti a neutralizzarlo. Il furto è stato scoperto solo più tardi. I banditi se ne sono andati lasciando la porta spalancata.

Non è escluso che ad agire sia [illegible] una banda di specialisti che ha già compiuto o tentato altri colpi analoghi. I carabinieri di Dogliani hanno subito intrapreso serrate indagini per identificare [illegible] autori del colpo che ha suscitato scalpore nella cittadina.

LA POSTA DEI LETTORI

Carenza di acqua le responsabilità

Sulla pagina di Cuneo de «La Stampa» del 20 c.m., è apparso un articolo dal titolo «O "acqua o resto qui e Farigliano» potè bere - Occupata la sede dell'acquedotto delle Langhe».

Ritengo doveroso precisare che, anche se la penuria di acqua, dato l'andamento climatico dell'anno 1985, è abbastanza generalizzata, l'Acquedotto delle Langhe cui fa riferimento la corrispondenza da Farigliano non ha nulla a che fare con l'Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi di cui sono il presidente.

Non è che quest'ultimo acquedotto non [illegible] alcun problema circa il soddisfacimento di tutte le esigenze degli 85 Comuni allacciati; il fatto è che la diminuzione delle portate alle sorgenti [illegible] determinato una corrispondente proporzionale riduzione delle dotazioni assegnate ai Comuni.

L'Acquedotto delle Langhe Sud Occidentale, con sede in Dogliani, cui fa riferimento la corrispondenza da Farigliano, utilizza un'integrazione di portata da parte di questo Consorzio di litri 19 al minuto secondo.

A questo impegno, [illegible] stante le ben note [illegible], questo Ente fa puntualmente fronte.

Giacomo Oddero
Presidente

[illegible] — «L'uomo e il suo ambiente» è il titolo di [illegible] mostra fotografica del [illegible] regalese Michele Pellegrino ospitata nei locali [illegible] liceo Artistico del capoluogo.

Cuneo — Il cinema-teatro Monviso di via XX Settembre ospiterà il 21 marzo l'assemblea annuale dell'Associazione provinciale allevatori, che conta cinquemila iscritti.

Cuneo — Il Centro di formazione professionale della Regione, di corso Soleri, ha aperto le iscrizioni per il corso di telegrafia. La durata è biennale. L'adesione è gratuita.

Domenica la visita privata del responsabile dell'Interno

Il ministro Scalfaro nella scuola di pace che Boves ha aperto per prima in Italia

BOVES — L'onorevole Oscar Luigi Scalfaro, domenica mattina alle 8, ha deposto una corona di fiori al monumento ai Caduti di Boves: il ministro degli Interni ha visitato, in forma privata, la [illegible] medaglia d'oro [illegible] Resistenza, sede dell'unica «Scuola di Pace» esistente in Italia.

Il sindaco Pier Giorgio Peano [illegible]: «*Da tempo Scalfaro segue le nostre iniziative a favore della pace. Alcuni giorni fa ci comunicò di voler visitare i locali della scuola in forma privata. [illegible] ha chiesto di mantenere [illegible] massima riservatezza [illegible] rività*».

Arrivato a Boves pochi minuti prima [illegible] [illegible] su un [illegible] blindata, preceduta e [illegible]ita da numerose Alfetta con gli uomini della [illegible], Scalfaro si è fermato davanti al municipio e ha deposto una corona di fiori al monumento ai Caduti. Non ha voluto fotografi né ha rilasciato dichiarazioni.

Accompagnato dal sindaco Pier Giorgio Peano, dall'assessore alla Pace Luigi Pellegrino, dal segretario della Scuola di Pace Roberto Martini e [illegible] coordinatore Giovanni Giordano il ministro ha [illegible] la sede della Scuola, nel municipio vecchio in [illegible] Marconi 4.

Luigi Pellegrino [illegible]: «*E' stata una visita in forma strettamente privata [illegible] cui Scalfaro ha voluto esprimere il suo compiacimento per l'iniziativa*».

Verso le 10 Scalfaro si è incontrato con alcuni amministratori in un'abitazione. Alle 11, nella cappella privata di un'abitazione [illegible] frazione Madonna dei Boschi, ha assistito alla messa ed è subito ripartito diretto a Novara.

Luigi Pellegrino aggiunge: «*Stiamo ultimando i programmi delle lezioni della Scuola di Pace che inizierà a funzionare il prossimo ottobre. Intendiamo presentare i programmi al ministro Scalfaro durante un incontro che ci sarà a Roma nei prossimi mesi*».

Anche se non ci sono conferme ufficiali pare che durante l'incontro il ministro abbia anche parlato di una prossima visita del Presidente [illegible] della Repubblica a Boves, pa[illegible] a settembre [illegible] quest'anno.

Francesco Cossiga è stato invitato, in occasione dei festeggiamenti per il 40° anniversario della fondazione della Repubblica, a visitare le città di Boves, Alba e Cuneo che hanno ottenuto la medaglia d'oro alla Resistenza.

g. m.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commercializzabili presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba. Astenersi telefonate

MANIAGO [illegible] arredata zona S. Paolo vendo con reddito L. 300 mila mensili a libera. Tel. serali 011/830.480

CORSO Regina zona Aug[illegible] vendo box in stabile privato affare. Tel. serali 011/830.480

RENAULT
PACINI E. & C. · CUNEO
Corso IV Novembre, 17

SULL'USATO TUTTE MARCHE

1 milione in meno

DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA DI GENTE MOTORI

MARCA E MODELLO	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESSIONARIO RENAULT
RENAULT 25 GTS	84	15.300.000	14.300.000
RENAULT 9 TDE	84	10.200.000	9.200.000
FIAT RITMO 85 S	81	5.700.000	4.700.000
TALBOT HORIZON GL 5p.	80	3.500.000	2.500.000
ALFA ROMEO Giulietta 1.6	81	5.000.000	[illegible]
LANCIA BETA 1600	80	3.200.000	2.200.000

L'OFFERTA NON È CUMULABILE CON LE ALTRE IN CORSO

ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE

ORO

LE CUPOLE
QUESTASERA + BALLO + SPETTACOLO
LA TRATTORIA DEI RICORDI
con l'orch. di
GIPO
E NOVELLI
E I KARAVAN
DISCOTECA

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
VENERDI' 14 MARZO
VEGLIONISSIMO
del
LICEI ALBESI
• I.T.I.
OSPITI:
IL RE DELLA DISCO DANCE
DEN HARROW
e «QUELLO DELLA NOTTE»
GIORGIO
BALCANI
Prevendita presso:
IL SALOTTO e PASTICCERIA BERTA

Arc linea · BUSNELLI · SILVARANI · TOSIMOBILI · SORGENTE DEI MOBILI · mil
ruatasio
arredamenti
Studio progettazione d'interni
ALBA
statale alba-bra
tel. 497066
PROSSIMAMENTE NELLA [illegible]

ECCELLENZA - Il recupero di ieri pomeriggio è finito 2-0

Albese batte Andora due punti per sperare

Convincente prova degli azzurri contro i liguri - Le reti sono state segnate da Rocca e Riva

Rocca su rigore

Riva, un gol

ALBA — Dopo una lunghissima astinenza (l'ultimo successo risaliva al 6 ottobre, in casa, interna con l'Ivrea) l'Albese Cassa Rurale di è tornata alla vittoria agguantando per 2-0 l'Andora al San Cassiano nel recupero della sesta giornata di ritorno del campionato intercontinentale.

Gli ultimi in classifica, hanno ottenuto due punti molto importanti che consentono loro ora qualche timida speranza di evitare la retrocessione.

«Noi non illudiamo vista la posizione che occupiamo, tuttavia, se domenica a Moncalieri riusciamo a ottenere il risultato pieno e poi approfittiamo del successivo recupero casalingo con l'Acqui possiamo rientrare anche noi in gioco», ha al termine dell'incontro il Carlo Bottano.

La partita con l'Andora si è disputata su un campo ai limiti della praticabilità. Il fondo era molto fangoso per la pioggia caduta con insistenza per la durata della gara. Verso la fine l'oscurità e la nebbia hanno reso la giornata ancora più grigia compromettendo ulteriormente la regolarità dell'incontro.

Gli azzurri passati in vantaggio subito in apertura di gioco, grazie a un calcio di rigore concesso all'attaccante Rocca.

Il azzurro (incaricato della trasformazione non fallisce il tiro dagli undici metri e sale a quota nella classifica dei marcatori.

Recuperava però Capobianco dopo una lunghissima assenza per stiramento alla coscia e per una frattura al polso. Nonostante fosse privo del ritmo di gara l'esordio attaccante si è mostrato sulla via della completa ripresa.

Dopo passato in vantaggio l'Albese su un campo impossibile che favoriva oltretutto gli scontri fra i giocatori, ha badato a difendere il gol.

Avrebbe potuto capitolare però al quarantesimo quando l'arbitro ha concesso anche all'Andora un calcio di rigore per un fallo di Pavanello in area. Alla battuta si è portato Piccareta ma il portiere azzurro Morone ha intuito la direzione del tiro e ha bloccato sulla destra.

Nella ripresa sono continuati gli attacchi della formazione ligure mentre la squadra azzurra badava a difendersi e a contrattaccare in contropiede.

Al 60' ad esempio un colpo di testa di Soldano ha impegnato il portiere Setti.

Poi iniziate le sostituzioni. Al 73' Luca Morone è entrato in campo in Capobianco e al 78' Rovetta è sostituito Soldano.

Nelle file dell'Andora Panaino ha rilevato Costantini. Nel finale di gara è venuto il gol del raddoppio che ha dato all'Albese la sicurezza dei due punti: all'87' su azione di contropiede Morone dalla sinistra ha emesso al centro un bel pallone per Riva che tutto solo ha controllato e poi freddamente insaccato. L'Andora in quel momento era tutta protesa avanti alla ricerca di un possibile pareggio. Con esso successo l'Albese sale a quota 15 in classifica generale, l'Andora rimane a 17 ed è pure invischiata nella lotta per non retrocedere.

Aldo Scavino

Albese: Morone P.G.; Pesante, Balocco; Pavanello, Campisi, Stroppiana; Di Stefano, Soldano (79' Rovetta), Rocca, Riva, Capobianco (73' L. Morone).

Andora: Setti; Buscarella, Rembado; Costantini (78' Patrone); Guanniri, Pittino, Pialatto, Sbirro, Lanteri, Piccareta, Sacco.

Arbitro: Piccinini

Reti: Rocca 12' (R), Riva 87'

I problemi dei biancorossi

Ora il Cuneo è in pericolo

Soltanto 21 punti in 24 incontri

CUNEO — Mancano sei partite alla conclusione del campionato e il Cuneo Alpitour guarda apprensione alla classifica: 21 punti ottenuti in 24 incontri danno garanzia di permanenza nell'Eccellenza.

E' difficile, però, valutare a fondo il clima che regna nell'ambiente biancorosso. I dirigenti, già scottati da una campagna-acquisti fallimentare, sono preoccupati dai troppi recuperi che potrebbero condizionare la classifica, ma hanno discreta fiducia sulle possibilità della squadra di salvarsi.

I giocatori parlano poco e, in campo, danno l'impressione di non rendersi ben conto dei rischi cui vanno incontro. Pare siano stati toccati negli emolumenti, ma non si è vista una reazione convincente.

Il più sereno sembra essere l'allenatore Dino Binacchi, che affronta l'argomento retrocessione una valutazione di natura tecnica: «*A quota 35 punti, secondo il mio parere, si è salvi. Io dico che con 31 punti all'attivo, non dobbiamo avere paura. Se mai sono quelli che ci stanno dietro in classifica a dover essere terrorizzati.* Ci recuperi da giocare, ma ci sono anche scontri diretti fra pericolanti, per cui a 25 *punti c'è forse soltanto l'Acqui, almeno per la carratura degli uomini di cui dispone, che può arrivarci. Allora, stiamo sereni; concentriamoci piuttosto per prendere noi i punti che ci servono, senza guardare al modo con il quale li otteniamo. Ci sono sei gare, tre al «Paschero», perchè mai non dovremmo ottenere i 4-5 punti che ci metteranno al riparo da qualsiasi sorpresa?».*

Intanto per la partita di domenica, ancora in casa, con il St. Vincent, i motivi tattici saranno diversi. Gli ospiti vantano una buona formazione, contro cui il Cuneo cercherà il gioco di rimessa, che sembra essergli più congeniale.

Nell'andata, i biancorossi allorarono l'en plein in vantaggio per 1-0, furono raggiunti nelle battute finali, sugli sviluppi di una loro offensiva, con tiro di Riccardino, respinto dal palo. Dice Binacchi: «*Questa volta ci andrebbero a fagiolo i due punti, ma non disprezzerei neppure un pareggio*».

L'unica novità in formazione dovrebbe essere il rientro di Mastrangioli, che ha scontato la giornata di squalifica rimediata per somma di ammonizioni.

Gualtiero Franco

I risultati della «4 giorni» valida per il tricolore

Le promesse dello sci italiano sulle piste di Lurisia e Artesina

Successo di Luciano Magnetto nella «Vallonga» di Entracque

LURISIA — Con lo slalom speciale, disputato domenica sulla pista del Pigna, si è conclusa la quattro giorni sciistica internazionale di Lurisia-Artesina valida per i campionati italiani giovani per le discipline alpine: discesa libera, gigante, speciale e supergigante.

Alla hanno partecipato oltre centoventi atleti in rappresentanza di tutti i comitati italiani compreso il centro-sud. Erano poi iscritti sciatori francesi, negnachi e canadesi.

Nella specialità del supergigante e nella discesa hanno preso il via anche gli azzurri della A. Alberto Ghidoni, Mauro Cornaz e Karlo Delago. Corte era nelle previsioni, le gare sono vissute sul duello tra i comitati Trentino Alto Adige e della Valle D'Aosta, con prevalenza degli atleti altoatesini al primo posto nello speciale Lukas Prathon e nel gigante a Berthold Moser.

Il livello tecnico della manifestazione è apparso ottimo e secondo le previsioni degli esperti molti di questi ragazzi hanno buone possibilità di entrare a far parte delle squadre nazionali e, almeno per i migliori, si prospetta buona anche a livello internazionale.

L'ottimo innevamento, la perfetta agibilità dei tracciati e il tempo hanno poi favorito gli atleti e gli organizzatori.

Queste le classifiche. Discesa libera (pista del Mondolè): 1) Alberto Ghidoni (nazionale A-fuori concorso); 2) Mauro Cornaz (id); 3) Pietro Vitalini (Comitato Veneto-I giovani).

Supergigante: 1) Alberto Ghidoni (nazionale A fuori concorso); 2) Mauro Cornaz (id); 3) Oscar Delago (id).

gigante: 1) Berthold Moser (Comitato Trentino Alto Adige); 2) Mauro Bieler (Comitato D'Aosta); 3) Roger Pramotton (Comitato Veneto).

Slalom speciale: 1) Lukas Perathon (Comitato Trentino Alto Adige); 2) Mauro Bieler (Comitato Valle D'Aosta); 3) Gunther Plunger (Comitato Veneto). *(b. a.)*

ENTRACQUE — Luciano Magnetto, portacolori della Ski club Festiona, si è preso la rivincita: più volte piazzato nelle principali competizioni della stagione, lo sciatore della valle Stura si è imposto nella seconda edizione della «Vallonga», gara di gran fondo disputata sulle nevi di Entracque.

Magnetto ha preceduto Giacomino Demattela, della Valle Varaita, eterno piazzato: si era già dovuto accontentare della medaglia d'argento alla «Caminada bianca». Terzo si è il Sandro Michelis, mentre l'astigiano Marco Monsandro si è assicurato il quarto posto. Quinto ancora un portacolori dello sci club Festiona, Luciano Piccato.

La prova — organizzata dalla Cooperativa «Lou Bausc» che gestisce gli impianti per lo sci di Entracque — si è snodata lungo un percorso di 25 chilometri che ha fiancheggiato per lunghi tratti il parco naturale dell'Argentera.

Ordine d'arrivo: 1) Luciano Magnetto; 2) Giacomino Demattela; 3) Sandro Michelis. *(p. p. l.)*

Un americano all'Audisio baseball?

FOSSANO — Ci probabilmente un giocatore americano a all'Audisio baseball per il prossimo campionato di serie B.

La società fossanese, infatti, ha comunicato in questi giorni che sta per concludere un accordo, inserito in un programma di collaborazione tra Audisio, C. O. Sanremo e le federazioni americana e italiana, per far arrivare a Fossano giocatore di appena ventl'anni, che sta frequentando una delle migliori scuole tecnico-sportive americane, nella costa Ovest.

PALLAVOLO - La squadra cuneese in sesta posizione

Doppia vittoria del Valco Mondovì con i primi e gli ultimi della classe

Esperimenti dell'allenatore Sasso in vista della prossima stagione

Mondovì. I giocatori del Valco in azione (Telefoto Cuneo)

MONDOVI' — Il Valco, sabato e martedì, ha disputato e vinto due partite valide per il campionato di A2, sempre con il netto risultato di 3 a 0.

Sabato, ospite il Palatia c'era il Cremona, che continua a guidare la classifica con punti, malgrado la sconfitta subita al Palatia con i parziali: 15-10; 15-8; 15-10.

Martedì il Valco ha affrontato e vinto in trasferta l'ultima della classifica, il Sassuolo. Questi i parziali: 15-8; 15-12.

Contro il Cremona Mario Sasso ha utilizzato la formazione tipo con Halanda, Bellardone e Zangrossi. Nella trasferta di martedì l'allenatore ha fatto i primi esperimenti in vista della prossima stagione facendo giocare Ba- (sostituito nel 2° set da Zangrossi), Borello, Ferrero, Bonelli, Halanda, Bellardone (in tandem con Carello). Per la prima volta hanno giocato come titolari le riserve in vista della prossima stagione quando le squadre di A2 dovranno rinunciare ad uno straniero e il Valco, per scadenza dei contratti e impraticità per motivi economici, probabilmente a tutti e due.

Gilberto Golinelli, dirigente del Valco, commenta le due consecutive vittorie: «*I pronostici ci volevano sconfitti contro lo Bucchi Cremona che guida la classifica. Il Valco ha dimostrato ancora una volta di poter superare qualsiasi squadra e ha vinto alla grande, tre a zero. Più facile l'incontro di martedì il Sassuolo squadra che ha vinto solo partita ed è ad un livello tecnico decisamente inferiore alla media delle squadre di A2*».

Grazie ai quattro punti conquistati il Valco si attesta al 6° posto in classifica con 23 punti, preceduto Ravenna che è a quota 24, da Udine, Bergamo e Arrital, 26 punti, Cremona 28 punti. Nelle ultime quattro giornate i monregalesi sperano di ottenere il quarto posto assoluto.

Mario Sasso: «*Il calendario è favorevole alla nostra squadra ma ora, più che alla classifica, preferisco pensare alla prossima stagione, a valutare quali giocatori riserve potrebbero entrare nel sestetto base. Se non avessimo perso stupidamente alcune facili partite oggi potremmo essere in corsa per la promozione. Abbiamo lasciato per la strada almeno sei punti in partite alla nostra portata*».

g. m.

COMUNE DI CERRETTO LANGHE
Provincia di Cuneo

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 24-1-1986, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale, a norma dell'art. 15 della Legge regionale 5-12-1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, è stata adottata la scheda quantitativa dei dati urbani del Piano Regolatore Generale del Comune di Cerretto Langhe, adottato con deliberazione C.C. n. 44 del 5-10-1984, previsto dall'art. 14, 1° comma, punto 2, lettera c), della suddetta L.R. n. 56/1977.

RENDE NOTO

che la predetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 24-1-1986 è depositata con la relativa scheda quantitativa dei dati urbani a norma dell'art. 15, 3° comma, della Legge regionale 5-12-1977, n. 56 presso la Segreteria di questo Comune per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 18-3-1986 al 13-4-1986, affinchè chiunque possa prendervi visione nei seguenti orari: giorni feriali ore 9-12, festivi ore 9-11

Cerretto Langhe, 7 marzo 1986.

IL SINDACO
(Borgna geom. Flavio)

QUESTA SERA
AL MODERNO
DISCOTECA
con D.J. DEIMOS
***
SABATO E DOMENICA
MAXIDISCOTECA
e BALLO LISCIO

CRAZY BOY
SABATO SERA E DOMENICA SERA
supermusica con i
K. O.
più naturalmente i superdischi di
RAFFA
E nella sala del liscio
SABATO
MARY MAZZIOTTI
DOMENICA SERA
La vera Romagna
ITA

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
S.F.I.M. S.p.A.
corso S. Martino 28 - CUNEO
tel. 0171 68.214 - 57
TORINO - tel. 011 534.794 - 538.447

Nuova DISCOTECA
CloverClub
RODELLO
APPUNTAMENTO
Giovedì - Venerdì
Sabato
Domenica sera

CASTELLO DI BAROLO
(ex proprietà Marchesa Giulia Falletti - Colbert)
ASTA ANTIQUARIATO
sono esposti:
Cabinet stipo lacato - cassone Spagna XVII sec. - cassettone '700 lombardo - cinese Impero - raro trumeau olandese - cassettone Luigi XV - secretaire - ribalta piemontese '800 - piatiere - armadio Napoleone III - credenze rustiche - vetrine inglesi - specchiere - tavolini - poltrone Bilgiati italiani e fiamminghi - Porcellane - Orologi - Reni Argenti da collezione - Sheffield XIX sec. - stampe e disegni - Tappeti persiani - cineserie - ceramiche e cinesi

Madama di Castelli (Bologna - sec. XVIII)
ASTA
sabato 15 marzo inizio ore 15.45
domenica 16 marzo inizio ore 15.30
Esposizione ed informazioni:
CASTELLO (CN) - Tel. 0173 56.277
Ingresso
da Torino Alba - Barolo
da Milano Alessandria - Alba - Barolo
Organizzazione a cura della
Louis Robert Italia

I TUOI OCCHI SONO PREZIOSI...
...l'ottica
Casati
Cuneo
Corso Nizza, 15 - tel. (0171) 31.14
CON 50 ANNI DI ESPERIENZA, E' IL TUO SPECIALISTA!

CAMACC
STUDIO
CUNEO S.S. 20
SAN DALMAZZO
QUESTA SERA
LISCIO LISCIO LISCIO CON LA FAVOLOSA
ORCHESTRA DI
PER VOI GIOVANI

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45
Tel. 0171 54.067
ALBA - Via B. Pecco 2
Tel. 0173 36.937

Sono molto riconoscente al dr. Carlo Burani di Biella che mi ha curato dell'asma grave di cui soffrivo da anni.
Mario Brunatti
anni 62
B.ta Malatratt 2° n. 9
Almese (To)

IL TACCUINO

FARMACIE

Cuneo corso Galileo Ferraris 14
Alba: Seliimo corso Piemonte 5.
Bra: San Rocco via Principe 17
Ceva: Gallina via Mazzini 51
Fossano: Anglesio via Barbe 7
Mondovì: Balbo via S. Agostino 18
Saluzzo: Semeraro, corso Piemonte 8
Savigliano Marchisio piazza del Popolo 60

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza Cuneo (0171) 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorribilità strade (011) 5711

Autoambulanze Cuneo 66 444, 23 23, Alba 36 27 44 Borgo S.Dalmazzo Bra 42 01 Caraglio 81 81 02, Ceva 7 15 66 Fossano 6 14 21, 63 61 11 Limone 9 11 03, Mondovì 4 42 44 Nella Belbo 74 81 17, Pievetagno 63 95 55, Racconigi 8 46 44, Saluzzo 4 52 45, Sommariva Bosco 5 51 02, Savigliano 3 39 01 Vinadio 85 91 27

Carabinieri (pronto intervento) Cuneo 112, Alba 4 24 25, Borgo S.Dalmazzo 75 93 35, Bra 42 52 51, Ceva 7 10 03, Fossano 63 57 77, Mondovì 4 24 44, Racconigi 8 53 33, Saluzzo 4 54 44, Savigliano 2 23 33.

Vigili del fuoco 22 22, Alba 4 22 22; Bra 41 22 22, Fossano 6 02 22, Mondovì 4 22 22, Racconigi 8 53 49, Saluzzo 4 22 22, Savigliano 3 23 85

Servizi antigrandi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51 31 51.

Corpo Forestale Cuneo 5 73 21, Alba 3 38 84, Borgo 3 65 93, Borgo S.Dalmazzo 75 17 17, Caraglio 81 86 92, Ceva 7 18 38, Chiusa Pesio 73 42 41, Centenillo 8 11 88; Demonte 9 61 56 Dronero 91 81 60, Garessio 8 13 21; Mondovì 4 03 69; Ormea 9 11 50; Saluzzo 4 13 07 Sampeyre 9 61 03, Villanova Mondovì 69 95 66

Previsioni meteorologiche, situazione neve, rischi alpini e valanghe 5 53 23

Bollettino neve Impianti sciistici. (0171) 5 42 52

Polizia stradale Cuneo 5 62 22, Bra 41 25 25; Ceva 7 11 82, Saluzzo 4 21 18, da autostrada Torino-Savona (0172) 41 26 24

Pronto soccorso Cuneo 44 11, Alba 36 32 11, Borgo S.Dalmazzo 75 95 Bra 42 01 73 73 93, Fossano 6 14 21; Mondovì 49 41; Racconigi 8 51 81; Saluzzo 40 21; Savigliano 3 39 01.

Guardia medica (notturna, festiva e festiva) Usl 58 Cuneo, 24 91, Usl 59 Dronero, 81 95 56, Usl 60 Borgo S Dalmazzo 75 95 32, 75 90 13, Usl 61 Savigliano 3 39 01 (Racconigi 8 51 81) Usl 62 Fossano 63 61 11; Usl 63 Saluzzo 40 21; Usl 64 Bra, 42 62 73 Usl 65 36 32 11, Usl 66 Mondovì 49 41, Usl 67 Ceva 72 22 22

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici) Cuneo 6 77 77, Alba 3 36 64, Borgo S.Dalmazzo 7 61 81; 4 37 44; Ceva 7 10 08; Fossano 63 44 42, Mondovì 4 22 22, Racconigi 8 54 11; Saluzzo 4 55 51; Savigliano 2 23 22

La Stampa - Ufficio di corrispondenza. Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 67 048

AL TV PRIVATE

ERRE UNO TV
20,30 **Una sposa** in **mente Parker**, film
22,20 **Telegiornale**
22,30 **La notte della cometa**
23,50 **Telegiornale**

TELECUPOLE
20,30 **Simpaticamente...** rubrica
23 — **Tg4**, replica
23,15 **Videocar**, rubrica
23,30 **Carlo di Sospiro** film di A. Kimmins, con D. Niven, M. Leighton — *La vicenda storica e privata del re inglese Stuart nel Seicento* (1948)
1,30 **Telelim**

PRIMANTENNA
20 — **Flash cinema**
20,30 **Al 95**, telefilm
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Medi Case presenta**
22,30 **Suspence** telefilm
23 — **Sotto inchiesta**, telefilm
24 — **La gatta con la frusta**, film
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buona notte con...**

TELECITY
23,30 **Una donna, un amore**, film

VIDEOUNO
20,30 **Julies e Jim**, film di F. Truffaut, con J. Moreau, O. Werner — *Due giovani di diversa nazionalità sono molto amici, ma la guerra li costringe a combattere uno contro l'altro* (1961)

RETE 6
20,30 **Colombo**, telefilm
22 — **Matt Houston**, telefilm
23 — **Mash**, telefilm
23,35 **Cavin e Devlin**, telefilm
0,30 **Ironside**
1,30 **Mod Squad**

G. R. P.
20,20 **Giornale di provincia**, film
2 — , film di R. Gary, con J. Mason, J. Seberg — *Ex funzionario della sezione parcheggi ha sospetto alla morte della figlia drogata, e si dedica alla lotta privata contro i trafficanti* (1971)

VIDEOGRUPPO
20,25 **Lasciami sognare** film di J. Pevney, con H. Duff, B. Donnely — *Cantante e impresario formano una coppia squattrinata, ma conoscono una ballerina che le offrono loro una scrittura* (1951)
0,30 **La lancia che uccide**, film di E. Dmytryk con D. Tracy, R. Widmark — *Rozzo fattore tratta duramente tre figli che lo detestano mentre è più umano con il quarto nato da una relazione con un'indiana* (1954)

QUARTARETE
Una storia sfruttante, film
1 — **In fuga**, di S. Ammirata, con P. Velasquez, M. Perego — *Studentessa di sociologia per arricchire la propria tesi si dà alla prostituzione* (1974)

QUINTA RETE
20,30 **I cinque volti dell'assassino**, film di J. Hussan, con G. Scott, K. Douglas — *Delinquente senza scrupoli ruba impadronirsi di un ingente patrimonio* (1963)

TELESUBALPINA
20,30 **Ciccio, Franco e Maciste**, film

AL CINEMA

Verdone in «Troppo forte»

CUNEO
CORSO: Piramidi di paura, di Steven Spielberg (poliziesco)
FIAMMA: Troppo forte con Verdone (Brillante)
ITALIA: Riposo
MONVISO: Another time another place (prima visione)

ALBA
CORSO: La signora della notte con Serena Grandi (erotico)
EDEN: Piramide di paura, di Steven Spielberg (poliziesco)
MORETTA: Dance, voglia di successo.

BARGE
COMUNALE: Il gran freddo, di Kasden con William Hurt

BORGO SAN DALMAZZO
DON BOSCO: Riposo.

BRA
IMPERO: Tutto Benigni (comico).
VITTORIA: La piramide della paura, di Steven Spielberg (poliziesco).

CARAGLIO
SPLENDOR: Infanzia proibita di mia moglie.

CHERASCO
GALATEO: Rambo II la vendetta con S. Stallone

DRONERO
(Riq): The wall: Pink Floyd

FOSSANO
POLITEAMA: Commissario.

MONDOVI'
: Alarm Gay di L. Malle

ORMEA
ARISTON: Riposo

ROBILANTE
INTESE: Blastighter.

SALUZZO
CIVICO: Una spina nel cuore con Anthony Delone

SAVIGLIANO
AURORA: Ginger e Fred, di Federico Fellini con M. Mastroianni e G. Masina
RITZ: Rocky IV con S. Stallone

Un lavoro interessante?
Nuove tecnologie, nuove professioni:
Programmatore di computer
Addestramento e inserimento in zona di Cuneo.
Per colloquio a Cuneo
tel. 02/6700729
oppure scrivere
INFORMATICA BOLZON
Via Palestrina 30
20124 MILANO

Società di servizi cerca
part-time
full-time
anche pensionati per lavoro moderno e dinamico.
Per Cuneo e Provincia
Tel. 0171
58.802-61.427

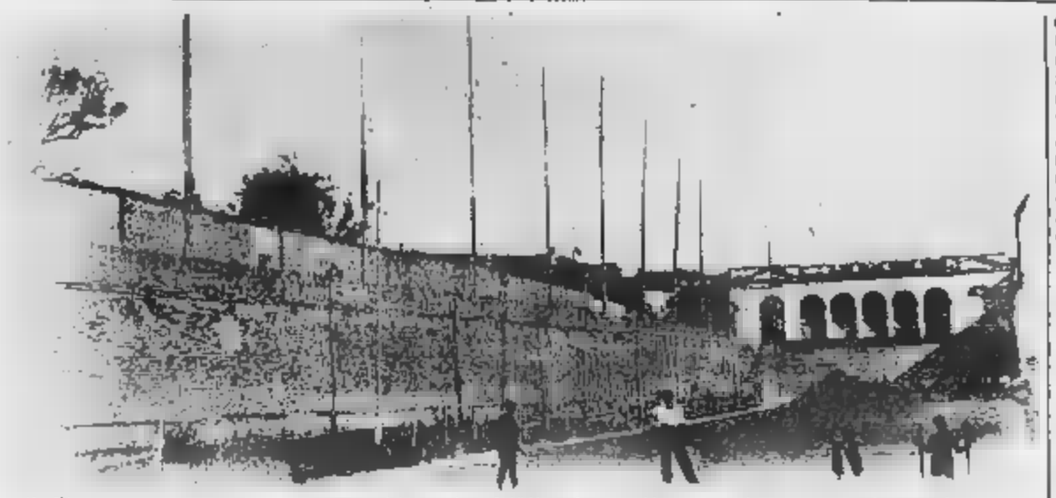
GALLERIA arte 90
12100 - Via XX Settembre 22 - Tel. (0171) 54 380
PAESAGGI DI
LATTANZI
dal 13 al 23 marzo 1986
Orario: 16-19,30 aperto tutti i giorni

ASTA ANTIQUARIATO
ARREDI ANTICHI
dal 500 all'800 (ribalte, comò, tavoli, credenze)
DIPINTI ANTICHI
e dell'800 di scuole italiana e fiamminga
SCULTURE E ARGENTI ANTICHI
TAPPETI - ICONE ANTICHE
E CURIOSITA' D'EPOCA
ARREDI VARI
su aut. Consiglio Amm.ne del 25.2.1986, commillenze
OGGI ESPOSIZIONE
ore 10-13 / 15-22 (continuato)
ASTA
Venerdì 14 marzo alle ore 21
15 marzo alle ore 15
IFIR PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via Ribari 32 (angolo corso A. De Gasperi)
CUNEO (1 km dalla stazione) - Tel. 0171/66.283

Alba: lo sferisterio continuerà ad ospitare le grandi sfide di balon

Quel glorioso «Mermet» non andrà in pensione

L'impianto sportivo sarà messo in regola con le [illegible] di sicurezza - Un secolo di gare



Il «Mermet» durante una partita di pallone al bracciale nel 1910 (dal libro «Alba un secolo», edito dalla Famija Albeisa)

ALBA — Il nuovo sferisterio, [illegible] cui tanto si è parlato negli ultimi tempi, non si farà. Il vecchio e glorioso Mermet, il «santuario» [illegible] pallone elastico nel [illegible] storico albese, non sarà abbandonato, né trasformato in parcheggio, ma sarà messo in regola con [illegible]na di [illegible] rezza e continuerà a svolgere [illegible] funzione, [illegible] ospitare le sfide più importanti tra i campioni di questo sport, come avviene [illegible] [illegible] un [illegible] ola.

La decisione è [illegible] comunicata dall'assessore allo sport, Bruno Cravanzola, in consiglio comunale, in risposta [illegible] un'interpellanza del gruppo comunista che ha chiesto di sapere quali [illegible] gli intendimenti della giunta in merito al futuro [illegible] del Mermet.

Conferma il sindaco Zanoletti: «Varie ragioni di opportunità hanno consigliato la scelta di sopraseder alla costruzione [illegible] nuovo sferisterio [illegible] di adeguare il Mermet. L'amministrazione comunale concederà un contributo alla società pallanistica albese che gestisce l'impianto e che provvederà a far eseguire i lavori più urgenti, necessari per la sua agibilità».

Le ragioni [illegible] hanno consigliato il «mantenimento» al vecchio [illegible]po [illegible] gioco, anziché andare alla costruzione di uno nuovo, sono molteplici, legate a una complessa situazione giuridica, oltreché a una tradizione ultracentenaria, a questioni affettive che uniscono gli appassionati a [illegible]. commenta: «Siamo soddisfatti della decisione di intervenire sul Mermet. Non sarebbe stato facile portare questa attività così tradizionale in uno nuovo struttura. Entro pochi giorni contiamo di iniziare i lavori di adeguamento, scelti i tecnici del Comune, per poterli ultimare in tem[illegible] utile per l'inizio dell'attività pallonistica. Il progetto non è ancora stato re[illegible]datto ma si tratterà di dotare l'impianto di uscite [illegible] rezzo, servizi, rete di protezione. Con le società [illegible] intensificare l'attività giovanile; per favorire la partecipazione dei giovani, il consiglio direttivo ha deciso di consentire [illegible] ragazzi al di sotto dei sedici anni, l'ingresso libero al Mermet, a tutte le competizioni sportive dell'anno '86».

Un problema [illegible] sorgerà a conseguenza degli interventi sarà la diminuzione della capienza che si cercherà di ridurre il meno possibile. L'idea di costruire un nuovo sferisterio aveva incontrato opposizioni [illegible] città. Tra i pareri sfavorevoli quello dei comunisti. Il capogruppo Giorgio Scagliola, intervenendo più volte in consiglio, ha ribadito che Alba non ha bisogno di due sferisteri. «Il Mermet è sufficiente per l'attività che si svolge abitualmente», dice Scagliola. «L'esigenza di avere una struttura con maggior disponibilità si riduce a poche occasioni durante l'anno, alle partite di cartello».

Anche Italia Nostra era intervenuta per chiedere che [illegible] venissero sottratte aree destinate [illegible] parco attrezzato lungo il Tanaro per costruire il nuovo impianto. Sembra, pertanto, cogliere consensi [illegible] proposta [illegible] adeguare il Mer[illegible] alle nuove esigenze. E' trascorso [illegible]o di un secolo [illegible] quando, nel 1837, venne costruito su terreno messo a disposizione dall'avvocato Alessandro Mermet, [illegible] quale prese il nome.

All'epoca era fuori città dove sorgevano i bastioni dell'antica via degli Spalti di Ponente.

Con lo sviluppo dell'abitato, è venuto a trovarsi in pieno centro cittadino [illegible] e forse per questo che a qualcuno era venuto in mente di smantellarlo per farne [illegible] ampio parcheggio in [illegible]a zona che ne è carente», ma l'idea [illegible] ha avuto seguito.

Gianfranco Fiori

APPUNTAMENTI

CUNEO — *Terzo appuntamento stasera con [illegible] stagione concertistica dei Tuzelli: è di scena il chitarrista americano Manuel Barrueco. [illegible] programma musiche di Villa Lobos, Giuliani, Castelnuovo Tedesco, Terzi, Barrios e Brouwer. Il concerto s'inizia alle 21.15.*

BRA — *Si tiene stasera, nella sede dell'Associazione commercianti in via Marconi, un'assemblea straordinaria dell'Ente [illegible] manifestazioni. All'ordine del giorno alcune modifiche allo [illegible]*

ALBA — *Questa sera, alle 21, nella sala Fanoglio della biblioteca civica concerto promosso dal Civico istituto musicale e dall'Agimus in collaborazione con la «Città di Alba». Saranno eseguite mu[illegible] di Hindemith, Martinu, Haendel, Mozart e Beethoven, con Luciano Pasquero (clarinetto), Leonardo Martino (pianoforte), l'orchestra [illegible] Camera «Alessandri» diretta da Paolo Paglia e con i solisti Remo Pipino (organo), Giovanni Carepito (pianoforte).*

ALBA — *Per il corso [illegible] fotografia promosso dal Gruppo fotografico albese questa sera alle 21 nei locali della «Famija Albeisa» [illegible] via Vitto[illegible] Emanuele 16, sarà trattato il tema «Analisi dei ritratti di un autore».*

MONDOVI' — *Le lezioni dell'università degli adulti prevedono per oggi, alle 15, un incontro sull'ecologia, relatore Tonino Vigna del Club alpino italiano; alle 16 il professor Claudio Angelori, medico, parlerà di «Salute». Le lezioni, aperte a tutti, [illegible] svolgono nel salone delle conferenze in corso Statuto.*

[illegible] della Camera di Commercio di Cuneo

CUNEO: SCIARE A TUTTANEVE

La provincia [illegible] Cuneo è un maestoso e [illegible] comprenso[illegible] sciistico, in grado di [illegible]are lo sciatore più esigente per ricchezza e varietà d'impianti, confortevole ospitalità, bellezza dei luoghi.

Sci di discesa: 450 km di piste con diversi gradi di difficoltà, 150 impianti di risalita per [illegible] persone all'ora.

Sci di fondo: piste di fondo, per circa 100 km complessivi, esistono in tutte le stazioni sciistiche. Le più importanti si collocano a Festiona, centro rinomato per la modernità dei suoi impianti.

Sci Alpinismo: meravigliosi percorsi fuoripista in mezza montagna e in alta montagna, nell'intatto scenario delle Alpi Cuneesi, che contano tre splendidi parchi naturali. Istruttori di prim'ordine e punti di appoggio [illegible] di sosta.

[illegible] grande ospitalità: ogni località offre tariffe [illegible] assoluta convenienza, abbonamenti speciali, settimane bianche, scuole con istruttori di sci di grande livello. Ricettività alberghiera, complessiva di oltre [illegible] posti letto, con in più ristoranti, pizzerie, bar, cinema, discoteche, sale giochi.

24 stazioni sciistiche collegate di pista, 200 maestri di sci, 6000 posti letto.

NIENTE MENO!

FINO AL 15 MARZO LA TUA VECCHIA AUTO VALE ALMENO 1500000 SE ACQUISTI UNA RITMO O UNA REGATA.

per vetture disponibili presso le CONCESSIONARIE FIAT

E' UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

ALBA - F.lli Robaldo SpA - Corso Canale n. 2
ALBA - Saca - Corso Piave n. 94
[illegible]A - Generalauto snc - Viale Madonna dei Fiori n. 20
CUNEO - Cuneo Tre SpA - Via Savona n. 77
CUNEO - L'Auto srl - Via Bra n. 2
FOSSANO - Carma sas - Strada Mondovì n. 19
MONDOVI' - Ellero sas - Piazza Repubblica n. 2
SALUZZO - Acas sas - Corso Roma n. 25
SAVIGLIANO - Dellavalle Mario & C. sas - Corso Romita n. 1

FIAT

E non è tutto:
per acquisti rateali SAVA riduzione del 35% degli interessi

Ricorsi ed esposti presentati dalla categoria

Negozianti all'attacco contro i supermercati

La presa di posizione riguarda il «Gulliver» e il «Pam», le cui licenze non sarebbero regolari - La questione del parcheggio

ASTI — Ancora aria di bufera sui supermercati astigiani. L'Unione Commercianti ha infatti presentato un ricorso al Tar in merito al «Gulliver» inaugurato in via Cavour pochi giorni prima di Natale. Inoltre, è stato preparato un esposto, redatto dall'avvocato torinese Dal Piaz, da presentare nei prossimi giorni al sindaco, Giorgio Galvagno, e riguardante un secondo centro di grande distribuzione, il «Pam» che sarà aperto prossimamente in corso Torino.

In entrambi i casi l'Unione commercianti, come è stato sottolineato in una conferenza stampa, ha ravvisato delle irregolarità. Innanzitutto è stata autorizzata per il «Gulliver», un'inesistente ristrutturazione del complesso che si affaccia su una delle arterie più frequentate della città.

La precedente licenza commerciale era di circa 300 metri quadrati, mentre i titolari del supermercato hanno ottenuto l'autorizzazione per coprire una superficie di 600 metri quadrati. «Questo quando la legge prevede che si può al massimo raddoppiare la precedente metratura», ha sottolineato Renzo Cuniberti, presidente dell'Unione commercianti.

Inoltre il complesso non è dotato, come dovrebbe essere, di un'area destinata a carico e scarico delle merci e a parcheggio.

Riguardo al «Pam» l'esposto redatto dall'Unione, mette l'accento su alcuni punti: ritenuti fondamentali. Ha aggiunto Cuniberti: «Consegneremo l'incartamento al sindaco invitandolo a valutare quelle che a nostro avviso sono autentiche illegittimità. E' una sollecitazione che facciamo al Comune perché al riguardo del supermercato di corso Torino adotti la massima attenzione nel procedere».

Il «Pam» prevede un'aggregazione di un certo numero di licenze commerciali (alimentari, prodotti per l'igiene della persona e della macelleria). Per legge (la numero 887, articolo 8 più nota come legge Marcora), l'aggregazione di più concessioni è consentita quando il totale di queste non supera i 400 metri quadrati. Ora secondo l'Unione commercianti il nuovo punto di distribuzione, si avvicinerà ai 1200 metri quadrati di superficie.

Problema del parcheggio. In questo caso l'Unione commercianti è particolarmente secca nel suo giudizio, come lascia intendere lo stesso Cuniberti: «Il Comune con una delibera ha trasferito a pubblico parcheggio un'area verde demaniale, quindi lo ha affittato per quattro anni allo Pam. Ci troviamo di fronte ad un assurdo. Per capirci è come affittare il parcheggio di piazza Alfieri ad un privato».

Un terzo problema riguarda il cambio di destinazione della superficie coperta che, come ha rilevato l'Unione commercianti «era adibita in gran parte ad attività artigianale». Si è tratta dunque una modifica che, secondo i presentatori dell'esposto, non era possibile.

Ultimo punto la decadenza delle autorizzazioni commerciali che per legge (la numero 426 del 1971) debbono essere revocate nel caso in cui l'esercizio non venga attivato entro sei mesi dal loro rilascio, o al più tardi, entro 12 mesi nel caso di attività con superfici superiori ai 400 metri quadrati di estensione.

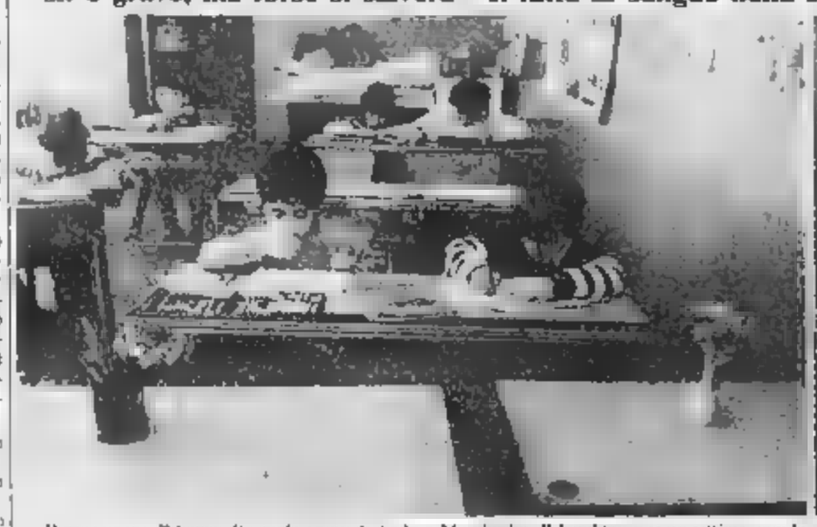
Afferma ancora Cuniberti: «Nel caso specifico del Pam possono ritenersi valide autorizzazioni commerciali che risalgono a quasi tre anni or sono e che, casenda scaduti i termini di legge, debbono essere pertanto revocate».

f. c.

UCCISI A COLTELLATE UNA DONNA DI 31 ANNI E IL FIGLIOLETTO DI SETTE

La tragedia della follia a Migliandolo domani funerali del bimbo e della madre

L'assassino, 47 anni, è un parente delle vittime - Colto da raptus, ha inferito su di loro, poi ha tentato di sopprimersi: è grave, ma forse si salverà - Il fatto a sangue nella casa di un appuntato dei carabinieri in servizio a Canelli



Portacomaro. Il luogo di scuola sesto di Andrea Marchesini. Il bambino è stato vittima, con la madre Rosanna Busato, della follia omicida di un parente. Mario Repele di 47 anni (a destra)

PORTACOMARO — Enorme commozione per la tragica morte di Andrea Marchesini, 7 anni, e di sua madre Rosanna Busato, uccisi a coltellate da un parente in crisi di follia. Martedì sera l'intera popolazione della frazione Migliandolo ha recitato il rosario nella casa a poche centinaia di metri dal luogo del dramma. Tra la gente spiccavano le divise dei carabinieri, superiori e colleghi di lavoro dell'appuntato Marchesini, padre e marito delle vittime. E' stato egli stesso a ricevere la telefonata che lo informava di accorrere subito a casa.

I funerali si svolgono domani alle 10,30. Presenziera monsignor Franco Sibilla, vescovo di Asti.

L'omicida, che ha poi tentato il suicidio vibrandosi due coltellate al petto si salverà anche se le sue condizioni permangono ancora gravi dopo un lungo atto operatorio. Teatro del dramma una casetta rialtata di recente in località Fontana, tra un laghetto con le trote e un campo di calcio per i giovani della zona.

A pochi passi di una collina dalla sommità il piccolo cimitero della frazione) la casa degli agricoltori Giuseppe e Lina Marchesini, di origine veneta trapiantati almeno da quarant'anni nell'Astigiano. Hanno un figlio di nome Alessandro, 35 anni, da anni arruolato nell'arma dei carabinieri, che svolge attualmente servizio, come appuntato addetto al centralino della caserma, presso la tenenza di Canelli. In precedenza ha svolto servizio a Montbaruzzo.

L'appuntato ha sposato otto anni fa Rosanna Busato, di anni, che con i genitori e cinque fratelli (uno dei quali pure carabiniere in servizio a Feltzanol residenti a Scurzolengo d'Asti, pochi chilometri da Migliandolo. Dalla loro unione sono nati due figli: Andrea di sette anni (la vittima) che frequentava la seconda elementare nelle scuole di Portacomaro e Matteo di tre anni che al momento della tragedia stava dormendo nel suo lettino.

L'appuntato aveva deciso un anno fa di trasferire la famiglia da Canelli (via Solferino 37) a Migliandolo per rimanere vicino ai suoi genitori e usufruire della casa rialtata, pur rimanendo in servizio a Canelli. Due famiglie quella dei Marchesini stimatissime dagli abitanti di Migliandolo.

L'unico neo era costituito dal fratellastro di Lina, Mario Repele, 47 anni, invalido alla gamba destra. Da un anno era ospite dei Marchesini essendo solo (vent'anni fa si era sposato ma pochi giorni dopo si era separato dalla moglie e la Sacra Rota aveva annullato il matrimonio).

Ha la patente di guida e con la sua 128 bianca accompagnava Andrea fino alla fermata dello scuolabus, oppure la Busato per far compere in città. La donna fino a mesi fa ha lavorato per breve tempo come inserviente nella casa di riposo di Portacomaro.

Nessuno screzio, nessuna discussione, sarebbe avvenuta in casa Marchesini. Martedì mattina il Repele aveva fatto alcune commissioni, poi verso l'una aveva atteso al solito posto l'arrivo dello scuolabus e aveva portato a casa Andrea. Mezz'ora dopo l'appuntato ha lasciato la sua abitazione in auto per raggiungere Canelli. I genitori del militare invece si sono recati a Scurzolengo per far visita ai parenti.

Il dramma è esploso verso le 14. Claudio Murano, 25 anni, operaio, è stato il primo ad arrivare sul luogo del duplice delitto. «Ho sentito delle invocazioni provenire dalla strada di campagna che porta alla casa dei Marchesini, erano lamenti continui di un uomo, due muratori, Alessandro Losi e Remo Bielli che lavorano nella zona siamo intervenuti. Sulla strada ricoperta dalla ghiaia ho visto il Repele che conosco, a distanza la Busato, senza vita. Era il Repele che invocava aiuto, poi ha detto: "Cosa ho fatto, cosa ho fatto"». I soccorritori hanno poi scorto a cinquanta metri Andrea, riverso nel cortile accanto alla porta di casa. Anche il piccolo, come la madre era tutto insanguinato. Per madre e figlioletto non c'era più nulla da fare.

Nel punto dove la donna è caduta, ieri mattina è stato deposto un mazzo di fiori. Anche nella scuola di Andrea, nell'aula della seconda elementare con undici scolari, ieri mattina la maestra Elena Camagna ha fatto deporre qualche fiore su) banco.

Vittorio Marchisio
Franco Binello

(Vedere in altra pagina un servizio di Aldo Fogale)

Anziani coniugi feriti a Villanova

VILLANOVA — Due anziani coniugi sono rimasti feriti martedì pomeriggio, in un incidente stradale statale per Pairano. Giovanni Battista Benotto, 65 anni, e la moglie Domenica Gambaudo 70 anni, residenti a Villanova, piazza Sapponito 8, viaggiavano su un motocarro «Ape» stavano rientrando in paese da Polirino.

In località Borgata Corveglia, per cause ancora imprecisate, il Benotto ha perso il controllo del motocarro, che ha sbandato sulla sinistra, invadendo l'opposta corsia di marcia, proprio nell'attimo in cui stava sopraggiungendo una «Fiat 127», guidata da Teresilio Sodero, 34 anni, residente a Valfenera, vico Visconti 34. L'«Ape» è cozzato frontalmente contro l'utilitaria, quindi si è ribaltato.

Marito e moglie sono rimasti prigionieri nell'angusto abitacolo e hanno riportato fratture e ferite alle gambe, contusioni e sospetto trauma cranico. Entrambi sono ricoverati al Cto di Torino, la donna in condizioni di prognosi riservata. Meno grave il Sodero. Sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Asti.

(l. b.)

ASTI — La polizia e i vigili del fuoco sono dovuti intervenire martedì notte, in via Malta, per un'auto in fiamme. La vettura, una Fiat 127, di proprietà di Bartolomeo Mora, abitante in via Hera 25 è andata parzialmente distrutta. Sono in corso indagini da parte della questura.

Sempre martedì notte una pattuglia della polizia, durante un servizio di pattugliamento ha trovato sul ciglio della strada, in via Catalani, una traversa di corso XXV Aprile, una pistola «Beretta» calibro 7,65.

(l. b.)

ASTI — L'impiegata Stefania Fusaro, 21 anni, residente a Torino in via Stellenone 4, ha riportato un trauma cranico nello scontro della sua auto, una «A 112» contro una Fiat «850» condotta da Franca Bertano, 54 anni, commerciante, Asti, in Parini 15, che è rimasta illesa. L'incidente è avvenuto all'incrocio tra corso Dante e via Manzoni.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri del nucleo radiomobile di Asti la Fusaro (attualmente ricoverata all'ospedale), proveniente da via Manzoni, si sarebbe immessa sul corso Dante senza avvedersi dell'arrivo dell'altra auto. Lo scontro è stato così inevitabile.

(l. b.)

Asti — Questa sera alle 21 nel salone della Camera di commercio dibattito sul tema: «L'insegnamento della religione dopo l'intesa tra governo e Cei». Relatore il prof. Mario Vigli, autore del libro «Religione e scuola». La serata è organizzata dalla Camera del Lavoro e dalla Cgil-Scuola.

Costigliole — Nel salone del Teatro Comunale, stasera alle 21 è in programma un convegno di urbanistica incentrato sull'applicazione della legge sul condono edilizio.

Disgrazia alla Ruscalla Costruzioni in località Cappuccini

Operaio di Revignano cade da un camion-gru e muore

ASTI — Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali dell'operaio Anselmo Olivero 51 anni, il dipendente della ditta astigiana Ruscalla Costruzioni morto lunedì pomeriggio in un incidente sul lavoro nello stabilimento-deposito di località Cappuccini, porte di Asti.

Il mortale infortunio non ha avuto testimoni, ma è stato ricostruito nella sua drammatica semplicità, e fatalità, dai colleghi di lavoro della vittima, i primi ad accorrere nel luogo della sciagura, e dagli agenti della questura.

I dipendenti del cantiere, nonostanti per soccorrere il collega, l'hanno trovato già in fin di vita.

Anselmo Olivero lavorava per l'azienda da molti anni. Lunedì, nel tardo pomeriggio, si trovava su di un camion-gru per compiere alcuni interventi di manutenzione e per riparare un pezzo del macchinario. Per cause ancora da precisare, ma si suppone per un improvviso malore che gli ha fatto perdere l'equilibrio, l'operaio è caduto dall'altezza di circa due metri e mezzo, precipitando sul camion.

Nell'impatto ha battuto il capo sulla lamiera di metallo e l'urto, pur se non violentissimo, gli è stato fatale. L'operaio è morto per lo sfondamento della base cranica.

Il primo ad accorgersi di quanto era successo è stato un collega, che si era allontanato pochi attimi prima dal luogo della sciagura, per andare a prendere un attrezzo nel vicino capannone.

E' scattato immediatamente l'allarme. L'autoambulanza della Croce Verde ha percorso la città a sirene spiegate nel tentativo di salvare la vita all'uomo, ma per l'Olivero non c'era più niente da fare. L'operaio è arrivato cadavere all'ospedale.

L'operaio, che viveva a Revignano, era conosciuto da tutti nella piccola frazione. La moglie, Maria Saglietti, è titolare presso il ristorante «La mezzaluna» di Bramairate, alla periferia di Asti, sulla statale per Torino. La coppia ha un figlio di 19 anni, Massimo, che si è diplomato geometra lo scorso anno.

Laura Busia

Per i gravi problemi finanziari

Tutti dimissionari alla casa di riposo

NIZZA — La casa di riposo è ora senza consiglio d'amministrazione. I cinque componenti, il presidente Flavio Bianco (psdi), Gigi Morando (psi), Camillo Alice (pci), Maria Cardona (pli) e Inca Calosso (dc), hanno presentato le dimissioni. Tre settimane fa avevano annunciato che non si assumevano più responsabilità nella gestione finanziaria dell'ente.

Le dimissioni sono irrevocabili: il presidente Flavio Bianco ha anche declinato la richiesta del Comune di rimanere in carica per la normale amministrazione.

Il consiglio è in realtà scaduto da mesi, ma manteneva le sue funzioni poiché non è ancora stato nominato il nuovo organismo, che deve essere composto da tre membri di elezione comunale (verranno nominati questa sera) e da due nominati dalla Regione su indicazione della Usl.

Nelle ultime settimane la casa di riposo è diventata un vero caso politico di difficile soluzione. Le dimissioni sono state motivate dall'impossibilità, secondo i 5 componenti, di garantire una gestione efficiente a causa di gravi problemi finanziari.

Il Comune lo scorso anno dimenticò di mettere a bilancio il consueto contributo all'ente: inoltre sono venuti a mancare altre entrate. D'altra parte, non essendo ancora possibile redigere il nuovo bilancio comunale per i ritardi della legge finanziaria, il Comune non può deliberare per il momento dei finanziamenti.

f. fa.

Concordato preventivo alla Sacar

ASTI — Il tribunale ha accolto la domanda di concordato preventivo presentata dalla Sacar Srl (compravendita auto), di corso Torino, nella persona dell'amministratore unico Arturo Villa.

E' stato scongiurato così all'ultimo momento il fallimento della società, che ha sede in corso Torino 40, richiesto nei confronti della Sacar da alcuni creditori. Il pubblico ministero ha dato parere favorevole all'accoglimento del concordato preventivo.

ECONOMICI

MANGANDA stasera ore 21 in S. Paolo replica con raddoppio L. 300 mila biglietti in libreria. Tel. serale 011/830.480.

CORSO Regina zona Ausiliatrice vendo box in blocco quarto piano. Tel. [illegible]

Nel gruppo consiliare comunista

Una donna sostituirà Mussio in Provincia

ASTI — Sostituzione di un rappresentante nel gruppo consiliare comunista dell'amministrazione provinciale. Italo Mussio, 34 anni, eletto durante le scorse amministrative, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per motivi professionali; gli subentrerà Annalisa Ubertone, 21 anni, impiegata al Comune di Asti nel settore Problemi del lavoro e Servizi sociali. E' la prima volta che una donna entra a far parte del gruppo consiliare comunista.

Italo Mussio, sindaco di Refrancore dal 1975, presidente della Confcoltivatori di Asti dall'88, è stato recentemente eletto nel consiglio nazionale dell'organizzazione sindacale agricola, pertanto ha deciso di rinunciare all'incarico in Provincia. Annalisa Ubertone, che era candidata del pci nel collegio Nord di Asti, era, dopo Mussio, la terza in ordine di preferenze.

Annalisa Ubertone si interessera principalmente di problemi relativi all'esperienza che ha maturato nel suo impiego al Comune, vale a dire assistenza.

l. b.

Sospeso cautelativamente il rilascio dei «bollini»

Lettera anonima sulla produzione di moscato contro 11 agricoltori

CASSINASCO — Una serie di lettere anonime sta sollevando polemiche e sospetti, sfociati in una denuncia per ora contro ignoti. Nei giorni scorsi alla Camera di Commercio e all'Ispettorato per l'agricoltura di Asti sono giunte delle lettere anonime in cui si «denunciano» presunte irregolarità per undici viticoltori del paese.

Secondo le lettere questi viticoltori avrebbero iscritto all'Albo vigneti una superficie vitata a moscato superiore a quanto effettivamente posseduto questo per ottenere il rilascio delle certificazioni di denominazione d'origine, i cosiddetti «bollini».

Un episodio analogo era già accaduto lo scorso anno, anche se aveva interessato una sola persona. Ora compare ancora una nuova «denuncia» della lettera anonima. In base a questa lettera, intanto, la Camera di Commercio ha deciso di sospendere in via cautelativa, fintantoché non verranno effettuati i controlli da parte dell'Ispettorato, il rilascio delle certificazioni della denominazione d'origine.

Affermano all'Ufficio Albo vigneti dell'ente camerale: «E' una cautela che vogliamo prendere, non esprimiamo certo un giudizio».

Gli undici viticoltori interessati hanno nel frattempo deciso di reagire, presentando ai carabinieri una denuncia per calunnia nei confronti dell'ignoto autore della lettera anonima.

Afferma uno di loro: «I bollini ci verranno rilasciati soltanto dopo i controlli, cioè con molti mesi di ritardo per noi e un danno economico rilevante.

f. fa.

Palladium
TEL. 0144/58.228
QUESTA SERA
I FAVOLOSI GIOVEDI' DEL
PALLADIUM
con LISCIOTECA e REVIVAL
ALLEGRIA ANIMAZIONE E DIVERTIMENTO!

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI VEGLIONISSIMO del
U.S. ALPINI
• I.T.I.
OSPITI:
IL RE DELLA DISCO DANCE
e «QUELLO DELLA NOTTE»
GIORGIO
BRACARDI
Prevendita presso:
IL SALOTTO e PASTICCERIA BERTA

FENICE
LA TUA DISCOTECA
giorni di apertura
GIOVEDI'
SABATO
DOMENICA
DISCO DANCE
CALAMANDRANA
Via Roma, 101
S.S. tra Nizza e Canelli

Questo annuncio è rivolto ad AZIENDE COMMERCIALI operanti nel settore delle macchine per pulizia industriale per il settore agricolo e della manutenzione urbana INTERESSATE AD INCREMENTARE SIA LA PROPRIA GAMMA DI PRODOTTI SIA IL PROPRIO GIRO D'AFFARI
SENZA EFFETTUARE INVESTIMENTI
Siamo un'azienda internazionale produttrice di macchine e prodotti per la pulizia industriale generale di aree civili e mobili per ampliamento della propria rete commerciale vanta successi ottenuti nel 1985 ricerca
UN DISTRIBUTORE ESCLUSIVO
per Asti e provincia
- Lavoriamo con un sistema di franchising
- Offriamo tutto il nostro «Know How» commerciale
- Istruiamo personale di vendita
- Effettuiamo «stages tecnici»
- Disponiamo di una gamma completa di prodotti
- Ci assumiamo la responsabilità finanziaria

Richiediamo all'Azienda commerciale la seguente struttura
- una officina sufficientemente attrezzata per effettuare le riparazioni e immagazzinare il materiale di vendita,
- un tecnico disponibile per le dimostrazioni e l'assistenza;
- la disponibilità a disporre di personale esclusivo per la vendita dei suoi prodotti
- una aperta e dinamica capacità di gestione

GARANTIAMO UNO SICURO SVILUPPO
Scrivere a PUBLIKOMPASS 80 - 10100

PUBBLITALIA
«Bello il mio giubbino in pelle, vero? L'ho comprato in fabbrica (e ho speso meno di te!)»
MIRAF~PEL
GRAZZANO BADOGLIO (AT) - TEL. 0141/925.353
Una piccola fabbrica, con piccoli prezzi e grande qualità.
TANTE NOVITA' PER LA MODA DI PRIMAVERA
LINEE, MODELLI, COLORI
GIUBBINI, SOPRABITI, GIACCHE, PANTALONI, TAILLEURS, GONNE per uomo e donna
SCAMOSCIATI E PELLE - VENDITA DIRETTA
Aperto tutti i giorni (anche sabato e domenica) ore 9-12 e 15-19

In centro è diventata insostituibile la funzione dell'auto

Parcheggi, vita per Genova

Il capoluogo degli Anni Novanta sarà sempre più «nodo» di traffico - Necessitano nuovi spazi - Presentato progetto per ospitare 600 vetture sotto piazza De Ferrari

GENOVA — Nei giorni scorsi, la società «Autopark», la stessa che gestisce il parcheggio sotterraneo di Piccapietra, nel centro di Genova, ha presentato all'amministrazione comunale un progetto dettagliato per realizzare un nuovo parcheggio sotto piazza De Ferrari. L'area, alla profondità di 12 metri, potrebbe ospitare oltre 600 vetture e circa altri mezzi di locomozione (motociclette, motocicli ecc.)

In strada, dopo un lungo periodo in cui il principio del parcheggio sotterraneo era rifiutato con motivazioni «politica», una diversa strategia del traffico. A Genova, al di dell'inistenza promozionale sulla futura linea, in parte in galleria e in parte in superfice, denominata pompeamente «metropolitana leggera» si tratta del recupero d'una vecchia linea tranviaria) le uniche possibilità pratiche di intervento pubblico per alleggerire il traffico urbano, legate al recupero delle vecchie linee ferroviarie te, ma ancora percorribili.

Genova presenta troppi dislivelli le direttrici litoranee, dove si svolge circa l'80% del traffico in superficie, e le in collina, dove sono ubicati quasi tutti i quartieri residenziali (e dove abita, nella medesima proporzione, sia a levante, sia a ponente, l'80% della popolazione urbana). Quindi sarà impossibile materialmente abolire l'uso privato della macchina per gli spostamenti nella cerchia urbana.

Ma non Genova è sempre più termine di riferimento (da quando tutte le branche delle pubbliche amministrazione hanno una struttura regionale) delle altre tre Province e per le tradizionali istituzioni del capoluogo, ospedali, università e uffici giudiziari.

Esiste quindi, un gommato su rotaia, un movimento dalla periferia al centro in crescente aumento. La città è piccola, stretta e dai passaggi obbligati: si sente la di un maggior numero di parcheggi, fine di consentire viaggi dalla periferia più rapidi e razionali. Infatti, a mancato raddoppio della linea ferroviaria di ponente e frequenti interruzioni della linea di levante, e soprattutto dopo l'infelice riforma degli orari delle ferrovie, la soppressione molti rapidi ed espressi (che rendevano assai più comodo il collegamento Genova), ma diminuendo l'impiego del treno inoltre, Genova presenta l'inconveniente delle due stazioni ferroviarie. Principe appare decentrata e quindi assai scomoda ai viaggiatori, mentre Brignole, pur crescendo in importanza, per via della sua posizione strategica (il centro affari spo sta a levante, ormai in maniera irreversibile), non mentata contenutamente suoi servizi.

Le celebrazioni colombiane incombono; si parla di «recuperare» tessuto urbano il vecchio porto, di completare i centri direzionali (con albergo e di Corte Lambruschini, di realizzare il grande centro di San Benigno. Insomma, la Genova degli Anni Novanta si pone sempre più come «nodo» di traffico e di smaltimento di movimento commerciale ed economico d'una regione ad di occupa il centro e un centro che è anche a collo di bottiglia e futuro obbligatorio, che aggiungerà difficoltà a difficoltà, quando all'estremo ponente, a Voltri, funzionerà il porto satellite destinato al traffico containers.

Ecco perché, anche nell'ottica di istituire le isole pedonali in un centro che è angusto, percorribile e fruibile nella bellezza e nella sua dimensione umana, la strategia di incrementare i parcheggi sono cruciali appare costruttiva e vincente. Ma occorrerà far decollare al più presto le varianti del piano regolatore, superando i e i lacciuoli del vecchio documento.

Intanto, sono ripresse a Genova le trattative per il rilancio del industriale del porto attraverso la società operativa «Riparazioni» porto Genova alla quale parteciperanno, fra gli altri azionisti, la Fincantieri, il Consorzio autonomo del porto alla finanziaria Rinavi dei riparatori privati.

Porto Genova più arrivi in febbraio

GENOVA — mese di febbraio movimento porto è stato di 456 unità arrivate e di 462 partite: complessivamente 913. Il duplice dato, che non è ufficiale, ma attendibile perché rilevato giorno per giorno e lievemente inferiore al numero di navi arrivate (391) e partite (472) nel mese gennaio.

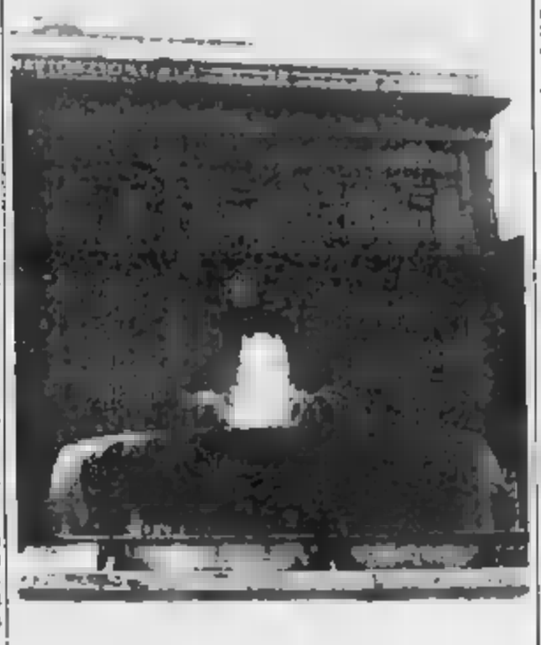
Intanto, sono ripresse a Genova le trattative per il rilancio del industriale del porto attraverso la società operativa «Riparazioni» porto Genova alla quale parteciperanno, fra gli altri azionisti, la Fincantieri, il Consorzio autonomo del porto alla finanziaria Rinavi dei riparatori privati.

Altro furto in piazza a Recco

RECCO — A pochi giorni dal furto in parrocchia, con bottino di circa settanta milioni (le indagini dei carabinieri sono in corso), i «soliti ignoti» hanno messo a segno un nuovo colpo danni della profumeria-cartoleria «Il delfino», nella stessa piazza San Giovanni Bono.

Utilizzando chiavi false, è stata sollevata la serranda

I ladri hanno rubato profumi e penne stilografiche, per un valore di otto milioni e mezzo. (a. p.)



Parco, sotto piazza De Ferrari, un parcheggio per 600 vetture

«Nessuna conflittualità con la bretella Albenga-Garessio»

Raddoppio della Sv-To Ottimismo e pochi soldi

Costa da 10 a 30 miliardi al chilometro, per ora c'è solo uno stanziamento di miliardi - L'assessore Mentil: «I lavori devono iniziare al più presto»

MILLESIMO — Il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona costera, secondo i calcoli in base prezzi attuali, dai 10 ai 30 miliardi il chilometro, ma per il to ci soltanto miliardi. Non è un certo un particolare, ma impedisce tuttavia un cr (o, almeno, questo è emerso dai recenti convegni): l'importante è cominciare.

Spiega l'assessore regionale alla Viabilità, Trasporti e Energia, Gian Piero Mentil, che ha partecipato al convegno Millesimo indetto dalla Comunità Montana Alta Val «*La legge che prevede il raddoppio avrà certamente influenze sul fondo investimento e anche sugli interventi della società concessionaria. La Regione è intenzionata, mia tramite, a svolgere dal punto di vista politico tutte le necessarie pressioni perché questo rio di comunicazione che dal punto di dalle infrastrutture mi pensare Liguria come a una Calabria del Nord, passi al più presto di diventare elemento sviluppo per i territori attraversati che per il complesso portuale di Savona*».

Nei piani sviluppo della viabilità c'è anche la «*bretella*» Albenga-Garessio-Ceva che servirà valvola sfogo per il traffico turistico raddoppio della A6 molti Comuni attraver sono polemici. Afferma l'onorevole Manfredo Manfredi: «*Dopo che è stato presentato il progetto l'Iri deve mettere qualcosa di suo. Deve cioè affrontare rapidamente programma dei confronti per un miglior utilizzo del territorio anche al fine dello sviluppo della viabilità statale locale. Ora, è indiscusso, i lavori devono iniziare al più presto. Sia chiaro però che esistono conflittualità tra raddoppio e la Albenga-Garessio-Ceva. La prima opera si concretizzerà in virtù di due leggi dello stato, la seconda rientra in una ipotesi di programma fatta dall'Anas con proiezioni future*».

Le caratteristiche principali raddoppio della Torino-Savona nel tratto Altare a Priero si tratta di 25 chilometri circa di tracciato il 50 per cento del quale verrà realizzato viadotti, il 20 per in galleria e solo il 30 per cento in naturale. Questi dati richiedono una ulteriore verifica da parte dei sindaci della interessata che pur assicurando l'appoggio una rapida soluzione dei problemi burocratici, chiedono ancora serie di verifiche.

Gian Paolo Carlini

Bimbo chiuso nel bagno è liberato dai vigili

CARASCO — Un bimbo di due anni, Valentino Piola abitante con la famiglia in via 46 a Rivarola di Carasco, è stato salvato dall'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Chiavari.

Il bimbo era riuscito a chiudersi nel bagno dell'alloggio e a perdere la chiave della porta.

I pompieri sono intervenuti con un'autoscala *on fu*

Genova, istituita commissione per la «Stoppani»

GENOVA — Il problema tormentato dello stabilimento Stoppani di Cogoleto, nel quale sopravvivenza dell'azienda e 250 posti di lavoro conciliarsi la più severa dell'ambiente già gravemente compromesso da anni e anni scarichi incontrollati in terra e mare residui altamente tossici è tornato ieri in Consiglio regionale in seguito a una interpellanza pci e a una mozione dei «verdi».

L'assessore all'ambiente Acerbi ha ritenuto che questione debba essere approfondita e che sia necessario fondo di programma ristrutturazione della produzione direzione dell'azienda stessa. Dopo gli interventi di Privitera (pci) e Villa (verdi), è stato approvato con la sola astensione comunista ordine del giorno il quale istituisce a livello regionale una commissione tecnica con il compito di verificare e controllare «*i piani di risanamento aziendale che devono risolvere i problemi di impatto ambientale complessivo*». Della commissione faranno parte anche rappresentanti enti locali interessati, delle organizzazioni nonché un rappresentante delle associazioni ambientalistiche.

Successivamente il Consiglio ha confermato la commissione costituita dalla precedente amministrazione per l'esame della situazione delle carceri. La conferma è avvenuta all'unanimità, con la astensione tecnica del consigliere pri Persico, il quale sull'inattendibilità dei pentiti; dimostrata a loro avviso, oltre che dall'interesse dei pentiti stessi per eventuali sconti di pena, anche dalle molte contraddizioni in cui alcuni sarebbero caduti.

Un processo difficile anche per la tensione ha sfiorato in aula. E non solo tra gli imputati, tra gli irriducibili e i pentiti, era anche tra avvocati e giudici (più volte il presidente Piccazzi, ritenendoli fuori tema, ha richiamato alcuni che si dilungavano sull'inattendibilità di Tiseli) e anche tra giudici e testimoni frequenti arresti in aula (i tossicomani Paolillo e Polcich e il di Nattero il primo ha ritrattato, il secondo è stato condannato a sei mesi, il terzo è in attesa di giudizio). Tutti e tre i quali in qualche modo si riferivano ad agli atti e non confermate contro il brigadiere Cangelosi e l'agente Martinez.

Marco Raffa

Oggi in Regione si discute il futuro della città

Portofino, lo scontro è ancora sull'autosilo

Il sindaco: «E' necessario» - L'opinione delle associazioni di tutela

PORTOFINO — Per il futuro di Portofino, oggi dovrebbe essere la giornata delle scelte importanti, forse decisive.

La giunta regionale dovrebbe infatti discutere la proposta formulata dall'assessore all'urbanistica, Ugo Signorini, a proposito piano regolatore: prima l'approvazione della legge parco, poi l'assenso prg, ma con lo «stralcio» della previsione relativa all'autosilo (da rinviare, con il problema generale della viabilità d'accesso borgo, ulteriore piano regionale) e delle altre opere controverse, a loro volta rinviate al «piano del Monte», cui stesura dovrà occ bomi di gestione del nuovo ente parco.

per il silos-silo, galleria collegamento a San Sebastiano e il nuovo albergo in giunta portofinese non intende spingere oltre lo tre (sono opere inserite nel prg, ma l'impressione non si farebbero anche se approvate), per l'autosilo discorso è diverso.

Dice il sindaco Augusto Gazzolo: «*Si vuole limitare l'accesso a Portofino, farci venire solo i mezzi pubblici? Ma anche forse, l'autosilo manque necessario di residenti e a chi svolge nel borgo il proprio lavoro. Due piani sottoterra e cinque sopra, che resterebbero nascosti dalle case popolari, il cui complesso verrebbe alzato di un piano, coperto un tetto in stile ligure, e la piazza delle carrozze finalmente libera, questo sarebbe il risultato*».

«*Non credo sia proponibile il rinvio dell'autosilo a un nuovo strumento urbanistico* — prosegue il sindaco — *perché il progetto è già stato approvato, in al piano regolatore, nel : abbiamo chiesto alla giunta regionale di dirci sì o no. O lo bocciano, e ci dovranno dire perché, oppure lo approvano*».

Le vicende portofinesi vengono seguite con attenzione dalle associazioni di tutela. In occasione del recente incontro Magnani, Signorini, Valenziano e Mentil giunta portofinese, un telegramma con cinque firme (Italia Nostra, Amici Monte Portofino, Tigullio-Bacherontius, e Arci) è stato inviato alla Regione per sottolineare ancora una volta il valore extra-portofinese scelte che pieranno per quel territorio, in tutto il mondo.

«*L'assessore Signorini non è un isolato, un Don Chisciotte, come pare lo voglia dipingere* — dice Marco Delpino — *perché non credo che la gente voglia vedere Portofino rovinata. Con l'autosilo, non si incentiverebbe ancora, di fatto, l'afflusso delle auto? E la piazza diventerebbe poi liberata? Quando si grida allo scandalo perché da sette anni il piano regolatore del borgo è bloccato, si dovrebbe pensare anche a quanto è stato fatto per parco questo periodo, cioè poco o nulla. E' importante che la Regione lo al più presto, e ancora più importante come per una tutela dell'area-cornice rischio d'essere cinta d'assedio da cemento e palazzi*».

Andrea Plebe

Altro furto in piazza a Recco

RECCO — A pochi giorni dal furto in parrocchia, con bottino di circa settanta milioni (le indagini dei carabinieri sono in corso), i «soliti ignoti» hanno messo a segno un nuovo colpo danni della profumeria-cartoleria «Il delfino», nella stessa piazza San Giovanni Bono.

Utilizzando chiavi false, è stata sollevata la serranda

I ladri hanno rubato profumi e penne stilografiche, per un valore di otto milioni e mezzo. (a. p.)

Chiavari: le tesi dell'accusa mancherebbero di «elementi concreti»

La difesa al processo per la droga «Questi pentiti sono inattendibili»

Messa in dubbio la credibilità delle rivelazioni di Tivei e Crini - Forse domani la sentenza

CHIAVARI — E' «*processone*» per la droga di Chiavari, lunga riunione dei giudici in camera di consiglio. Martedì mattina sono state le ultime arringhe dei difensori: in tutto sono una quarantina gli avvocati che si sono alternati sbarra in due settimane di udienze a loro dedicate. Quindi il collegio, composto presidente Maurizio Picozzi e giudici Sergio Valfarino e Luigi Costanzo, si è ritirato nella di aggio allestita, per l'occasione, nella suite di un albergo vicinissimo a palazzo di Giustizia.

E' la prima volta a Chiavari che la camera consiglio viene allestita all'esterno del tribunale; ma è la prima volta che la riunione si preannuncia così lunga: i giudici dovrebbero uscire con il dispositivo della sentenza domani.

Pare un bilancio della seconda fase processo, quella apparsa conclusa le ultime arringhe, e facile. Anche perché singole posizioni degli imputati sono risultate molto diverse: un lato nucleo dei presunti boss, non tossicomani, imputati di aver diretto e organizzato il traffico: quindi, con varie sfumature, tutti gli altri tossicomani spacciatori per necessità, insospettabili alla ricerca di facili guadagni, aspiranti boss mancati, presunti poliziotti corrotti.

Un processo, hanno detto tutti i difensori riprendendo un concetto espresso in apertura dallo stesso pubblico ministero, Filippo Debbia, «*dove le prove sono rappresentate dalle dichiarazioni e dalle chiamate in correità di altri imputati*», quindi senza elementi concreti, a parte qualche bustina sequestrata ai «corrieri» di mezza tacca. Ma per i difensori, diversamente che per il pm, le chiamate in correità valgono ben poco. Come nel caso dell'ex terrorista Tiseli, che ha accusato soprattutto i non tossicomani (Proietto, Ferrara, Mancione e altri) «*badando bene o non accusare se stesso di qualsivoglia reato e che per questo è stato "premiato" con lo stralcio quasi processo*». Un altro esempio di «*pentito premiato*» potrebbe Paolo Crini per il quale sono stati chiesti solo 4 anni di «*a fronte di reati dai 5 i capi d'imputazione a suo nome che elimano la sua posizione a quella di imputati che rischiano, ricevere, 10-15 anni di reclusione*».

Tutti i difensori hanno quindi centrato le loro arringhe sull'inattendibilità dei pentiti; dimostrata a loro avviso, oltre che dall'interesse dei pentiti stessi per eventuali sconti di pena, anche dalle molte contraddizioni in cui alcuni sarebbero caduti.

Un processo difficile anche per la tensione ha sfiorato in aula. E non solo tra gli imputati, tra gli irriducibili e i pentiti, era anche tra avvocati e giudici (più volte il presidente Picozzi, ritenendoli fuori tema, ha richiamato alcuni che si dilungavano sull'inattendibilità di Tiseli) e anche tra giudici e testimoni frequenti arresti in aula (i tossicomani Paolillo e Polcich e il di Nattero il primo ha ritrattato, il secondo è stato condannato a sei mesi, il terzo è in attesa di giudizio). Tutti e tre i quali in qualche modo si riferivano ad agli atti e non confermate contro il brigadiere Cangelosi e l'agente Martinez.

Marco Raffa

Trovato falco in un giardino

RECCO — Singolare ritrovamento di un falco in un giardino di Recco: il fatto è avvenuto in salita Favelo, nella proprietà della signora Carlotta Badaracco.

Ha detto: «*Rientrando a casa, di sera, abbiamo visto l'animale che svolazzava, senza riuscire a levarsi. Benché forse aggressivo e diffidente verso chi si avvicinava, siamo riusciti a prenderlo*».

L'uccello, una poiana, è stato consegnato ai cacciatori dell'Unione ligure Recco e Avegno e da questi Lipu

(a. p.)

Ancora manifestazioni per la Fit

SESTRI LEVANTE — Gli operai della Fit-Ferrotubi hanno manifestato ieri mattina per vie di Sestri: delegazione è recata dal sindaco Piccinini e per oggi è prevista una nuova iniziativa.

Al centro della protesta quanto sta accadendo in queste ore a Roma per il decreto-salvezza per la Fit: molto probabilmente quest'oggi il decreto sarà votato dal Parlamento, e gli operai temono che «passi» anche l'articolo 2 bis, aggiunto in extremis la settimana scorsa, e che subordina il finanziamento alla Fit agli «smantellamenti in altre aziende. (m. r.)

Servirà il territorio del Comune di Ne

Croce Verde: una sede per la Valle Graveglia

NE — Imminente la nascita di una nuova sezione della Croce Verde di Chiavari nell'entroterra. Dopo la sezione di Borzonasca in valle Sturla, fu inaugurata nel maggio dell'84 dopo sei mesi di preparativi, tra breve la volta della Valle Graveglia, nell'immediato entroterra di Lavagna.

Domani sera alle 21, il bar Silvori di Conscenti sarà un'assemblea generale, preludio alla nascita ufficiale della sezione. Come fu per Borzonasca, anche la sezione nasce per espressa richiesta degli abitanti.

Distanti in media dai 15 chilometri pronto soccome di Lavagna, con collegamenti stradali difficili, le varie località disperse nel territorio Comune di Ne, uno dei più estesi per territorio provincia di Genova, hanno sempre sofferto una sorta di isolamento turistico.

Più volte questo isolamento si è fatto sentire in caso di incidenti, ricoveri urgenti, di parti prematuri e casi analoghi. «*La presenza in paese di una iniziativa autonoma volontariato, sia pure l'appoggio operativo della sezione pubblica assistenza, il unico presupposti indispensabili per rompere questo isolamento*» — dice il presidente della Croce Verde, Roberto Raggio.

Come sempre nelle realtà extracittadine, la risposta della gente è stata massiccia ed entusiasta. L'esempio della sezione di Borzonasca, dove due dei numero dei soci e dei volontari ha superato, in proporzione, quello della sede trale, è significativo. Ancor prima di nascere, infatti, grazie soprattutto alle d'informazione, la sezione di Ne ha duecento soci di cui disponibili come volontari.

m. r.

Era un pensionato di Moneglia

Casarza ha un nuovo morto della pineta

CHIAVARI — E' stato identificato il cadavere scoperto domenica pomeriggio alcuni ragazzini nella pineta di Casarza Ligure. Apparteneva ad un uomo 72 anni, Aldo Riccardo Bertonelli, celibe, pensionato, scomparso l'8 gennaio scorso dalla sua abitazione di Moneglia in frazione San Salvatore.

Bertonelli, che viveva da solo, si allontanava frequentemente da casa, amava la vita libera, aperta. Per questo i vicini non si erano preoccupati più di tanto, i primi giorni, non vedendolo rientrare. All'identificazione della salma (sulla quale l'altro ieri è stata eseguita l'autopsia disposta dal pretore Sestri Pivetti) il maresciallo Felle della stazione carabinieri di Casarza è giunto agli indumenti dell'uomo, che sono riconosciuti dai vicini, e in particolare ad una chiave trovata in una tasca della giacca e che apriva la porta dell'alloggio Bertonelli.

m. r.

Presentato il programma della giunta

C'è un porto turistico nel futuro di Recco?

RECCO — In un'atmosfera che è sembrata di scarsa partecipazione la coalizione pentapartito di Recco (formatasi a settembre) ha finalmente presentato il suo programma al Consiglio comunale. Una serie di «*obiettivi operativi*», nel cui ambito formuleranno scelte «*con il realismo e con la certezza fattibilità*» al mento della predisposizione del bilancio previsione.

Oltre agli interventi di risanamento in vista dell'estate le prevista l'apertura di un varco all'interno della si guarda al riassetto definitivo del litorale. Se ne dovrà occupare una commissione (sei membri maggioranza, tre minoranza), con una serie di criteri base considerazione dell'importanza litorale nella realtà socio-economica di Recco, salvaguardia dell'ambiente, necessità di improrogabili interventi di riqualificazione, tutela degli spazi per la balneazione libera e attrezzata e per il deposito natanti. «*Condizioni di coerenza tecnico-finanziaria*».

Tenendo conto questi criteri, «*non si esclude lo studio per la realizzazione di un porto turistico*». «*Proprio alla luce dei criteri proposti la realizzazione del porto è di fatto esclusa, anche se posso immaginare l'imbarazzo della dc, che aveva presentato il progetto-porto prima delle elezioni*» ha osservato il comunista Taschi. Secondo le opposizioni, il programma è altro che «*una elencazione generica di problemi, di saggi consigli per una normale amministrazione*». Demarchi (msi) ha stigmatizzato la «*sensibilità non ieri*» dell'amministrazione sul problema della «*Avete inviato governo una richiesta di proroga degli sfratti esecutivi al 31 gennaio, facendo partire telegramma il 1° febbraio*».

a. pi.

Domenica nel quartiere dei pescatori sarà riproposta un'antica tradizione

S. Margherita, un falò annuncia la primavera

SANTA MARGHERITA — Rivivrà domenica la tradizione della «Festa della primavera», manifestazione che si svolge ormai da 25 anni, abbinata al più antico «falò di San Giuseppe». Quest'ultimo è un appuntamento che ha secoli storia alle spalle: lo si infatti risalire XVI secolo, derivazione *pactyca roghi delle streghe*», dice Lorento direttore dell'Azienda soggiorno e presidente del comitato organizzatore. La festa, si svolge sulla spiaggia di Ghiaia, il quartiere dei pescatori, simboleggia il passaggio dall'inverno alla bella stagione.

La manifestazione avrà inizio 25, con la distribuzione ai partecipanti di frittelle dolci e salate, e di vino, e proseguirà fino alle 19. Alle 21 sarà dato fuoco al falò di San Giuseppe.

Anche Rapallo sta preparando qualche iniziativa: nulla eccezionale per inventiva (anche in questo caso si dalla tradizione), ma il lungomare e altre cittadine avranno almeno un'immagine più curata e colorata, la sistemazione di addobbi floreali e la realizzazione di piccole aiuole. Campane fiorite e forse anche gran uovo di Pasqua richiameranno il tema di questa iniziativa, cioè *Pasqua in fiore*, con intende dare benvenuto alla primavera.

30 l'«Orchestra nova» esegue un concerto chiesa della musica e il lunedì dell'Angelo si esibirà la banda cittadina. Sempre la domenica di Pasqua, alle signore ospiti degli alberghi cittadini offerta in omaggio un'orchidea.

A consegnarla saranno due ragazze costume folcloristico direttamente i titolari degli L'iniziativa è organizzata dal Comune, albergatori, commercianti.

A Recco si rinnoverà invece il gemellaggio di vecchia data con Ponte di Legno, piccolo Comune della Val Camonica, in provincia Brescia. A cura Gruppo podisti del Golfo Paradiso sarà organizzata prima staffetta Recco-Ponte Legno. La staffetta partirà alle 8 del 31 marzo dalla piazza del municipio, con arrivo alle del giorno successivo.

Il Gruppo podisti, con il patrocinio dell'assessorato al turismo, organizza anche una gita a Ponte Legno, dal al 23 marzo, con soggiorno in albergo, prezzo di 170 mila lire

a. pi.

Opel Operazione Itaca.
Un'isola nel mare delle promozioni.

6.000.000 di Solo 250.000 lire al mese per 2 anni, senza interessi, senza cambiali, senza ipoteche, senza precedenti, subito!

PUNTA DRITTO DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL.

AutoAlbenga Albenga - Regione Bianchieri - Tel. (0182) 50.200

- Via - Tel. 50.11.20

OPEL IDEE IN MOVIMENTO

Barbieri: «Ci giocheremo tutto per arrivare al traguardo»

L'Entella in vista della C1? Dopo il sogno, la vertigine

Terza in classifica a una sola lunghezza da Alessandria e Spezia - Appello ai tifosi

CHIAVARI — La C1 è davvero dietro l'angolo? Dopo la strepitosa affermazione sulla super-favorita Lucchese i tifosi dell'Entella hanno cominciato a fare i conti in classifica studiando le tabelle-promozione ma l'euforia non prende ancora campo in seno alla squadra biancoceleste. A questo punto del campionato quali sono le reali possibilità dei chiavaresi?

Il presidente Barbieri dice: «*Mancano dieci partite alla conclusione del campionato, siamo terzi in classifica ad una sola lunghezza dalle capolista Alessandria e Spezia e d'ora in avanti ci giocheremo tutto per arrivare al traguardo della promozione. Credo nelle capacità della squadra, l'avevo ribadito alla vigilia della partita con la Lucchese e i fatti mi hanno dato ragione. Cosa ci vuole per arrivare alla C1? Noi abbiamo bisogno innanzitutto dell'appoggio del pubblico*».

Sul tasto del pubblico preme anche il direttore sportivo Dellepiane che osserva: «*La squadra ha bisogno di essere incoraggiata e seguita in un momento importante come questo, nella gara con la Lucchese il tifo ha fatto splendidamente la sua parte e sarebbe stupendo che la cosa si ripetesse anche nelle prossime. Purtroppo però sono in molti a pensare che l'Entella abbia un calendario in discesa quando invece è vero esattamente il contrario: adesso le gare si fanno estremamente difficili, tutte le squadre hanno bisogno di punti e per spuntarla dovremo far ricorso al nostro solito carattere*». Già, ma la C1 è lontana o no? Ancora Dellepiane: «*A leggere la classifica parrebbe proprio di no, ma è bene ricordarsi che l'Entella è una squadra costruita per centrare l'obiettivo della salvezza*».

Ricordiamo infine che la squadra lesclusa l'indisponibile Di Fraia) sta lavorando solo nel ritiro di Prato Nevoso con sedute mattutine nel bosco ed allenamenti pomeridiani in palestra. Domani sera la comitiva biancoceleste farà ritorno a Chiavari e sabato partirà alla volta di Firenze per disputare un incontro amichevole con la Rondinella. Aldo Costa

Savona e Calrese perdono dirigenti

SAVONA — Le delusioni incominciano a ripercuotersi non solo sulla classifica ma anche a livello societario: Savona e Calrese perdono dirigenti.

Si è dimesso, ieri, Silvino Guagnini, uno dei pochi dirigenti rimasti quest'anno a fianco dell'amministratore unico, Franco Bartoli. Presidente del Circolo biancoblu, uno degli esponenti più rappresentativi dello sport cittadino, accusa l'ingegner Bartoli di accettare supinamente la retrocessione.

La Calrese, dal canto suo, rischia addirittura di perdere il presidente. Cesare Brin, durante un dibattito in Alessandria ha lasciato intendere che quella «piazza» lo attira in modo particolare. «C'è entusiasmo, passione per il calcio»: sono parole sue. Alessandria potrebbe essere, insomma, la nuova destinazione di Brin, visto che da tempo ha preannunciato di volersi dimettere da presidente della Calrese a fine campionato.

Subito un gol su rigore, attacca nella ripresa arriva il 2-0 all'87'

Beffata l'Alba una generosa Andora

Piccareta fallisce il pareggio dal dischetto - Campo ai limiti della praticabilità

Il difensore Rembado

ALBA — Dopo una lunghissima astinenza (l'ultimo successo risaliva al 20 ottobre gara interna con l'Ivrea) l'Albese è vittoria sconfiggendo per 2-0 l'Andora nel recupero della sesta giornata di ritorno.

La partita si è disputata su un campo ai limiti della praticabilità, per la continua pioggia caduta. Verso la fine, l'oscurità e la nebbia hanno la giornata ancora più grigia, compromettendo ulteriormente la regolarità dell'incontro.

Gli azzurri passano in vantaggio subito in apertura, grazie a un rigore concesso per atterramento di Rocca. Realizza la stessa punta albese. Al 40', per un fallo di Pavanello in l'Andora ha l'opportunità di pareggiare su rigore, ma Piccareta si fa parare il tiro dagli undici metri.

Nella ripresa, continui attacchi dei liguri mentre l'Albese bada unicamente a difendersi e a contrattaccare in contropiede.

Al 74' colpo di Soldano impegnato il portiere Setti in una parata in due tempi. Poi infilano una lunga serie di sostituzioni.

Il raddoppio viene nel finale di gara. E' l'87': azione in contropiede cross dalla sinistra per Riva che tutto solo controlla e insacca. Una beffa per l'Andora. In quel momento tutta protesa in avanti alla ricerca di un possibile pareggio.

Con questo l'Albese sale a quota in classifica generale, l'Andora rimane a 17. Ambedue sono invischiate nella lotta per retrocedere, anche se hanno ancora una partita da recuperare. s. s.

P.O.; Pesante, Balocco; Pavanello, Campisi, Stroppiana; Stefano. (79' Rovetta), Rocca, Riva, Capobianco (73' L. Morone).

Andora: Setti; Buccarella, Rembado; Costantini (79' Panarino), Giannini; Pittino, Piolatto, Sbizzo, Lanteri, Piccareta, Sasso.

Arbitro: Piccinini.

Recuperi di C — Serie C1: Pavia-Spal 0-0; serie C2: Asti-Lucchese 1-1, Derthona-Sorso 2-3.

torna sulla panchina della Rupinarese

CHIAVARI — Decisione a sorpresa in casa della Rupinarese Leivi che s'è affidata nuovamente alla conduzione tecnica di Bertoni.

A causa delle divergenze con una parte della dirigenza, l'allenatore era stato esonerato tre settimane fa, dopo la gara con la Monegliese (0-0), e la panchina biancorossa era stata affidata a Nappo. Con la nuova gestione, però, sono arrivate le due pericolose sconfitte contro la Carlo Grasso (1-0) e l'Arpi Catasca (3-1), quindi la Rupinarese Leivi ha deciso un improvviso dietrofront e ha richiamato Bertoni con la speranza di raggiungere la salvezza. (n. c.)

BASKET D - Torna a sperare il Savona

Mondial e Livorno sempre a braccetto Riemerge la Vadese

Per il Landini Lerici la salvezza in anticipo

Mondial Rapallo e Manetti Livorno proseguono a braccetto. In fuga in testa alla classifica della D maschile, ma anche il Savona, vittorioso nello scontro diretto col Serravalle, resta in corsa per la promozione a sei giornate dalla conclusione; sul fondo, invece, i giochi sembrano ormai fatti, con Cecina, Sarzana, Bordighera e Genova condannate.

Mondial ha vinto in trasferta il derby col Canaletto e si mantiene al comando. Per la compagine di Orio, il calendario prevede ancora tre casalinghe e altrettante trasferte. Nella strada verso il primato, però, ci sono le insidie: Fallori e compagni, infatti, dovranno affrontare, tra le altre, Pesaro, Livorno.

Il Manetti Livorno ha superato quota cento nell'incontro casalingo col Sarzana; il Savona è aggiudicato lo scontro diretto col Serravalle e torna a sperare. All'intervallo gli ospiti erano avanti di punti, ma i biancorossi sono riusciti a ribaltare il risultato. Questi i protagonisti del su Crea 20, Fiori 18, Capriglio 21, Morando 22, Arado 4, Podestà 4, Marlcone 2, Mabelli, Zucconi, Canavero.

Il Landini Lerici, vittorioso col Cecina, ha centrato in anticipo il traguardo della salvezza. Ha detto il segretario società, Franco Porro: «*I programmi della vigilia sono stati rispettati. Senza gli infortuni di Leporati e Grisolia, e la lunga di squalifiche, forse potevamo fare anche più. Il bilancio, comunque, è positivo: quest'anno abbiamo esordito in prima squadra sei giovani.*

La Vadese (che deve ancora recuperare la gara casalinga col Pescia), ha espugnato il campo di Bordighera. Nella compagine coach Cestari, il migliore è stato Tissone (2).

Risultati (7° ritorno): Savona-Serravalle 69-71; Livorno-Sarzana 121-82; Pescia-Mf Genova 91-70; Carrara-Lavagna 80-70; Landini Lerici-Cecina 83-76; Bordighera-Vadese 74-82; Canaletto Spezia-Mondial Rapallo .

Classifica: Mondial Rapallo e Livorno p. 32; Carrara 30; Pescia 28; Serravalle 26; Vadese 24; Canaletto Spezia 20; Lavagna e Landini Lerici 18; Cecina e Sarzana 8; Bordighera 4; Mf Genova 0. m. f.

PALLAVOLO - Tante conferme alla C2 femminile

Il solito grande Varazze Recco s'affaccia in vetta

Il Celle (C2 maschile) vince e convince - Le date dei recuperi

Rinvii e recuperi condizionano l'attività della pallavolo regionale, con i campionati di C2 appena entrati nel girone di ritorno e quelli di D in fase di chiusura della regular season, in attesa poi delle poule

maschile — *Due rinvii (Savona-Mondialcasa e Moneglia-Bredia) anche sabato scorso, mentre Spezia non conosce soste nella marcia vittoriosa e il Celle vince e convince sul terreno del Foce. Bellissima affermazione del Sanremo sul campo del Cus Genova e successi attesi per Renault e Don La Spezia intanto predisporto date e orari quattro recuperi: domenica mattina ci sarà Rapallo-Fiamma. Il 14 aprile Bredia-Foce, il 24 aprile Celle-Fiamma e Don Bosco-Savona.*

Risultati: Foce-Celle 2-3, Renault-Levante 3-2, Cus Genova-Sanremo 3-3, Fiamma-Bosco 1-3, Spezia-Rapallo Classifica: Spezia p. 28; Celle 22; Savona 20; Moneglia 18; Levante e Renault 16; Mondialcasa e Foce 14; Don Bosco 12; Busalla, Sanremo e Cus Genova 10; Rapallo e Bredia 4; Fiamma 2.

C2 femminile — *Un solo rinvio, quello di Schiavetti S. Camillo-Rurale Lavagna, poi tante conferme, col Varazze vittorioso a Sanremo, il Recco che abbanca Santa Margherita e il Recco avvicina le «grandi», battendo ad Albisola l'Oliveto. Punti-salvezza per Navalcavi (sul Carcare, a sorpresa) e Cep (a Monte Marcello). Anche qui ci sono le date dei recuperi, tutti il 24 aprile: Cep-Oliveto, Gandolfo-Navalcavi e Varazze-Schiavetti e Camillo.*

Risultati: Siro-Gandolfo 0-3, Oliveto-Recco 1-3, Sedes-Varazze 0-3, Monte Marcello-Cep 0-3, Navalcavi-Carcare 3-2. Classifica: Varazze p. 26; Norde, Gandolfo e Recco 22; Celle 14; Oliveto e Carcare 12; Cep e S. Camillo 10; Navalcavi 8; Sedes e S.Siro 6; Monte Marcello 0.

D maschile — *Si giocano stasera le gare dell'ultima giornata (Voltri-Arenzano, Carcare-Finale, Tomahawks Diano-Imperia e Don Bosco-S. Pio X), mentre sono datati i recuperi del penultimo turno: sabato giocano Finale- Don Bosco e Carcare-Imperia, mentre S. Pio-Tomahawks va in il 20 marzo. Imperia-Voltri il Unico partita giocata di questa giornata, Arenzano-Carcare, finita 3-1.*

Classifica: Finale p. 22; Arenzano 16; Voltri 14; Imperia e Carcare 12; Don Bosco 10; Tomahawks 6; S. Pio 2.

D femminile — *Tutto deciso, anche se ci sono sabato i recuperi della penultima giornata (Taggia-Sabazia, Libertas-Celle, Savona-Cffs). Libertas, Cffs e Celle vanno in poule C2; l'Arma Taggia il salvo.*

Risultati: Quiliano-Savona 3-0, Cffs-Libertas 3-2, Celle-Arma Taggia 3-1. Classifica: Libertas p. 30, Cffs e Celle 16; Arma Taggia Quiliano 6; Savona e Sabazia 4.

A2 femminile — *Nel turno infrasettimanale, l'Erg Genova ha vinto in appena 47 minuti l'incontro casalingo con l'Elcup Piacenza con un netto 3-0 (parziali 15-3, 15-11 e 15-10).* r. bg.

PALLAMANO - La B sempre più amara

Il Bordighera precipita un blitz del S. Camillo

Guai per l'Abc Bordighera nel campionato di serie di pallamano. I bordigotti hanno perso, a Quiliano, sul terreno di casa, il match contro il Samoa Mugello (15-26) e precipitati all'ultimo posto in classifica.

Un match-salvezza conclusosi davvero male per l'Abc. «*Siamo crollati nel secondo tempo. Forse abbiamo sentito troppo l'importanza della partita*», dice Sergio Ghirlaldi, dirigente-giocatore bordigotto. Ora, per l'Abc, solo quattro partite per acciuffare una che sembra sempre più difficile.

Ancora festa quella femminile, la maschile ha fatto registrare una grossa impresa del San Imperia che è andato a vincere (30-27) sul campo del Ferrarin Milano. «*Una vittoria prestigio che ci fa rimpiangere troppi punti perduti malamente*», dice l'allenatore imperiese Giovanni Martini. L'H.C. Savona ha (20-22) sul terreno del Siplem Biella, nonostante la grande prova di Pietro Pedrazzoli. Ancora un k.o. per il Pallamano Sanremo, battuto (31-20) dal Pallamano Aosta (*«Grazie anche agli arbitri»*, dicono nel clan matuziano). Rinviato, invece, il match che il Cattolica Assicurazioni Cl avrebbe dovuto disputare in casa contro i pavesi San Martino.

In classifica, il Camillo è ora solitario al terzo posto, a quota 20, a sette lunghezze dalla capolista Cassano; il Savona a 11 punti, il Chiavari a 4, il Pallamano Sanremo a meno tre. b. m.

Oggi il calcio giovanile fa passerella a Varazze Begato

Rappresentative in cantiere

VARAZZE — *Oggi al Comunale (ore 14,45) si disputa un'amichevole tra la rappresentativa regionale allievi la selezione dei pari età del Comitato genovese.*

Questi i giocatori convocati:

Rappresentativa regionale: Rioli, Porello Cafaro (Levante C Pegliese), Biffi (Sanremese), Bonanni (Robino), Grasselli (Pontedecimo), Garbarino (Sestrese), Surlonni (Multedo), Del Soldato (Lavagnese), Dolce e Tesitore (Savona), Porta (Albisola), Guglielmucci (Santo Stefano Borzoli), Tarantola (Spezia), Maggio (Cosmos), Illiano e Palermo (Don Bosco Spezia), Ventura (Ventimigliese), Testa (Rivo Trigoso) e Di Luca (Forsese).

Rappresentativa genovese: Bancale, Pezzini e Ivancic (Sori), Delpino, Solari e Gualmacchia (Quinto Nervi), Foglia (Solari), Cannarozzo, Rizzuto e Zampardo (Lagaccio), Sordo (Arecco), Ferro (Amicizia San Rocco), Rozzano (Voltrese), Alzori e Toriani (Cffs Sampierdarena), Puppo e Pesce (Rossiglionese), Cavaliante (Mora), Guglielmucci e Migliardo (Santo Stefano Borzoli).

**In vista dei prossimi impegni della rappresentativa esordienti, il Comitato genovese ha fissato una prima selezione per oggi (ore 14,30) al campo Cige Begato. I convocati: Oliveri, Cartasegna, Rutigliano, Aliotta, Fallotti, Moresco, Reposa, Pittaluga, De Ferrari, Arco, Bocchi, Susino, Cafferata, Hulomia, Rei, Trillo, Pedemonte, Nuoncibi, Loria, Bertola, Romuseo, Rossi, Cordanone, Petti, Pedemonte, Mondanelli, Caniatore, Burlando, Rotella, Geminiani, Incoronata, Pinori, Costa, Lavaghino, Quartino, Traverso, Agoibato, Gasso, Esposito, Raddi, Molinari, Annunziata, Miletti, Vuchi, Di Marco, Suorfo, Campanella, Ottonelli, Mazzullo, Siasano, Lendaro, Molinaro, Tramonte, Basile, Balducci, Boccano, Fabiano, Ferrani e Ra.*

a. c.

SECONDA CATEGORIA - La capolista Arenelle non oltre il pareggio casalingo

Camogli e San Bartolomeo all'inseguimento

L'imbattuta Arenelle mantiene la leadership della classifica, mentre alle sue spalle si fanno largo il San Bartolomeo e il Camogli che hanno cavalcato il Vallesturla Necchi.

«Bombardino» Gori — L'Arenelle accetta favorevolmente il pareggio casalingo con il Casarza Ligure (1-1) e per l'occasione ringrazia «Bombardino» Gori, autore del gol che consente all'equipe giallaverde di portare a quota venti la serie delle partite consecutive.

Piazza d'onore — Se la dividono Camogli e Bartolomeo in questo momento dimostrando una maggior continuità di risultati rispetto al Vallesturla.

I camogliani partiti con l'intenzione di vincere il campionato, sperano di coronare il lungo inseguimento alla capolista Arenelle e il 2-0 ottenuto sul difficile campo di Sori la dice lunga sul loro attuale stato di salute.

I biancoverdi sestresi invece sono la vera rivelazione del torneo: interpretano il ruolo di matricola di maniera tutta particolare e potrebbero a sorpresa il secondo salto consecutivo di categoria. La loro ultima impresa è il successo nello scontro diretto di Vallesturla Necchi (3-0).

Uno-due di Perico — Mister Mazzini ha dovuto fronte a numerose assenze, ma Calvarese è riuscita ugualmente ad ragione dell'Old Stars Carasco (4-1) ribadendo la sua grande forza e carattere: i biancorossi andati a bersaglio Perico (doppietta), Falvo e Patrizio Cuneo, la squadra si è espressa su buoni li

Ugolini e Aste — Dopo le vittorie ottenute a spese del Vallesturla Necchi e dell'Old Stars Carasco, la più sorprendente Caperanese ha conquistato il terzo successo consecutivo nel match casalingo con l'Avegno (4-1) compiendo un passo molto importante verso il traguardo della salvezza.

Stavolta i grandi protagonisti sono stati i cannonieri Aste e «Carillo» Ugolini, che hanno firmato una doppietta a. c.

Chiavari — Sandro Mazzola stasera l'ospite d'onore della tradizionale riunione mensile del Panathlon Club Chiavari-Tigullio. Il meeting (ore 20,15) si svolge presso il ristorante Pippo, di piazza Nostra Signora dell'Orto.

Savona Shopping Center

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

TELEVISORE a colori Westinghouse 20'' 100 canali con telecomando L. 650.000! fino ad esaurimento

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000 fino ad esaurimento

CAFFETTIERE MOKA BIALETTI 1 tazza L. 9.330 anziché L. 14.900; 3 tazze L. 10.930 anziché L. 16.900; 6 tazze L. 12.650 anziché L. 18.900

CAFFETTIERE TIPO MOKA 1 tazza L. 5.150; 3 tazze L. 6.000; 6 tazze L. 6.960

Orologi al quarzo delle migliori marche con sconto 50%
Altri 100 articoli con sconti dal 30% al 40%
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

Ferramenta • Duplicati chiavi • Bricolage • Elettrodomestici • Videoregistratori • Hi-Fi auto • Giochi e casalinghi • Articoli casalinghi • Cristalleria • cucina • Materiale elettrico • Lampade, lampadari e illuminazione • Articoli da regalo • Orologi da polso, tavola e parete • Arredamenti interni ed esterni • Accessori per bagno • Rubinetterie • Piastrelle • Giocattoli • Articoli per giardinaggio • Articoli da campeggio • Accessori auto e fuoristrada

Savona 13-3-86
Presentandovi questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi.
Nome
Cognome
Via Città

Comunicazione effettuata

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Mameli, Piazza) tel. 883 569) Teatro di Genova. Prezzi: 20.000 - 18.000. Ore 21. Riposo di lunedì. Compagnia spettacolo di Gianni Minoia. Orario casse: 10-13 15-21

SALA E DUSE (via N. Sauro-angolo via 913 420) Teatro di Genova. Prezzi: 16.000 9000. Prenotazioni per «La commedia delle ombre». Orario casse: 10-13 15-20

SALA CARGNARO (piazza Vittorio Veneto 8 rosso, tel. 983 533) Classe Music Company. Prezzi: 15.000 13.000. Ore 15.30: Con gli occhi di Carlo Lombardo e Virgilio Mattoni - Lucia di Cesare. Orario casse: 14.30-19

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 19) Prezzo 6000. Ore 21: Settembre Musica di E. Ionesco - Sergio Maifredi, Compagnia Teatrale Attori di Lee Arcadio

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543 241) Lassiami Lucy L. 6000

ARISTON (via S. Vincenzo 6, tel. 580 744) A sana con gli amici L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 906 810) 8 settembre a mezzo. Or.: 15-18,50, 18,40; 20,30, 22,20 L. 6000

CORALLO (via Ippodromo IV, tel. 508 419) Singin' in Rain L. 6000

DUCHESSA (via Columbo 11, tel. 565 868) Sei del pianeta Vipo! 18 L. 7000

GRATTACIELO (p. Dante) Le amiche di Ao Salomone L. 6000 Or. 14.40, 17, 19.05, 21.10

IDEAL (corso Monteverde, tel. 830 340) 8 settembre a mezzo.

LUX (via XX Settembre) Pirañas della paura. Or. 15.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

MARIN (corso Aurelio 4, tel. 881 852) Pirañas della paura. L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 348 294) Due spietati sempre pelle. Or. 15, 17, 18.50, 20.40, 22.40 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 615) Il gioiello del Nilo. L. 7000 Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.40, 22.50

ORFEO (via Fr. Semmola 131, tel. 680 868) Il mio nome è Rocco Williams L. 6000

PALAZZO (piazza 9 Cantoni, tel. 565 213) Sportacus alla riscossa. Ore 15, 17, 18.50, 20.40, 22.40

SAMPIERDARENESE (via Cantore 3) tel. 743 739) Apollo-Ultimi spettacoli L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 843 212) Revolution Or. 15-18-20.50-22.40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre 36, tel. 587 137) Il ragazzo dal cappellaio. Or. 15.30, 18-22, 20.20, 22.30 L. 7000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via V. Vinceroo, tel. 580 360) Porno Amanda

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281 580) Manuela una zona inesplorata.

CRISTALLO (largo Zecca) Goldart bollicine.

SUPERBA: Odissea del piacere

SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vittorio 1) Trilogia di Tarzan Davos.

NUOVO FILM STORY: Sole Dio delle Terrore nella spiaggia

PRATALE: Proiezioni varie

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Impiegati.

A.B.C.: La ragazza super perbenista.

ASTORIA: Professione poliziotto.

ELDORADO: [illegible] super

SPLENDOR: Turbamenti di una signora di provincia

CINEMA DON BOSCO: Bambi di nulla. 1° spettacolo

SESTRI PONENTE

HOLIDAY (in preparazione a riordino - Lo guerrapiena di Antonella

VERDI: La musica è finita

NERVI

SAURRO: Bambi 2 la vendetta.

PEGLI

ARENA: Continuation.

[illegible]ZANO

ITALIA: Marina parole d'amore.

CHIAVARI

ASTOR: Tarzan's secret.

CANTERO (tel 31 12): Sharky in moto

ODEON: Bellezze con una sconosciuta.

MARCONI: Il settimo è mezzo

CAMPOMORONE

AMBRA: La storia infinita

RAPALLO

EUROPA: Il settimo è mezzo

ITALIA: Amore con rabbia

S. MARGHERITA LIGURE

LUX: Tutte colpa del paradiso

TAVIANO

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: Il Teatro Stabile di Torino presenta: La Venexiana con Valeria Moriconi. Giambattista Varchi. Francesco Piccolo. regia di M. Scaparro ore 20.45

CINEMA

ASTOR: Il gioiello del Nilo

DIANA: Rocky IV

ELDORADO: Il settimo è mezzo

JOLLY: Le calde notti

ARIS: Troppo forte

PRIMAVERA: Fotografando Patrizia.

ALASSIO

COLOMBO: Il ritratto del [illegible]

RITZ: Pirañas di paura.

ALBENGA

ASTOR: Rocky IV.

AMBRA: Ultimi rapporti.

CRISTALLO: I favoriti della notte.

CAIRO MONTENOTTE

ARIA: Commando.

FINALE LIGURE

CHIONIA: Tarzan.

VITTORIA: Troppo forte

LOANO

LOANESE: Avventure love.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Il medico del silenzio.

VARAZZE

TEATRO: L'amore

IMPERIA

CENTRALE: riposo

DANTE: Le notti bianche di Antonella

EUROPA: riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: [illegible]

CERIA: [illegible]

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Starman

BORDIGHERA

OLIMPIA: I Goonies

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 29, tel. 21 071) ore 21.15 «Il Barbiere di Siviglia» con Renato Cesari, Paolo Montarsolo. Regia di Filippo Crivelli

CENTRALE (via Matteotti 53, tel. 82 333) [illegible]

AMBRIONE: 8 settembre a mezzo

Dopo nove settimane a «Il Buon Paese»

Varazze è sconfitta ma resta da record

VARAZZE — E' finita martedì sera l'avventura (durata nove settimane, un record assoluto) del varietà Retequattro, supercampioni della trasmissione Il Buon Paese, condotta da Claudio Lippi

Dopo aver battuto, tra gli altri, siciliani, umbri ed emiliani, Varazze è capitolata dinanzi ai toscani di Chiesina Uzzanese (Lucca).

La squadra è crollata proprio nel gioco dove era più forte, il cruciverba, hanno risposto solo a nove domande, sulle 35 del cartellone. Il monte-premi supera però i 170 milioni, una vincita che batte ogni record de *Il Buon Paese* (Spello, un paesino in provincia di Perugia, riuscì ad arrivare a quota 82).

Il regolamento del programma prevede che il denaro venga destinato ad opere pubbliche; servirà all'acquistare l'arredamento della casa comunale di riposo per anziani e per allestire una spesa di oggi sui venti milioni) un'ambulanza della Croce Rossa, del sottocomitato di Varazze.

I componenti della squadra sono rientrati ieri dispiaciuti non tanto per la sconfitta ma come è avvenuta. Ne parla il sindaco Giorgio Craviotto che, questa volta, non ha seguito i concittadini a Roma: *«Nessun dramma, ci mancherebbe altro! I ragazzi, tutti, sono stati bravissimi. Ho disposto che vengano sistemati gli striscioni di benvenuto, la solita cerimonia. Ecco, c'è un po' di rimpianto. Si poteva perdere meglio. In ogni caso la famiglia Baglietto, ospite fissa della trasmissione è ormai logora e stanca»*.

Il sindaco non lo dice, ma c'è la sensazione che la sconfitta di Varazze abbia fatto tirare un sospiro di sollievo anche ai responsabili di Retequattro; i varazzini hanno troppo tempo in scena e tutto ciò rischiava di far cadere l'interesse dei telespettatori.

m. ma.

Incontro con Dornhelm, regista di «Echo park», protagonista Tom Hulce

Tre ragazzi sognano Hollywood

In un sobborgo di Los Angeles, una storia di giovani che cercano di conciliare l'arte di sopravvivere con la voglia di sfondare

Tom Hulce in «Echo park»: «Dopo "Amadeus" non ho più trovato il coraggio di fare cinema»

ROMA — Robert Dornhelm, in Italia, non lo conosce nessuno, anche se, qualche anno fa a Cannes era piaciuto il suo film «She dances alone» da essere venduto in Paesi europei ad eccezione del nostro. Ma Robert Dornhelm è il regista di *Eco park*, un film che ha tra i suoi interpreti anche Tom Hulce, strepitoso protagonista nella parte di Mozart in «Amadeus» di Forman: dal che Tom Hulce è diventato molto popolare anche Robert Dornhelm finisce per brillare di luce riflessa: i due, Tom Hulce e Dornhelm, concedono interviste in coppia mentre l'attore è costretto anche alle courvée delle fotografie per i rotocalchi, il regista, può tranquillamente chiacchierare bevendo una grappa-Duchesque.

Echo park è stato girato nell'84 ancora prima che Tom Hulce facesse «Amadeus», ruolo ottenuto, tra l'altro, perché fu uno degli interpreti centrali di «Equus» di Shaffer, autore del testo da cui Forman ha tratto «Amadeus». Attore molto amato dai registi europei non a caso il suo prossimo film lo farà con Franco Brusati.

«Sarà una commedia leggera sull'impraticabilità del suicidio, "La notte in cui ballai col principe", dove io farò il ruolo del principe», spiega Tom Hulce e aggiunge aver voluto girare *Echo park* perché gli permetteva di interpretare il ruolo di uno che si può incontrare per strada *«Nonostante adesso già ottenuto la parte di Mozart ho voluto ugualmente recitare in Echo park. E ho fatto bene perché dopo 'Amadeus' non ho più trovato il coraggio di fare cinema»*.

Echo park era nato inizialmente come un documentario su questo particolare sobborgo di Los Angeles, («Echo park» appunto) dove vivono giovani americani attratti dal mito di Hollywood. Solo dopo l'intervento del produttore, Walter Shenson, *Echo park* è diventato un vero e proprio film: la storia di una ragazza e di due ragazzi che devono conciliare l'arte di sopravvivere con la voglia di sfondare.

Robert Dornhelm, romeno di nascita, austriaco di nazionalità e americano di vita, si presenta spiegando che il suo cognome significa corona di spine *«quello che portate Cristo sul capo»* e non si capisce se lo considera un segno del destino o uno scherzo della sorte. Poi racconta che la cosa più difficile di *Echo park* è stato trovare gli attori perché Los Angeles offre troppi *«Alla fine ho scelto Susan Dog, una attrice molto popolare per alcuni serial televisivi, e Michael Shenson dei tanti giovani della famiglia Carradine»*. Racconta che prima di girarlo ha fatto un centinaio di documentari televisivi: un film sulla danza, *«The children of theater street»*, e un altro sulla musica, *«Digital dreams»* con Billy Wyman dei Rolling Stones *«Ho girato in Russia, in Austria in Francia, ma se mai il successo deve venire è in America»*.

Racconta anche la disavventura capitata a *Echo park* con una industria di prodotti per l'igiene intima. Pur di ottenere qualche lira in più *Echo park*, che è stato realizzato anche grazie all'aiuto finanziario della «Wien film» e di Wyman che ne ha scritto la musica, Robert Dornhelm aveva proposto a questa industria di sponsorizzare la sua pellicola. In cambio il regista avrebbe mostrato un deodorante di questa industria nella in cui veniva documentato come si gira uno spot per la televisione. Finito il film però questa industria non solo non ha voluto dare il contributo stabilito ma ha ingiunto all'autore di tagliare tutte le scene dove compariva il suo marchio, ritenendo il film offensivo, pornografico e immorale. *«Non ho ceduto: il fatto che si faceva dell'ironia sulla pubblicità»*.

Risultato? Il montaggio di *Echo park* ha richiesto otto mesi più di un film e uscito prima in Europa e poi negli Stati Uniti. In Italia per esempio sarà in programmazione da aprile.

Simonetta Robiony

Mostra a Bogliasco

Anthony Caro l'archeologia industriale

BOGLIASCO — S'inaugura oggi alle 12,30, presso il centro comunale, via Aurelia 110 (a fianco della stazione ferroviaria), una mostra di opere dello scultore inglese Anthony Caro. Nato nel '24, Caro ha lavorato dal '51 al '53, come assistente, a fianco di Henry Moore, quindi è stato docente alla St. Martin's School of Art.

La sua opera viene definita «ricostruzione poetica di una archeologia del frammento industriale». Al centro comunale saranno esposte sei sculture, piccole e grandi, in acciaio non dipinto (in questi giorni Caro ha inaugurato a New York una mostra di opere «colorate»), risalenti alla metà degli Anni Settanta e ai primi Anni Ottanta.

La mostra di Bogliasco, ordinata da Viana Conti, che ha curato il catalogo, resterà aperta fino al marzo, dalle 16 alle 19,30, compresi i giorni festivi. I gruppi scolastici che intendessero visitarla possono farlo anche di mattina, previo appuntamento al numero telefonico 018-2470178.

L'inaugurazione della mostra sarà preceduta questa sera dall'esecuzione di alcuni brani musicali. Sandro Dominutti, primo flauto dell'Opera di Genova e presidente della società musicale Jupiter, interpreterà pagine di Bach, Debussy e Denlity, Varese, che intende essere introduttiva all'allestimento della mostra.

a. pi.

Fracci, Savignano, Cosi: tutte stelle per Verona

VERONA — *Il nuovo direttore del corpo di ballo dell'Arena Mario Pistoni ha inaugurato la Parata stelle programmate al Filarmonico, a ridosso della serata inaugurale della stagione, entro due sue creazioni, una recente e un'altra quasi ventennale: il tratto di Ephimera su musica di Bach e di Spirituals per orchestra sulla omonima partitura di Morton Gould.*

«Spirituals», oggi come allora incorniciati una di Alberto Burri certamente chiocante nello Scala del 1963 gli inquietanti buchi nello sconnessa parete. Gruppi plastici sofferenze, attudenti alla crocifissione e alla deposizione, si sviluppano sulla musica dei Gospel Songs orchestrata con orecchio a Gershwin.

Il corpo di ballo dell'Arena con Lia Musarra e Carlos Iturrioz ha declinato piacevolmente la ricerca, forse con qualche momento di acerbità nella preparazione dei convincenti gli interpreti veronesi sono apparsi in Ephimera, uno sorta apologo sulla fragilità della vita attraverso la breve esistenza delle larve acquatiche. Una coppia di straordinari protagonisti, attitudini Daniela Maiusardi e ancora Iturrioz, ha realizzato il breve e intenso balletto.

Poi, tra tripudio dei fatti che hanno affollato il bel teatro del Bibiena, è iniziata la sfilata dei divi con un'altra concessione ad una coppia locale costituita da Rosella Caravelli e Cristian Crocian nel Grand pas classique su musica di Auber e coreografia di Gvorzsky.

Un altro passo a due tradizionale quello proposto dalla coppia Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, circondati da un gruppo di giovani allievi della loro scuola Reggio Emilia. Si tratta del popolare Don Chisciotte Petipa e Cosi ha riconfermato la sua intatta classe di grande virtuosa, giustamente apprezzata dal pubblico.

Un'altra stella di casa nostra ha chiuso la prima parte del programma tra le acclamazioni. Si tratta della impareggiabile Luciana Savignano che ha riproposto l'ardua e complesso Alter Eden di John Butler con uno dei suoi partner abituali come Dennis Wayne.

Le beniamina di Verona, Carla Fracci, affiancata come sempre Gheorghe Iancu, è stata letteralmente sommersa di fiori dopo Ritratti Romantici, una sintesi di momenti di Giselle del Pas des quatre di Perrot e La Sylide di Bournonville.

Dopo quindici anni dallo memorabile creazione, Rudolph Nureyev ripropone uno dei capolavori creati per lui e per Paolo Bortoluzzi da Béjart. Canti di un compagno errante su musica di Mahler. Gli era accanto ancora Denis Wayne che ha sostituito all'ultimo momento il previsto Charles Jude dell'Opéra di Parigi.

Luigi Rossi

Tv private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14.15 Tg Notizie. 14.25 Penny Clara novela. 15.10 Il segreto film 16 Programma per ragazzi 18.30 Pacific International Airport, telefilm. 18.55 Tg Notizie. 19 Telefilm. 19.30 Tg Punto d'incontro; 20 Calcio: Genoa-Triestina; 23.25 Tg Tuttogol. 22.35 Il mistero valzer 23.45 Pallacanestro Limoges-Cibona

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 9 Hawk l'indiano, telefilm 9.55 Buongiorno amica '86. 11 Harry O, telefilm. 12 Funny Face telefilm 12.30 Hawaii Squadra Cinque zero, telefilm 13.40 Il brutto e la bella film. 15.30 Redazionale. 16 Quinquenalia, telefilm 17 Los Angeles Police, telefilm. 17.50 Redazionale. 18.20 Angie telefilm 18.45 Teppei, cartoni 19.10 Sally mega, cartoni Time machine cartoni Lulù angelo vol 1 fiori, cartoni 20.25 Terra nera film west (1943). 22.45 Il re dei biscari film comm (1981). 0.15 Los Angeles Police, telefilm

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Pianto Man, cartoni. 7.25 Sempre ragazzi speciale, cartoni. 7.50 Don Chisciotte cartoni 8.10 Tra l'amore e il potere, telenovela; 8.35 Viviana, telenovela. 9.30 I cento giorni di Adriana, telenovela; 10 Album di famiglia telefilm. 11 Occhio al prezzo, vendita; Gli Sciuscià telenovela. 12 King Arthur, cartoni. 13.30 Cybernella cartoni. 14 Vitalino, telenovela. 14.30 I miei figli: La mia vita, telenovela. 15.30 Vittoria Hospital, sceneggiato. 16.15 Vivi spazio tv per i ragazzi: Batman, telefilm; Grand Prix cartoni. King Arthur, cartoni. Lulù l'angelo vo l fiori, cartoni. 18.50 Andrea Celeste, telenovela. 19.30 Chopper Squad, telefilm. 20.30 I miei figli: La mia vita, telenovela. 21.30 Lo sgabbiani, telefilm. 22.30 L'Amerika in bicicletta, telefilm. 23.30 Una donna, un amore film. 1.30 Tra l'amore e il potere telenovela, segue Non stop.

TV STAR

97, 50, 31, 52 — Ore 12.45 Los Angeles: Ospedale Nord, telefilm. 13.45 Nestlerie, Tf Torton, cartoni. 14.30 La macchina del tempo, cartoni; 15 Una violenta dolce estate, film. 16.45 I cento giorni di Andrea, 17.15 Guerre tra gatteria, telefilm. 18.30 Una famiglia si fa per dire, telefilm. 19.30 Hollister, 19.45 Macchina del tempo, cartoni. 20.15 Dust una vita grande amore, film. 22 Luciana mia, telenovela. 23 Il triangolo della morte Susanna, film, segue Non stop.

PRIMOCANALE

TELESANREMO

UHF 53, 33, 29, 27 — Ore 9 Il ritorno del Santo, telefilm. 10 La talpa, sceneggiato. 11.30 Video shop proposta d'acquisto 12 Marcia musicale, telenovela 13 Cartoni animati, 13.45 Video shop proposta 14.30 Vetrina d'oro e gratuiti; 17.30 Pomeriggio per i ragazzi (Bagaglino, Cartoni Il principe dei mari, Starsinger, cartoni 19 Primissimonale 19.10 Inchiesta 19.40 Marcia musicale, telenovela. 20.30 Una guida per l'uomo speciale film commedia Usa 22.15 Bar sport, programma sportivo-musicale, 23.30 Inchiesta programma 24 Cronaca del giovedì Martini e film.

CANALE 7

UHF 28, 30, 34 45, 60 — Ore 9 Nel regno dei cartoni animati 9.30 Andiamo al cinema, rubrica. 9.35 Mattino con Canale 7. 11.40 Occhio, telefilm 13 Disponibilmente tua, telenovela; 13.30 Nel regno dei cartoni animati, cartoni; 14 Vamos a matar companeros film, Italia, western 15.30 Operazione mare telefilm, 17 La battaglia dei pianeti, cartoni. 17.30 Nel regno dei cartoni animati; 18.30 Disponibilmente tua, telenovela, 19 Occhio, telefilm 19.55 Cronache del cinema, rubrica, 20 La battaglia dei pianeti, cartoni 20.30 Nel tempo della preistoria, film, drammatico. Stati Uniti, 22.50 Ski news, rubrica cinematografica, 23.25 Intermezzo di mezzanotte, 23.40 Canale 7 non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 16 Ganbat: Bancoramo; 16.15 Cartoni, 18.40 Cartoni; 19.05 La volpe cartoni. 19.30 Da qui all'eternità, sceneggiato, 20.25 Notiziario, 20.30 Quotidiano memorandum, film; 22 Redazionale, 22.20 Ufo... dr... Studio, uccidete Strabik... stop. film, 23.50 Da qui all'eternità, sceneggiato, 0.40 Film notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40 41, 59 — Ore 10.30 Accanto un'amica proposte commerciali per la famiglia. 13.15 Zoom Tg Panorama. 14 Mariana, il diritto di nascere telenovela 14.30 Cuore di pietra, telenovela 15 Nozze d'odio telenovela. 16 Natalia, telenovela. 17 Felicità... dove sei? telenovela 17.30 Don Chuck Story. 18 Gattaman e 6 Fighter cartoni 19.20 Zoom Tg Panorama. 19.40 Mariana, il diritto di nascere telenovela 20.05 Felicità... dove sei? telenovela. 20.30 Cuore di pietra, telenovela 21 Natalia telenovela. 22 Nozze d'odio, telenovela. 23 Microfono aperto: Opinioni e contenuti rubrica settimanale. 23.15 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 31, 57, 63 — Ore 10 Rubrica in diretta. 14.30 Bordering. 15 Documentario 16 Telefilm; 17 18 Magia carnovalesca. 19 Bordering. 19.30 Speciale spettacolo 20 Tg Tris; 20.30 Documentario 21 Film Non stop.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 14 Vendita promozionale 16 Barnaby Jones, telefilm, 16.30 Dieci magnifici eroi, cartoni. 17 Il cavaliere solitario, telefilm. 17.30 La figlia di Mata Hari, film; 19 Vendita promozionale. 19.10 Enigma, telefilm, 20.10 Tg; 20.30 Disponibilmente tua, novela. 21.30 Reporter; E la Terra prese fuoco, film

PAN TV

UHF 64 — Ore 8 Forza Super, Le bande dei ranocchi, cartoni. 8.40 Fulmine: Il rodeo telefilm, Il Mondo di Barbara Follies, cartoni 10 Selvaggio mondo animali: I regni documentario 10.30 Isabel Trider Q.7, cartoni. 11 Quello sul tetto, telefilm 11.30 Nel gioco della vita sceneggiato 12.15 Kiss Kiss: Una famiglia infoc, situation comedy. 12.40 L'ispettore Bluey: L'inchiesta telefilm. 13.30 Pat la ragazza del baseball. Il ritorno di Yuko, cartoni. 14 Pigiama party, film, commedia. 15.20 Le bande dei ranocchi, Forza Super cartoni. 16.10 Fulmine: Gioco pericoloso, telefilm. 16.35 Robot Trider Q.7, cartoni. 17 Quello sul tetto, telefilm. 17.30 Hanna & Barbera Follies cartoni. 18.10 Selvaggio mondo animali: I serpenti, documentario. 18.40 L'ispettore Bluey: Bluey non giocare, telefilm; 19.30 Pat la ragazza del baseball; La scomfitta di Yuko, cartoni; 20 Portami con te, sceneggiato, 20.45 La festa del donnaio, film, drammatico. USA, 1954, 22.15 Kiss Kiss: Il vecchio amore situation comedy. 22.40 Project Ufo: Testimoni attendibili, telefilm. 23.30 I grandi battaglie: Due ed in mezzo il mare, documentario 24 Esplosivo, film notte. 1.30 Le grandi battaglie: Il Nord magnetico, documentario

---

TV FRANCESI

FR 3

Ore 11.30 Espace 3, Rfo; 17 Télévision régionale, programmes autonomes des douze régions, sauf à 17, où l'on verra sur tout le réseau: L'âge en fleur. à 17.30 Edgar, le détective cambrioleur; à 18.55 Mighty Mouse; 18.30 Campagne électorale. 20 Les jeux. 20.05 Nuit de la comète, et à 22.35 Nuit spéciale en direct de la Cité des sciences et de l'industrie de La Villette. 20.30 Cinéma Planète interdite, film 22.10 Journal; 22.35 Nuit de la comète, 1.30 Prélude à la nuit: Symphonie n. 7, d. Alessandro Scarlatti.

Handel «navigatore» Morlacchi «avventuriero»

Gianni Morandi a Genovese

SANREMO — Per qualcuno è «un Woody Allen ricicciato all'Arno», per altri una sorta di Buster Keaton sonoro. Paolo Handel, 33 anni, fiorentino, adora la comicità demenziale, «con un pizzico di follia colta, alla John Belushi», e ne dara un saggio che il pubblico di Sanremo, dove questa sera al teatro Ariston, ore 21,15 (con replica domani sera al Palazzo del Parco di Bordighera), presenta **Via Antonio Pigafetta, navigatore**, lo spettacolo di cui è autore, regista e interprete.

Con Handel si apre *Smile un biglietto per ridere*, secondo ciclo di *Midiotek*, rassegna settimanale «di mezza settimana», organizzata dalla compagnia «Il palcoscenico» con il contributo dell'amministrazione provinciale di Imperia e dei comuni di Imperia, Sanremo e Bordighera.

Il programma comprende altri tre appuntamenti: *Where's the party?*, con i Pigeon Drop Comedy Company; *L'avaro* di Molière, con Maria Luisa e Mario Santella; *Chiacchiere*, con Mita Medici e Marilù Prati.

Comico surreale, ha partecipato a «Domenica In...» e a «Gran varietà», rubrica di «Blitz», è gli interpreti del film di Monicelli «Speriamo che sia femmina», ma è diventato familiare ai telespettatori soprattutto per uno spot pubblicitario di patatine alla menta.

Paolo Handel sforna una serie di «gag» dialogando con se stesso, cioè la sua immagine da un televisore, che interrompe il notiziario e corregge e riprende più volte il sosia.

GENOVA — Gianni Morandi sarà questa sera al Politeama Genovese per il primo concerto del suo soggiorno genovese nell'ambito della tournée intitolata *Immagine italiana*. Lo spettacolo replicato domani e sabato

Il biglietto d'ingresso costa 15.000 e 20.000 lire

GENOVA — Questa sera, alle 21, presso l'Apostolato Liturgico si terrà un concerto d'organo di Guy Bovet. In programma musiche di Bach, Liszt, Albright e Bovet.

SANREMO — Debutta domani sulle scene del teatro del casinò **La Veneziana**, tratto da un testo di un anonimo del Cinquecento che è sicuramente tra i più interessanti e singolari spettacoli della stagione di prosa in corso: la protagonista, Valeria Moriconi, è una delle più autentiche primedonne del nostro teatro, il regista è Maurizio Scaparro, che ha legato il suo nome alle fortune del Teatro di Roma.

Dopo il debutto di domani sera, saranno altre tre repliche: sabato pomeriggio (ore 16) solo per gli studenti, sabato sera (ore 21) e domenica pomeriggio (ore 16)

L'attore ha letto al Genovese i canti XXIV, XXV e XXVI del Paradiso

Sbragia in cattedra insegna la poesia

Dieci chiamate hanno confermato che si possono rendere affascinanti anche i passi più ardui di Dante

Sbragia non ha rinunciato ad alcun artificio degno della scena

GENOVA — *Giancarlo Sbragia ha dimostrato lunedì sul palcoscenico del Politeama Genovese, come sia possibile leggere (malamente) e rendere affascinanti, comprensibili e coinvolgenti anche i più ardui canti del Paradiso. In Gran Bretagna è vecchia consuetudine, in alcune università, affidare «cattedre di poesia» a grandi attori shakespeariani, affinché rendano efficacie e agli studenti tramite le loro voci. Ebbene, la lettura di Sbragia, l'altra sera, dinanzi ad oltre cinquecento spettatori irriducibili, ha avuto davvero il senso d'una «lezione» critica.*

Non è criticamente sostenibile dunque la vecchia tesi ottocentesca, secondo la quale la vera poesia dantesca è solo nell'Inferno e parzialmente nel Purgatorio e che il Paradiso debba essere confinato nella categoria della poesia allegorica e colta, della non poesia, insomma.

Esiste una seraficità, una misfica, una logica astrattizzante, lucida e tormentata dell'uomo del Medioevo. Non è difficile renderla. Sbragia non rinunciato ad alcun artificio degno della scena seguito sospensioni, le domande, ha reso naturalisticamente il dialogo senza farlo scendere di tono e ha dispiegato, senza alcuna perdita Stelle Fisse

tra canti ardui da affrontare, come ha luce con una ampia e chiara presentazione il professor Luigi Surdich, dell'Istituto di letteratura italiana dell'Università di Genova. il XXIV, il XXV e il XXVI.

Nel primo Dante tede ruotare attorno a sé la luce di San Pietro che lo interroga sui misteri della fede. Dante. un crescendo di febbricitante spiritualità, risponde incalzante alle domande che sono sempre più serrate «Fede è sustanza cose sperate ed argomento delle non parventi...». Poi c'è la triplice benedizione del Grande Apostolo ecco che dalle anime beate (canto XXV) etc San Giacomo: «Se mai continua che il poema sacro al quale ha posto mano e cielo e terra, e mi ha fatto per molt'anni macro..., ecco altri versi indimenticabili.

Altre domande e altre risposte, giochi, nel canto XXVI Dante e Beatrice incontrano il primo uomo Adamo che svela a Dante quando durò il soggiorno nell'Eden, quanti secoli sono passati da allora e soprattutto quale lingua parlava nel Paradiso Terrestre. E' un'occasione per Dante per riprendere la vecchia polemica sul linguaggio, già affrontata nel De vulgari eloquentia.

Il pubblico è trattenuto per tutta la lettura, quindi, al termine ha chiamato una decina di volte Sbragia, tributandogli un'autentica ovazione.

Paolo Lingua

«California suite» ha chiuso la stagione di prosa dell'Auditorium

Rapallo, l'ultimo spettacolo con la Masiero

RAPALLO — Con i malesseri della coppia, colti attraverso tanti dettagli di costume e la vena ironica di un commediografo calibro di Neil Simon, è calato martedì sera il sipario stagione di prosa Teatro Auditorium delle Clarisse di Rapallo. Con Lauretta Masiero, protagonista femminile *California Suite*, il pubblico della bianca «bomboniera» rapallese avrebbe voluto applaudire anche Renzo Palmer, da anni affezionato alla stagione di prosa del rivierasco. Purtroppo, un malessere di origine cardiaca ha impedito a Palmer di essere presente sul palcoscenico di Rapallo. Con'era già accaduto altrove e recentemente a Sanremo. La scorsa settimana, Palmer è stato sostituito da Mario Chiocchio che della compagnia Masiero-Palmer è produttore.

Contrariamente al cartellone, la stagione di prosa delle Clarisse riserverà ancora una spettacolo al abbonati. In questi giorni la direzione del teatro sta perfezionando accordi con il circolo «Mario Cappello» Genova per ospitare in aprile un allestimento di una commedia dialettale di Gilberto Govi di cui quest'anno ricorre il ventesimo anniversario della morte.

«Non è escluso che, a partire prossimo anno, il teatro dialettale venga compreso nel cartellone della stagione», spiegano alle Clarisse i responsabili del teatro, soddisfatti di come l'attività di prosa tentata timidamente qualche anno fa, abbia dato ottimi risultati confermati dal «tutto esaurito».

Frattanto sul fronte della musica classica al teatro di Rapallo è primavera musicale del Tigullio 1986. Il prossimo appuntamento è per sabato 22 marzo con l'orchestra dei Concertanti diretta dal maestro Aldo Faldi e il coro Januensis del maestro Luigi Porro che presenteranno Stabat Mater, m. b.

GIOVEDI' 13 MARZO ore 21,15
TEATRO ARISTON SANREMO
Compagnia Il PALCOSCENO secondo ciclo
PAOLO
«Via Antonio Pigafetta Navigatore»
Prenotazioni tel. 719.71
A Bordighera - Palazzo del Parco
marzo - ore 21,15
Prenotazioni tel. 262.322
E' aperta la campagna abbonamenti
ambaradan

In centro è diventata insostituibile la funzione dell'auto

Parcheggi, vita per Genova

Il capoluogo degli Anni Novanta sarà sempre più «nodo» di traffico - Necessitano nuovi spazi - Presentato un progetto per ospitare 600 vetture sotto piazza De Ferrari

GENOVA — Nei giorni scorsi, la società «Autopark», che gestisce il parcheggio sotterraneo di Piccapietra, nel centro di Genova, ha presentato all'amministrazione comunale un progetto dettagliato per realizzare un nuovo parcheggio sotto piazza De Ferrari. L'area, alla profondità di 30 metri, dovrebbe ospitare oltre 600 vetture e circa 200 altri mezzi di locomozione (motociclette, motocicli ecc.).

Si fa strada, dopo un lungo periodo in cui il principio del parcheggio sotterraneo era rifiutato con motivazioni «politica», una diversa strategia del traffico. A Genova, in assenza dell'insistenza promozionale sulla futura linea, in parte in galleria e in parte in superficie, denominata pomposamente «metropolitana leggera» (ma si tratta del recupero d'una vecchia linea tranviaria), le uniche possibilità pratiche di intervento pubblico per alleggerire il traffico urbano, sono legate al recupero delle vecchie linee ferroviarie abbandonate, ma ancora percorribili.

Genova presenta troppi dislivelli tra le direttrici litoranee, dove si svolge circa l'80% del traffico in superficie, e le zone in collina, dove sono ubicati quasi tutti i quartieri residenziali (e dove abita, nella proporzione, sia a levante, sia a ponente, l'80% della popolazione urbana). Quindi sarà impossibile materialmente abolire l'uso privato della macchina per gli spostamenti della cerchia urbana.

Ma non basta: Genova è sempre più un termine di riferimento (da quando tutte le branche della pubblica amministrazione hanno assunto una struttura regionale) dell'altre tre Province e non solo per le tradizionali istituzioni del capoluogo, ospedali universitari e uffici giudiziari.

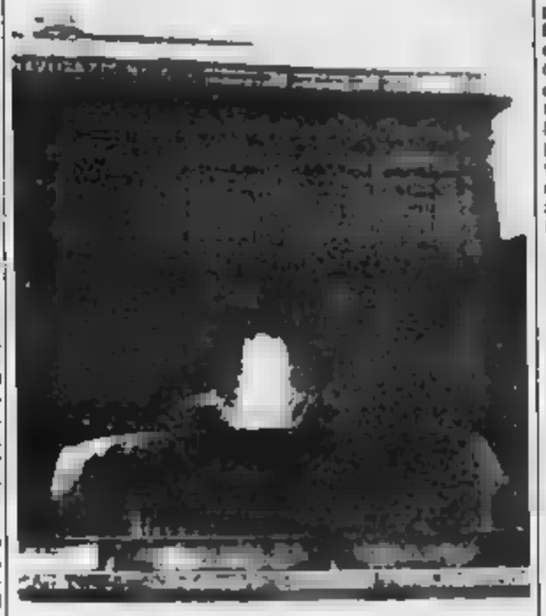
Esiste quindi, in gomma sia su rotaia un movimento dalla periferia al centro in crescente aumento. Ma la città è piccola, stretta e dai passaggi obbligati: si sente la necessità di un maggior numero di parcheggi, al fine di consentire viaggi dalla periferia rapidi e razionali. Infatti, a causa del mancato raddoppio della linea ferroviaria in galleria e alle frequenti interruzioni della linea di levante, e soprattutto dopo l'infelice riforma degli orari delle ferrovie, con la soppressione di rapidi espressi (che rendevano più comodo il collegamento con Genova), sta diminuendo l'impiego del treno. Inoltre, Genova presenta l'inconveniente delle due stazioni ferroviarie: Principe appare decentrata e quindi assai scomoda ai viaggiatori, mentre Brignole, in crescendo in importanza, per via della sua posizione strategica (il grosso degli affari si sposta a levante, ormai in maniera irreversibile), non è contestualmente i suoi servizi.

Le celebrazioni colombiane incombono: si parla di «recupero» al tessuto urbano il vecchio porto, i centri direzionali (con albergo e teatro) di Corte Lambruschini, di realizzare il grande centro di San Benigno in Genova degli Anni Novanta si pone sempre più come «nodo» di traffico e di smistamento di movimento commerciale ed economico d'una regione ed area, di cui occupa il centro. Ma è un centro che è anche a collo di bottiglia e filtro obbligatorio, che aggiungerà difficoltà a difficoltà, quando diventerà potente, a Voltri, funzionerà il porto satellite destinato al traffico containers.

Ecco perché, anche nell'ottica di infittire le isole pedonali in un centro che è angusto, ma percorribile e fruibile nella sua bellezza e nella sua dimensione umana, forse la strategia di incrementare i parcheggi sotterranei nelle zone cruciali costruttivamente vincente. Ma occorrerà far decollare al più presto le varianti del piano regolatore, superando i lacci e i lacciuoli del vecchio documento.

Il traffico del capoluogo non serve solo a Genova e ai suoi 730 mila abitanti, ma anche al restante milione di abitanti, da Ventimiglia alla Spezia.

Paolo Lingua



Forse, sotto piazza De Ferrari, un parcheggio per 600 mezzi

Porto Genova più arrivi in febbraio

GENOVA — Nel mese di febbraio il movimento del porto è stato di 450 unità arrivate e di 463 partite: complessivamente 913. Il duplice dato, che non è ufficiale, ma attendibile perché rilevato giorno per giorno, è leggermente inferiore al numero di navi arrivate (561) e partite (478) nel mese di gennaio.

Intanto, sono riprese a Genova le trattative per il rinascita del cuiddadito ramo industriale del porto attraverso la società operativa «Riparazioni navali porto di Genova» alla quale parteciperanno, fra gli altri azionisti, la Fincantieri, il Consorzio autonomo del porto e la finanziaria Rinavi dei riparatori privati.

Diego Maradona (naturalmente) fra i premiati

Gli Oscar dello sport questa sera al casinò

Ci saranno anche Cova e Hinault - Assenti Platini, Prost e Becker

SANREMO — I dieci atleti migliori del mondo nel 1985?

Secondo i giornalisti di 58 testate (58 italiane e 58 straniere) sono i due più celebrati assi del tennis internazionale (Michel Platini e Diego Armando Maradona naturalmente), il marocchino Aouita Said, primatista mondiale sui 1500 e 5000 metri, il tennista Boris Becker, il campione olimpionico Alberto Cova, superman sui 10.000 metri, il ciclista francese Bernard Hinault, i sovietici Sergey Bubka e Igor Paklin, primatisti del mondo rispettivamente nel salto con l'asta e nel salto in alto, il campione del mondo di formula uno Alain Prost, pilota della Renault, unica donna, la tedesco-orientale Marlies Koch, primatista del mondo nei 200 e 400 metri piani.

I magnifici dieci saranno insigniti questa sera al casinò degli «Oscar mondiali dello sport», premio giunto alla terza edizione, creato per i campioni dello sport sulla falsariga (o almeno si vorrebbe) degli cinematografici hollywoodiani.

Non ci saranno — l'assenza è già stata annunciata — Boris Becker impegnato in Messico, e Alain Prost in partenza per il Brasile, dove il primo Gran premio di formula uno del campionato del mondo. All'ultimo momento ha dato forfait anche Platini.

Diego Maradona

La locandina resta comunque di grande prestigio, anche se l'elenco dei dieci premiati non ha fatto tutti per l'assenza di un grande personaggio dello sport mondiale Marvin Hagler, il campione mondiale dei pesi medi, il pugile, degli atleti statunitensi, dei quali, un [illegible] ha trovato tra i premiati.

Agli veri e propri verrà affiancato quest'anno l'«oscar azzurro», assegnato agli atleti italiani che sono stati votati dalle 58 testate nazionali.

Anche in questo caso qualche sorpresa: il pesista Alessandro Andrei, il fondista Maurilio De Zolt, l'alpinista Rheinold Messner, lo schermitore Mauro Numa, i fratelli Carmine e Giuseppe Abbagnale, campioni di canottaggio, il maratoneta Orlando Pizzolato, il calciatore Pietropaolo Virdis (una per l'attaccante sardo) e due donne, la ciclista-fondista Maria Canins e la campionessa mondiale di pattinaggio artistico Chiara Sartori.

Tra tanti sportivi, questa sera il casino, spettacolo: Beppe Grillo, sarà lui l'animatore, senza dubbio molto applaudito, della serata con cui il collegherà in diretta la due della Rai-tv che, a Sanremo, questa sera, manderà Gianfranco De Laurentiis.

Bruno Monticone

«Nessuna conflittualità con la bretella Albenga-Garessio»

Raddoppio della Sv-To Ottimismo e pochi soldi

Costa 10 a 30 miliardi al chilometro, per ora c'è solo uno stanziamento di 180 miliardi - L'assessore Mentil: «I lavori devono iniziare più presto»

MILLESIMO — Il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona costerà, secondo i calcoli in base ai prezzi attuali, dai 10 ai 30 miliardi il chilometro, ma per il momento ci sono soltanto 180 miliardi. Non è certo un particolare ma non impedisce tuttavia un certo ottimismo (o, almeno, questo è emerso dai recenti convegni): l'importante è cominciare.

Spiega l'assessore regionale alla Viabilità - Trasporti e Energia, Gian Piero Mentil, che ha partecipato al convegno di Millesimo indetto dalla Comunità Montana Val Bormida: *«La legge che prevede il raddoppio avrà certamente influenza sul fondo di investimento e anche sugli interventi della società concessionaria. La Regione è intenzionata, mio tramite, a svolgere dal punto di vista politico tutte le necessarie pressioni perché questo più di comunicazione che dal punto di vista delle infrastrutture mi fa pensare alla Liguria come a una Calabria del Nord, possa al più presto diventare di sviluppo per i territori attraversati che per il complesso portuale di Savona».*

Nei piani di sviluppo della viabilità c'è anche la «bretella» Albenga-Garessio-Ceva che servirà come valvola di sfogo per il traffico turistico. Sul raddoppio della molti sindaci dei Comuni attraversati sono polemici. Afferma l'onorevole Manfredo Manfredi: *«Dopo che è stato presentato il progetto l'Iri deve mettere qualcosa sul suo, cioè affrontare rapidamente il confronti un miglior utilizzo del territorio anche al fine dello sviluppo della viabilità statale locale. Ora, il indiscusso, i lavori iniziare e al più presto. Sia chiaro però che esistono conflittualità tra il raddoppio e Albenga-Garessio-Ceva. La prima opera si concretizzerà in virtù di due leggi stato, da rientra te una ipotesi programma fatta dall'Anas con proiezioni future».*

Le caratteristiche principali del raddoppio della Torino Savona tratto da Altare a Priero: si tratta di 25 chilometri circa di tracciato il per cento del quale verrà realizzato su viadotti. Il 20 per cento in galleria e solo il per cento in sede naturale. Questi richiedono una ulteriore verifica da parte dei sindaci zona interessata che, pur assicurando l'appoggio rapida soluzione dei problemi burocratici, chiedono ancora una serie di verifiche.

Gian Paolo Carlini

Incontro Fgci Finale

FINALE — Questa sera, con inizio alle 21, nella civica biblioteca, incontro fra giovani sul tema città delle idee». La proposta è della sezione della Fgci finalese, che intende mettere a punto serie di suggerimenti e di stimoli rendere possibile una città che conceda a tutti pari opportunità, e perché tutte le attività culturali siano difese e valorizzate. Parteciperà all'incontro il segretario provinciale della Fgci. *(a. d.)*

Genova, istituita commissione per la «Stoppani»

GENOVA — Il problema stabilimento Stoppani di Cogoleto, nel quale la sopravvivenza dell'azienda e 250 posti di lavoro debbono conciliarsi con più tutela dell'ambiente gravemente compromesso da anni e anni di scarichi incontrollati in terra e in tossici, è tornato ieri mattina in Consiglio regionale, in seguito a una interpellanza del pci e a una mozione dei «verdi».

L'assessore all'ambiente Acerbi ha ritenuto che la questione debba approfondita e che rio esaminare a fondo il programma di ristrutturazione della produzione annunciato dalla direzione dell'azienda stessa. Dopo gli interventi di Privizzini (pci) e di (verdi), è stato approvato, la sola astensione comunista, un ordine del giorno il quale si istituisce a livello regionale una commissione tecnica con il compito di verificare e controllare «i piani di risanamento aziendale che devono risolvere i problemi di impatto ambientale complessivo». Della commissione faranno parte anche rappresentanti degli enti interessati, delle organizzazioni sindacali, nonché rappresentanti associazioni ambientalistiche.

Successivamente il Consiglio ha confermato la commissione costituita dalla precedente amministrazione per l'esame della situazione delle carceri. La conferma è avvenuta all'unanimità. la sola astensione tecnica del consigliere dal pri Persico, il quale ha obiettato che per legge la Regione non ha competenza in materia e che quindi l'attività della commissione non potrà che esaurirsi in mere dichiarazioni politiche generiche.

Infine, con la sola astensione dei verdi e di dp, l'ex primo presidente della Corte d'appello di Genova, Luigi Gallerani, 72 anni, è stato nominato Difensore civico, carica vacante dall'anno in seguito alla morte dell'ex prefetto di Genova Pietro Le come sempre è avvenuto è caduta su alto magistrato.

Il Gallerani, nativo di Cento (Ferrara), in magistratura nel 1939 e dal 1947 vive di fatto a Genova, dove ha svolto l'intera carriera (salvo una breve parentesi di due anni, nel quando fu presidente del tribunale di Acqui Terme provincia di Alessandria).

p. l.

Chiavari: le tesi dell'accusa mancherebbero di «elementi concreti»

La difesa al processo per la droga «Questi pentiti sono inattendibili»

Messa in dubbio la credibilità rivelazioni di Tisei e Crini - Forse domani sentenza

CHIAVARI — E' cominciata, al «processone» per la droga di Chiavari, la lunga riunione giudici in camera di consiglio. Martedì mattina è state le ultime arringhe dei difensori: in sono una quarantina gli avvocati che si sono alternati alla sbarra in due settimane di udienze a loro Quindi il collegio, composto dal presidente Maurizio Piccini e dai giudici Sergio Vallarino e Luigi Costanzo, si è ritirato nella camera di consiglio allestita, per l'occasione, in una suite di un albergo vicinissimo a palazzo di Giustizia.

E' la prima volta a Chiavari che la camera di consiglio viene all'esterno del tribunale: è anche la prima volta che la riunione preannuncia così lunga: i giudici dovrebbero uscire con il dispositivo della sentenza domani.

Fare un bilancio della del quella appena conclusa con le ultime arringhe, non è facile. Anche perché le singole posizioni degli imputati sono risultate molto diverse: da un lato il nucleo dei presunti boss, tossicomani, imputati di diretto e organizzato il traffico; quindi, con varie sfumature, tutti gli altri: tossicomani spacciatori per necessità, insospettabili alla ricerca di facili guadagni, aspiranti boss mancati, pregiudicati, poliziotti corrotti.

Un processo, hanno detto tutti i difensori riprendendo un concetto espresso in apertura dallo stesso pubblico ministero, Filippo *«dove le prove rappresentate dalle dichiarazioni e dalle chiamate in correità di altri imputati», quasi senza elementi concreti, a parte* qualche bustina sequestrata ai «corrieri» di merce tacca, per i difensori, diversamente che per il pm, mai stata né corretta, valgono ben poco. Come nel caso dell'ex Tisei, che ha accusato soprattutto i non tossicomani (Proietto, Ferrara, Mancione e altri) *«badando lui stesso di qualcuno reato e che per questo è stato "premiato" con lo stralcio da questo processo».* Un altro esempio di «pentito premiato» potrebbe essere Paolo Crini, per il quale sono stati sei anni di «a fronte di (26 i capi d'imputazione a suo nome) che allineano la posizione a quella imputati che rischiano, ciascuno, 10-15 anni di reclusione».

Tutti i difensori hanno quindi cercato le loro arringhe sull'inattendibilità dei pentiti: dimostrata a loro avviso, oltre che dall'interesse dei pentiti stessi per benefici di pena, anche molte contraddizioni in alcuni sarebbero caduti.

Un processo difficile anche per la tensione che ha regnato in aula. E non solo tra gli imputati, tra gli irriducibili e i pentiti; ma anche tra avvocati e giudici (più volte il presidente Piccini, ritenendoli fuori tema, ha richiamato alcuni legali che dilungavano sull'inattendibilità di Tisei); e anche tra giudici e . Risultato: frequenti in aula tossicomani Paolillo e Peschi e il commissario di ps Nattero: il primo ha ritrattato, il secondo è stato condannato a sei mesi, il terzo è in attesa di giudizio. Tutti e tre i casi, in qualche modo, si riferivano ad accuse, agli atti e non confermate, contro il brigadiere Cangelosi e l'agente Martinez.

Marco Rafta

Domani mattina anche un concerto

Una marcia del lavoro degli studenti a Savona

SAVONA — Nel corso di un'assemblea alla sala evangelica di piazza Diaz (presenti il sindaco Umberto Scardaoni e il responsabile dei problemi economici del pci, Giancarlo Pinotti) è stato presentato un documento dei comitati dell'Itis e del Liceo Scientifico di Savona, dedicati alla disoccupazione giovanile.

Venerdì mattina, alle ci sarà una «marcia del lavoro», seguita, alle da un concerto rock in piazza Sisto IV. I ragazzi si concentreranno in piazza Sisto IV, prima di dirigersi, in varie delegazioni, nelle sedi degli enti economici e politici della città.

E' stato elaborato un documento in cui gli studenti fanno ipotesi per cercare di «battere» la disoccupazione. Si parla di affidare a cooperative giovani la gestione di servizi pubblici, per esempio le libere. l'esempio di quanto si va sperimentando in Emilia e in Lombardia.

m. nu.

Oggi a Imperia, nella Civica Pinacoteca

Gina Lagorio ricorda Italo Calvino «ligure»

Trovati documenti sulla sua attività partigiana

Italo Calvino

IMPERIA — «Le radici liguri di Italo Calvino» è il tema del primo degli «Incontri a Imperia», una serie di manifestazioni culturali che ricalcano la formula dei «Martedì letterari del casinò di Sanremo» e sono state programmate dal consigliere incaricato alle attività culturali, Benedetto Adolfo.

Ad affrontare l'argomento, oggi pomeriggio, alle 17, nella sala ovale della Civica Pinacoteca di Piazza del Duomo, sarà la scrittrice Gina Lagorio (autrice, tra l'altro, di «La spiaggia del lupo», «Tosca dei gatti», «Fuori scena»), che ha vissuto a lungo a Savona.

IMPERIA — *Calvino partigiano, un periodo poco conosciuto della vita dello scrittore, nel settembre scorso. A riportare alla luce questa documentazione, rimasta sepolta e inosservata per quarant'anni, è stato l'Istituto Storico della Resistenza di Imperia.*

Nel archivi, come riferisce Francesco Biga sulla rivista «Il movimento imperiese», è stata ritrovata una cartellina dal titolo «Comando operativo I Zona Liguria» contenente le note personali di Calvino, attraverso le quali è stato possibile ricostruire l'attività partigiana.

Lo scrittore salì in montagna 15 agosto del '44. Entrò a far parte della brigata alpina comandata dal capitano «Umberto» (Candido Bonazzi): spesso accampato nel bosco delle Beulle, partecipò ai combattimenti di Colletroni e Balzarro il 15 ottobre, passò alla brigata cittadino «Matteotti».

Preso prigioniero nel rastrellamento di Sanremo e obbligato ad arruolarsi nella Repubblica Sociale, Calvino riuscì a fuggire e, con il nome di battaglia «Santiago», raggiunse di nuovo i compagni ed entrò nella V brigata d'assalto «Nuvoloni». Alla Liberazione, disceso a Sanremo con la divisione «Costola».

s. d.

Aveva già «colpito» a Lavagna

Truffatore di Genova è scoperto a Savona

Riconosciuto da tabaccai e albergatori

Adriano Massarutti

SAVONA — Adriano Massarutti, 40 anni, di Gorizia arrestato due settimane fa a Lavagna dove spacciava pretore di Pordenone, sarebbe di una serie di truffe messe a a Alassio e a Varazze.

Lo hanno riconosciuto dalle foto segnaletiche alcuni tabaccai, albergatori e titolari di ristoranti ai quali si era presentato ora come magistrato ora come capitano delle guardie di Finanza.

Del caso se ne sta ora occupando il vice questore Alessandro Branda che ha raccolto una serie di segnalazioni. Adriano Massarutti da alcuni mesi era non [illegible] esserai ripresentato nella casa di lavoro di Castelfranco Emilia dove era detenuto e dalla quale era uscito per una breve licenza.

Aveva raggiunto la Riviera, dove aveva vissuto gratuitamente in alberghi e ristoranti di spacciandosi come pretore o come capitano. Ultimamente aveva preso alloggio in un albergo di Lavagna. Lì era stato sorpreso dagli agenti che avevano trovato una valigia piena di documenti falsi tra cui alcuni tesserini. Il pretore lo aveva condannato a 20 giorni di arresto per sostituzione di persona ma lo aveva assolto dall'accusa di falso in quanto i documenti che esibiva erano copie grossolane di quelli che usano magistrati e ufficiali.

Tuttavia sono in corso indagini per stabilire quante persone siano state truffate in breve tempo ormai che Adriano Massarutti ha messo a segno i suoi colpi nei maggiori centri della Riviera Ligure.

Era anche a conoscenza, a quanto pare, dei nomi e delle abitudini di funzionari delle varie questure. Addirittura avrebbe promesso favori a «vittime» spacciandosi per fratello del questore, ora per cugino del prefetto.

g. p. o.

Il decesso la rissa a Bastia?

L'autopsia chiarirà come è morto Pizzo

L'episodio avvenne quindici giorni fa

ALBENGA — Sono state finora interne riportate nella rissa avvenuta quindici giorni fa sono, in piena notte a Bastia, a determinare il decesso di Giuseppe Pizzo, 48 anni, trovato cadavere sorella nella sua abitazione scapoli di via Vecchini?

Alla domanda — che grava minacciosa nei confronti del bordighetasi Rinaldo Zunino, 33 anni, Mario Mattiauda, 31 anni, Pietro Papaleo, 47 anni, Riccardo Carretto, 41 anni, e su Alberto Tabò, 37 anni, Calizzano, denunciati per rissa aggravata carabinieri di Albenga — darà una prima risposta il perito settore dell'Università di Genova, professor Athos La Cavera, questa mattina alle 11.30 una prima ricognizione sulla salma del Pizzo — giulia da sopralluogo nell'abitazione del defunto consigliata stesso La Cavera — sembra condurre all'ipotesi una relazione la morte e la rissa.

Il fatto avviene dopo che Angelo Alcardi, 38 anni, di Bastia d'Albenga, cantoniere provinciale (percosso selvaggiamente dopo stato disarmato dai da caccia il quale aveva cercato intimorire i antagonisti). è stato dimesso.

Sono contrastanti le testimonianze che si raccolgono sull'episodio: secondo i gestori della trattoria «La Piccola» di Bastia, i protagonisti della notte violenta avevano sera (mentre i fatti che hanno portato all'incriminazione sarebbero avvenuti fuori dal bar all'1.30 di notte). Pizzo non avrebbe detto di aver ricevute percosse; ad altre persone lo stesso Pizzo, che forse temeva che la vicenda si gonfiasse sempre più, avrebbe invece confidato di soffrire per i colpi ricevuti.

f. str.

Sciopero dei veterinari pochi disagi alla frontiera

VENTIMIGLIA — A causa dello sciopero dei veterinari di confine iniziato lunedì e che si concluderà questa sera qualche decina di camion sono rimasti bloccati nell'autoporto di Roverino a Ventimiglia.

I tir che non contenevano animali vivi ma altra merce (tra cui anche carni congelate) hanno creato pochi disagi.

Infatti quando le agitazioni sono programmate, come in questo gli spedizionieri di Ventimiglia affermano che riesce a limitare i disagi bloccando i trasporti

Opel Operazione Itaca.
Un'isola nel mare delle promozioni.

6.000.000 di finanziamento. Solo 250.000 lire al mese per 2 anni, senza interessi, senza cambiali, senza ipoteche, senza precedenti, subito!

PUNTA DRITTO DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL

AutoAlbenga Albenga - Regione Giardini - Tel. (0182) 50.200

[illegible] - Via Milano 15 R. - Tel. (010) 30.11.20

OPEL IDEE IN MOVIMENTO

Sanremo, mozione di sfiducia per l'assessore all'Urbanistica

Il caso Giri in consiglio

Era stato raggiunto da comunicazione giudiziaria per «violenza privata» - Il documento, presentato da pci e dp, è stato respinto dalla maggioranza di pentapartito - «Ho la coscienza a posto»

SANREMO — *«Il Consiglio comunale, considerati i gravi danni provocati alla città da ritardi, inadempienze ed errori nel campo della politica urbanistica e della politica della casa, individuata negli atteggiamenti dell'attuale assessore all'urbanistica la principale responsabilità di tale situazione, esprime la propria sfiducia nei confronti del suddetto assessore».*

Con la presentazione di questo documento da parte dei consiglieri del pci e del rappresentante di dp è esploso a palazzo Bellevue il caso Giri».

La sinistra, come aveva annunciato, ha infatti sparato a zero sull'assessore democristiano all'urbanistica Bruno Giri, raggiunto da comunicazione giudiziaria per «violenza privata», firmata dal giudice istruttore Arbasino, il magistrato milanese che indaga sullo scandalo dell'appalto del casinò ai privati.

«Noi presentiamo questa mozione di sfiducia — ha detto il consigliere Luigi Ivaldi — *perché non riteniamo che di fronte ad un simile provvedimento del giudice, unitamente ad altre valutazioni negative sul terreno dell'urbanistica, possa esistere, sul fronte edilizio, la dovuta serenità. Qualcuno dice che Giri potrebbe essere vittima di maldicenze. Si facciano nomi e cognomi. Lo stesso assessore, mi è stato riferito, avrebbe fatto allusioni in una commissione consiliare all'ex assessore all'urbanistica, all'ex presidente della commissione edilizia, all'ex presidente della 2ª commissione consiliare».*

Bruno Giri

Ha aggiunto: *«Tutti personaggi già coinvolti nello scandalo casinò. Vogliamo chiarezza sino in fondo, chiediamo che siano eliminati sospetti, timori e rischi di poterci trovare di fronte a una lotta per bande per il controllo dell'edilizia a Sanremo».*

Bruno Giri, anche se visibilmente teso, ha risposto dettagliatamente ad ogni attacco ribadendo di avere «le mani pulite e la coscienza a posto».

La dc ha fatto quadrato attorno all'assessore riconfermandogli piena fiducia. Lo stesso hanno fatto i partner del pentapartito di maggioranza. La mozione che chiedeva la testa di Giri è stata respinta con 33 voti, 11 contrari (pci), 2 astenuti.

I problemi urbanistici, però, rimangono. Sanremo, questo fronte, da quasi 2 anni, è paralizzato, ad esempio, Portosole, parcheggi, piani particolareggiati. Contemporaneamente da più parti aumenta la richiesta di «verifiche e chiarezza» su alcune lottizzazioni immobiliari per avariati rimbardi.

Per cercare di mettere un po' d'ordine è stato convocato per il 24 e 25 marzo un Consiglio comunale dedicato tutto all'urbanistica.

Nel corso dell'ultima seduta ancora una volta è apparsa la fragilità dell'attuale maggioranza. Il sindaco Leo Pippione ad un punto se l'è presa con i capigruppo del pentapartito che sovente non sarebbero in grado di garantire il numero legale alla ripresa dei lavori dando così grosse chance all'opposizione.

Le pratiche iscritte all'ordine del giorno erano una quarantina, ma ne sono state discusse ed approvate solo quattro. Molte sono state bruciate, come sempre, da polemiche e battibecchi. Si è parlato anche di problemi importanti come la funivia Sanremo-Monte Bignone (che pur non funzionando costa 300 milioni l'anno), di danni del gelo, della Borsicola ma senza concludere nulla.

Sono stati anche solo l'acquisto di nuovi automezzi per il servizio di nettezza urbana (circa 500 milioni) e le nuove indennità per i pubblici amministratori. Il nuovo «stipendio» del sindaco di 1 milione e 100 mila il mese, 650 mila lire quello degli assessori, 25 mila lire a seduta per i consiglieri comunali e i componenti delle varie commissioni.

Roberto Basso

Arrestata per droga a Sanremo

SANREMO — La titolare del bar «Albinos» di via Cavour 14 è stata arrestata dai carabinieri per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

E' Renata Meneghello, 28 anni, abitante in via Nazario Sauro 59. Nel corso di una perquisizione nel locale, i militari hanno ritrovato tre grammi di eroina confezionati in alcune bustine.

SE IL LETTORE DOMANDA QUALCUNO RISPONDE

Imperia: troppi incidenti sulle strade degli argini

Parcheggi introvabili, circolazione al rallentatore e continui ingorghi - Il vice comandante dei vigili: «Situazione delicata, i lungofiume sono troppo stretti»

IMPERIA — *Le strade che corrono lungo gli argini del torrente Impero, a Oneglia, sono troppo pericolose e scarsamente controllate. Sia via Argine destro che in via Argine sinistro si sono già verificate decine di incidenti. Molti mortali.*

L'ultimo risale a circa una settimana fa. Tommaso Arbustini, un artigiano di 35 anni, è stato investito da una moto a pochi passi da casa, sull'argine destro. L'uomo è morto all'ospedale San Martino di Genova, dopo due giorni di coma.

Questo è solo l'ultimo triste episodio, ma se ne potrebbero citare molti altri. Alcuni forse anche meno gravi, ma ugualmente significativi: ad esempio, mi sono già stati investiti e uccisi due cani. Con frequenza, lungo le due strade, si notano carcasse di animali, travolti dagli automezzi.

La vita di chi vive e opera nella zona è messa a repentaglio. Le due arterie stradali devono essere controllate più rigorosamente, perché gli automobilisti rispettino i limiti di velocità indicati dal codice della strada. Inoltre è forse necessario rivedere la segnaletica».

Lettera firmata

IMPERIA — Il traffico di Imperia è ancora sotto stress. La città è soffocata da [illegible] vitabilmente di spazi angusti e di aree malfruttate.

Parcheggi introvabili, circolazione «al rallentatore» [illegible] centro storico, intasamenti continui all'imbocco della città fra a Levante [illegible] a Ponente), traffico pesante, collegamenti difficili anche con l'immediato entroterra: è questo un quadro sintetico della situazione.

I punti peggiori [illegible] mancano: lungomare Amerigo Vespucci, i tornanti di Capo Berta, vari tratti della Statale 28, le vie lungo gli Argini dell'Impero e alcuni crocevia [illegible] l'Aurelia (esempio quello della Prefettura). Rischi e disagi sono all'ordine del giorno.

In particolare, sul problema della viabilità lungo gli argini, tornato drammaticamente d'attualità, interviene il Comando vigili urbani di Imperia.

Dice il vicecomandante, Piero Di Meo: *«Si è [illegible] fronte a una situazione estremamente delicata, perché in una zona così popolosa come quella [illegible] degli argini, si trovano due strade strette, a doppio senso [illegible] circolazione e che hanno inoltre importanti funzioni di collegamento. Il problema fra l'altro è stato inasprito dall'apertura della bretella della Statale [illegible] che ha riversato sull'argine sinistro parte del flusso di autovetture provenienti dall'entroterra».*

Prosegue: *«Entrambe le strade sono pericolose, ma i rischi maggiori li presenta via Argine destro, con una più alta concentrazione [illegible] abitazioni, traverse, aree parcheggio e la stazzatura e il sottopassaggio all'imbocco di S.Agata».*

Nella zona, complessivamente abitano circa 3.500-4.000 persone.

Osserva ancora il vicecomandante: *«Fatte queste doverose premesse va sottolineato che la segnaletica non presenta lacune. Neppure il servizio di controllo è carente. E' però evidente che qualsiasi forma di controllo o prevenzione è legato al senso di responsabilità di chi è al volante. Chi passa lungo gli argini, [illegible] essere cosciente che in quel momento sta attraversando una zona, dove, per la particolare conformazione dell'abitato, il rischio e l'imprevisto sono [illegible]tro l'angolo».*

Conclude: *«Comunque anche sotto il profilo dei controlli, stiamo intensificando la lotta [illegible] automobilisti indisciplinati, col ricorso [illegible] sistema di controllo [illegible]. L'Autovelox', che già [illegible] dato buoni risultati sul Lungomare Amerigo Vespucci, entrerà al più presto in funzione [illegible] che lungo via Argine destro».*

Fulvio Damele

Giuramento degli allievi del settimo corso dedicato a Nino Cassarà

Con una «pioggia» di garofani rossi Ventimiglia ha salutato i poliziotti

La cerimonia si è svolta martedì sul Belvedere del forte dell'Annunziata

VENTIMIGLIA — Martedì [illegible] nella sede dell'Azienda autonoma di Ventimiglia sul belvedere del forte dell'Annunziata si è svolta la cerimonia del giuramento degli [illegible] settimo corso della polizia dedicato a Nino Cassarà.

Tra i gonfaloni di rappresentanze d'associazioni d'Arma in congedo (carabinieri, finanza, polizia) e quelli della provincia di Imperia e del comune di Ventimiglia, la bandiera della polizia di Stato, pluridecorata, ha ricevuto gli onori militari.

Dopo il prefetto di Imperia, dottor Spirito, ha passato in rassegna il reparto schierato c'è stata la breve e coinvolgente orazione del direttore della scuola di polizia di Ventimiglia, questore Arrigo Molinari. Molti i parenti degli allievi e gli invitati a questa manifestazione che inaugura una nuova tradizione per Ventimiglia perché l'attuale scuola di polizia è stata equiparata alle altre del territorio nazionale.

Ventimiglia. Gli agenti, schierati per il giuramento e, a destra, il prefetto (Tel. M. Gatti)

Quando i neo-agenti hanno risposto «lo giuro» alla lettura della formula rito una «pioggia» di garofani rossi è stata [illegible] di loro, presenti. Questi fiori erano stati offerti da delle hostess agli intervenuti all'ingresso [illegible] forte.

Ieri [illegible] 16.30 nella caserma di polizia è stata scoperta una lapide dedicata a tutti gli appartenenti al Corpo che hanno immolato la [illegible] vita in servizio per la difesa delle istituzioni dello Stato. La madrina è stata Maria Teresa Molinari, moglie [illegible] direttore [illegible] scuola di polizia [illegible] Ventimiglia.

Il 1° maggio avrà inizio un altro corso [illegible] allievi di polizia che prevede la presenza di circa 30 uomini.

Sanremo: strutture [illegible] sempre autorizzate invadono vie e piazze

Pro Natura scrive al sindaco «I dehors soffocano la città»

Minacciate spiagge e giardini - L'assessore Solerio: «Stiamo esaminando le pratiche non chiare»

SANREMO — Il gruppo Pro Natura Riviera [illegible] Fiori, con una lettera indirizzata al sindaco di Sanremo e a tutti i segretari dei partiti politici, ha chiesto [illegible] più attenta regolamentazione dei dehors *«per evitare che, con il loro proliferare in modo incontrollato, sacrifichino ampie pubbliche, giardini, marciapiedi e parcheggi».*

Dice Renato Tavanti, responsabile dell'associazione: *«Ci siamo rivolti al sindaco per tentare una difesa della "ecologia urbana". Mi riferisco alla tutela dei giardini, del verde pubblico, delle spiagge, dei corsi d'acqua e della [illegible] traffico, costantemente minacciati dal nome del turismo».*

Di recente la Pro Natura Riviera dei Fiori ha trasmesso [illegible] un esposto al sindaco per segnalare l'agonia di una palma centenaria che sta morendo soffocata dalla parziale copertura di un dehors. In via Roma. In passato altre denunce erano state presentate [illegible] magistratura per segnalare abusi e [illegible] nella costruzione di nuove strutture.

«La nostra iniziativa — aggiunge [illegible] Tavanti — *vuole sottolineare la impellente necessità di adottare una più oculata e cauta politica nel rilascio di nuove licenze edilizie e di redigere al più presto possibile un preciso regolamento per i dehors, una materia [illegible] il passato è stato [illegible] di scorrette strumentalizzazioni partitiche».*

L'assessore Franco Solerio mette le mani avanti: *«L'attuale amministrazione, quando è in carica, ha rinnovato [illegible] nuova concessione permanente. Stiamo, al contrario, esaminando una trentina di pratiche non chiare di dehors precedenti, per cercare di trovare una soluzione».*

Piero Moretti

Rissa sulla [illegible] a Ventimiglia

un'anziana turista tedesca

VENTIMIGLIA — Mortale incidente, ma [illegible], in [illegible] galleria in prossimità della frontiera. La vittima è una turista tedesca, Elisabeth Kremer, 67 anni, che camminava a piedi ed è stata investita da un taxi di proprietà di Lorenzo Buldo, 57 anni, di Ventimiglia, residente in via Tenda.

La donna ha riportato un trauma cranico con frattura della gamba destra. Dall'ospedale di Ventimiglia, dove le sono state prestate le prime cure, è stata trasferita al Saint Roc di Nizza, dove è deceduta [illegible] mattina per le gravi lesioni riportate. *(l. m.)*

Pescatore soccorso in mare

SANREMO — Gli [illegible] del Circomare di [illegible] sono dovuti intervenire [illegible] mattina per soccorrere un pescatore che si è ferito mentre era al lavoro. L'episodio è accaduto alle 8.30. La vittima, Alfonso [illegible] Gerlando, 24 anni, residente in via Martiri 123, si trovava a bordo dell'imbarcazione «Fratelli Buscemi», appartenente al padre Calogero, al largo di Bordighera. Mentre tirava le reti, un cavo di [illegible] gli ha procurato un taglio e lesioni ad una mano. La motovedetta CP 2082, con il capo Giuseppe Amello, lo ha soccorso e trasportato nel porto vecchio, dove ad attenderlo c'era un'ambulanza. Il giovane è guaribile in 10 giorni. *(c. d.)*

Un'interpellanza di Unione cittadina

Per Di Cagno e Barone polemica a Bordighera

BORDIGHERA — Il nuovo assetto del Consiglio comunale, dopo l'avvenuta iscrizione degli indipendenti Franco Di Cagno e Natale Barone al partito socialista, è stato oggetto di un'interpellanza inviata al sindaco dal gruppo di minoranza Unione cittadina.

Dopo aver sottolineato come, durante il congresso provinciale tenutosi recentemente a Bordighera, è più [illegible] noto che i due consiglieri risultano «da tempo» iscritti al partito, i membri dell'Unione cittadina denunciano alcune anomalie determinatesi con il mutato rapporto tra maggioranza ed opposizione e citano ad esempio il numero dei rappresentanti nelle commissioni consiliari modificatosi a tutto vantaggio dei socialisti ed il [illegible] qualifica di «capogruppo» a persone normali militanti nel psi.

Nel sollecitare decisioni in merito, gli interpellanti chiedono inoltre la sostituzione urgente dei due consiglieri di maggioranza dimissionari.

l. l.

Un agricoltore stava travasando benzina che ha preso fuoco

Diano, muore per le ustioni

La disgrazia all'interno di un box - Trasportato a Sampierdarena

DIANO MARINA — Mentre trovasa la benzina in un attrezzo agricolo si sprigiona una scintilla e viene investito dalle fiamme: è questa la prima ricostruzione del drammatico incidente in cui ha perso la vita Domenico Cavalieri, 63 anni, un agricoltore di Diano Borello.

L'uomo, per le gravi [illegible] riportate, è spirato al Centro grandi ustionati di Sampierdarena, dove era stato ricoverato martedì pomeriggio.

La disgrazia è avvenuta a Diano Roncagli, all'interno di un box, situato in un terreno in campagna, di proprietà del Cavalieri, e poco distante dalla sua abitazione, in via XX Settembre.

La dinamica presenta [illegible] cora qualche lato oscuro e, per il momento, [illegible] sono state stabilite con precisione le cause che hanno provocato l'incendio.

Una fiammata improvvisa ha investito l'agricoltore (che viveva da solo); all'episodio non hanno assistito testimoni) e gli [illegible] procurato gravissime ustioni, alcune anche di 3° grado, in varie parti del [illegible].

L'allarme è scattato [illegible] tempestività. Sul posto è accorsa un'autolettiga della Croce Rossa di [illegible] Marina.

Trasportato [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale di Imperia. Cavalieri è stato subito trasferito a Sampierdarena.

f. d.

ECONOMICI

SANREMO/IMPERIA. La Ruota Sagni, un posto diverso per vivere in serenità, ridendo insieme a noi/voi. Tel. 0184/505.222.

RENAULT

AUTOFIORI - IMPERIA

Lungomare A. Vespucci, 66

SULL'USATO TUTTE MARCHE

1 milione in meno

DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA DI GENTE MOTORI

MARCA E MODELLO	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESSIONARIO [illegible]
RENAULT 20 GTD	[illegible]	4.900.000	3.900.000
FIAT PANDA [illegible]	81	3.500.000	[illegible]
RENAULT 18 Turbo	[illegible]	8.000.000	7.000.000
FIAT UNO 55 5 5p.	83	7.900.000	[illegible]
LANCIA BETA	79	2.200.000	1.200.000
PEUGEOT 305 D SR	[illegible]	5.900.000	4.900.000

ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE

ORO

Borsa dell'olio: quotazioni [illegible] Imperia

Una buona tenuta del mercato locale lieve aumento per la soja, cala il mais

IMPERIA — Scambi vivaci, con tenuta delle quotazioni sul mercato locale, e attività discreta per gli oli d'oliva per quanto concerne la produzione nazionale; invariata la situazione che riguarda l'estero, è stazionaria quella degli oli di semi dopo un periodo [illegible] dovuto al calo del dollaro: queste le principali indicazioni del listino settimanale dei prezzi all'ingrosso del settore oleario, rilevati a Imperia dalla Camera di Commercio.

Produzione locale. Per l'olio d'oliva, non si hanno variazioni per extra-vergine con acidità massima dello 0,5% (da 6000 a 6500 lire il chilo), extra-vergine [illegible] acidità max 1% (5200-5400) sopraffino vergine (4500-4900) e oliva (4400-4700), mentre c'è un lieve aumento per il rettificato (da 3820-3850 a 3870-3900). Immutati anche i prezzi delle olive da olio (90.000-150.000 lire il quintale), da salamoia (180.000-220.000) e in salamoia (270.000- 310.000), e dei sottoprodotti delle olive, come la sansa vergine (4100-4500 il q.le) e la sansa [illegible] (8500-9000).

Produzione nazionale. Fermo il [illegible] dell'extra-[illegible] (4500-5100 il kg), saliamo gli altri: sopraffino vergine (da 3850-3950 a 3950 a 4060), fino vergine (da 3460-3630 a 3600-3650), rettificato (da 3790-3860 a 3840-3850) e lampante (da 3300-3410 a 3420-3450). Negli [illegible] di semi, [illegible] il mais (da 1160-1200 a 1150-1180) e lieve aumento per la soja (da 690-710 a 700-730). Immutati gli altri: arachide [illegible], girasole (910[illegible] e [illegible] (980-1000).

Produzione estera. Ancora non quotati gli oli greci, la sola qualità in listino è l'extra-vergine d'oliva «Borjas-spagnolo: da 4000 a 4100 lire il kg.

a. d.

Floricoltura in pericolo per nuovi insediamenti

SANREMO — Sulla floricoltura sanremese, già provata dal maltempo, sembra profilarsi una ben più grave minaccia: una nuova [illegible] del cemento.

Una denuncia in [illegible] senso viene dalle organizzazioni di categoria, che contestano duramente i piani particolareggiati per le zone agricole preparati dall'amministrazione comunale. Secondo la Confcoltivatori, questi strumenti, *«invece di incentivare la creazione di aziende economicamente forti, favoriscono l'edilizia residenziale, prevedendo addirittura l'insediamento di 18 mila nuovi abitanti».*

Confcoltivatori, Unione Agricoltori e Coldiretti lamentano inoltre il fatto di non essere state consultate nella fase di stesura dei piani. *(c. d.)*

AMERICAN JEANS è

il n. 1 nel casual
il n. 1 nei colori
il n. 1 nella [illegible]
il n. 1 nell'immagine

AMERICAN JEANS è

a [illegible] e VENTIMIGLIA
e dal 22 marzo anche a
IMPERIA in via Amendola 80

AMERICAN JEANS

UN ANGOLO D'AMERICA!

OFFERTA NON [illegible] DI QUELLE

Procedono i lavori per il maxidepuratore

Stamattina a Savona il varo della condotta

SAVONA — I primi duecento metri circa della condotta terminale del maxidepuratore sono in mare. [illegible] «diffusore», cioè la parte forellata della tubazione che consente una dispersione dei liquami più estesa.

Stamane s'inizierà il «varo» della condotta, lunga circa un chilometro e mezzo. In mare ci sono già i «galleggianti» metallici che consentono di far [illegible] progressivamente sui fondali i [illegible] segmenti della tubazione, ognuno [illegible] lunghezza di circa 90 metri. Questi galleggianti consentono di evitare manovre troppo brusche e, quindi, il rischio [illegible] rottura della manicondotta [illegible] accielo, che viene trascinata al largo da un pontone ancorato nel mare di Porto Vado.

Le condizioni del tempo, ieri pomeriggio, sono nuovamente peggiorate ma, stavolta, altri ritardi sono improbabili considerato che il «diffusore» ormai è già [illegible] per circa 200 metri.

La realizzazione del depuratore, intanto, procede sempre più speditamente. In questi giorni si vanno delineando nuove costruzioni in cemento armato, soprattutto grandi serbatoi che modificano sensibilmente l'ambiente nella zona del raccordo au[illegible] Zinola e [illegible] strada per Quiliano.

l. p.

In città si stanno ristrutturando alcuni edifici

Per l'«Oltreletimbro» la scuola più moderna

Traslocano [illegible] liceo artistico «Martini» [illegible] le elementari [illegible] nuovo edificio fra le «Ammiraglie» di corso Ricci

SAVONA — Da anni [illegible] problemi [illegible] doppi turni la città è sempre più orientata ad ammodernare le proprie strutture scolastiche. [illegible] imminenti inaugurazioni. «*Tentiamo disperatamente di farcela per Pasqua*», annuncia Sergio Tortarolo, assessore alla pubblica istruzione. Sono in [illegible] traloco il liceo artistico «Martini» di piazza della Libertà e le scuole elementari dell'Oltreletimbro.

I bambini delle elementari occuperanno la loro nuova scuola, sicuramente la [illegible] moderna [illegible] tra [illegible] torri «Ammiraglie» che fronteggiano la stazione Mongrifone. Sorge tra grandi spazi, si sviluppa su due piani, dispone di 14 aule, una grande palestra e di vari altri locali.

«*E' bella, luminosa, risolve i problemi [illegible] elementari dell'Oltreletimbro visto e oggi costretti in un prefabbricato di [illegible] Frugoni e [illegible] alcuni alloggi di via Macciocio. La nuova scuola rappresenta la soluzione ottimale e definitiva e spero possa consentire di lavorare didatticamente [illegible] modo molto superiore*», dice l'assessore Tortarolo, riferendosi in particolare [illegible] presenza [illegible] locali [illegible] potrebbero [illegible] usati. [illegible] esempio, [illegible] qualche esperienza [illegible] laboratorio.

La struttura [illegible] stata realizzata interamente a spese della [illegible] società che costruisce nel quartiere le torri Ammiraglie, fa [illegible] parte degli oneri di urbanizzazione che devono essere versati [illegible] Comune.

Un miliardo e mezzo abbondante [illegible] invece costato. [illegible] [illegible] comunali, il progetto di ristrutturazione degli ultimi due piani del complesso [illegible] [illegible] via Manzoni, via Ambrogio [illegible].

Sostiene il prof. Tortarolo: «*Il liceo artistico per anni ha dovuto operare in [illegible] situazione precaria e disagiata. Non finito per una questione di numero [illegible] aule ma in particolare per la suddivisione [illegible] locali e l'assenza [illegible] un [illegible] contenimento dell'ulu[illegible] artificiale. [illegible] [illegible] sede [illegible] ora un'autentica economia [illegible] lavoro, e cominciare [illegible] fatto che gli ultimi piani del complesso sono estremamente luminosi, un particolare non secondario per degli studenti che trascorrono molto tempo a disegnare*».

E' stato fatto un [illegible] lavoro, [illegible] ultimi due dei quattro [illegible] piani del grande [illegible] hanno completamente cambiato aspetto, grazie anche a tutta una serie di valide [illegible] sioni tecniche e, non ultima, all'attenzione che c'è stata anche dal punto di vista estetico.

Le aule sono 14 ma i locali ricavati sono complessivamente 30: presidenza, direzione, segreteria, biblioteca e così via.

Nel complesso di [illegible] Manzoni-via Ambrogio Aonzo sono in attesa di ristrutturazione i restanti primi due piani (una parte, lato via Manzoni, è occupata [illegible] ginnasio e [illegible] alcune sezioni dell'istituto professionale per il commercio).

Ivo Pastorino

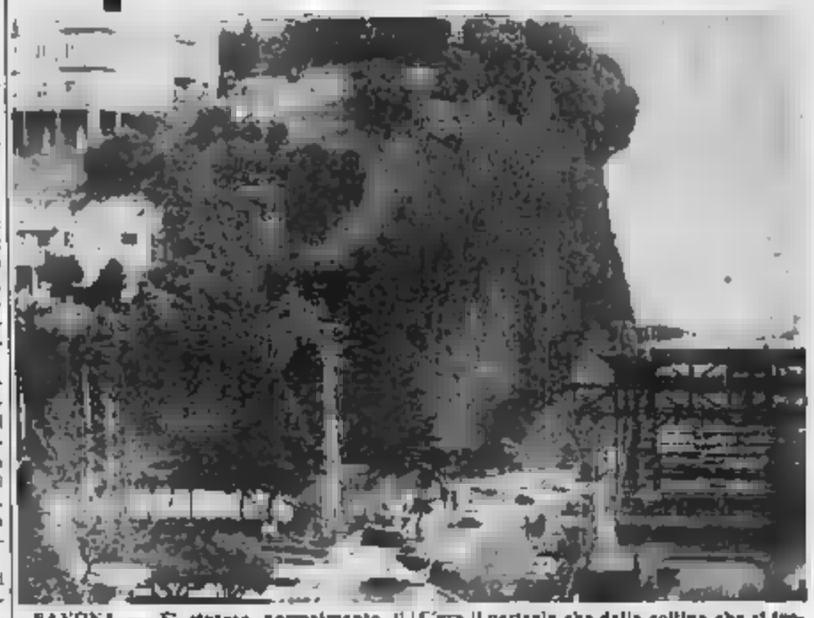
I giardini in Consiglio a Spotorno

SPOTORNO — Consiglio comunale questa sera a Spotorno, presso la sala convegni Alga [illegible]. Nell'ordine del giorno sono previsti [illegible] punti di discussione e tra questi l'accensione [illegible] un [illegible] tuo di quali [illegible] milioni per la ristrutturazione del verde pubblico attrezzato dei giardini [illegible] e l'esame ed eventuale approvazione della convenzione con [illegible] Italgas.

(a. d.)

Accertamenti sulla parete di fronte [illegible] Funivie

L'Aurelia sgomberata dopo la frana a Savona



SAVONA — E' ripreso normalmente il traffico sulla via Aurelia dopo la frana che si è abbattuta lunedì sera *poco* dopo le 21,30 davanti alla portineria delle Funivie. Lo smottamento (pietrisco e fango) ha danneggiato sei automobili che stavano transitando. Per fortuna [illegible] non sono stati feriti.

E' immediatamente scattato l'allarme. Tra i primi ad accorrere i vigili del fuoco del distaccamento del porto, che hanno chiesto l'appoggio dei colleghi della caserma di via Nizza. Il traffico sull'Aurelia è stato bloccato in attesa dell'arrivo dei tecnici dell'Anas. C'era il pericolo che dalla collina che si trova sopra i campi da tennis si staccasse un costone. Il traffico è stato deviato sulla vecchia via Aurelia.

Per tutta [illegible] notte [illegible] lunedì e martedì gli operai dell'Anas hanno lavorato per cercare di scongiurare nuovi crolli. Martedì mattina la situazione era normalizzata. E' però necessario uno studio tecnico sulla morfologia della collina che, a causa della pioggia, potrebbe franare [illegible]ora. Sarà necessaria (le reti protettive non s[illegible] più sufficienti) una serie di interventi di bonifica.

l. p.

Raymond Rossi [illegible] il simbolo della lotta di liberazione nel Ponente

Villanova, è morto «Ramon» la Resistenza perde un eroe

Il decesso per infarto - Oggi i funerali - Le azioni più importanti

VILLANOVA D'ALBENGA — E' morto, per un infarto, lunedì [illegible] [illegible] [illegible] villetta di Villanova d'Albenga, Raymond Rossi, il più noto — col nome di «Ramon» — fra i personaggi della Resistenza in Liguria.

Di origine svizzera, era nato esattamente settantatrè anni fa, il 13 [illegible] 1913, in un paesino del Vallese, [illegible] una famiglia il cui padre ingegnere e imprenditore [illegible] era nato a Genova.

Il funerale avrà luogo domani, a Villanova, alle 15.

«Ramon», un appellativo stranamente esotico, derivato per contrazione dal proprio nome francese, è stato il personaggio più noto e [illegible] della Resistenza nel Ponente [illegible] e nell'imperiese.

Il [illegible] coraggio, la sua fermezza nello sfidare il pericolo, la sua vocazione all'organizzazione e al comando ne avevano fatto il simbolo della Resistenza [illegible] violenze [illegible] nazifascisti.

Quasi per caso, l'allora giovane Rossi, dipendente della ditta svizzera Gondrand, si trovò per lavoro a Villanova dove si è sposato due volte, celebrando l'ultimo matrimonio non più di sei mesi or sono) nell'approssimarsi della caduta del [illegible].

Da allora il suo attaccamento all'Italia e agli italiani [illegible] esprimerà con [illegible] predilezione che aveva per il Comune dell'entroterra albenganese, ove aveva voluto stabilirsi dopo [illegible] lavorato a lungo come ispettore della polizia svizzera per gli stranieri a Basilea.

Di [illegible] Pippo Simoncini, membro [illegible] Comitato di Liberazione albenganese, ha questo ricordo: «*Era di una grande [illegible] e generosità. Amava la libertà e gli italiani non solo durante le sue imprese partigiane, ma aiutandoli quale commissario di polizia svizzero addetto proprio agli immigrati. Per questo gli è stato giustamente conferito nel [illegible] il titolo di cavaliere [illegible] Repubblica italiana*».

«Ramon» — [illegible] esprimersi in dialetto villanovese — [illegible] conseguito la maturità classica [illegible] aveva finito la guerra con il titolo di capo di stato maggiore della VI Divisione di assalto Garibaldi, intitolata a Silvio Bonfante.

Per le sue gesta [illegible] gli [illegible] conferita [illegible] cittadinanza onoraria del comune [illegible] Borghetto d'Arroscia, che fu un tempo quartier generale del suo comando partigiano. Da qualche tempo [illegible] stava esaminando la possibilità di riconoscergli anche la cittadi[illegible] onoraria [illegible] Albenga. [illegible] sue [illegible] [illegible] in un libro, in due volumi, pubblicato recentemente in Svizzera.

Fra [illegible] [illegible] imprese figurano gli [illegible]ati dinamitardi al [illegible] d'aviazione [illegible] Villanova e la liberazione di prigionieri chiusi nei vagoni ferroviari già piombati per essere inviati nei campi di concentramento in Germania.

Romano Strisioli

Un disegno raffigurante Rossi, il «Ramon» della Resistenza

Altra notizia da Varazze: il Comune vuol comprare il Cotonificio

Rodriguez arriva al Campanella?

Vorrebbe acquistare una parte del pacchetto azionario dei cantieri savonesi - Ci sarebbero però altri «pretendenti» - Ai Baglietto sarà varato yacht di 46 metri con una cerimonia «vecchio stile»

VARAZZE — Leopoldo [illegible] driguez avrebbe [illegible] di acquistare [illegible] parte del pacchetto azionario dei cantieri Campanella di Savona. L'indiscrezione, filtrata nei giorni scorsi a Varazze, potrebbe concretizzarsi ufficialmente in tempi brevi. Altri industriali, sempre del settore nautico, avrebbero le stesse intenzioni [illegible] Leopoldo Rodriguez. Insomma, per il cantiere savonese in amministrazione controllata, sembrano esserci pretendenti.

La gestione Rodriguez proi[illegible] intanto [illegible] [illegible] attività ai Baglietto. A maggio sarà varato uno yacht di 46 metri. Come un tempo, ci sarà la cerimonia del varo.

Novità importanti anche per il Cotonificio Ligure. Entro la fine [illegible] mese il tribunale dovrebbe convocare l'asta giudiziale per la vendita delle [illegible] e dei fabbricati di via Piave. Il Comune ha intenzione di partecipare in [illegible] diretto. L'obiettivo del[illegible] giunta è ambizioso: acquistare il Cotonificio per gestirlo poi senza intermediari. Il processo di ristrutturazione in gioco c'è anche la modifica del piano regolatore per destinare una parte aree delle aree ad insediamenti [illegible] di carattere popolare.

Il problema è quello dei soldi di cui [illegible] più di tre miliardi per portare a termine l'operazione e la giunta dove ancora prendere [illegible] decisione al riguardo.

Dice il sindaco: «*E' [illegible] questione delicata, importante per Varazze. Le modifiche al piano regolatore le prenderemo in considerazione solo a giochi conclusi. Se ci muoveremo prima [illegible] questa direzione, altereremmo il normale svolgimento dell'iter. [illegible] valore dei terreni del Cotonificio salirebbe alle stelle e non vorremmo più [illegible] possibilità [illegible] in possesso. Se il Comune riuscisse nel suo intento, per [illegible] zona di via Piave [illegible] aprirebbe [illegible] fase nuova, definitiva. Per noi, [illegible] uno [illegible] questioni più importanti degli ultimi decenni*».

[illegible] Cotonificio Ligure fu dichiarato definitivamente fallito nell'84, al termine di una crisi finanziaria e produttiva; [illegible] deficit [illegible] i dieci [illegible] e l'attuale [illegible] fallimentare [illegible] per compli[illegible] i conti [illegible] che non è più riuscita a risollevarsi dopo le alterne vicende degli Anni 70. [illegible] un tentativo [illegible] ripresa anche [illegible] cooperativa formata da una parte degli ex dipendenti, che certo di riprendere in modo autonomo la produzione.

[illegible]tn.

Nominato collegio di periti per la nube tossica all'Acna

SAVONA — Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Francesco Oigliotti, ha nominato [illegible] il collegio di periti che dovranno accertare le [illegible] della nube [illegible] che si sprigionò nel gennaio scorso in un reparto dello stabilimento Acna di Cengio. Il collegio sarà presieduto dall'ing. Baldi, ordinario del politecnico di Torino. I periti [illegible] 60 giorni di tempo per cercare [illegible] stabilire eventuali responsabilità.

(g. p. c.)

Cairo, [illegible] marito violento

CAIRO — I [illegible]b[illegible] hanno arrestato l'altra mattina Dino Rosmini, 44 anni, abitante [illegible] strada Carnovale [illegible]. Era colpito da un'ordine di carcerazione; deve scontare due anni e tre mesi di reclusione per violenza carnale e sequestro di persona. L'8 settembre del '77, dopo [illegible] violenta discussione, aveva costretto la moglie (la coppia abitava a Savona in via Untoria) a salire sulla [illegible] auto e si era diretto al bosco delle Ninfe: dopo averla percossa, la violentò. La donna denunciò il fatto [illegible] questura e Rosmini venne [illegible]to. Dopo il proce[illegible] in primo grado, [illegible] condanna è stata confermata dalla corte d'appello.

(g. p. c.)

«Ammiraglie», la parola ai periti

SAVONA — L'inchiesta giudiziaria [illegible] «Ammiraglie», il gruppo di torri costruito nell'Oltreletimbro, ha fatto registrare un passo avanti: il giudice istruttore Michele Del Gaudio ha [illegible] collegio di periti [illegible] dovrà accertare il valore dei terreni. Secondo un esposto-denuncia, le [illegible] furono vendute in circostanze poco chiare (la magistratura ha inviato, nell'estate '84, quattro comunicazioni giudiziarie), ad un prezzo largamente inferiore a quello di mercato.

(m. nu.)

Savona, ciclo di conferenze sulle malattie della [illegible]

SAVONA — L'associazione delle mogli [illegible] [illegible] e la sezione [illegible] della Cri di Savona, ha organizzato un ciclo [illegible] conferenze dedicate alle malattie femminili. Si terranno nella sala [illegible]sa del Comune.

Domani, alle 20.45, il primario del [illegible] di Traumatologia del S. Paolo, Vanni Venturino parlerà sul tema della «*Osteoporosi: problema femminile*». Il 20 marzo il prof. Gavino Sanna, primario della divisione oculistica del [illegible]. Paolo, sulle «*Alterazioni oculari di preminente interesse femminile*». Infine, il 25 [illegible], il primario del [illegible] traslussimale ed [illegible] logico [illegible] S. Paolo, Marco Furlano «*Le situazioni cliniche che si riscontrano nella donna in seguito a cadute di ferro*».

(m. nu.)

Presentato il programma del Centro culturale S. Pietro

A Borgio torna il Medioevo grazie [illegible] [illegible] sfilata storica

In calendario teatro dialettale, musica, pittura [illegible] conferenze

BORGIO VEREZZI — E' stato [illegible] noto ufficialmente il programma «*Primavera-estate 1986*» del Centro Storico Culturale di S. Pietro, un ca[illegible] che tra le [illegible] più significative tocca il settore musicale, la [illegible]tazione pittorica, [illegible] centri storici, la lingua dialettale borgese e verezzina nonché il più tipico teatro dialettale. Un menu decisamente ricco [illegible] interessante al quale non poteva mancare anche [illegible] parte strettamente storica, legata [illegible] tradizioni [illegible] Borgio Verezzi: una sfilata medioevale che riporta agli onori della [illegible] il periodo in cui [illegible] Borgio [illegible] Verezzi facevano parte della Podesteria di Pietra Ligure e quindi della Repubblica di Genova.

La sfilata, [illegible] [illegible] terra il 15 giugno, [illegible] concluderà nel Duomo di Borgio dove sarà benedetto il «Gonfalone» e si terrà [illegible] cerimonia di investitura dei Consoli. Il programma del [illegible] [illegible] Culturale verrà comunque inaugu[illegible] il 13 marzo prossimo con la presentazione del «*Dizionario del dialetto [illegible] Verezzi*» di Gianni [illegible] e la presentazione delle «*Stampe raffiguranti scorci [illegible] Verezzi*» di Andrea [illegible] relatore [illegible] il prof. [illegible] Gallea, [illegible] sovrintendente generale della Consulta Ligure.

Sempre a marzo, il 24, rappresentazione scenica sacra [illegible] lingua dialettale [illegible] «*A pecion du Segnù*» [illegible] Francesco Gallea con la compagnia dialettale di [illegible] per [illegible] regia di Augusto Soldi. Gli appuntamenti primaverili prevedono inoltre il 6 aprile la presentazione dei canti in dialetto «*Canzui de [illegible]*» di Guido Perata con la partecipazione del [illegible] giovanile del Centro Storico diretto dallo stesso autore; l'8 giugno il concerto vocale e s[illegible]le, in onore [illegible] ventennale scout, con il complesso «*Spiritual Songs*» diretto dal maestro don Giuseppe Bettin; e il 15 giugno la sfilata storica.

In estate si riprende il 28 giugno con il concerto per coro, organo, voci bianche [illegible] orchestra del [illegible] Polifonico Pietrese diretto [illegible] [illegible] Gazzano; il 10 Luglio concerto per coro [illegible] organo del coro polifonico di Valleggia [illegible] dal maestro Giuseppe Rebella ed infine il [illegible] agosto il concerto [illegible] ed organo con la partecipazione [illegible] Loredana Cardona e Paolo Gazzano. Tutta la stagione culturale e musicale si svolgerà [illegible] l'alt[illegible] patrocinio del ministero del Turismo e [illegible] Spettacolo, dell'amministrazione provinciale di Sa[illegible] e del Comune [illegible] Borgio Verezzi.

Alberto Dressino

Sandro Branda nominato vicequestore

SAVONA — Alessandro Branda, quarant'anni ancora da compiere, dirigente della squadra mobile savonese, è stato promosso vicequestore. La notizia, di ieri, è stata accolta con favore [illegible] [illegible] bienti [illegible] questura, e in quelli degli uffici giudiziari, con i quali il [illegible] vicequestore [illegible] ha per lunghi anni collaborato con [illegible].

Il dottor [illegible] Branda, laureato in [illegible] politiche e Criminologia clinica all'Università di Genova, ha assunto la responsabilità della squadra mobile nel 1979. In questi anni ha diretto importanti operazioni di polizia, rivelandosi non solo uomo d'azione ma anche e soprattutto [illegible] conoscitore di una realtà [illegible] mente complessa come quella [illegible].

In particolare [illegible] è occupato, con ottimi risultati, della lotta agli spacciatori di droga. Tra le operazioni che ha diretto in prima persona, la cattura di un pericoloso pregiudicato avvenuto [illegible] per l'omicidio di un poliziotto. Il [illegible] delle indagini gli è valso l'encomio del[illegible] polizia stradale.

(g. p. c.)

A.M.N.U.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA [illegible]
Via Nazionale al Piemonte, 37 r.
[illegible]. 019 - 36 78 21/2
17100 SAVONA

L'A.M.N.U. Savona, in esecuzione della delibera n. 126 del 12-8-85, è intenzionata a formulare una graduatoria di formatori professionali valida 2 anni per acquisti tramite gestione di materiali e servizi necessari per il normale funzionamento dell'Azienda fino ad un valore di L. 1.500.000, e (tre consorsi), rispettivamente ai materiali dei seguenti gruppi merceologici:

1) Materiale rotabile per treni;
2) Materiale rotabile bellotrie;
3) Pompe e materiale oleodinamico;
4) Materiale per armamento treni e impianti fissi;
5) Revisione e riparazione motori;
6) Ricambi per motocarri Piaggio;
7) Ricambi per autocarri e autoveicoli Fiat;
8) Ferramenta e utensileria;
9) Cuscinetti a sfere;
10) Impianti elettrici per autoveicoli;
11) Materiale elettrico;
12) Materiale in gomma;
13) Vernici colori e smalti;
14) Materiale di carpenteria;
15) Materiale per saldatura;
16) Lattoneria metallo;
17) Riparazione radiatori;
18) Riparazione e [illegible] ne pneumatici;
19) Materiale per officina;
20) Rubinetteria;
21) Cancelleria e stampati vari;
22) Prodotti [illegible] pulizia, profu[illegible] in [illegible] per comunità.

[illegible] Ditte interessate sono pregate di chiedere di essere invitate alla gara ufficiosa che sarà espletata per la formazione dell'elenco Fornitori per ogni gruppo merceologico sopra elencato.

La richiesta di invito, che dovranno indicare il gruppo merceologico per il quale la ditta concorre, dovranno pervenire, in carta semplice all'Azienda [illegible] il 2-4-1986.

[illegible]

[illegible]
DI [illegible]
n. 488 Prot. Gen. - Anno 1983
n. 5-86 Reg. Es. Pol.

Estratto di sentenza per pubblicazione

IL PRETORE DI TAGGIA
ai sensi dell'art. 36 marzo 1984 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

(omissis) riformata dal Tribunale di Sanremo in data 12-11-1985 nella causa penale a carico di 1) ARDORE Silvio n. Vercelli il 18-9-51 res. Taggia - Bastione n. 1 2) CICCIA Enzo Piero nato Sanremo il 21-12-53 res. Piacenza - Bruno n. 32/5 3) GALTIERI Ferdinando n. Cosenza il 11-8-57 res. Taggia - Quarzaia n. 22 4) NUVOLONI Domenico n. Castellaro il 20-5-34 res. Taggia - Peschi 35, 5) LEONE Giuseppe n. Cassano Ionio il 9-12-50 res. Taggia - Gesso n. 18

IMPUTATI

del reato di cui agli artt. 4 primo 718 718 n. 2 c.p. per averla, in qualità di gestore del bar «Arlecchino» istituito ed esercitato in assembramento di gioco d'azzardo, gli altri 723 2° c. n. 1 c.p. per aver partecipato al predetto assembramento del locale bar «Arlecchino» al gioco d'azzardo del «cancheri».
In Arma di Taggia il 22-4-1983

ORDINA
IL PRETORE

dichiara Agrama Silvia nata il [illegible] del luogo esistenza e consistenza e ordinamento generale dichiarazione proposta rispetto alla contestata aggravante in considerazione alla somma di mila 2 di importo di L. 600.000 di ammenda per singolo

ordina altresì Cicchia Enzo Galtieri Ferdinando Nuvoloni Domenico e Leone Giuseppe nascondi dal reato loro ascritto e condanna in solidum ognuno alla contestata aggravante a condanna alla pena di L. 200.000 di ammenda ciascuno. Ordina la pubblicazione della presente sentenza mediante, per estratto sul quotidiano «La Stampa» ordina altresì la confisca di quanto in sequestro.

Taggia, 29 marzo 1984

Il Pretore di Sanremo in data 12-11-1985 in parziale riforma della sentenza del Pretore di Taggia in data 29-3-84 concede a Cicchia Enzo Galtieri ai Nuvoloni Ivo di libere il beneficio della sospensione condizionale della pena di cui all'art. 163 c.p.

Sanremo, 12-11-86

Copia conforme all'originale

Taggia, li 8-3-86

IL CANCELLIERE DIRIGENTE
(Silvia Bonomelli)

Audi 90

un nuovo salto di qualità

Con un'automobile nuova: la Audi90.
Con lo sportivo cinque cilindri [illegible] 2000cmc per [illegible] velocità massima di 187kmh.
Con l'economico Turbo Diesel di 1600cmc.
Con il nuovo cinque cilindri [illegible] 2200cmc e con una velocità massima [illegible] 200kmh della Audi90 Quattro a trazione integrale permanente.

Barbieri

Audi Concessionaria Savona e Provincia

SAVONA CORSO MAZZINI 124 R Tel. 019/35600

Audi

Sempre più solo l'amministratore unico della società biancoblù

Guagnini lascia il Savona «Bartoli vuol retrocedere»

Non condivide questo atteggiamento - Il mancato ingaggio dell'allenatore Capelli

SAVONA — Silvino Guagnini ha restituito la tessera [illegible] Federazione alla segreteria del Savona Fbc, accompagnandola con una lettera [illegible] dimissioni. Sono sempre meno i dirigenti che [illegible] fianco dell'ing. Franco Bartoli, amministratore unico della società.

Guagnini, vecchio sportivo, presidente del Circolo Biancoblù, sicuro punto di riferimento per ogni momento difficile del club calcistico cittadino (è intervenuto più volte al capezzale del Savona, l'ultima volta risale al «fallimento» durante la gestione Robbiano e da allora è sempre rimasto, sino a ieri, al posto di dirigente) le [illegible] le aveva prese in tasca [illegible] qualche giorno, prima [illegible] derby con la Cairese. Dice: *«Non le ho rese pubbliche per evitare possibili turbamenti al già delicato clima della città, tra l'altro reso particolarmente esasperato dal, si fa per dire, cambio di allenatore sulla panchina del Savona»*.

Adesso assieme all'ing. Bartoli non sono rimasti che Lino Di Biasio e il dott. Renato Alluto, ma entrambi nascondono sempre meno la loro cocente delusione, per cui non è azzardato prevedere nuove dimissioni.

In piazza [illegible] c'è aria di crisi societaria. Guagnini riconosce che il giovane amministratore unico è alle prese con notevoli difficoltà di bilancio ma, allo stesso tempo, non giustifica *«la scelta della sconfitta e della strada della retrocessione»*.

Il club calcistico cittadino, che pare [illegible] retrocessione, è stato fondato nel 1907, l'anno prossimo celebrerà gli 80 anni di vita. Un avvenimento che potrebbe avere il suo peso di fronte a una [illegible]ra di «ripescaggio» da parte della Federazione. *«Ma dispiacerebbe crederci, ho l'impressione purtroppo che l'ing. Bartoli, [illegible] fatto male i propri calcoli, punti a firare avanti tra i dilettanti»*, sostiene, profondamente amareggiato, Silvino Gua[illegible].

In questi giorni si è fatto il nome di un terzo allenatore: Adelmo Capelli. Era lui a dover sostituire Ferretti? E' vero che [illegible] dei contatti c'è che il tecnico ha assistito alla partita di Roma con il Lodigiani? L'ex dirigente Guagnini dice: *«Sì, tutto vero, anche l'ing. Bartoli era al corrente. Capelli chiedeva un rimborso spese e un premio salvezza da concordare. Bartoli è stato a sentire noi consiglieri, quindi Capelli e chissà quanti altri ancora, poi, come sua abitudine, ha deciso per l'ennesima volta di testa sua»*.

«Prima salviamoci, [illegible] dopo», potrebbe sostenere l'ing. Bartoli. Ma qualche ipotesi di lavoro, sia in C2 che tra i dilettanti, volendo, è possibile. Il silenzio non fa altro che alimentare il crescente sospetto che si voglia il Savona nella categoria inferiore, così [illegible]re tra le mani un «giocattolo» meno costoso.

L. p.

Ora Brin in tv annulla Alessandria, club idiota

CAIRO M. — Archiviato con qualche recriminazione («Diversi fatti dimostrano che non è il nostro anno», ha detto Brin) il derby col Savona, la Cairese si appresta a giocare, domenica a Voltaia, il recupero con la Massese. Ko Di Stefano [illegible] giorni di prognosi per la frattura del setto nasale), gli altri non sembrano accusare problemi fisici.

Intanto, il presidente Brin è stato ospite lunedì sera di una trasmissione sportiva presso un'emittente privata televisiva di Alessandria. Ha detto in proposito: «E' stata un'esperienza interessante, che mi ha fatto toccare con mano l'interesse che esiste in questa città per il calcio. Io a giugno non avrò più legami con la Cairese e se sceglierai [illegible] restare nel calcio, potrei anche andare proprio lì. E' uno dei posti [illegible] cui si può veramente lavorare bene e, nonostante la polemica sul "caso Massese", mi sono accorto di come ad Alessandria esistano le condizioni ideali per un mio passaggio nella dirigenza di quel club».

r. bg.

BASKET D - Torna a sperare il Savona

Mondial e Livorno sempre a braccetto Riemerge la Vadese

Per il Landini Lerici la salvezza in anticipo

Mondial Rapallo e Manetti Livorno proseguono, a braccetto, la fuga in testa alla classifica della D maschile, ma anche il Savona, vittorioso nello scontro diretto col Serravalle, resta in corsa per la promozione a sei giornate dalla conclusione; sul fondo, invece, i giochi sembrano or[illegible] fatti, con Cecina, Sarzana, Bordighera e Mi Genova condannate.

Il Mondial ha vinto in trasferta il derby col Canaletto e si mantiene al comando. Per [illegible] compagine [illegible] Orio, il [illegible] lendario prevede ancora tre gare casalinghe e altrettante in trasferta. Nella [illegible] [illegible] il primato, però, [illegible] mancano le insidie: Fattori e compagni, infatti, dovranno affrontare, [illegible] le altre, Pecia, Livorno.

Il Manetti Livorno ha superato quota cento nell'incontro casalingo col Sarzana; il Savona si è aggiudicato lo scontro diretto col Serravalle e torna a sperare. All'interno [illegible] gli capitì erano avanti di sette punti, [illegible] i biancorossi [illegible] riusciti a ribaltare il risultato. Questi i protagonisti [illegible] successo: Crea [illegible] Fiori 16 Caprioglio 21, Morando 22, Arado 4, Podestà 4, Maricone 2, Mabelli, Zucconi, Cannavero.

Il Landini Lerici, vittorioso col Cecina, [illegible] centrato in anticipo il traguardo della salvezza. Ha detto il segretario della società, Franco Porro: *«I programmi della vigilia sono stati rispettati. Senza gli infortuni di Leporati e Gringale, e la lunga serie di squalifiche, forse potevamo fare anche di più. Il bilancio, comunque, è positivo: quest'anno hanno esordito in prima squadra sei giovani»*.

La Vadese (che deve ancora recuperare la gara casalinga col Pescia), ha espugnato il campo [illegible] Bordighera. Nella compagine del coach Cestari, il miglior realizzatore è stato Tissone (21).

Risultati (7° di ritorno): Savona-Serravalle 88-71; Livorno-Sarzana 121-62; Pecia-Mi Genova 91-70; Carrara-Lavagna 80-70; Landini Lerici-Cecina 83-78; Bordighera-Vadese 74-82; Canaletto Spezia-Mondial Rapallo 77-89.

Classifica: Mondial Rapallo e Livorno p. 32; Carrara 30; Sa[illegible] e Pecia 28; Serravalle 26; Vadese 24; Canaletto Spezia 20; Lavagna e Landini Lerici 18; Cecina e Sarzana 6; Bordighera 4; Mi Genova 0

m. f.

PALLAVOLO - Tante conferme nella C2 femminile

Il solito grande Varazze Recco s'affaccia in vetta

Il Celle (C2 maschile) vince e convince - Le date dei recuperi

Rinvii e recuperi condizio[illegible] l'attività della pallavolo regionale, con i campionati di C2 appena entrati nel girone di ritorno e quelli di D in fase di chiusura della regular season, in attesa poi delle poule.

[illegible] maschile — *Due rinvii (Savona-Mondialcasa e Moneglia-Bradia) anche sabato scorso, [illegible] lo Spezia [illegible] co[illegible] sole nella sua marcia vittoriosa e il Celle vince e [illegible] sul terreno del Foce. Bellissima affermazione del Sanremo sul campo del Cus Genova e successi attesi per Renault e Don Bosco. La Lega ha intanto predisposto date e orari di quattro recuperi: [illegible] mattina ci [illegible] Rapallo-Fiamma, il 14 aprile Bradia-Foce, il 24 aprile Celle-Fiamma e [illegible] Boasco-Savona.*

Risultati: Foce-Celle 2-3, Renault-Levante 3-2, Cus Genova-San[illegible] 2-3, Fiamma-Don Bosco 1-3, Spezia-Rapallo 3-0. Classifica: Spezia p. [illegible] Celle 22; Savona 20; Moneglia 18, Levante e Renault 16; Mondialcasa e Foce 14; Don Bosco 12; Bustia, Sanremo e Cus Genova 10; Rapallo e Bradia 4; Fiamma 2.

C2 femminile — *Un solo rinvio, quello di Schiavetti S. Camillo-Narde Lavagna, poi tante conferme, coi Varazze vittorioso a Sanremo, il Gandolfo [illegible] sbanca Santa Margherita e il [illegible] che avvicina le «grandi», battendo [illegible] Albisola l'Oliveto. Punti-salvezza per Novalcavi (sul Carcare, a sorpresa) e Cap (a Monte Marcello). Anche qui ci sono le date dei recuperi, tutti il 24 aprile: Cap-Oliveto, Gandolfo-Novalcavi e Varazze-Schiavetti S. Camillo.*

Risultati: S. Siro-Gandolfo 0-3, Oliveto-Recco 1-3, Sedes-Varazze 0-3, Monte Marcello-Cap 0-3, Novalcavi-Carcare 3-2. Classifica: Varazze p. 26; Narde, Gandolfo e Recco 22; Bradia 14; Oliveto e Carcare 12; Cap e S. Camillo 10; Novalcavi 8; Sedes e S.Siro 6; Monte Marcello 0.

D maschile — *Si giocano stasera le gare dell'ultima giornata (Voltri-Arenzano, Carcare-Finale, Tomahawks Diano-Imperia e Don Bosco-S. Pio X), mentre sono datati i recuperi del penultimo turno: sabato si giocano Finale-Don Bosco e Carcare-Imperia, mentre S. Pio-Tomahawks va in [illegible] il 30 marzo e Imperia-Voltri il 22. Unica partita giocata di questa giornata, Arenzano-Carcare, finita 3-1.*

Classifica: Finale p. 22; Arenzano 16; Voltri 14; Imperia e Carcare 12; Don Bosco 10; Tomahawks 6; S. Pio 2.

D femminile — *Tutto deciso, anche se ci sono sabato i recuperi della penultima giornata (Taggia-Sabaudia, Libertas-Celle, Savona-Cffs). Libertas, Cffs e Celle vanno in poule C2; l'Arma Taggia è salva.*

Risultati: Quiliano-Savona 3-0, Cffs-Libertas 3-2, Celle-Arma Taggia 3-1. Classifica: Libertas p. 20; Cffs e Celle 16; Arma Taggia 8; Quiliano 6; Savona e S[illegible]

All femminile — *Nel turno infrasettimanale, l'Erg Genova ha vinto [illegible] appena 47 minuti l'incontro casalingo contro l'Esop Piacenza con un secco 3-0 (parziali di 15-3, 15-11 e 15-10).*

r. bg.

Subito un gol [illegible] rigore, attacca nella ripresa [illegible] arriva il 2-0 all'87

Beffata a Alba una generosa Andora

Piccareta fallisce il pareggio dal dischetto - Campo ai limiti della praticabilità

Il difensore Rembado

ALBA — Dopo una lunghissima astinenza (l'ultimo successo risaliva al 20 ottobre scorso, [illegible] interna con l'Ivrea) l'Albese è tornata alla vittoria sconfiggendo per 2-0 l'Andora nel recupero della sesta giornata di ritorno.

La partita si è disputata su un campo ai limiti della praticabilità, per la continua pioggia caduta. Verso la fine, l'oscurità e la nebbia hanno reso la giornata ancora più grigia, compromettendo ulteriormente la regolarità dell'incontro.

Gli azzurri passano in vantaggio subito in apertura, grazie a un rigore concesso per atterramento di Rocco. Realizza la stessa punta albese. Al 40', per un fallo di Pavanello in area, l'Andora ha l'opportunità di pareggiare su rigore, ma Piccareta si fa parare il tiro dagli undici metri.

Nella ripresa, continui attacchi dei liguri mentre l'Albese bada unicamente a difendersi e a contrattaccare in contropiede.

Al 60' un colpo di testa di Soldano impegnato il portiere Setti in una parata in due tempi. Poi iniziano [illegible] lunga serie di sostituzioni.

Il raddoppio viene nel finale di gara. E' l'87': azione di contropiede di Murone, cross dalla sinistra per Riva che tutt[illegible] controlla e insacca. Una beffa per l'Andora, in quel momento tutta protesa in avanti alla ricerca di un possibile [illegible]

Con questo successo, l'Albese sale a quota 15 in classifica generale. L'Andora [illegible] a [illegible]. Ambedue sono invischiate nella [illegible] per non retrocedere, anche se hanno ancora una partita da recuperare.

m. s.

Albese: Morone [illegible]; Pesante, Balocco; Favanello, [illegible]ampisi, Stroppiana; [illegible] Stefano, Soldano (79' Roveta), Rocco, Riva, Capobianco (73' L. Marone).

Andora: S[illegible]: Buccarella, Rembado; Costantini (79' Panaino), Giannini; Pittino, Pidiatto, Sbizzo, Lanteri, Piccareta, Sanna.

Arbitro: Piccinini.

Oggi l'Albenga a Borgoticino

ALBENGA — Oggi l'Albenga recupera a Borgoticino l'incontro rinviato il 9 febbraio scorso, a causa della neve. Per la formazione di Toneilli, reduce dalla sconfitta nel derby con la Levante C, è un incontro molto delicato.

Ha detto il presidente, Giovanni Mammola: «L'obiettivo minimo è il pareggio, per restare fuori dalla mischia, a distanza di sicurezza dalle zone pericolose. Dopo l'immeritata sconfitta di Genova, la squadra ha voglia di inaugurare una nuova serie positiva».

Nell'Albenga scenderà in campo anche Di Napoli.

(m. l.)

* *Recuperi di C* — Serie C1: Pavia-Spal 0-0; serie C2: Asti-Lucchese 1-1, Derthona-Sorso 2-2.

La Carcarese e la Samp raggiunte nella ripresa

Due pareggi, ieri pomeriggio, nei recuperi di Promozione, che interessavano soprattutto la zona salvezza. A Borzoli, campo alternativo, in quanto quello di Ovada è ancora impraticabile, l'Ovadamobili ha pareggiato 1-1 con la Carrarese, che era passata in vantaggio nel primo tempo grazie a Bergero. Il pareggio nella ripresa ad opera di Caneva.

Due a due a Pontedecimo tra Audace Campomorone e Sampierdarenese, con quest'ultima che aveva chiuso il primo tempo sul 2-0, grazie a una doppietta di Campanello. Siccardi su rigore e Burini hanno firmato la reazione dei locali, che salgono a 12 punti in classifica, pur restando ultimi. In Prima categoria, martedì sera, 1-0 del Mallare sullo San Filippo Neri, con gol di Massimo Bazzano su rigore. Nel finale, espulsione di Renzo Bazzano. Altro recupero, stasera alle 20, a Dego tra i locali e la Priamar.

Martedì, nel Torneo delle province per rappresentative di Terza categoria, a Varazze, la selezione di Genova ha battuto quella di Savona per 2-0.

r. bg.

SECONDA CATEGORIA - Borgio e Lavagnola lanciati: domenica lo scontro diretto

Adesso l'Auxilium è più vicino al Camporosso

Turno completo, domenica scorsa, dopo i problemi per il maltempo, in Seconda categoria. L'Auxilium avvicina la capolista Camporosso nel girone A, Borgio e Lavagnola 78 si confermano nel girone B, mentre nel «C», col Quiliano che fa corsa a sé, è la lotta per la salvezza a rimanere incerta.

Girone B — Mezza delusione per il Camporosso, bloccato in casa [illegible] una sorprendente Vecchia Laigueglia, cosicchè l'Auxilium, battendo il Valleversa, si porta a tre punti [illegible] primato. Accorcia le distanze anche [illegible] Laigueglia (facile affermazione sul Leca).

Va in tilt l'Alassio sul campo della Riviera dei Fiori (5-0), e in coda c'è da registrare l'impennata del fanalino di coda San Lorenzo, vittorioso a Bordighera con il Sant'Ampelio e di nuovo in corsa per la salvezza. Passi avanti anche per Pontelungo e per il già citato Vecchia Laigueglia, mentre [illegible] aria di guai il Valleversa, e al contrario la Carlin's Boys, vittoriosa sul Santo Stefano, mette tre punti tra sé e la zona retrocessione.

Girone B — In crisi dello scontro diretto di domenica a Borgio, i rossoblù è il Lavagnola 78 restano ai primi due posti, grazie ai rispettivi successi su Portovado (in trasferta) e Don Bosco (in casa). Le pericolanti non [illegible] riuscite a fermare le grandi, e solo la Partenope ha saputo frenare [illegible] marcia [illegible] una delle prime, il Pietra Sport, bloccato sul 3-3 in casa.

Torna a vincere il Celle sulla [illegible], e mantiene viva la speranza di agganciare il carro-promozione, mentre oltre a Portovado e Don Bosco [illegible] minela a star male sul serio il Legino, seccamente battuto (5-1) a Cogoleto dallo Sciarborasca. Patemi anche per la N[illegible], mentre il Formasi vince a Spotorno e lascia in apprensione i biancazzurri.

Girone C — Non fa più notizia la nuova affermazione (è il 17° successo) del Quiliano, [illegible] sulla Villetta, mentre il Camerana si conferma seconda forza [illegible] girone, superando di misura il Sabazia.

Nella lotta per non retrocedere, importante vittoria della Lesimbro (1-0) nel derby col Villapiana in uno scontro diretto che pone adesso Ovadlese e compagni in posizione privilegiata. Il Dego torna a sperare, ha pareggiato 1-1 sul campo della [illegible]ta Cecilia. In crisi il Cadibona, battuto a Varazze dal San Nazario, mentre si toglie ogni problema [illegible] Priamar, sconfiggendo la Rocchettese. Non resta da registrare che il 2-0 del Ferrania sul Cosseria, risultato che tiene la squadra nella lotta per il secondo posto.

r. bg.

Savona Shopping Center

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

TELEVISORE a colori Westinghouse 20'' 100 canali con telecomando L. 650.000! fino ad esaurimento

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000 fino ad esaurimento

CAFFETTIERE MOKA BIALETTI 1 tazza L. 9.330 anziché L. 14.900; 3 tazze L. 10.930 anziché L. 16.900; 6 tazze L. 12.650 anziché L. 18.900

CAFFETTIERE TIPO MOKA 1 tazza L. 5.150; 3 tazze L. 6.000; 6 tazze L. 6.980

Comunicazione effettuata

Savona 13-3-86

Presentandovi con questo tagliando una simpatica sor[illegible] per voi entro 10 giorni da [illegible]

Nome

Cognome

Via Cres

Orologi al quarzo delle migliori marche con sconto [illegible]%

Altri 100 articoli con sconti dal 30% al 40%

Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

Ferramenta ● Duplicati [illegible] ● Bricolage ● Elettrodomestici ● Videoregistratori [illegible] Hi-Fi casa e auto ● [illegible] a cassetta ● Articoli casalinghi ● Cristallerie ● Lista [illegible] ● Materiale elettrico ● Lampade, lampadari e illuminazione ● Articoli da regalo ● Orologi da polso, tavolo e parete ● Arredamenti fissi ed esterni ● Accessori per bagno ● Subacquee ● Piastrelle ● Giocattoli ● Articoli [illegible] giardinaggio ● Articoli [illegible] [illegible]gio ● Accessori moto e fuoristrada

Un convegno organizzato dal Club Turati si è svolto nel capoluogo

Novara cerca un'immagine tra Lombardia e Piemonte

Si è parlato di Tecnocity, il nuovo progetto di ricerca - L'isolamento dell'alta provincia

NOVARA — La provincia da sempre è influenzata dai più facili rapporti, in tutti i campi, dalla vicina Lombardia. Proprio per la collocazione strategica, le opportunità che si stanno aprendo, Novara deve porre un'attenzione particolare ai rapporti istituzionali con la Lombardia.

Così ha risposto il dibattito organizzato dal club Turati alla domanda formulata in termini provocatori: «*Novara è in Piemonte?*».

Un interrogativo che si poneva già vent'anni fa. Il tema però è sempre d'attualità. L'hanno affrontato il presidente della Giunta Regionale Vittorio Beltrami con tre consiglieri novaresi Gianpiero Avondo, Elettra Cernetti e Peppino Cerutti. La partecipazione non è stata delle più vaste a dimostrazione di come gli affari regionali non suscitino grande interesse nei novaresi.

Questo anche se il dibattito era destinato ad assumere una certa importanza nel momento in cui il consiglio regionale sta varando il secondo piano di sviluppo.

E' uno strumento di programmazione che tiene conto della particolare realtà periferica a differenza del primo nel quale l'attenzione era polarizzata sull'area metropolitana torinese. Novara ha certamente buoni motivi per sentirsi trascurata da Torino. Basti pensare alle recenti vicende dell' Università. Una soluzione tampone è scaturita quando i novaresi hanno minacciato di rivolgersi a Milano.

Ma davvero sarebbe sufficiente spostare i confini oltre il Ticino, verso la Lombardia, come ha suggerito l'altra sera il consigliere comunale Giorgio Battaglia, per risolvere i problemi del Novarese?

Il famoso progetto Mito è tornato alla ribalta con insistenza, non come progetto di due città ma con la prospettiva di integrazione fra due Regioni nella quale Novara ha un suo preciso ruolo.

Si è parlato anche di Tecnocity, il progetto di ricerca, che ha in Novara uno dei suoi vertici. In passato è sempre stato detto che Novara e la sua provincia hanno perso grandi opportunità di sviluppo per la carenza di collegamenti, nonostante la posizione geografica invidiabile. Sarà sufficiente pensare all'isolamento dell'alta provincia. Secondo l'assessore Cerutti, in questo campo, stiamo assistendo a un'inversione di tendenza favorita da alcune realizzazioni come la Voltri-Sempione, lo scalo di Beura, il progettato Centro Intermodale merci di Novara. A proposito delle polemiche sul progettato collegamento con la Malpensa Cerutti è stato esplicito «*Novara perderebbe l'occasione per avere una porta aperta verso il mondo*».

Vittorio Beltrami

Il consigliere Avondo ha indicato nella soluzione dei problemi infrastrutturali (strade e ferrovie) con particolare attenzione a quelli ambientali, nella ridiscussione della facoltà universitarie, nel controllo dell'innovazione e dello sviluppo, la strada per un rilancio del capoluogo e della sua provincia.

Piuttosto critico l'intervento di Elettra Cernetti secondo la quale «*si parla tanto di grandi progetti futuribili per nascondere il vuoto progettuale presente*». Ha ricordato però anche il contributo dato dalla Regione alla ricostruzione dell'Ossola dopo l'alluvione.

Dal canto suo il presidente Beltrami, un novarese al vertice del governo regionale e questa è già una novità, pur ammettendo la difficoltà di rapporti fra centro e periferia, ha sottolineato come, pur con tutta la buona volontà, il nuovo piano di sviluppo dovrà essere contemperato con le esigenze finanziarie. «*Per questo siamo tutti impegnati a far riemergere le potenzialità del sommerso*». In sostanza la situazione di disagio esiste ed è reale.

Tutte le strutture istituzionali sono tendenzialmente centralistiche bisognerà si faccia un gran parlare di decentramento e di valorizzazione delle autonomie locali. Nessuno degli intervenuti ha dimostrato di possedere ricette miracolistiche ma solamente alcune indicazioni per ridurre questo distacco.

Renato Ambiel

Ad Arona l'altra notte, un volo di cinque metri

Un'auto sfonda il parapetto e precipita nel lago: 2 morti

Le vittime un autista di 31 anni padre di due bimbe e un amico di 61 - Un terzo passeggero si è salvato e ora è sotto choc all'ospedale - Andavano a Massino Visconti dove risiedevano

ARONA — La vettura, una Bmw 2000, ha sfondato un guard-rail, ha letteralmente divelto un parapetto di pesanti strutture di ferro passando attraverso due colonne di granito, ed è finita cinque metri più sotto, nel lago, capovolta.

Due i morti: Giuseppe Mollica di 31 anni (l'automobile era sua ed era lui stesso alla guida); abitava a Massino Visconti in via Umberto I con la moglie Angela Ragazzoni, e due figliolette, Martina di 6 e Simona di 7 anni. L'altra vittima è Giuseppe Guenzi, 62 anni, celibe, di Massino, via Colombo, che sedeva al lato del conducente.

Sulla vettura c'era un terzo passeggero, Sereno Marcellini di 40 anni, anch'egli di Massino, via Viotti, celibe: è tuttora ricoverato in stato di choc.

Il fatto è accaduto ad Arona intorno alla mezzanotte di ieri, in corso Marconi, una strada urbana che costeggia il lago per mezzo chilometro e quindi imboca Piazza del Popolo con una doppia curva ad «esse» a novanta gradi: è un luogo particolarmente pericoloso (vi sono già accaduti altri incidenti) quando non si conosca bene il percorso. Ma nel caso quest'ipotesi parrebbe del tutto da scartare, poichè le vittime lo conoscevano molto bene, la visibilità era buona: pioviggginava e il fondo era bagnato, ma non sono state notate tracce di frenata.

Giuseppe Mollica

Giuseppe Guenzi

I tre, sembra, stavano tornando a Massino dopo essere stati al Luna Park del Trecadino. «*Abbiamo sentito uno schianto spaventoso*» ha riferito una donna che abita proprio sopra il luogo dell'incidente. Si sono fermate altre vetture e quindi i primi soccorsi. I vigili del fuoco di Arona sono dovuti intervenire con un canotto per raggiungere il veicolo semisommerso in due metri d'acqua.

Marcellini è stato liberato attraverso il lunotto posteriore: aveva subito qualche contusione ed un principio di assideramento. Le condizioni di Mollica e Guenzi sono invece apparse subito gravissime e ogni tentativo dei sanitari per salvarli è stato inutile.

I carabinieri di Arona stanno ora tentando di ricostruire la dinamica dell'incidente: quasi certamente è un malore improvviso che può aver colpito il conducente. Da escludere in ogni caso l'imperizia: Mollica da cinque anni era autista di corriere in un servizio di autolinee di Nebbiuno.

m. b.

● **Robbio** — Un'altra vittima della strada lungo la statale 596. Nello scontro tra un'autovettura ed un autocarro ha perso la vita Sergio Pomari, 42 anni, studioso di teologia, di Cilnsello Balsamo.

Si schianta in motorino contro muro

VIGEVANO — Un operaio di 35 anni, Giovanni Cilona, residente alla frazione Torrazza di Gambolò, è morto in un incidente stradale. In ciclomotore è finito contro un muro di cinta ad un centinaio di metri dalla sua abitazione.

E' stata chiamata un'autolettiga ma la corsa verso l'ospedale è risultata vana. Sembra che l'uomo stesse facendo ritorno a casa. *(a. s.)*

In settembre

Il pretore sarà donna nell'Ossola

Un magistrato di Firenze

DOMODOSSOLA — Arriverà presto un nuovo pretore a Domodossola. E per la prima volta sarà un magistrato donna: la dottoressa Linda Vannucci di Firenze. La nuova titolare della Pretura ha già compiuto una prima visita alla sua futura sede. Si è incontrata con i vicepretori avvocato Giuseppe Brocca e notaio Francesco Vitale esprimendo il suo gradimento per la sede ossolana.

Perché possa assumere le sue funzioni, bisognerà attendere il decreto di nomina e la relativa registrazione: si prevede che la pratica possa essere perfezionata entro settembre. Fino ad allora l' amministrazione della giustizia nell'Ossola sarà assicurata dai due vicepretori onorari che finora sono riusciti ad evitare i disagi derivanti dalla mancanza di un magistratoto titolare. Nei capoluogo ossolano, le udienze civili e penali si svolgono infatti regolarmente ogni settimana, si fanno interrogatori per rogatoria e processi per direttissima previsti dalle nuove norme di procedura penale, gli atti giudiziari non subiscono gravi ritardi.

Ma era chiaramente una situazione insostenibile che aveva indotto i due vicepretori a rivolgersi direttamente al ministro di Grazia e Giustizia, Mino Martinazzoli, per esporre le difficoltà della sede ossolana. L'avvocato Giuseppe Brocca ha avuto poi un incontro con il ministro durante l'inaugurazione della nuova Pretura di Borgomanero.

«Il ministro ha preso veramente a cuore la situazione della Pretura di Domodossola — ha detto il vicepretore —, la nomina del nuovo titolare si deve infatti ad un suo preciso intervento. In in un primo tempo, il Consiglio Superiore della Magistratura aveva messo a concorso il posto con procedura d'urgenza. Ma poi si era deciso di coprire subito il posto con uno dei nuovi uditori nominati in maggio, cosa che è puntualmente avvenuta». a. v.

SORPRESO A RIPARARE LE SCARPE, DOVREBBE RESTITUIRE DICIASSETTE MILIONI

Fa sciopero della fame con un sindacalista il cassintegrato sordomuto di Oggebbio

Verbania. Giovanni Zanini (a sin.) con Diego Caretti della Cisl

VERBANIA — Secondo giorno di sciopero della fame ieri per Giovanni Zanini. Lo ha iniziato alle 9 di martedì affiancato nella protesta dal sindacalista Diego Caretti, segretario camerale della Cisl per il Verbano-Cusio-Ossola che per primo lo scorso novembre si era occupato di questo cassintegrato. La storia: Giovanni Zanini, sordomuto, era stato privato ormai da un anno della cassa integrazione, perché sorpreso da un ispettore dell'Inps mentre riparava un paio di scarpe a una cugina. Inoltre avrebbe dovuto restituire 17 milioni, la somma percepita in precedenza. «*Il caso diventa così da oggi uno scandalo nazionale* — spiega Caretti —. *E' impossibile restare ancora impassibili ad aspettare che questa macchinosa e fredda burocrazia faccia il suo corso*».

«*Ci siamo appellati a tutti cominciando dal presidente della Repubblica e dal presidente del Consiglio* — spiega —. *Sono state raccolte diecimila firme: si è chiesto alla presidenza nazionale dell'Inps di ripristinare almeno i pagamenti della cassa integrazione per consentire agli Zanini di sopravvivere. Nessuna risposta, oggi. Così come si era giocato allo scaricabarile ieri. Zanini è allo stremo anche moralmente e psichicamente. La famiglia è alla fame, mentre il figlio secondogenito, Francesco di 18 anni, si aggrava sempre più e, colpito da crisi in successione, domani verrà nuovamente ricoverato al "Dazia" di Milano; l'istituto ove un anno fa era stato sottoposto ad un delicatissimo intervento chirurgico. Da martedì lo Zanini ha iniziato lo sciopero della fame deciso a continuarlo fino a che gli sarà ristabilita la corresponsione della cassa integrazione, una condizione irrinunciabile soprattutto per motivi di sopravvivenza. A questa protesta mi sono associato anche io; perché le cose cambino; perché la situazione Zanini è solo la parte emergente di un iceberg; perché è inutile nascondere la testa nella sabbia: di casi pressoché analoghi (anche se fortunatamente meno drammatici) ce ne sono nella zona almeno una ventina. Perché non ci sono purtroppo segni di una benché minima schiarita».*

La protesta viene attuata nell'atrio della sede della delegazione municipale di piazza Ranzoni a Intra. Cartelli, volantini, riproduzioni di giornali e fotografie illustrano a chi ancora non ne è a conoscenza la assurda vicenda di Zanini e le sue condizioni familiari: sordomuti lui e la moglie; tre figli senza lavoro anche loro, con Francesco in gravissime condizioni. Continua anche la sottoscrizione di firme in calce alla petizione che, pur raccogliendone già più di diecimila, ha lasciato indifferenti tutti i suoi, pure illustri, destinatari.

Antonio Costantini

SABATO 15 MARZO
GRANDIOSA APERTURA

IPER
NOVARA
viale G. Cesare

Quando un supermercato è «Super» diventa un IPERMERCATO.
IPER è l'unico ipermercato di Novara.
5.000 metri quadrati di superficie, 26 casse, 1.000 carrelli, oltre 20.000 articoli ed un vastissimo assortimento.
Sono queste le caratteristiche di **IPER** il più grande supermercato di Novara.

Il **grande** vantaggio dell'**IPERMERCATO** è la **grande** convenienza su tutti gli articoli, possibile grazie alla competenza della **grande** organizzazione esistente alle spalle. **Grande** nel risparmio. **Grande** nei concorsi e nelle promozioni che durante l'anno Vi sorprenderanno nel **grande IPERMERCATO.**

il più grande

Una commovente vicenda di solidarietà tra il Lago Maggiore e il Medio Oriente

Baveno aiuterà i bambini palestinesi per ricordare Elisa, morta a dodici anni

La ragazza, figlia di un orchestrale e direttore d'albergo emigrato a Beirut, è stata travolta da un Tir - I compagni di scuola e la parrocchia hanno istituito un fondo a suo nome: sarà devoluto a un centro che ospita piccoli della Palestina e del Libano

NOSTRO SERVIZIO

BAVENO — I capelli neri incorniciano il volto, il cachenez ombreggia gli occhi, il sorriso è quello di una bimba che va incontro all'adolescenza. La foto di Elisa, travolta e morta sotto un Tir, è stata esposta nelle scuole medie di Baveno. Quel viaetto è diventato il simbolo della solidarietà: per ricordare la sua vita stroncata a dodici anni i compagni di scuola, le comunità parrocchiali, la «Cooperativa Casa Albergo» hanno lanciato una sottoscrizione. E' già stato raccolto oltre un milione che sarà devoluto a favore dei bambini palestinesi e libanesi ospiti di un istituto di Betlemme, gestito da suore di Vicenza e dove operano medici italiani.

La scelta non è casuale ma deriva dal legame che lega la famiglia di Elisa con il Medio Oriente, in particolare con i popoli libanese e palestinese. Il papà di Elisa, Giuseppe Diverio, detto «Joe», è uno degli italiani più noti di Beirut. La tragedia che ha colpito lui, la moglie Ivana Colli, e l'altra figlia Susanna, lo ha riportato a Baveno per una parentesi. «Ma nei prossimi giorni — dice — sarò nuovamente in Libano». Tornerà a vivere con ostinazione nella città dove ha assistito ai massacri e agli orrori della guerra. La sua è una storia d'avventure e sacrifici. Partì alcuni anni fa dal Lago Maggiore, alla guida di un gruppo orchestrale in tournée nel Medio Oriente.

Proprio nel Libano, ai tempi del turismo d'oro e di Felice Riva, «Joe» Diverio conobbe i primi successi, le locandine con le sue immagini fecero il giro di Beirut. Fu chiamato per alcune serate anche a Damasco: in breve si attirò le simpatie del «jet set» internazionale. Da capo orchestra, a direttore d'albergo. Dapprima gestì un complesso alberghiero, il Summerland, ai margini di Sabra, il campo palestinese della strage: l'hotel fu praticamente distrutto dai bombardamenti.

Poi l'idea di aprire, con un socio, Franco Anchisi, il primo ristorante tipico italiano in Libano, l'«Isola Bella», attiguo al «Cavalier», nel quartiere dell'Hamra, che divenne il centro della vita notturna nella capitale libanese. Infine un altro locale, «Le privé», all'hotel «Montemar», nel quartiere cristiano.

Quando scoppiò la guerra Diverio si era rifiutato di partire, sperando che la situazione migliorasse. Con pochissimi altri connazionali, l'ambasciatore e i giornalisti, era rimasto in albergo. In questi anni ha lasciato Beirut soltanto per brevissimi periodi. I momenti drammatici non hanno mai scalfito la sua determinazione.

Qualche mese fa una telefonata da Baveno, la tragica notizia della morte di Elisa. Dice il parroco di Baveno, don Alfredo: «*Il modo migliore per ricordarla è un atto di solidarietà, l'idea è stata suggerita dal padre. Sarebbe stato significativo mandare a Beirut l'aiuto a favore di Elisa ma laggiù la situazione non consente iniziative. Così i ragazzi di Baveno hanno dirottato l'iniziativa a Betlemme, dove sono ospitati i bambini sordomuti della Palestina e del Libano, che necessitano di cure*».

Gianfranco Quaglia

Elisa Diverio, con il padre Giuseppe, in una foto di qualche anno fa

Montefibre incontro fissato il 7 aprile

VERBANIA — L'incontro a Palazzo Chigi in merito ai problemi della Montefibre (ripresa delle produzioni di acetato) e della possibilità di realizzare alcune piccole attività sostitutive, già fissato per il 30 gennaio scorso, poi rinviato a data da destinarsi, si terrà, sempre negli uffici della presidenza del Consiglio alle 17 del 7 aprile.

Così dice un fonogramma giunto ieri pomeriggio alle organizzazioni sindacali verbanesi. (a. c.)

Un convegno sulla crisi dell'Alto Novarese

VERBANIA — Organizzato dal Centro Studi «Natale Manotti» si terrà domani sera nell'auditorium della «Famiglia Studenti» un convegno sul tema «Crisi economica e crisi di valori nel Verbano-Cusio-Ossola».

Interverranno il presidente dell'Amministrazione Provinciale Adolmo Brustia, l'assessore regionale alle Industrie e al Lavoro, Piero Genovese, il segretario della Cgil per il Verbano-Cusio-Ossola Bruno Lo Duca, il presidente della Associazione Giovani Industriali del Verbano-Cusio-Ossola Enzo Farace, Mario Tamini presidente della Sala, Giovanni Margaroli tra i promotori del progetto Itaca. (a. c.)

Mistero sulla scomparsa di un ragazzo di Romentino

Giovane rappresentante (24 anni) è trovato morto in riva al Ticino

NOVARA — Un giovane di 24 anni, Stefano Baldi, è stato trovato morto in riva al Ticino in una zona chiamata Idrometro al confine fra il territorio del Comune di Trecate e quello di Romentino. Il corpo era solo parzialmente nell'acqua che in quel punto è profonda solo pochi centimetri. Questo particolare sembrerebbe escludere la morte per annegamento.

Il cadavere di Baldi è stato scoperto da una guardia del corpo del Ticino. Durante un giro di perlustrazione martedì sera il guardiaparco ha notato una macchina ferma a pochi metri dalla riva. Si è avvicinato e ha visto il corpo del giovane con il volto sommerso. Resasi conto che ormai per il giovane non c'era più niente da fare, la guardia è corsa ad avvertire i carabinieri della stazione di Galliate.

Stefano Baldi, che abitava a Romentino assieme ai genitori in via Torre Mandelli, 4, era nato a Galliate nel '62. Dopo avere a lungo cercato lavoro, aveva da poco trovato un'occupazione come rappresentante. Viene descritto come un giovane tranquillo. Un bravo ragazzo: forse un po' introverso, ma certamente estraneo a brutte compagnie.

Era uscito di casa lunedì scorso, era salito sulla sua Renault «4» e si era allontanato per andare a lavorare. La sera, però, non era rientrato. Nessuno è in grado di ricostruire i suoi movimenti. La Renault è ricomparsa solo martedì sera, quando è stata vista dal guardiaparco che ha scoperto il corpo senza vita del Baldi.

Per risalire alle cause della morte l'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia.

m. s.

In Promozione giocano male le prime in classifica ma la vittoria è arrivata

Borgomanero e Sunese: contano i punti

Perde colpi l'Oleggio - Alle spalle del terzetto un Mezzomerico che si pente di essersi svegliato troppo tardi

NOVARA — Borgomanero e Sunese domenica scorsa non hanno offerto grandi prestazioni. Malgrado ciò sono riuscite a conquistare i due punti in palio e continuano così a «volare» nella classifica con medie inglesi veruginose: più tre per l'imbattuta capolista e più due per l'irriducibile inseguitore sunese. Continua, invece, a perdere colpi l'Oleggio che anche giocando meglio delle due antagoniste non è riuscito a piegare il Gattinara. Le incongruenze del calcio.

Alle spalle del terzetto delle protagoniste c'è un gruppo di formazioni che vivacchiano nella mediocrità. Lo guida il Mezzomerico che ha davvero di che recriminare per essersi «svegliato» troppo tardi. La squadra di Calloni non ha niente da invidiare alle prime ma il ritardo dalla vetta (nove punti) è troppo vistoso per consentire agli azzurri una qualche speranza.

In coda, infine, c'è stato domenica scorsa il risveglio del Verbania. Anche nel caso dei biancocerchiati si può parlare di riscossa tardiva ma non è dubbio che l'1-0 ai danni del Borgosesia potrebbe creare le premesse per una salvezza che sarebbe stata impossibile senza quei due punti.

Analizzando le singole gare salta all'occhio il parallelo fra le vittorie di Borgomanero e Suno conquistate entrambe con reti messe a segno nei minuti iniziali: al 13' Cagnoli per i rossoblù e al 14' il solito Giuliano per i bianconeri. L'Oleggio, invece, è stato costretto a rincorrere sempre l'avversario gattinarese. A frenare l'undici di Gian Carlo Amadeo è stata l'incompletezza della difesa, sorpresa due volte dagli ospiti. Il match è poi finito col 2-2 con parecchie recriminazioni dei locali frenati da pali e traverse mentre stavano tentando di assicurarsi la vittoria.

Delle squadre pericolanti ha perso solo il Cerano (a Suno) e deve ora dividere l'ultimo posto col Verbania tornato al successo proprio al 90' grazie a un calcio di rigore messo a segno da Parini. Tre punti più avanti c'è la Stresa di mister Gori uscito senza danni dalla trasferta trecatese. Anche il Villadossola, che è quart'ultimo, ha fatto un passettino avanti pareggiando col forte Mezzomerico.

Domenica sono stati disputati anche alcuni recuperi di Seconda Categoria. Nel girone «A» c'era un solo «arretrato»: Gargallo-Intra. La gara è finita alla pari (1-1) e lascia le due formazioni a metà strada fra la zona primato e l'area della retrocessione.

Nel girone «B» hanno subito un ulteriore rinvio Voluntas-Ghemmese e Casalbeltrame-Borgolavezzaro. Hanno invece giocato (e vinto) l'imbattuta capolista Bellinzago (2-1 a Vaprio) e la seconda Fontanetese (1-0 ai danni del Lumellogno).

m. s.

L'Iris recupera con l'Albenga

BORGOTICINO — L'Iris recupera oggi al Meroni la quinta di ritorno contro l'Albenga. «*Affrontiamo l'impegno con l'intenzione di fare l'en plein*» dichiara il direttore sportivo Luigi Joli, anche se non si nasconde che l'impresa sarà dura.

Mercoledì 2-1 per il Borgo, con gol di Spinelli e Ferraris; quest'ultimo si è leggermente infortunato nell'allenamento di ieri l'altro, ma il suo recupero è praticamente scontato. La formazione dovrebbe essere quella tipo, e probabilmente con un Antonelli in più, che col gol realizzato domenica ad Andora pare essersi sbloccato anche psicologicamente.

«*I liguri* — dice Joli — *vorranno vendicarsi della sconfitta dell'andata*». Sono descritti come squadra di tutto rispetto: a parte la sconfitta di domenica col Levante vengono da una serie positiva.

ANNIVERSARI

13/3/1985 12/3/1986

Nel 1° anniversario della scomparsa del

Dott. Sergio Bertolini

I familiari ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto

— Novara, 11 marzo 1986

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Stralezzati e prendini.
COCCIA: La signora della notte.
FARAGGIANA: Tuttobenigni.
VITTORIA: Una spina nel cuore.
VIP: La Messa è finita
IL CUORE: Real and dual.

ARONA

MODERNO: Carabinieri si nasce
ROMA: Rocky IV.

BORGOMANERO

MODERNO: Il settimone e mezzo.
NUOVO: La sposa promessa.

DOMODOSSOLA

CORSO: Rocky IV.
CINEUNO: Brasil

OMEGNA

SOCIALE: Segreti, segreti

TRECATE

VITTORIA: Rocky IV.

VERBANIA

APOLLO: Il giornalista e la sua star.
ARISTON: Speriamo che sia femmina.
VIP: Troppo forte.
SOCIALE (Intra): La signora della notte.
SOCIALE (Pallanza): Il settimane e mezzo.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Speriamo che sia femmina.
ASTORIA: Il ghiaccio del Nilo.
CAGNONI: Il tenente dei carabinieri.
MARCONI: Yado.

TURNO FARMACIE

NOVARA

Diano 8.45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 8.45 S. Rocco Largo Cannobio, dalle 8,45 alle 20,15: Agnelli, corso Cavallotti.

ALLE TV

TELENOVA

20.30 **I tre avventurieri**, film di R. Enrico, con A. Delon, L. Ventura — *Due uomini e una donna si accordano per recuperare il carico d'oro di un aereo precipitato in mare* (1967)
22.30 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
23 — **La valle della morte**, film di L. Landers con R. Lowery, M. Gibson — *Bandito si impossessa del ricavato della vendita di una miniera d'oro* (1946)
0.30 **Sesto senso**, telefilm

TELECITY

20.30 **Misfit**, telefilm
21.30 **Code Name Foxfire**, telefilm
23.30 **Tuttocinema**
0.30 **Missione impossibile**, telefilm

RENAULT
S.A.B. · BORGOMANERO
C.so Roma, 164

SULL'USATO TUTTE MARCHE
1 milione in meno
DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA DI GENTE MOTORI

MARCA E MODELLO	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESSIONARIO RENAULT
RENAULT 20 TS	80	3.500.000	2.500.000
RENAULT 18 GTL	79	3.000.000	2.000.000
LANCIA HPE n.m.	78	3.200.000	2.200.000
TALBOT HORIZON	79	2.900.000	1.900.000
RENAULT 20 GTD	81	5.700.000	4.700.000
AUTOBIANCHI A112 Ab.	81	3.700.000	2.700.000

OFFERTA NON È CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO
ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE

ORO
ORGANIZZAZIONE RENAULT OCCASIONI

GRIMALDI OMEGNA PROPONE
Borgomanero: corso Garibaldi, cassettona posto su 2 piani per complessivi mq. 500. Cantina di sasso. Vendita frazionata.
Borgomanero: ottima posizione, mura ragguardevoli mq. 140, 2 vetrine.
Verbania: ottimo, soleggiato, libero sulla sponda del lago, 3 camere, servizi, terrazzo, taverna, lavanderia, cantina, box doppio, terreno.
Verbania: comodo intra, libero splendida vista agreste vista lago soleggiatissimo box mq. 10.000 terreno completamente recintato.
Omegna: veranda, libero al rogito casa indipendente composta da piano terra: cucina abitabile, soggiorno, servizio, ripostiglio. Primo piano: 2 camere e ripostiglio. Secondo piano: grande vano da mettere finalmente di lavoro a piacere.
OMEGNA Lungolago Gramsci 7 Tel. 0323 861.853

VENDO LANCIA PRISMA 1600 ANNO 84
L. 12.000.000
Tel. 0321 38.844

HOTEL TIZIANO
Gestione ZANZANI
Valverde Cesenatico (Fo)
Via Tiziano - Tel. 0547 86.469
Posizione tranquilla - 150 mt dal mare - La cucina, tipica regionale, è particolarmente curata - Trattamento e servizio di prim'ordine.
Pensione completa:
Bassa stagione L. 27.000
Luglio L. 32.000
Sconto bambini fino a 10 anni.
Prenotazioni 015 20.990

COMUNE DI NOVARA
Piano urbanistico esecutivo di iniziativa privata interessante aree site in via Spavenia, via Manin, via Tommaseo - zona Sicocca.
IL SINDACO
visto l'articolo 43 della legge regionale n° 56 del 5 dicembre 1977 modificata ed integrata dalle leggi regionali n° 81 e 82 del 5 dicembre 1984.
rende noto
che gli atti riferentisi al piano urbanistico esecutivo convenzionato di iniziativa privata ed il relativo schema di convenzione, trasmessi dal sig. Omodei Zorini Franco e Roberto - Tarantola Santino, interessante aree site in via Spavenia, via Manin, via Tommaseo - zona Sicocca, sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale, ripartizione urbanistica ed assetto del territorio, al piano terreno in via Tornielli 3, dove resteranno per 15 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, compresi i festivi, a disposizione del pubblico che può prenderne visione, nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30 e nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Durante il periodo di deposito e nei 15 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.
Novara, 11 marzo 1986.
IL SEGRETARIO GENERALE Silvio Cagetti
IL SINDACO Armando Rivera

Vendo forno usato per carrozzeria a banco Dima
*****
Vera occasione
Tel. 0323 846.317

Immobiliare Chiara
CEDE - VENDE
GRAVELLONA: prestigiosi ultimi appartamenti con Buono Casa a tondo perso da 20 mil. (senza alcun imborso).
FONDOTOCE: villetta a schiera panoramica. Finissima soleggiata, vista lago. Terreno in proprietà.
PREMOSELLO COLLORO: villette a schiera: 3 locali, cucina, doppi servizi, cantina e posto macchina. Da lire 60 mil.
STRESA CAMPINO: casa con terreno parzialmente da ultimare. Vista lago. Prezzo realizzo.
OMEGNA CRUSINALLO: casa indipendente con 2 appartamenti. Nuova costruzione, riscaldamento autonomo. Vera offerta.
GRAVELLONA: appartamenti varie metrature, riscaldamento autonomo. Da lire 30 mil.
ALIMENTARI: self service an Omegna, posizione commercialmente valida. Ben avviato.
PIZZERIA: a Cusiago. Ampio parcheggio, molto ben avviata. Affare.
Tel. 0323/848.883

VERBANIA INTRA
centralissimo vendesi
CAPANNONE
industriale anche divisibile.
Tel. 0323 43.058 ore ufficio.

Azienda alimentare leader cerca per Novara e provincia
Rappresentanti
anche senza esperienza di vendita
Ottimi fisso più provvigioni, portafoglio clienti. Telefonare per appuntamento 0321 393.281

ABBIGLIAMENTO MODA
FUORI PAESE
GRAVELLONA TOCE
Esclusiva:
valentino
Jeans

VENDO BMW 323 I ANNO 80
L. 6.000.000
Tel. 0321 38.844

CERCASI GEOMETRA
militesente ed automunito residente in Novara o dintorni per assistenza cantieri pavimentazioni e vendita.
Telefonare ore ufficio 015 922.757.

RINGRAZIAMENTO
Sono molto riconoscente al dr. Carlo Buratti di Biella che mi ha curato dell'asma grave di cui soffrivo da anni.
Mario Brunatti
anni 62
B.ta Malatrait 2° n. 9
Almese (To)

SOLCIO DI LESA: casa del 1700, libera, vicino al lago, 7 locali, doppi servizi, caldaia, giardino.
ARONA: zona centrale, villetta nuova, libera, 5 locali, doppi servizi, caldaia, giardino.
LA DOMUS IMMOBILIARE
ARONA - Tel. 0322 37.07 46.284.

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI snc
Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel. 0161 60.755
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD TA triumph-adler

ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi alla nostra associazione! Direte no alla solitudine
Per informazioni telefonare: Sede Novara - Tel. 0321 35.133

Piranha DANCING
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara tel. (0321) 54.101/54.158
GIOVEDI' 13 MARZO
FRANCO CALIFANO in CONCERTO
Biglietti in prevendita presso: DANCING PIRANHA, TUNE DISCHI - Novara • BAR PRINCIPE - Vercelli

IMMOBILIARE VERBANO
del dr. Carlo MELONI
INFORMA
dell'apertura della nuova filiale in piazza Ranzoni 46 a Intra
SEDE:
VERBANIA INTRA
C.so Mameli 147
Tel. 0323 52.368
FILIALE:
VERBANIA INTRA
P.zza Ranzoni 46
Tel. 0323 51.101

ARONA CENTRO
APPARTAMENTO recente, libero, mq. 75, 2 locali, servizi, ampi balconi, [illegible], L. 60 milioni.
APPARTAMENTO libero, mq. 115, 3 locali, servizi, ampi balconi, cantina, box, L. 85 milioni.
LA DOMUS Immobiliare - Arona Tel. 0322 / 3707 - 46.284

VENDO AUDI 80 TURBO DIESEL SC ANNO 84
L. 11.500.000
Tel. 0321 38.844

IL COBRA
DISCO CLUB
TI INVITA A DIVERTIRTI CON MUSICA DA DISCOTECA
SABATO sera
DOMENICA pomeriggio e sera
VENERDI' LISCIO CON GRANDE ORCHESTRA
Discoteca IL COBRA
Novara - Tel. 0321/390.092
Via Rosselli, 3 (vicino Municipio)

APERTURA NUOVO
studio dentistico VERBANO
- Cure indolori
- Tecniche estetiche americane e giapponesi
- Protesi mobili e fisso
- Conservativa
- Ortodonzia infantile
- Diagnostica radiologica
- Chirurgia maxillo facciale
- Cura delle malattie delle gengive e della bocca
APPUNTAMENTI RAPIDI
Dott. W. Gasparian Dott. C.D.W. da Costa
VERBANIA INTRA - Corso Mameli 73
Tel. 0323 - 42856

I sindacati all'Amministrazione comunale

Richiedono per i bus alcune tariffe speciali

Riservate a studenti, pensionati e famiglie numerose

VERCELLI — Rivedere la validità oraria dei biglietto del bus, istituire tariffe speciali per gli studenti e i pensionati e abbonamenti per le famiglie numerose.

Sono le proposte che le segreterie Cgil del sindacato lavoratori trasporti e del sindacato pensionati hanno rivolto al Comune. Un sollecito in tal senso era arrivato nei giorni scorsi anche dal gruppo consiliare comunista.

I sindacati si sono incontrati con l'assessore Carlo Ranghino e gli hanno esposto la situazione. Spiegano le segreterie Cgil delle due organizzazioni: *«Innanzitutto abbiamo chiesto al Comune che la validità oraria del biglietto sia portata ad un'ora, come avviene in altre città. Cosicchè anche nella nostra città un utente possa scendere da un bus e salire su un altro utilizzando sempre lo stesso tagliando, purchè rimanga nei limiti dell'ora, senza pagare altre 500 lire».*

Quindi, le due segreterie sindacali hanno proposto l'installazione sui bus cittadini delle macchinette *«obliteratrici». «Un tempo* — hanno detto all'assessore Ranghino — *c'erano non si copisce perchè siano state tolte. Ora l'autista è costretto a perdere tempo per controllare i biglietti e per discutere con coloro che, non avendo acquistato il tagliando, pretendendono di salire ugualmente, versando a lui la quota».*

Quindi, le segreterie sindacali dei lavoratori dei trasporti e dei pensionati si sono soffermate sulla necessità di ottenere sconti o abbonamenti speciali per pensionati, studenti e famiglie numerose. Per le due prime categorie è stato chiesto un biglietto «giornaliero» che il pensionato o lo studente possa sfruttare sia al mattino sia al pomeriggio, ad esempio per il ritorno da scuola.

«C'è poi il problema — hanno detto i sindacati all'assessore Ranghino — *delle famiglie numerose che, generalmente, vivono in periferia: al Concordia, ai Cappuccini. Per molte di esse la trasferta in bus può comportare una spesa di 2-3.000 lire per corsa. Il Comune deve essere in grado di offrire a queste famiglie, di fatto meno abbienti, un abbonamento a tariffa ridotta: il trasporto pubblico, insomma, deve essere sempre più un servizio sociale».*

L'assessore Ranghino ha detto che porterà il problema in giunta e che nei prossimi giorni riconvocherà i sindacati dei trasporti e dei pensionati per le dovute risposte.

Intanto, il sindacato lavoratori-trasporti intende chiedere un incontro anche per discutere il problema della circolazione dei bus, specie nel centro storico. Dicono i rappresentanti della categoria: *«Sono anni che vecchiamo di segnalare i punti "difficili" della viabilità. In piazza Cavour, gli autisti si trovano continuamente alle prese con problemi di auto che impediscono il transito ai bus. Inoltre, c'è da risolvere la questione annosa di via Monsisio, la strada che a metà cavalcaferrovia conduce a Porta Torino.*

Enrico De Maria

Autrice una giovane vercellese

«Rivive» in una tesi il musicista del '700 Francesco Vallotti

Fu il maestro di cappella in Sant'Antonio a Padova La ricerca sarà messa a disposizione del Comune

VERCELLI — In città, è il grande momento della musica: il concerto di *«Dizzy Gillespie»* ha radunato un pubblico-record al Civico, e l'altra sera molti fans del maestro sono andati ad applaudire Gyorgy Sandor, mentre per martedì è atteso, al Ridotto, il grande ritorno del chitarrista Marco De Santi.

Sono soprattutto i giovani ad accorrere al richiamo della bella stagione allestita dalla Società del Quartetto.

C'è poi chi va alla riscoperta dei valori e dei personaggi musicali vercellesi. Elisabetta Dellavalle, 23 anni, insegnante alla media *«Ferrari»* e collaboratrice di un bisettimanale, si è laureata con una tesi su Francesco Antonio Vallotti.

Non sono in molti, a Vercelli, a conoscere questo illustre concittadino del '700, al quale è intitolata la scuola musicale, una del Comune, ospitata nel complesso di Santa Chiara. *«Ed io stessa* — confessa Elisabetta Dellavalle — *avevo scarse informazioni. Volevo fare una tesi sul flauto traverso. Poi, incoraggiata da don Dante Destefanis, insegnante e storico della musica vercellese, ho cominciato a interessarmi di Vallotti ed il mio docente universitario, il professor Gallarati, mi ha proposto una "tesina" su questo personaggio».*

A Vercelli Elisabetta Dellavalle non ha trovato molto su Vallotti. *«Ma mi è bastato andare a Padova* — prosegue la giovane insegnante —, *dove Vallotti fu maestro di cappella in Sant'Antonio per 60 anni, per sapere tutto su di lui. C'erano scritti, studi, opere catalogate. Nel 1980, per il bicentenario della morte, gli hanno dedicato un convegno».*

Così Elisabetta Dellavalle ha raccolto materiale a iosa e dalla *«tesina»* è passata alla tesi definitiva, che comprende una parte storica, una riservata al pensiero e alla produzione musicale e una squisitamente tecnica.

Un'opera che Elisabetta Dellavalle metterà a disposizione del Comune e quindi della collettività vercellese. *«Perchè Vallotti* — spiega — *è stato un personaggio straordinario che, in 70 anni di attività musicale, è riuscito a seguire ogni corrente, che non si è mai smarrito ma costantemente arricchito».*

e. d. m.

Il gruppo comunista sosterrà l'allontanamento dell'assessore

Come si difenderà Vassena alla riunione del Consiglio

Dopo l'incriminazione per peculato sostiene: «Ritengo di affrontare il confronto con serenità»

VERCELLI — *«Sono abituato ad affrontare le cose e non a nasconderle e l'ho dimostrato sin dall'inizio di questa vicenda, ma adesso mi sta facendo troppo chiasso sul mio caso».* Arnaldo Vassena, l'assessore provinciale rinviato a giudizio per peculato per il debito di 2 milioni pagato dopo quattro anni all'Azienda trasporti, non intende dimettersi dal Consiglio. Lo dice soprattutto alla minoranza, comunisti in testa, che lo ha invitato a lasciare via san Cristoforo ed i suoi alleati di pentapartito. Nel frattempo la responsabilità dei *«lavori pubblici»*, che è stata di Vassena sino al 12 febbraio scorso, continuerà ad essere di Marcello Biginelli, presidente della Provincia, che ha assunto *«ad interim»* le deleghe rimesse dall'esponente socialdemocratico.

L'attenzione degli amministratori provinciali e delle segreterie dei partiti è ora puntata sulla prossima riunione del Consiglio: lunedì prossimo il gruppo comunista chiederà la parola sull'interpellanza presentata al presidente e che riguarda appunto il caso dell'assessore. Cosa dirà in quell'occasione Arnaldo Vassena? *«Ritengo di poter affrontare il confronto con serenità. Il giudizio degli altri, in questo momento, non mi pesa: è al magistrato che devo rendere conto dei miei contestatomi. Ho già rimesso le deleghe. Non è sufficiente?*

L'ex responsabile dei *«lavori pubblici»* ribadisce che il suo *«è un falso problema».* Il tono della conversazione con l'uomo politico più discusso del momento nella realtà provinciale è pacato, ma a Vassena sfuggono accenti polemici: *«Non è stato facile, all'avvio dell'inchiesta penale, rimettere le deleghe al presidente. Ho avuto la responsabilità dell'assessorato per sei anni e mi pare che il lavoro svolto abbia dato risultati positivi: comunque mi sono fatto da parte per rendere più agevole la conduzione dell'inchiesta. Non ritengo però di dover andare oltre».* Vassena accenna ad *«altri problemi».* Riguardano la Gestione trasporti? *«Certo, l'azienda sta attraversando un momento delicato. E' in gioco il suo futuro ed ho l'impressione che il polverone sollevato attorno al caso possa distogliere l'attenzione sul lavoro che gli amministratori sono chiamati a svolgere per la trasformazione in società per azioni del servizio pubblico. Gli interrogativi sono molti: ad esempio quali sono gli ostacoli che si frappongono alla costituzione in s.p.a., se sono ostacoli di forma, o di sostanza e, in questo caso, vedere in che modo superarli».*

Il processo all'assessore e al direttore dell'azienda Romano Azario Cosel, che deve rispondere di concorso nel reato, si svolgerà al più tardi nell'autunno prossimo. Arnaldo Vassena, unico esponente dei psdi in giunta, aveva acquistato due autoradio e dei pneumatici attraverso la Gestione trasporti, che aveva anticipato il denaro. Il resto contestato al politico e al direttore ha avuto appunto origine nel momento in cui l'ente (il servizio bus dipende dalla Provincia) ha utilizzato denaro pubblico per un pagamento privato.

Daniele Cabras

Il cartellone dei film in inglese

VERCELLI — Il *«The Benvenuto Club»* e l'assessorato comunale alla Cultura hanno presentato il *«cartellone»* della seconda rassegna di film in lingua inglese che si svolgerà al cinema *«Nuovo Italia»* dal 5 aprile al 10 maggio. Le proiezioni sono riservate a tutti coloro che vogliono perfezionare la conoscenza dell'inglese.

Il programma prevede sei film: il primo, *«Ghostbusters»*, sarà proiettato il 5 aprile, con inizio alle 15. Il biglietto d'ingresso costa 3000 lire. *(e. d. m.)*

In Regione la «bozza» Trino-Enel

VERCELLI — Il comunista Gilberto Valeri ha chiesto una pubblica discussione in consiglio regionale sulla «bozza» di convenzione che il Comune di Trino ha presentato nei giorni scorsi all'Enel.

Spiega: *«Abbiamo saputo che l'Enel sarebbe fortemente critico su questa "bozza", ritenendola troppo vincolante. Per questo motivo è opportuno che il consiglio regionale discuta la posizione, a mio avviso di appoggio a Trino, da assumere nei confronti dell'Ente elettrico di Stato».*

e. d. m.

Protesta della società vercellese dopo la gara di sabato scorso con il Leffe

La Pro alla Lega: «Gli arbitri ci danneggiano»

Lombardi: «Non vogliamo favoritismi né facciamo del vittimismo, chiediamo soltanto giustizia»

VERCELLI — «Sarebbe assurdo ritenere che la posizione di classifica in cui ci troviamo sia da addebitare agli arbitraggi, però nelle ultime partite gli arbitri ci hanno tolto indubbiamente qualcosa». *E' la dichiarazione con la quale l'addetto-stampa della Pro Vercelli, Nando Lombardi, spiega il telegramma di protesta che il direttivo di via Massaua ha inviato alla Federazione, alla Lega e all'Associazione italiana arbitri dopo la gara di sabato scorso a Leffe.*

Il consiglio di amministrazione della Pro si è riunito nella la presidenza di Giuseppe Celoria e ha esaminato il momento felice che sta attraversando la squadra, decidendo di far valere almeno le proprie ragioni a livello federale.

Osserva Lombardi: «Noi non pretendiamo favoritismi nè particolari tutele, non facciamo del vittimismo, ma non vogliamo nemmeno essere presi di mira dagli arbitri. Riteniamo che, nelle gare con l'Orceana e con il Leffe, discutibili decisioni arbitrali ci abbiano danneggiato, togliendoci punti importanti.

Al di là delle proteste ufficiali, è la squadra che deve comunque reagire sul campo.

Mister Lombardi approfitterà della giornata di sosta per ricaricare i suoi ragazzi in vista del delicatissimo match del 23 marzo quando, al «Robbiano», scenderà la capolista Centese.

f. l.

Crescentino, morale alle stelle e Trino pensa già alla rivincita

CRESCENTINO — Il Trino sarà la prossima vittima del Crescentino Allara Arredamenti? E' quello che si domandano i tifosi granata dopo che gli uomini di Gigi Limberti hanno sconfitto in trasferta il Cassino con un perentorio 2-0. L'avanzamento di Rubino a centrocampo ha dato maggiore solidità alla manovra crescentinese che si è dimostrata sempre molto ordinata ed incisiva.

Dopo la rete di Priora, a mettere al sicuro il risultato ci ha pensato lo stesso Rubino. E' stato un premio meritato per l'ex difensore del Chivasso che, arrivato quest'estate a Crescentino con grandi propositi, è rimasto bloccato all'inizio del campionato da un grave infortunio. Bignato e compagni hanno quindi raggiunto domenica l'obiettivo di raccogliere punti preziosi per la classifica.

La vittoria sul Cassino si è dimostrata infatti l'occasione migliore per tonificare l'ambiente crescentinese a pochi giorni dal derby con il Trino. Per il Crescentino Allara Arredamenti, ormai escluso dalla lotta per l'Eccellenza ma interessato ad un posto in Coppa Italia dilettanti, la sfida con i cugini trinesi riveste un particolare significato. All'andata a Trino i granata vinsero con una pregevole prestazione (2-1) e furono sorretti da un Bozzolo goleador.

Grande attesa dunque per l'incontro di domenica anche se, a differenza degli ultimi due anni, la partita non vale per l'Eccellenza. Dicono alcuni tifosi crescentinesi: *«Questa volta vincere il derby con il Trino è importante come aggiudicarsi il campionato. Per il momento dobbiamo accontentarci».*

l. p.

TRINO — Dopo la battuta d'arresto subita al Comunale, dove è stato sconfitto per 3-1 dalla capolista Nizza Millefonti, il Trino giunge con voglia di rivincita al derby che domenica lo opporrà al Crescentino.

Contro i «cugini» granata gli azzurri di Tiberio Manzini hanno l'occasione di dimostrare che la sconfitta con la prima della classe è stata determinata da una serie di combinazioni (attacco spuntato dall'infortunio subito dal bomber Cicogna dopo pochi minuti, due gol subiti nel primo tempo sui soli due tiri scagliati verso la porta di Gallo) che non inficiano comunque la potenzialità della squadra.

Il Trino ha infatti dimostrato nelle ultime gare di avere ormai assimilato gli schemi voluti dal suo tecnico, basati su un gioco arioso a centrocampo che sfrutta i lanci sulle fasce, gli inserti tra le punte e gli inserimenti della retroguardia. Base di questo nuovo Trino, che ha saputo risalire la classifica e raggiungere posizioni decisamente più tranquille, sono soprattutto l'intesa e la serenità che caratterizza il rapporto tra i giocatori, l'allenatore e la società. La squadra ha perso ogni timore reverenziale e sa esprimersi alla pari anche con le «grandi» del torneo, come ha dimostrato domenica obbligando a lungo il Nizza sulla difensiva.

E' insomma un Trino in buona condizione quello che si appresta ad affrontare i granata di Gigi Limberti nell'incontro che è senz'altro il più sentito della stagione sia dai giocatori che dai tifosi.

E. E.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato.
BELVEDERE: Carmen.
NUOVO ITALIA: Piramide di paura.
PRINCIPE: Nove settimane e ½.
VIOTTI: Vacanze.

GATTINARA

ITALIA: Agnese, la dottoressa di campagna.

MUSEI

Borgogna: 14.30; 16.30
Leone: chiuso

FARMACIE

Vercelli: Amisano, corso Libertà 239

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 53.058; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.586; **Trino** (0161) 829.585.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.062.

La proposta del Soroptimist, dell'Afa e del movimento Coldiretti

Un museo sulla civiltà contadina

Per «aiutare a comprendere la realtà del passato» - Sede provvisoria il castello di Salasco

VERCELLI — Da un gruppo di donne, «anello forte» dell'iniziativa, è partita l'idea di creare un *«Museo della civiltà agricola vercellese».* Sono le donne che fanno capo al Soroptimist Club, all'Associazione femminile agricola (Afa) e al Movimento femminile della Coldiretti. L'idea per il vero non è nuova. Già qualche anno fa la *«Famija Varsleisa»* ci aveva pensato ma poi tutto cadde nel silenzio.

Ora le donne delle tre associazioni intendono fare sul serio ed hanno ufficialmente presentato l'iniziativa in un incontro pubblico in cui figuravano tanti rappresentanti di organismi politici, sociali, amministrativi e di categoria. Tutto ciò per dare il crisma più ufficiale possibile a questa loro creatura.

Un museo, perchè? Risponde Erminia Besso dell'Afa: *«Per Vercelli, zona agricola, è quasi d'obbligo conservare la testimonianza di questa civiltà, raffigurare come si viveva un tempo, quanto dignitoso fosse il comportamento delle popolazioni in relazione alla povertà dei mezzi, fare il raffronto tra passato e futuro».*

Più d'uno possono essere i motivi ad ispirare iniziative del genere: nostalgia per il tempo passato, impegno sociale per sottolineare la situazione di vita, l'aspetto folcloristico, motivi storici. Dal largo dibattito scaturito durante l'incontro è emersa la volontà di motivare la proposta con l'aspetto più duraturo, e cioè quello del carattere scientifico-storico per «aiutare a comprendere la realtà del passato».

A dare una forte nel creare la giusta atmosfera per una proposta che in provincia di Vercelli trova evidente il senso profondo di una connotazione agricola, sono intervenuti la prof.ssa Luciana Quaglioni Aurilia ed il prof. Giorgio Pallavicini rispettivamente presidente e consigliere dell'Associazione Museo dell'Agricoltura del Piemonte, istituzione che ha preso avvio a Torino nel 1975 e che ha raccolto sinora 600 pezzi regolarmente schedati e catalogati.

Poi vi è stata una carrellata di interventi d'ing. Giuseppe Viazzo, l'on. Renzo Franzo, l'assessore Angelo Fragonara, il sen. Carlo Biggio, l'assessore provinciale Nicola Tortolone, l'on. Gianfranco Astori: tutti finalizzati a dare un contributo concreto alla realizzazione del museo che *«sappia parlare alle nuove generazioni attraverso un discorso scientifico e non della nostalgia e del folclore».* Si è parlato anche della sede. Le ipotesi sono molte: riguardano le strutture della Badia di Luvedio, del Castello di Oldenico, del Castello di Quinto, della Venaria di Lignana. Alcune di esse sono pubbliche. Ottenerle non sarà facile.

Comunque un tetto provvisorio già esiste: alcuni locali del Castello di Salasco. C'è da far subito: sensibilizzare le popolazioni, iniziare la ricerca, catalogare scientificamente il materiale ottenuto.

Walter Nasi

E' morta la nonnina di Asigliano

ASIGLIANO — La più anziana di Asigliano, Rosa Gandolfi, asiglianese e morta nella casa di riposo del paese. All'inizio del mese prossimo avrebbe dovuto compiere la veneranda età di 102 anni. Questo a pochi giorni dalla dipartita di nonno Mimì Aiazza, pezzanese, mancato a 100 anni e qualche mese. *(g. b.)*

VIANA
MANIFATTURA FILATI
Le più belle novità per la primavera!
cotone, fettuccia e tante coloratissime fantasie.
CONTINUA IL CONCORSO
UN IMPIANTO STEREO
in palio dal 1° febbraio al 31 marzo 1986
centro vendita in Carisio s.s. santhià-carisio
orario: ore 9 - 12 • 14 - 19 lunedì chiuso.
Autorizzazione concessa

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI snc
Via Agogna 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69.755
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD TA TRIUMPH-ADLER

Piranha DANCING
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara tel. (0321) 54.101/54.188
GIOVEDI' 13 MARZO
FRANCO CALIFANO in CONCERTO
Biglietti in prevendita presso DANCING PIRANHA, TUNE DISCHI - Novara • BAR PRINCIPE - Vercelli

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 13
SERATA IN ALLEGRIA CON
MARY MAZZIOTTI
SABATO 15
DOMENICA 16
UNO SPETTACOLO IN MUSICA CON GLI
AIRPORT
DOMENICA POMERIGGIO
DISCOTECA

RINGRAZIAMENTO
Sono molto riconoscente al dr. Carlo Butatti di Biella che mi ha curato dell'asma grave di cui soffrivo da anni.
Mario Brunatti
anni 62
B.ta Malatrait 2° n. 9
Almese (To)

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65750

RENAULT
MOTTA AUTOMOBILI - COSSATO
Via Mazzini, 12
SULL'USATO TUTTE MARCHE
1 milione in meno
DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA
DI GENTE MOTORI

MARCA E MODELLO	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESSIONARIO RENAULT
RENAULT 14 TL	80	3.000.000	2.000.000
VOLVO 343 DL	79	2.600.000	1.600.000
FIAT 127 1050	80	3.000.000	2.000.000
LANCIA GAMMA 2.0	78	2.900.000	1.900.000
FIAT RITMO CL D.	82	5.400.000	4.400.000
AUTOBIANCHI A112 E	78	2.300.000	1.300.000

ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE
ORO
OFFERTA NON CUMULABILE CON LE ALTRE IN CORSO

Il presidente dice: «Mille processi pendenti»

Biella: il tribunale va verso la paralisi

Dei 5 giudici previsti solo tre in servizio e uno è in partenza

BIELLA — Il tribunale di Biella rischia la paralisi per mancanza di magistrati. L'allarme è stato lanciato dall'Ordine degli avvocati e dei procuratori, che riunitosi in assemblea ha dichiarato lo stato di agitazione, riservandosi «*l'eventuale adozione di provvedimenti più incisivi, quali l'astensione dalle udienze*».

Un documento firmato dal presidente dell'Ordine degli avvocati, Giuseppe Rigola, e che sottolinea la grave situazione di disagio in atto a Palazzo di giustizia, è stato inviato tra gli altri al Consiglio Superiore della Magistratura, al primo presidente della Corte d'Appello e alla Procura Generale di Torino, al prefetto, al presidente della Provincia e ai parlamentari biellesi.

Due esponenti del consiglio dell'Ordine, intervenuti alla recente inaugurazione della nuova pretura di Borgomanero, hanno consegnato il documento al ministro di Grazia e Giustizia Martinazzoli presente alla cerimonia insieme al ministro Scalfaro. Martinazzoli ha assicurato il suo interessamento al problema, ma sembra che non abbia dato speranze di un miglioramento della situazione a breve scadenza.

La notizia non ha fatto che aumentare i malumori: i biellesi non hanno potuto fare a meno di notare il diverso trattamento riservato a Biella rispetto a Borgomanero. Biella con un comprensorio giudiziario di 77 Comuni, una dinamicità industriale elevatissima, si è vista ridurre la pianta organica del tribunale, mentre Borgomanero — cittadina con un circondario di 30 mila abitanti — è stata dotata di una pretura computerizzata.

Dice il presidente dell'Ordine degli avvocati, Giuseppe Rigola: «*La pretura di Biella ha sempre avuto un organico di cinque giudici, ma recentemente sono stati diminuiti a quattro. Attualmente però ce ne sono in servizio tre, uno dei quali, tra pochi giorni andrà in congedo per motivi familiari. Tutta l'attività subisce ormai ritmi intollerabili. Nonostante i magistrati lavorino al limite delle loro possibilità*».

Aggiunge Rigola: «*Una situazione altrettanto grave la si registra in tribunale. Per questo, in assenza di tempestive soluzioni, gli uffici giudiziari si avviano alla paralisi totale, con un danno incalcolabile per l'intera collettività biellese. Si pensi che nell'ambito dei processi civili possono intercorrere attualmente otto mesi tra una udienza e l'altra e si arriva a dei rinvii di 14 mesi per l'esecuzione della sentenza. In questi giorni, infatti, stiamo rinviando tutte le cause al 1987*».

Il presidente del tribunale di Biella, il giudice Vito Vittone, aggiunge: «*E' una situazione inammissibile e per quanto mi riguarda l'ho segnalata in tutte le sedi. Evidentemente, però, a Roma non si rendono conto di che tipo di attività giudiziaria ha il nostro tribunale, che non va giudicato solo in base agli abitanti del suo circondario, ma alla dinamicità della zona industriale. Al tribunale di Biella sono iscritte 11 mila società, che danno un lavoro enorme, di cui non si è tenuto conto quando nella ristrutturazione dell'organico il numero dei magistrati è stato fatto scendere a sette. Bene: attualmente, oltre al sottoscritto, lavorano in tribunale soli altri due giudici, più un giudice istruttore che tra pochi mesi lascerà Biella*».

Biella. Il presidente del tribunale, giudice Vito Vittone

Prosegue il dottor Vittone: «*Ci sono circa mille processi pendenti e una alluvione di procedimenti fiscali. Se solo avessi più magistrati si potrebbero tenere anche due udienze settimanali. Invece o inizia pena riusciamo a tenerne una. Così si sta accumulando un pesante arretrato di cui si sentiranno le conseguenze nei prossimi anni. E non si può amministrare la giustizia in questo modo*».

Qualcosa, però, pare si debba muovere. Si è appreso, infatti, che il Consiglio superiore della Magistratura, che nei giorni scorsi ha scelto le sedi a cui destinare i nuovi uditori vincitori del prossimo concorso, abbia incluso anche Biella. Al tribunale sarebbero destinati due neogiudici e un terzo dovrebbe essere assegnato alla pretura.

Maurizio Alfisi

Richiesta dei 500 allievi dell'Ipsia

La protesta a Borgo per i finanziamenti tagliati alla scuola

BORGOSESIA — Protesta degli studenti dell'istituto tecnico professionale Ipsia di Borgosesia: i circa 500 allievi chiedono all'amministrazione comunale di ripristinare i finanziamenti tagliati dalla giunta in sede di ripartizione delle somme destinate all'assistenza scolastica. Scrivono in un comunicato i componenti del comitato studentesco: «*Rispetto allo scorso anno, alla nostra scuola sono stati assegnati quattro milioni in meno. Dal momento che l'istituto raccoglie il maggior numero di iscritti, riteniamo che debba avere gli stessi contributi ottenuti in passato*».

Rispetto ai 17 milioni concessi per l'anno scolastico 85-'86, l'amministrazione cittadina ha messo a disposizione del professionale 13 milioni: i quattro milioni avanzati servirebbero per integrare le spese di trasporto degli allievi dell'Iti, la cui nuova sede è stata inaugurata nei mesi scorsi in regione Cascine Agnona. Gli studenti, che non condividono le scelte, hanno messo in atto una serie di scioperi.

Spiegano gli amministratori: «*Dei 51 milioni destinati all'assistenza scolastica, abbiamo ripartito 47 milioni tra le scuole di vario ordine e grado, accantonando 4 milioni da destinare all'integrazione del costo pagato degli studenti dell'Istituto tecnico industriale per il trasporto dal centro cittadino in Agnona. Questa cifra l'abbiamo dedotta dal contributo all'Ipsia, non per penalizzarlo o perché non riteniamo valido il suo servizio, ma perché abbiamo concordato, con il parere unanime dei gruppi di maggioranza, di privilegiare la scuola dell'obbligo*».

Le argomentazioni degli studenti fanno riferimento all'elevata frequenza dell'istituto professionale e al suo utilizzo da parte delle diverse zone del territorio comprensoriale. Sottolinea il comitato studentesco: «*L'85 per cento degli allievi proviene dalla Valsesera, dall'Alta e dalla Bassa Valsesia, perciò le famiglie devono sostenere spese di trasporto e di mensa; il taglio operato dal Comune non consentirà più lo sgravio per i libri di testo e la distribuzione di "buoni libro" agli allievi di comprovata necessità finanziaria*». r. s.

Sul problema un duro colpo alla tesi degli industriali

Inquinamento, il Comune ha ritirato la sua delibera

Il Consiglio di Biella ha deciso di non «legalizzare» i parametri - Incontro con Zanone

BIELLA — Duro colpo alla tesi degli industriali biellesi sul problema dell'inquinamento: il Comune di Biella, al momento di adottare in Consiglio una deliberazione che avrebbe «legalizzato» i parametri di scarico di undici aziende fuori dalle tabelle Merli, ha ritirato il documento. Sarebbe stato un atto illegale.

Spiega il sindaco Squillario: «*Quando i Cordar (cioè i Consorzi per la depurazione delle acque) iniziarono a funzionare, approvammo in Consiglio le tabelle che prevedevano parametri di scarico diversi per le aziende convenzionate con questi impianti. Se tali concentrazioni andavano bene a chi doveva poi trattare queste acque per depurarle come richiesto dalla legge Merli, anche per noi andavano bene*».

La deliberazione fu inviata alla Regione perché la adottasse e la trasformasse in legge. Ma la Regione chiese un parere preventivo alla magistratura e, ottenuti consigli alla prudenza, non approvò — a differenza di altre Regioni — questi parametri: pertanto gli undici a far testo sono rimasti quelli della legge Merli.

Ci fu poi la nuova legge 281 del luglio dell'84 che nelle intenzioni del legislatore forse avrebbe dovuto avviare al Comitato Interministeriale per la tutela delle acque una valutazione autonoma sulle situazioni particolari (come il Biellese) in cui tutte le industrie e i Comuni sono fuori legge in attesa dell'entrata in funzione degli impianti del Cordar. La stesura di questa legge non è stata felice e in nessun articolo è detto chiaramente che si possa scaricare in deroga alle tabelle della legge Merli.

L'Unione Industriale sostiene il contrario, forte di un'interpretazione del ministro dell'Ecologia Zanone: «*Il giudizio positivo del Comitato sui progetti del Cordar sottintende ovviamente anche un parere favorevole circa la congruità dei limiti di pretrattamento stabiliti per gli effluenti industriali...*».

Ma quel «*sottointende*» non è ritenuto sufficiente neanche dal presidente del Cordar biellese, l'architetto Marco Volpe: «*Solo un decreto legge che precisi questa legge 381 può risolvere il problema che mette fuori legge tutte le industrie biellesi*».

E il parere di Marco Volpe, esponente del partito repubblicano, è molto probabilmente alla base della decisione della Commissione repubblicana per l'ecologia che esaminando la sconcertante situazione venutasi a creare nel Biellese ha «suggerito» alla giunta del Comune di Biella di ritirare la deliberazione «*perché giuridicamente inammissibile*».

Così il Comune, che su iniziativa dell'assessore Strukel avrebbe voluto inviare la deliberazione con i nuovi parametri direttamente alla commissione interministeriale per l'ecologia, ha bloccato l'iniziativa per riconsiderare il tutto. L'ingegner Strukel prossimamente andrà a Torino per concertare con l'assessore regionale all'ecologia una nuova iniziativa.

Resta il fatto, però, che di fronte a una serie di normative poco chiare, anche il Comune ha dovuto riconoscere che le sentenze della pretura di Biella sono perfettamente legittime perché si basano sugli unici parametri in vigore, quelli dettati dalla legge Merli.

Ora cosa accadrà? Acquista una grande importanza la visita che dovrebbe fare a Biella, domenica, il ministro Zanone atteso ad una riunione «*aperta*» del Consiglio provinciale dove si parlerà di ecologia. Subito dopo Zanone dovrebbe avere un incontro con il mondo imprenditoriale e gli esponenti politici di Biella per trovare una soluzione al problema.

Conclude il sindaco: «*Ci vuole un disegno di legge vero e proprio da portare nelle commissioni opportune e all'approvazione del Parlamento in tempi strettissimi usando corsie preferenziali. Ogni altra iniziativa sarebbe solo un palliativo*». **m. al.**

Nuova impresa di Rosso sul Mont Blanc de Tacul

BIELLA — Nuova impresa di Enrico Rosso, l'alpinista di Pollone, che a maggio guiderà una spedizione di biellesi allo Shivling, difficile vetta di 6543 metri nell'Himalaya indiano. Il gruppo, di cui fanno parte Paolo Bernascone, Fabrizio Manoni e lo scultore-pittore Placido Castaldi, ha scelto per allenarsi il Monte Bianco.

In una salita di allenamento, Enrico Rosso, insieme a Giovanni Albergamo, gestore del Rifugio Torino, ha scalato il super-couloir del Mont Blanc da Tacul, una via di ghiaccio estremamente difficile.

L'impresa è stata ostacolata nella prima parte dalle condizioni del ghiaccio estremamente friabile nel tratto iniziale del couloir. Superato questo, i due alpinisti hanno trovato condizioni ambientali migliori riuscendo a portare a termine la via (600 metri di sviluppo con tratti di pendenza di 90 gradi) in otto ore. m. al.

Consegnato agli agenti e processato: 18 mesi

Match di boxe nella notte fra il ladro e il derubato

BIELLA — Un operaio tessile, Lino Garbin, 49 anni, residente in città è stato processato con rito direttissimo per furto e condannato a un anno e sei mesi di reclusione.

Il fatto si è iniziato l'altra notte quando qualcuno ha notato rumori sospetti provenire da un negozio di elettrodomestici di via Tripoli 29 e ha avvisato il proprietario, Achille Caliri di 52 anni. L'uomo ha telefonato alla polizia e una Volante si è diretta sul posto. Davanti al negozio era posteggiata una Ford Taunus grigia. Immaginando che il ladro si fosse nascosto all'arrivo della pattuglia, gli agenti hanno fatto finta di proseguire, ma, compiuto il giro dell'isolato, sono tornati indietro a motore spento.

In quei pochi minuti, però, era arrivato anche il commerciante che mentre stava per entrare nel negozio si è imbattuto nel ladro. Ne è nata una breve colluttazione e mentre il Garbin se la stava dando a gambe inseguito dal Caliri è intervenuta la polizia.

L'uomo è stato arrestato, portato in Commissariato e alcune ore più tardi è comparso davanti al pretore.

m. al.

Refurtiva per 8 milioni

Biella. Ecco la refurtiva sequestrata nella casa del minorenne

BIELLA — La polizia è riuscita a recuperare refurtiva del valore di otto milioni bloccando un minore che, servendosi di un assegno rubato, aveva acquistato merce per centomila lire in un negozio di confezioni a Biella.

Gli agenti hanno infatti sequestrato nell'alloggio del diciassettenne i capi di abbigliamento e mentre perquisivano l'appartamento hanno scoperto un mucchio di oggetti (autoradio, radiotelefono, coltelli a serramanico e scatto, rasoi elettrici, soprammobili, gioielli) di sospetta provenienza. Il giovane è stato denunciato a piede libero.

Eliminati dalla Coppa Italia nell'incontro di ieri con la Romanese

Bianconeri sconfitti: 2 a 1

Una partita sfortunata con un'autorete di Capozucca al primo minuto di gioco

DAL NOSTRO INVIATO

ROMANO DI LOMBARDIA — La Biellese è fuori dalla Coppa Italia. I bianconeri non sono riusciti a capovolgere il 2-2 dell'andata concludendo il doppio match con la Romanese con una sconfitta (2-1). Ma l'eliminazione è amara per l'undici di Caligaris che, stando a quanto ha fatto vedere ieri, avrebbe meritato miglior fortuna.

L'avvio è stato da choc per i bianconeri. Non era trascorso neppure un minuto e la Biellese si è trovata in svantaggio: corner della Romanese, Marchese ha respinto ma la palla ha carambolato su Capozucca ed è finita in fondo al sacco: 1-0.

La reazione dei lanieri è stata immediata: dopo un paio di minuti di assestamento l'undici di Caligaris ha iniziato a premere il piede sull'acceleratore e trascinato dagli ottimi Scaramuzzi e Cavagnetto ha incominciato a perforare la difesa della Romanese. Al 16' i bianconeri hanno avuto una buona occasione ma all'ultimo istante De Fraia è stato preceduto da un giocatore bergamasco e al 19' una conclusione di Cavagnetto è stata parata da Ebbli.

Il gol del pareggio è arrivato al 23': Cavagnetto ha offerto un assist a Vagliotti e la mezzala con un pallonetto ha superato Ebbli. 1-1. L'undici di Caligaris ha insistito all'attacco e al 32' avrebbe potuto raddoppiare: prima è stato Cavagnetto a calciare sul portiere dopo aver messo s.o. la difesa bergamasca, poi Biagetti ha colpito male la sfera da buona posizione.

Nella ripresa i padroni di casa hanno preso in mano le redini del confronto e al 17' sono andati a segno: Cella ha crossato dalla sinistra, Madaschi ha incornato e Marchese, sorpreso, è rimasto immobile a guardare la sfera che si infilava. 2-1.

La Romanese sulle ali dell'entusiasmo ha insistito all'attacco e ha sfiorato la tripletta due minuti dopo. Poi, a poco a poco, la Biellese è rientrata in partita e dopo aver impensierito in un paio di circostanze la porta bergamasca al 44' con Biagetti ha avuto l'opportunità di firmare il 2-2, ma il mediano ha due passi ha sciupato tutto girando di testa un corner di Scaramuzzi tra le mani di Ebbli.

Roberto Eynard

Biellese. Marchese; Fiorasio, Pari; Duo (46' Pupillo), Capozucca, Biagetti; Scaramuzzi, Vagliotti, Cavagnetto, De Fraia, Dal Molin (76' Martini).

Arbitro. Bettin.

Reti. 1' autorete di Capozucca, 23' Vagliotti, 62' Madaschi

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti
IMPERO: Yado (Fled Sonja).
MAZZINI: Spettacolo che ela femmina.
ODEON: Il tenente dei carabinieri.
SOCIALE: 9 settimane e mezzo.

BORGOSESIA

LUX: Rocky III.
SOCIALE: Rocky IV.

CANDELO

VERDI: Figlio mio infinitamente caro.

COGGIOLA

ITALIA: Scandalosa Gilda.
ENGO: Seduction (eccesso erotici).
RADAR: riposo

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Upper sex.

PRAY

EXCELSIOR: Commando.

SERRAVALLE

CORSO: Commando.

VARALLO

SOTTORIVA: riposo

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.19 19-24.279

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.370; **Cossila-Pavignano, Graglia, Sala Biellese.**
Usl 48 - Vigliano: farmacia Forno, via Quintino Sella 2, tel. 51.00.31. **Lessona, Crocemosso, Pray.**
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2 - tel. 22.341; **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo, festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849, **Borgosesia** 25.513, **Casapinta** 96.470, **Cossato** 92.28.01, **Mongrando** 66.69.13, **Trivero** 75.65.56, **Vallemosso** 70.61.54, **Varallo** 52.412

Classifica: Biellese 24; Romanese 23; Pro Vercelli 22; Casale 21; Alessandria 20; Asti 19; Valenzana 18; Acqui 17; Fossano 16; Saluzzese 15; Canelli 14; Cuneo 13; Ivrea 12; Alba 11; Saviglianese 10; Bra 9.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari

Secondino Motta
di anni 84

Lo annunciano i figli Piero e Rosetta con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 12 corrente. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Cossato. I familiari sentitamente ringraziano tutti coloro che in ogni modo hanno voluto prendere parte al loro dolore. Un sentito grazie al dottor Fiora, alla dottoressa Sandigliano ed al personale tutto del 2° piano uomini dell'Ospedale di Biella.

— **Cossato**, 13 marzo 1986

caravel COSSATO tel. 92.248
VENERDI' 14 E SABATO 15 MARZO
LISCIO FANTASIA
DOMENICA 16 FRANCO BAGUTTI

RO-CAR CENTRO FUORISTRADA
CONCESSIONARIE
SUBARU - HYUNDAI - LADA-NIVA - UAZ
VOLGA - VOLIN - GANDIN - G-TRAPPER
MORETTI - Veicoli commerciali EMELBA
AUTO E FUORISTRADA DI TUTTE LE MARCHE ITALIANE E STRANIERE
Accessori e Ricambi per Fuoristrada FOUR-WHEELER
PRAY B. - Tel. 015 746.082 - 765.210 assistenza 015 765.840

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA
FLORICOLTURA
di
Tubia Sergio e Sola Franca
AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE
produzione di:
GERANI SAINTPAULIA - ANNUALI
orchidee - spatiphilum
ciclamini - anturium
VASTO ASSORTIMENTO DI PIANTE PER APPARTAMENTO
VIGLIANO BIELLESE (VC) - via Conte Avogadro 16 - Tel. 015 512.331

THESI di Conz Maurizio & Aldo Sormani - Via Torino 26, 13051 BIELLA - tel. 015/33737-28070
THESI
MOBILI E ARREDAMENTI PER UFFICI
SISTEMA DI ARREDO URBANO
REGISTRATORI DI CASSA
SUPPORTI MAGNETICI E CARTACEI
ACCESSORI E ATTREZZATURE DI SICUREZZA PER CENTRI EDP
ETICHETTE ADESIVE

Edilpiemonte S.n.c.
PAVIMENTAZIONI ESTERNE E RECINZIONI
MASSELLI disponibili in una vasta gamma di colori e formati
REALIZZAZIONI complete per esterni (movimenti terra - lapidature - cordolature)
RECINZIONI in vetro/resina - alluminio - pvc - modulari in cemento
Il nostro ufficio è a vostra disposizione per preventivi senza impegno
Posa in opera effettuata da personale specializzato
COSSATO (VC) via Palestra 8/E - Tel. 015 922.787

Immobiliare Crolla
AGENZIA IMMOBILIARE
13051 BIELLA - Via G. Galilei 28 (ex villa Rivetti) - Tel. 015 22.224

VERCELLI (vicinanze): tenuta a reso libera attrezzatissima, due essiccatoi nuovi, ettari 500 circa. Forte reddito controllabile. Prezzo conveniente pagamento dilazionato.
BIELLA (centro): alloggio signorile libero panoramico quarto piano disimpegno, salone, 3 camere letto, 2 bagni, cucina abitabile, ampi balconi, autorimessa e tavernetta mq 100 circa con servizi indipendente.
BIELLA (centro): alloggio libero ristrutturato, riscaldamento autonomo, soggiorno, 2 camere letto, cucina abitabile, bagno, terrazzo, balcone, cantina.
BIELLA (periferia): alloggio libero disimpegno, salone, cucina abitabile, 3 camere da letto, 2 bagni, ampi balconi, 1 garage + 2 macchine, ampio giardino. Recentissima costruzione, prezzo conveniente.
BIELLA (nord): casa in ottimo stato indipendente, volendo bifamiliare con giardino, frutteto, orto, riscaldamento autonomo, posizione tranquilla, vero affare, libera subito.
BIELLA (periferia): fabbrica attrezzatissima con lavoro assicurato forte reddito, vera occasione, pagamento dilazionato.
BIELLA: sala autoscuola forte reddito controllabile, attrezzatissima, facilitazioni pagamento.
POLLONE: casa rustica 3 piani con piccolo giardino, ottima posizione panoramica, libera, vera occasione.
POLLONE: piccola fabbrica casa abitazione civile, + ampi rustici. Terreno adiacente, posizione privilegiata, affare interessante.
POLLONE: villa signorile con ampio giardino, in accurata struttura con ogni confort, libera. Trattativa riservata.
COSSATO: casa bifamiliare, libera costruzione recentissima, grande terrazzo, prezzo interessante, mutuo.
COSSATO: bar ristorante e pizzeria, sala giochi, attrezzature recenti e moderne. Forte reddito dimostrabile. Pagamento dilazionabile.
COSSATO: autoriparazioni con autorimessa attrezzatissima, con concessionaria nota marca auto, forte reddito. Dimostrabili. Vero affare.
BIELLA: autolavaggio attrezzatissimo vendesi.
BIELLA: autocarrozzeria attrezzatissima. Con forte riserva di vendita.
LESSONA: ampia villa signorile con giardino, in ottimo stato, completamente arredata, libera, prezzo interessante.
SORDEVOLO (nord): vasta cascina con terreno adiacente posizione panoramica, recentemente ristrutturata acqua, luce, telefono, vera occasione.
VAGLIO: casa indipendente e isolata, ristrutturata, riscaldamento autonomo, posizione panoramica. Prezzo interessante.
DONATO: cascina libera in giornata un unico appezzamento casa nuova di civile abitazione, ampi rustici con stalle, fienili, porcilaia, ottima posizione. Prezzo interessante.
VALLE SAN NICOLAO: casa bifamiliare signorile con terreno e frutteto, indipendente, riscaldamento autonomo. Vera occasione.
TAVIGLIANO: ampia casa con tutti i confort e piccolo appezzamento di terreno adiacente. Libera, prezzo interessante, pagamento facilitato.
TAVIGLIANO: casa di vecchia costruzione abitabile, con terreno annesso, adatta per fine settimana. Prezzo convenientissimo.
VIGLIANO: villetta libera, costruzione recente, ottima posizione e tranquilla, disimpegno, cucina abitabile, salone, soggiorno, 3 camere letto, 2 servizi, 2 box, giardino, frutteto, orto, prezzo interessante.
VIGLIANO: alloggio signorile entrata, 3 camere da letto, salone, cucina abitabile, 2 bagni, terrazzo, cantina, box, prezzo interessante.
MONGRANDO: casa di vecchia costruzione con immenso salone uso artigianale, box doppio, giardino annesso con frutteto. Libera.
PETTINENGO: villa di recente costruzione, ottima posizione, vasto terreno, prezzo conveniente, agevolazioni di pagamento.
PETTINENGO: rustico con terreno, posizione panoramica, prezzo interessante.
COLLINA BIELLESE: piccolo rustico, panoramico indipendente con terreno adiacente, prezzo modico, pagamento dilazionato.
GAGLIANICO: bella villa bifamiliare con ampio terreno e rustico, prezzo interessante.